



REGIONE
LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 5/07/2022

Numero 56

Supplemento n. 1

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL
CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08114

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Rettifica importi ammessi con Determinazione n. G03987 del 01/04/2022, relativi alla domanda di sostegno Domanda n. 54250485866 presentata dal Comune di Pescosolido (FR)..... Pag. 12

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08253

Regolamento (UE) 2016/2031, articoli 65, 66 e 78 - Inserimento della ditta BESTWAY FOOD SRLS nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali e attribuzione registrazione RUOP numero IT-12-1607. Pagamento bollo assolto. . . Pag. 18

Determinazione 26 giugno 2022, n. G08277

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" - Misura 125 - Azione 2 "Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali" - Beneficiario: Comune di Grotte di Castro (VT) - Disapplicazione determinazione n. G12880 del 03/11/2016..... Pag. 21

Determinazione 26 giugno 2022, n. G08278

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" - Misura 125 - Azione 2 "Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali" - Beneficiario: Beneficiario: Comune di San Lorenzo Nuovo (VT) - Disapplicazione determinazione n. G12882 del 03/11/2016..... Pag. 24

Determinazione 26 giugno 2022, n. G08279

L.R. 17/2015, art. 34, comma 2, art. 35, comma 5 - DGR n. 460/2018 nomina Commissione di esame per l'abilitazione dei cacciatori di selezione e coadiutori per interventi di controllo specie cinghiale e capriolo, corso autorizzato con nota n. 0353385 del 08/04/2022 e svolto in collaborazione con Impresa Verde - Ambito Territoriale di Caccia Roma 2 (ATC RM2). Pag. 27

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08303

Regolamento (UE) 2016/2031, articolo 66, punto 4: inserimento nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali delle ditte produttrici o dei centri di raccolta e di spedizione situati nelle rispettive zone di produzione di tuberi di *Solanum tuberosum* L., già iscritte al Registro Ufficiale dei Produttori ai sensi art. 20 del dlgs 214/2005. Approvazione elenco ditte, attribuzione dei nuovi codici di registrazione e conferma mantenimento autorizzazioni fitosanitarie rilasciate ai sensi art. 26 del dlgs 214/2005. Pag. 32

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08304

Reg. (UE) n. 1308/2013. Articolo 50 Misura di sostegno agli Investimenti OCM Vino. Campagna 2021/2022 Bando pubblico DD.G12832 del 20.10.2021. Autorizzazione al pagamento degli anticipi delle domande già ammissibili al finanziamento e inserite nell'Elenco A2 della Determinazione dirigenziale G07345 del 08.06.2022..... Pag. 38

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08309

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza". Approvazione del documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario". Pag. 43

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08310

Art 16 della L.R. n.39/02 - Norme in materia di gestione forestale. Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) dell'Università agraria di Bracciano e slittamento del piano dei tagli. Integrazione alla Determina n. A10065 del 05/10/12
 Pag. 55

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08311

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. LOTIERZO ANTONIO..... Pag. 62

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08312

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. ALBENSI GIUSEPPE..... Pag. 66

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08313

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. MANISCALCO CALOGERO..... Pag. 70

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08314

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. CUCCHIELLA CARLO..... Pag. 74

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08316

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. GIACCARI GIOVANNI..... Pag. 78

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08317

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. MATTIELLI GIUSEPPE..... Pag. 82

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08318

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. RENDE VINCENZO..... Pag. 86

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08319

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. DEL GIOVANE GIOACCHINO..... Pag. 90

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08320

L.R. 1 del 13/02/2009, L.R. 7, del 22/10/2018. Autorizzazione espianto piante di olivi, in Comune di Santopadre, Località "Valle Contieri" FG 12 p.lla 794. Richiedente Gazzilli Bernarda..... Pag. 94

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08321

D.M. n. 0360338 del 06/08/2021 avente ad oggetto: "Modalità di applicazione dell'art. 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 02/12/2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari e dell'art. 3 del decreto-legge 29/03/2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/05/2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino". Revoca riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino..... Pag. 98

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08326

L.R. 1 del 13/02/2009, L.R. 7, del 22/10/2018. Autorizzazione espianto piante di olivi in Comune di Vallecorsa, Località Riponi, FG 26 p.lla 133. Richiedente CELLETTI Edoardo..... Pag. 103

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08327

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. BELARDINI ROSSANO..... Pag. 106

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08328

L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. ALTEI MARCO
 Pag. 110

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08329

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. BRANDONI ANTONIO Pag. 114

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08330

L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. MORASCA GIUSEPPE Pag. 118

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08331

L.R. n. 17/95 e ss.mm.ii. - DGR n. 460/2018. Piano di gestione della specie cinghiale (Sus scrofa) nell'Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) denominata "Cora" concessionario Sindaco pro-tempore del Comune di Cori (LT). Piano di prelievo in selezione stagione venatoria 2022/2023 per anni 1 (uno) a far data dal 22/07/2022 Pag. 122

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08332

Procedimento autorizzativo attività di estirpazione olivi afferenti alla ditta Splendori Alvisio - Fiano Romano (RM) - Determinazione di AUTORIZZAZIONE Pag. 127

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08333

L.R 87/90, art.42. Rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. MELONI EMANUELE
 Pag. 131

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08334

Procedimento autorizzativo su istanza di Spostamento ulivi presentata dal Sig. Sciarra Giulio Romano nato a (omissis) il (omissis) CF (omissis) rappresentante legale della Società Podere Canale S.S Pag. 135

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08335

L. 157/92 - LR n. 17/95 - DGR N. 460/2018. Piano di prelievo del Cinghiale (Sus scrofa) in caccia di selezione nei Distretti n. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 ricadenti all'interno del territorio dell'ATC RI 1. Stagione venatoria 2022-2023 con scadenza al 30/06/2023
 Pag. 138

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08346

Reg. (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020 - Attuazione delle disposizioni della Commissione Europea e dell'Autorità di Gestione di cui alle note n. 287755 del 23/06/2021 e n. 0177738 del 20/04/2022 del MiPAAF finalizzate a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa. Approvazione della rimodulazione della SSL del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. 3805) per complessivi euro 176.000,00 sui capitoli U0000A14142, U0000A14143 e U0000A14144. Esercizio finanziario 2022 Pag. 143

DIREZIONE AMBIENTE
 Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. G07995

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga straordinaria dei termini per l'avvio dei lavori dell'operazione finanziata a favore del Comune di Pescorocchiano, domanda di sostegno n. 14250004182, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 Pag. 156

Determinazione 20 giugno 2022, n. G07996

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Approvazione dell'ottavo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili Pag. 165

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08202

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Impianto di Depurazione Roma Sud - Potenziamento della Linea Liqumi - III Linea di Biofiltrazione" Società ACEA ATO 2 SpA Pag. 176

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. G07970

Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, indetta con Determinazione G14949 del 09 dicembre 2020. Presa d'atto rinuncia aggiudicazione lotti 17 e 18 da parte dell'operatore economico Medical Point Roma S.r.l. Pag. 181

Determinazione 20 giugno 2022, n. G08029

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Rettifica del provvedimento di aggiudicazione, per i Lotti 2, 3 e 5, adottato con determinazione n. G07217 del 6/6/2022. Pag. 185

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08098

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi di cui al D.M.388 del 2003 e D.lgs. N.81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - Prenotazione impegno di spesa euro 25.860,00 IVA compresa sul Cap. U0000S15410 in favore di creditori diversi- Esercizio Finanziario 2022 - CIG n. Z63367DC14. Pag. 193

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08110

Adesione alla Convenzione Quadro per "Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX di Roma Capitale" - LOTTO n. 4. Impegno di spesa complessivo di € 2.550.391,70 comprensivo di IVA 22%, sul capitolo U0000S23429, in favore di GSN Srl. (cod. cred. 212910) - CIG Derivato 9231120136 per gli esercizi finanziari 2022-2025. Impegno sul cap. U0000S23429 di € 15.636,83 ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 a in favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n.176734) e relativi accertamenti sui capitoli in entrata E0000341559-E0000341562-E0000341563, per gli esercizi finanziari 2022 - 2025 Pag. 287

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08131

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019 e aggiudicata con la determinazione n. G14820 del 7 dicembre 2020 e con la determinazione n. G16525 del 31 dicembre 2020. Provvedimento di aggiornamento tecnologico aggiudicazione Lotto 11. Pag. 297

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08146

Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti e autorizzata con Determinazione a contrarre n. G04111 del 05/04/2022. Provvedimento di aggiudicazione. Pag. 302

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08164

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'affidamento di n. 3 Centri Antiviolenza e di n. 3 Case Rifugio per donne vittime di violenza, indetta con determinazione n. GRDG 00-000001 dell'11/08/2021. Rimodulazione prenotazioni impegni assunti con la determinazione GRDG00-000001 dell'11/08/2021: n. 1919, 1920, 1921 del 2022 in diminuzioni per un importo complessivo di € 413.268,84, n. 475, 476, 477 del 2023 in aumento per un totale complessivo di € 100.458,24 e nuove prenotazioni per il 2024 per un totale complessivo di € 225.582,28 in favore Creditori Diversi sul capitolo U0000H41976. Es. fin. 2022-2023-2024. Pag. 307

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08071

Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale approvato con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 - Parziale rettifica della Determinazione n. G07103 del 01/06/2022..... Pag. 314

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08237

APQ8 intervento n. BV 07 - Comune di Casalvieri: "Messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione discarica in località Roselli" - Importo del finanziamento Euro 2.028.424,90. Presa d'atto della spesa finale di Euro 1.641.596,60 - Conclusione del procedimento amministrativo. Cancellazione dallo stock di perenzione dei residui degli impegni assunti per l'importo pari a Euro 386.828,30 dall'impegno 2009/37843, assunto sul capitolo C12107 a favore del Comune di Casalvieri. . . . Pag. 317

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08238

Art. 250 del D.Lgs. n.152/2006 - Intervento di Bonifica e ripristino ambientale dell'area di Via Donegani - ex discarica di Lunghezza - D.G.R. n.604/2020 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 - importo Euro 18.613,81, oltre Euro 500,00 per oneri di sicurezza, per tutte le attività previste, oltre a IVA di legge pari a Euro 4.205,04, per un totale di Euro 23.318,85 - del servizio urgente per sfalcio erba alla ditta Stefano Piergentili con sede in Roma Capitale, Via Giulio Galli n. 54, P.Iva 07772801002 e cod. Fisc. OMISSIS - Codice creditore n. 234917 - SMARTCIG: ZFA36D82C5. Pag. 323

DIREZIONE DIREZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08141

DGR n. 980/2021. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno (bollature) n. 2536/2022, di € 6.196.380,00 IVA inclusa, n. 664/2023 di € 6.832.000,00 IVA inclusa e n. 248/2024 di € 6.832.000,00 IVA inclusa, a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) per il Progetto/Servizio ICT 'Gestione e manutenzione operativa dell'infrastruttura informatica del data center regionale (codice progetto CEDHW2)'. Spesa imputata per un importo totale di € 19.860.380,00 IVA inclusa, a valere sul Capitolo corrente U0000H11725 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2024. Pag. 331

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08059

Avviso pubblico "Comunità solidali 2020". Revoca dell'ammissione a finanziamento a seguito di rettifica delle graduatorie di cui alla determinazione dirigenziale G16262 del 23 dicembre 2021. Disimpegno dell'impegno di spesa n. 35286/2022 per € 50.000,00 imputato a Associazione Aps Le Colline Di Santo Stefano, capitolo U0000H41173, esercizio finanziario 2022. Pag. 336

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08099

Affidamento del servizio di gestione del "Centro Regionale Giorgio Fregosi per bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento", autorizzato con Determina a contrarre della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale n. G16628 del 29/12/2021. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa nn. 2893/2022, 707/2023, 284/2024, 208/2025 per complessivi € 900.000,00 (IVA al 5% inclusa) sul cap.U0000H41717, e.f. 2022-23-24-25 in favore di COSPEXA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE , CIG 895680909D..... Pag. 342

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08103

Determinazione n. G13620 del 6 ottobre 2017. Revoca contributo concesso e disimpegno sul Capitolo U0000H41908, per complessivi euro 100.000,00 - Impegno n. 2017/32833 - Esercizio finanziario 2022 - Ente Nazionale per il Microcredito. Pag. 347

**DIREZIONE INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL
LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. H00091

D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020. "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino" Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F89J19000650001 - CIG: 9117755174
..... **Pag. 351**

INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2022, n. S00085

Sisma del 24 agosto 2016 O.C.D.P.C 10 ottobre 2016, n. 393, art. 7. Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dei lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice - frazione Villa San Cipriano. CUP J72C22000560001 - CIG 926726442E..... **Pag. 358**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08045

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "SOLCO S.R.L." a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi. **Pag. 366**

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08046

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "B&C CONSULTING S.R.L." a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi. **Pag. 372**

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08145

D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "MiForma" (C.F/P.IVA 15915041006). Accredito per tipologia attività "autorizzata"..... **Pag. 379**

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08211

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR. GIMO" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi. **Pag. 383**

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08212

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "GIM INTERNATIONAL SRL" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi. **Pag. 391**

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08213

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "G. W. F. HEGEL S.R.L." a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi..... **Pag. 397**

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08214

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D'ANTONI EMANUELA" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi. **Pag. 404**

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08244

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "ORIENTARE" per la realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio. Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità giovani - Obiettivo specifico f). Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod 3805) per l'importo di Euro 2.000.000,00 sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022 (codice Sigem 22019D).
 Pag. 410

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08248

Approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale". Anno Formativo 2022/2023. Pag. 458

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08254

Rettifica elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 - Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A. Pag. 508

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08255

Approvazione delle domande ammesse e non ammesse al contributo, precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 - Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A. Pag. 516

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08256

Approvazione elenchi delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio". (Rif. DE n. G01421 del 14/02/2022) codice SIGEM 22002D.
 Pag. 529

Determinazione 28 giugno 2022, n. G08428

Approvazione elenchi delle domande ammesse al contributo, ammesse con riserva e non ammesse (presentate a valere sulla prima finestra temporale) di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate al "Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato" Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020. (Codice SIGEM 22018A). Pag. 536

Determinazione 28 giugno 2022, n. G08431

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria" - Seconda Edizione - Priorità giovani Obiettivo specifico f). Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi, (codice creditore 3805) per l'importo di € 1.000.000,00, sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma 04 Piano dei Conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022. Codice sigem 22015D. Pag. 613

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E
DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. G07998

DGR 105/2020 intervento n. 2 - "Riqualificazione scogliere, realizzazione di pennelli e ripascimento del litorale di Fregene sud nel Comune di Fiumicino (RM)" - Disimpegno dell'importo di € 468.645,90 assunto sul capitolo U0000E42551 - Impegno di € 468.645,90 assunto sul capitolo U0000E42537 a favore del Comune di Fiumicino (cod. cred. 10757) - es. fin 2022

..... Pag. 711

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08072

Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Approvazione del progetto esecutivo degli arredi ed attrezzature sanitarie per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, CUP F78I18000070008..... Pag. 717

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08143

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". OCDPC 850/2022. Contributi alle attività economiche e produttive ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione a SALDO della ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO, come da Ordinanza del Sindaco del Comune di Carpineto Romano (RM) n. 16 del 10/06/2022..... Pag. 723

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08144

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". OCDPC 850/2022. Contributi alle attività economiche e produttive ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione a SALDO della ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO, come da Ordinanza del Sindaco del Comune di Pontinia (LT) n. 12 del 10/05/2022..... Pag. 731

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08162

Legge regionale 22 settembre 1978, n.60 - Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi. Ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina - "Opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano - Impianto di depurazione - RM 07". Approvazione rendicontazione parziale di spesa e autorizzazione all'erogazione di euro 78.107,52 al Consorzio industriale del Lazio. Esercizio Finanziario 2022..... Pag. 738

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08163

Determinazione 29 marzo 2021, n. G03386 "Attuazione Deliberazione di Giunta regionale n. 934 del 01 dicembre 2020 -Legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, art. 39, comma 1, lettera m, punto 1). Misure per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche. Approvazione avviso pubblico e relativi allegati ". Comune di COLLEFERRO- intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE MERCATO COPERTO VIA SOBRERO" - CUP D57H21007060002 - Importo progetto € 199.919,19- Importo finanziamento regionale € 194.902,99 Ammissione a contributo..... Pag. 746

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08245

Legge regionale 22 settembre 1978, n.60. Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi. Comune Città di Pomezia (RM)- "Riqualificazione e adeguamento della viabilità nell'area industriale di Via Campobello". Definizione della misura finale del contributo e trasferimento della quota di saldo pari ad euro 101.033,06 (cod. cred. 254). Disimpegno della somma di euro 58.830,68, sul capitolo di bilancio regionale U0000B22501 - impegno n. 2020/32455 - Missione 14 - programma 01- piano dei conti 2.03.01.02.003. Esercizio Finanziario 2022..... Pag. 756

Determinazione 4 luglio 2022, n. G08586

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001 - A0122. Avviso Pubblico PRE-SEED, approvato con determinazioni nn. G03793/2017 e G04798/2017. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 08/06/2022. Pag. 763

Determinazione 4 luglio 2022, n. G08587

Attuazione della D.G.R. n. 58/2022. Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2" approvato con determinazione n. G02056 del 25/02/2022 e s.m.i. . Concessione dei contributi. Pag. 770

**DIREZIONE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA
E URBANISTICA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. G07974

Fondo per il sostegno alla Locazione annualità 2021. Ripartizione delle risorse disponibili di € 7.500.000,00 in favore dei Comuni di cui all'allegata Tabella A, ad integrazione delle risorse già assegnate ed impegnate ai Comuni per l'annualità 2021 del Fondo. Pag. 776

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08060

Disimpegno di € 150.000,00 sull'annualità 2022 - impegni n. 42179/2022 cap. U0000C11932 e n. 42180/2022 cap. U0000C11933 in favore di Lazio Innova S.p.A - e di € 50.000,00 sull'annualità 2023 - impegni n.1533/2023 cap. U0000C11932 e n.1534/2023 cap. U0000C11933 in favore di Lazio Innova S.p.A. Pag. 788

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 23 giugno 2022, n. G08158

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio quarto interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sora (FR). Pag. 792

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 giugno 2022, n. G07864

Approvazione delle modifiche parziali dell'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale Roma 5 (DCA n. U00354/2019 come parzialmente modificato dal DCA U00422/2019). Pag. 796

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08151

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Settimo interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM). Pag. 900

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08153

Aggiornamento dell'Elenco regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui al Decreto del Commissario ad Acta 4 agosto 2015, n. U00384. Pag. 903

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08155

Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore della dr.ssa Valeria VILLANI - Titolare della farmacia sita in Via Olivetani n. 22 del Comune di Formia (LT) - codice univoco 10335. Pag. 966

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08159

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma. Pag. 969

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08160

Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore della dr.ssa Raffaella GAONI - Titolare della farmacia sita in Via Tommaso da Celano n. 27/c del Comune di Roma (RM) - codice univoco 9506 Pag. 972

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08249

Approvazione del documento regionale "Percorso assistenziale per persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l'accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero" Pag. 975

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08250

Approvazione del "Piano di Rete Emergenza Cardiologica" - in attuazione dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR), ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 al Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti" Pag. 1000

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08251

Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in Cardiocirurgia - Quadriennio 2021-2024 Pag. 1040

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08114

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Rettifica importi ammessi con Determinazione n. G03987 del 01/04/2022, relativi alla domanda di sostegno Domanda n. 54250485866 presentata dal Comune di Pescosolido (FR).

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Rettifica importi ammessi con Determinazione n. G03987 del 01/04/2022, relativi alla domanda di sostegno Domanda n. 54250485866 presentata dal Comune di Pescosolido (FR).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Caccia e Pesca"

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo Della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11698 del 30 settembre 2021 con il quale è stato conferito al Dott. Massimo Maria Madonia l'incarico di dirigente dell'Area Caccia e Pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la L. n. 241/1990 concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i;

VISTO la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la D.G.R. n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto: “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8079 del 17/11/2015;

VISTA la D.G.R. n. 657 del 25/11/2015 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la D.G.R. n. 164 del 11/04/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione” e s.m.i;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”, con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05 aprile 2016, con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali e s.m.i;

TENUTO CONTO che i regimi di aiuto previsti nell’ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di sostegno e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l’altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l’individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l’erogazione degli aiuti concessi;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G13811 del 11/11/2021, con il quale è stato conferito al Dott. Massimo Maria Madonia l’incarico di Responsabile di Misura/Sotto-misura/Tipologia di operazione;

VISTA la determinazione n. G09156 del 30/06/2017, concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 04 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” – Tipologia di Operazione 4.3.1 “Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio” – Intervento 4.3.1.1 “Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali”. Approvazione del bando pubblico. Termine di presentazione delle domande di sostegno fissato al 10 ottobre 2017”;

VISTA la Determinazione n. G10060 del 24/07/2019 concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.3. Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09156/2017 consolidato con Determinazione n. G13627/2017. Approvazione Graduatoria unica regionale delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e domande di sostegno ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi;

VISTA la Determinazione n. G10071 del 24/07/2019 concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.3 Tipologia di Operazione 4.3.1 – Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09156/2017 consolidato con Determinazione n. G13627/2017. Approvazione dell'Elenco regionale delle domande di sostegno non ammissibili e non ammesse a finanziamento";

VISTA la Determinazione n. G14145 del 17/10/2019 concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Misura 04 - Sottomisura 4.3. Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09156/2017 consolidato con Determinazione n. G13627/2017. Correzione errori materiali e approvazione Allegato A "Graduatoria unica regionale delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e domande di sostegno ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi".

VISTA la Determinazione n. G03987 del 01/04/2022 concernente: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 04 - Sottomisura 4.3. - Tipologia di Operazione 4.3.1. - Intervento 4.3.1.1 "Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09156/2017 consolidato con Determinazione n. G13627/2017. Approvazione Allegato 1 "Elenco domande di sostegno ammesse a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione n. G14145 del 17/10/2019".

VISTA la nota prot. n. 522222 del 26/05/2022, con la quale l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, ha comunicato la necessità di una correzione dell'importo delle spese ammissibili a finanziamento, in riferimento alla domanda di sostegno n. Domanda n. 54250485866 presentata dal Comune di Pescosolido (FR), richiedendo la rettifica dell'importo della spesa totale ammessa e del contributo totale concesso riportati nell'Allegato 1 "Elenco domande di sostegno ammesse a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione n. G14145 del 17/10/2019" approvato con determinazione G03987 dell' 01/04/2022;

RITENUTO necessario rettificare l'importo dell'investimento totale ammesso a finanziamento e il relativo contributo totale concesso pari ad € 327.745,75, di cui alla determinazione n. G03987 del 01/04/2022, relativamente alla domanda di sostegno n. 54250485866, presentata dal Comune di Pescosolido (FR);

RITENUTO necessario approvare l'importo dell'investimento totale ammesso ed il relativo contributo totale concesso per importo pari ad € 349.074,89, di sostegno n. 54250485866, presentata dal Comune di Pescosolido (FR);

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud per i successivi adempimenti di competenza;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rettificare l'importo dell'investimento totale ammesso a finanziamento e il relativo contributo totale concesso pari ad € 327.745,75, di cui alla determinazione n. G03987 del

01/04/2022, relativamente alla domanda di sostegno n. 54250485866, presentata dal Comune di Pescosolido (FR);

- di approvare l'importo dell'investimento totale ammesso ed il relativo contributo totale concesso per importo pari ad € 349.074,89, di sostegno n. 54250485866, presentata dal Comune di Pescosolido (FR);
- di trasmettere il presente atto all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud per i successivi adempimenti di competenza.

Nel presente provvedimento ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica del provvedimento, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste www.agricoltura.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore
Dott. Ugo Della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08253

Regolamento (UE) 2016/2031, articoli 65, 66 e 78 - Inserimento della ditta BESTWAY FOOD SRLS nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali e attribuzione registrazione RUOP numero IT-12-1607. Pagamento bollo assolto.

Oggetto: Regolamento (UE) 2016/2031, articoli 65, 66 e 78 - Inserimento della ditta **BESTWAY FOOD SRLS** nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali e attribuzione registrazione RUOP numero **IT-12-1607**. Pagamento bollo assolto.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale.

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. n. 74 del 25 febbraio 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Ugo Della Marta l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 11 giugno 1996, n. 20, concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale";

VISTO il Reg. (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, n. 652/2014 e 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO l'articolo 65 del citato Regolamento, che istituisce il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) nel quale, tra l'altro, devono essere registrati gli operatori professionali autorizzati a rilasciare passaporto delle piante in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 89 del medesimo Regolamento;

VISTO l'articolo 66 del Reg. (UE) 2016/2031 che, al punto 3, prevede che "Le autorità competenti registrano senza indugio un operatore professionale se la domanda di registrazione contiene gli elementi di cui al paragrafo 2" del medesimo articolo;

VISTO l'articolo 78 del Reg. (UE) 2016/2031 relativo ai Passaporti delle piante;

VISTA la nota tecnica MIPAAF n. 0034148 del 14 ottobre 2019 concernente "Modalità operative transitorie per l'applicazione dei Regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625" con la quale sono state fornite le indicazioni operative per l'attribuzione del numero di registrazione al RUOP e delle codifiche identificative dei centri aziendali autorizzati all'uso del passaporto delle piante;

VISTA la richiesta presentata dalla ditta BESTWAY FOOD SRLS. – Partita IVA 15896521000 con sede legale in Via delle Nazioni Unite traversa n. 2 – Galliciano nel Lazio - RM, acquisita con protocollo n. 614552 del 22 giugno 2022;

RAVVISATA la presenza nella domanda inoltrata dalla ditta BESTWAY FOOD SRLS. – Partita IVA 15896521000 di tutti gli elementi indicati al punto 2) dell'articolo 66 del Reg. (UE) 2016/2031;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'articolo 66, punto 1) e punto 2) del Reg. (UE) 2016/2031, di inserire la ditta BESTWAY FOOD SRLS. – Partita IVA 15896521000, nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali assegnandole il numero di registrazione **IT-12-1607**;

DETERMINA

per quanto in premessa,

ai sensi del Reg. (UE) 2016/2031,
relativamente alla ditta BESTWAY FOOD SRLS.
Partita IVA 15896521000

Indirizzo sede legale: Via delle Nazioni Unite traversa n. 2 – Galliciano nel Lazio - RM
Tipologia attività svolte: importazione.

- Di inserire la ditta BESTWAY FOOD SRLS. – Partita IVA 15896521000 nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali assegnandole il numero di registrazione RUOP: **IT-12-1607**;

La ditta è tenuta, altresì, ad aggiornarsi sulle normative in materia fitosanitaria consultabili sui siti istituzionali dei Servizi Fitosanitari Regionali e del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Servizio Fitosanitario Centrale.

La presente determinazione non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie e a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente, oltre al rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente per il settore specifico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Ugo Della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 giugno 2022, n. G08277

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" - Misura 125 - Azione 2 "Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali" - Beneficiario: Comune di Grotte di Castro (VT) - Disapplicazione determinazione n. G12880 del 03/11/2016

Oggetto: Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – Misura 125 – Azione 2 “Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali” – Beneficiario: Comune di Grotte di Castro (VT) – Disapplicazione determinazione n. G12880 del 03/11/2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Caccia e Pesca”

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L. n. 241/1990 concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Delibera della Giunta regionale 25 febbraio 2022 n. 74, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Ugo Della Marta;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11698 del 30 settembre 2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Caccia e Pesca al Dott. Massimo Maria Madonia;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e s.m.i.;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e s.m.i.;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea” e s.m.i.;

VISTO il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e s.m.i.;

VISTO il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Misura 125 – Azione 2 “Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali”, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 879 del 28 novembre 2008;

VISTA la Determinazione n. A8118 del 04 agosto 2011 con la quale è stata disposta l’ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 8475909578 presentata telematicamente in data 06

settembre 2010 dal Comune di Grotte di Castro (VT), a seguito della quarta raccolta della procedura “stop and go”, in applicazione del predetto Bando pubblico, per un investimento complessivo di Euro 140.092,76 ed un contributo pubblico di Euro 112.074,21, come riportato nel Provvedimento di concessione n. 40429 del 30 gennaio 2012;

VISTA la determinazione n. G15439 del 03/11/2014 con la quale si è definita la pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi, con recupero dell'importo indebitamente percepito di € 54.054,26 maggiorato degli interessi legali;

VISTA la determinazione n. G12880 del 03/11/2016, con la quale ad integrazione del sopra citato atto sono stati ridefiniti gli importi oggetto di recupero a seguito di decadenza;

PRESO ATTO della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 9022 del 24/05/2021;

VISTA la determinazione n. G10183 del 27/07/2021 con la quale, in esecuzione della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 9022 del 24/05/2021, è stata disapplicata la determinazione dirigenziale n. G15439 del 03/11/2014 di revoca del finanziamento di cui alla Misura 125 – Azione 2;

VISTA la nota prot. n. 594314 del 16/06/2022 con la quale l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, al fine della corretta gestione del beneficiario in Banca Dati Debitori – AGEA, ha rappresentato la necessità di provvedere alla disapplicazione della Determinazione n. G12880 del 03/11/2016;

RITENUTO pertanto di procedere con la disapplicazione della Determinazione n. G12880 del 03/11/2016, atto successivo e conseguente alla determinazione G15439 del 03/11/2014 già disapplicata in esecuzione della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 9022 del 24/05/2021;

RITENUTO di trasmettere il presente atto all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord per i successivi adempimenti di competenza;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di disapplicare la determinazione n. G12880 del 03/11/2016, atto successivo e conseguente alla determinazione G15439 del 03/11/2014 già disapplicata in esecuzione della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 9022 del 24/05/2021;
- di trasmettere il presente atto all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord per i successivi adempimenti di competenza.

Nel presente atto non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di dalla notifica del provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Dott. Ugo Della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 giugno 2022, n. G08278

**Regolamento (CE) n. 1698/2005 - "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" -
Misura 125 - Azione 2 "Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali" - Beneficiario: Beneficiario:
Comune di San Lorenzo Nuovo (VT) - Disapplicazione determinazione n. G12882 del 03/11/2016**

Oggetto: Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – Misura 125 – Azione 2 “Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali” – Beneficiario: Beneficiario: Comune di San Lorenzo Nuovo (VT) – Disapplicazione determinazione n. G12882 del 03/11/2016

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Caccia e Pesca”

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L. n. 241/1990 concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Delibera della Giunta regionale 25 febbraio 2022 n. 74, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Ugo Della Marta;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11698 del 30 settembre 2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Caccia e Pesca al Dott. Massimo Maria Madonia;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e s.m.i.;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1698/05, e s.m.i.;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea” e s.m.i.;

VISTO il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e s.m.i.;

VISTO il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Misura 125 – Azione 2 “Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali”, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 879 del 28 novembre 2008;

VISTA la Determinazione n. A8118 del 04 agosto 2011 con la quale è stata disposta l’ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 8475909576 presentata dal Comune di San Lorenzo Nuovo (VT), a seguito della quarta raccolta della procedura “stop and go”, in applicazione del predetto

Bando pubblico, per un investimento complessivo di Euro 122.063,28 ed un contributo pubblico di Euro 97.650,62;

VISTA la determinazione n. G10742 del 25/07/2014 avente per oggetto: Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – Misura 125 – Azione 2 “Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali” – Beneficiario: Comune di San Lorenzo Nuovo (VT) – Domanda di aiuto n. 8475909576, per un contributo pubblico totale pari ad € 97.650,62 – Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi, con recupero dell’importo indebitamente percepito;

VISTA la determinazione n. G12882 del 03/11/2016, con la quale ad integrazione del sopra citato atto sono stati ridefiniti gli importi oggetto di recupero a seguito di decadenza;

PRESO ATTO della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 9219/2021;

VISTA la determinazione n. G10182 del 27/07/2021 con la quale, in esecuzione della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 9219/2021, è stata disapplicata la determinazione dirigenziale n. G10742 del 25/07/2014 di revoca del finanziamento di cui alla Misura 125 – Azione 2;

VISTA la nota prot. n. 594295 del 16/06/2022 con la quale l’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord, al fine della corretta gestione del beneficiario in Banca Dati Debitori – AGEA, ha rappresentato la necessità di provvedere alla disapplicazione della Determinazione n. G12882 del 03/11/2016;

RITENUTO pertanto di procedere con la disapplicazione della Determinazione n. G12882 del 03/11/2016, atto successivo e conseguente alla determinazione G10742 del 25/07/2014 già disapplicata in esecuzione della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 9219/2021;

RITENUTO di trasmettere il presente atto all’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord per i successivi adempimenti di competenza;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di disapplicare la determinazione n. G12882 del 03/11/2016, atto successivo e conseguente alla determinazione G10742 del 25/07/2014 già disapplicata in esecuzione della sentenza del Tribunale civile di Roma n. 9219/2021;
- di trasmettere il presente atto all’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord per i successivi adempimenti di competenza.

Nel presente atto non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di dalla notifica del provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Dott. Ugo Della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 giugno 2022, n. G08279

L.R. 17/2015, art. 34, comma 2, art. 35, comma 5 - DGR n. 460/2018 nomina Commissione di esame per l'abilitazione dei cacciatori di selezione e coadiutori per interventi di controllo specie cinghiale e capriolo, corso autorizzato con nota n. 0353385 del 08/04/2022 e svolto in collaborazione con Impresa Verde - Ambito Territoriale di Caccia Roma 2 (ATC RM2).

Oggetto: L.R. 17/2015, art. 34, comma 2, art. 35, comma 5 - DGR n. 460/2018 nomina Commissione di esame per l'abilitazione dei cacciatori di selezione e coadiutori per interventi di controllo specie cinghiale e capriolo, corso autorizzato con nota n. 0353385 del 08/04/2022 e svolto in collaborazione con Impresa Verde - Ambito Territoriale di Caccia Roma 2 (ATC RM2).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Caccia e Pesca;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) ed in particolare i commi da 421 a 428, sul personale di province e città metropolitane relative alle procedure di mobilità;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 74 del 25.02.2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Ugo Della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11698 del 30 settembre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Caccia e Pesca al Dott. Massimo Maria Madonia;

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021 recante: "L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 - Approvazione Documento Allegato A: Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti la materia faunistico venatoria";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16 marzo 2015, n. 4 concernente: “Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l’indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell’attività faunistico venatoria. Soppressione dell’osservatorio faunistico-venatorio regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 460 del 02/08/2018 concernente: “L.R. n. 17/95, art. 34 comma 2, art. 35 comma 5 – Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione degli ungulati”;

VISTO in particolare, l’Allegato 1 “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cervidi e bovidi”, art. 7 (esame di abilitazione) alla sopracitata DGR n. 460 del 2018 che disciplina le modalità di nomina e la composizione della Commissione di esame per conseguire l’abilitazione alla caccia di selezione;

CONSIDERATO che la sopracitata Commissione è composta: dal Dirigente pro-tempore dell’Area Decentrata Agricoltura competente per territorio o suo delegato, con funzioni di Presidente, da un funzionario Regionale esperto nelle discipline trattate dal corso, da due docenti del corso designati dall’ATC, di cui almeno uno esperto in materie faunistiche e uno in materia balistica, svolge le funzioni di segretario un dipendente dell’Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;

PRESO ATTO che L’ATC RM2 con nota n. 246 del 07/04/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 0346394 del 07/04/2022, ha richiesto all’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro l’autorizzazione allo svolgimento del corso per l’abilitazione dei cacciatori di selezione e coadiutori per interventi di controllo specie cinghiale e capriolo;

PRESO ATTO che l’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro con nota prot. n. 0353385 del 08/04/2022, ai sensi della L.R. 17/95 e della DGR 460/2018, ha rilasciato all’ATC RM2 l’autorizzazione ad organizzare un corso di abilitazione dei cacciatori di selezione e coadiutori per interventi di controllo specie cinghiale e capriolo da svolgersi entro il mese di giugno 2022, il programma del corso è stato approvato a seguito di parere ISPRA prot. 13865/T-D1 del 18/03/2019;

PRESO ATTO che l’ATCRM2 con nota prot. n. 447 del 30/05/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 0533698 del 30/05/2022 ha richiesto l’istituzione della commissione di esame per il corso di abilitazione dei cacciatori di selezione e coadiutori per interventi di controllo specie cinghiale e capriolo, e designa ai sensi del sopracitato art. 7 dell’allegato 1 della DGR n. 460/2018 i seguenti docenti del corso:

- Riccardo Primi tecnico faunista;
- Paolo Viola tecnico faunistico ambientale;
- Fioravante Serrani esperto in materie faunistiche;
- Riccardo Torchia esperto in balistica;
- Lucio Pizzi medico veterinario;

VISTA la nota n. 0572097 del 10/06/2022 con la quale il Dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro ha indicato:

- Bruno Petrucci funzionario regionale delegato dal Dirigente dell’ADA con funzioni di Presidente;
- Roberta Marinucci funzionaria regionale esperta nelle materie oggetto del corso;
- Amerigo di Salvo segretario;

CONSIDERATO di dover designare quali componenti regionali:

- Bruno Petrucci funzionario regionale delegato dal Dirigente dell’ADA con funzioni di Presidente;
- Roberta Marinucci funzionaria regionale esperta nelle materie oggetto del corso;
- Amerigo di Salvo dipendente dell’ADA Lazio Centro con funzioni di segretario;

VISTA la nota dell'ATC RM2, acquisita al protocollo regionale al n. 0605511 del 20/06/2022, con la quale l'ATC ha comunicato le presenze dei docenti agli esami per il corso di abilitazione dei cacciatori di selezione e coadiutori per interventi di controllo specie cinghiale e capriolo come di seguito riportato:

- Sessione di martedì 28/06/2022: Riccardo Primi e Riccardo Torchia;
- Sessione di giovedì 07/07/2022: Fioravante Serrani e Riccardo Torchia;
- Sessione di mercoledì 13/07/2022: Paolo Viola e Riccardo Torchia;

CONSIDERATO che sono stati designati dall'ATC RM2 ai sensi del sopracitato art. 7 dell'allegato 1 della DGR n. 460/2018 i seguenti docenti del corso:

- Sessione di esame di martedì 28/06/2022:
 - Riccardo Primi esperto in materie faunistiche;
 - Riccardo Torchia esperto in balistica;
- Sessione di esame di giovedì 07/07/2022:
 - Fioravante Serrani esperto in materie faunistiche;
 - Riccardo Torchia esperto in balistica;
- Sessione di esame di mercoledì 13/07/2022:
 - Paolo Viola esperto in materie faunistiche;
 - Riccardo Torchia esperto in materie faunistiche;

RITENUTO di dover nominare ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato 1 "Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cervidi e bovidi", della sopracitata DGR n. 460 del 2018 le Commissioni di esame per l'abilitazione dei cacciatori di selezione e coadiutori per interventi di controllo specie cinghiale e capriolo nell'ATC RM2 così composte:

- Sessione di esame di martedì 28/06/2022:
 - Bruno Petrucci funzionario regionale delegato dal Dirigente dell'ADA con funzioni di Presidente;
 - Roberta Marinucci funzionaria regionale esperta nelle materie oggetto del corso;
 - Riccardo Primi esperto in materie faunistiche;
 - Riccardo Torchia esperto in balistica;
 - Amerigo di Salvo dipendente dell'ADA Lazio Centro con funzioni di segretario;
- Sessione di esame di giovedì 07/07/2022:
 - Bruno Petrucci funzionario regionale delegato dal Dirigente dell'ADA con funzioni di Presidente;
 - Roberta Marinucci funzionaria regionale esperta nelle materie oggetto del corso;
 - Fioravante Serrani esperto in materie faunistiche;
 - Riccardo Torchia esperto in balistica;
 - Amerigo di Salvo dipendente dell'ADA Lazio Centro con funzioni di segretario;
- Sessione di esame di mercoledì 13/07/2022:
 - Bruno Petrucci funzionario regionale delegato dal Dirigente dell'ADA con funzioni di Presidente;
 - Roberta Marinucci funzionaria regionale esperta nelle materie oggetto del corso;
 - Paolo Viola esperto in materie faunistiche;
 - Riccardo Torchia esperto in materie faunistiche;
 - Amerigo di Salvo dipendente dell'ADA Lazio Centro con funzioni di segretario;

PRESO ATTO che gli esami di abilitazione si svolgeranno presso l'Hotel degli Imperatori sito in via Guido Gonella, 15 – 00156 Roma in data 28/06/2022, 07/07/2022 e 13/07/2022.

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni ed in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di nominare le Commissioni di esame per conseguire l'abilitazione dei cacciatori di selezione e coadiutori per interventi di controllo specie cinghiale e capriolo nell'ATC RM2 così composte:

- Sessione di esame di martedì 28/06/2022:
 - Bruno Petrucci funzionario regionale delegato dal Dirigente dell'ADA con funzioni di Presidente;
 - Roberta Marinucci funzionaria regionale esperta nelle materie oggetto del corso;
 - Riccardo Primi esperto in materie faunistiche;
 - Riccardo Torchia esperto in balistica;
 - Amerigo di Salvo dipendente dell'ADA Lazio Centro con funzioni di segretario;
- Sessione di esame di giovedì 07/07/2022:
 - Bruno Petrucci funzionario regionale delegato dal Dirigente dell'ADA con funzioni di Presidente;
 - Roberta Marinucci funzionaria regionale esperta nelle materie oggetto del corso;
 - Fioravante Serrani esperto in materie faunistiche;
 - Riccardo Torchia esperto in balistica;
 - Amerigo di Salvo dipendente dell'ADA Lazio Centro con funzioni di segretario;
- Sessione di esame di mercoledì 13/07/2022:
 - Bruno Petrucci funzionario regionale delegato dal Dirigente dell'ADA con funzioni di Presidente;
 - Roberta Marinucci funzionaria regionale esperta nelle materie oggetto del corso;
 - Paolo Viola esperto in materie faunistiche;
 - Riccardo Torchia esperto in materie faunistiche;
 - Amerigo di Salvo dipendente dell'ADA Lazio Centro con funzioni di segretario;

La partecipazione alle Commissioni dei dipendenti regionali rientra nei compiti e doveri di ufficio, di conseguenza per tali nomine, per effetto delle stesse o dei lavori delle Commissioni, non sono previsti gettoni/indennità a carico del Bilancio regionale.

Per il contrasto alla diffusione dell'epidemia COVID-19 devono essere rispettate tutte le misure e prescrizioni specifiche per lo svolgimento dei corsi di formazione in presenza.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma (RM).

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ugo Della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08303

Regolamento (UE) 2016/2031, articolo 66, punto 4: inserimento nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali delle ditte produttrici o dei centri di raccolta e di spedizione situati nelle rispettive zone di produzione di tuberi di *Solanum tuberosum* L., già iscritte al Registro Ufficiale dei Produttori ai sensi art. 20 del dlgs 214/2005. Approvazione elenco ditte, attribuzione dei nuovi codici di registrazione e conferma mantenimento autorizzazioni fitosanitarie rilasciate ai sensi art. 26 del dlgs 214/2005.

Oggetto: Regolamento (UE) 2016/2031, articolo 66, punto 4: inserimento nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali delle ditte produttrici o dei centri di raccolta e di spedizione situati nelle rispettive zone di produzione di tuberi di *Solanum tuberosum* L., già iscritte al Registro Ufficiale dei Produttori ai sensi art. 20 del dlgs 214/2005. Approvazione elenco ditte, attribuzione dei nuovi codici di registrazione e conferma mantenimento autorizzazioni fitosanitarie rilasciate ai sensi art. 26 del dlgs 214/2005.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA
CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito al dr. Ugo della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Servizio Fitosanitario Regionale" alla dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTA la direttiva 93/50/CEE della Commissione che dispone che i produttori o centri di raccolta e di spedizione situati nelle rispettive zone di produzione di tuberi di *Solanum tuberosum* L., diversi dai tuberi seme, devono essere iscritti in un registro ufficiale a livello locale, regionale o nazionale;

VISTO il regolamento (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, n. 652/2014 e 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio, la cui applicazione è prevista dal 14 dicembre 2019;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni di attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali ed in particolare l'articolo 20 che istituisce il Registro Ufficiale dei Produttori (RUP);

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, concernente “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625”;

VISTO il decreto del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 12/11/2009 concernente: “Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l’esercizio dell’attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, ai sensi dell’art. 49, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214”;

VISTA la Legge Regionale 11 giugno 1996, n. 20, concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale”;

VISTA la nota tecnica MIPAAF n. 0034148 del 14 ottobre 2019 e la successiva nota integrativa concernente “modalità operative transitorie per l’applicazione dei Regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625” con la quale sono state fornite le indicazioni operative per l’attribuzione del numero di registrazione al RUOP per le ditte già iscritte al RUP e per l’attribuzione delle codifiche identificative dei centri aziendali autorizzati all’uso del passaporto delle piante;

VISTO il documento tecnico ufficiale n.4 RUOP del Servizio Fitosanitario Nazionale, “Procedura operativa per la registrazione di determinate categorie di operatori professionali al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) di cui all’articolo 34 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19”, approvato dal comitato fitosanitario nazionale il 31/01/2022;

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) 2016/2031:

- all’articolo 65 istituisce il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) nel quale devono essere inseriti gli operatori professionali che operano nel territorio della Repubblica Italiana appartenenti alle tipologie descritte alle lettere a),b) c),d),e) del medesimo articolo;
- all’articolo 66, punto 4, prevede che i soggetti già iscritti al Registro Ufficiale dei Produttori possano essere inseriti nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) senza la presentazione di una apposita domanda di registrazione se tutti gli elementi essenziali per la registrazione, previsti al punto 2 del medesimo articolo, sono già a disposizione del Servizio Fitosanitario Regionale;

CONSIDERATO che l’allegato VIII del regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072, recante “Elenco delle piante, dei prodotti vegetali e di altri oggetti originari del territorio dell’Unione e delle corrispondenti prescrizioni particolari per lo spostamento all’interno del territorio dell’Unione”, al punto 11 dispone, tra le altre cose, che i tuberi di *Solanum tuberosum* L. devono recare un numero di registrazione attestante che i tuberi sono stati coltivati da un produttore ufficialmente registrato, oppure provengono da magazzini collettivi o da centri di spedizione situati nella zona di produzione, ufficialmente registrati.

CONSIDERATO necessario procedere alla ricognizione delle ditte di commercializzazione dei tuberi di *Solanum tuberosum* L. già iscritte al Registro Ufficiale dei Produttori della Regione Lazio e in possesso di autorizzazioni fitosanitarie rilasciate ai sensi del D.lgs n. 214/2005 al fine di verificare la presenza degli elementi essenziali, indicati all’articolo 66 punto 2 del Reg (UE) 2016/2031 necessari per l’inserimento di ciascuna ditta nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali;

RITENUTO necessario predisporre l'elenco delle ditte produttrici e dei centri di raccolta e di spedizione situati nelle rispettive zone di produzione di tuberi di *Solanum tuberosum* L. già iscritte al Registro Ufficiale dei Produttori della Regione Lazio e in possesso di autorizzazioni fitosanitarie rilasciate ai sensi del D.lgs n. 214/2005 da inserire nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, assegnando a ciascuna di esse un nuovo numero di registrazione nonché i codici identificativi dei rispettivi centri aziendali;

CONSIDERATO che gli Operatori Professionali già iscritti al RUP dispongono di sistemi e procedure che gli consentono di rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità indicati agli articoli 69 e 70 del Regolamento (UE) 2016/2031;

VISTO l'allegato alla presente determinazione e di questa facente parte integrante e sostanziale, concernente l'elenco delle ditte da inserire nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali in possesso degli elementi di cui al paragrafo 2 dell'articolo 66 del Reg (UE) 2016/2031;

RITENUTO opportuno assegnare alle ditte inserite nell'elenco, un codice identificativo dei centri aziendali di ciascuna ditta;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'allegato facente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, concernente l'elenco delle ditte inserite nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali in possesso degli elementi di cui al paragrafo 2 dell'articolo 66 del Reg (UE) 2016/2031;

RITENUTO necessario disporre che gli operatori professionali interessati presentino, qualora necessario, un aggiornamento relativo ad eventuali modifiche contenute nell'allegato facente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.

DETERMINA

per quanto in premessa,

- di predisporre l'elenco delle ditte produttrici e dei centri di raccolta e di spedizione situati nelle rispettive zone di produzione di tuberi di *Solanum tuberosum* L. da inserire nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali assegnando a ciascuna di esse un nuovo numero di registrazione nonché i codici identificativi dei rispettivi centri aziendali;
- di assegnare alle ditte inserite nell'elenco–un codice identificativo dei centri aziendali di ciascuna ditta;
- di approvare l'allegato alla presente determinazione di questa facente parte integrante e sostanziale concernente l'elenco delle ditte produttrici e dei centri di raccolta e di spedizione situati nelle rispettive zone di produzione di tuberi di *Solanum tuberosum* L. inserite nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali in possesso degli elementi di cui al paragrafo 2 dell'articolo 66 del Reg (UE) 2016/2031;
- di disporre che gli operatori professionali interessati presentino, qualora necessario, un aggiornamento relativo ad eventuali modifiche contenute nell'allegato facente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.

La presente determinazione non esonera i titolari dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ugo Della Marta

NUOVO NUMERO REGISTRAZIONE RUOP	DENOMINAZIONE	CATEGORIA ATTIVITA'	NUOVO CODICE CENTRO AZIENDALE	CODICE CAMERA DI COMMERCIO (NUMERO REA)
IT-12-1015	DATTOLI MARINO	PRODUTTORE	VT01	VT 120173
IT-12-0237	CONSORZIO COOP. ALTO VITERBESE SOC. COOP. ARL - C.C.OR.A.V.	COMMERCIANTE ALL'INGROSSO PATATE DA CONSUMO	VT01	VT 49802
IT-12-0509	RUGGIERO ANTONIO	COMMERCIANTE ALL'INGROSSO PATATE DA CONSUMO	LT01	LT-106064
IT-12-0707	COOP CENTRO AGRICOLO ALTO VITERBESE S.C.A.R.L.	COMMERCIANTE ALL'INGROSSO PATATE DA CONSUMO	VT01	VT-82875

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08304

**Reg. (UE) n. 1308/2013. Articolo 50 Misura di sostegno agli Investimenti OCM Vino. Campagna 2021/2022
Bando pubblico DD.G12832 del 20.10.2021. Autorizzazione al pagamento degli anticipi delle domande già
ammissibili al finanziamento e inserite nell'Elenco A2 della Determinazione dirigenziale G07345 del
08.06.2022.**

Oggetto: Reg. (UE) n. 1308/2013. Articolo 50 Misura di sostegno agli Investimenti OCM Vino. Campagna 2021/2022 Bando pubblico DD. G12832 del 20.10.2021. Autorizzazione al pagamento degli anticipi delle domande già ammissibili al finanziamento e inserite nell'Elenco A2 della Determinazione dirigenziale G07345 del 08.06.2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA
E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale"*;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s. m. i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il reg. 1308/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il Reg. (CE) n. 555 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) del settore vitivinicolo 2019-2023 del 1° marzo 2018 e s.m.i.;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (in seguito MiPAAF) del 14 febbraio 2017, n. 911 e s.m.i., concernente disposizioni nazionali di attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo e del Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 186 del 6 maggio 2011 con la quale si adotta nella Regione Lazio, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2010/2011, la Misura "Investimenti" prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo, in attuazione dei Regg. (CE) n. 1234/2007 e n. 555/2008;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019, che modifica i Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017, n. 911, e del 3 marzo 2017, n. 1411, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti e della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti nei termini di presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare coordinamento Agea del 29 maggio 2019 n. 47789 per quanto riguarda l'applicazione del DM Mipaaf del 30 aprile 2019 n. 3843;

VISTE le Istruzioni operative n. 64, protocollo n. 0049594 del 12.07.2021 dell'Organismo Pagatore Agea aventi ad oggetto "OCM Unica Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo - art. 50) Misura Investimenti. (Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150) e D.M. 911/2017 e s.m e i." Campagna 2021-2022. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità all'aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo nell'ambito dei progetti ad investimenti annuali e biennali, e per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento";

VISTA la Circolare Agea Coordinamento n. 64590 del 29 settembre 2021 recante le istruzioni applicative generali per la compilazione e presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e produzione di vino e/o mosto 2021/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12832 del 20/10/2021 "OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Disposizioni Regionali Attuative (DRA) e attivazione campagna 2021/2022. BANDO PUBBLICO"

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13650 del 09/11/2021 "OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Adeguamento del bando pubblico campagna 2021/2022 a seguito del Decreto Direttoriale del Mipaaf n. 0567147 del 29.10.2021 e modifiche e integrazioni";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13996 del 15/11/2021 recante il recepimento alle disposizioni del Bando pubblico della proroga alla data del 30 novembre 2021 del termine di presentazione delle domande di aiuto alla Misura investimenti per la campagna 2021/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15636 del 16/12/2021 con la quale si è disposta l'approvazione dell'elenco Regionale delle domande di sostegno presentate (rilascio informatico) alla Misura di sostegno degli Investimenti dell'OCM Vino per la campagna 2021/2022 ed i termini delle fasi istruttorie di competenza regionale e approvazione dei verbali istruttori;

VISTA la determinazione Dirigenziale n. G05484 del 06/05/2022 con la quale sulla base degli esiti istruttori disposti dalle ADA competenti per territorio, si è disposta l'approvazione dell'elenco regionale delle domande di aiuto biennali ammissibili per la misura Investimenti per la campagna 2022 e fine lavori 2023 di cui al bando pubblico disposto con Determinazione Dirigenziale n. G G12832/ 2021 e la relativa graduatoria;

VISTE le Istruzioni Operative n. 64, protocollo n. 0049594 del 12.07.2021 dell'Organismo Pagatore Agea aventi ad oggetto "OCM Unica Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo - art. 50) Misura Investimenti. Campagna 2021/2022" con le quali si è proceduto - limitatamente ai progetti biennali della campagna 2021/2022- a definire che le domande di pagamento anticipo, corredate dalla apposita polizza fidejussoria, potranno essere presentate a far data dal 1° marzo 2022 ed entro e non oltre la data del 31 agosto 2022;

VISTO il decreto dipartimentale del MiPAAF n. 0591108 del 11/11/2021 recante "Programma Nazionale di Sostegno al Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023" con il quale vengono assegnate alla Regione Lazio per l'anno 2023, risorse

complessive, a valere sulla Misura di aiuto per OCM Vitivinicolo, per complessivi euro 5.276.272,00;

VISTO l'Elenco approvato con determinazione dirigenziale n. G05484 del 06/05/2022 con il quale, preso atto delle valutazioni istruttorie di ammissibilità della domanda di aiuto, sono state ritenute ammissibili n. 63 (sessantatré) domande per un fabbisogno finanziario complessivo pari di € 3.238.326,72 di contributo pubblico;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07345 del 08/06/2022, oggetto di pubblicazione al BURL n. 50 del 14/06/2022, con la quale:

- sono autorizzate al finanziamento tutte le domande biennale ammissibili al contributo come riportate nella graduatoria di ammissibilità di cui al richiamato Allegato A alla DD G05484/2022 composto da n. 63 (sessantatré) domande per un contributo pubblico complessivo di 3.238.326,72 euro;
- è autorizzato, in competenza della dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario comunitario 2022 e per un importo complessivo di 700.483,63 euro, il pagamento degli anticipi relativo alle 14 domande collocate nelle posizioni utili in graduatoria come riportate nell'Elenco A1 allegato alla stessa determinazione dirigenziale;
- era stabilito che per le restanti n. 14 (quattordici) domande biennali ammesse al sostegno, prevedenti la richiesta di anticipo dell'80% e per un importo complessivo di euro 672.828,85, ma collocate nelle successive posizioni in graduatoria, di cui all'Elenco A2 allegato alla stessa determinazione, il contributo pubblico ritenuto ammissibile dovesse essere erogato a gravare sull'annualità 2023 quindi nella sola forma di saldo finale;

DATO ATTO che i dati di monitoraggio effettuato sull'avanzamento fisico e procedurale della Misura di sostegno agli Investimenti di cui all'articolo 50 del Reg. (UE) n. 1308/2013 come delle altre misure di sostegno dell'OCM Vino, oltre che dell'ammontare delle risorse a valere del complessivo del PNS nazionale anticipato dal Mipaaf nel corso della riunione tecnica con le regioni del 20 giugno 2022, determinano disponibilità di risorse atte a garantire il pagamento degli anticipi sull'annualità 2022 anche per le ulteriori domande inserite all'Elenco A2 della determinazione dirigenziale n. G07345 del 08/06/2022;

RITENUTO necessario adottare le procedure che consentano la piena e razionale utilizzazione delle risorse finanziarie rese disponibili per la Regione Lazio dalla OCM vitivinicola ed evitare, di conseguenza, sottoutilizzazioni delle risorse assegnate con relative decurtazioni finanziarie e riassegnazione verso altre regioni;

CONSIDERATA l'opportunità di rimodulare le risorse disponibili proveniente dalle economie della misura RRV e della misura Promozione per l'anno 2022, l'importo della misura Vendemmia verde, non attivata nella Regione Lazio per la corrente campagna di sostegno, e di aumentare l'assegnazione alla misura Investimenti degli importi relativi;

DATO ATTO che tale rimodulazione di assegnazione verrà completata a seguito del completamento della presentazione delle domande di saldo per l'anno 2022 della misura alla Ristrutturazione e Riconversione Vigneti;

CONSIDERATO quindi che la dotazione per l'esercizio finanziario per l'anno 2022 per l'OCM Vino e per la Misura di sostegno agli Investimenti, evidenzia disponibilità finanziarie con le quali poter far fronte ai pagamenti da erogare nella corrente annualità 2022;

RITENUTO pertanto, sulla base delle dotazioni finanziarie per l'esercizio 2022 e dei dati previsionali di spesa come risultanti dalle attività di monitoraggio, di autorizzare il pagamento degli anticipi per le n. 14 (quattordici) domande biennali, con previsione di richiesta di anticipo dell'80% del contributo e per un importo di euro 672.828,85, di cui all'Elenco A2 allegato alla DD G05484/2022;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di autorizzare il pagamento degli anticipi in competenza 2022 per le n. 14 (quattordici) domande biennali, con previsione di richiesta di anticipo dell'80% del contributo, per un importo di euro 672.828,85, di cui all'Elenco A2 allegato alla DD G05484/2022;
- di dare mandato ai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio di adottare e se del caso adeguare il Provvedimento di concessione dell'aiuto alle ditte comprese nell'Elenco regionale delle domande biennali ammissibili a finanziamento con le relative specifiche di dettaglio;
- di confermare quant'altro stabilito con la determinazione dirigenziale n. G07345 del 08/06/2022 e non oggetto di rivalutazione con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento ricorre nella casistica di cui all'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea - Settore vitivinicolo, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA OP) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Ugo Della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08309

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza". Approvazione del documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario".

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza". **Approvazione del documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario".**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO,
CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 30/12/2021 – *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2024*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 27/12/2019 - *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" ed in particolare l'art. 26;

VISTA Legge Regionale n. 28 del 27/12/2019 - *Legge di stabilità regionale 2020*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo Della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato al Dr. Amadio Lancia;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del 13/12/2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017, C(2017)5634 del 04/08/2017, C(2018)8035 del 26/11/2018, C(2020)5669 del 13/08/2020, C(2021)577 del 29/01/2021, C(2021)7965 del 03/11/2021 e C(2022)909 del 9/02/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto: "*Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016, concernente: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016*";

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.*", con la quale è stato approvato il documento "*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*";

VISTO il D.M. n. 1867 del 18/01/2018 - *Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto "*Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento*";

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019, concernente “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni”;

CONSIDERATO che i regimi di aiuto previsti nell’ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di sostegno e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l’altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l’individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l’erogazione degli aiuti concessi;

CONSIDERATO che le spese verranno rimborsate sulla base dell’articolo 67, comma 1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tabelle standard di costi unitari) e che i costi unitari standard individuati sono quelli della “Metodologia per l’individuazione delle unità di costo standard per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR” documento realizzato nell’ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 Piano di azione biennale 2017-2018 Scheda di progetto 7.1 ISMEA “Capacità amministrativa”;

VISTA la Determinazione G01047 del 4/02/2021 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza". Approvazione del bando pubblico”;

VISTA la Determinazione G02201 del 2/03/2021 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza". Rettifica del bando pubblico approvato con Determinazione n. G01047 del 4/02/2021.”;

VISTA la Determinazione G03188 del 24/03/2021 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”, Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”, Tipologia di Operazione 2.1.1 “Servizi di consulenza”. Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno”;

VISTA la Determinazione G05924 del 19/05/2021 avente ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza". - Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G01047 del 4/02/2021 e ss.mm.ii. (Identificativo SIAN 53503) - APPROVAZIONE ELENCO REGIONALE;

VISTA la determinazione n. G07349 del 16/06/2021 con oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza". – RETTIFICA Determinazione n. G05924 del 19/05/2021 di Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G01047 del 4/02/2021 e ss.mm.ii. (Identificativo SIAN 53503) – APPROVAZIONE ELENCO REGIONALE.

VISTO il documento dal titolo «Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento”», riportato come Allegato 1 alla richiamata D.G.R. n. 133/2017;

DATO ATTO che con il citato documento si stabiliscono, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, i criteri ed i principi generali per l’applicazione delle sanzioni (riduzioni/esclusioni) nei casi di inadempienza

da parte del beneficiario e le modalità di calcolo delle riduzioni per il mancato rispetto degli impegni o altri obblighi specifici per Tipologia di Operazione a cui la ditta beneficiaria deve adempiere, pena la decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso, e che, con il medesimo documento, si è provveduto a:

- stabilire i principi generali per l'applicazione delle riduzioni/esclusioni qualora nel corso di un controllo sia riscontrata una inadempienza;
- individuare le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure;
- definire le modalità per il calcolo delle riduzioni per mancato rispetto degli impegni o altri obblighi specifici per tipologia di operazione;

CONSIDERATO che la sopra richiamata D.G.R. n. 133/2017 rinvia a successivi atti, da adottare da parte del Direttore regionale competente su proposta del Responsabile regionale di misura/sottomisura/tipologia di operazione, per l'individuazione delle sanzioni da applicare a seguito di inadempienze di impegni od obblighi specifici delle tipologie di operazione di pertinenza, in coerenza con i principi generali e le indicazioni riportate nel richiamato Allegato 1 alla medesima deliberazione;

VISTO il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario" con il quale, relativamente alla Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza" del PSR 2014/2020 del Lazio, riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, sono stabilite le sanzioni da applicare, in termini di riduzioni o esclusione dall'aiuto, in caso di inadempienza da parte della ditta beneficiaria agli obblighi/impegni che la stessa ha assunto con la concessione del contributo;

TENUTO CONTO che il sistema delle riduzioni/esclusioni per inadempienze da parte del beneficiario, definito con le disposizioni recate con i suddetti documenti, è coerente e conforme al sistema di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) di cui all'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed in linea con gli Impegni, Condizioni di ammissibilità ed Obblighi (ICO) stabiliti per le domande di sostegno e di pagamento;

RITENUTO necessario approvare, nell'ambito attuativo della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza", il documento dal titolo "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario", riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, infine, di stabilire che eventuali variazioni ed integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione, che dovessero rendersi necessarie a seguito di modifiche della normativa comunitaria e nazionale o del PSR, nonché a seguito dei nuovi bandi pubblici attuativi della Misura 2 oppure degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei, vengano approvate con proprio provvedimento,

DETERMINA

in conformità le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, nell'ambito attuativo della Misura 02 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", Tipologia di Operazione 2.1.1 "Servizi di consulenza", il documento dal titolo "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario", riportato in allegato (Allegato 1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che eventuali modifiche ed integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione verranno approvate con proprio atto.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione “P.S.R. FEARS” - sottosezione “Bandi e graduatorie”.

Il Direttore

Dott. Ugo Della Marta



Allegato 1

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE



Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 15

MISURA 2

“Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”

SOTTOMISURA 2.1

“Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza”

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 2.1.1

“Servizi di consulenza”

Regolamenti (UE) n. 809/2014 e n. 640/2014

D.M. n. 1867/2018 e D.G.R. n. 133/2017, recepita con la Determinazione n. G09774/2019

SISTEMA DEI CONTROLLI: RIDUZIONI ED ESCLUSIONI
DALL’AIUTO. SANZIONI PER INADEMPIENZE DEL BENEFICIARIO

Giugno 2022



1. Premessa.

Il presente documento disciplina le riduzioni e sanzioni di cui al Regolamento (UE) n. 809/2014, al Regolamento (UE) n. 640/2014, al Decreto n. 1867 del 18/01/2018 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nonché alla D.G.R. n. 133/2017, recepita con la Determinazione n. G09774/2019, da applicare a seguito di inadempienze di impegni specifici previsti dalla Tipologia di Operazione 2.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020.

Per quanto riguarda:

- le definizioni;
- i principi generali per l'applicazione delle riduzioni/esclusioni qualora nel corso di un controllo sia riscontrata una inadempienza;
- l'individuazione delle sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure;
- le modalità per il calcolo delle riduzioni per mancato rispetto degli impegni o altri obblighi specifici per tipologia di operazione,

si rimanda a quanto stabilito nel documento *"Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure a investimento"*, approvato con D.G.R. n. 133 del 28/03/2017- recepita con la Determinazione n. G09774/2019, nonché alle linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali, approvate con D.G.R. n. 147 del 05/04/2016, modificata con DGR n. 187 del 19/04/2017.

Per completezza di informazione, per quanto riguarda le Unità di Costo Standard si rimanda al Documento della *"Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR"* documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 Piano di azione biennale 2017-2018 Scheda di progetto 7.1 ISMEA *"Capacità amministrativa"*, come specificato nella Determinazione n. G01047 del 4/02/2021 *"Approvazione del bando pubblico Tipologia di Operazione 2.1.1"* e ss.mm.ii..

Se non specificato le riduzioni ed esclusioni si intendono riferite all'intera operazione.

2. Rispetto degli obblighi/impegni.

Con la sottoscrizione e l'accettazione del provvedimento di concessione degli aiuti, conseguente all'ammissione al finanziamento, la ditta beneficiaria si impegna a rispettare una serie di obblighi ed impegni stabiliti dall'Autorità di Gestione.

Le eventuali inadempienze a tali obblighi/impegni comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto con, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione del premio.

In applicazione dei Regolamenti (UE) n. 640/2014 e n. 809/2014 e del DM n. 1867 del 18/01/2018 sulla base delle disposizioni attuative riportate nella Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017, recepita con la Determinazione n. G09774/2019, si riporta di seguito, per la Misura 2- Sottomisura 2.1 *"Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza"* - Tipologia di Operazione 2.1.1 *"Servizi di consulenza"* del PSR 2014/2020 del Lazio, una serie di tabelle che riepilogano gli obblighi e gli impegni che la ditta beneficiaria dell'aiuto è tenuta a rispettare a seguito della concessione del premio, con l'indicazione, per ciascun impegno/obbligo, degli effetti e delle sanzioni (riduzioni/esclusioni) conseguenti in caso di inadempienza, così come verificata ed accertata a seguito dell'effettuazione di controlli. Per maggiore chiarezza di esposizione gli impegni/obblighi sono stati suddivisi in due categorie: quelli per cui, in caso di mancato rispetto, non è necessaria una valutazione del livello di inadempienza e quelli per cui, in caso di mancato rispetto, tale valutazione è invece necessaria.



3. Impegni per cui, in caso di mancato rispetto, non è necessaria una valutazione del livello di inadempienza.

Impegno/obbligo/norma	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione per l'eventuale inadempienza
Le aziende destinatarie dell'attività di consulenza devono essere coerenti con quanto previsto dall'art. 5 del bando pubblico e con il percorso di consulenza scelto nel progetto presentato.	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Riduzione come calcolata art. 17 (parziali realizzazioni) del bando pubblico; esclusione in caso di mancato rispetto del lotto funzionale.
Rispetto del numero minimo di 20 aziende destinatarie previsto dal bando pubblico per ogni progetto di consulenza.	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Riduzione come calcolata art. 17 (parziali realizzazioni) del bando pubblico; esclusione in caso di mancato rispetto del lotto funzionale.
Rispetto del numero massimo di 40 aziende destinatarie previsto dal bando pubblico per ogni consulente.	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Riduzione come calcolata art. 17 (parziali realizzazioni) del bando pubblico; si procederà alla riparametrazione finanziaria del progetto.
Mantenere il requisito di riconoscimento ai sensi del D.M. 3/02/2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" come fornitore di servizi di consulenza in agricoltura fino al completamento del progetto.	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Esclusione totale.
Verificare che i consulenti impiegati nei Progetti di consulenza siano indicati dal beneficiario nella richiesta di riconoscimento approvata.	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Esclusione e sostituzione dei singoli consulenti non indicati dal beneficiario nella richiesta di riconoscimento approvata.
Rispetto di un percorso di consulenza per ogni azienda destinataria del servizio di consulenza.	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Esclusione del singolo percorso di consulenza (se inclusi in più progetti di consulenza e coinvolti da Organismi di consulenza diversi).
Rispetto dell'attivazione di servizi di consulenza in aziende destinatarie in singola provincia del Lazio.	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Esclusione della singola attività di consulenza che viene svolta in una provincia diversa da quella di presentazione del Progetto.
Verificare che i consulenti impiegati nei Progetti di consulenza non presentino incompatibilità come indicato all'art. 4 del presente bando.	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Esclusione e sostituzione dei singoli consulenti che presentano incompatibilità come indicato all'art. 4 del presente bando.
Verificare che i consulenti che svolgono il servizio per i percorsi di consulenza P4 (E8; E9; J10) e 5B (N20) siano in possesso del certificato di abilitazione di cui all'art. 8, comma 3 del D.lgs.	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Esclusione e sostituzione dei singoli consulenti che non sono in possesso del certificato di abilitazione di cui all'art. 8, comma 3 del D.lgs. 14/08/2012, n. 150 in materia di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari.



14/08/2012, n. 150 in materia di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari.		
Verificare la qualificazione, competenza e curricula dei consulenti utilizzati (art. 6 del bando)	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Esclusione e sostituzione dei singoli consulenti che non sono in possesso della qualifica e competenza richiesta per quel percorso di consulenza. In fase di pagamento, decurtazione del finanziamento relativo alla singola consulenza con la riparametrazione del progetto finanziario totale.
Verificare, ai sensi delle tipologie di consulenza art. 6 del bando e la documentazione indicata nella Tabella 1, che la domanda di pagamento sia corredata della relazione intermedia - finale Mod. E e dei prodotti previsti per ogni singolo percorso di consulenza (Tabella 1).	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Se non integrabile o mai integrata si procede all'esclusione del singolo percorso di consulenza; riduzione come calcolata art. 17 (parziali realizzazioni) del bando pubblico e si procederà alla riparametrazione finanziaria del progetto (minimo 20 consulenze).
Verificare che per ogni servizio di consulenza siano state svolte almeno 14 ore nel caso di consulenze di base e almeno 26 ore nel caso di consulenze specialistiche.	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Esclusione del percorso di consulenza interessato. Esclusione totale in caso di mancato rispetto del lotto funzionale.
Rispetto della durata del Progetto di consulenza, non inferiore ai 3 mesi e non superiore a 12 mesi (salvo eventuali proroghe).	Amministrativo della domanda di pagamento ed in itinere/in loco	Esclusione totale.

4. Impegni per cui, in caso di mancato rispetto, è necessaria una valutazione del livello di inadempienza.

Per la determinazione degli effetti e delle sanzioni (percentuale di riduzione, ovvero esclusione) derivanti da eventuali inadempienze per il mancato rispetto degli impegni/obblighi ricadenti in questa categoria, si rimanda a quanto stabilito al capitolo 6 del documento "Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure a investimento", approvato con D.G.R. n. 133 del 28/03/2017, recepita con la Determinazione n. G09774/2019. Di seguito si riportano solamente, per ciascun impegno/obbligo, le griglie per la valutazione dei livelli di inadempienza in termini di gravità, entità e durata, necessarie per procedere ai calcoli previsti dal capitolo 6 del sopracitato documento ed addivenire alla determinazione delle conseguenze delle inadempienze stesse. Per una più puntuale e dettagliata descrizione degli impegni/obblighi di seguito riportati si rinvia a quanto specificato nel bando pubblico.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**Descrizione dell'impegno: produzione di output e invio al destinatario della consulenza.**

1. inoltrare, alle aziende destinatarie del servizio la documentazione prevista nella descrizione dei prodotti (art. 12 e Tabella 1 del bando pubblico).

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica.	Mancato invio fino al 20% delle aziende per un progetto di consulenza (domanda di sostegno).	Non pertinente.
Medio (3)	Mancato inoltro dei documenti alle aziende agricole (da verifica documenti allegati alla domanda di pagamento e mancanza della documentazione attestante inoltro alle aziende agricole)	Mancato invio dal 21% al 50% delle aziende per un progetto di consulenza (domanda di sostegno).	Mancato inoltro dei documenti alle aziende agricole in domanda di pagamento.
Alto (5)	Mancato inoltro dei documenti alle aziende agricole a seguito della richiesta di integrazione documentale.	Mancato invio oltre il 50% delle aziende per un progetto di consulenza (domanda di sostegno).	Mancato inoltro dei documenti alle aziende agricole a seguito della scadenza dei giorni concessi dalla richiesta di integrazione documentale.

Descrizione dell'impegno: comunicazioni obbligatorie (art. 12 del bando pubblico - punti 5 e 8).

1. Attività di informazione e pubblicizzazione dell'avviso per la selezione delle aziende agricole.
2. comunicare entro 15 giorni dal verificarsi dell'evento a mezzo P.E.C., ogni variazione dell'elenco dei destinatari del progetto di consulenza.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Mancata comunicazione relativa all'impegno 1	Ritardo di una comunicazione	Mancata presentazione prima della domanda di sostegno (impegno 1)
Medio (3)	Ritardo comunicazione relativa all'impegno 2	Ritardo di due comunicazioni	Mancata comunicazione oltre i 15 giorni dal verificarsi dell'evento successivamente al provvedimento di concessione (impegno 2)
Alto (5)	Mancato rispetto degli impegni 1 e 2 (assenza delle relative comunicazioni);	Ritardo di più di due comunicazioni.	Mancata comunicazione prima della domanda di pagamento (impegno 2)

Descrizione dell'impegno: comunicazioni obbligatorie (art. 12 del bando pubblico).

1. Comunicazione avvio attività del progetto di consulenza.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Ritardo di 1-5 gg
Medio (3)	Ritardo comunicazione	Ritardo rispetto impegno	Ritardo di 6-30 gg
Alto (5)	Mancata comunicazione	Mancato rispetto impegno	Comunicati oltre i 30 gg



Descrizione dell'impegno: corretto svolgimento delle azioni informative e pubblicitarie (art. 12 del bando pubblico).

1. Presenza di targhe e cartelloni presso la sede dell'organismo di consulenza (se pertinente) o presso le aziende dove viene svolto il servizio di consulenza.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Ritardo rispetto impegno (legato al primo controllo in itinere)	Mancato rispetto impegno durante il primo controllo in itinere
Medio (3)	Mancato rispetto Impegno	Mancato rispetto impegno (legato al secondo controllo in itinere)	Mancato rispetto impegno durante il secondo controllo in itinere
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

Descrizione dell'impegno: comunicazioni variazioni aziendali e societarie del Beneficiario (art. 12 del bando pubblico).

1. Comunicazione tempestiva di eventuali modifiche degli elementi societari;
2. Comunicazione preventiva riguardo a eventuali operazioni societarie straordinarie.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Ritardo comunicazione (impegno 1)	Mancato rispetto impegno 1	Ritardo di 1-5 gg. (impegno 1) Ritardo di 1-15 gg. (impegno 2)
Medio (3)	Ritardo comunicazione (impegno 2)	Mancato rispetto impegno 2	Ritardo di 6-10 gg. (impegno 1) Ritardo di 16-45gg. (impegno 2)
Alto (5)	Mancate comunicazioni (impegni 1 e 2)	Mancato rispetto di tutti e due gli impegni	Ritardo di oltre 10 gg. (impegno 1) Ritardo di oltre 45 gg. (impegno 2)

5. Sanzioni ai sensi della legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss.mm.ii.

L'applicazione delle sanzioni previste nel presente documento, ovvero le riduzioni o esclusioni dal premio per l'inadempienza agli obblighi/impegni a carico del beneficiario, non pregiudica l'applicazione delle sanzioni di cui alla Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss.mm.ii. nei casi in cui il beneficiario, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegua indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo.

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08310

Art 16 della L.R. n.39/02 - Norme in materia di gestione forestale. Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) dell'Università agraria di Bracciano e slittamento del piano dei tagli. Integrazione alla Determina n. A10065 del 05/10/12

OGGETTO: Art 16 della L.R. n.39/02 "*Norme in materia di gestione forestale*".

Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) dell'Università agraria di Bracciano e slittamento del piano dei tagli. Integrazione alla Determina n. A10065 del 05/10/12.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE
DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell'Area Governo del Territorio e Foreste;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale (L.R.) 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale (R.R.) 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con cui si stabilisce, tra l'altro, che, con vigenza 1 aprile 2021, la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è modificata in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", e che a tale struttura sono attribuite nuove competenze in materia di risorse forestali;

VISTA la Determinazione n. GR5100_000009 del 08/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste" in attuazione della nota prot. 693725 del 01 settembre 2021 recante "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542" ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione procedendo, tra l'altro, alla soppressione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" e all'istituzione dell'Area "Governo del Territorio e Foreste";

VISTO l'Atto di organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale si è provveduto ad assegnare il personale non dirigenziale, già in servizio presso la soppressa Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali, alla neocostituita Area Governo del Territorio e Foreste;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G02418 del 04/03/2022, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente della struttura Area "Governo del Territorio e Foreste" alla Dott.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 – *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”* ed il Regio Decreto 16 maggio 1926, n. 1126 – *“Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”*;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 – *“Testo unico in materia di foreste”*;

VISTA la L.R. 06 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. – *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”* e in particolare l'art. 100 comma 1 lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione degli strumenti di pianificazione forestale;

VISTA la L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e s.m.i. – *“Norme in materia di gestione delle risorse forestali”*, ed in particolare quanto stabilito all'art. 16 in materia di approvazione delle proposte di pianificazione forestale;

VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 126 – *“Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo pastorale regionale”* ed in particolare quanto stabilito all'art. 5 dell'Allegato 2 in materia di procedure amministrative inerenti all'approvazione e resa esecutività delle proposte di pianificazione forestale;

VISTO la L.R. del 14 luglio 2014, n. 7 – *“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”*, con particolare riferimento all'art. 2 co. 31 e 32 relativamente alla soppressione dell'art. 8 della L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e alla conseguente attribuzione delle funzioni exCTSA alle competenze ordinarie delle Strutture regionali;

VISTO il Decreto Legislativo (Codice) 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. – *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*, con particolare riferimento a quanto riportato all'art. 149 in merito agli interventi esclusi dall'obbligo di acquisire Titolo paesaggistico;

VISTO la L.R. 06 luglio 1998, n. 24 e s.m.i. – *Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*;

VISTO la sentenza della Corte costituzionale 25 settembre 2018, n.201, con particolare riferimento a quanto dichiarato in materia di esonero dall'autorizzazione paesaggistica degli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b e lettera c del *Codice*;

CONSIDERATO che il PGAF dell'Università agraria di Bracciano è stato approvato e reso esecutivo rispettivamente con Provvedimento n. A08122 del 06/08/12 e n. A10065 del 05/10/12;

VISTO l'istanza avanzata dall'Università agraria di Bracciano, di cui alla nota acquisita con protocollo regionale con n. 017000 del 07/02/22, relativa allo slittamento del Piano dei tagli del PGAF attualmente vigente;

CONSIDERATO che la richiesta, nel merito, contemplava la posticipazione degli interventi di utilizzazione, di parte delle sezioni 5, alla stagione silvana 2022/23 e, di parte della sezione 6, al triennio 2023/24-24/25-25/26;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato dall'Università agraria relativamente al mancato rispetto del cronoprogramma e alla necessità di procedere all'adeguamento della programmazione dei tagli;

CONSIDERATO tuttavia che quanto proposto risulta non coerente con il dispositivo di cui alla lettera i) del Provvedimento di approvazione n. A08122 del 08/08/12 secondo cui è ammissibile, in conformità con la ripresa planimetrica organica stabilita nel PGAF, uno slittamento della programmazione per periodi su base triennale;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto premesso, di sottoporre la proposta di slittamento alle valutazioni del Tavolo tecnico regionale ex DGR n.126/05;

CONSIDERATO che il Tavolo regionale, riunitosi in modalità video conferenza il giorno 21 giugno 2022, si è espresso favorevolmente alla proposta di slittamento avanzata dall'Università agraria di Bracciano, così come risulta dal verbale dei lavori allegato al presente Provvedimento;

CONSIDERATO altresì che la proposta avanzata non configura di fatto *cambiamento sostanziale nella gestione delle attività pianificate* di cui all'art. 16 co.8 della LR n.39/02, restando immutate sia le finalità gestionali perseguite nonchè l'orientamento colturale assegnato dal PGAF vigente;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'integrazione della Determinazione n. A10065 del 05/10/12, relativa alla resa esecutività della proposta di PGAF, al fine di adeguare il cronoprogramma degli interventi e dare piena attuazione alle previsioni del Piano vigente;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante del presente Atto, e per quanto attiene agli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b e lettera c del Codice:

- a) Di integrare il dispositivo della Determinazione n. A10065 del 05/10/12, relativa alla resa esecutività della proposta di PGAF dell'Università agraria di Bracciano (Rm), attraverso l'inserimento delle seguenti punto:
3. Di stabilire che la programmazione degli interventi, relativa ai compresi cedui di cerro, avvenga in conformità a quanto stabilito nel seguente calendario:

<i>Piano dei tagli relativo alla compresa dei cedui a prevalenza di cerro - nuova proposta</i>					
Piano esecutivo					
Anno taglio/Stagione silvana	n. part.	Toponimo	Sup. (ha)	Età 2007 (anni)	Età anno taglio (anni)
2022-23	5	Cupinoro-Pian del Marmo Sud	19,35*	2	14
2023/24-2024/25-2025/26	6	Sterpaglieti-Prato Farina-M.Rastello-M. La Rota	49,52*	1-2-2-6	16-17-17-21

* superfici derivanti dalle prescrizioni recepite in sede di tavolo tecnico di approvazione del PGAF

- b) Di ribadire che dovranno essere osservate, in fase di esecuzione degli interventi, le prescrizioni impartite dal Provvedimento di approvazione n. A08122 del 08/08/12 e dai pareri endoprocedimentali rilasciati.
- c) Di ribadire che le procedure abilitative degli interventi attuativi dovranno attenersi a quanto indicato alla lettera p) della Determinazione di approvazione.

Il presente atto non esime la Proprietà dall'assolvimento di ogni adempimento di legge, nonchè dall'acquisizione di eventuali titoli o atti endoprocedimentali eventualmente necessari, e viene rilasciato fatto salvo diritti di terzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) o, se del caso, innanzi al Tribunale ordinario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Dott. Ugo DELLA MARTA)
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/05)



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE
Area Pianificazione Governo del Territorio e Foreste

TAVOLO TECNICO

(Art.5 dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 126/2005)

OGGETTO: Piano di Gestione ed Assestamento Forestale Università agraria di Bracciano. Comune di Bracciano (Rm) e slittamento del Piano dei Tagli.

VERBALE DEI LAVORI

Il giorno ventuno giugno duemilaventidue si riunisce alle ore 10.30 a.m., in modalità videoconferenza, il Tavolo tecnico regionale ex art. 5 dell'All. 2 alla DGR n.126/05, convocato con nota regionale prot. n. 531656 del 30/05/22, ed avente all'odg slittamento del piano dei tagli del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale Università agraria di Bracciano. Comune di Bracciano (Rm).

Partecipano alla videoconferenza:

- ✓ Antonio Zani (AZ), Regione Lazio Area Gestione del Territorio e Foreste
- ✓ Elisabetta Bassano (EB), Città Metropolitana di Roma Capitale
- ✓ Alessandro Serafini Sauli (ASS), Ente Parco Regionale dei Monti Lucretili
- ✓ Massimo Felicetti (MF), Tecnico pianificatore in rappresentanza della Proprietà

Nel corso dei lavori è stato illustrato il tema odierno oggetto delle determinazioni del Tavolo tecnico regionale.

Di seguito si riporta stralcio degli interventi.

- AZ: introduce i lavori. Ricorda che il Tavolo è stato convocato per valutare la richiesta di slittamento avanzata dall'Università agraria. Fa presente che il Provvedimento di approvazione n. A08122 del 08/08/12 in realtà prevedeva slittamenti su base triennale.
- MF: fa presente che la PF 5 e la PF 6 sono le ultime Particelle previste a taglio prima della scadenza del Piano. Fa presente, inoltre, che la prescrizione impartita dalla Pronuncia della Valutazione di Incidenza n. 119473 del 19/03/12, di slittare alla stagione silvana 2041-42 il taglio delle PP.FF. 5 e 6 in realtà era riferita solo a parte di tali sezioni forestali, e precisamente agli ambiti in cui era stata rilevata la presenza di nidi di nibbio bruno, nei pressi della discarica, attualmente chiusa, di Cupinoro. Pertanto, la PF. 5 a cui l'Università Agraria di Bracciano fa riferimento nella richiesta di slittamento di una sola stagione silvana (il taglio era programmato per il triennio 2019-20/2020-21/2021-22), corrisponde alla porzione ammessa al taglio nel corso della vigenza del presente PGAF del Piano, di superficie pari ad ha 19.35. A questa porzione di P.F. 5 rimasta da utilizzare, si aggiunge anche parte della P.F. 6, anch'essa ammessa al taglio nel corso della vigenza del presente PGAF (triennio 2022-23/2023-24/2024-25), di superficie pari ad ha 49.52, che verrebbe conseguentemente slittata di una stagione silvana. Poiché la PF 5 non è stata utilizzata nel periodo di riferimento, si chiede pertanto di posticipare l'utilizzazione di una sola stagione silvana, precisamente alla stagione 2022/23, e, a seguire, la PF 6 al triennio 2023/24-24/25-25/26. La richiesta è motivata dalla ridotta estensione del lotto da tagliare della PF 5 che permetterebbe l'esecuzione in una sola stagione



silvana consentendo nel contempo di anticipare la decorrenza del Piano e, conseguentemente, procedere alla revisione del PGAF.

- AZ: ritiene la richiesta ammissibile.
- ASS: non rileva motivi ostativi a riguardo, chiede conferma circa l'esclusione dalle utilizzazioni delle porzioni di PF oggetto delle prescrizioni della Pronuncia della Valutazione di Incidenza.
- MF: conferma che lo slittamento riguarderà le porzioni delle PPFF escluse dalle prescrizioni della Pronuncia della valutazione di incidenza.
- EB: ritiene la richiesta ammissibile. Chiede se sia necessaria una nuova approvazione.
- AZ: fa presente che la proposta avanzata dall'Università agraria non configura una modifica sostanziale all'impianto pianificatorio, che rimane immutato per quanto concerne previsioni ed organizzazione del territorio. A seguito delle determinazioni del Tavolo odierno verrà adottato Provvedimento ad integrazione della resa esecutività con il quale verrà recepito il nuovo calendario degli interventi.

Per quanto sopra evidenziato e alle condizioni espresse, il Tavolo tecnico regionale si esprime favorevolmente alla proposta di slittamento del Piano dei tagli del PGAF dell'Università agraria di Bracciano (Rm).

I lavori terminano alle ore 13.00.

I Partecipanti al Tavolo

Antonio Zani
Elisabetta Bassano
Alessandro Serafini Sauli
Massimo Felicetti

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08311

**L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig.
LOTIERZO ANTONIO**

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. LOTIERZO ANTONIO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante "LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

CONSIDERATO che il Sig. LOTIERZO ANTONIO è titolare della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G08005 del 25/06/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 24/06/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di Guardia Giurata Ittica Volontaria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G11541 del 07/10/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per il primo biennio al Sig. LOTIERZO ANTONIO;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 612846 del 22/06/2022 con la quale il Sig. LOTIERZO ANTONIO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. LOTIERZO ANTONIO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Unione Nazionale Associazioni Tutela Ambiente Animali (U.N.A.T.A.A.),

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per ulteriori due anni al Sig. LOTIERZO ANTONIO nato a nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Unione Nazionale Associazioni Tutela Ambiente Animali (U.N.A.T.A.A.), con scadenza in data 24/06/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. LOTIERZO ANTONIO.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08312

**L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig.
ALBENSI GIUSEPPE**

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. ALBENSI GIUSEPPE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante *“LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria”*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

CONSIDERATO che il Sig. ALBENSI GIUSEPPE è titolare della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G07624 del 13/06/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 12/06/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di Guardia Giurata Ittica Volontaria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G15208 del 14/12/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per il primo biennio al Sig. ALBENSI GIUSEPPE;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 589838 del 15/06/2022 con la quale il Sig. ALBENSI GIUSEPPE chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. ALBENSI GIUSEPPE nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA (ANLC);

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per ulteriori due anni al Sig. ALBENSI GIUSEPPE nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA (ANLC), con scadenza in data 12/06/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. ALBENSI GIUSEPPE.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08313

**L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig.
MANISCALCO CALOGERO**

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. MANISCALCO CALOGERO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante *“LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria”*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo”*;

CONSIDERATO che il Sig. MANISCALCO CALOGERO è titolare della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G07625 del 13/06/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 12/06/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di Guardia Giurata Ittica Volontaria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G11542 del 07/10/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per il primo biennio al Sig. MANISCALCO CALOGERO;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 589845 del 15/06/2022 con la quale il Sig. MANISCALCO CALOGERO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. MANISCALCO CALOGERO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA (ANLC);

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per ulteriori due anni al Sig. MANISCALCO CALOGERO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA (ANLC), con scadenza in data 12/06/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. MANISCALCO CALOGERO.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08314

**L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig.
CUCCHIELLA CARLO**

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. CUCCHIELLA CARLO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante *“LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria”*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

CONSIDERATO che il Sig. CUCCHIELLA CARLO è titolare della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G04893 del 12/04/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 11/04/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di Guardia Giurata Ittica Volontaria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G10631 del 18/09/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per il primo biennio al Sig. CUCCHIELLA CARLO;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 568960 del 09/06/2022 con la quale il Sig. CUCCHIELLA CARLO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. CUCCHIELLA CARLO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA (ITALCACCIA);

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per ulteriori due anni al Sig. CUCCHIELLA CARLO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA (ITALCACCIA), con scadenza in data 11/04/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. CUCCHIELLA CARLO.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08316

**L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig.
GIACCARI GIOVANNI**

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. GIACCARI GIOVANNI.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante *“LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria”*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

CONSIDERATO che il Sig. GIACCARI GIOVANNI è titolare della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G08007 del 25/06/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 24/06/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di Guardia Giurata Ittica Volontaria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G11539 del 07/10/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per il primo biennio al Sig. GIACCARI GIOVANNI;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 589830 del 15/06/2022 con la quale il Sig. GIACCARI GIOVANNI chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. GIACCARI GIOVANNI nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA (ANLC);

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per ulteriori due anni al Sig. GIACCARI GIOVANNI nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA (ANLC), con scadenza in data 24/06/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. GIACCARI GIOVANNI.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08317

**L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig.
MATTIELLI GIUSEPPE**

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. MATTIELLI GIUSEPPE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante "LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

CONSIDERATO che il Sig. MATTIELLI GIUSEPPE è titolare della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G07286 del 05/06/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 04/06/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di Guardia Giurata Ittica Volontaria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G11543 del 07/10/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per il primo biennio al Sig. MATTIELLI GIUSEPPE;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 588712 del 15/06/2022 con la quale il Sig. MATTIELLI GIUSEPPE chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. MATTIELLI GIUSEPPE nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana della Caccia (FIDC),

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per ulteriori due anni al Sig. MATTIELLI GIUSEPPE nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana della Caccia (FIDC), con scadenza in data 04/06/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. MATTIELLI GIUSEPPE.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08318

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. RENDE VINCENZO**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. RENDE VINCENZO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca, già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 avente ad oggetto *“Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste”*;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo”*;

CONSIDERATO che il Sig. RENDE VINCENZO è titolare della qualifica di guardia volontaria venatoria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G06545 del 23/05/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 22/05/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di guardia volontaria venatoria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G08457 del 17/07/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di guardia volontaria venatoria per il primo biennio al Sig. RENDE VINCENZO;

VISTA la domanda, acquisita al protocollo regionale col n. prot. 588671 del 15/06/2022, con la quale il Sig. RENDE VINCENZO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. RENDE VINCENZO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana della Caccia (FIDC),

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di guardia volontaria venatoria per ulteriori due anni al Sig. RENDE VINCENZO, nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana della Caccia (FIDC), con scadenza in data 22/05/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria venatoria Sig. RENDE VINCENZO.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08319

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. DEL GIOVANE GIOACCHINO**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. DEL GIOVANE GIOACCHINO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca, già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 avente ad oggetto *“Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste”*;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo”*;

CONSIDERATO che il Sig. DEL GIOVANE GIOACCHINO è titolare della qualifica di guardia volontaria venatoria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G06550 del 23/05/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 22/05/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di guardia volontaria venatoria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G08454 del 17/07/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di guardia volontaria venatoria per il primo biennio al Sig. DEL GIOVANE GIOACCHINO;

VISTA la domanda, acquisita al protocollo regionale col n. prot. 588686 del 15/06/2022, con la quale il Sig. DEL GIOVANE GIOACCHINO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. DEL GIOVANE GIOACCHINO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana della Caccia (FIDC),

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di guardia volontaria venatoria per ulteriori due anni al Sig. DEL GIOVANE GIOACCHINO, nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione Federazione Italiana della Caccia (FIDC), con scadenza in data 22/05/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria venatoria Sig. DEL GIOVANE GIOACCHINO.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08320

L.R. 1 del 13/02/2009, L.R. 7, del 22/10/2018. Autorizzazione espanto piante di olivi, in Comune di Santopadre, Località "Valle Contieri" FG 12 p.lla 794. Richiedente Gazzilli Bernarda

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA
CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 74 del 25/02/2022 con cui è stato conferito al dott. Ugo Della Marta l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11695 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro al dott. Luciano MASSIMO;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 1945 n.475;

VISTA la L.R.1/2009 art.3;

VISTA la L. n.241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

VISTA la DGR 233 del 18/04/2019

VISTO il Decreto Direttoriale G05073 del 23/04/2019 con il quale è stata conferita delega al Dirigente dell'Area Decentrata Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca per la gestione della procedura amministrativa relativa alle autorizzazioni all'espianto degli alberi di olivo ed in particolare all'indizione della conferenza di servizi;

VISTA l'istanza presentata dal Sig.ra GAZZILLI Bernarda, in qualità di proprietaria, in data 04-02-2022, assunta al prot. 112434 del 04-02-2022 e la documentazione integrativa trasmessa in data 09/03/2022, assunta al prot 238992 del 09-03-2022, e in data 15-03-2022 assunta al prot. 259009 e al prot. 259070 del 15-03-2022, in particolare:

- Planimetria catastale
- Relazione
- Check list inquadramento territoriale a firma del Dott.Agr. Ernesto Anselmo Cioffi, in ordine alla localizzazione e ai Vincoli
- elaborato fotografico georeferenziato con allegata dichiarazione conformità e di veridicità delle immagini
- Bilancio Aziendale ante e post
- Dichiarazione di assenso del proprietario

TENUTO CONTO dell'istruttoria dell'istanza, anche in ordine alla *check list* di inquadramento territoriale e alla relazione integrativa del 09-03-2022, relativa ad assenza di vincoli per:

- d.lgs. n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio: non ricade in zona sottoposta a tutela
- L.10/2013 - art.7. Alberi monumentali salvaguardia degli alberi monumentali,
- Legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR 29/1997,
- vincolo idrogeologico: attività rientrante nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
- L.183/1989, del d.lgs. 152/2006, della L.R. 39/1996, ai fini del PAI, l'area oggetto di attività ricadente nel territorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale non rientrante nel PAI quale Area Rischio Frana e Area Rischio Idraulico e Rischio Frana
- Vincolo idraulico: l'area oggetto di attività non è sottoposta a tutela
- "Natura 2000": Non ricade in area appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n.357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), pertanto non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- Materiali di scavo: non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184bis d.lgs. n. 152 del 2006)

VISTA la nota 1084614, del 29-12-202, della Direzione Generale-Ufficio Rappresentante Unico, Conferenze di Servizi ad oggetto: *"Indicazioni per una corretta ed efficace gestione delle conferenze di servizi"*

RITENUTO alla stregua dell'Istruttoria di poter autorizzare l'attività di espianto degli olivi per la quale l'istanza è stata presentata,

per quanto in premessa,

fatti salvi i diritti di terzi,

ai sensi del D.lgs. Lgte. del 1945 n. 475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n.241/1990,

DETERMINA

- il rilascio dell'Autorizzazione per espianto abbattimento di n 68 piante insistenti sul mappale 794 del FG 12, del comune di Santopadre in località *"Valle Contieri"* come meglio dettagliato ed identificato nella documentazione a corredo della domanda.

- I termini di efficacia decorrono dalla data di comunicazione della presente.

- L'espianto devono essere completati entro il termine di anni 1 (uno) dalla data di approvazione della presente Determinazione Dirigenziale che costituisce atto autorizzativo.

- Il richiedente dovrà comunicare, all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, sede di Frosinone, Via Veccia, 23, 03100 Frosinone, pec: adafrosinone@regione.lazio.legalmail.it la data di avvio delle attività di espianto e successivamente la data di completamento, tale da consentire eventuali controlli da parte degli uffici regionali.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati in formato digitale presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, sede di Frosinone, Via Veccia, 23 03100 Frosinone pec: adafrosinone@regione.lazio.legalmail.com e accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti

amministrativi e conformemente alle attuali misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ugo DELLA MARTA

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08321

D.M. n. 0360338 del 06/08/2021 avente ad oggetto: "Modalità di applicazione dell'art. 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall'art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 02/12/2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari e dell'art. 3 del decreto-legge 29/03/2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/05/2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino". Revoca riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino.

Oggetto: D.M. n. 0360338 del 06/08/2021 avente ad oggetto: “Modalità di applicazione dell’art. 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall’art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 02/12/2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell’art. 3 del decreto-legge 29/03/2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/05/2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino”.
Revoca riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo Della Marta l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il D.M. n. 2337 del 07/04/2015, ed in particolare l’art. 3, relativo al riconoscimento degli acquirenti;

VISTO il D.M. n. 0360338 del 06/08/2021 avente ad oggetto: “Modalità di applicazione dell’art. 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 (come modificato dall’art. 1, punto 40, del Regolamento (UE) n. 2117/2021 del 02/12/2021), recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari e dell’art. 3 del decreto-legge 29/03/2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/05/2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino”;

CONSIDERATO che l’articolo 3 comma 7 del citato D.M. n. 0360338 del 06/08/2021 dispone che “...qualora il primo acquirente non acquisti latte dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto e le Regioni registrano l’avvenuta decadenza nell’apposito albo...”;

VISTA la nota prot. n. 514006 del 25/05/2022 con la quale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stato notificato alla ditta COOP. AGRICOLA PRODUTTORI LATTE FERENTINO A R.L. l’avvio del procedimento amministrativo per la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino in applicazione dell’articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;

VISTA la nota prot. n. 514039 del 25/05/2022 con la quale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stato notificato alla ditta APROZOL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA l’avvio del procedimento amministrativo per la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino in applicazione dell’articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;

VISTA la nota prot. n. 514055 del 25/05/2022 con la quale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stato notificato alla ditta CASEIFICIO LO SPICCHIO S.R.L. l’avvio del procedimento amministrativo per la

revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino in applicazione dell'articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;

VISTA la nota prot. n. 514119 del 25/05/2022 con la quale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stato notificato alla ditta COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE AMATRICE SOC. COOP.VA l'avvio del procedimento amministrativo per la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino in applicazione dell'articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;

VISTA la nota prot. n. 514132 del 25/05/2022 con la quale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stato notificato alla ditta AGRICOOP TERMINILLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE l'avvio del procedimento amministrativo per la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino in applicazione dell'articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;

VISTA la nota prot. n. 514161 del 25/05/2022 con la quale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stato notificato alla ditta AGRIVALLESANTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA l'avvio del procedimento amministrativo per la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino in applicazione dell'articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;

VISTA la nota prot. n. 514193 del 25/05/2022 con la quale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stato notificato alla ditta MONESIA S.R.L. l'avvio del procedimento amministrativo per la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino in applicazione dell'articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;

VISTA la nota prot. n. 514226 del 25/05/2022 con la quale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stato notificato alla ditta CASEIFICIO GIOIA DI LATTE S.R.L. l'avvio del procedimento amministrativo per la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino in applicazione dell'articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;

VISTA la nota prot. n. 514349 del 25/05/2022 con la quale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stato notificato alla ditta SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "XXX MIGLIA" l'avvio del procedimento amministrativo per la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino in applicazione dell'articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;

VISTA la nota prot. n. 514361 del 25/05/2022 con la quale, ai sensi della Legge n. 241/1990, è stato notificato alla ditta ITALFORMAGGI S.R.L. l'avvio del procedimento amministrativo per la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino in applicazione dell'articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021;

CONSIDERATO che nessuna delle Ditte interessate ha presentato osservazioni e/o controdeduzioni alle note sopra citate e che pertanto, in base a quanto sopra rappresentato, sussistono le condizioni per la revoca del riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino;

PRESO ATTO della richiesta della ditta Cooperativa Agricola Monte San Marino a r. l., acquisita al prot. n. 513527 del 24/05/2022, di cancellazione dall'Albo regionale dei primi acquirenti di latte bovino per cessazione dell'attività;

PRESO ATTO della richiesta della ditta Cooperativa Agricola Produttori Latte Ferentino a r. l., acquisita al prot. n. 513526 del 24/05/2022, di cancellazione dall'Albo regionale dei primi acquirenti di latte bovino per cessazione dell'attività;

PRESO ATTO che il sig. SPERDUTI FRANCO, titolare della omonima ditta individuale già primo acquirente di latte bovino, a quanto risulta da consultazione a SIAN è deceduto in data 05/12/2019, che successivamente alla sua morte non sono presenti registrazioni mensili delle produzioni lattiere acquistate, e che alla data odierna non risultano pervenute richieste di voltura dell'attività;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di dover revocare a partire dal 01/07/2022, il riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino, ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021, alle seguenti Ditte:

Provincia	Matricola AGEA	Id. Fiscale	Denominazione
FR	1559	01537970608	COOP. AGRICOLA PRODUTTORI LATTE FERENTINO A R.L.
FR	1564	01481640603	COOPERATIVA AGRICOLA MONTE S. MARINO A R.L.
LT	1515	80009670599	APROZOL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
LT	8540	SPRFNC57D10E798K	SPERDUTI FRANCO
LT	8652	02893090619	CASEIFICIO LO SPICCHIO S.R.L.
RI	1610	00057820573	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE AMATRICE SOC. COOP.VA
RI	8548	01077240578	AGRICOOOP TERMINILLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
RI	8445	13147231008	AGRIVALLESANTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
RM	8402	09240231002	MONESIA S.R.L.
RM	8591	13876571004	CASEIFICIO GIOIA DI LATTE S.R.L.
VT	1616	01273370567	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "XXX MIGLIA"
VT	8608	01301550560	ITALFORMAGGI S.R.L.

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente Atto:

di revocare, a partire dal 01/07/2022, il riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino, ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D.M. n. 0360338 del 06/08/2021, alle seguenti Ditte:

Provincia	Matricola AGEA	Id. Fiscale	Denominazione
FR	1559	01537970608	COOP. AGRICOLA PRODUTTORI LATTE FERENTINO A R.L.
FR	1564	01481640603	COOPERATIVA AGRICOLA MONTE S. MARINO A R.L.
LT	1515	80009670599	APROZOL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
LT	8540	SPRFNC57D10E798K	SPERDUTI FRANCO
LT	8652	02893090619	CASEIFICIO LO SPICCHIO S.R.L.
RI	1610	00057820573	COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE AMATRICE SOC. COOP.VA
RI	8548	01077240578	AGRICOOOP TERMINILLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
RI	8445	13147231008	AGRIVALLESANTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
RM	8402	09240231002	MONESIA S.R.L.
RM	8591	13876571004	CASEIFICIO GIOIA DI LATTE S.R.L.
VT	1616	01273370567	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "XXX MIGLIA"
VT	8608	01301550560	ITALFORMAGGI S.R.L.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) disponibile sul sito istituzionale www.regione.lazio.it

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Dott. Ugo Della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08326

L.R. 1 del 13/02/2009, L.R. 7, del 22/10/2018. Autorizzazione espianto piante di olivi in Comune di Vallecorsa, Località Riponi, FG 26 p.lla 133. Richiedente CELLETTI Edoardo.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA
CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 74 del 25/02/2022 con cui è stato conferito al dott. Ugo Della Marta l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11695 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro al dott. Luciano MASSIMO;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 1945 n.475;

VISTA la L.R.1/2009 art.3;

VISTA la L. n.241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

VISTA la DGR 233 del 18/04/2019

VISTO il Decreto Direttoriale G05073 del 23/04/2019 con il quale è stata conferita delega al Dirigente dell'Area Decentrata Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca per la gestione della procedura amministrativa relativa alle autorizzazioni all'espanto degli alberi di olivo ed in particolare all'indizione della conferenza di servizi;

VISTA l'istanza presentata dal Sig. CELLETTI EDOARDO, in qualità di Affittuario, in data 13-01-2022 assunta al prot. I.0028614.13-01-2022 e la documentazione trasmessa in data 08/02/2022 assunta al prot. I.0121051.08-02-2022 in particolare

- Planimetria catastale
- Relazione
- Check list inquadramento territoriale a firma del Dott.Agr. Edoardo Celletti, in ordine alla localizzazione e ai Vincoli
- elaborato fotografico georeferenziato con allegata dichiarazione conformità e di veridicità delle immagini
- Bilancio Aziendale ante epost
- Dichiarazione di assenso del proprietario

TENUTO CONTO dell'istruttoria dell'istanza che propone il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

VISTA la *check list* di inquadramento territoriale;

Considerato che con nota prot. U.0190301.24-02-2022 del 24-02-2022 si è indetta conferenza di servizio SEMPLIFICATA ASINCRONA ex art.14 bis Legge n. 241/1990 per "*Istanza di abbattimento/espianto/spostamento/sostituzione ulivi ai sensi della L.R. 1/2009, art.3*"

DATO atto che non sono pervenute comunicazioni in merito da parte degli enti coinvolti ad eccezione Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale in ordine R.D.L.3267/23; R.D.1126/26, precisando che non interessano zone soggette a Vincolo Idrogeologico.

RITENUTO di poter autorizzare l'attività di espianto degli ulivi per la quale l'istanza è stata presentata,

per quanto in premessa,

fatti salvi i diritti di terzi,

ai sensi del D.lgs. Lgte. del 1945 n. 475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n.241/1990,

DETERMINA

- il rilascio dell'Autorizzazione per espianto abbattimento di n 35 piante insistenti sul mappale 133 del FG 26, del comune di Vallecorsa in località "*Riponi*" come meglio dettagliato ed identificato nella documentazione a corredo della domanda.

- I termini di efficacia decorrono dalla data di comunicazione della presente.

- L'espianto e il reimpianto devono essere completati entro il termine di anni 1 (uno) dalla data di approvazione della presente Determinazione Dirigenziale che costituisce atto autorizzativo.

- Il richiedente dovrà comunicare, all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, sede di Frosinone, Via Vecchia, 23, 03100 Frosinone, pec: adafrosinone@regione.lazio.legalmail.it la data di avvio delle attività di espianto e successivamente la data di completamento, tale da consentire eventuali controlli da parte degli uffici regionali.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati in formato digitale presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, sede di Frosinone, Via Vecchia, 23 03100 Frosinone pec: adafrosinone@regione.lazio.legalmail.com e accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi e conformemente alle attuali misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ugo DELLA MARTA

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08327

**L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig.
BELARDINI ROSSANO**

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. BELARDINI ROSSANO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante "LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

CONSIDERATO che il Sig. BELARDINI ROSSANO è titolare della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G03233 del 16/03/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 15/03/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di Guardia Giurata Ittica Volontaria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G12629 del 29/10/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per il primo biennio al Sig. BELARDINI ROSSANO;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 568287 del 09/06/2022 con la quale il Sig. BELARDINI ROSSANO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. BELARDINI ROSSANO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione MIGRATORISTI ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE (ANUU),

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per ulteriori due anni al Sig. BELARDINI ROSSANO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione MIGRATORISTI ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE (ANUU), con scadenza in data 15/03/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. BELARDINI ROSSANO.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08328

**L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig.
ALTEI MARCO**

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Convalida secondo biennio della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. ALTEI MARCO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017 come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017 riguardante "LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria";

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

CONSIDERATO che il Sig. ALTEI MARCO è titolare della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G02765 del 06/03/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 05/03/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di Guardia Giurata Ittica Volontaria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G08461 del 17/07/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per il primo biennio al Sig. ALTEI MARCO;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 568453 del 09/06/2022 con la quale il Sig. ALTEI MARCO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del sig. ALTEI MARCO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione MIGRATORISTI ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE (ANUU),

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria per ulteriori due anni al Sig. ALTEI MARCO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione MIGRATORISTI ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE (ANUU), con scadenza in data 05/03/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. ALTEI MARCO.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08329

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. BRANDONI ANTONIO**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. BRANDONI ANTONIO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca, già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell'iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell'Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 avente ad oggetto *“Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste”*;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo”*;

CONSIDERATO che il Sig. BRANDONI ANTONIO è titolare della qualifica di guardia volontaria venatoria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G04805 del 12/04/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 11/04/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di guardia volontaria venatoria, a seguito di presentazione, all'Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell'interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G11858 del 14/10/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di guardia volontaria venatoria per il primo biennio al Sig. BRANDONI ANTONIO;

VISTA la domanda, acquisita al protocollo regionale col n. prot. 568312 del 09/06/2022, con la quale il Sig. BRANDONI ANTONIO chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. BRANDONI ANTONIO nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione MIGRATORISTI ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE (ANUU),

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di guardia volontaria venatoria per ulteriori due anni al Sig. BRANDONI ANTONIO, nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione MIGRATORISTI ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE (ANUU), con scadenza in data 11/04/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria venatoria Sig. BRANDONI ANTONIO.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08330

**L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia
Volontaria Venatoria del Sig. MORASCA GIUSEPPE**

Oggetto: L.R. n. 17/95, art. 43. D.G.R. n. 22 e n. 229 del 2017. Seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. MORASCA GIUSEPPE

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004 n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”*;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 *“Legge di stabilità regionale 2016”* e in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e Pesca, già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *“Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 43 *“Vigilanza Venatoria”*

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. G4726 del 28/04/2021 concernente: *“L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 22 del 24 gennaio 2017, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 9 maggio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza;

VISTA la Determinazione n. G02328 del 27/02/2017 recante *“L.R. n. 17/95, art.43, D.G.R n. 22 del 24/01/2017 Approvazione dell’iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria”* e del rispettivo modello di tesserino e riconoscimento;

VISTA la Determinazione n. G16113 del 23/11/2017, *“L. R. n°17/95, art. 43, D.G.R. n. 22 del 24/01/2017 e D.G.R. n. 229 del 09/05/2017. Modifiche ed integrazioni alla D.D. n. G02328 del 27/02/2013. Approvazione dell’Iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria e del modello di tesserino di riconoscimento della Guardia Venatoria Volontaria”* con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla determinazione sopracitata;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 avente ad oggetto *“Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste”*;

VISTA la nota dell’Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto *“Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo”*;

CONSIDERATO che il Sig. MORASCA GIUSEPPE è titolare della qualifica di guardia volontaria venatoria, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G00653 del 19/01/2018, con validità di sei anni e, pertanto, fino alla data del 18/01/2024;

CONSIDERATO che la disciplina regionale prevede la convalida biennale del riconoscimento di guardia volontaria venatoria, a seguito di presentazione, all’Area Decentrata Agricoltura competente, di apposita domanda da parte dell’interessato;

VISTA la determinazione dirigenziale, n. G13187 del 09/11/2020, con la quale è stata convalidata la qualifica di guardia volontaria venatoria per il primo biennio al Sig. MORASCA GIUSEPPE;

VISTA la domanda, acquisita al protocollo regionale col n. prot. 568303 del 09/06/2022, con la quale il Sig. MORASCA GIUSEPPE chiede la seconda convalida della qualifica di Guardia Venatoria Volontaria;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla seconda convalida biennale della qualifica di Guardia Volontaria Venatoria del Sig. MORASCA GIUSEPPE nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione MIGRATORISTI ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE (ANUU),

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di convalidare la qualifica di guardia volontaria venatoria per ulteriori due anni al Sig. MORASCA GIUSEPPE, nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell'Associazione MIGRATORISTI ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE NATURALE (ANUU), con scadenza in data 18/01/2024;
- di dare mandato all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria venatoria Sig. MORASCA GIUSEPPE.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica del presente atto.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08331

L.R. n. 17/95 e ss.mm.ii. - DGR n. 460/2018. Piano di gestione della specie cinghiale (*Sus scrofa*) nell'Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) denominata "Cora" concessionario Sindaco pro-tempore del Comune di Cori (LT). Piano di prelievo in selezione stagione venatoria 2022/2023 per anni 1 (uno) a far data dal 22/07/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud – Latina Dr. Luciano Massimo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio” in particolare l'articolo 32 “Aziende faunistico - venatorie e agro - turistico – venatorie”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale” e ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida per la gestione degli ungulati, cervidi e bovidi pubblicato dall'ISPRA nel settembre 2013 che prevedono tempi di prelievo in deroga all'art. 18 della Legge 157/92, ai sensi del D.L. 30.09.2005 n. 203 art. 11 quaterdecies, convertito in legge 248/2005;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 “Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 nonché dalla Legge Regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. G10918 del 04 settembre 2018, concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12182 del 01 ottobre 2018 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 460 del 02/08/2018 concernente: “L.R. n. 17/95, art. 34 comma 2, art. 35 comma 5 – Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione

degli ungulati”, ed in particolare l’allegato 1 “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cervidi e bovidi”;

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28 aprile 2021 recante: “L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 - Approvazione Documento Allegato A: *"Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti la materia faunistico venatoria"*;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11695 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Decentrata Lazio Sud della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca al dott. Luciano Massimo;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito al Dr. Ugo Della Marta l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G04719 del 20/04/2022 inerente: “Conferimento di delega ex art. 166 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii. ai dirigenti della Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07114 del 01/06/2022 avente ad oggetto: “L.R. n. 17/95-DGR 6091/99- DGR. n. 942/2017 –Azienda Faunistico-Venatoria Cora – Inserimento in indirizzo faunistico del cinghiale (Sus Scrofa)”;

VISTA la L.R. 11 agosto 2021, n. 14, con particolare riferimento all’art. 72 lett. C, nella quale è stata modificata la L.R. n. 17/95 citando quando segue: “ nelle Aziende Faunistiche venatorie che riportano tali specie nell’indirizzo faunistico, i piani di prelievo in selezione che prevedono gli intervalli temporali sopraindicati sono approvati dalla medesima Direzione senza previa acquisizione del parere ISPRA...”; pertanto essendo in indirizzo faunistico la specie cinghiale nell’AFV in parola, per quanto disposto dalla citata legge, non necessita di parere ISPRA;

VISTO il Piano di gestione del cinghiale (Sus Scrofa) per la stagione venatoria 2022/2023 a far data 22/07/2022 per anno 1 (uno), presentato dall’Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) denominata “Cora” concessionario il Sindaco pro-tempore del Comune di Cori (LT) con nota protocollo n. 553949 del 06/06/2022;

RITENUTO di dover approvare, nell’osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni, in ordine alle modalità tecniche ed operative, contenute nella normativa vigente, il “Piano di gestione della specie cinghiale (Sus Scrofa) stagione venatoria 2022/2023 dalla data del 22/07/2022 e fino a far data di anno 1 (uno), presentato dall’Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) denominata “Cora” con la richiamata nota protocollo n. 553949 del 06/06/2022;

come di seguito riportato:

Tipo	♀♀		♂♂		N° individui per classe età	% individui per classe di età
	n	% per sesso	n	% per sesso		
Giovani (striati e rossi 0-12 mesi)	10	50	10	50	22	79
Adulti (neri oltre 12 mesi/14 mesi)	0	0	6	100	6	21
Totali					28	100

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il Piano di gestione della specie cinghiale (*Sus Scrofa*) dall'Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) denominata "Cora", da attuarsi dalla data del 22/07/2022 sino alla data di anni 1 (uno), come meglio specificato nel prospetto che segue:

Tipo	♀ ♀		♂ ♂		N° individui per classe età	% individui per classe di età
	n	% per sesso	n	% per sesso		
Giovani (striati e rossi 0-12 mesi)	10	50	10	50	22	79
Adulti (neri oltre 12 mesi/14 mesi)	0	0	6	100	6	21
Totali					28	100

2. Il Piano di prelievo deve essere eseguito nell'osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni, in ordine alle modalità tecniche ed operative contenute nella DGR n. 460/2018, nonché delle principali prescrizioni di seguito richiamate:
 - le operazioni di prelievo in selezione della specie cinghiale (*Sus scrofa*) dovranno rispettare il numero, la ripartizione come da tabella e di età come previsto nel piano e concludersi entro e non oltre anni (uno) specificatamente sino al 21/07/2023;
 - il prelievo è consentito nella sola forma di appostamento con l'uso esclusivo delle armi consentite di cui all'art. 21 dell'Allegato 2 della DGR n. 460/2018;
 - il prelievo di selezione è consentito soltanto ai cacciatori iscritti all'Albo regionale dei cacciatori di selezione (art. 6 dell'Allegato 2 della DGR n. 460/2018) e registrare le uscite e i capi abbattuti in selezione nel registro aziendale e tenerlo a disposizione per gli eventuali controlli;
 - la giornata di caccia e i capi abbattuti vanno segnati sul tesserino regionale per il prelievo di selezione;
 - il selettore è tenuto ad applicare all'orecchio sinistro del capo abbattuto l'apposita fascetta datario numerata fornita dal Concessionario dell'A.F.V. prima di procedere allo spostamento del capo stesso dal punto di abbattimento (art. 19 dell'Allegato 2 della DGR n. 460/2018);
 - il cacciatore di selezione in caso di ritrovamento di carcasse di cinghiale deve darne immediata comunicazione al Concessionario dell'AFV allo scopo di sottoporre la carcassa al test diagnostico per la Peste Suina Africana.
 - Responsabile di eventuali infrazioni nella caccia di selezione all'interno dell'AFV è il soggetto autorizzato al prelievo di selezione (art. 25, comma 4. dell'Allegato 2 della DGR n.460/2018);

3. Il Concessionario dell'AFV dovrà rendicontare annualmente e a fine piano all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud di Latina le risultanze del piano di gestione;
4. le operazioni di prelievo potranno essere eseguite compatibilmente alle attuali prescrizioni previste per il contrasto alla diffusione dell'epidemia COVID-19;
5. dato l'elevato rischio di introduzione del virus della Peste Suina Africana nel nostro Paese, il Concessionario dell'AFV deve dare opportune specifiche indicazioni affinché ogni cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale), ovvero abbattuto ma che mostrava ante mortem comportamenti anomali di qualsiasi tipo, sia segnalato alle competenti autorità (Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali, Servizi Veterinari delle Asl). Deve essere altresì segnalato il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio;
6. Per quanto riguarda lo smaltimento delle carcasse, monitoraggio e analisi trichinoscopiche si rimanda a quanto descritto al punto 4.2 del piano presentato;
7. Per quanto non riportato nel presente atto si applicano le normative vigenti in materia;
8. i documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud – Piazza del Popolo, 5 - 04100 Latina (LT).

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore
Dott. Ugo Della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08332

Procedimento autorizzativo attività di estirpazione olivi afferenti alla ditta Splendori Alvisio - Fiano Romano (RM) - Determinazione di AUTORIZZAZIONE.

Oggetto: Procedimento autorizzativo attività di estirpazione olivi afferenti alla ditta **Splendori Alvisio – Fiano Romano (RM)** - Determinazione di AUTORIZZAZIONE.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e ss. mm. e ii;*

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss. mm. e ii;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17”;*

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1945 n. 475;

VISTA la L.R.1/2009 art.3 *“Disposizioni urgenti in materia di Agricoltura”* con riferimento all'art.3 *“Disciplina dell'abbattimento e dell'espanto degli alberi di ulivo”;*

VISTA la L.R. n° 7 del 22/10/2018 *“Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”* - Capo secondo art.3 relativo alla *“Modifica della L.R. n. 1/2009 art.3 comma 4”;*

VISTA la L. n.241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

VISTA la DGR 233 del 18/04/2019 *“Approvazione delle linee guida per il rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espanto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio”;*

VISTA la Determinazione n° G05081 del 23/04/2019 della Direzione Regionale dell'Agricoltura Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni, con la quale sono state approvate le procedure amministrative e la relativa modulistica;

VISTA la Determinazione n° G07682 del 05/06/2019 della Direzione Regionale dell'Agricoltura Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni, con la quale è stata approvata la modulistica integrativa;

VISTO il Decreto Direttoriale n° G05073 del 23/04/2019 con il quale è stata conferita delega al Dirigente dell'Area Decentrata Lazio Centro della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste per la gestione della procedura amministrativa relativa alle autorizzazioni all'abbattimento, all'espianto ed alla sostituzione degli alberi di olivo ed in particolare all'indizione della conferenza di servizi;

VISTA la Determinazione n. GR5100-000009 del 08/09/2021 avente ad oggetto «*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste*»;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Ugo Della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021, avente ad oggetto "*Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*";

VISTA l'istanza, protocollo n. 513674 del 24/05/2022, presentata dalla Ditta **Splendori Alvisio**, della richiesta di autorizzazione di espianto di n. 26 piante d'olivo, corredata dai documenti alla stessa allegati;

VISTO il verbale di verifica dei requisiti per l'estirpazione degli alberi di olivo redatto in data 14 giugno 2022;

TENUTO CONTO dell'istruttoria dell'istanza, eseguita sulla base della documentazione allegata, dalla quale risulta che la suddetta richiesta è stata presentata al fine di abbattimento con espianto e dalla quale non risulta l'esistenza di vincoli, pertanto non dovendo acquisire pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, non ricorrono i presupposti per l'attivazione dell'istituto della Conferenza di Servizi;

RITENUTO di poter autorizzare l'estirpazione di n. 26 piante di olivo per la quale l'istanza è stata presentata,

DETERMINA

per quanto in premessa,

fatti salvi i diritti di terzi,

ai sensi del D.lgs. Lgte. del 1945 n. 475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n.241/1990,

relativamente alla ditta **Splendori Alvisio, C.F. OMISSIS**

di autorizzare l'attività di estirpazione di **n° 26 piante di olivo** presenti al foglio di mappa n. 22, particelle n. 1302 e 1304 del terreno distinto al Nuovo Catasto Terreni del comune censuario di Fiano Romano come meglio specificato nella documentazione prodotta.

I termini di efficacia decorrono dalla data di comunicazione della presente.

La durata della presente autorizzazione è pari ad anni 3 (tre) dalla data di approvazione della Determinazione Dirigenziale che costituisce atto autorizzativo.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro con sede in Roma in via Rodolfo Lanciani, 38 accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE

(Dott. Ugo Della Marta)

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08333

**L.R 87/90, art.42. Rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. MELONI
EMANUELE**

Oggetto: L.R 87/90, art.42. Rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. MELONI EMANUELE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G00726 del 26/01/2022, con la quale sono state assegnati i procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 24 gennaio 2017, con la quale è stata approvata la disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTA la Determinazione n.G01681 del 15/02/2017, come rettificata con Determinazione n.G14829 del 31.10.2017, riguardante *“LR 87/90 – Approvazione iter procedurale per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria”*;

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot. 0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie e delle Guardie Volontarie Venatorie;

VISTA la Determinazione n. G02493 del 2 marzo 2018, *LR 87/90, art.42 – Approvazione delle disposizioni regionali in materia dei corsi di Formazione e di Aggiornamento per Guardia Giurata Ittica Volontaria*”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1° ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia Pesca, Foreste al Dott. Ugo della Marta;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 avente ad oggetto “*Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco Burgo*”;

CONSIDERATO che il Sig. MELONI EMANUELE è titolare della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria con Decreto n. 175 rilasciato dalla Provincia di Roma con Ordinanza Presidenziale n. 4/P del 12/05/2008, con rinnovo fino al 17/07/2012;

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 524945 del 27/05/2022 con la quale il Sig. MELONI EMANUELE chiede il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria;

VISTO l’esito positivo dell’istruttoria dell’istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

RITENUTO pertanto di poter procedere al rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. MELONI EMANUELE nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell’Associazione ARCI PESCA F.I.S.A.;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere al rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria al Sig. MELONI EMANUELE nato a OMISSIS il OMISSIS facente parte dell’Associazione ARCI PESCA F.I.S.A.;
- di dare mandato all’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di notificare il presente atto alla guardia volontaria ittica Sig. MELONI EMANUELE.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso l’Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.

Non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e [ss.mm.ii.](#);

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Dott. Ugo della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08334

Procedimento autorizzativo su istanza di Spostamento ulivi presentata dal Sig. Sciarra Giulio Romano nato a (omissis) il (omissis) CF (omissis) rappresentante legale della Società Podere Canale S.S

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11695 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area decentrata Lazio Sud della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca al dott. Luciano MASSIMO;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 1945 n.475;

VISTA la L.R.1/2009 art.3;

VISTA la L. n.241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

VISTA la DGR n.233 del 18 aprile 2019 concernente: "Approvazione delle linee guida per il rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

VISTO il Decreto Direttoriale G05073 del 23/04/2019 con il quale è stata conferita delega al Dirigente dell'Area Decentrata Lazio Sud della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca per la gestione della procedura amministrativa relativa alle autorizzazioni all'abbattimento, all'espianto ed alla sostituzione degli alberi di olivo ed in particolare all'indizione della conferenza di servizi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.05081 del 23/04/2019 concernente: "Approvazione della procedura amministrativa e della modulistica da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.G07682 del 05/06/2019 concernente: "Approvazione di modulistica integrativa da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

VISTA l'istanza presentata dal sig. Sciarra Giulio Romano, il 07/09/2021 come acquisita a protocollo con n. 0701309 del 07-09-2021 inerente autorizzazione allo Spostamento ulivi, corredata dai documenti alla stessa allegati;

CONSIDERATA la comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio inviata dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud con protocollo n. 811670 del 11/10/2021;

TENUTO CONTO dell'esito dell'istruttoria condotta dal responsabile di procedimento nominato con incarico protocollo n Prot 811130 del 11/10/2021, come desumibile dal verbale istruttorio del 08/06/2022;

CONSIDERATO che da consultazione della check list di inquadramento territoriale allegata alla istanza protocollo 0701309 del 07-09-2021 e alla domanda di rimodulazione presentata in data 30-03-2022 prot. 0313575. del 30/03/2022 risulta che l'area oggetto di attività di spostamento degli ulivi non sia sottoposta a tutele e vincoli e a qualsivoglia forma di protezione;

RITENUTO di poter autorizzare l'attività spostamento di ulivi per la quale l'istanza è stata presentata,

DETERMINA

per quanto in premessa,

fatti salvi i diritti di terzi,

ai sensi del D. Lgte. del 1945 n.475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n.241/1990,

Relativamente alla domanda del Sig. Sciarra Giulio Romano nato a (omissis) il (omissis) CF (omissis), rappresentante legale della Società Podere Canale S.S, di autorizzare lo spostamento degli ulivi come meglio dettagliato ed identificato nella documentazione prodotta. I termini di efficacia decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La durata dell'autorizzazione rilasciata dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud è pari ad anni 3 (tre) dalla data di approvazione della presente Determinazione Dirigenziale che costituisce titolo autorizzativo. Nei casi in cui, entro il termine dei tre anni in precedenza indicato, non siano state eseguite le attività autorizzate e intervenga una variazione nella proprietà e/o nel possesso dei fondi e delle piante oggetto della autorizzazione, il soggetto nuovo intestatario dei terreni inoltra una domanda di voltura all'ADA competente per territorio allegando alla stessa copia dell'atto di proprietà e/o di possesso che attesti la regolare transazione di proprietà e/o possesso.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Dott.Ugo Della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08335

L. 157/92 - LR n. 17/95 - DGR N. 460/2018. Piano di prelievo del Cinghiale (*Sus scrofa*) in caccia di selezione nei Distretti n. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 ricadenti all'interno del territorio dell'ATC RI 1. Stagione venatoria 2022-2023 con scadenza al 30/06/2023.

Oggetto: L. 157/92 – LR n. 17/95 – DGR N. 460/2018. Piano di prelievo del Cinghiale (*Sus scrofa*) in caccia di selezione nei Distretti n. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 ricadenti all'interno del territorio dell'ATC RI 1. Stagione venatoria 2022-2023 con scadenza al 30/06/2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 successive modifiche, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 “Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l'altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Foreste la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata Deliberazione n. 56/2016 e dalla Legge Regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. GR5100-000009 del 08 settembre 2021, concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11728 del 30 settembre 2021 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste avente per oggetto: “Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste”;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: “Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17”;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16 marzo 2015, n. 4 concernente: “Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l’indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell’attività faunistico venatoria. Soppressione dell’osservatorio faunistico-venatorio regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 al Dott. Ugo Della Marta;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11694 del 30/09/2021 con on il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 460 del 02/08/2018 concernente: “L.R. n. 17/95, art. 34 comma 2, art. 35 comma 5 – Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione degli ungulati”, ed in particolare l’allegato 2 “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cinghiale”;

VISTA la Determinazione n. G02054 del 25/02/2019 recante “Modifica allegato A della Determinazione dirigenziale n. G05429 del 17/05/2016 concernente: “Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17”;

VISTA la Determinazione n. G12972 del 04/11/2020, concernente “Modifica della determinazione dirigenziale n. G05578 del 11 maggio 2020, recante Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca”;

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021, avente per oggetto: “L.R. n. 17/95 e L.R. n. 4/2015 – Approvazione Documento Allegato A: “Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti la materia faunistico venatoria”;

CONSIDERATO che, secondo le disposizioni riportate nella succitata Determinazione sono state attribuite alle ADA, competenti per territorio, l’istruttoria tecnico-amministrativa dei piani di gestione faunistica e venatoria degli ungulati attraverso la caccia di selezione, predisposti dagli ATC, e all’approvazione degli stessi con Determinazione dirigenziale;

VISTE le linee guida per la gestione degli ungulati, cervidi e bovidi pubblicato dall’ISPRA nel settembre 2013 che prevedono tempi di prelievo in deroga all’art. 18 della Legge 157/92, ai sensi del D.L. 30.09.2005 n. 203 art. 11 quaterdecies, convertito in legge 248/2005;

VISTA la Determinazione n. G04835 del 22/04/2022 avente per oggetto: “L. 157/92 – LR n. 17/95 – DGR n. 460/2018. Proroga del Piano di assestamento faunistico-venatorio per il prelievo di selezione della specie cinghiale (*Sus scrofa*), stagione 2021/2022 al 30/06/2022, all’interno del territorio dell’ATC RI 1 approvato con Determinazione n. G05936 del 19/05/2021.”

VISTA la richiesta di approvazione del “Piano caccia di selezione alla specie cinghiale (*Sus scrofa*) stagione 2022/2023” per i Distretti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, pervenuta dall’ATC RI 1, con nota prot. n. 524 del 29/03/2022, acquisita al prot. n. 311920 del 29/03/2022 e la successiva documentazione integrativa con la quale si comunica l’elenco de selecontrollori iscritti ai Distretti di gestione;

VISTO il parere favorevole di ISPRA prot. n. 20223 del 11/04/2022, acquisito il 11/04/2023, prot. n. 360023;

CONSIDERATO che, con Dispositivo del Ministero della Salute del 01/06/2022, a seguito della conferma di un caso di positività per Peste Suina Africana (PSA) di una carcassa di cinghiale rinvenuta in prossimità del Comune di Borgo Velino, è stata istituita in provincia di Rieti una “zona infetta” riguardante nove Comuni della Provincia riportati nell’Allegato 1 del citato Dispositivo;

CONSIDERATO che la maggior parte dei Comuni ricadenti all’interno del Distretto 2 rientrano nella zona infetta e pertanto non esistono i presupposti per l’approvazione del Piano di selezione per il citato Distretto;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell’art. 34 della L.R. n. 17/95 e della DGR n. 460 del 02/08/2018, di dover approvare, per la stagione venatoria 2022/2023, il Piano di prelievo del Cinghiale in caccia di selezione della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) da realizzarsi nei Distretti dell’ATC RI 1 n. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8;

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare nei Distretti individuati nell’ATC RI 1 riportati in tabella, il seguente Piano di prelievo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) in caccia di selezione per un complessivo numero di capi pari a 943 da attuarsi dalla data di esecutività del presente atto fino al 30 giugno 2023:

DISTRETTO	Totale prelievo in selezione	Maschi > 1 anno n. capi	Femmine > 1 anno n. capi	Maschi < 1 anno n. capi	Femmine < 1 anno n. capi
Distretto 1	55	10	15	12	18
Distretto 3	131	24	35	29	43
Distretto 4	213	38	58	47	70
Distretto 5	77	14	21	17	25
Distretto 6	250	45	67	55	83
Distretto 7	123	22	33	27	41
Distretto 8	94	17	25	21	31
TOTALE	943	170	254	208	311

Il Piano di prelievo deve essere eseguito nell’osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni, in ordine alle modalità tecniche ed operative, contenute nella DGR n. 460/2018 e nel rispetto delle indicazioni contenute nel parere ISPRA, nonché delle principali prescrizioni di seguito richiamate:

- le operazioni di prelievo in selezione della specie cinghiale (*Sus scrofa*) dovranno rispettare il numero, la ripartizione fra sesso e classe di età come previsto nel piano e concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2023;
- la caccia di selezione agli ungulati è consentita da un’ora prima del sorgere del sole fino ad un’ora dopo il tramonto, ai sensi della L.R. 17/95, art. 34 comma 6;
- il prelievo è consentito nella sola forma di appostamento con l’uso esclusivo delle armi consentite di cui all’art. 21 dell’Allegato 2 della DGR n. 460/2018;

- il prelievo di selezione è consentito soltanto ai cacciatori iscritti all'Albo regionale dei cacciatori di selezione (art. 6 dell'Allegato 2 della DGR n. 460/2018);
- la giornata di caccia e i capi abbattuti vanno segnati sul tesserino regionale per il prelievo di selezione;
- il selettore è tenuto ad applicare all'orecchio sinistro del capo abbattuto l'apposita fascetta datario numerata fornita dall'ATC, prima di procedere allo spostamento del capo stesso dal punto di abbattimento (art. 19 dell'Allegato 2 della DGR n. 460/2018);
- il cacciatore di selezione in caso di ritrovamento di carcasse di cinghiale deve darne immediata comunicazione all'Ambito Territoriale di Caccia ed al servizio veterinario della ASL competente per territorio allo scopo di sottoporre la carcassa al test diagnostico per la Peste Suina Africana. Deve essere altresì segnalato il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio;
- l'ATC RI 1, entro 45 giorni dalla chiusura della caccia di selezione, dovrà inviare all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord la relazione consuntiva, contenente copia delle schede di abbattimento consegnate dai selecontrollori ed il resoconto degli abbattimenti realizzati suddivisi per classi di età e di sesso;
- l'Area decentrata Agricoltura Lazio Nord dovrà notificare il presente atto al Presidente pro tempore dell'ATC RI 1 e dovrà trasmetterlo per conoscenza alla Prefettura di Rieti, al Gruppo Carabinieri Forestali di Rieti ed alla Polizia Locale della Provincia di Rieti;

Qualora dovessero essere istituite nuove "zone infette" a seguito del ritrovamento di casi di peste suina africana nei Comuni ricadenti all'interno dei Distretti sopra richiamati, la presente approvazione decade con decorrenza immediata dalla data di pubblicazione del Dispositivo di istituzione della zona infetta sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it nella sezione "Trovanorme", fatte salve future indicazioni fornite dai Ministeri competenti in materia.

Le operazioni di prelievo dovranno essere eseguite compatibilmente alle prescrizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia COVID-19.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord – Via Tavola D'Argento snc - 02100 Rieti (RI).

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore Regionale
Dott. Ugo Della Marta

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2022, n. G08346

Reg. (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020 - Attuazione delle disposizioni della Commissione Europea e dell'Autorità di Gestione di cui alle note n. 287755 del 23/06/2021 e n. 0177738 del 20/04/2022 del MiPAAF finalizzate a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa. Approvazione della rimodulazione della SSL del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. 3805) per complessivi euro 176.000,00 sui capitoli U0000A14142, U0000A14143 e U0000A14144. Esercizio finanziario 2022

OGGETTO: Reg. (UE) n. 508/2014 - FEAMP 2014/2020 – Attuazione delle disposizioni della Commissione Europea e dell'Autorità di Gestione di cui alle note n. 287755 del 23/06/2021 e n. 0177738 del 20/04/2022 del MiPAAF finalizzate a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa. Approvazione della rimodulazione della SSL del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. 3805) per complessivi euro 176.000,00 sui capitoli U0000A14142, U0000A14143 e U0000A14144. Esercizio finanziario 2022.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Caccia e Pesca;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 conforme all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452;

VISTO, in particolare, il capitolo 11.1 del citato Programma Operativo FEAMP che individua, tra l'altro, la Regione Lazio quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n.1303/2013;

VISTA l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regione e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente “*Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del*

Programma Operativo FEAMP 2014/2020”, repertorio n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale, tra l’altro, è stato approvato il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato Regione);

VISTO il piano finanziario di cui al suddetto “*Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*”, che prevede per la Regione Lazio uno stanziamento di Euro 15.878.329,00 di cui Euro 7.975.235,00 di quota UE, Euro 5.532.166,00 di quota Stato e Euro 2.370.928,00 di quota Regione;

VISTA la convenzione tra l’AdG del PO FEAMP 2014/2020 e l’Organismo Intermedio Regione Lazio del novembre 2016;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione n. 278 del 10/05/2022 concernente “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Ugo Della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11698 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Caccia e Pesca al Dott. Massimo Maria Madonia;

VISTO l'avviso pubblico per la selezione delle strategie (CLLD) dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca (FLAG) finanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP), approvato con determinazione n. G07989 del 12/07/2016;

VISTA la determinazione n. G12455 del 26 ottobre 2016 con la quale è stata approvata la selezione delle CLLD effettuata dal Comitato istituito ai sensi dell'art. 33, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è stata approvata tra le altre la strategia presentata dal FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane;

VISTA la determinazione n. G11324 del 08/08/2017 concernente "Reg. (UE) n. 508/2014 – FEAMP 2014/2020. Approvazione dello schema di convenzione tra Organismo Intermedio e FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane e avvio dell'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo." modificata con determinazioni n. G07499 del 03/06/2019, n. G10096 del 23/07/2021 e n. G06419 del 23/05/2022;

VISTA la convenzione tra Organismo Intermedio Regione Lazio e FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane del 10 agosto 2017;

CONSIDERATO che con nota n. 287755 del 23/6/2021 l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020:

- ha evidenziato una situazione preoccupante relativa all'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale particolarmente accentuata in alcuni Organismi Intermedi tra i quali è indicata anche la Regione Lazio;
- ha comunicato che della situazione suddetta è stata data informazione ai Servizi della Commissione Europea che hanno rilevato la necessità di avviare una procedura di riassegnazione delle risorse tra i FLAG al fine di prevenire il concreto rischio di disimpegno;
- ha dato disposizione agli Organismi Intermedi invitandoli ad *"adottare misure necessarie a trasferire i fondi non utilizzati ai partenariati selezionati nelle medesime regioni che, invece, ne hanno necessità per completare le attività già avviate, compreso lo scorrimento di graduatorie di bandi ancora aperti, ma a risorse ultimate."*;

DATO ATTO che

- con nota n. 592685 dell'8/7/2021 la Direzione regionale agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste in coerenza con quanto disposto dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 con nota 287755 del 23/6/2021, ha dato avvio ad una procedura finalizzata a verificare lo stato di attuazione delle singole Strategie di Sviluppo Locale ed individuare eventuali risorse, non ancora impegnate o disimpegnate per economie, da ricollocare a favore di misure di FLAG diversi, per le quali sussistesse la possibilità di scorrimento di graduatorie o la possibilità di incrementare le disponibilità finanziaria di bandi aperti;
- con PEC registrata al prot. n. 623468 del 19/07/2021 il FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane, tra gli altri, ha comunicato lo stato di attuazione della propria SSL;

- con nota n. 753425 del 23/09/2021 la Direzione regionale agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi di spesa della priorità 4, tenuto conto dello stato di attuazione delle SSL, ha comunicato al FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane, tra gli altri, l'attribuzione di ulteriori risorse pari a euro 248.691,68 a favore dell'azione a regia 1.2;

CONSIDERATO che con nota n. 0177738 del 20/04/2022 l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 ha rilevato “...*ancora persistere una preoccupante situazione nazionale collegata alle performance di spesa della Priorità 4 del FEAMP, già all'attenzione della DG Mare ed evidenziata da questa AdG con nota n. 287755 del 23 giugno 2021*” ed ha ribadito la necessità di riallocare le risorse finanziarie dalle SSL meno performanti “...*indirizzandole verso quelle SSL e quei FLAG maggiormente performanti...*”;

EVIDENZIATO, inoltre, che con la suddetta nota n. 0177738 del 20/04/2022 l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 “...*anche a seguito di specifico confronto con gli uffici della DG Mare...*” ha inoltre chiarito, “...*che le eventuali quote oggetto di riassegnazione dovranno prevedere una ulteriore percentuale relativa alle spese di gestione, proporzionalmente definita per la maggiore dotazione in capo alle azioni della SSL, secondo le percentuali già indicate sui bandi di selezione dei FLAG e/o sulle relative convenzioni*”;

VISTA le note n. 517798 del 25/05/2022 e n. 556080 del 7/6/2021 con la quali, tra l'altro, il FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane è stato invitato a predisporre un'ipotesi di rimodulazione delle risorse assegnate con nota n. 592685 del 8/7/2021;

VISTA la proposta di rimodulazione trasmessa dal FLAG con PEC del 15/6/2022 che, sostanzialmente, prevede l'inserimento nella SSL di una nuova azione denominata “Az.1.3 Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili” per uno stanziamento di euro 176.000,00;

RITENUTO pertanto di approvare la rimodulazione della SSL del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane come riportato nel documento allegato 1 alla presente determinazione, denominato “*Rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane di cui alla determinazione n. G11324 del 08/08/2017 modificata con determinazioni n. G07499 del 03/06/2019, n. G10096 del 23/07/2021 e n. G06419 del 23/05/2022*”, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, al fine di dare attuazione all'azione 1.3 della SSL del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane come sopra rimodulata, di prenotare l'impegno di spesa a favore di Creditori Diversi (Cod. Cred. 3805), così ripartito nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio di previsione 2022 che mostrano sufficiente disponibilità:

Missione 16 – Programma 03 – Piano dei conti 2.03.01.02.000	Euro
Cap. U0000A14142	88.000,00
Cap. U0000A14143	61.600,00
Cap. U0000A14144	26.400,00

RITENUTO di stabilire che il termine di conclusione dei progetti finanziati nell'ambito della SSL del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane è fissato al 30 giugno 2023 e che tali termini comprendono il completamento fisico delle opere, investimenti e/o acquisti preventivati, l'esecuzione dei relativi pagamenti e acquisti, l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari al regolare funzionamento degli investimenti e delle attività ad essi connesse e la presentazione all'Area

Decentrata Agricoltura Lazio Sud, a mezzo PEC, della domanda di saldo e della relativa documentazione di rendicontazione;

DATO ATTO che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26, comma 2, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

in conformità con le premesse

1. di approvare la rimodulazione della SSL del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane come riportato nel documento allegato 1 alla presente determinazione, denominato *"Rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane di cui alla determinazione n. G11324 del 08/08/2017 modificata con determinazioni n. G07499 del 03/06/2019, n. G10096 del 23/07/2021 e n. G06419 del 23/05/2022"*, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prenotare l'impegno di spesa a favore di Creditori Diversi (Cod. Cred. 3805), così ripartito nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio di previsione 2022 che mostrano sufficiente disponibilità:

Missione 16 – Programma 03 – Piano dei conti 2.03.01.02.000	Euro
Cap. U0000A14142	88.000,00
Cap. U0000A14143	61.600,00
Cap. U0000A14144	26.400,00

3. di stabilire che il termine di conclusione dei progetti finanziati nell'ambito della SSL del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane è fissato al 30 giugno 2023 e che tali termini comprendono il completamento fisico delle opere, investimenti e/o acquisti preventivati, l'esecuzione dei relativi pagamenti e acquisti, l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi necessari al regolare funzionamento degli investimenti e delle attività ad essi connesse e la presentazione all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, a mezzo PEC, della domanda di saldo e della relativa documentazione di rendicontazione;
4. di dare atto che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26, comma 2, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Avverso il presente provvedimento è proponibile impugnazione avanti al Giudice Ordinario nei termini di legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

IL DIRETTORE
(Dott. Ugo Della Marta)

Allegato 1**Rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale**

del FLAG Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane di cui alla determinazione n. G11324 del 08/08/2017 modificata con determinazioni n. G07499 del 03/06/2019, n. G10096 del 23/07/2021 e n. G06419 del 23/05/2022

A) **Al Paragrafo 5.2 Bisogni/Obiettivi** la tabella è sostituita con la seguente:

Bisogni	Obiettivi	Azioni
Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT	Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT	Individuare le azioni di intervento coerentemente con i relativi bisogni e obiettivi
<i>Valorizzazione e riconversione delle strutture esistenti - Valorizzazione delle risorse storico naturalistiche</i>	<i>Sostenere gli investimenti volti a migliorare le infrastrutture marittime.</i>	<i>Misura 1 Sviluppo sostenibile della pesca – Az.2 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari per la pesca (art. 43 del Reg. (UE) 508/2014)</i>
<i>Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini mediante la realizzazione di studi e monitoraggi delle zone marine protette.</i>	<i>Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, perseguendo la tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici.</i>	<i>Misura 1 Sviluppo sostenibile della pesca – Az.3 Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili; (art. 40 del Reg. (UE) 508/2014)</i>
<i>Scarsa attitudine all'innovazione</i>	<i>Promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura</i>	<i>Misura 2 Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura – Az.1 Innovazione (art. 47 del Reg. (UE) 508/2014)</i>
<i>Possibilità di forme di commercio alternative e valorizzazione dei prodotti ittici attraverso l'identificazione della provenienza.</i>	<i>Mettere a confronto lo stato dell'arte di tecniche di pesca e della gestione del territorio e confrontare le strategie di sviluppo integrate delle aree costiere dei partner di progetto,</i>	<i>Misura 3 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca ed acquacoltura – Attività di cooperazione (art. 64 del Reg. (UE) 508/2014)</i>
<i>Mancanza di programmazione unitaria - Frammentazione del settore - Mancanza di gestione coordinata del settore</i>	<i>Progetti di filiera creare organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni</i>	<i>Misura 4 Misure connesse alla commercializzazione ed alla trasformazione – Az. 1 Misure a favore della</i>

	<i>intersectoriali - riconosciute a norma del capo II, sezione II, del regolamento (UE) n. 1379/2013;</i>	<i>commercializzazione (articolo 68 del Reg. (UE) 508/2014).</i>

B) Al Paragrafo 6.2 Quadro Logico la tabella è sostituita con la seguente:

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
Obiettivo 1 <i>Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze (OT 3, CAPO 1 del Reg. 508 del 2014)</i>	Obiettivo 1.A: <i>a) la riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino, comprese l'eliminazione e la riduzione, per quanto possibile, delle catture indesiderate;</i> <i>b) la tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici;</i> <i>c) la garanzia di un equilibrio tra la capacità di pesca e le possibilità di pesca disponibili;</i> <i>d) il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese di pesca, compresa la flotta costiera artigianale, e il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro;</i> <i>e) il sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, compreso l'aumento dell'efficienza energetica, e del trasferimento delle conoscenze</i> <i>f) lo sviluppo di formazione professionale, nuove competenze professionali e apprendimento permanente.</i>	Az.1.2 <i>Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari per la pesca (art. 43 del Reg. (UE) 508/2014)</i>
		Az.1.3 <i>Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili; (art. 40 del Reg. (UE) 508/2014)</i>
Obiettivo 2 <i>Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze</i>	Obiettivo 2.A <i>il sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico, dell'innovazione e del trasferimento delle conoscenze;</i> <i>b) il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, incluso il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle PMI;</i> <i>c) la tutela e il ripristino della biodiversità acquatica e il potenziamento degli ecosistemi che ospitano impianti acquicoli e la promozione di</i>	Azione 2.1: Az.1 <i>Innovazione (art. 47 del Reg. (UE) 508/2014)</i>

	<i>un'acquacoltura efficiente in termini di risorse; d) la promozione di un'acquacoltura che abbia un livello elevato di tutela ambientale, e la promozione della salute e del benessere degli animali e della salute e della sicurezza pubblica; e) lo sviluppo di formazione professionale, nuove competenze professionali e apprendimento permanente.</i>	
<i>Obiettivo4 Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale</i>	<i>Obiettivo 4.A promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupabilità e alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori dell'economia marittima</i>	<i>Attività di cooperazione (art. 64 del Reg. (UE) 508/2014)</i>
<i>Obiettivo 5 Favorire la commercializzazione e la trasformazione</i>	<i>Obiettivo 5.A: a) il miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; b) la promozione degli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione</i>	<i>Az.4. 1 Misure a favore della commercializzazione (articolo 68 del Reg. (UE) 508/2014)</i>

C) **Al Paragrafo 7.1 DESCRIZIONE DELLA AZIONI** è aggiunta l'azione seguente:

Obiettivo specifico	<i>Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze, perseguendo la tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici</i>
Azione: inserire codice	<i>Misura 1 Sviluppo sostenibile della pesca – Az.3 Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili. (art. 40 del Reg. (UE)508/2014)</i>
Motivazione art. 63 comma 2 Reg. UE 508/2014	<i>L'attuazione della misura si giustifica a livello locale in quanto il tematismo individuato è parte di una strategia di sviluppo integrata, attraverso la quale introdurre processi innovativi volti a proteggere</i>

	e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nelle zone protette dell'area FLAG
Finalità dell'Azione	Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini mediante la realizzazione di studi e monitoraggio delle zone marine protette.
Modalità di attuazione	Regia FLAG
Area territoriale di attuazione	Territorio della SSL
Interventi ammissibili	Saranno ammissibili i seguenti interventi: • contributo a una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine; • gestione, ripristino e monitoraggio dei siti NATURA 2000; • gestione, ripristino e monitoraggio delle zone marine protette.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Università pubbliche; Enti gestori di Aree Naturali Protette.
Prodotti e risultati attesi	Le risorse della presente azione andranno a finanziare almeno n.1 progetto.
Aiuti di Stato	Le operazioni previste sono "collegate alla pesca" (articolo 42 del TFUE) e non sono soggette alle norme sugli aiuti di Stato.
Spesa prevista	Il FLAG assegna una dotazione finanziaria per la presente azione di euro 176.000,00. La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014. L'azione che risulterà ammissibile sarà cofinanziata con un tasso del 100% se il beneficiario è un organismo di diritto pubblico, ovvero un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'art. 106 TFUE, fino alla concorrenza della dotazione su indicata. La percentuale del 100% è applicabile anche nel caso l'intervento soddisfi uno dei tre criteri seguenti: - interesse collettivo; - beneficiario collettivo; - elementi innovativi, se del caso, a livello locale. Si applicano inoltre i pertinenti punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella allegato I al Reg. (UE) 508/2014)
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Il progetto sarà avviato nel corso del 2022 e dovrà concludersi entro il 30 giugno 2023
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

D) Al Paragrafo 7.3 DIAGRAMMA DI GANTT

- il diagramma di GANTT è sostituito con il seguente

	Anno																													
	2016		2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
	Trimestre																													
Azioni	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	
Az. 1.2 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari per la pesca (art. 43 del Reg. (UE)508/2014)																														
Az.1.3 Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell’ambito di attività di pesca sostenibili;(art. 40 del Reg. (UE) 508/2014)																														
Az. 2.1 Innovazione (art. 47 del Reg. (UE)508/2014)																														
Az. 4.1 Misure a favore della commercializzazione (articolo 68 del Reg. (UE) 508/2014)																														
Az. 5 Gestione e animazione (art. 61 del Reg. (UE)508/2014)																														
Az. 3 Cooperazione (art. 64 del Reg. (UE)508/2014)																														

E) **al Paragrafo 8 Impatto** è aggiunta la scheda seguente:

Azione	Azione 1.3 Proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini nell'ambito di attività di pesca sostenibili
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Progetti finalizzati alla gestione o conservazione delle risorse biologiche marine; gestione, ripristino e monitoraggio dei siti NATURA 2000; gestione, ripristino e
Unità di misura	Numero
Target (2023)	1
Fonte	Monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro mantenuti (ETP)
Unità di misura	Numero

Target (2023)	1
Fonte	Monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro creati (ETP)
Unità di misura	Numero
Target (2023)	0,1
Fonte	Monitoraggio FLAG

F) al Paragrafo 11. 1 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

il Piano finanziario per tipologia di costo è sostituito con il seguente:

Tipologie di costo	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio	20.000,00	20.000,000	100				
b) Esecuzione delle operazioni	751.063,59	731.163,59	97,3	19.900,00			
c) Attività di cooperazione	16.000,00	16.000,00	100				
d) Costi di esercizio connessi alla gestione	243.394,09	243.394,09	100				
e) Costi di Animazione	4.828,00	4.828,00	100				
TOTALE	1.035.285,68	1.015.385,68		19.900,00			

G) al Paragrafo 11.3 Esecuzione delle operazioni

il Piano finanziario esecuzione delle operazioni è sostituito con il seguente:

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Misura 1 – Azione 2	365.832,66	365.832,66	100				
Misura 1 – Azione 3	176.000,00	176.000,00	100				
Misura 2 – Azione 1	123.471,07	123.471,07	100				
Misura 4 – Azione 1	85.759,86	65.859,86	76,8	19.900,00	23,2		
TOTALE	751.063,59	731.163,59		19.900,00			

H) al Paragrafo 11.4 Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e)

la tabella relativa ai costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione è sostituita con la seguente:

Costi		Spesa Totale
Costi di esercizio connessi alla gestione	costi operativi	30.565,50
	costi per il personale	212.828,59
	costi di formazione	0,00
	costi relativi alle pubbliche relazioni	0,00
	costi finanziari	0,00
	costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione	0,00
SUB-TOTALE		243.394,09
Animazione		4.828,00
TOTALE		248.222,09
% su Totale della Strategia		24,9

I) al Paragrafo 11.5 Piano finanziario per annualità

Il piano finanziario per annualità è sostituito con il seguente:

Spese per anno	Spesa Totale *
2016	
2017	
2018	
2019	203.876,04
2020	71.777,35
2021	191.081,17
2022	35.000,00
2023	513.551,12
TOTALE	1.015.285,68

* Ad esclusione del sostegno preparatorio

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. G07995

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga straordinaria dei termini per l'avvio dei lavori dell'operazione finanziata a favore del Comune di Pescorocchiano, domanda di sostegno n. 14250004182, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 *“Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”*. Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga straordinaria dei termini per l’avvio dei lavori dell’operazione finanziata a favore del Comune di Pescorocchiano, domanda di sostegno n. 14250004182, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Servizi Informativi Ambientali, Natura In Campo e Servizi Tecnici Generali;

VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio dell’11 novembre 2004, n.1;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTA la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti *“de minimis”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*";

VISTO che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*", approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell'attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

CONSIDERATO altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dottoressa *Nicoletta CUTOLO*, dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale";

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Ambiente e Sistemi Naturali" in Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette", rinnovando l'incarico di direttore al dott. *Vito CONSOLI* con decorrenza dal 1° novembre 2017;

VISTO l'atto di organizzazione G15424 del 15 novembre 2017: "Rettifica Atto di Organizzazione G15349 del 13 novembre 2017: "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di organizzazione G15610 del 16 novembre 2017: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" alla dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*;

VISTI la Determinazione Dirigenziale del 16 dicembre 2019 n. G17589 e l'Atto di Organizzazione n. G03341 del 26 marzo 2021 con cui è stata definita la struttura della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 139 del 16 marzo 2021, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con cui è stata, tra l'altro, modificata la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'atto di organizzazione n. G12185 del 21/05/2021 con cui è stato conferito al funzionario Mario Busatto, l'incarico di funzionario di riferimento di Sotto-Misura/Tipologia di operazione di supporto al R.U.M. in sostituzione della funzionaria dott.ssa Lucia Margaritelli.

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

CONSIDERATO che è avvenuta la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la determinazione n. G10743 del 15/09/2021 di presa d'atto del regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a), con la quale sono riorganizzate le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale Ambiente, è soppressa *l'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale* e contestualmente istituita *l'Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali*, nella cui declaratoria è stabilito che l'Area: "Gestisce, con la collaborazione delle altre strutture della Direzione, le misure del P.S.R. di competenza della Direzione";

VISTO l'atto di organizzazione n. G11215 del 21/09/2021 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali" della Direzione Regionale "Ambiente" alla dott.ssa Nicoletta Cutolo";

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo,

Caccia e Pesca, Foreste” e che la Direzione Regionale “Capitale Naturale Parchi e Aree Protette”, fermo restando le funzioni di coordinamento dell’Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei Bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all’espletamento delle diverse fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all’erogazione dei finanziamenti comunitari;

VISTO il bando pubblico della tipologia di operazione 7.6.1 “*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*”, approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

VISTO che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, secondo quanto stabilito dall’art. 13 del bando pubblico, è stato approvato l’elenco regionale delle domande presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti, per la tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G07059 del 24/05/2019 di approvazione della Lista di Perfezionamento di n. 4 (quattro) domande di sostegno, ammissibili al perfezionamento, di cui al bando pubblico n. G17686 del 28/12/2018, risultate alla data del 19/04/2019 impossibilitate al rilascio informatico delle stesse domande a causa di anomalie di funzionamento dell’applicativo informatico SIAN;

VISTA la determinazione n. G12942 del 30/09/2019 con la quale l’elenco regionale approvato con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, è stato integrato da n. 3 (tre) domande di sostegno rilasciate telematicamente, mentre per una domanda di sostegno sono perdurate le anomalie del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di competenza di AGEA inerenti il codice di rilascio informatico;

VISTA la determinazione n. G13297 04/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di n.78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l’elenco regionale definitivo delle domande di sostegno presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti composto da n. 79 domande, atto che integra gli elenchi di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019 e che assegna la responsabilità del procedimento dell’ultima domanda di sostegno inserita nell’elenco stesso di cui sopra a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

VISTA la determinazione n. G07955 del 12/06/2019 con cui è stata nominata la Commissione per l’attribuzione dei Criteri di Selezione 7.6.1 (R, S, T, U), composta dal Presidente e da 4 esperti incaricati della valutazione del livello qualitativo del servizio offerto e/o del livello dell’innovazione introdotto nella realizzazione del progetto, per gli aspetti specifici indicati dai singoli Criteri di Selezione citati;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Tipologia di operazione 7.6.1, ai sensi dell'art. 12 del bando pubblico, è pari complessivamente ad €2.600.000,00 di cui €800.000,00 destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti quale contributo di solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

VISTA la determinazione n. G05864 del 15/05/2020 relativa alla pubblicazione dell'esito istruttorio di primo livello di tutte le domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di operazione 7.6.1 e all'approvazione degli elenchi: Elenco A) di tutte le domande di sostegno in base al punteggio verificato nella prima fase del controllo amministrativo; Elenchi B1) e B2) delle domande ammesse alla 2^ fase del controllo amministrativo, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenchi C1) e C2) delle domande non finanziabili per carenza di fondi, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenco D) delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo necessario e alla contestuale approvazione della somma totale necessaria per il finanziamento delle domande ammesse che ammonta a €2.366.996,06;

CONSIDERATO che la sopra richiamata determinazione G05864 del 15/05/2020 ha approvato le graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili, rispettivamente per le Province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo (allegato B1) e per la Provincia di Rieti (Allegato B2) in ordine decrescente di punteggio e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, come previsto all'art. 11 del bando pubblico;

PRESO ATTO che l'articolo 13 del bando pubblico stabilisce che l'effettuazione dell'istruttoria della seconda fase del controllo amministrativo avviene sulle domande che, in base alle graduatorie predisposte al termine della prima fase del controllo amministrativo e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sono potenzialmente finanziabili e che non sono ammessi finanziamenti parziali delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della determinazione n. G05864 del 15/05/2020, i RUP incaricati hanno dato avvio alla seconda fase del controllo amministrativo per la verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole domande risultate potenzialmente finanziabili;

VISTA la determinazione n. G05199 del 06/05/2021 che approva il quinto elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 comprendente la 14250004182 di rettifica della domanda 94250092155 presentata dal Comune di Pescorocchiano;

VISTA la nota prot. n. 0449366 del 19/05/2021 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette comunicava al Comune di Pescorocchiano che in data 11/05/2021 era stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il quinto elenco delle domande ammissibili a finanziamento, contenuto nella determinazione G05199 del 06/05/2021;

PRESO ATTO della richiesta di proroga per l'avvio dei lavori, presentata dal sindaco del Comune di Pescorocchiano con nota prot. n. 3586 del 28/05/2022, acquisita al protocollo regionale
con

n. 0532352 del 30/05/2022, con la quale si richiede una proroga di 4 mesi del termine per l'avvio dei lavori;

CONSIDERATE le motivazioni della richiesta riportate nella suddetta nota e riconducibili, sia alle misure di conservazione del SIC interessato di cui alla DGR 161 del 2016 che regolamentano l'afflusso turistico nel periodo tra il 25 aprile e il 14 novembre per non arrecare danno alla fauna protetta, che agli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha imposto notevoli difficoltà e rallentamenti all'attività lavorativa svolta negli ultimi mesi;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia"), convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27, contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la circolare esplicativa della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del 24 aprile 2020, protocollo n. 371015, sulle modalità applicative dell'art. 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e s.m.i. "Decreto Cura Italia" in attuazione dei procedimenti connessi all'attuazione del PSR 2014-2020, che invita le strutture preposte ai controlli a valutare la possibilità di concedere proroghe, se necessarie a causa dell'emergenza sanitaria, su istanza dell'interessato, previo esame puntuale dei singoli casi e motivando la relativa concessione da oggettive condizioni ostative alla conclusione dei progetti nei tempi previsti e/o nell'acquisizione di documentazione provante la cantierabilità degli interventi ammessi, tenuto conto, ovviamente, anche del periodo di sospensione di cui il beneficiario ha già usufruito ai sensi del DL 18/2020 e s.m.i.

VISTA la nota esplicativa prot. n. 0143267 del 15/02/2021 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca sull'applicazione dei contenuti della circolare di cui sopra, relativamente ai beneficiari pubblici soggetti alle disposizioni del Codice degli appalti, nella quale si precisa che le strutture proposte ai controlli sui progetti PSR, possono valutare la possibilità di concedere proroghe, su istanza dell'interessato, previo esame puntuale di ogni singolo caso, esaminate le motivazioni della richiesta di proroga in cui dovranno essere adeguatamente motivate le condizioni ostative, anche nelle fasi di espletamento della gara di appalto e successivo affidamento e avvio dei lavori, analogamente a quanto espressamente previsto nella circolare n. 371015/20 per la fornitura dei beni/servizi necessari alla conclusione dei progetti nei tempi previsti e/o nell'acquisizione di documentazione provante la cantierabilità degli interventi ammessi;

PRESO ATTO che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 costituisce di fatto una causa di forza maggiore - in coerenza con quanto precisato dalla Commissione Europea con la Comunicazione C (88) 1696 del 06/10/1988 relativa alla "forza maggiore" del diritto agrario europeo, con la quale sono stati individuati gli elementi costitutivi della causa di forza maggiore - in quanto sussistono sia l'elemento oggettivo (la circostanza anormale, indipendente dall'operatore) che l'elemento soggettivo (conseguenze inevitabili malgrado tutta la diligenza usata);

CONSIDERATA la determinazione n. G07557 del 25/06/2020 con la quale è stato approvato il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari" relativo alla Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità".

RITENUTO pertanto, di poter esprimere parere positivo alla richiesta di proroga straordinaria di per l'avvio dei lavori, relativamente all'intervento di cui alla domanda di sostegno n. 14250004182 per il sotto intervento di tipo 2, mantenendo invariata la scadenza per il termine delle attività di progetto;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di concedere** la proroga straordinaria per l'avvio dei lavori, relativamente al sotto intervento di tipo 2 di cui alla domanda di sostegno n. 14250004182, con il vincolo di mantenere invariata la scadenza fissata da cronoprogramma per il termine delle attività di progetto;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/bur e sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore Regionale
Dott. Vito CONSOLI

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. G07996

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Approvazione dell'ottavo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 *“Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”*. Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Approvazione dell’ottavo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali;

VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio dell’11 novembre 2004, n.1;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTA la L.R. n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;

VISTA la determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento *“Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”*;

VISTO che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l’attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*, approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell’attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

CONSIDERATO altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l’incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dottoressa *Nicoletta CUTOLO*, dirigente dell’Area “Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale”;

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale “Ambiente e Sistemi Naturali” in Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”, rinnovando l’incarico di direttore al dott. *Vito CONSOL*/con decorrenza dal 1° novembre 2017;

VISTO l’atto di organizzazione G15424 del 15 novembre 2017: “Rettifica Atto di Organizzazione G15349 del 13 novembre 2017: “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”;

VISTO l'atto di organizzazione G15610 del 16 novembre 2017: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" alla dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06019 del 21/05/2021 con cui è stato conferito al funzionario Mario Busatto, l'incarico di funzionario di riferimento di Sotto-Misura/Tipologia di operazione di supporto al R.U.M. in sostituzione della funzionaria dott.ssa Lucia Margaritelli;

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021 e l'Atto di Organizzazione n. G03341 del 26 marzo 2021 con cui è stata definita la struttura della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e che la Direzione Regionale "Capitale Naturale Parchi e Aree Protette", fermo restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei Bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all'espletamento delle diverse fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all'erogazione dei finanziamenti comunitari;

VISTO il bando della tipologia di operazione 7.6.1 "*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*", approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

VISTO che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del bando pubblico, è stato approvato l'elenco regionale delle domande presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti, per la tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G07059 del 24/05/2019 di approvazione della Lista di Perfezionamento di n. 4 (quattro) domande di sostegno, ammissibili al perfezionamento, di cui al bando pubblico n. G17686 del 28/12/2018, risultate alla data del 19/04/2019 impossibilitate al rilascio informatico delle stesse domande a causa di anomalie di funzionamento dell'applicativo informatico SIAN;

VISTA la determinazione n. G12942 del 30/09/2019 con la quale l'elenco regionale approvato con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, è stato integrato da n. 3 (tre) domande di sostegno rilasciate telematicamente, mentre per una domanda di sostegno sono perdurate le anomalie del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di competenza di AGEA inerenti il codice di rilascio informatico;

VISTA la determinazione n. G13297 04/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di n.78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti composto da n. **79 (settantanove)** domande, atto che integra gli elenchi di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019 e che assegna la responsabilità del procedimento dell'ultima domanda di sostegno inserita nell'elenco stesso di cui sopra a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

VISTA la determinazione n. G07955 del 12/06/2019 con cui è stata nominata la Commissione per l'attribuzione dei Criteri di Selezione 7.6.1 (R, S, T, U), composta dal Presidente e da 4 esperti incaricati della valutazione del livello qualitativo del servizio offerto e/o del livello dell'innovazione introdotto nella realizzazione del progetto, per gli aspetti specifici indicati dai singoli Criteri di Selezione citati;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Tipologia di operazione 7.6.1, ai sensi dell'art. 12 del bando pubblico, è pari complessivamente ad Euro2.600.000,00 di cui 800.000,00 destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti quale contributo di solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

VISTA la determinazione n. G05864 del 15/05/2020 relativa alla pubblicazione dell'esito istruttorio di primo livello di tutte le domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di operazione 7.6.1 e all'approvazione degli elenchi: Elenco A) di tutte le domande di sostegno in base al punteggio verificato nella prima fase del controllo amministrativo; Elenchi B1) e B2) delle domande ammesse alla 2^ fase del controllo amministrativo, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenchi C1) e C2) delle domande non finanziabili per carenza di fondi, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenco D) delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo necessario e alla contestuale approvazione della somma totale necessaria per il finanziamento delle domande ammesse che ammonta a EURO 2.366.996,06;

CONSIDERATA la determinazione n. G07557 del 25/06/2020 con la quale è stato approvato il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari" relativo alla Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità".

CONSIDERATO che la sopra richiamata determinazione G05864 del 15/05/2020 ha approvato le graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili, rispettivamente per le Province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo (allegato B1) e per la Provincia di Rieti (Allegato B2) in

ordine decrescente di punteggio e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sulla base dei punteggi attribuiti dai funzionari istruttori che hanno effettuato l'istruttoria di primo livello verificando i punteggi auto dichiarati nelle domande presentate ed assegnando il punteggio definitivo ottenuto dalla somma dei punteggi effettivamente spettanti ai criteri di selezione: 7.6.1 A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, V, Z con i punteggi assegnati dalla Commissione sui Criteri di Selezione: 7.6.1 R, S, T, U, come previsto all'art. 11 del bando pubblico.

DATO ATTO che con determinazione G05864 del 15/05/2020 è stato approvato l'Elenco D contenente l'elenco delle domande non ammissibili in riferimento esclusivo al mancato raggiungimento del punteggio minimo di 20 punti, secondo quanto disposto all'art. 8 del bando, lett. A) punto n.7, con le indicazioni delle motivazioni di non ammissibilità, gli estremi di protocollo delle note di comunicazione dei punteggi (art. 10 bis, L. 241/90), osservazioni, controdeduzioni e/o comunicazioni varie (allegato D);

CONSIDERATO che l'articolo 13 del Bando pubblico stabilisce che l'effettuazione dell'istruttoria della seconda fase del controllo amministrativo avviene sulle domande che, in base alle graduatorie predisposte al termine della prima fase del controllo amministrativo e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sono potenzialmente finanziabili e che non sono ammessi finanziamenti parziali delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della determinazione G05864 del 15/05/2020, i RUP incaricati hanno dato avvio alla seconda fase del controllo amministrativo per la verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole domande risultate potenzialmente finanziabili;

VISTO che con determinazione n. G08713 del 22/07/2020 è stato necessario riassegnare, ai sensi dell'art. 13 del Bando, la responsabilità del procedimento istruttorio di tre domande di sostegno ammesse alla 2^a fase del controllo amministrativo di cui agli elenchi B1) e B2) approvati con determinazione G05864 del 15/05/2020;

CONSIDERATO che, con regolamento regionale 15 del 10/08/2021 pubblicata sul B.U.R. n 79 del 12.08.2021 è stato modificato l'allegato "B" del r.r. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale reg. cron. n. 24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10743 del 15/09/2021 "Preso d'atto del Regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15 art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a. Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente", che sopprime l'area "Valorizzazione sostenibile del patrimonio

ambientale”, istituisce la nuova Area “Servizi informativi ambientali, Natura in Campo e Servizi tecnici generali” e ne definisce le competenze, tra le quali viene inserita la gestione delle misure del PSR di competenza della Direzione;

VISTO l’atto di organizzazione n. G11215 del 21/09/2021 avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali” della Direzione Regionale “Ambiente” alla dott.ssa Nicoletta Cutolo”;

VISTA la nota prot. n. 0393072 del 21/04/2022 con la quale la Direzione Ambiente, a conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità effettuata dal RUP sulla domanda di sostegno n. 94250089128, ha inviato al Comune di Colle di Tora (RI), la comunicazione finale di esito istruttorio di ammissibilità ai sensi dell’art.10 bis Legge n.241/90;

VISTA la nota prot. n. 566047 del 08/06/2022 con la quale la Direzione Ambiente, a conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità effettuata dal RUP sulla domanda di sostegno n. 94250087742, ha inviato al Comune di Castel di Tora (RI), la comunicazione finale di esito istruttorio di ammissibilità ai sensi dell’art.10 bis Legge n.241/90;

VISTO l’ottavo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e comprendente n. 2 domande ammissibili per un costo totale di investimento ammissibile di Euro 494.576,18 ed un importo totale di contributo ammissibile di Euro 494.576,18;

CONSIDERATO che i rapporti istruttori delle domande incluse nell’elenchi sopra richiamati sono conservati agli atti della Direzione Ambiente e nel sistema informatico SIAN e che risultano redatti in maniera conforme alle indicazioni operative dettate con il sopra richiamato Bando pubblico;

CONSIDERATO che il sopra richiamato ottavo elenco regionale delle domande ammissibili (Allegato 1) non comprende la totalità delle domande potenzialmente finanziabili presentate sulla Tipologia di Operazione 7.6.1 come individuate con la richiamata determinazione n. G05864 del 15/05/2020 e che con successivi atti dirigenziali si provvederà alla definizione di tutte le domande di sostegno potenzialmente finanziabili, ai sensi del Bando pubblico;

RITENUTO pertanto di approvare l’ottavo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 allegato alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e comprendente n. 2 domande ammissibili per un costo totale di investimento ammissibile di Euro 494.576,18 ed un importo totale di contributo ammissibile di Euro 494.576,18;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n.

1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*. *Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento”*;

VISTO il D.M. n. 1867 del 18/01/2018 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali che reca la *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*;

VISTA la determinazione n. G09774 del 17/07/2019, concernente *“Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni”*;

VISTA la nota prot. n.639305 del 01/08/2019 con la quale è stato presentato all'Agenzia delle Entrate l'interpello avente ad oggetto: “PSR Lazio 2014/2020. Reg. (UE) n.1305/2013. Interpello e quesito ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a) della legge 27 luglio 2000 n. 212. Recuperabilità dell'IVA ai sensi della normativa nazionale per le spese sostenute nell'ambito delle domande di sostegno delle Sotto-misure 16.1 e 16.2 del PSR Lazio 2014-2020 dalle Università degli Studi e dagli Enti pubblici di ricerca”;

VISTA la risposta all'interpello inviata dall'Agenzia delle Entrate con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 0822145 del 15-10-2019 con la quale l'Agenzia delle Entrate non ha limitato la non recuperabilità dell'IVA per le Università e gli Enti di Ricerca pubblici al solo esercizio delle attività di Pubblica Autorità ma ha affermato che “condizione preliminare, ex art. 19, comma 1, del DPR n. 633 del 1972, della detrazione IVA è che le operazioni riguardino un'attività commerciale/professionale anche per gli enti non commerciali”;

RITENUTO di delegare il dirigente dell'Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali all'emissione del provvedimento di concessione degli aiuti a favore degli Enti beneficiari compresi nell' “ottavo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili” riportato in allegato (Allegato 1) utilizzando il modello di “Provvedimento di concessione dell'aiuto” allegato alla determinazione G00615 del 25/01/2021 (Allegato3) non appena gli stessi Enti avranno prodotto tutta la documentazione necessaria alla dimostrazione che il livello di progettazione è quello esecutivo e richiesta all'art. 9, del bando;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di approvare**, l'ottavo elenco regionale delle domande di aiuto **ammissibili** della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 presentate ai sensi del bando pubblico in oggetto, elenco allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e comprendente n. 2 domande ammissibili della provincia di Rieti, per un costo totale di investimento ammissibile di Euro 494.576,18 ed un importo totale di contributo ammissibile di Euro 494.576,18;
2. **di delegare** il dirigente dell'Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali all'emissione del provvedimento di concessione degli aiuti a favore degli Enti beneficiari compresi nel "ottavo elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili" riportato in allegato (Allegato 1) utilizzando il modello di "Provvedimento di concessione" dell'aiuto allegato alla determinazione G00615 del 25/01/2021 (Allegato3) non appena gli stessi Enti avranno prodotto tutta la documentazione necessaria alla dimostrazione che il livello di progettazione è quello esecutivo e richiesta all'art.9 del bando;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (<https://www.regione.lazio.it/bur>), e sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore Regionale
Dott. Vito CONSOLI

ALLEGATO 1
PSR 2014-2020 7.6.1 - Ottavo Elenco Regionale delle domande di aiuto AMMISSIBILI

N. Progressivo	Provincia	DENOMINAZIONE richiedente	CUAA	Numero Domanda	Costo totale dell'investimento RICHiesto (Euro)	Costo totale dell'investimento AMMISSIBILE (Euro)	Contributo pubblico AMMISSIBILE (Euro)
1	RI	Comune di Colle di Tora	00114000573	94250089128	290.000,00	275.757,17	275.757,17
2	RI	Comune di Castel di Tora	00113520571	94250087742	237.000,00	218.819,01	218.819,01

Regione Lazio
DIREZIONE AMBIENTE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08202

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Impianto di Depurazione Roma Sud - Potenziamento della Linea Liquami - III Linea di Biofiltrazione" Società ACEA ATO 2 SpA

Oggetto: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Impianto di Depurazione Roma Sud – Potenziamento della Linea Liquami – III Linea di Biofiltrazione"

Società ACEA ATO 2 SpA

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

Visto l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione regionale Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Preso atto che la Società ACEA ATO 2 SpA con nota prot.n. 0236212/22 del 07/04/2022, acquisita con prot. 0345319 di pari data, ha presentato istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "Impianto di depurazione Roma Sud – Potenziamento della Linea Liguami – III Linea di Biofiltrazione";

Preso atto della seguente documentazione allegata all'istanza:

- Lista di controllo per la valutazione preliminare predisposta conformemente al Decreto direttoriale n. 239 del 03/08/2017 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Relazione tecnica di confronto tra progetto definitivo approvato Determinazione PAUR G01929 del 24 Febbraio 2021 e progetto esecutivo progetto del nuovo comparto di biofiltrazione (III Linea) – Roma sud;
- D110EC D – Allegato 1/2;
- D110EC D – Allegato 2/2;

Considerato che sulla scorta della documentazione esaminata si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni specificando che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla proponente;

Preso atto che il progetto "Impianto di Depurazione Roma Sud – Potenziamento della Linea Liguami – III Linea di Biofiltrazione" è stato sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 nell'ambito del quale è stata espressa pronuncia di compatibilità ambientale con Determinazione n. G15187 del 14/12/2020 e PAUR con Determinazione n. G01929 del 24/02/2021;

Preso atto che l'istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 è stata presentata al fine di rappresentare *le migliori tecniche apportate al progetto esecutivo della III linea di Biofiltrazione per il potenziamento dell'impianto di depurazione di Roma Sud. Il progetto esecutivo è stato redatto in coerenza alle previsioni del*

progetto definitivo approvato con Determinazione PAUR G01929 del 24 Febbraio 2021: ma con delle proposte migliorative formulate rispetto alle circostanze sito specifiche;

Preso atto che *il design proposto nel progetto esecutivo, rispetto al progetto definitivo approvato, ha consentito una rivisitazione del layout di ciascun modulo di trattamento garantendo le medesime prestazioni ed efficienza di abbattimento previste ed autorizzate in fase di progetto definitivo ma ottimizzando gli ingombri e la ridistribuzione degli spazi e volumi a disposizione dell'unità di trattamento, migliorando l'accessibilità per gli interventi di manutenzione con particolare attenzione alla sicurezza dei lavoratori e riducendo l'impatto generale dell'opera sull'ambiente circostante;*

Preso atto che *la soluzione proposta in fase esecutiva ha ottimizzato la sistemazione delle apparecchiature e dei locali tecnici così come la galleria tecnica fronte-filtri assicurando facile accesso a tutte le parti meccaniche ed in particolare l'ottimizzazione dello sviluppo del piping;*

Considerato che così come evidenziato nella Relazione tecnica allegata è prevista:

- *una riduzione pari a circa il 25% dell'"impronta a terra" per ciascun modulo rispetto al valore della superficie prevista nel progetto definitivo, ossia l'ingombro di superficie prevista risulta pari a 1.506,96 mq contro i 2009,28 mq individuati in fase di progetto definitivo;*
- *una riduzione del volume di ingombro fuoriterza da circa 30.000 mc previsti nel progetto definitivo a circa 22.500 mc individuati nel progetto esecutivo;*
- *una riduzione anche dei volumi di scavo con conseguente minore impatto in fase di cantiere e in fase di gestione delle terre e rocce da scavo;*

Considerato inoltre che *la riduzione dell'impronta di terra e del conseguente volume dell'opera, comporta un vantaggio anche per l'impatto odorigeno, infatti, si avrà la riduzione delle superfici di liquido a contatto con l'atmosfera con conseguente riduzione dell'impatto odorigeno indotto;*

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire che, in base alle dichiarazioni e dall'esame della documentazione prodotta dalla Società Acea Ato 2 SpA, le migliorie tecniche apportate al progetto esecutivo della III linea di biofiltrazione per il potenziamento dell'impianto di depurazione di Roma Sud di cui alla istanza presentata non devono essere assoggettate a verifica di assoggettabilità a V.I.A. o a V.I.A., non rientrando nelle categorie di cui ai commi 6 o 7 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006;

di trasmettere la presente determinazione alla Società Acea Ato 2 SpA;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. G07970

Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, indetta con Determinazione G14949 del 09 dicembre 2020. Presa d'atto rinuncia aggiudicazione lotti 17 e 18 da parte dell'operatore economico Medical Point Roma S.r.l.

OGGETTO: Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, indetta con Determinazione G14949 del 09 dicembre 2020. Presa d'atto rinuncia aggiudicazione lotti 17 e 18 da parte dell'operatore economico Medical Point Roma S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1”* ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021 e n. G05736 del 11/05/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04945 del 27/04/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario della Direzione regionale Centrale Acquisti alla Dott.ssa Giorgia Levante;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss.mm.ii;

VISTA la Determinazione n. G14949 del 09/12/2020 ad oggetto *“Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Provvedimento di indizione e approvazione atti”*;

VISTA la Determinazione n. G16824 del 31/12/2021 avente ad oggetto *“Provvedimento di sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento per le iniziative di gara assegnate all'Avv. Donato Cavallo Dirigente dell'Area GR 12/24 a seguito di dimissioni per assunzione di altro incarico presso diverso Ente a far data dal 01/01/2022”* con la quale è stata individuata quale RUP della procedura la Dott.ssa Francesca Muggia, funzionario dell'Area Programmazione, monitoraggio, razionalizzazione spesa e sostenibilità ambientale e sociale negli acquisti sanitari;

VISTA la Determinazione n. G00948 del 01/02/2022 avente ad oggetto *“Gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione e la distribuzione di cannule e cateteri da destinare in assistenza*

territoriale ai pazienti delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, indetta con determinazione G14949 del 09 dicembre 2020. Provvedimento di aggiudicazione” con la quale è stata approvata la graduatoria determinatasi all’esito della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e disposta l’aggiudicazione della procedura in favore di tutti gli operatori economici collocati in graduatoria;

TENUTO CONTO che la procedura di gara è finalizzata alla stipula di Accordi Quadro con tutti gli operatori economici aggiudicatari;

DATO ATTO che attraverso la piattaforma di e-procurement S.TEL.LA. in data 03/02/2022, registro di sistema n. PI011723-22, si è provveduto alle comunicazioni di aggiudicazione e di esclusione ai sensi dell’art. 76, comma 5 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO l’operatore economico Medical Point Roma S.r.l. è risultato aggiudicatario dei lotti 5-6-7-14-15-16-17-18-19;

CONSIDERATO che, divenuta efficace l’aggiudicazione in esito alle verifiche dei requisiti, la stazione appaltante con nota prot. n. 0472385 del 13/05/2022 ha richiesto all’operatore economico Medical Point Roma S.r.l. di produrre la documentazione necessaria alla stipula dell’Accordo Quadro per i lotti aggiudicati;

CONSIDERATO che, con nota del 25/05/2022, in atti prot. n. 0517855 del 25/05/2022, l’operatore economico Medical Point Roma S.r.l. ha comunicato la rinuncia all’aggiudicazione per i lotti 17 “*Sacca di raccolta per urina monouso, da gamba*” e 18 “*Sacca di raccolta per urina riutilizzabile, da letto, con rubinetto di scarico*” per sopravvenuta impossibilità di garantire la fornitura dei prodotti offerti in sede di gara a causa della dismissione delle relative linee produttive da parte del produttore ConvaTec Italia S.r.l., determinata dalla chiusura del sito di produzione in Bielorussia per l’attuale situazione geopolitica, come da comunicazione del produttore del 12/05/2022 allegata alla predetta nota;

TENUTO CONTO che per i lotti 17 e 18 la graduatoria approvata con Determinazione n. G00948 del 01/02/2022 risulta la seguente:

Numero Lotto	Fornitore	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Base d'asta	Ribasso %	Ribasso
17	COLOPLAST SPA	1	63,19	47,36	15,83	754.759,71 €	2,61	19.699,23 €
	HOLLISTER SPA	2	61,69	45,86	15,83	754.759,71 €	2,61	19.699,23 €
	SANITARIA ONTANI SRL	3	59,37	47,50	11,87	754.759,71 €	1,00	7.547,60 €
	MEDICAL POINT ROMA SRL	4	58,06	28,06	30,00	754.759,71 €	22,00	166.047,14 €
	T.S.S. SRL UNIPERSONALE	5	47,01	32,40	14,61	754.759,71 €	2,00	15.095,19 €
	MEDICAL CENTER MG SRL	6	44,47	32,00	12,47	754.759,71 €	1,18	8.906,16 €
18	MEDICAL CENTER MG SRL	1	65,27	47,12	18,15	527.394,40 €	5,99	31.590,92 €
	COLOPLAST SPA	2	58,15	48,96	9,19	527.394,40 €	0,62	3.269,85 €
	MEDICAL POINT ROMA SRL	3	52,12	22,12	30,00	527.394,40 €	32,00	168.766,21 €
	T.S.S. SRL UNIPERSONALE	4	51,46	44,00	7,46	527.394,40 €	0,31	1.634,92 €

SPECIFICATO che, a seguito della stipula degli Accordi Quadro, le Aziende sanitarie potranno emettere ordinativi di fornitura verso uno o più degli operatori economici collocati in graduatoria fino a concorrenza complessiva del valore massimo spendibile del lotto senza vincoli di ripartizione dell’esecuzione determinati dalla posizione in graduatoria;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto della rinuncia dell'operatore economico Medical Point Roma S.r.l. all'aggiudicazione dei lotti 17 e 18 e pertanto alla stipula dell'Accordo Quadro per la parte relativa ai medesimi lotti per sopravvenuta impossibilità di garantire la fornitura dei prodotti offerti in sede di gara per le motivazioni rappresentate con nota in atti prot. n. 0517855 del 25/05/2022 e di cui in narrativa;
- di revocare l'aggiudicazione disposta con Determinazione n. G00948 del 01/02/2022 in favore dell'operatore economico Medical Point Roma S.r.l. per i lotti 17 e 18 dando atto che, conseguentemente, la graduatoria dei lotti 17 e 18 risulta così rideterminata:

Numero Lotto	Fornitore	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Base d'asta	Ribasso %	Ribasso
17	COLOPLAST SPA	1	63,19	47,36	15,83	754.759,71 €	2,61	19.699,23 €
	HOLLISTER SPA	2	61,69	45,86	15,83	754.759,71 €	2,61	19.699,23 €
	SANITARIA ONTANI SRL	3	59,37	47,50	11,87	754.759,71 €	1,00	7.547,60 €
	T.S.S. SRL UNIPERSONALE	4	47,01	32,40	14,61	754.759,71 €	2,00	15.095,19 €
	MEDICAL CENTER MG SRL	5	44,47	32,00	12,47	754.759,71 €	1,18	8.906,16 €
18	MEDICAL CENTER MG SRL	1	65,27	47,12	18,15	527.394,40 €	5,99	31.590,92 €
	COLOPLAST SPA	2	58,15	48,96	9,19	527.394,40 €	0,62	3.269,85 €
	T.S.S. SRL UNIPERSONALE	3	51,46	44,00	7,46	527.394,40 €	0,31	1.634,92 €

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it – sezione “Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti”, sulla piattaforma di negoziazione S.TEL.LA. e sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. G08029

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Rettifica del provvedimento di aggiudicazione, per i Lotti 2, 3 e 5, adottato con determinazione n. G07217 del 6/6/2022.

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Rettifica del provvedimento di aggiudicazione, per i Lotti 2, 3 e 5, adottato con determinazione n. G07217 del 6/6/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per enti del SSR

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n.

784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07339 dell'08/06/2022 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8/09/2020 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTA la DGR 1045 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto "Adozione del Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale 1/2002 così come modificato dalla DGR 512/2020" e, in particolare, Allegato A - "Piano delle gare centralizzate relativo al biennio 2021-2022" in cui, tra le iniziative in programmazione per l'anno 2021, è prevista la fornitura di microinfusori;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto legislativo 07 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" ed in particolare l'articolo 5, comma 2 recante l'obbligo di utilizzo della piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la Determinazione n. G03934 del 12/04/2021 con la quale è stato costituito il Gruppo Tecnico di Progettazione, di supporto alla Direzione regionale Centrale Acquisti per la predisposizione della documentazione tecnica della gara finalizzata all'acquisizione della fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo;

VISTA la determina n. G16063 del 21/12/2021 con la quale è stata indetta la "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, numero gara 8389570", mediante Accordi Quadro aventi la durata di 24 mesi dalla loro attivazione, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi, ed ordinativi di fornitura aventi durata di 48 mesi dalla loro emissione, e importo complessivo a base d'asta pari a € 162.653.400,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, inclusivo di contingency al 20%, pari ad € 188.892.080,00, al netto di Iva e/o

di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

VISTA la determinazione n. G00206 del 14/01/2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G16063 del 21 dicembre 2021- Numero gara Anac 8389570. Rettifica Disciplinare di gara e Allegato 5 "Dettaglio informazioni costituenti l'offerta economica" Colonna n. pazienti previsti";

VISTA la determinazione n. G01835 del 22/2/2022 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la gara in questione;

VISTA la determinazione n. G01936 del 24/2/2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Determina di ammissione all'esito dell'apertura delle buste amministrative. Numero gara 8389570";

VISTA la determinazione n. G02956 14/03/2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice";

VISTA la determinazione n. G07217 del 6/6/2022 avente ad oggetto: "Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per la fornitura di microinfusori per insulina, sistemi di monitoraggio CGM e relativo materiale di consumo e servizi connessi occorrenti alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio. Numero gara 8389570. Provvedimento di aggiudicazione";

PRESO ATTO che, con la sopracitata determinazione n. G07217/2022, è stata approvata la graduatoria generata dal Sistema in relazione, tra gli altri, ai lotti 2, 3 e 5, come di seguito di rappresentato:

2	Fornitore	Graduatoria	Punteggio totale	Valore offerta € iva esclusa	Importo massimo spendibile € iva esclusa
	MOVI S.P.A.	1	82,27	18.179.980,00	18.200.000,00
	MEDTRONIC ITALIA SPA	2	81,24	16.767.951,20	

3	Fornitore	Graduatoria	Punteggio totale	Valore offerta € iva esclusa	Importo massimo spendibile € iva esclusa

	MEDTRONIC ITALIA SPA	1	82,00	67.339.409,60	74.836.000,00
	MOVI SPA.	2	78,50	71.039.485,00	

	Fornitore	Graduatoria	Punteggio totale	Valore offerta € iva esclusa	Importo massimo spendibile € iva esclusa
5	THERAS LIFETECH S.R.L.	1	67,98	31.453.708,00	31.460.000,00
	MEDTRONIC ITALIA SPA	2	63,05	28.675.790,00	
	A. MENARINI DIAGNOSTICS S.R.L.	3	61,36	22.273.680,00	
	BIOSEVEN S.R.L. CON SOCIO UNICO	4	60,88	26.083.486,00	
	BIOCHEMICAL SYSTEMS INTERNATIONAL S.P.A.	5	54,75	31.460.000,00	
	B.C. TRADE S.R.L.	6	51,87	22.412.104,00	

VISTA la comunicazione trasmessa a mezzo pec e acquisita al protocollo regionale con nr. 0568882 del 9/6/2022, con la quale la B.C. TRADE S.r.l. ha chiesto di procedere ad una nuova verifica del punteggio tecnico attribuito alla propria offerta relativamente al Lotto 5, con particolare riferimento ai seguenti criteri:

- 1.4 “Accuratezza del sensore espressa in MARD”, segnalando l’errata applicazione della formula utilizzata per l’attribuzione del grado di accuratezza;
- 1.8 “App”, segnalando l’errata valutazione del criterio con riferimento al dispositivo offerto;

VISTO il verbale di seduta riservata del 20/06/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non allegato e conservato presso l’Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR della Direzione Centrale Acquisti, nel corso della quale la Commissione giudicatrice:

- ha proceduto alla rivalutazione dell’offerta presentata dall’operatore B.C. TRADE S.r.l. in relazione al lotto 5, dalla quale è emerso quanto segue:
 - con riferimento al criterio 1.4, la Commissione ha rilevato che, a fronte del criterio correttamente riportato, la formula per il calcolo del coefficiente risulta applicata in modo non corretto e, pertanto, ha proceduto al ricalcolo dello stesso;
 - con riferimento al criterio 1.8, la Commissione non ha rilevato inesattezze nelle modalità di attribuzione del punteggio;
- ha proceduto al ricalcolo dei punteggi relativi al medesimo criterio 1.19 “Accuratezza del sensore in MARD” per i Lotti 2 e 3;

PRESO ATTO CHE, a seguito delle correzioni apportate dalla Commissione nel corso della seduta riservata del 20/6/2022, la graduatoria corretta dei lotti 2, 3 e 5 è la seguente:

2	Fornitore	Graduatoria	Punteggio totale	Valore offerta € iva esclusa	Importo massimo spendibile € iva esclusa

	MOVI S.P.A.	1	82,17	18.179.980,00	18.200.000,00
	MEDTRONIC ITALIA SPA	2	81,34	16.767.951,20	

3	Fornitore	Graduatoria	Punteggio totale	Valore offerta € iva esclusa	Importo massimo spendibile € iva esclusa
	MEDTRONIC ITALIA SPA	1	81,65	67.339.409,60	74.836.000,00
	MOVI SPA.	2	78,85	71.039.485,00	

5	Fornitore	Graduatoria	Punteggio totale	Valore offerta € iva esclusa	Importo massimo spendibile € iva esclusa
	THERAS LIFETECH S.R.L.	1	68,11	31.453.708,00	31.460.000,00
	MEDTRONIC ITALIA SPA	2	63,08	28.675.790,00	
	BIOSEVEN S.R.L. CON SOCIO UNICO	3	61,36	26.083.486,00	
	A. MENARINI DIAGNOSTICS S.R.L.	4	60,88	22.273.680,00	
	BIOCHEMICAL SYSTEMS INTERNATIONAL S.P.A.	5	54,78	31.460.000,00	
	B.C. TRADE S.R.L.	6	51,89	22.412.104,00	

RITENUTO, pertanto di:

- approvare l'operato della Commissione, di cui al verbale di seduta riservata del 20/6/2022, che anche se materialmente non allegato al presente atto e conservato presso l'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR della Direzione Centrale Acquisti, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- confermare l'esclusione, ai sensi del paragrafo 17 del Disciplinare di Gara, della B.C. TRADE S.R.L. dall'Accordo Quadro che verrà stipulato in relazione al lotto 5;
- trasmettere il presente atto, unitamente al citato verbale di seduta riservata, a tutti gli operatori economici interessati ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;
- provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

PRESO ATTO che il presente provvedimento, unitamente al citato verbale di seduta riservata, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del d.lgs. 50/2016;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate:

- di approvare l'operato della Commissione, di cui al verbale di seduta riservata del 20/6/2022, che anche se materialmente non allegato al presente atto e conservato presso

l'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR della Direzione Centrale Acquisti, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto della nuova graduatoria in relazione ai lotti 2, 3 e 5 a seguito delle correzioni apportate dalla Commissione nel corso della citata seduta riservata del 20/6/2022, come di seguito rappresentato:

2	Fornitore	Graduatoria	Punteggio totale	Valore offerta € iva esclusa	Importo massimo spendibile € iva esclusa
	MOVI S.P.A.	1	82,17	18.179.980,00	18.200.000,00
	MEDTRONIC ITALIA SPA	2	81,34	16.767.951,20	

3	Fornitore	Graduatoria	Punteggio totale	Valore offerta € iva esclusa	Importo massimo spendibile € iva esclusa
	MEDTRONIC ITALIA SPA	1	81,65	67.339.409,60	74.836.000,00
	MOVI SPA.	2	78,85	71.039.485,00	

5	Fornitore	Graduatoria	Punteggio totale	Valore offerta € iva esclusa	Importo massimo spendibile € iva esclusa
	THERAS LIFETECH S.R.L.	1	68,11	31.453.708,00	31.460.000,00
	MEDTRONIC ITALIA SPA	2	63,08	28.675.790,00	
	BIOSEVEN S.R.L. CON SOCIO UNICO	3	61,36	26.083.486,00	
	A. MENARINI DIAGNOSTICS S.R.L.	4	60,88	22.273.680,00	
	BIOCHEMICAL SYSTEMS INTERNATIONAL S.P.A.	5	54,78	31.460.000,00	
	B.C. TRADE S.R.L.	6	51,89	22.412.104,00	

- di confermare l'esclusione, ai sensi del paragrafo 17 del Disciplinare di Gara, della B.C. TRADE S.R.L. dall'Accordo Quadro che verrà stipulato in relazione al lotto 5;
- di trasmettere il presente atto, unitamente al citato verbale di seduta riservata del 20/6/2022, a tutti gli operatori economici interessati ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;
- di dare atto che il presente provvedimento, unitamente al citato verbale di seduta riservata, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del d.lgs. 50/2016.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08098

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi di cui al D.M.388 del 2003 e D.lgs. N.81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - Prenotazione impegno di spesa euro 25.860,00 IVA compresa sul Cap. U0000S15410 in favore di creditori diversi- Esercizio Finanziario 2022 - CIG n. Z63367DC14.

OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi di cui al D.M.388 del 2003 e D.lgs. N.81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – Prenotazione impegno di spesa € 25.860,00 IVA compresa sul Cap. U0000S15410 in favore di creditori diversi– Esercizio Finanziario 2022 – CIG n. **Z63367DC14**.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 28 marzo 2013 n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08579 del 24 giugno 2019 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area Esecuzione contratti, servizi e forniture della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Giovanni Abbruzzetti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa

VISTO l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 della legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

RILEVATO che l’art. 36 comma 6 del D.lgs. 50/2016 consente alle pubbliche amministrazioni di effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia comunitaria, attraverso un mercato elettronico, che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

VISTA la nota prot. n. 415197 del 28/04/2022 della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale, Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale, con la quale viene richiesto, stante la necessità di garantire la presenza delle cassette di primo soccorso in ciascuna sede di lavoro della Giunta Regionale del Lazio, alla Direzione Centrale Acquisti la disponibilità ad attivare con urgenza una procedura di gara per la fornitura di:

- n. 100 cassette di primo soccorso
- n. 500 Kit di reintegro
- n. 700 ghiaccio istantaneo per traumi

precisando, nella nota predetta, che le cassette di primo soccorso e i kit di reintegro devono essere dotati del materiale indicato nell’allegato 1 del D.M. 388/2003, allegato alla presente, specificando inoltre che sarà cura dell’Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale comunicare in tempo utile la sede di consegna, che comunque sarà unica, e le relative modalità di deposito e consegna delle cassette di primo soccorso;

PRESO ATTO che nella nota sopraindicata viene indicato l’importo complessivo dell’affidamento per un costo totale presunto di € 21.196,72 IVA esclusa e viene autorizzata la Direzione Centrale Acquisti ad utilizzare il capitolo U0000S15410 per la copertura finanziaria della spesa;

RILEVATO che l’art. 36, comma 6, del richiamato D.lgs. 50/2016 consente alle pubbliche amministrazioni di effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia comunitaria, attraverso Mercato Elettronico che permette di adottare procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, attraverso O.D. (ordini diretti) oppure R.d.O. (richieste di offerta);

RITENUTO, necessario procedere all’indizione di una procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni della fornitura di cassette primo soccorso, per un importo a base d’asta di € 21.196,72 il cui pagamento sarà effettuato in un’unica soluzione a 30 giorni dalla consegna dei beni che diverranno di proprietà della Regione Lazio, nonché di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Schema di contratto
- Allegato 3- Elenco prodotti e prezzi
- Capitolato tecnico
- Lettera di invito

RITENUTO, pertanto, di autorizzare la procedura di gara, attraverso R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, per la fornitura di valigette e materiale di primo soccorso di cui al D.M.388 del 2003 e D.lgs. N.81/2008 e s.m.i, con una base d'asta di € 21.196,72, IVA esclusa da aggiudicarsi mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del d.lgs. 50/2016, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate;

RITENUTO pertanto di prenotare la somma complessiva di € 25.860,00 (IVA compresa), sul Cap. U0000S15410 nell'esercizio finanziario 2022, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01 programma 10 codice di IV livello del piano dei conti 1.03.01.02 "Altri beni di consumo" a favore di Creditori Diversi;

ATTESO che con successiva determinazione si provvederà ad assegnare la fornitura alla ditta aggiudicataria con contestuale disimpegno del ribasso d'asta ed a trasmettere il contratto e la correlata documentazione, alla competente Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale, Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale, per le verifiche della regolare esecuzione del servizio;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara il CIG n.7798085F4D;

ATTESO che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata, da espletarsi mediante R.d.O. sul mercato elettronico di Regione Lazio, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016, finalizzata alla fornitura di valigette e materiale di primo soccorso di cui al D.M.388 del 2003 e D.lgs. N.81/2008 e s.m.i, con una base d'asta di € 21.196,72 IVA esclusa da aggiudicarsi mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del d.lgs. 50/2016, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate;
2. di prenotare la somma complessiva di € 25.860,00 (IVA compresa), sul Cap. U0000S15410 nell'esercizio finanziario 2022, corrispondente alla missione 01 programma 10 codice di IV livello del piano dei conti 1.03.01.02 "Altri beni di consumo" a favore di Creditori Diversi;
3. di provvedere, con successiva determinazione all'aggiudicazione della gara e all'assegnazione della fornitura alla ditta aggiudicataria con contestuale disimpegno del ribasso d'asta ed a trasmettere il contratto e la correlata documentazione, alla competente Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale, Area Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo e Servizi al Personale, per le verifiche della regolare esecuzione del servizio;
4. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni è Annalisa Tancredi;

5. di approvare gli atti di gara allegati alla presente determinazione e precisamente:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – Schema di contratto
 - Allegato 3 - Elenco prodotti e prezzi
 - Capitolato tecnico
 - Lettera di invito
6. di prendere atto che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30;
7. di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma del Mercato Elettronico di Regione Lazio sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Andrea Sabbadini



PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, DA ESPLETARSI MEDIANTE R.D.O. SUL MERCATO ELETTRONICO DI REGIONE LAZIO, FINALIZZATA ALL' AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA CASSETTE PRIMO SOCCORSO, KIT DI REINTEGRO E GHIACCIO ISTANTANEO.

ALLEGATO 1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**



Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – **Allegato 1**
Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
 Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
 qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
 con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
 CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
 presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

di partecipare alla Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi.

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- ☐ impresa singola
- ☐ consorzio stabile
- ☐ consorzio tra imprese artigiane
- ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- ☐ GEIE
- ☐ capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
- ☐ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
 · (capogruppo) _____

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

- (mandante) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____

- 2) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____
_____;
- 3) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019;
- 4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **120 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
- 8) che l'Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che la Stazione Appaltante, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sulla regolare esecuzione della fornitura;

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

9) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

10) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*

☐ di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

ovvero

☐ di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

11) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

12) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

13) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

☐ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo) / informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero



Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – **Allegato 1**
Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

- ☐ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ☐ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- ☐ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero *[nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]*

- ☐ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:



Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – **Allegato 1**
Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

16) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – **Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

ALLEGATO A

[illegible]

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
 Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
 e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
 sede in _____, via _____, n. _____,
 CAP _____, tel. _____, fax _____,
 e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019
 “CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI”

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57,	Risposta:

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]] ⁽⁹⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁰⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹¹⁾ (autodisciplina o “Self-Cleaning” , cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha	☐ Sì ☐ No

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali



Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – **Allegato 1**
Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

In caso negativo, indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No [] Sì [] No [.....] [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No [] Sì [] No [.....] [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾: [.....][.....][.....]	

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

	[.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo	[] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] [] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] [] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[] Sì [] No [.....]

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[] Sì [] No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[] Sì [] No [.....]

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – **Allegato 1**
Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[] Sì [] No
b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)	organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Sì [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[] Sì [] No [] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[] Sì [] No

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi – Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No



**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO,
DA ESPLETARSI MEDIANTE R.D.O. SUL MERCATO ELETTRONICO DI
REGIONE LAZIO, FINALIZZATA ALL' AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA
DI CASSETTE PRIMO SOCCORSO, KIT DI REINTEGRO E GHIACCIO
ISTANTANEO PER TRAUMI.**

ALLEGATO 2

SCHEMA DI CONTRATTO


**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio”, nella persona di Andrea Sabbadini, nato a xxxxxxxxx, in qualità di Direttore della Direzione, autorizzato alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli con DGR. n. 605 del 08/09/2020;

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto, in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- A. la Regione Lazio, con Determinazione n. xxxxxxxxx, ha indetto una Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi;
- B. Con Determinazione n. xxxx del xxxxxx della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall’art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto;
- D. il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nella Lettera di inviti e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l’oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

- E. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore nei confronti della Stazione Appaltante con la stipula del Contratto, il Fornitore, nelle modalità e condizioni stabilite nella Lettera di invito e ai sensi dell’articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari a _____ e presentato, altresì, la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale;
- F. Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. Il fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all’art. 5, l’obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente;
- H. Con riferimento all’articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- I. L’obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla Lettera di invito nonché alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- J. Il presente Contratto, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciato da ente certificatore autorizzato.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

Articolo 1. Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, nonché l’offerta tecnica ed economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 2. Definizioni

1. Nell'ambito del presente Contratto si intende per:
 - a. Atti di gara:** la Lettera di invito e i relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la *“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo;”*
 - b. Fornitore:** il soggetto che sottoscrive il Contratto ed eroga la fornitura;
 - c. Contratto:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini dell’esecuzione della fornitura secondo le modalità definite negli atti di gara;
 - d. Offerta:** l’offerta del Fornitore presentata per la fornitura oggetto del presente Contratto;
 - e. Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3. Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:
 - dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo del Contratto riportati sul Sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto dichiarato nell’Offerta, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati, fatto comunque salvo il caso in cui l’Offerta contenga, a giudizio della Regione Lazio, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico e suoi allegati;
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest’ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
4. L’Aggiudicatario è tenuto all’esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, compresi quelli eventualmente emanati in corso di esecuzione del Contratto.

Articolo 4. Oggetto della fornitura

1. Il Contratto definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile all’affidamento della fornitura prevista nel Capitolato Tecnico.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio, ad erogare la fornitura oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte nel Capitolato Tecnico, nella Lettera di invito e nell’offerta presentata, nella misura richiesta dalla stessa Regione Lazio, il tutto nei limiti dell’importo contrattuale previsto, pari ad € xxxxxxxxxxxx, IVA esclusa e/o altre imposte e contributi dovuti per legge.

Articolo 5. Durata

1. Fermo restando l’importo contrattuale di cui all’articolo 4, comma 2, il presente Contratto ha una durata massima di 12 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Articolo 6. Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all’esecuzione contrattuale.



“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – **Allegato 2 Schema di Contratto**

2. Il Fornitore garantisce l’ esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d’ arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo, come previsto nell’ Articolo “Risoluzione”.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell’ esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale adeguato, che può accedere negli immobili in uso dalle Strutture Regionali nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull’ esecuzione delle attività di cui al Contratto.
8. Le attività contrattuali da svolgersi presso gli immobili in uso dalle Strutture Regionali debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con la Regione Lazio. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell’ esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali della medesima Regione Lazio continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

Articolo 7. Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
 - a. eseguire tutte le prestazioni oggetto dell’Appalto a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato;
 - b. utilizzare mezzi e attrezzature di lavoro adeguati al lavoro da svolgere, nonché di tutti gli accessori per proteggere l’operatore ed i terzi da eventuali infortuni;
 - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti della Stazione Appaltante nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - d. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente tali disposizioni;
 - e. applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi.
 - f. applicare le disposizioni di cui all’art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., a salvaguardia dell’adempienza contributiva e retributiva;
 - g. manlevare e tenere indenne la Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da forniture rese in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

Articolo 8. Modalità e termini di esecuzione

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del Contratto, nel rispetto dei termini e delle modalità espressamente riportate nel Capitolato Tecnico.
2. L’erogazione della fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione Lazio.



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l’ esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare la fornitura nel rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella documentazione tecnica, pena l’ applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 9. Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. La Regione Lazio ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 10. Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore saranno erogati a seguito della rendicontazione delle attività e della verifica della corretta esecuzione della fornitura, nelle modalità previste dal Capitolato Tecnico.
2. I corrispettivi contrattuali sono determinati sulla base dell’ importo contrattuale e dei prezzi unitari dei singoli schermi offerti in gara.
3. I corrispettivi contrattuali si riferiscono alla fornitura prestata a perfetta regola d’ arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Regione Lazio.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall’ esecuzione del rapporto contrattuale e dall’ osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. I prezzi di aggiudicazione, derivanti dal ribasso offerto in sede di gara, rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all’ atto della definizione della vertenza. La Regione Lazio, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

l’applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell’esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).

Articolo 11. Adeguamento prezzi

1. Non è previsto l’adeguamento dei prezzi: i prezzi di aggiudicazione sono da intendersi fissi e invariabili per tutta la durata del Contratto.

Articolo 12. Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo 11 dovranno essere emesse in conformità ai regolamenti della Regione Lazio, al termine della fornitura del materiale di carta per fotocopie previsto.
2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Resta salva la facoltà per l’Amministrazione di concordare con il fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
4. L’importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente n. ____, dedicato alle commesse pubbliche di cui all’art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore, presso _____ e con le seguenti coordinate bancarie IBAN _____. *[riportato nel modello “Tracciabilità flussi finanziari allegato alla presente in sede di stipula]*. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
5. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all’atto della definizione della vertenza.
6. L’Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l’applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell’esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il



“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalla Regione Lazio, con ogni conseguenza di legge e del presente Contratto anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio.

7. La remunerazione per tutte le attività oggetto del presente Contratto avverrà sulla base dei prezzi unitari, espressi in euro e al netto dell’IVA, presentati in sede di offerta.

Articolo 13. Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente di cui al modello “Tracciabilità flussi finanziari”, di cui al paragrafo precedente è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all’art. 3 della L. 136/2010.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all’art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni inerenti il presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall’art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione Lazio e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l’Amministrazione stessa.
7. La Regione Lazio verificherà che negli eventuali contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un’apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all’art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un’ apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all’art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 14. Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro od altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro od altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l’esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 15. Inadempimenti e penali

1. La Regione Lazio ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l’efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all’applicazione del contratto.



“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.”– *Allegato 2 Schema di Contratto*

2. Ove si verificano inadempienze da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Capitolato Tecnico, non imputabili alla Regione Lazio ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, la Regione Lazio si riserva di applicare le penali espressamente riportate nel paragrafo 8 del Capitolato Tecnico.
3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Contratto e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi la Regione Lazio, applica al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio che avrà richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
7. La Regione Lazio potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, ovvero emettendo specifiche note di credito, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
8. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte della Stazione Appaltante, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

9. In ogni caso la Regione Lazio potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore dell’Appalto. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
10. Il ritardo nell’adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso la Regione avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 16. Garanzia a corredo dell’esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all’articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell’importo della cauzione così come disciplinato dall’art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell’esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell’art. 1938 Codice Civile, nascenti dall’esecuzione del Contratto.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l’applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo “Penali”, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.



“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.”– *Allegato 2 Schema di Contratto*

6. Qualora l’ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell’applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
7. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Articolo 17. Riservatezza

1. Il Fornitore ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del Contratto.
2. L’obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L’obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D.lgs. 196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 18. Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto della Regione Lazio e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all’esecuzione delle prestazioni che discendono dalla stipula del Contratto, anche se eseguite da parte di terzi.



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

Articolo 19. Risoluzione del Contratto e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all’inadempimento, dalla Regione Lazio, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall’art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Lazio potrà, avvalendosi della facoltà di cui all’art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto il Contratto nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, e in particolare qualora si verificano:
 - tre non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell’arco di un trimestre, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;
 - oppure*
 - cinque non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell’arco di un anno, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;
 si precisa che tre non conformità di livello medio equivalgono ad una non conformità grave.
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all’articolo “Cauzione definitiva”;
 - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall’articolo “Penali”, al presente Contratto;
 - d) nei casi di cui all’articolo “Subappalto” al presente Contratto;
 - e) nei casi di cui all’articolo “Riservatezza” al presente Contratto;
 - f) nei casi previsti dall’articolo “Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa”;
 - g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all’art. 80 D.Lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall’ articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell’articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l’adempimento, il Contratto nei seguenti casi:



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) frode, grave negligenza, contravvenzione nell’esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all’articolo “Cauzione definitiva”;
 - d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall’articolo “Penali”;
 - e) nei casi previsti dall’articolo “Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa” al presente Contratto;
 - f) nei casi di cui all’articolo “Trasparenza” del presente Contratto;
 - g) nei casi di cui all’articolo “Riservatezza” del presente Contratto;
 - h) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - i) nei casi di cui all’articolo “Subappalto” del presente Contratto;
 - j) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione Lazio, ai sensi dell’articolo “Brevetti industriali e diritti d’autore” del presente Contratto;
 - k) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente Contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016.
4. In caso di risoluzione del Contratto il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore della Regione Lazio.
 5. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l’intero importo della stessa.
 6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della regione Lazio al risarcimento dell’ulteriore danno.
 7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l’Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest’ultima si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all’art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa con funzioni specifiche relative all’affidamento alla stipula e all’esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per



“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 20. Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall’articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell’indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l’affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l’Organo di Amministrazione o l’Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l’ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. La Regione Lazio, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa che abbiano incidenza sull’esecuzione della fornitura, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal Contratto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d’arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 1671 Codice Civile.
5. La Regione Lazio può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall’articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.

Articolo 21. Cessione del Contratto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall’art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, in qualità di Amministrazione debitrice, salvo quanto previsto dall’art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 22. Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del Codice, l’esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – ***Allegato 2 Schema di Contratto***

3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell’inizio dell’esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l’integrazione della suddetta documentazione, assegnando all’uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. In fase di esecuzione del Contratto, non saranno ammessi subappaltatori diversi da quelli autorizzati dalla Stazione Appaltante.
7. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l’unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
8. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
9. Il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
10. L’esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all’art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

Articolo 23. Brevetti industriali e diritti d’autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all’uso di dispositivi o all’adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio un’azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della stessa.
3. La Regione Lazio si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla Regione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell’ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio, quest’ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le forniture erogate.

Articolo 24. Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della Commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio.

Articolo 25. Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l’applicazione e/o l’esecuzione e del presente Contratto eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio: PEC.....
 - Fornitore: PEC.....



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Contratto verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
 - b) Posta certificata

Articolo 26. Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell’interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all’art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l’esecuzione del Contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa nonché per l’analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione del Contratto il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell’informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell’ambito dell’esecuzione del Contratto e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall’art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell’interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Qualora, in relazione all’esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell’art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall’art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all’esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti

6. Il Fornitore qualora venga nominato “Responsabile del trattamento” si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all’incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall’art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall’art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alla Regione Lazio di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l’incarico comprenda la raccolta di dati personali, l’informativa di cui all’art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell’interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell’interessato per l’esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla stessa di dare riscontro all’interessato nei termini; nel fornire altresì tutta l’assistenza necessaria, nell’ambito dell’incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull’attuazione delle istruzioni impartite;
 - g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l’effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti



“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 27. Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico all’Amministrazione per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell’esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all’Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, al Contratto è applicata l’imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 28. Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione del presente Contratto, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico della Regione Lazio.

Articolo 29. Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ex dell’art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 30. Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall’articolo 3 sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall’art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.



“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – *Allegato 2 Schema di Contratto*

Articolo 31. Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica al presente Contratto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l’eventuale invalidità o l’inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l’invalidità o inefficacia del medesimo atto nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto da parte della Regione Lazio non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Contratto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 32. Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace del presente Contratto.
2. Si intendono allegati al presente Contratto - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l’Offerta del Fornitore.

Articolo 33. Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l’unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1 – Valore delle premesse e



**REGIONE
LAZIO**

“Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all’ affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo.” – ***Allegato 2 Schema di Contratto***

degli allegati; Art. 4 – Oggetto della fornitura; Art. 5 – Durata; Art. 6 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 7 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 8 – Modalità e termini di esecuzione; Art. 9 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 10 – Corrispettivi; Art. 11 – Adeguamento prezzi; Art. 12 – Fatturazione e pagamenti; Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa; Art. 15 – Inadempimenti e penali; Art. 22 – Subappalto Art. 30 – Foro competente; Art. 31 – Clausola finale; Art. 32 – Premesse ed allegati; Art. 33 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, lì ____ ____ ____

Il Fornitore*

L’Amministrazione Contraente*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.

	Area compilata dal PUNTO ORDINANTE							Area compilata dal FORNITORE					
Riga	Misoprodotto MEPA	Descriptione	Unità di misura	Qta richieste	Base d'asta	Richiesto campione	Marca	Codice Articolato Fornitore prodotto offerto	Denominazione commerciale del prodotto/Codice articolo prodotto	Prezzo (IVA esclusa) riferito alla UDM indicata	Prezzo Totale	Confezionamenti o offerta	Note
1.		Valigette di primo soccorso (da trasporto) comprensive del materiale minimo indicato nell'allegato 1 (aziende con 3 o più dipendenti) del D.M. -38920/03.		pezzo	100						0,00		
2.		KIT DI REINTERGO all'allegato 1 del D.M. -38920/03.		pezzo	500						0,00		
3.		Ghiaccio Istantaneo per traumi		pezzo	700						-		
		TOTALE								€	-		



PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, DA ESPLETARSI MEDIANTE R.D.O. SUL MERCATO ELETTRONICO DI REGIONE LAZIO, FINALIZZATA ALL' AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA DI CASSETTE PRIMO SOCCORSO, KIT DI REINTEGRO E GHIACCIO ISTANTANEO PER TRAUMI.

CAPITOLATO TECNICO



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- *Capitolato Tecnico*

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina le modalità richieste per la fornitura di carta per fotocopie conforme ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto 5 del DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, viste le necessità rappresentate dal consegnatario centrale del magazzino regionale, così da assicurare il regolare funzionamento degli uffici regionali;

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto dovrà essere assicurato nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabilite nel presente Capitolato Tecnico ed in conformità alle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipula del Contratto. Per quanto non previsto nel presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile e alla legislazione vigente in materia di contratti di appalto.

E' fatto obbligo al Fornitore Aggiudicatario di rispettare le fonti normative e tecniche in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, sicurezza sui luoghi confinanti, igiene, prevenzione incendi, rispetto dell'ambiente e antinquinamento.

Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto altresì all'osservanza di quanto prescritto:

- nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, provinciali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante la durata contrattuale;
- nelle prescrizioni e norme emanate dall'U.N.I., EN, ISO, I.S.P.E.S.L., INAIL, C.T.I., U.N.E.L., CEI, VVF, ecc.

3. OGGETTO, DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura di materiale di carta per fotocopie così come descritto nell'allegato 3 Elenco prodotti e prezzi:



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- *Capitolato Tecnico*

Il contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura avrà durata massima di **12 mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad € 21.196,72, esclusa IVA e/o altre imposte e contributi di legge (importo calcolato tenuto conto della Delibera dell'ANAC numero 655 del 28 settembre 2021 relativa all'aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme).

4. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016.

L'amministrazione regionale può chiedere l'esecuzione anticipata del contratto, nei modi e alle condizioni previste dall'art. 32 comma 8 del Codice dei Contratti.

L'erogazione della fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione Lazio.

La definitiva consegna del materiale andrà effettuata entro e non oltre 45 giorni dalla stipula del contratto.

All'atto della consegna e della verifica di consistenza dei prodotti, il Fornitore, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto degli stessi, dovrà redigere un verbale di consegna con il direttore dell'esecuzione, nel quale dovrà essere dato atto della data dell'avvenuta consegna e della verifica della quantità degli Articoli consegnati. Il verbale dovrà almeno contenere i dati relativi al Fornitore (compreso il Codice Fiscale-Partita IVA), la data di avvenuta consegna. Il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti. Il documento di trasporto che riporti le indicazioni sopra citate potrà sostituire il suddetto verbale di consegna. Il fornitore dovrà accompagnare la merce, al momento della consegna, con il Documento di Trasporto (DDT, obbligatorio per legge).

Gli articoli dovranno essere consegnati entro e non oltre il relativo termine previsto dal Contratto. tale termine inizierà a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla conclusione del Contratto.

4. VERIFICHE E CONTROLLI SULLA FORNITURA

**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- *Capitolato Tecnico*

La Stazione Appaltante verifica l'esatto adempimento delle prestazioni e lo svolgimento della fornitura oggetto del presente capitolato di appalto.

Ogni contestazione in merito all'accertamento di inadempienze ed inosservanze che saranno riscontrate in relazione a tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal presente Capitolato, nonché di tutte le disposizioni impartite dall'amministrazione regionale, saranno contestate ai fini della irrogazione delle penali di cui al successivo articolo.

5. PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile al Punto Ordinante, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna dei prodotti o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo della verifica di conformità, il Fornitore è tenuto a corrispondere al Punto Ordinante una penale pari all'1 % (uno per mille) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto.

In tali casi il Punto Ordinante applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali.

Resta inteso che l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, il Punto Ordinante potrà risolvere il Contratto per grave inadempimento.

Il Punto Ordinante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore medesimo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Punto Ordinante di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- *Capitolato Tecnico*

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione della inadempienza trasmessa a mezzo PEC, rispetto alla quale la Ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare le controdeduzioni in forma scritta entro 5 giorni dalla ricezione della contestazione.

L'ammontare della penale verrà trattenuta sul primo pagamento del corrispettivo, successivo alle determinazioni applicate, e comunque dopo il termine assegnato per le controdeduzioni, anche se non formalizzate dalla Ditta appaltatrice stessa.

E' in ogni caso fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore.

6. DISCIPLINA ECONOMICA

Il corrispettivo contrattuale è stabilito nella misura derivante dall'importo a base d'asta al netto dello sconto offerto.

La suddetta offerta si intende al netto di IVA.

I costi di trasporto e di consegna della merce presso i magazzini regionali sono integralmente a carico dell'operatore economico affidatario.

Sono a carico dell'affidatario senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri dovuti direttamente o indirettamente connessi alla fornitura, ad eccezione dell'IVA dovuta per legge;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

7. PAGAMENTI E FATTURAZIONI

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dietro presentazione da parte dell'Impresa di regolare fattura elettronica.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, l'operatore economico deve comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle



Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- **Capitolato Tecnico**

predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi.

La fattura dovrà essere intestata alla Regione Lazio Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area Esecuzione, Contratti, Servizi e Forniture, Codice IPA 1ZS3SV. La stessa dovrà riportare il numero della RDO, il CIG e gli estremi della Determinazione di affidamento.

L'importo sarà corrisposto dopo l'avvenuto riscontro di regolarità della fattura, sul conto corrente comunicato alla Regione Lazio nel rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La Ditta, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il pagamento avverrà entro trenta giorni dalla ricezione della relativa fattura al protocollo regionale.

Il pagamento è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Regolarità del DURC;
- accertamento da parte della Stazione Appaltante della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
- insussistenza inadempimenti da parte dell'appaltatore dell'obbligo di versamento a seguito di notifica di cartelle esattoriali ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73 e del D.M. 18/01/2008, n. 40.

Tutti gli obblighi di cui sopra gravano comunque sull'Impresa in forza del contratto e del presente capitolato.

In caso di fattura irregolare il termine verrà sospeso dalla data di contestazione della Stazione Appaltante.

I pagamenti possono essere ritardati per un periodo pari a quello del ritardo nella ricezione della fattura e delle rispettive rendicontazioni.

Sui ritardi di pagamento non imputabili all'Amministrazione non maturano interessi a favore dell'Affidatario.

Qualora l'Affidatario sia costituito nella forma di Consorzio le fatture sono emesse dal Consorzio stesso.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- *Capitolato Tecnico*

In corrispondenza di ogni pagamento periodico e in sede di determinazione del saldo, l'Amministrazione ha facoltà di trattenere, dall'importo delle compensazioni economiche, le somme derivanti da eventuali penalità irrogate.

Nessun onere aggiuntivo è previsto a carico dell'Amministrazione oltre a quanto sopra specificato.

8. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Codice dei Contratti, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che la cessione sia stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che venga notificata all'Amministrazione regionale.

In ogni caso l'Amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

9. CAUZIONI E GARANZIE

Garanzia provvisoria

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del Codice.

Garanzia definitiva

Prima della sottoscrizione del contratto, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente capitolato, del pagamento delle penali e del risarcimento del maggior danno, l'Affidatario dovrà prestare una garanzia definitiva fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.



Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- *Capitolato Tecnico*

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

L'amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque adibiti all'esecuzione della fornitura.

L'Amministrazione può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

Riduzione delle garanzie

Ai sensi degli articoli 93, comma 7, e 103, comma 1, del Codice dei contratti, gli importi delle garanzie sono ridotti del 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9000.

Si applicano altresì le ulteriori riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice dei contratti.

Per fruire delle suddette riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e li documenta mediante presentazione di copia della documentazione che ne attesti il possesso.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- *Capitolato Tecnico*

In caso di raggruppamento temporaneo e/o consorzio, per poter fruire della riduzione della cauzione, il possesso della certificazione deve essere dimostrato da ciascuna impresa raggruppata, dal consorzio o in alternativa da tutte le ditte per cui il consorzio concorre.

In caso di avvalimento del sistema di qualità, ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento.

10. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario è obbligato ad assicurare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

L'Affidatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela anti-infortunistica e sociale dei lavoratori dipendenti addetti all'esecuzione della fornitura di cui al presente capitolato.

L'Affidatario dovrà assicurare nei riguardi dei propri dipendenti l'applicazione delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico all'Affidatario di dare piena attuazione agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

L'Affidatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone, animali o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura affidata, derivanti da cause di qualunque natura ad esso imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Affidatario è comunque obbligato a darne immediata notizia all'amministrazione regionale.

11. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto, alle condizioni e con i limiti previsti dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo - Capitolato Tecnico

L'affidamento di prestazioni in subappalto comporta i seguenti obblighi:

- ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;
- l'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi e sono responsabili, in solido con l'affidatario, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- le imprese subappaltatrici, per tramite dell'affidatario, devono trasmettere alla amministrazione, prima dell'inizio delle prestazioni in subappalto, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.
- Le prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta le prestazioni.

Il subappalto deve essere preventivamente autorizzato dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'affidatario, nei termini che seguono:

- l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- **Capitolato Tecnico**

- trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
- l'autorizzazione viene rilasciata dall'Amministrazione a seguito della valutazione della complementarità dei servizi di cui trattasi e della opportunità del relativo esercizio da parte di ulteriori soggetti ed al mantenimento degli standard qualitativi offerti.

L'affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando l'amministrazione medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione dei servizi subappaltati.

L'Affidatario è responsabile degli inadempimenti agli obblighi di servizio derivanti dal Capitolato e dalle sue parti integranti, dal contratto, da leggi e regolamenti disciplinanti l'esercizio del servizio, posti in essere dal subappaltatore.

in caso di decadenza o di revoca dell'affidamento, viene meno conseguentemente il subappalto senza alcun obbligo da parte dell'Amministrazione.

Il D.E.C. e il R.U.P., provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per l'amministrazione, di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

L'Amministrazione provvederà a corrispondere all'Affidatario l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dal subappaltatore. L'Affidatario comunica all'Amministrazione la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

Ai sensi dell'articolo 105, comma 13, del Codice dei contratti, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'affidatario;



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- *Capitolato Tecnico*

- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

in tali casi l'affidatario è obbligato a trasmettere tempestivamente alla Stazione appaltante una comunicazione che indichi le prestazioni eseguite dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

i pagamenti al subappaltatore sono subordinati:

- all'acquisizione d'ufficio del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 105, comma 9, del Codice dei contratti;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- se l'affidatario non provvede nei termini agli adempimenti indicati, la Stazione appaltante sospende l'erogazione dei pagamenti fino a che l'affidatario non adempie a quanto previsto.

12. CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DIPENDENTE

L'affidatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto ed in particolare al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

13. DURC

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'affidatario, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Ai suddetti fini, Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 5 del Codice dei Contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo
- *Capitolato Tecnico*

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, REVOCA DELLA AGGIUDICAZIONE, ESECUZIONE D'UFFICIO E RECESSO UNILATERALE

Costituiscono causa di risoluzione del contratto e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera trasmessa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata i seguenti casi:

l'affidatario sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio oppure per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto di appalto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei contratti;

inadempimento alle disposizioni del D.E.C. o del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, previa formale messa in mora;

subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 42 del presente Capitolato;

non veridicità di quanto dichiarato ai fini della partecipazione alla gara di cui al presente Capitolato in sede di presentazione della domanda di partecipazione o di presentazione dell'offerta;

false dichiarazioni sui requisiti di accesso alla gara;

mancata ricostituzione, in tutto o in parte, delle garanzie di cui all'art. 24 nel termine di 30 giorni;

gravi ed ingiustificati inadempimenti contrattuali.

Nei casi di cui alla lett. b), l'amministrazione prima di risolvere il contratto, intima, tramite il D.E.C. o il RUP, all'Affidatario per iscritto di adempiere la fornitura entro le successive quarantotto ore,

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento per la fornitura di cassette di primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo - <i>Capitolato Tecnico</i>

dichiarando contestualmente che decorso inutilmente detto termine il contratto si intenderà risolto ipso iure.

In caso di risoluzione del contratto, di cui ai precedenti commi, o di decadenza, è escluso qualsiasi indennizzo a favore dell'Affidatario, il quale deve risarcire all'Amministrazione i danni cagionati e i maggiori oneri derivanti dalla differenza tra la misura delle compensazioni economiche pattuite in sede contrattuale e quelle conseguenti al nuovo affidamento oltre agli oneri procedurali ed agli ulteriori danni subiti in conseguenza del nuovo affidamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni contrattuali per qualunque motivo non rese dall'Affidatario, con addebito a quest'ultimo dell'intero costo sopportato e dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni relative alla fornitura eseguita e non eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti (art. 109, comma 1, D.lgs. n. 50/2016).

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna la fornitura e ne verifica la regolarità (art. 109, comma 3, D.lgs. n. 50/2016).

15.FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa al presente contratto il Foro competente è quello di Roma



**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO,
DA ESPLETARSI MEDIANTE R.D.O. SUL MERCATO ELETTRONICO DI
REGIONE LAZIO, FINALIZZATA ALL' AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA
DI CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO, KIT DI REINTEGRO E GHIACCIO
ISTANTANEO.**

LETTERA DI INVITO



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all' affidamento per la fornitura di cassette primo soccorso, Kit di reintegro e ghiaccio istantaneo – *Lettera di invito*

INDICE

1. PREMESSE	4
2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA.....	5
3. DURATA DELL'APPALTO	5
4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	6
5. REQUISITI GENERALI	8
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	8
6.1 Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di invito. Requisiti di idoneità.	8
6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria	9
6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale	9
7. AVVALIMENTO.....	9
8. SUBAPPALTO.....	9
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	10
10. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	10
10.1 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta	12
11. SOCCORSO ISTRUTTORIO	13
12. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	14
12.1 Domanda di partecipazione.....	14
12.2 Documento di Gara Unico Europeo	17
12.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative	18
12.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta.....	18
12.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati	19
13. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA.....	21
14. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	23
15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	23

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	24
17. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	24
18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	25
19. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO	25
20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	27
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	27
22. ALLEGATI	28
Allegato 1 – Schema Domanda di partecipazione	28
Allegato 2 – Schema di Contratto	28
Capitolato Tecnico.....	28
Allegato 3 – Elenco prodotti e prezzi	28

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta con Determinazione Dirigenziale n. xxxxxxxxxxxxxxxx dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, finalizzata alla fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi di cui al D.M.388 del 2003 e D.lgs. N.81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.. (di seguito anche “R.d.O”) sul Mercato Elettronico della Regione Lazio (di seguito anche “M.E.La.”)

Con la presente lettera di invito e relativi allegati, si invita l’Operatore Economico in indirizzo a partecipare alla presente procedura e presentare un’offerta, con le modalità di cui oltre.

L’affidamento avverrà mediante applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett. b), del Codice in considerazione delle caratteristiche standardizzate della fornitura in oggetto.

Ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la presente procedura sarà interamente svolta in forma telematica, tramite l’invio di una R.d.O. nell’ambito del M.E.La. disponibile sul sistema “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” (d’ora in poi anche “Sistema”), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici, d’ora in poi anche “Codice”) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale), accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d’ora in poi anche “Sito”).

Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nella presente Lettera di invito e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione “Help” - “Manuali Operativi” – “Manuali per le Imprese”.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell’articolo 31 del Codice, è Annalisa Tancredi.

La Direzione regionale Centrale Acquisti di Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura in oggetto nonché della stipula del Contratto.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: **Z63367DC14**.

La documentazione di gara completa è disponibile all’interno della R.d.O. pubblicata sul M.E.La., esclusivamente per gli Operatori Economici invitati.

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura e relative ad elementi amministrativi e tecnici, dovranno essere inviate da parte degli Operatori Economici interessati alla Stazione Appaltante esclusivamente in modalità telematica tramite l'apposita funzionalità "*Chiarimenti*" nella sezione "*Comunicazioni*" disponibile sul Sistema **entro e non oltre il giorno xxxxxxxx alle ore 12.00.**

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 2 (due) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione "Bandi Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

L'appalto ha ad oggetto la fornitura di cassette primo soccorso, kit di reintegro e ghiaccio istantaneo per traumi di cui al D.M.388 del 2003 e D.lgs. N.81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Le attività principali oggetto dell'appalto, sono riferibili al seguente codice CPV 35110000-8 attrezzature antincendio di salvataggio e di sicurezza

L'appalto è costituito da un lotto unico in quanto trattasi di una fornitura indivisibile.

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad **€ 21.196,72, esclusa IVA e/o altre imposte e contributi di legge;**

Poiché la procedura di gara ha ad oggetto mere forniture, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.

È comunque onere di ciascun Fornitore provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

3. DURATA DELL'APPALTO

Il contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura avrà durata massima di **1 anno** a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto esclusivamente gli Operatori Economici invitati.

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato agli Operatori Economici di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "Aggregazione di imprese di rete"), pena l'esclusione dell'Operatore e dei raggruppamenti temporanei o consorzi o aggregazioni di imprese cui l'Operatore partecipa.

È vietato all'Operatore Economico che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale, pena l'esclusione di entrambi gli Operatori.

È vietato all'Operatore Economico concorrente che partecipa in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09250 del 03/08/2020 "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le Macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici*", **l'Operatore Economico che non possiede l'abilitazione al M.E.La. al momento dell'invio della presente R.d.O., non potrà partecipare in alcuna forma, neanche quale impresa consorziata o raggruppata.**

Si precisa, pertanto, che tutte le imprese che siano interessate a partecipare alla presente procedura in forma singola, in R.T.I. o in Consorzi ordinari, devono essere state singolarmente abilitate al M.E.La. per le macro-classi merceologiche oggetto della procedura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di invito. Requisiti di idoneità.

Per la partecipazione alla presente procedura, gli Operatori Economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Iscrizione, per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria

Per la partecipazione alla presente procedura, **non sono previsti requisiti minimi di capacità economico e finanziaria.**

6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

Per la partecipazione alla presente procedura, **non sono previsti requisiti minimi di capacità tecnica e professionale.**

7. AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali.

8. SUBAPPALTO

L'Operatore Economico partecipante indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Il Fornitore Aggiudicatario dovrà inviare alla Stazione Appaltante il contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo al Fornitore Aggiudicatario di attestare ai sensi del DPR n. 445/2000 che, nel relativo contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

9. GARANZIA PROVVISORIA

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del Codice.

10. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura è indispensabile essere iscritti ed abilitati al M.E.La.

La sottoscrizione dell'offerta dovrà avvenire mediante la piattaforma M.E.La. da parte dell'Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno xxxxxxxxx**. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente. Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di Invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta

medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base del criterio del minor prezzo, relativamente alla base d'asta di € **21.196,72 IVA esclusa**, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016.

l'impresa invitata dovrà presentare la propria offerta utilizzando l'allegato "Elenco Prodotti e Prezzi", con l'elencazione delle tipologie di carta per fotocopie richiesti, indicando i relativi prezzi unitari per singolo prodotto.

Il prezzo offerto sarà comprensivo di trasporto, imballaggio, scarico ed ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura in questione e di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A., che sarà addebitata in fattura a norma di Legge.

Con l'invio della propria offerta il Fornitore accetta le clausole contenute nella presente lettera invito.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura e composta dai seguenti documenti:

- **Busta A - Documentazione Amministrativa**
- **Busta B - Offerta Economica e Elenco Prodotti e Prezzi**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente e potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Per gli Operatori Economici aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per gli Operatori Economici non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso l'eventuale DGUE, la Domanda di partecipazione e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **120 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli Operatori partecipanti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla presente Lettera di invito della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla procedura.

10.1 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

L'Operatore Economico, con la registrazione al M.E.La. e con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema

si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel Regolamento del Mercato Elettronico, nel Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, nella presente Lettera di Invito e relativi allegati, nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- la registrazione al Sistema e l'abilitazione al Mercato Elettronico;
- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

11.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti inseriti nella Busta contenente la Documentazione Amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegnerà all'Operatore Economico un congruo termine – non superiore a 5 (cinque) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** dell'Operatore Economico dalla procedura.

12.CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo par. 12.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 12.2;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par. 12.3.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- costituisce causa d'**esclusione** dalla partecipazione alla presente gara;
- comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- comporta, altresì, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

12.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* alla Lettera di Invito e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
2. Dichiarare di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

3. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli Operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ai sensi della Legge n. 55/2019 *“conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della Domanda di partecipazione esclusivamente nelle ipotesi in cui siano sopravvenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in fase di abilitazione al M.E.La., in conformità a quanto previsto nel *“Bando di abilitazione al Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici”*.

Si specifica a tal fine che, come disciplinato al paragrafo 12 del Bando di abilitazione e all'articolo 2 del *“Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio”*, è onere dell'Operatore Economico comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la

decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La. nonché l'**esclusione** dalla presente procedura.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere **redatta in bollo, per un importo di € 16 (sedici)**. Il bollo è dovuto, secondo le modalità riportate nel paragrafo 11, da:

- gli operatori singoli;

- *[in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete]* la mandataria / capogruppo / organo comune;
- *[in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice]* il Consorzio.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

12.2 Documento di Gara Unico Europeo

In conformità a quanto disposto dall'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, l'Operatore Economico potrà allegare – nell'apposita sezione del Sistema – il medesimo DGUE compilato e presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La., purché le informazioni ivi contenute siano ancora valide e non siano sopraggiunte variazioni ai requisiti di partecipazione o alle condizioni di abilitazione.

Qualora siano sopraggiunte delle variazioni, l'Operatore Economico dovrà allegare un nuovo DGUE, redatto sul modello di cui all'Allegato 3 e firmato digitalmente, fermo gli obblighi previsti dal “Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio” ed in particolare:

- di confermare, con cadenza almeno semestrale, la permanenza dei requisiti già dichiarati all'atto della Domanda di abilitazione, e
- di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutte le informazioni dichiarate al momento della Domanda di abilitazione,

pena l'eventuale sospensione o revoca dell'abilitazione nonché **esclusione** dalla presente procedura.

Il DGUE deve essere compilato e allegato a Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

12.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

12.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

L'Operatore Economico partecipante allega:

- *(eventuale)* qualora non siano sopravvenute variazioni dei requisiti oggettivi e/o soggettivi, il medesimo documento presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La. con le autodichiarazioni relative alle *“Integrazioni al DGUE a valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32”;*
- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, l'Operatore dovrà caricare a Sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore.

Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT;
- Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581;
- Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate;

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

- *(eventuale)* in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

12.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 8 della presente Lettera di Invito.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

dichiarazione attestante:

- a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

in caso di RTI costituito: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;

in caso di RTI costituendo: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

13.CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Prodotti*”, la compilazione della scheda deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

In particolare, l'Operatore Economico deve:

- compilare a sistema il campo “**importo complessivo offerto**”, indicando l’importo complessivo offerto, al netto del ribasso d’asta.
- inserire, debitamente compilato, l’allegato “Elenco Prodotti e Prezzi”, con l’elencazione delle tipologie di prodotti richiesti ed i relativi prezzi unitari per singolo pannello, il cui totale dovrà corrispondere all’importo complessivo offerto.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati IVA inclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d’asta;

Gli importi complessivi di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma della presente Lettera di Invito e di tutti i documenti in essa citati;
- delle spese generali sostenute dal Fornitore Aggiudicatario per la realizzazione e il compimento della fornitura in oggetto;
- dell’utile d’impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nella presente Lettera di Invito, per realizzare la fornitura a perfetta regola d’arte del materiale in gara.

L’Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dalla Lettera di invito. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L’Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell’Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L’offerta è vincolante per il periodo di **120 (centoventi) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97, comma 2 del Codice e dall'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, ad esclusione dell'IVA.

Gli Operatori Economici partecipanti rimarranno giuridicamente vincolati sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dall'Operatore Economico per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente procedura e/o la mancata stipula del Contratto.

L'Operatore Aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

14.MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La procedura verrà aggiudicata in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice, in considerazione delle caratteristiche standardizzate della fornitura in oggetto.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il **giorno xxxxxxxxx, alle ore 10:00** e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i Legali rappresentanti/procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le eventuali successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti> almeno 1 (un) giorno prima della data fissata.

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

16.COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non è prevista la costituzione di una Commissione giudicatrice, in quanto trattasi di procedura aggiudicata con criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016.

Rimane in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di nominare un'apposita commissione ovvero un seggio di gara costituito *ad hoc* al fine di verificare la conformità della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto.

17.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta concluso il controllo della Documentazione Amministrativa, il RUP o seggio di gara istituito *ad hoc*, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, ai fini della redazione della graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più Operatori siano uguali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Qualora individui offerte che superino la soglia di anomalia di cui all'art. 97 del Codice, il RUP procederà secondo quanto previsto dal successivo punto 18.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte presentate, il RUP potrà disporre l'esclusione degli Operatori Economici, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, per i seguenti casi:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.

18.VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

In virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", qualora il numero di offerte sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis, del Codice.

Qualora il numero delle offerte sia inferiore a cinque, si procederà in conformità a quanto previsto all'art. 97, comma 2-bis del Codice.

19.AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione della procedura verrà comunicata ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016.

La verifica dei requisiti generali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, solo sull'Operatore Economico cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare la procedura.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In fase di comprova della sussistenza e della completezza dei requisiti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate in fase di abilitazione al "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici*" e il rispetto dell'onere a carico dell'Operatore Economico di comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la procedura non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la fornitura verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

All'atto della stipulazione del Contratto ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, il Fornitore Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il Contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico del Fornitore Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

20.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

21.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79 - "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali*" e delle disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La Regione Lazio provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui alla presente lettera di invito. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente della Regione Lazio.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente trattamento dei dati. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e modalità del D. Lgs n. 50/2016, senza preventiva informativa ai controinteressati.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di privacy, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

22. ALLEGATI

Allegato 1 – Schema Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Schema di Contratto

Capitolato Tecnico

Allegato 3 – Elenco prodotti e prezzi

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08110

Adesione alla Convenzione Quadro per "Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX di Roma Capitale" - LOTTO n. 4. Impegno di spesa complessivo di € 2.550.391,70 comprensivo di IVA 22%, sul capitolo U0000S23429, in favore di GSN Srl. (cod. cred. 212910) - CIG Derivato 9231120136 per gli esercizi finanziari 2022-2025. Impegno sul cap. U0000S23429 di € 15.636,83 ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 a in favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n.176734) e relativi accertamenti sui capitoli in entrata E0000341559-E0000341562-E0000341563, per gli esercizi finanziari 2022 - 2025

Oggetto: Adesione alla Convenzione Quadro per “Servizi di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei **Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX di Roma Capitale**” – LOTTO n. 4. Impegno di spesa complessivo di € 2.550.391,70 comprensivo di IVA 22%, sul capitolo U0000S23429, in favore di GSN Srl. (cod. cred. 212910) – CIG Derivato 9231120136 per gli esercizi finanziari 2022-2025. Impegno sul cap. U0000S23429 di € 15.636,83 ai sensi dell’art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 a in favore del “Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n.176734) e relativi accertamenti sui capitoli in entrata E0000341559-E0000341562-E0000341563, per gli esercizi finanziari 2022 – 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni" ed in particolare l’art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell’art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l’altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26: “Regolamento Regionale di Contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2 del Regolamento regionale n. 26/2017, laddove “ nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’,

ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO l’art.10, comma 3 lettera a) e b) del D. lgs n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;

VISTO l’Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l’Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G08579 del 24 giugno 2019 concernente “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Esecuzione contratti, servizi e forniture della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Giovanni Abbruzzetti”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTA la delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell’elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell’articolo 9 del D.L. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle delibere nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l’art. 58 del Codice Appalti, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l’art. 3, comma 4-bis, Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall’articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l’obbligo di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla piattaforma regionale S.TEL.LA, a partire dal 01.10.2019;

PREMESSO che

- con determinazione n. G03383 del 29.03.2021 è stata indetta una procedura di gara aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l’affidamento dei servizi di facchinaggio e di trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio.. suddivisa in sei lotti, affidando l’incarico di RUP all’ing. Mete Fulvio, ai sensi di quanto previsto dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 3/2016;
- per lo svolgimento della procedura di gara è stato utilizzato il sistema di E-Procurement “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA”, conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale), sul quale sono stati pubblicati gli atti di gara e assolve tutte le altre forme di pubblicità richieste dalla legge;
- con determinazione n. G14800 del 30.11.2021 sono stati approvati dalla Stazione Appaltante i verbali di gara relativi alla valutazione tecnica ed economica e sono stati aggiudicati i lotti 3-4-5-6;
- il Lotto 4 è stato aggiudicato in favore del RTI GSN Srl - R.S.I.Scarl per un importo contrattuale pari a € 4.050.000,00 IVA esclusa per servizi come da offerta economica presentata in sede di gara;
- con determinazione n. G00839 del 28.01.2022, a seguito dell’espletamento delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale, d’idoneità professionale, economico-finanziario e di capacità tecnico-

professionale effettuate nei confronti dell'aggiudicatario, è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione per il Lotto 4 in favore del RTI GSN Srl - R.S.I.Scarl ;

- in data 15.02.2022 è stata stipulata la Convenzione Quadro tra la Regione Lazio e il fornitore GSN Srl, in qualità di capogruppo della RTI GSN Srl-R.S.I. Roma servizi integrati società cooperativa a responsabilità limitata, C.F. 04754201210 con sede a Napoli Via A. De Gasperi 55 per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e di trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione, LOTTO 4, per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, per le Amministrazioni ubicate nei Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX di Roma Capitale;

RICHIAMATI i seguenti articoli della Convenzione:

- art. 4 *“Oggetto del Servizio”* che prevede, tra l'altro, la fornitura dei seguenti servizi:
 - a. Facchinaggio interno;
 - b. Facchinaggio esterno;
 - c. Trasloco.
- art. 5 *“Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura”* che disciplina l'utilizzo della Convenzione da parte dell'Amministrazione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo;
- art. 7 *“Durata”* che definisce:
 - la durata della Convenzione, intesa quale periodo entro il quale le Amministrazioni contraenti possano aderire alla Convenzione, in 24 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione, nei limiti dell'importo spendibile;
 - la durata del contratto tra l'Amministrazione contraente ed il fornitore, tramite l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, per 36 mesi successivi alla stipula dell'ordinativo stesso, eventualmente prorogabile alla scadenza per ulteriori mesi 6, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora a conclusione degli stessi non sia stato individuato un nuovo fornitore del servizio;

CONSIDERATO che le tariffe previste dalla Convenzione risultano essere, sotto il profilo economico, molto convenienti per l'Amministrazione e che è indispensabile aderire per garantire l'esecuzione dei servizi compresi nella Convenzione come sopra elencati;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 189485 del 24.02.2022, secondo quanto previsto dalle procedure della Convenzione, è stata formulata *“Richiesta Preliminare di Fornitura”* richiedendo al predetto operatore economico GSN Srl. la visita, propedeutica alla formalizzazione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA), presso le sedi istituzionali dell'Amministrazione regionale ricadenti nel perimetro della Convenzione;

CONSIDERATO che le sedi istituzionali per le quali è stata inoltrata la suddetta richiesta sono le seguenti:

LOTTO 4 - Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX di Roma Capitale,		
	CITTA'	Indirizzo
1	ROMA	VIA CAMPO ROMANO 65
2	ROMA	VIA CRISTOFORO COLOMBO 212
3	ROMA	VIA LAURENTINA 631
4	ROMA	VIA SCOTICABOVE 77
5	ROMA	VIA TORRITI 7
6	ROMA	VIA VIGNALI 14

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'ultima revisione della bozza di PDA, con protocollo n. 0204514 del 01.03.2022 è stato acquisito, e custodito in atti, il definitivo "Piano Dettagliato delle Attività", redatto e trasmesso dal fornitore GSN Srl;
- l'Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture ha valutato il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti, ritenendoli corrispondenti alle necessità dell'Amministrazione e quindi meritevoli di approvazione;

PRESO ATTO del seguente prospetto sintetico dei corrispettivi, ricavato dal "Piano Dettagliato delle Attività" di cui alla citata comunicazione prot. 0204514 del 01.03.2022, da cui risulta che l'importo complessivo è pari ad € 2.090.485,00 esclusa IVA 22%, come meglio dettagliato nella tabella seguente:

SERVIZI	2022 (19.05.2022-31.12.2022)	2023 (01.01.2023-31.12.2023)	2024 (01.01.2024-31.12.2024)	2025 (01.01.2025-18.05.2025)
FACCHINAGGIO INTERNO (€17,14/h)	227.406,35 €	365.653,38 €	365.653,38 €	138.247,02 €
FACCHINAGGIO ESTERNO (senza mezzi ordinari) €18,42/h	152.743,01 €	245.600,00 €	245.600,00 €	92.856,99 €
SERVIZIO DI TRASLOCO (con autovetture o autocarri cabinati massa con massa complessiva a pieno carico da 30 q.li a 35 q.li e volume di carico non inferiore a 10 mc €31,50/h)	53.220,59 €	85.574,96 €	85.574,96 €	32.354,36 €
totali per anno (esclusa IVA)	433.369,95 €	696.828,34 €	696.828,34 €	263.458,37 €

CONSIDERATO che l'Art. 12 "Corrispettivi" della Convenzione sottoscritta prevede che il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.

RITENUTO necessario che, a copertura dei servizi triennali offerti a far data dal 19.05.2022 e fino al 18.05.2025, occorra impegnare, a favore della società GSN Srl., la somma complessiva di € 2.550.391,70 compresa Iva 22% (€ 2.090.485,00 + € 459.906,70) sul Capitolo U0000S23429, , corrispondente alla missione 01, programma 03, piano dei conti di V livello 1.03.02.13.003 "trasporti, traslochi e facchinaggio", così suddivisa:

- Es. finanziario 2022: € 528.711,34
- Es. finanziario 2023: € 850.130,57
- Es. finanziario 2024: € 850.130,57
- Es. finanziario 2025: € 321.419,22;

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara di lavori il CIG DERIVATO 9231120136;

VISTO l'articolo 113, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo il quale "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di

collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti....";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3/2016, concernenti la nomina, il ruolo e i compiti del responsabile unico del procedimento, le quali prevedono, nel caso di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento (punto 10.2 lett. c);

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20.02.2018, pubblicata sul BURL n. 19 del 6.06.2018, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli "Incentivi per funzioni tecniche";

VISTO l'art. 383 sexies, comma 2 del RR 1/2002, che prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'importo su cui calcolare la misura del fondo è € 2.090.485,00 - IVA esclusa - pari all'importo dell'Ordinativo di Fornitura, e che pertanto la percentuale su cui calcolare il fondo è pari all'1,10 %;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 383 quinquies, comma 2, lett. m), la fase di programmazione e affidamento si sono concluse nell'es. fin. 2021, mentre la fase di esecuzione, stante la durata di vigenza contrattuale, terminerà entro l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che l'art. 113, comma 5-bis, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede che gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

RITENUTO, per quanto prescritto dall'art. 383 sexies, comma 2, del R.R. n. 1/2002, di dover quantificare per il fondo all'incentivazione per la parte relativa alla base d'asta così determinato:

Entità fondo complessivo	totali
Importo ordinativo di fornitura	2.090.485,00 €
Entità del fondo (1,10 di € 2.090.485,00)	22.995,34 €
Quota pari all'80% dell'1,10%	18.396,27 €
Quota pari all'20% dell'1,10%	4.599,07 €

CONSIDERATO che il 20% dell'importo come sopra computato ai sensi all'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n. 1/2002, pari ad € 4.599,07, è destinato, tra l'altro, all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e risulta così suddiviso:

Fondo Parte Corrente (10%)	€ 2.299,53
Fondo Parte Capitale (10%)	€ 2.299,54

TENUTO CONTO di quanto disciplinato dall'art. 383 septies del R.R. n. 1/2002 in merito alla ripartizione verticale del fondo (quota 80% destinata ai dipendenti), lo stesso risulta così determinato:

Quota di ripartizione singole fasi procedurali	Totali
Programmazione (10%)	€ 1.839,63
Affidamento (30%)	€ 5.518,88

Esecuzione (60%)	€ 11.037,76
TOTALE	€ 18.396,27

VISTO l'art 383-quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

TENUTO CONTO che il fondo relativo all'incentivazione verrà quantificato sulla base del corrispondente valore degli ordinativi di fornitura e sarà costituito al momento dell'emissione degli stessi per la successiva liquidazione anche in considerazione del fatto che detti oneri fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti;

CONSIDERATO quindi che ai fini della costituzione del fondo incentivante, della ripartizione, dell'accantonamento e della liquidazione, si applicherà quanto previsto nella Sezione III bis del Capo VII del Regolamento Regionale n. 1/2002 che disciplina le modalità di gestione del trattamento economico inerente agli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche, da parte del personale inquadrato giuridicamente nei ruoli dell'amministrazione della Regione Lazio, in attuazione dell'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016 e successive modifiche;

RITENUTO necessario costituire, per l'espletamento della fase di esecuzione, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale e, pertanto, di nominare, per la gestione dei servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – LOTTO 4 - Sedi in uso alle amministrazioni situate nel territorio dei Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX di Roma Capitale il sottoelencato personale regionale:

- Responsabile del Procedimento: Giovanni Tisti
- Direttore dell'Esecuzione: Gentili Stefano
- Verificatore Conformità: Laura Del Brocco
- Collaboratore: Ussia Giuseppina
- Collaboratore: Romagnoli Cinzia

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383-quinquies, co. 2;

TENUTO CONTO di quanto disciplinato dall'art. 383 septies del R.R. n. 1/2002 in merito alla ripartizione orizzontale del fondo e dei ruoli e funzioni svolte dal personale coinvolto nella procedura in questione, laddove prevede che in particolare l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito, corrispondente ad € 18.396,27, è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater con le modalità previste dall'art. 383 septies comma 1 del RR 1/2002 negli importi e percentuali di seguito indicati:

Importo Ordinativo	€ 2.090.485,00
Fondo percentuale art. 383 sexies importo 1,10%	€ 22.995,34
calcolo incentivi totali 80%	€ 18.396,27
beni e strumenti 20%	€ 4.599,07
di cui parte corrente 10%	€ 2.299,53
di cui parte capitale 10%	€ 2.299,54
Quota fase programmazione 10% dell'80%	€ 1.839,63
Quota fase affidamento 30% dell'80%	€ 5.518,88
Quota fase esecuzione 60% dell'80%	€ 11.037,76

TENUTO CONTO che per la fase di esecuzione vengono così ripartiti:

Fase di Esecuzione	annualità 2022	annualità 2023	annualità 2024	annualità 2025

RUP (25%)	2.759,44 €	574,88 €	919,81 €	919,81 €	344,94 €
DEC (45%)	4.966,99 €	1.034,79 €	1.655,66 €	1.655,66 €	620,88 €
VERIFICATORE (15%)	1.655,66 €	344,93 €	551,89 €	551,89 €	206,95 €
COLLABORATORE (10%)	1.103,78 €	229,95 €	367,93 €	367,93 €	137,97 €
COLLABORATORE (5%)	551,89 €	114,98 €	183,96 €	183,96 €	68,99 €
	11.037,76 €	2.299,53 €	3.679,25 €	3.679,25 €	1.379,73 €

RITENUTO quindi di impegnare, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, sul capitolo U0000S23429, corrispondente alla missione 01, programma 03, piano dei conti di V livello 1.03.02.13.003 "trasporti, traslochi e facchinaggio", sugli es. fin. 2022-2023-2024-2025, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, in favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n.176734):

- la somma complessiva di € 11.037,76 negli ess. fin.2022-2023-2024-2025, ripartita così ripartita per gli incentivi al personale dipendente:

annualità 2022	annualità 2023	annualità 2024	annualità 2025
2.299,53 €	3.679,25 €	3.679,25 €	1.379,73 €

- la somma complessiva di € 4.599,07 per gli adempimenti di cui all'art. 383 octies, comma 1, così suddivisa:
 - € 2.299,53, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente, così suddiviso:
 - € 479,07 es.2022,
 - € 766,51 es.2023
 - € 766,51 es. 2024
 - € 287,44 es. 2025
 - € 2.299,54, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte conto capitale, così suddiviso:
 - € 479,07 es.2022,
 - € 766,51 es.2023
 - € 766,51 es. 2024
 - € 287,45 es. 2025;

ATTESO che, è necessario accertare le predette somme sui capitoli E0000341559 (su cui accertare i compensi delle figure professionali nella misura complessiva pari o minore dell'80% del fondo incentivi), E0000341562 e E0000341563 (per la quota 20%);

RITENUTO pertanto di procedere all'accertamento dell'importo complessivo di € 15.636,83 negli esercizi finanziari 2022-2023-2024-2025, a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. creditore 176734) per i seguenti importi e sui seguenti capitoli di entrata:

- la somma complessiva di € 11.037,76, sul capitolo E0000341559, così ripartita:

annualità 2022	annualità 2023	annualità 2024	annualità 2025
2.299,53 €	3.679,25 €	3.679,25 €	1.379,73 €

- la somma complessiva di € 4.599,07 per gli adempimenti di cui all'art. 383 octies, comma 1, così suddivisa:
 - € 2.299,53, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente, sul capitolo E000341562, così suddiviso:

- € 479,07 es.2022,
 - € 766,51 es.2023
 - € 766,51 es. 2024
 - € 287,44 es. 2025
- € 2.299,54, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte conto capitale, sul capitolo E000341563, così suddiviso:
- € 479,07 es.2022,
 - € 766,51 es.2023
 - € 766,51 es. 2024
 - € 287,45 es. 2025;

ATTESO che il pagamento del servizio di facchinaggio avverrà a consuntivo dei lavori con autorizzazione della committenza alla fatturazione dei servizi resi e con ratei bimestrali, mentre il pagamento del fondo incentivi avverrà in un'unica soluzione per ciascun esercizio finanziario, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

D E T E R M I N A

per le motivazioni elencate in premessa, parti integranti del presente provvedimento:

1. di approvare, a seguito della verifica positiva condotta dall'Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture, i contenuti e gli importi del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) formulato dall'operatore GSN Srl., acquisito con nota protocollo n. 0204514 del 01.03.2022 e custodito agli atti;
2. di aderire alla Convenzione Quadro tra la Regione Lazio e l'operatore economico GSN Srl per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e di trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione, LOTTO 4, per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei Municipi IV, V, VI, VII, VIII e IX di Roma Capitale, stipulata in data 15.02.2022, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della Legge n. 296/2006;
3. di predisporre l'Ordinativo di Fornitura, conformemente ai contenuti ed agli importi del PDA, per l'invio on line dello stesso mediante la piattaforma telematica di e-Procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio";
4. di impegnare, in considerazione della scadenza delle obbligazioni, sul Capitolo U0000S23429 corrispondente alla missione 01, programma 03, paino dei conti di V livello 1.03.02.13.003 "spese di trasporto, trasloco e facchinaggio", a favore del l'operatore economico GSN Srl. - C.F. 04754201210 con sede a Napoli Via A. De Gasperi 55 (cod. cred. 212910), l'importo complessivo di euro 2.550.391,70 compresa Iva 22% come di seguito suddivisa nei relativi esercizi finanziari:

SERVIZI	2022 (19.05.2022- 31.12.2022)	2023 (01.01.2023- 31.12.2023)	2024 (01.01.2024- 31.12.2024)	2025 (01.01.2025- 18.05.2025)	TOTALE COMPLESSIVO
FACCHINAGGIO INTERNO (€17,14/h)	227.406,35 €	365.653,38 €	365.653,38 €	138.247,02 €	1.096.960,13 €
FACCHINAGGIO ESTERNO (senza mezzi ordinari) €18,42/h	152.743,01 €	245.600,00 €	245.600,00 €	92.856,99 €	736.800,00 €
SERVIZIO DI TRASLOCO (con autovetture o autocarri cabinati massa con massa complessiva a pieno carico da 30 q.li a 35 q.li e volume di carico non inferiore a 10 mc €31,50/h	53.220,59 €	85.574,96 €	85.574,96 €	32.354,36 €	256.724,87 €
totali per anno (esclusa IVA)	433.369,95 €	696.828,34 €	696.828,34 €	263.458,37 €	2.090.485,00 €
totali per anno (compresa IVA)	528.711,34 €	850.130,57 €	850.130,57 €	321.419,22 €	2.550.391,70 €

5. di nominare, per la gestione della fase esecutiva del presente appalto il seguente personale dell'Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture della Direzione regionale Centrale Acquisti:
 - Responsabile del Procedimento: Giovanni Tisti

- Direttore dell'Esecuzione: Stefano Gentili
- Verificatore Conformità: Laura Del Brocco
- Collaboratore: Giuseppina Ussia
- Collaboratore: Cinzia Romagnoli

6. di impegnare sul capitolo U0000S23429, corrispondente alla missione 01, programma 03, piano dei conti di V livello 1.03.02.13.003 "spese di trasporto, trasloco e facchinaggio" (es. fin. 2022-2023-2024-2025, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, in favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n.176734):

- la somma complessiva di € 11.037,76 negli ess. finn.2022-2023-2024-2025, così ripartita per gli incentivi al personale dipendente:

annualità 2022	annualità 2023	annualità 2024	annualità 2025
2.299,53 €	3.679,25 €	3.679,25 €	1.379,73 €

- la somma complessiva di € 4.599,07 per gli adempimenti di cui all'art. 383 octies, comma 1, per la quota del 20% così suddivisa:

	annualità 2022	annualità.2023	annualità.2024	annualità.2025	totale 36 mesi
Parte corrente 10%	479,07 €	766,51 €	766,51 €	287,44 €	2.299,53 €
Parte capitale 10%	479,07 €	766,51 €	766,51 €	287,45 €	2.299,54 €

7. di procedere all'accertamento dell'importo complessivo di € 15.636,83 a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (n.176734), così suddiviso:

- di € 11.037,76 negli ess. finn.2022-2023-2024-2025, così ripartita sul capitolo in entrata n. E000341559, per incentivi al personale dipendente:

annualità	annualità	annualità	annualità
2.299,53 €	3.679,25 €	3.679,25 €	1.379,73 €

- € 2.299,53, di cui € 479,07 es.2022, € 766,51 ess.2023-2024 ed € 287,44 es.2025 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente sul capitolo in entrata E000341562;
- € 2.299,54, di cui € 479,07 es.2022, € 766,51 ess.2023-2024 ed € 287,45 es.2025 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte conto capitale sul capitolo in entrata E000341563;

8. Di dare atto che il pagamento del servizio di facchinaggio avverrà a consuntivo dei lavori con autorizzazione della committenza alla fatturazione dei servizi resi e con ratei bimestrali, mentre il pagamento del fondo incentivi avverrà in un'unica soluzione per ciascun esercizio finanziario, come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

9. di provvedere, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e del D.lgs. 33/2013, alle pubblicazioni previste sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE
Dott. Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08131

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019 e aggiudicata con la determinazione n. G14820 del 7 dicembre 2020 e con la determinazione n. G16525 del 31 dicembre 2020. Provvedimento di aggiornamento tecnologico aggiudicazione Lotto 11.

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019 e aggiudicata con la determinazione n. G14820 del 7 dicembre 2020 e con la determinazione n. G16525 del 31 dicembre 2020. Provvedimento di aggiornamento tecnologico aggiudicazione Lotto 11.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che, in particolare, introduce norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10 settembre 2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07 dicembre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 605 dell'08 settembre 2020 relativa all'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07339 del 08/06/2022 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'art. 1, comma 449 e ss della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 richiamato nel sopracitato DPCM 24 dicembre 2015 il quale dispone che *"gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.a."*;

VISTO il DPCM 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha individuato tra le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore, la *"diabetologia territoriale"*;

VISTO il DCA U00246 del 18.06.2018 *"Approvazione della pianificazione biennale degli acquisti 2018-2019. Modifiche ed integrazioni al Piano delle gare aggregate e centralizzate di cui ai DCA U00287/2017 e DCA U00497/2017"* che ha previsto l'espletamento della gara regionale centralizzata per la fornitura di presidi per controllo glicemia (strisce reattive) lettera i);

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 *"Codice dei Contratti Pubblici"* e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. G04991 del 19/4/2019 avente ad oggetto: *"Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici. Determinazione a contrarre – Provvedimento di indizione e approvazione atti"*;

VISTA la determinazione n. G06263 del 9/5/2019 avente ad oggetto: *"Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici. Rettifica determinazione dirigenziale n. G04991 del 19/4/2019 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. del 18 aprile 2019, n. 32 (GURI n. 92 del 18/4/2019) recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;

VISTA la determinazione n. G08522 del 21/6/2019 avente ad oggetto: *"Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici. Rettifica determinazione dirigenziale n. G04991 del 19/4/2019 e determinazione dirigenziale n. G06263 del 9/5/2019"* con la quale, tra l'altro, è stato nominato quale RUP il dott. Dott. Pietro Leone, Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR della Direzione Centrale Acquisti in sostituzione del precedente RUP;

VISTA la determinazione n. G13068 del 2/10/2019 avente ad oggetto: *"Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici. Ammissione al prosieguo della procedura di gara ed esclusioni"*;

VISTA la determinazione n. G15449 del 12/11/2019 avente ad oggetto: *"Nomina componenti della Commissione di aggiudicazione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G. G04991 del 19/4/2019"*;

VISTA la determinazione n. G08154 del 10/07/2020 avente ad oggetto: *"Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019. Provvedimento di esclusione"*;

VISTA la determinazione n. G08824 del 26/7/2020 avente ad oggetto: “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019. Provvedimento di riammissione”;

VISTA la determinazione n. G14820 del 7/12/2020 avente ad oggetto: “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019. Provvedimento di aggiudicazione lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 e non aggiudicazione Lotto 12”;

VISTA la determinazione n. G16525 del 31/12/2020 avente ad oggetto: “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici indetta con determinazione n. G04991 del 19/4/2019. Provvedimento di rettifica aggiudicazione lotto 2”;

VISTA la determinazione n. G00041 del 07/01/2022 avente ad oggetto: “Fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11, aggiudicata con determina n. G14820 del 07/12/2020. Differimento termine di scadenza Accordi Quadro e Convenzioni”;

VISTA la Determinazione G16782 del 30/12/2021 avente ad oggetto “Recepimento protocollo attuativo dell'Accordo per la Distribuzione per Conto dei Presidi per la malattia diabetica tramite le Farmacie convenzionate aperte al pubblico tra Regione Lazio, Federfarma Lazio, Assofarm Lazio” con cui è stata individuata la ASL Roma 3 quale azienda responsabile per le fasi attuative della distribuzione dei dispositivi per l’autocontrollo glicemico, su tutto il territorio regionale;

TENUTO CONTO che l’operatore economico BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A., come risulta dalle determinazioni n. G14820/2020 e n. G16525/2020 sopracitate risulta utilmente collocato nella graduatoria del Lotto 11 della procedura in oggetto e, pertanto, ha stipulato l’accordo quadro relativo allo stesso Lotto;

VISTE la nota acquisita al protocollo regionale con n.ro I.0581342.13-06-2022 con la quale BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A ha richiesto l’aggiornamento tecnologico per Lotto 11;

PRESO ATTO che, a seguito di verifica, le condizioni tecniche oggetto del proposto in sostituzione sono migliorative rispetto al prodotto aggiudicato, in quanto caratterizzato da una miglioria costituita dalla maggiore dimensione del lume interno dell’ago che garantisce più flusso di insulina con un’esperienza iniettiva che risulta essere più confortevole, e le condizioni economiche sono invariate;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare la BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A all’aggiornamento tecnologico del prodotto “Ago per penna da insulina BD MF+ 4MM 32G” con codice 320139 con il prodotto “Ago per penna da insulina BD MF+ ULTRA 4MM 32G” codice 320140;

RITENUTO, altresì, di notificare il presente atto all’operatore economico e all’Asl Roma 3, individuata quale azienda responsabile per le fasi attuative della distribuzione dei dispositivi per l’autocontrollo glicemico, su tutto il territorio regionale;

RITENUTO, infine, di pubblicare il presente provvedimento sul “profilo di committente” della Regione Lazio, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti, su Servizi Contratti Pubblici e sul BURL;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare BECTON DICKINSON ITALIA S.P.A. all’aggiornamento tecnologico del prodotto “Ago per penna da insulina BD MF+ 4MM 32G” con codice 320139 con il prodotto “Ago per penna da insulina BD MF+ ULTRA 4MM 32G” codice 320140;
- di notificare il presente atto all’operatore economico e all’Asl Roma 3, individuata quale azienda responsabile per le fasi attuative della distribuzione dei dispositivi per l’autocontrollo glicemico, su tutto il territorio regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul “profilo di committente” della Regione Lazio, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti” e su Servizi Contratti Pubblici e sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08146

Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti e autorizzata con Determinazione a contrarre n. G04111 del 05/04/2022. Provvedimento di aggiudicazione.

Oggetto: Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite accordo quadro, dei servizi di rilevazione dei beni mobiliari e immobiliari di proprietà della Regione Lazio, suddivisa in due lotti e autorizzata con Determinazione a contrarre n. G04111 del 05/04/2022. Provvedimento di aggiudicazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la D.G.R. n. 605 dell'08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15 gennaio 2020 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G04111 del 05/04/2022 con cui la Direzione Regionale Centrale Acquisti, ha autorizzato l'indizione di una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata all'affidamento dei servizi per la rilevazione dei beni mobiliari ed immobiliari di proprietà della Regione Lazio, mediante accordo quadro avente la durata di 36 mesi, del valore complessivo stimato pari a € 4.550.034,10 comprensivi di oneri per la sicurezza e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, suddivisa in due lotti, come di seguito riportato:

LOTTO	IMPORTO
Lotto 1: Servizi di rilevazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della Regione Lazio.	€ 3.664.207,33
Lotto 2: Servizi di rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio.	€ 885.826,77
Totale escluso IVA	€ 4.550.034,10

da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che

- con la suddetta determinazione a contrarre è stata approvata la relazione tecnica illustrativa e si è provveduto all'impegno delle risorse economiche per far fronte agli oneri derivanti dall'esecuzione dei servizi di che trattasi, alla remunerazione degli incentivi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e al pagamento del contributo ANAC inerente alla presente procedura;
- con il medesimo atto, oltre ad approvare gli atti di gara inerenti alla programmazione, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del procedimento per la fase di affidamento, al geom. Giovanni Occhino, funzionario dell'Area Pianificazione Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la determinazione n. G04136 05/04/2022 la Direzione Regionale Centrale Acquisti, in qualità di Stazione appaltante, ha indetto la relativa procedura di gara ed approvato gli atti di gara inerenti alla fase di affidamento;

TENUTO CONTO che

- la Stazione appaltante, per lo svolgimento della presente procedura, si avvale della piattaforma di e-Procurement denominata “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio S.TEL.L@” raggiungibile all’indirizzo www.regione.lazio.it/centraleacquisti, di seguito denominato “Sistema” e che il medesimo ha assegnato alla presente procedura di gara il numero di registro di sistema PI037958-22;
- la pubblicità relativa all’indizione è stata effettuata sulla G.U.U.E. al numero 2022/S 070-185315 del 08/04/2022, sulla G.U.R.I. n. 43, 5^ Serie Speciale del 11/04/2022, nonché, in data 19 e 20 aprile 2022 per estratto su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
- la tempistica inerente ai termini fissati per la presente procedura è stata definita come segue:
 - termine per la richiesta di chiarimenti: ore 12:00 del 28/04/2022;
 - termine di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 16:00 del 12/05/2022;
 - data della prima seduta pubblica virtuale: ore 10.00 del 13/05/2022;

PRESO ATTO delle offerte pervenute entro i termini previsti di seguito elencate:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Comune	Lotti Offerti	Registro di Sistema
ROMEO GESTION	05850080630	Napoli	1	PI054142-22
SPACE S.p.A.	01728860972	Prato	2	PI054513-22
RTI N.T.A. - NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE - aCapo Società Cooperativa Sociale Integrata	07502440584	ROMA	1	PI054519-22

VISTA la determinazione n. G06805 del 27/05/2022 con cui sono stati ammessi tutti i partecipanti suindicati alla fase di valutazione tecnica;

VISTA la determinazione n. G07171 del 06/06/2022 con cui è stata nominata la Commissione Giudicatrice per la valutazione tecnica economica delle offerte pervenute, così composta:

- Presidente: ing. Pasquale De Pasca
- 1° componente: Arch. Luigi Popeschich
- 2° componente: dott. Giuseppe Macchione;

CONSIDERATO che in data 09/06/2022 si è tenuta la seduta virtuale nel corso della quale la commissione giudicatrice, alla presenza del RUP, ha aperto, per ogni lotto, le buste tecniche di ciascun concorrente dando atto del contenuto delle medesime, registrando le operazioni di gara nell’apposito verbale n° 2 delle sedute virtuali (custodito in atti alla struttura proponente);

TENUTO CONTO che la Commissione giudicatrice ha quindi proseguito i lavori in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche presentate le cui attività sono state registrate nel verbale sottoscritto in data 21/06/2022 custoditi in atti alla struttura proponente;

TENUTO CONTO che il RUP, in data 20/06/2022, tramite Sistema ha comunicato la data del 23/06/2022 ore 9:00 quale seduta pubblica virtuale per l’apertura delle offerte economiche;

CONSIDERATO che tale giorno si è tenuta la seduta pubblica virtuale nel corso della quale:

- la Commissione giudicatrice ha dato lettura dei punteggi tecnici inerenti ai lotti inserendone le risultanze nella piattaforma “STELLA”;
- si è proceduto all’apertura delle buste economiche di ciascun concorrente dando atto del contenuto delle medesime e registrando le operazioni di gara in apposito verbale n° 3 custodito in atti alla struttura proponente;

- si è proceduto all'estrazione dalla piattaforma STELLA della graduatoria ancorché provvisoria, ottenuta dalle risultanze dei punteggi tecnici ed economici le cui tabelle sono contenute nel verbale n. 3 oggetto di approvazione del presente provvedimento e custodito in atti presso la struttura proponente e di seguito riportata:

LOTTO 1

Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale	Posizione Graduatoria	Esito
Romeo Gestioni	51,53	29,32	80,85	1	Aggiudicatario
RTI NTA - aCapo	39,49	26,41	65,90	2	2° Classificato

LOTTO 2

Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale	Posizione Graduatoria	Esito
Space S.p.A.	59	30	89	1	Aggiudicatario

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i verbali delle sedute riservate e delle sedute virtuali citati in premessa;
2. di approvare la graduatoria inerente alla procedura di gara in oggetto come segue:

LOTTO 1

Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale	Posizione Graduatoria	Esito
Romeo Gestioni S.p.A.	51,53	29,32	80,85	1	Aggiudicatario
RTI NTA - aCapo	39,49	26,41	65,90	2	2° Classificato

LOTTO 2

Operatore Economico	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale	Posizione Graduatoria	Esito
Space S.p.A.	59	30	89	1	Aggiudicatario

3. di aggiudicare, come da offerte economiche presentate in sede di gara:
 - il lotto 1 della procedura di gara in oggetto in favore dell'Operatore Economico Romeo Gestioni S.p.A. per un importo contrattuale dell'Accordo Quadro pari a € 3.664.207,33 pari al massimo spendibile pari al valore a base d'asta del lotto 1;
 - il lotto 2 della procedura di gara in oggetto in favore dell'Operatore Economico Space S.p.A. per un importo contrattuale dell'Accordo Quadro pari a € 885.826,77 pari al massimo spendibile pari al valore a base d'asta del lotto 2;
4. di procedere alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 e 83 del d.lgs. 50/2016 in capo agli aggiudicatari, riservandosi, in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni effettuate, di dichiarare decaduto il singolo concorrente, fatta salva l'adozione degli ulteriori e conseguenti provvedimenti di legge;
5. di subordinare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del d.lgs. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione

all'esito favorevole dei controlli sui requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del medesimo decreto;

6. di comunicare, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ai soggetti indicati nel richiamato dispositivo, l'aggiudicazione della gara in favore degli operatori economici suindicati;
7. di trasmettere altresì ai suddetti soggetti copia dei verbali richiamati nel presente atto;
8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della stazione appaltante nella sezione "[Amministrazione Trasparente](#)" - "Bandi di gara", sulla piattaforma informatica "STELLA", sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica del medesimo agli interessati.

Il Direttore Regionale
Dott. Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08164

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'affidamento di n. 3 Centri Antiviolenza e di n. 3 Case Rifugio per donne vittime di violenza, indetta con determinazione n. GRDG 00-000001 dell'11/08/2021. Rimodulazione prenotazioni impegni assunti con la determinazione GRDG00-000001 dell'11/08/2021: n. 1919, 1920, 1921 del 2022 in diminuzioni per un importo complessivo di € 413.268,84, n. 475, 476, 477 del 2023 in aumento per un totale complessivo di € 100.458,24 e nuove prenotazioni per il 2024 per un totale complessivo di € 225.582,28 in favore Creditori Diversi sul capitolo U0000H41976. Es. fin. 2022-2023-2024

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'affidamento di n. 3 Centri Antiviolenza e di n. 3 Case Rifugio per donne vittime di violenza, indetta con determinazione n. GRDG 00-000001 dell'11/08/2021. Rimodulazione prenotazioni impegni assunti con la determinazione GRDG00-000001 dell'11/08/2021: n. 1919, 1920, 1921 del 2022 in diminuzioni per un importo complessivo di € 413.268,84, n. 475, 476, 477 del 2023 in aumento per un totale complessivo di € 100.458,24 e nuove prenotazioni per il 2024 per un totale complessivo di € 225.582,28 in favore Creditori Diversi sul capitolo U0000H41976. Es. fin. 2022-2023-2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Monitoraggio, Sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04945 del 27/04/2022 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Monitoraggio, Sostenibilità ambientale e Sociale negli Acquisti e Gare in ambito sanitario della Direzione Regionale Centrale Acquisti alla Dott.ssa Giorgia Levante;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

VISTA la delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle delibere n. 784 del 20 luglio 2016, n. 31 del 17 gennaio 2018, n. 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO l’art.10, comma 3 lettera a) del D. lgs n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 maggio 2022 n. 300 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per l’anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000H41930 e U0000H41976, di cui al programma 04 della missione 12”;

VISTA la Determinazione n. GRDG00-000001 dell’11 agosto 2021 con la quale è stata indetta, e sono stati approvati i relativi atti, la gara a procedura aperta per l’affidamento dei servizi di n. 3 Centri Antiviolenza e di n. 3 Case Rifugio per donne vittime di violenza, prevedendo l’aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 95, comma 2, del d.lgs.50/2016, suddivisa in n. 3 lotti, per un importo complessivo a base d’asta di € 1.417.104,00, per la durata di 24 mesi:

- Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71. Importo a base d’asta di complessivi euro 472.368,00

(oltre IVA), sia per i servizi del Centro Antiviolenza che per quelli della Casa Rifugio: CIG 8831441FA6

- Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarellino, 1; Importo a base d’asta di complessivi euro 472.368,00 (oltre IVA) sia per i servizi del Centro Antiviolenza che per quelli della Casa Rifugio: CIG 8831460F54
- Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23. Importo a base d’asta di complessivi euro 472.368,00 (oltre IVA) sia per i servizi del Centro Antiviolenza che per quelli della Casa Rifugio: CIG 8831470797;

VISTA la determinazione G16824 del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto “Provvedimento di sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento per le iniziative di gara assegnate all’Avv. Donato Cavallo Dirigente dell’Area GR 12/24 a seguito di dimissioni per assunzione di altro incarico presso diverso Ente a far data dal 01.01.2022” con la quale la Dott.ssa Francesca Muggia, funzionario della Direzione Regionale Centrale Acquisti, è subentrata in qualità di RUP alla “Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l’affidamento di n. 3 Centri Antiviolenza e di n. 3 Case Rifugio per donne vittime di violenza”;

RILEVATO che con determinazione G00650 del 25 gennaio 2022 la procedura in oggetto è stata aggiudicata, subordinando, ai sensi dell’articolo 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, l’efficacia dell’aggiudicazione all’esito favorevole dei controlli sui requisiti di cui agli articoli 80 ed 83 del medesimo decreto, agli OE di seguito specificati:

- LOTTO 1 – ASSOCIAZIONE DIFFERENZA DONNA	€ 451.111,00
- LOTTO 2 – ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIE TELEFONO ROSA	€ 448.182,76
- LOTTO 3 - BE FREE COOP. SOCIALE	€ 454.200,00

CONSIDERATO che si è provveduto, tramite il Servizio “Assistenza e supporto per la verifica delle cause di esclusione in materia di Contratti pubblici per servizi e forniture” incardinato nell’Area “E-procurement, controlli e acquisti ICT” al controllo in capo all’O.E. aggiudicatari del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota prot. n.0315569 del 30 marzo 2022 con cui l’Area “E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT” ha trasmesso gli esiti dei controlli effettuati;

VISTO il verbale prot. 0386738 del 20 aprile 2022, custodito in atti presso la struttura proponente, con cui il RUP ha dato atto dell’esito favorevole dei controlli acquisiti in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota prot. 391233 del 21/04/2022 è stata comunicata agli aggiudicatari l’efficacia dell’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

PRESO ATTO che con la determinazione dirigenziale GRDG 00-000001 dell’11/08/2021 è stato prenotato l’importo complessivo della base d’asta del servizio in favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Cap. U0000H41976 corrispondente alla Missione 12 programma 04 - Piano dei conti: 1.03.02.99.000 - Altri servizi, come segue:

- € 288.144,48, IVA inclusa, anno 2021, importo calcolato sulla presunta data di inizio dell'affidamento al 1° settembre 2021, come di seguito:
 - Lotto 1 euro 96.048,16 (IVA 22% inclusa) Cap U0000H41976 es. fin. 2021(imp. n. 167937);
 - Lotto 2 euro 96.048,16 (IVA 22% inclusa) Cap U0000H41976 es. fin. 2021 (imp. n. 167938);
 - Lotto 3 euro 96.048,16 (IVA 22% inclusa) Cap U0000H41976 es. fin. 2021 (imp. n. 167939);
- € 864.433,44, IVA inclusa, anno 2022 come di seguito:
 - Lotto 1 € 288.144,48 (IVA inclusa) Cap U0000H41976 es. fin. 2022 (imp. n. 1919);
 - Lotto 2 € 288.144,48 (IVA inclusa) Cap U0000H41976 es. fin. 2022 (imp. n. 1920);
 - Lotto 3 € 288.144,48 (IVA inclusa) Cap U0000H41976 es. fin. 2022 (imp. n. 1921);
- € 576.288, 64, IVA inclusa, anno 2023 come di seguito:
 - Lotto 1 € 192.096,32 (IVA inclusa) Cap U0000H41976 es. fin. 2023 (imp. n. 475);
 - Lotto 2 € 192.096,32 (IVA inclusa) Cap U0000H41976 es. fin. 2023 (imp. n. 476);
 - Lotto 3 € 192.096,00 (IVA inclusa) Cap U0000H41976 es. fin. 2023 (imp. n. 477);

VERIFICATO che:

- ai sensi dell'articolo 56, comma 4, decreto D. Lgs 118/2011 che recita “durante la gestione, con riferimento agli stanziamenti del bilancio di previsione, possono essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento. I provvedimenti relativi per i quali entro il termine dell'esercizio non è stata assunta dalla regione l'obbligazione di spesa verso i terzi decadono e costituiscono economia di bilancio, concorrendo alla determinazione del risultato di amministrazione di cui all'articolo 42” le prenotazioni n. 167937, 167938 e 167939 del 2021 sono decadute;
- ricorrono i presupposti di cui ai sensi dell'art. 10 del DPR 26/10/1972 n. 633, come da dichiarazioni rese dall'Associazione Differenza Donna, dall'Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa e dalla Be Free Soc. Coop. Sociale, e pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono esenti da IVA;
- le operazioni connesse all'espletamento della presente procedura hanno richiesto tempi più lunghi di quelli presuntivamente stabiliti all'indizione della medesima;

CONSIDERATO che l'avvio del contratto è avvenuto in data 01 maggio 2022 con scadenza 30 aprile 2024,

VERIFICATO che, prima di procedere al perfezionamento delle prenotazioni, è necessario effettuare la rimodulazione delle prenotazioni, si ritiene, pertanto, di procedere alle seguenti operazioni contabili, sul Cap U0000H41976 corrispondente alla Missione 12 programma 04 - Piano dei conti di IV livello 1.03.02.99, nello specifico alle variazioni sulle prenotazioni d'impegno come dettagliate nel prospetto:

	es. fin. 2022 dal 01-05 al 31-12-2022	es. fin 2023	es. fin. 2024 dal 01-01 al 30-04-2024	Totale contrattuale
Lotto 1 - numero prenotazione - importo aggiudicazione € 451.111,00	1919	475	nuovo	
Importo attuale	288.144,48	192.096,32	0,00	

variazione	-137.774,14	33.459,18	75.185,16	
importo modificato	150.370,34	225.555,50	75.185,16	451.111,00
Lotto 2 - numero prenotazione - Importo di aggiudicazione € 448.182,76	1920	476	nuovo	
Importo attuale	288.144,48	192.096,32	0,00	
variazione	-138.750,22	31.995,06	74.697,12	
importo modificato	149.394,26	224.091,38	74.697,12	448.182,76
Lotto 3 - numero prenotazione - importo di aggiudicazione € 454.200,00	1921	477	nuovo	
Importo attuale	288.144,48	192.096,00	0,00	
variazione	-136.744,48	35.004,00	75.700,00	
importo modificato	151.400,00	227.100,00	75.700,00	454.200,00
totale complessivo annuo	451.164,60	676.746,88	225.582,28	1.353.493,76

PRESO ATTO che si procederà con successivo atto al perfezionamento delle prenotazioni e all'attribuzione delle stesse agli operatori economici aggiudicatari della procedura di gara;

ATTESO che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

DETERMINA

- di procedere alle seguenti operazioni contabili, sul Cap U0000H41976 corrispondente alla Missione 12 programma 04 - Piano dei conti di IV livello 1.03.02.99, nello specifico alle variazioni sulle prenotazioni d'impegno come dettagliate nel prospetto:

	es. fin. 2022 dal 01-05 al 31-12-2022	es. fin 2023	es. fin. 2024 dal 01-01 al 30-04-2024	Totale contrattuale
Lotto 1 - numero prenotazione - importo aggiudicazione € 451.111,00	1919	475	nuovo	
Importo attuale	288.144,48	192.096,32	0,00	
variazione	-137.774,14	33.459,18	75.185,16	
importo modificato	150.370,34	225.555,50	75.185,16	451.111,00
Lotto 2 - numero prenotazione - Importo di aggiudicazione € 448.182,76	1920	476	nuovo	

Importo attuale	288.144,48	192.096,32	0,00	
variazione	-138.750,22	31.995,06	74.697,12	
importo modificato	149.394,26	224.091,38	74.697,12	448.182,76
Lotto 3 - numero prenotazione - importo di aggiudicazione € 454.200,00	1921	477	nuovo	
Importo attuale	288.144,48	192.096,00	0,00	
variazione	-136.744,48	35.004,00	75.700,00	
importo modificato	151.400,00	227.100,00	75.700,00	454.200,00
totale complessivo annuo	451.164,60	676.746,88	225.582,28	1.353.493,76

2. di dare atto che si procederà con successivo atto al perfezionamento delle prenotazioni e all'attribuzione delle stesse agli operatori economici aggiudicatari della procedura di gara;
3. di dare atto che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore Regionale
Andrea Sabbadini

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08071

Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale approvato con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 - Parziale rettifica della Determinazione n. G07103 del 01/06/2022.

Oggetto: Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale approvato con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 – Parziale rettifica della Determinazione n. G07103 del 01/06/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 953 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato conferito all’ Ing. Andrea Rafanelli l’incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G07696 del 01.06.2022, con il quale, ai sensi del R.R. n. 1/2002, art. 164, comma 5, viene affidata ad interim la responsabilità dell’Area "Rifiuti" della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti", all’ Ing. Leonilde Tocchi;

VISTA la Determinazione n. G07103 del 01 giugno 2022 avente ad oggetto “*Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale approvato con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 - Ulteriore scorrimento della graduatoria aggiornata e impegno a favore dei Comuni ammessi a contributo con contestuale perfezionamento dell’impegno 40703/2022 assunto con la D.G.R. 281/2022 per l’importo di € 985.968,71 e disimpegno per l’importo di € 264.031,29 sul capitolo U0000E31900 del bilancio regionale e.f. 2022*”, con la quale sono stati ammessi a finanziamento i seguenti ulteriori 11 progetti nei limiti dell’ulteriore importo stanziato:

Progressivo	Soggetto Partecipante	Ammesso/escluso	Punteggio	Costo totale del progetto	Importo del contributo regionale
83	Formello	Ammesso	95,12	55.917,40 €	54.900,00 €
84	Sabaudia	Ammesso	95,09	93.750,00 €	75.000,00 €
85	Genzano di Roma	Ammesso	94,84	97.011,34 €	95.132,00 €
86	Lanuvio	Ammesso	94,82	54.400,00 €	54.400,00 €
87	Paliano	Ammesso	94,80	45.500,00 €	40.105,00 €
88	Fara in Sabina	Ammesso	94,12	86.350,00 €	56.104,00 €
89	Palestrina	Ammesso	94,03	112.255,00 €	89.804,00 €
90	Bracciano	Ammesso	93,86	76.684,00 €	75.508,00 €
91	Galliciano nel Lazio	Ammesso	93,83	39.050,00 €	31.240,00 €
92	Terracina	Ammesso	93,76	94.420,83 €	94.420,83 €
93	Cittaducale Comune Capofila	Ammesso	93,72	319.354,88 €	319.354,88 €
				1.074.693,45 €	985.968,71 €

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 25/11/2021 recante ad oggetto: “*Legge 27 dicembre 2013 n. 147 – Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione*

dei rifiuti” – Approvazione dell’aggiornamento delle Linee guida regionali per l’applicazione della tariffa puntuale da parte dei Comuni e degli schemi tipo di Regolamento Comunale per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) e della Tari tributo puntuale (TTP).”;

RITENUTO necessario, procedere alla rettifica del termine ultimo di completa attuazione dei progetti, di cui al punto elenco cinque del dispositivo della Determinazione n. G07103 del 01/06/2022, al fine di garantire ai Comuni interessati dallo scorrimento della graduatoria, tempistiche di realizzazione dei relativi progetti coerenti con quelle precedentemente accordate agli altri Enti ammessi a finanziamento con le Determinazioni nn. G11853 del 01/10/2021 e G16730 del 30/12/2021;

RILEVATO altresì, che nelle premesse della Determinazione G07103 del 01 giugno 2022, per mero errore materiale è stata richiamata la D.G.R. n. 953 del 12/12/2019 in luogo della D.G.R. 824 del 25/10/2021, con la quale sono state aggiornate le Linee guida regionali per l’applicazione della tariffa puntuale da parte dei Comuni ed inoltre approvati degli schemi tipo di Regolamento Comunale per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) e della Tari tributo puntuale (TTP) al fine di supportare con schemi tipo, i Comuni nell’applicazione della tariffa puntuale;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di rettificare il termine ultimo di completa attuazione dei progetti, di cui al punto elenco cinque del dispositivo della Determinazione n. G07103 del 01/06/2022, stabilendo che per i nuovi comuni ammessi a finanziamento con la sopracitata Determinazione, il termine ultimo per dare completa attuazione ai progetti, trasmettendone la rendicontazione finale è fissato al 01/02/2024;
2. di rettificare, nelle premesse della Determinazione n. G07103 del 01/06/2022, sostituendo dove viene riportata la D.G.R. 953 del 12/12/2019, con la D.G.R. 824 del 25/10/2021, recante: *“Legge 27 dicembre 2013 n. 147 – Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” – Approvazione dell’aggiornamento delle Linee guida regionali per l’applicazione della tariffa puntuale da parte dei Comuni e degli schemi tipo di Regolamento Comunale per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) e della Tari tributo puntuale (TTP).”*
3. di confermare, per quanto non espressamente rettificato con il presente atto, i contenuti della Determinazione n. G07103 del 01 giugno 2022.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito internet regionale www.regione.lazio.it

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE

(Ing. Andrea Rafanelli)

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08237

APQ8 intervento n. BV 07 - Comune di Casalvieri: "Messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione discarica in località Roselli" - Importo del finanziamento Euro 2.028.424,90. Presa d'atto della spesa finale di Euro 1.641.596,60 - Conclusione del procedimento amministrativo. Cancellazione dallo stock di perenzione dei residui degli impegni assunti per l'importo pari a Euro 386.828,30 dall'impegno 2009/37843, assunto sul capitolo C12107 a favore del Comune di Casalvieri.

Oggetto: APQ8 intervento n. BV 07 - Comune di Casalvieri: “Messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione discarica in località Roselli” - Importo del finanziamento € 2.028.424,90. Presa d'atto della spesa finale di € 1.641.596,60 - Conclusione del procedimento amministrativo. Cancellazione dallo stock di perenzione dei residui degli impegni assunti per l'importo pari a € 386.828,30 dall'impegno 2009/37843, assunto sul capitolo C12107 a favore del Comune di Casalvieri.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale del 20 dicembre 2021, n. 19, concernente “Disposizioni per l'adeguamento della normativa e del bilancio regionale al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020”;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito

in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot. 262407 del 16 marzo 2022 del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO l’Atto di Organizzazione G10614 del 14 settembre 2021 recante “Preso d’atto della Direttiva del Direttore generale n. 693725 del 1 settembre 2021 in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542. Modifica della Determinazione della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti n. G03478 del 30 marzo 2021” con cui è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la D.G.R. n 953 del 16 dicembre 2021 con la quale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, è stato conferito all’ Ing. Andrea Rafanelli l’incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti, che ne ha assunto la formale titolarità;

VISTO l’Atto di Organizzazione G18759 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico di Dirigente all’Ing. Furio Befani dell’Area "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti", ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato”;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTE le nuove Direttive contenute nel pacchetto UE sull’economia circolare, pubblicate nella GUUE del 14.06.2018 e che prevedono la modifica di sei Direttive europee e riformano l’economia circolare:

- Direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale che, in vista di questa finalità "istituisce un quadro per la responsabilità ambientale" basato sul principio "chi inquina paga";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Quarta, la quale detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei Siti inquinati;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii. "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento organizzativo";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la D.G.R. 296/2019 "Revoca D.G.R. 451/2008. Bonifica siti contaminati. Approvazione delle nuove Linee Guida - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 – Parte IV – Titolo V e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.", come modificata dalla D.G.R. 780/2019;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo e la Giunta della Regione Lazio, approvata dal CIPE in data 17 marzo 2000 e sottoscritta il 22 marzo 2000;

VISTO l'Accordo di Programma "Aree sensibili: Difesa del suolo – Tutela della costa. Sistemi di depurazione e reti fognarie" stralcio "Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti" - (APQ8) sottoscritto in data 22 marzo 2002 tra Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Lazio;

ATTESO che l'Accordo sottoscritto costituisce il riferimento programmatico ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema di interventi teso nel preminente interesse pubblico, al recupero ambientale di siti degradati per la presenza di discariche di rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO che con Deliberazione del Consiglio Regionale 10 luglio 2002 n. 112 è stato approvato il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio comprendente il Piano Regionale delle bonifiche;

VISTO il III Accordo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro APQ8 "Bonifica dei siti inquinati e gestione dei rifiuti" sottoscritto in data 29 novembre 2007 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Lazio;

ATTESO che tale Accordo costituisce il riferimento programmatico ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema di interventi teso nel preminente interesse pubblico, alla tutela di aree che a causa del loro stato di degrado necessitano di interventi di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e recupero ambientale;

VISTI i verbali delle Conferenze dei Servizi convocate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per gli interventi di bonifica di interesse nazionale del sito della Provincia di Frosinone nel quale è compresa la discarica comunale "Roselli" del Comune di Casalvieri (FR);

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dipartimento del Territorio n. B4348 del 30/09/2009 con la quale è stata impegnata la spesa di € 2.028.424,90 sul Capitolo C12107 dell'esercizio di bilancio 2009 a favore del Comune di Casalvieri, in qualità di Soggetto Responsabile della realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione della discarica in località "Roselli";

ATTESO che, il Comune di Casalvieri ha approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 125 del 23/11/2009 il progetto esecutivo "Messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione della ex discarica in località Roselli" dell'importo complessivo di € 2.028.424,90;

ATTESO che la Regione Lazio, con propria determinazione n. A2692 del 06/10/2010, ha approvato il progetto relativo alla "Messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione della ex discarica in località Roselli" – Comune di Casalvieri (FR) per un importo complessivo pari a € 2.028.424,90;

CONSIDERATO che l'Ente beneficiario:

- ha concluso gli interventi in data 04 settembre 2015;
- con Determinazione n° 10 del 18 gennaio 2022, l'Area Tecnica del Comune di Casalvieri ha approvato la spesa complessiva effettivamente occorsa e il quadro economico consuntivo corrispondente a € 1.641.596,60;

CONSIDERATO che la Provincia di Frosinone, con nota prot. n. 10830 del 28 marzo 2022, ha emesso il certificato di rispondenza dei lavori eseguiti rispetto al progetto esecutivo, con esito positivo;

APPURATO che la Regione Lazio ha erogato all'Ente beneficiario la somma totale pari ad € 1.485.040,82;

CONSIDERATO che procederà ad erogare, con successivo provvedimento, il saldo a favore del Comune di Casalvieri (FR) relativamente all'intervento denominato APQ8 - BV 07 "Messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione della ex discarica in località Roselli" per un importo totale pari a € 156.555,78;

VERIFICATA la necessità di provvedere alla cancellazione dallo stock di perenzione dei residui degli impegni assunti con la già citata Determinazione Dirigenziale B4348 del 30/09/2009 dell'importo di € 386.828,30 dall'impegno 2009/37843, assunto sul capitolo C12107 a favore del Comune di Casalvieri;

RITENUTO che sussistano le condizioni per la chiusura del procedimento;

DATO ATTO che l'obbligazione del presente provvedimento giungerà a scadenza nel corso del presente esercizio finanziario;

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

DETERMINA

- di dichiarare concluso il procedimento amministrativo dell'intervento denominato APQ8 – BV - Int. 07 - Comune di Casalvieri (FR): "Messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione discarica in località Roselli", concluso dal Comune di Casalvieri in data 04 settembre 2015;

- di erogare il saldo, con successivo provvedimento, a favore del Comune di Casalvieri (FR) relativamente all'intervento denominato APQ8 - BV 07 - "Messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione discarica in località Roselli" per un importo totale pari a € 156.555,78;

- di provvedere alla cancellazione dallo stock di perenzione dei residui degli impegni assunti con la già citata Determinazione Dirigenziale B4348 del 30 settembre 2009 dell'importo di € 386.828,30 dall'impegno 2009/37843, assunto sul capitolo C12107 a favore del Comune di Casalvieri.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Andrea Rafanelli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08238

Art. 250 del D.Lgs. n.152/2006 - Intervento di Bonifica e ripristino ambientale dell'area di Via Donegani - ex discarica di Lunghezza - D.G.R. n.604/2020 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 - importo Euro 18.613,81, oltre Euro 500,00 per oneri di sicurezza, per tutte le attività previste, oltre a IVA di legge pari a Euro 4.205,04, per un totale di Euro 23.318,85 - del servizio urgente per sfalcio erba alla ditta Stefano Piergentili con sede in Roma Capitale, Via Giulio Galli n. 54, P.Iva 07772801002 e cod. Fisc. OMISSIS - Codice creditore n. 234917 - SMARTCIG: ZFA36D82C5

Oggetto: Art. 250 del D.Lgs. n.152/2006 - Intervento di Bonifica e ripristino ambientale dell'area di Via Donegani – ex discarica di Lunghezza - D.G.R. n.604/2020 – Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120 del 2020 come modificato dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021 – importo € 18.613,81, oltre € 500,00 per oneri di sicurezza, per tutte le attività previste, oltre a IVA di legge pari a € 4.205,04, per un totale di € 23.318,85 – del servizio urgente per sfalcio erba alla ditta Stefano Piergentili con sede in Roma Capitale, Via Giulio Galli n. 54, P.Iva 07772801002 e cod. Fisc. OMISSIS – Codice creditore n. 234917 - SMARTCIG: ZFA36D82C5

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati, anche in qualità di R.U.P.,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale del 20 dicembre 2021, n. 19, concernente “Disposizioni per l'adeguamento della normativa e del bilancio regionale al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020”;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 20 concernente “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2021 n. 21 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot. 262407 del 16 marzo 2022 del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO l’Atto di Organizzazione G10614 del 14 settembre 2021 recante “Presa d'atto della Direttiva del Direttore generale n. 693725 del 1 settembre 2021 in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542. Modifica della Determinazione della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti n. G03478 del 30 marzo 2021” con cui è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la D.G.R. n 953 del 16 dicembre 2021 con la quale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, è stato conferito all’ Ing. Andrea Rafanelli l’incarico di Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti, che ne ha assunto la formale titolarità;

VISTO l’Atto di Organizzazione G18759 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico di Dirigente all’Ing. Furio Befani dell’Area "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti", ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.”;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTE le nuove Direttive contenute nel pacchetto UE sull’economia circolare, pubblicate nella GUUE del 14.06.2018 e che prevedono la modifica di sei Direttive europee e riformano l’economia circolare:

Direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;

Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale che, in vista di questa finalità "istituisce un quadro per la responsabilità ambientale" basato sul principio "chi inquina paga";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, “Norme in materia ambientale”, in particolare la Parte Quarta, la quale detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei Siti inquinati;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii. “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento organizzativo”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.G.R. 296/2019 “Revoca D.G.R. 451/2008. Bonifica siti contaminati. Approvazione delle nuove Linee Guida - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 – Parte IV – Titolo V e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.”, come modificata dalla D.G.R. 780/2019;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120 di Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 come da ultimo modificata dal decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 con la quale è stato approvato il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, comprendente il Piano Regionale delle bonifiche;

PREMESSO che:

- con la D.G.R. n.604 del 08/09/2020 sono stati attivati i poteri sostitutivi nei confronti di Roma Capitale per le attività finalizzate al completamento dell'intervento di bonifica della discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc, rubricata nel Piano Regionale delle bonifiche dei siti inquinati del Lazio di cui alla D.G.R. n. 591/2012 con il codice Roma-295 “Ex discarica abusiva – TAV”, ai sensi dell’art. 250 del D.Lgs. 152/2006;
- in data 16 ottobre 2020 la scrivente Direzione regionale ha preso in carico l’area interessata al completamento dell’intervento di bonifica della discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc, in sede di sopralluogo con le competenti strutture di Roma Capitale;
- in relazione al prolungarsi del procedimento la Procura di Roma ha aperto apposito fascicolo di indagine, iscrivendolo al ruolo di P.P. n. 39952-21-18 ex P.P. 144718/16 e delegando le indagini alla Polizia di Roma Capitale - Direzione Coordinamento Attività Operativa di Sicurezza Pubblica ed Emergenziale - U.O. Sicurezza Pubblica ed Emergenziale - Reparto Tutela Urbanistica e Ambiente;
- si rende urgente e indifferibile predisporre le necessarie attività volte al completamento dell’intervento di bonifica di cui trattasi, sia al fine di scongiurare gravi danni all’ambiente e alla salute della collettività, sia in ragione dell’attività giudiziaria in corso;

PRESO ATTO che la Deliberazione n. 604/2020 ha individuato nella Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti il soggetto di cui la Regione Lazio intende avvalersi per l’esecuzione d’ufficio delle procedure di cui all’art. 242 del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G03625 del 01/04/2021 è stato individuato quale nuovo R.U.P. per la realizzazione degli interventi in argomento il Dirigente dell’Area Bonifica dei siti inquinati, l’ing. Furio Befani;

VISTO l’art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e la legge di conversione del 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) D.L. n. 77 del 2021, che in deroga all’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che per gli acquisti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del codice dei contratti;

TENUTO CONTO che nell’area la vegetazione è ricresciuta dall’ultimo intervento manutentivo effettuato tra il luglio e l’agosto del 2021, presentandosi oggi parzialmente secca e pertanto con elevato rischio di incendio.

CONSIDERATO che pertanto si rende necessario provvedere con urgenza al taglio della vegetazione con urgenza al fine di scongiurare danni all'area posta sotto la responsabilità dell'Amministrazione regionale e alle vicine abitazioni private, nelle more di effettuare una procedura volta ad individuare una ditta da incaricare alla manutenzione dell'area, così da non doversi trovare nuovamente nell'attuale situazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 32 co. 14 del D.lgs. 50/2016 per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il rapporto contrattuale può essere instaurato "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

VISTA la stima dell'intervento come da prospetto riportato:

PARTE a)

SERVIZIO A CORPO	€	20.682,01

PARTE b)

Importo per l'attuazione della sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	€	500,00

SOMMANO	€	21.182,01

PARTE c) Somme a disposizione della stazione appaltante

C1) IVA su a), b)	€	4.660,04

TOTALE PROGETTO	€	25.842,05

ATTESO che con lettera è stato richiesto di formulare l'offerta per il Servizio sfalcio della vegetazione dell'area di Via Donegani – ex discarica di Lunghezza” - D.G.R. n.604 del 08/09/2020, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento del Progetto della fase finale dell'Intervento di Bonifica, alle seguenti ditte:

- con nota prot. n. 570522 del 09/06/2022 all'impresa Edil Tech Costruzioni Srls tramite indirizzo Pec: ediltechcostruzionisrls@pec;
- con nota prot. n. 570569 del 09/06/2022 - all'impresa Stefano Piergentili tramite indirizzo Pec: stefanopiergentili@pec.it;
- con nota prot. n. 570534 del 09/06/2022 - all'impresa TPE Srl tramite indirizzo Pec: tpe.srl@legalmail.it;

VISTO che le Ditte interpellate hanno riscontrata la richiesta con le note acquisite al protocollo:

- n. 581221 del 13/06/2022 l'impresa TPE Srl P. IVA 05588371004, ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 5,00% (cinque/00 per cento) sull'importo a base d'asta di € 21.182,01
- n. 582912 del 14/06/2022 l'impresa Edil Tech Costruzioni Srls P.I.16263621001 ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 8,00% (otto/00 per cento) sull'importo a base d'asta di € 21.182,01

- n. 582919 del 14/06/2022 l'impresa Stefano Piergentili P.I. 07772801002 ha comunicato la disponibilità ad effettuare il servizio di cui sopra offrendo il ribasso del 10,00% (dieci/00 percento) sull'importo a base d'asta di € 21.182,01

CONSIDERATO che l'offerta del 10,00% (dieci/00 percento) sull'importo a base d'asta di € 21.182,01 dell'Impresa l'impresa Stefano Piergentili, P. IVA P.I. 07772801002 è risultata la migliore;

CONSIDERATO che a seguito del ribasso del 10,00% (dieci/00 percento) offerto dall'impresa Stefano Piergentili, P. IVA P.I. 07772801002 sull'importo a base d'asta di € 21.182,01 il QTE risulta così rimodulato:

PARTE

a)

SERVIZIO A CORPO	20 682,01 €
A detrarre il ribasso del 10,00 %	- 2 068,20 €
RESTANO NETTI	18 613,81 €

PARTE

b)

Importo per l'attuazione della sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	500,00 €
SOMMANO	19 113,81 €

PARTE

c)

Somme a disposizione della stazione appaltante

C1) IVA su a), b)	4 205,04 €
TOTALE PROGETTO	23 318,85 €

CONSIDERATO che l'Impresa Stefano Piergentili, P. IVA P.I. 07772801002 ha attestato, mediante autocertificazione allegata all'offerta, di:

- di essere pienamente edotto che la durata complessiva delle attività è fissata in 20 (VENTI) giorni naturali e consecutivi dalla data di affidamento;
- che non sussistono in capo allo stesso le cause previste nell'art. 80;
- dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 4 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445 e ss.mm. i. e della Legge 13/08/2010 n. 136 ss.mm. i.

RITENUTO, per quanto sopra, derogare all'espletamento della procedura di affidamento diretto in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.32, comma 14 della Dlgs 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo e l'urgenza del caso, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, l'offerta presentata dalla stessa e la notifica della determinazione di affidamento;

PRESO ATTO che per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto servizio risulta possibile utilizzare le somme appositamente stanziare con la D.G.R. 604/2020 per il completamento dell'intervento di bonifica della discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc e successiva Determinazione n. G13106 del 06/11/2020 - impegno n. 66185/2020 sul capitolo E32503, esercizio finanziario 2022;

RITENUTO per quanto sopra di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e la legge di conversione del 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) D.L. n. 77 del 2021, alla ditta Stefano Piergentili con sede in Roma Capitale, Via Giulio Galli n. 54, P.Iva 07772801002 e cod. Fisc. OMISSIS – Codice creditore n. 234917, il servizio volto allo sfalcio dell'erba con urgenza presso la ex discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc;

PRESO ATTO che ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, l'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento il seguente SMARTCIG ZFA36D82C5;

ATTESO che l'obbligazione, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, avrà scadenza nell'esercizio finanziario 2022 per l'importo di € 18.613,81, oltre € 500,00 per oneri di sicurezza, per tutte le attività previste, oltre a IVA di legge pari a € 4.205,04, per un totale di € 23.318,85;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il preventivo di spesa secondo quanto presentato dalla ditta Stefano Piergentili con la propria migliore offerta, assunta al protocollo regionale n. 582919 del 14/06/2022;
2. di affidare all'impresa ditta Stefano Piergentili con sede in Roma Capitale, Via Giulio Galli n. 54, P.Iva 07772801002 e cod. Fisc. OMISSIS – Codice creditore n. 234917, il servizio volto allo sfalcio dell'erba con urgenza presso la ex discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc;
3. di dare atto che, ai sensi dell' art.32, comma 14 della Dlgs 50/2016, data l'esiguità dell'importo e l'urgenza delle prestazioni richieste, il contratto non viene stipulato in quanto è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, la trasmissione della presente determinazione di affidamento e l'accettazione della stessa, significando che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autocertificati, il rapporto sarà risolto col pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta con l'applicazione di una penale in misura del 10 per cento del valore dell'intero importo contrattuale.
4. che per l'espletamento del servizio verrà corrisposto un importo di € 18.613,81, oltre € 500,00 per oneri di sicurezza, per tutte le attività previste, oltre a IVA di legge pari a € 4.205,04, per un totale di € 23.318,85;
5. che per la liquidazione di quanto dovuto per il servizio di che trattasi si farà riferimento all'impegno n. 66185/2020 assunto ai sensi della D.G.R. 604/2020 sul Capitolo U0000E32503 del Bilancio della Regione Lazio con Determinazione G13106 del 06/11/2020 per l'importo totale di € 23.318,85 entro l'esercizio finanziario 2022;
6. che il codice identificativo di gara (CIG) da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere, inerente al servizio in questione è SMARTCIG ZFA36D82C5;

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito www.regione.lazio.it oltre ad essere notificata alla Ditta Stefano Piergentili;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore Regionale
Andrea Rafanelli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Regione Lazio

DIREZIONE DIREZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08141

DGR n. 980/2021. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno (bollature) n. 2536/2022, di € 6.196.380,00 IVA inclusa, n. 664/2023 di € 6.832.000,00 IVA inclusa e n. 248/2024 di € 6.832.000,00 IVA inclusa, a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) per il Progetto/Servizio ICT 'Gestione e manutenzione operativa dell'infrastruttura informatica del data center regionale (codice progetto CEDHW2)'. Spesa imputata per un importo totale di € 19.860.380,00 IVA inclusa, a valere sul Capitolo corrente U0000H11725 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2024.

OGGETTO: DGR n. 980/2021. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno (bollature) n. 2536/2022, di € 6.196.380,00 IVA inclusa, n. 664/2023 di € 6.832.000,00 IVA inclusa e n. 248/2024 di € 6.832.000,00 IVA inclusa, a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) per il Progetto/Servizio ICT ‘Gestione e manutenzione operativa dell’infrastruttura informatica del data center regionale (codice progetto CEDHW2)’. Spesa imputata per un importo totale di € 19.860.380,00 IVA inclusa, a valere sul Capitolo corrente U0000H11725 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE

DI CONCERTO con il Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 23 luglio 2021, n. 14, “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*”, con il quale è stata istituita la Direzione regionale per l’Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 973 del 21 dicembre 2021 che ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale ‘Innovazione Tecnologica e Trasformazione Digitale’ al Ing. Stefano Calabrese;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30 dicembre 2020 che ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale ‘Salute e Integrazione Sociosanitaria’ al Dott. Massimo Annicchiario;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTO l’art.10, comma 3 lettera a) del D. lgs n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 944, recante: “Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2021”;

ATTESO che ai sensi dell’art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni “in house providing” denominata “LAZIOcrea S.p.A.”, per lo svolgimento di attività connesse all’esercizio di funzioni amministrative della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 952 del 16 dicembre 2021, con la quale è stato approvato lo schema del nuovo contratto quadro - poi sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n. 25960 del 11 gennaio 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 980 del 23 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale (POA) LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2022, e, in particolare, il Progetto/Servizio ICT ‘Gestione e manutenzione operativa dell’infrastruttura informatica del data center regionale (codice progetto CEDHW2-scheda POA n.22.33, pag. 1001 e Allegato B -SEZIONE B1, pag. 1072, 1073) che riguarda l’esercizio in continuità del CED Regionale ovvero l’acquisto di beni/servizi necessari alla gestione e manutenzione del Data Center regionale per gli anni 2022/2024;

CONSIDERATA la nota prot. n. 9659/2022 (acquisita agli atti con protocollo n. 399108 /2022), avente per oggetto “Fabbisogni economici progetto Gestione e manutenzione operativa dell’Infrastruttura Informatica del Data Center regionale - annualità 2022/2024” con cui la società LAZIOcrea S.p.A. ha trasmesso i fabbisogni finanziari per il Progetto/Servizio ICT di cui alla scheda 22.33 del POA LAZIOcrea;

CONSIDERATO che tale progetto è necessario per garantire l’esercizio in continuità del CED regionale;

RILEVATO che la proposta di cui alla nota LAZIOcrea risulta, in termini economici, coerente e congrua con quanto previsto con la sopra citata DGR n. 980/2021 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale (POA) LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2022;

CONSIDERATO che dalla suddetta nota dei fabbisogni si evidenzia un'economia sulla bollinatura n. 2536/2022 pari ad € 3.220,00 derivante dalla differenza tra l'importo prenotato per lo stesso esercizio 2022 di € 6.199.600,00 e l'importo comunicato pari ad 6.196.380,00;

RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni sopra addotte:

- di registrare una economia sulla prenotazione di impegno (bollinatura) relativa all'esercizio finanziario 2022 n. 2536/2022 pari ad € 3.220,00;
- di perfezionare, per € 19.860.380,00 IVA inclusa, spese correnti, sul capitolo di spesa U0000H11725 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, la continuità operativa del Progetto/Servizio ICT 'Gestione e manutenzione operativa dell'infrastruttura informatica del data center regionale (codice progetto CEDHW2), come di seguito indicato:

Capitolo	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO MISSIONE/PROGRAMMA Descrizione	Progetto/Servizio ICT	Perfezionamento della prenotazione di impegno Anno 2022 (Importo in Euro)	Perfezionamento della prenotazione di impegno Anno 2023 (Importo in Euro)	Perfezionamento della prenotazione di impegno Anno 2024 (Importo in Euro)	Tipologia di spesa	Creditore	RIFERIMENTO BOLLINATURE
U0000H11725	PCF: 1.03.02.19.005 Missione 13/Programma 01 ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE. § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Gestione e manutenzione operativa dell'infrastruttura informatica del data center regionale (codice progetto CEDHW2)	6.196.380,00	6.832.000,00	6.832.000,00	Servizi, Assistenza, Mac, Licenze d'uso software, altri servizi e incentivi per funzioni tecniche	LAZIOCREA (cod. cred. 164838)	n.2536/2022 n. 664/2023 n. 248/2024

CONSIDERATO che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza nel corso dei rispettivi esercizi finanziari;

per quanto in premessa:

DETERMINA

- di registrare una economia sulla prenotazione di impegno (bollinatura) relativa all'esercizio finanziario 2022 n. 2536/2022 pari ad € 3.220,00;
- di perfezionare, per € 19.860.380,00 IVA inclusa, spese correnti, sul capitolo di spesa U0000H11725 del Bilancio di Previsione della Regione Lazio per gli esercizi finanziari 2022,

2023 e 2024, la continuità operativa del Progetto/Servizio ICT ‘Gestione e manutenzione operativa dell’infrastruttura informatica del data center regionale (codice progetto CEDHW2), come di seguito indicato:

Capitolo	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO MISSIONE/PROGRAMMA Descrizione	Progetto/Servizio ICT	Perfezionamento della prenotazione di impegno Anno 2022 (Importo in Euro)	Perfezionamento della prenotazione di impegno Anno 2023 (Importo in Euro)	Perfezionamento della prenotazione di impegno Anno 2024 (Importo in Euro)	Tipologia di spesa	Creditore	RIFERIMENTO BOLLINATURE
U0000H11725	PCF: 1.03.02.19.005 ¹ Missione 13/Programma 01 ARMO - UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE CONCERNENTE L'INTESA DI DELIBERAZIONE CIPE RELATIVA AL RIPARTO PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE. § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Gestione e manutenzione operativa dell'infrastruttura informatica del data center regionale (codice progetto CEDHW2)	6.196.380,00	6.832.000,00	6.832.000,00	Servizi, Assistenza, Mac, Licenze d'uso software, altri servizi e incentivi per funzioni tecniche	LAZIOCREA (cod. cred. 164838)	n.2536/2022 n. 664/2023 n. 248/2024

- di dare atto che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza nel corso dei rispettivi esercizi finanziari.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it come previsto dal DLgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Il Direttore della Direzione Regionale
Innovazione Tecnologica e Trasformazione
Digitale

(Stefano Calabrese)

Il Direttore della Direzione Regionale
Salute e Integrazione Sociosanitaria

(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08059

Avviso pubblico "Comunità solidali 2020". Revoca dell'ammissione a finanziamento a seguito di rettifica delle graduatorie di cui alla determinazione dirigenziale G16262 del 23 dicembre 2021. Disimpegno dell'impegno di spesa n. 35286/2022 per € 50.000,00 imputato a Associazione Aps Le Colline Di Santo Stefano, capitolo U0000H41173, esercizio finanziario 2022.

OGGETTO: Avviso pubblico "Comunità solidali 2020". Revoca dell'ammissione a finanziamento a seguito di rettifica delle graduatorie di cui alla determinazione dirigenziale G16262 del 23 dicembre 2021. Disimpegno dell'impegno di spesa n. 35286/2022 per € 50.000,00 imputato a *Associazione Aps Le Colline Di Santo Stefano*, capitolo U0000H41173, esercizio finanziario 2022.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2019, n. 813 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto" con la quale si è conferito l'incarico all'avv. Ornella Guglielmino;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 08, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- la deliberazione della Giunta 10 maggio 2022, n. 278 concernente “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta 10 maggio 2022, n. 279 concernente “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;
- la nota del 16 marzo 2022, protocollo n. 0262407 del Direttore generale, avente ad oggetto: “Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024”;

VISTI, altresì,

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117” Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e in particolare gli articoli 72 e 73;
- l’Accordo di programma 2020 sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Lazio il giorno 1 luglio 2020, per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale poste in essere da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, in attuazione degli articoli 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017 e dell’Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e Politiche sociali su menzionato;
- la determinazione dirigenziale G14743 del 7 dicembre 2020 “Approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Comunità solidali 2020" - Impegno di spesa in favore di creditori diversi della somma complessiva di euro 6.651.810,00, sul capitolo H41173 dell'esercizio finanziario 2020”;
- il nuovo Accordo di programma 2021 per il “Sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore”, stipulato dal MLPS – DG inclusione e da Regione Lazio – Direzione per l’Inclusione Sociale in data 7 giugno 2021 ai fini dell’utilizzazione delle risorse assegnate con richiamato DM 9/2021;
- la determinazione dirigenziale G01959 del 25 febbraio 2021 “Nomina commissione di valutazione. Determinazione dirigenziale n. G14743 del 7 dicembre 2020: Approvazione Avviso Pubblico "Comunità Solidali 2020", per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale poste in essere da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale”;
- la determinazione dirigenziale G05799 del 17 maggio 2021 “Avviso pubblico ""Comunità Solidali 2020". Sostituzione componente commissione di valutazione, nominata con

determinazione n. G01959 del 25 febbraio 2021”;

- la determinazione dirigenziale G11335 del 22 settembre 2021 “Riprogrammazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Comunità solidali 2020" adottato con determinazione dirigenziale G14743 del 07/12/2020. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi della somma complessiva pari a € 10.896.681,00 a valere sul capitolo di spesa U0000H41173 esercizio finanziario 2021”;
- la determinazione dirigenziale n. G14761 del 29 novembre 2021 “Avviso pubblico "Comunità solidali 2020" adottato con determinazione dirigenziale G14743 del 07/12/2020. Approvazione graduatorie. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 2021/168897 e n. 2021/168898 in favore degli ammessi a finanziamento per rispettivi importi di €. 6.651.070,51 e di €. 4.242.159,03 sul capitolo U0000H41173 esercizio finanziario 2021. Disimpegno su prenotazione di impegno n. 2021/168897 e n. 2021/168898 per rispettivi importi di €. 739,49 e €. 2.711,97 sul capitolo U0000H41173 esercizio finanziario 2021”;
- la determinazione dirigenziale n. G15275 del 9 dicembre 2021 “"Comunità solidali 2020" adottato con DD n. G14743 del 7 dicembre 2020. Nomina della nuova commissione di valutazione”;
- la determinazione dirigenziale n. G15439 del 13 dicembre 2021 “Avviso pubblico "Comunità solidali 2020". Rettifica della determinazione G14761 del 29 novembre 2021 concernente l'approvazione delle graduatorie. Rettifica delle posizioni in graduatoria degli ammessi a finanziamento e degli ammissibili ma non finanziabili”;
- la determinazione dirigenziale n. G16816 del 17 dicembre 2021 “Avviso pubblico "Comunità solidali 2020". Revoca dell'ammissione a finanziamento a seguito di rettifica delle graduatorie di cui alla determinazione dirigenziale G15439 del 12 dicembre 2021. Disimpegno degli impegni di spesa n. 176389/2021 per € 25.712,50 imputato a CONFCONSUMATORI LAZIO e n. 176576/2021 per € 40.000,00 imputato a A.P.S. NOI CON IL CITTADINO, capitolo U0000H41173, esercizio finanziario 2021-2023.”
- la determinazione dirigenziale n. G16262 del 23 dicembre 2021 “Avviso pubblico "Comunità solidali 2020". Seconda rettifica delle posizioni in graduatoria degli ammessi a finanziamento e degli ammissibili ma non finanziabili” cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni di cui al presente atto;

PRESO ATTO che, in osservanza di quanto disposto dall'avviso pubblico in oggetto:

- gli enti del terzo settore interessati hanno potuto presentare in candidatura i propri progetti entro e non oltre le ore 24,00 del 1 febbraio 2021;
- è stata nominata una commissione di valutazione con citata determinazione dirigenziale G01959/2021, come successivamente modificata con citate determinazioni dirigenziali G05799/2021 e G15275/2021;
- la suddetta commissione verifica, in via preliminare, le cause di inammissibilità formali delle candidature pervenute;
- la commissione procede alla valutazione di merito dei progetti che hanno superato la verifica dei requisiti formali, secondo i criteri disciplinati dall'avviso medesimo;

- la commissione procede a formare le graduatorie come di seguito indicato:
 - progetti ammissibili ovvero i progetti che hanno ottenuto almeno 60 punti nella valutazione di merito;
 - progetti non ammessi, con l'indicazione della relativa motivazione;

CONSIDERATO che con richiamata determinazione dirigenziale G14761/2021, così come rettificata dalla citata determinazione G15439/2021, sono state approvate le graduatorie sulla base delle risultanze trasmesse dalla commissione di valutazione;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 111 del 2 dicembre 2021, il Presidente della *Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Consiglio Regionale del Lazio*, con comunicazioni assunte agli atti al prot. n. 1051658, 17/12/2021, ha segnalato alla Regione Lazio – Direzione per l'Inclusione Sociale che gli esiti di valutazione a valere sulla domanda di ammissione a finanziamento presentata da *UICI Frosinone* non sono riscontrabili in alcuna graduatoria tra quelle approvate con citata determinazione G14761/2021 e G15439/2021;

VERIFICATO che:

- la *Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sede territoriale di Frosinone (UICI FR)*, tramite PEC di cui al richiamato protocollo n. 97789, 01/02/2021, ha effettivamente presentato la propria proposta progettuale ai sensi dell'avviso Comunità Solidali 2020 nel rispetto dei termini e delle modalità disciplinati dall'avviso;
- per il sopra rappresentato errore materiale, gli allegati della PEC proveniente da *UICI FR*, tra cui la proposta progettuale, non sono stati materialmente trasmessi alla commissione di valutazione;

PRESO ATTO che la commissione di valutazione, di cui alle richiamate determinazioni dirigenziali G01959/2021 e G05799/2021, con la trasmissione dei verbali e dei relativi allegati al responsabile del procedimento ha completato il proprio mandato e, pertanto, non è più operativa;

CONSIDERATO che, stante la necessità di procedere con urgenza alla valutazione del progetto n. 54 presentato dalla *Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sede territoriale di Frosinone (UICI FR)*, il responsabile del procedimento dell'avviso in oggetto ha trasmesso con richiamata nota prot. n. 1059275/2021 detto progetto alla nuova commissione di valutazione, nominata con determinazione dirigenziale n. G15275/2021;

CONSIDERATO che la nuova commissione di valutazione ha attribuito un punteggio pari a 72 al progetto presentato dalla *Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sede territoriale di Frosinone (UICI FR)* che lo colloca in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili a valere sulle risorse aggiuntive;

CONSIDERATO che per l'effetto:

- il punteggio conseguito dal progetto sopra menzionato, presentato dalla *Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sede territoriale di Frosinone (UICI FR)*, ha determinato un secondo scorrimento delle graduatorie, scorrimento approvato con richiamata G16262/2021;
- stanti le risorse disponibili, è fuoriuscito dalla graduatoria degli ammessi e finanziabili a valere sulle risorse aggiuntive 2020-2021, ed è entrato nella prima posizione della graduatoria degli

“ammessi ma non finanziabili” l’ente *Associazione Aps Le Colline Di Santo Stefano*, plico n. 96, punteggio conseguito: 65;

CONSIDERATO che:

- con richiamata determinazione dirigenziale G16262/2021 è stato rinviato a successivo atto della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale il disimpegno dell’impegno finanziario n. 176476/2021, già adottato con determinazione G14761/2021 in favore di *Associazione Aps Le Colline Di Santo Stefano*, plico n. 96, punteggio conseguito 65;
- a seguito di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 approvato con citata dgr 278/2022 e delle conseguenti variazioni di bilancio di cui alla richiamata dgr 279/2022, l’impegno di spesa a favore di *Associazione Aps Le Colline Di Santo Stefano*, è stato rinumerato per l’annualità 2022 con il codice 35286;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere con il disimpegno del seguente impegno di spesa:

CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	N. IMPEGNO	CREDITORE	CODICE CREDITORE	IMPORTO DA DISIMPEGNARE
U0000H41173	missione 12, programma 08, piano dei conti sino al IV livello 1.04.04.01	35286/2022 (176476/2021)	Associazione Aps Le Colline Di Santo Stefano	210213	50.000 €

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

D E T E R M I N A

di:

- procedere con il disimpegno del seguente impegno di spesa:

CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	N. IMPEGNO	CREDITORE	CODICE CREDITORE	IMPORTO DA DISIMPEGNARE
U0000H41173	missione 12, programma 08, piano dei conti sino al IV livello 1.04.04.01	35286/2022 (176476/2021)	Associazione Aps Le Colline Di Santo Stefano	210213	50.000 €

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale istituzionale www.regione.lazio.it, canale “Sociale e Famiglia”, sezione “Documentazione”.

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08099

Affidamento del servizio di gestione del "Centro Regionale Giorgio Fregosi per bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento", autorizzato con Determina a contrarre della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale n. G16628 del 29/12/2021. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa nn. 2893/2022, 707/2023, 284/2024, 208/2025 per complessivi € 900.000,00 (IVA al 5% inclusa) sul cap.U0000H41717, e.f. 2022-23-24-25 in favore di COSPEXA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE , CIG 895680909D.

OGGETTO: Affidamento del servizio di gestione del "Centro Regionale Giorgio Fregosi per bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento", autorizzato con Determina a contrarre della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale n. G16628 del 29/12/2021. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa nn. 2893/2022, 707/2023, 284/2024, 208/2025 per complessivi € 900.000,00 (IVA al 5% inclusa) sul cap.U0000H41717, e.f. 2022-23-24-25 in favore di COSPEXA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, CIG 895680909D.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili:

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera a);
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 - 2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono state fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 12 novembre 2019, n. 813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTO l'atto di organizzazione n. G09824 del 18 luglio 2019, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia, minori e persone fragili" della Direzione regionale "per l'Inclusione Sociale";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G16628 del 29/12/2021 adottata dalla competente Direzione Regionale Inclusione Sociale, con la quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 60 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'indizione di una procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio in oggetto con le seguenti caratteristiche: - durata: di 36 mesi, con l'opzione di rinnovo per servizi analoghi per ulteriori 12 mesi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016; - opzione inerente la proroga tecnica per ulteriori sei mesi ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016- CIG 895680909D. :

IMPORTO A BASE D'ASTA	RINNOVO	PROROGA TECNICA
36 mesi	12 mesi	6 mesi
€ 857.142,87	285.714,29 €	142.857,14 €
Tot. € 1.285.714,30		

ATTESO che, con detta determinazione:

- è stata demandata alla Direzione Regionale Centrale Acquisti l'approvazione degli atti di gara necessari all'espletamento della presente procedura, la relativa indizione e l'espletamento della medesima;
- sono stati approvati i seguenti atti di gara: - Relazione tecnico illustrativa; - Capitolato; - Schema di contratto; - Requisiti e criteri di aggiudicazione - Elenco personale.

VISTO l'art. 12 – "Fatturazione e pagamenti" dello Schema di Contratto approvato con la suindicata D.D. n. G16628 del 29/12/2021 inerente la liquidazione bimestrale posticipata degli importi dei servizi pienamente e correttamente resi, previa presentazione da parte del fornitore di regolari fatture;

PRESO ATTO della nomina quale Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione ed esecuzione alla dott.ssa Valeri Valeria, effettuata con la determina a contrarre suindicata per la gestione della procedura di gara in argomento;

VISTA la determinazione n. G16642 del 29/12/2021 adottata dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti con cui è stata disposta l'indizione della procedura in oggetto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 7 del D.lgs. 50/2016, individuata sulla base dei soli criteri qualitativi e la fissazione di un costo fisso, come previsto nel disciplinare di gara, con la quale si è provveduto inoltre ad affidare il servizio di pubblicazione legale del bando sulla GURI e degli avvisi per estratto su due quotidiani nazionali e due locali alla società Vivenda S.r.l. e sono stati approvati i seguenti atti di gara:

- 1) Bandi di gara GUUE e GURI e avviso per estratto per la pubblicazione sui quotidiani;
- 2) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati: Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative; Allegato 2 - DGUE – Operatori Economici (presente sul Sistema); Allegato 3 - Schema di contratto; Allegato 4 - Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo; Allegato 5 - Dichiarazione art. 89 D.lgs. 159/2011; Allegato 6 - Dichiarazione art. 85 D.lgs. 159/2011; Allegato 7 - Dichiarazione sostitutiva di certificato di iscrizione alla CCIAA.

VISTA la determinazione n. G06381 del 23/05/2022 adottata dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti con la quale:

- viene approvato il verbale della commissione giudicatrice nominata con determinazione n. G02376 del 04/03/2022 adottata dalla citata Direzione Regionale Centrale Acquisti;

- viene aggiudicata la gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del "Centro Regionale Giorgio Fregosi per bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento", a COSPEXA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, Lotto unico, CIG 895680909D, secondo l'offerta presentata in sede di gara con la clausola risolutiva espressa relativamente alla definizione degli accertamenti di cui all'art. 80, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e all'ottemperanza dell'operatore economico aggiudicatario alla L. 68/99;

RITENUTO pertanto necessario di:

- prendere atto dell'assenza di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 95 co. 7 del D.lgs. 50/2016, così come previsto nella citata determinazione n. G16642 del 29/12/2021 di indizione della procedura in parola e nel disciplinare di gara;
- perfezionare le seguenti prenotazioni di impegno assunte con D.D. n. G16628/2021 in favore di COSPEXA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE in qualità di aggiudicataria della procedura di gara in parola, ovvero:
 - n. 2893/2022 per un importo pari a € 150.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41717, Missione 12, Programma 05, Pdc 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2022;
 - n. 707/2023 per un importo pari a € 300.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41717, Missione 12, Programma 05, Pdc 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2023;
 - n. 284/2024 per un importo pari a € 300.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41717, Missione 12, Programma 05, Pdc 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2024;
 - n. 208/2025 per un importo pari a € 150.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41717, Missione 12, Programma 05, Pdc 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2025;

ATTESO che le obbligazioni avranno scadenza negli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025 conformemente a quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'assenza di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 95 co. 7 del D.lgs. 50/2016, così come previsto nella citata determinazione n. G16642 del 29/12/2021 di indizione della procedura in parola e nel disciplinare di gara - CIG 895680909D;
2. di perfezionare le seguenti prenotazioni di impegno di impegno assunte con D.D. n. G16628/2021 in favore di COSPEXA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE in qualità di aggiudicataria della procedura di gara in parola, ovvero:
 - n. 2893/2022 per un importo pari a € 150.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41717, Missione 12, Programma 05, Pdc 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2022;
 - n. 707/2023 per un importo pari a € 300.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41717, Missione 12, Programma 05, Pdc 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2023;
 - n. 284/2024 per un importo pari a € 300.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41717, Missione 12, Programma 05, Pdc 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2024;
 - n. 208/2025 per un importo pari a € 150.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo U0000H41717, Missione 12, Programma 05, Pdc 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2025;
3. di dare atto che le obbligazioni avranno scadenza negli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025, conformemente a quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 192, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

LA DIRETTRICE

Ornella Guglielmino

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2022, n. G08103

Determinazione n. G13620 del 6 ottobre 2017. Revoca contributo concesso e disimpegno sul Capitolo U0000H41908, per complessivi euro 100.000,00 - Impegno n. 2017/32833 - Esercizio finanziario 2022 - Ente Nazionale per il Microcredito.

Oggetto: Determinazione n. G13620 del 6 ottobre 2017. Revoca contributo concesso e disimpegno sul Capitolo U0000H41908, per complessivi euro 100.000,00 – Impegno n. 2017/32833 – Esercizio finanziario 2022 - Ente Nazionale per il Microcredito.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta del dirigente dell'Area "Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.", con la quale si è conferito l'incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l'atto di organizzazione n. G00844 del 29/01/2021 "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale a Fulvio VIEL.";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 20 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale del 30 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022 - 2024";
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 993, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la nota del 30/11/2021, protocollo n.0990512 pervenuta dall'Area Ragioneria ed Entrate della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto "Revisione residui attivi vetusti";
- la nota del 16 marzo 2022, protocollo n. 0262407 del Direttore generale, avente ad oggetto: "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024";
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n.1 che approva il Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi Cura, un Bene Comune";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 537 del 9 agosto 2017 "Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali, anno 2017, che, tra gli altri, finalizza l'importo di euro 500.000,00 sul capitolo U0000H41908, esercizio finanziario 2017, per interventi di inclusione sociale dei detenuti, con particolare riferimento a percorsi di formazione e di inserimento lavorativo, compreso il sostegno di attività autonome, anche mediante l'accesso facilitato al microcredito;
- la determinazione n. G13620 del 06 ottobre 2017 "Legge regionale 7/2014. Sviluppo della Microfinanza nel Terzo Settore. DGR 537/2017. Contributo all'Ente Nazionale per il Microcredito per attività di studio e tutoraggio per facilitare l'accesso al microcredito per interventi di inclusione sociale. Impegno di spesa di euro 100.000,00 sul capitolo H41908 Miss. 12, Progr. 04 pdc 1.04.01.02.17, Esercizio finanziario 2017. Approvazione schema di convenzione";

ATTESO che, con la citata determinazione n. G13620/2017 si è proceduto ad impegnare sul capitolo di spesa U0000H41908- es. fin. 2017 la somma di euro 100.000,00 in favore dell'Ente Nazionale per il Microcredito (impegno n. 32833/2017 - cod. creditore n. 173584) per la realizzazione delle attività di studio e di tutoraggio per il terzo settore, nella attività di accesso al microcredito, ai fini della attuazione di quanto previsto dalla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 537/2017 con particolare riferimento all'accesso facilitato al microcredito dei detenuti;

PRESO ATTO che, per l'impegno contabile n. 32833/2017, iscritto sul capitolo di spesa U0000H41908 della somma di euro 100.000,00, assunto in favore dell'Ente Nazionale per il Microcredito, con la predetta determinazione n. G13620/2017, per la realizzazione delle attività in argomento, ad oggi, agli atti della precedente Direzione regionale, non risulta pervenuta alcuna rendicontazione;

CONSIDERATO che,

- ai sensi dell'art. 3 "Durata e decorrenza" dell'apposita Convenzione stipulata al fine di disciplinare i rapporti giuridici tra la Regione Lazio ed il beneficiario, Ente Nazionale per il Microcredito, sottoscritta in data 7/09/2018 prot. n. 538627, la stessa risulta scaduta, senza che sia stata accordata dalla Regione alcuna proroga del termine;
- con nota prot. n. 448490 del 09 maggio 2022, è stato comunicato, ai sensi della legge n. 241/90, l'avvio del procedimento di revoca del contributo concedendo all'Ente Nazionale per il Microcredito, beneficiario del contributo, un termine di 30 gg. per la presentazione di eventuali contro deduzioni;
- nessun riscontro è pervenuto entro il predetto termine di 30gg e, di conseguenza, è necessario procedere con la revoca del contributo come comunicato al beneficiario con la nota prot. n. 566638 del 09 giugno 2022;

RITENUTO pertanto, di procedere alla revoca del contributo concesso con la citata la determinazione n. G13620 del 06 ottobre 2017 "Legge regionale 7/2014. Sviluppo della Microfinanza nel Terzo Settore. DGR 537/2017. Contributo all'Ente Nazionale per il Microcredito per attività

di studio e tutoraggio per facilitare l'accesso al microcredito per interventi di inclusione sociale. Impegno di spesa di euro 100.000,00 sul capitolo H41908 Miss. 12, Progr. 04 pdc 1.04.01.02.17, Esercizio finanziario 2017. Approvazione schema di convenzione”;

RITENUTO altresì, di dovere disimpegnare la somma complessiva di euro 100.000,00, impegno contabile n. 32833/2017, iscritto sul capitolo U000H41908, in favore dell'Ente Nazionale per il Microcredito (cod. creditore n. 173584);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che fanno parte integrante del presente atto di:

1. revocare il contributo concesso con la citata determinazione n. G13620 del 06 ottobre 2017 “Legge regionale 7/2014. Sviluppo della Microfinanza nel Terzo Settore. DGR 537/2017. Contributo all'Ente Nazionale per il Microcredito per attività di studio e tutoraggio per facilitare l'accesso al microcredito per interventi di inclusione sociale. Impegno di spesa di euro 100.000,00 sul capitolo H41908 Miss. 12, Progr. 04 pdc 1.04.01.02.17, Esercizio finanziario 2017. Approvazione schema di convenzione”;
2. disimpegnare la somma complessiva di euro 100.000,00, impegno contabile n. 32833/2017, iscritto sul capitolo U000H41908, in favore dell'Ente Nazionale per il Microcredito (cod. creditore n. 173584).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio, www.regione.lazio.it.

LA DIRETTRICE
(Ornella Guglielmino)

Regione Lazio

**DIREZIONE INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE
DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. H00091

**D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020. "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino" Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F89J19000650001
- CIG: 9117755174**

Oggetto: D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020. “Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino” Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione dei lavori. CUP: F89J19000650001 – CIG: 9117755174

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legge n. 76 del 16/07/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 29/07/2021;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al D. Lgs. 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1/03/2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23/03/2018;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione

delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTI i Piani stralcio di Bacino vigenti nel territorio del distretto idrografico dell'Appennino Centrale, ed in particolare i Piano di gestione del rischio di alluvioni (P.G.R.A.), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016 nonché i Piani stralcio di assetto idrogeologico, approvati per i vari bacini afferenti al distretto idrografico e tuttora vigenti nel territorio distrettuale;

VISTO il D.P.C.M. 20 febbraio 2019, recante "*Approvazione del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale*", pubblicato sulla G.U. n. 88 del 13 aprile 2019, che delinea un quadro complessivo di azioni dirette a favorire un sistema unitario di *governance* del territorio, anche attraverso la definizione di forme di collaborazione istituzionale;

POSTO CHE, con deliberazione n. 12 del 18 novembre 2019, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale ha, tra l'altro, provveduto all'adozione del Programma stralcio degli interventi di manutenzione per l'annualità 2019 ed a stabilire che, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 70, d.lgs. 152/2006, gli interventi dello stesso Programma possono essere attuati in forma integrata e coordinata dai soggetti competenti quali Regioni, Comuni, Consorzi di bonifica e Autorità di Bacino distrettuale anche in base ad accordi di programma e accordi di collaborazione tra gli enti;

RAVVISATA la necessità di procedere a costituire un rapporto di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, per garantire una migliore attuazione di interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico superficiale nel territorio di Roma Capitale, per la mitigazione del rischio idraulico in aree prioritarie sulla base del livello di rischio definito dal PAI;

VISTA la nota prot. n. 5106 del 21 luglio 2020, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha manifestato la propria volontà di addivenire alla sottoscrizione di una specifica convenzione tra Regione e l'Autorità stessa per l'attuazione degli interventi ricadenti nel Lazio richiedendo di indicare i soggetti attuatori degli interventi di manutenzione da eseguire nel territorio della Regione Lazio;

VISTA la nota prot. n. 909904 del 23/10/2020 con la quale è stato individuato come attuatore degli interventi ricadenti nel territorio della Regione Lazio, l'ing. Wanda D'Ercole, quale Soggetto Attuatore delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico (nominato con D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016);

VISTA la nota prot. n. 8770 del 01/12/2020 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha trasmesso lo schema di convenzione inerente l'attuazione degli interventi di manutenzione da eseguire nel territorio della Regione Lazio;

VISTA la Delibera D.G.R. n. 1030 del 22/12/2020 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale finalizzato alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al "Programma stralcio, annualità 2019, relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale;

CONSIDERATO che i lavori sono eseguiti su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. H00048 del 03/03/2021, l'Arch. Vittorio Coletta è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'intervento denominato "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino", importo €. 600.000,00;
- con determinazione n. H00163 del 06/10/2021, è stato affidato all'ing. Federico Ferranti, P. IVA 01012620579, il servizio delle attività topografiche compresa l'elaborazione di disegni e grafici dell'intervento denominato "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino" per l'importo di € 4.681,22 (esclusi IVA e oneri di legge);
- con Determinazione n. H00017 del 02/02/2022 è stato nominato Direttore dei Lavori il P.I. Edmondo Di Rocco nonché approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino";
- con Determinazione a Contrarre H00051 del 09/03/2022 è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione avvenga mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, e con invito rivolto ad almeno 5 Operatori Economici qualificati, individuati previa pubblicazione di apposito *Avviso per manifestazione di interesse*;
- con la medesima Determinazione a contrarre H00051 del 09/03/2022 sono stati approvati l'Avviso di avvio della Procedura negoziata, l'Avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse e lo Schema di dichiarazione di manifestazione di interesse, nonché gli atti necessari per l'indizione della procedura negoziata, ossia: Lettera di Invito, Schema di Contratto, Schema di Domanda di partecipazione e Schema di Offerta Economica;

PRESO ATTO che:

- con apposito "Avviso", secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, è stata data comunicazione dell'avvio della procedura negoziata, assicurandone la pubblicazione sul sito internet della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di Gara e Contratti" nel link relativo alla presente procedura, e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- ai sensi dell'art. 36, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 è stata assicurata adeguata pubblicità all'indagine di mercato attraverso la pubblicazione della citata Determinazione a contrarre sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", argomento "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- come indicato nella Determinazione a Contrarre H00051 del 09/03/2022 nonché al punto 3 dell'Avviso di indagine di mercato, la Regione Lazio ha stabilito di avvalersi per l'espletamento

della procedura negoziata in questione, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della Piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>;

- in data 22/03/2022 è stato pubblicato sulla Piattaforma telematica di e-procurement STELLA l'Avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse, nonché il relativo *Schema di dichiarazione di manifestazione di interesse*; i medesimi documenti sono stati, altresì, pubblicati sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", argomento "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni di Roma, ove dovranno eseguirsi i lavori;
- come stabilito nell'Avviso di indagine di mercato, gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata saranno individuati tra i soggetti in possesso della qualificazione nella categoria di lavori riferibile all'intervento, ossia **OG8** (*Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica*), classifica II, secondo le indicazioni contenute al punto 2 dell'Avviso di Indagine di Mercato;
- il termine finale per la presentazione delle istanze di manifestazione di interesse da parte degli operatori economici è stato fissato al giorno 03/04/2022, ore 23:59;
- l'apertura delle dichiarazioni di manifestazione di interesse è stata stabilita per il giorno 4 Aprile 2022, alle ore 10:00 tramite l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement STELLA, come da indicazione presente nell'Avviso di indagine di mercato;

PRESO ATTO CHE:

- nel corso delle sedute svolte nei giorni 4, 5 e 8 aprile si sono svolte le operazioni di apertura e valutazione delle dichiarazioni di manifestazione di interesse pervenute in risposta all'Avviso di indagine di mercato per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino", le cui operazioni sono state dettagliatamente registrate nel verbale n. 1;
- entro il termine di scadenza del giorno 03/04/2022, ore 23:59, previsto al punto 3 del richiamato Avviso, risultano pervenute n. 202 manifestazioni di interesse;
- a seguito dell'esame delle 202 manifestazioni di interesse pervenute, il RUP ha dichiarato non ammesse alle successive operazioni di sorteggio n. 5 candidati ammettendo e al prosieguo delle operazioni di n. 197 candidati;
- le motivazioni di esclusione sono state regolarmente comunicate ai singoli operatori economici interessati ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 tramite la Piattaforma telematica di e-procurement STELLA;
- il RUP successivamente ha provveduto a fornire ai candidati ammessi le informazioni sulla successiva seduta, fissata per il giorno 11 aprile 2022, alle ore 09:30, relativa alle operazioni di pubblico sorteggio telematico. Le comunicazioni contenenti l'Avviso di Pubblico Sorteggio sono state trasmesse ad ogni candidato, tramite il portale STELLA;

CONSIDERATO CHE:

- in data 11 aprile 2022, come risulta dal Verbale n. 2, si sono svolte, a mezzo della piattaforma STELLA, le operazioni di pubblico sorteggio finalizzate all'individuazione di n. 5 operatori economici fra i partecipanti alla manifestazione d'interesse ammessi al proseguo delle operazioni di gara, da invitare alla relativa procedura negoziata, secondo quanto indicato al punto 7) dell'Avviso di manifestazione di interesse;
- nella stessa data, tramite la piattaforma STELLA, sono stati invitati a presentare offerta gli operatori indicati di seguito:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
CLEMENTE COSTRUZIONI	02544820646	IT02544820646
AEDIFICA SRL	02922760604	IT02922760604
TRIBUZI ALESSANDRO	TRBLSN40L07A345R	IT00664250586
PANGEA CONSORZIO STABILE SCARL	01943430684	IT01943430684
VALORI SCARL CONSORZIO STABILE	08066951008	IT08066951008

PRESO ATTO che:

- entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 03 maggio 2022, ore 23:59, sono state registrate dal portale STELLA complessivamente n. **4 offerte**;
- nel corso della seduta di gara virtuale, svolta esclusivamente in modalità telematica, in data 04 maggio 2022 dalle ore 09:27, come risulta dal *Verbale di gara n. 3*, il R.U.P. ha svolto le operazioni di apertura della Busta A – Documentazione Amministrativa, presentata da ciascun concorrente ammettendo tutti gli Operatori Economici alla successiva fase di gara;
- il R.U.P. ha proceduto alla successiva apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi, di cui di seguito si riportano i ribassi percentuali offerti:

RAGIONE SOCIALE	ribasso offerto
VALORI SCARL CONSORZIO STABILE	30,120%
PANGEA CONSORZIO STABILE SCARL	32,532%
TRIBUZI ALESSANDRO	39,400%
AEDIFICA SRL	45,140%

ATTESO che, secondo l'art. 97, comma 3 *bis*, del Codice, il calcolo dell'anomalia dell'offerta è effettuato quando il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque e che pertanto tale norma non è applicabile alla fattispecie in esame;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle attività poste in essere dal R.U.P. nella gestione complessiva della presente procedura di gara;

CONSIDERATO che i verbali di gara in premessa indicati costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, sono custoditi presso gli uffici del Soggetto Attuatore Delegato;

RITENUTO pertanto, di approvare integralmente l'operato del RUP alla luce delle risultanze di gara riassunte nei sopra richiamati verbali di gara, in particolare in considerazione della proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P. nel verbale di gara n. 3 del 04 maggio 2022 e di procedere all'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino", in favore del concorrente risultato primo in graduatoria Aedifica S.r.l., con sede legale e sede operativa in Via Rotabile San Francesco snc, Anagni, FR, C.F. e P. Iva 02922760604, che ha offerto il ribasso del 45,140%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 260.638,53 di cui € 243.861,23 per lavori al netto del ribasso ed € 16.777,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, dell'adozione del presente atto verrà data comunicazione ai soggetti interessati tramite la Piattaforma telematica Stella;

RITENUTO inoltre di provvedere a pubblicare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 dell'esito della presente procedura di gara sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del R.U.P., come risulta dai verbali richiamati in premessa e depositati agli atti presso la sede del Soggetto Attuatore Delegato e di seguito elencati:
 - Verbale n. 1 relativo all'esame delle manifestazioni d'interesse;
 - Verbale n. 2 relativo alle operazioni di sorteggio;
 - Verbale n. 3 relativo alla seduta di gara del 04/05/2022;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P nel Verbale di gara n. 3 e quindi aggiudicare in via definitiva i lavori relativi all'intervento "Fiume Tevere manutenzione alveo e difese spondali da Ponte Marconi a Ponte Mezzocammino", in favore del concorrente risultato primo in graduatoria Aedifica S.r.l., con sede legale e sede operativa in Via Rotabile San Francesco snc, Anagni, FR, C.F. e P. Iva 02922760604, che ha offerto il ribasso del 45,140%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 260.638,53 di cui € 243.861,23 per lavori al netto del ribasso ed € 16.777,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
3. di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di subordinare l'efficacia della presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, all'esito positivo delle verifiche dei prescritti requisiti stabiliti dall'art. 80 del medesimo decreto legislativo;
5. di stabilire che la Stazione appaltante può in ogni caso revocare l'aggiudicazione se accerta, in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova l'assenza di uno o più requisiti richiesti in sede di gara, ovvero una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge;
6. di procedere con le pubblicazioni e le comunicazioni previste ai sensi degli artt. 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR di Roma entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 giugno 2022, n. S00085

Sisma del 24 agosto 2016 O.C.D.P.C 10 ottobre 2016, n. 393, art. 7. Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dei lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice - frazione Villa San Cipriano. CUP J72C22000560001 - CIG 926726442E.

OGGETTO: Sisma del 24 agosto 2016 O.C.D.P.C 10 ottobre 2016, n. 393, art. 7. Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione relativa all'affidamento dei lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice – frazione Villa San Cipriano.

CUP J72C22000560001 – CIG 926726442E.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTI in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;

VISTA la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della L.R. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 10 ottobre 2016, n. 393, concernente "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016", ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

PRESO ATTO che l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 408 del 15 novembre 2017 ed in particolare l'Art. 2 (Realizzazione di strutture e moduli temporanei ad usi pubblici), in conformità all'allegato 1 della stessa Ordinanza, dispone per la realizzazione delle strutture temporanee ad usi pubblici che la Regione Lazio realizzi i lavori necessari per le aree individuate;

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore delegato per il sisma 2016 ha accettato, nello spirito di collaborazione ed in ausilio alla ASL di Rieti, di far eseguire i lavori testé descritti;

RAVVISATA la necessità, nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita, è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo, in particolare, alla tutela della salute della popolazione colpita dal sisma;

VISTA la determinazione n. S00054/2022, con la quale si è provveduto, tra l'altro, alla nomina del Geom. Carlo Pallozzi quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del PASS;

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore ha trasmesso al Dipartimento di Protezione civile – Struttura di missione “Sisma Centro Italia” la nota, prot. n. 1047103 del 16 dicembre 2021, con la quale:

- ha reso noto che la ASL di Rieti ha trasmesso il progetto per la realizzazione del PASS temporaneo nella frazione di “Villa San Cipriano” ad Amatrice, in attesa della realizzazione del futuro nosocomio;
- ha precisato che la realizzazione del PASS suddetto, risulta necessaria in sostituzione di quello esistente, che è situato in prossimità del comprensorio Don Minozzi, oggetto di demolizione e pertanto non è possibile garantire la sicurezza di tutta l’area adiacente il cantiere;
- ha precisato, altresì, che si tratta di un intervento di adeguamento dei locali dell’ex Istituto omnicomprensivo, mediante opere edili ed impiantistiche, al fine di realizzare ambulatori e sale mediche a servizio della popolazione;
- ha trasmesso il quadro tecnico economico di importo complessivo di € 439.556,06, al fine di ottenere l’assentibilità all’interno delle risorse emergenziali della spesa per la realizzazione della suddetta opera.

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore con nota prot. n. 0120739 del 7 febbraio 2022 trasmessa anch’essa al Dipartimento di Protezione civile – Struttura di missione “Sisma Centro Italia” ha ulteriormente precisato, tra l’altro, che il trasferimento dell’attuale struttura PASS mediante la sola rifunionalizzazione dell’ex scuola elementare “Trentino, non più scuola, consentirebbe la continuità del servizio senza alcuna interruzione;

VISTA la nota prot. n. 300537 del 25/03/2022 con la quale il Dipartimento di Protezione civile a seguito delle citate note prot nn. 1047103/2021 e 120739/2022 ha autorizzato il progetto per l’affidamento dei lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell’ex istituto omnicomprensivo nella frazione di “Villa San Cipriano” di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio sanitaria (PASS), ;

CONSIDERATA la necessità di realizzare il PASS nel Comune di Amatrice – frazione Villa San Cipriano nel più breve tempo possibile date le essenziali finalità di assistenza e tutela della salute che assolverà;

RITENUTO, pertanto, necessario assicurare alle popolazioni, colpite dal sisma 2016, la tutela della salute attraverso l’installazione di un PASS (punto di assistenza socio sanitaria);

VISTA la determinazione n. S00077 dell’8/06/2022 concernente: O.C.D.P.C 388/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del progetto e determinazione a contrarre per l’affidamento dei lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell’ex istituto omnicomprensivo nella frazione di “Villa San Cipriano” di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice - frazione Villa San Cipriano. CUP J72C22000560001;

CONSIDERATO che con note n° 563359, 563378, 563392, 563410, 563426, 563446 dell’8.06.2022 sono stati invitati n° 6 operatori economici alla procedura di gara per l’affidamento mediante sorteggio dalla white list della Prefettura di Rieti, applicando i principi di trasparenza, rotazione e proporzionalità dei lavori di che trattasi come da verbale di sorteggio dell’8.06.2022 redatto dal Sostituto Ufficiale Rogante della Regione Lazio:

- Impresa Fabi Giuseppino;
- Impresa Sonedile;

- Impresa PF Costruzioni;
- Impresa Roversi Costruzioni;
- Impresa Sabina Conglomerati;
- Impresa Tean;

ACCERTATO CHE alla data di scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte sono pervenute n° due offerte da parte delle Imprese:

- Impresa Fabi Giuseppino con nota prot. n. 593045 del 16/06/2022;
- Impresa Tean con nota prot. n. 593071 del 16/06/2022;

VISTO gli atti di gara di seguito indicati:

- Verbale n° 1 in data 23/06/2017 con il quale è stata redatta la classifica definitiva dove risulta 1^a classificata l'Impresa FABI GIUSEPPINO, con sede legale in Via Bagno, 35 - Antrodoto (RI) P.IVA/ C.F. OMISSIS, risultata 1^a classificata avendo offerto il ribasso del 6,21%.

PRESO ATTO che all'esito dell'esame dell'offerta economica, il RUP ha rilevato che la stessa non era sospetta di anomalie;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO, pertanto, di approvare integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle risultanze di gara, riassunte nel verbale di cui sopra depositati agli atti dell'Area Genio Civile Lazio Nord che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto equivalente a "proposta di aggiudicazione", di procedere all'aggiudicazione della procedura in oggetto;

PRESO ATTO che a seguito del ribasso offerto dall' Impresa FABI GIUSEPPINO pari al 6,21% dell'importo posto a base di gara, l'importo contrattuale risulta pari a € 326.086,90= comprensivo di 10.107,04 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e al netto di IVA;

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento della gara occorre altresì rimodulare il QTE;

RITENUTO necessario, a seguito dell'espletamento della gara, approvare il quadro economico rimodulato, come di seguito riportato:

A. Lavori			
A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione	6,21%	315.979,86
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		10.107,04
Somma A			326.086,90
B. Somme a disposizione			
B.1	Imprevisti (IVA compresa)		20.820,51
B.2	Spese per autorità di vigilanza	1	225,00

B.3	Spese per pubblicazione	0,00
B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)	0,00
Somma B		21.045,51
C. Accantonamenti		
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016	6.940,17
Somma C		6.940,17
D. IVA		
		aliquota importo
D.1	I.V.A. su Lavori	22% 76.319,63
D.2	I.V.A. su pubblicazione	22% 0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA		€ 354.072,58
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)		€ 430.392,21

CONSIDERATO che l'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 prevede che il Responsabile Unico del Procedimento per l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture si avvalga del Direttore dei lavori e del Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

RITENUTO necessario nominare il Direttore dei lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per l'avvio dei lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice – frazione Villa San Cipriano;

PRESO ATTO che il Geom. Goffredo Poleggi ha titolo di studio e professionalità adeguata per svolgere l'incarico di Direttore dei Lavori per i lavori testé descritti;

RITENUTO quindi opportuno nominare il Geom. Goffredo Poleggi quale Direttore dei Lavori per i lavori testé descritti;

VISTO in particolare l'art. 90 comma 4 e 5 del D.lgs. 81/2008;

PRESO ATTO che il Geom. Goffredo Poleggi ha titolo di studio e professionalità adeguata, come richiesto dall'art. 98 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche, per svolgere l'incarico di Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione per i lavori testé descritti;

RITENUTO quindi opportuno nominare il Geom. Goffredo Poleggi Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione per i sopra descritti.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.lgs. n° 50/2016, il presente atto verrà comunicato ai soggetti interessati;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'approvazione degli atti di gara, ai sensi dell'art 32, comma 5 del D.lgs 50/2016;

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

DETERMINA

1. di approvare l'operato del RUP, come risultante dal verbale di gara, in premessa indicato, del 16/06/2022;
2. di approvare il verbale di gara del 16/06/2022 depositato agli atti dell'Area Genio Civile Lazio Nord che, seppur non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di aggiudicare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice, alla Ditta FABI GIUSEPPINO, con sede legale in Via Bagno, 35 - Antrodoco (RI) P.IVA/ C.F. OMISSIS, per un importo contrattuale di € € 326.086,90= comprensivo di 10.107,04 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e al netto di IVA;
4. di approvare il quadro economico rimodulato, come di seguito riportato:

A. Lavori			
A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione	6,21 %	315.979,86
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		10.107,04
Somma A			326.086,90
B. Somme a disposizione			
B.1	Imprevisti (IVA compresa)		20.820,51
B.2	Spese per autorità di vigilanza		225,00
B.3	Spese per pubblicazione		0,00
B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)		0,00
Somma B			21.045,51
C. Accantonamenti			
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016		6.940,17
Somma C			6.940,17
D. IVA			
		aliquota	importo
D.1	I.V.A. su Lavori	22%	76.319,63
D.2	I.V.A. su pubblicazione	22%	0,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA			€ 354.072,58
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)			€ 430.392,21

5. di stabilire che il RUP procederà ai sensi dell'art. 163, comma 7 del codice degli appalti alla verifica dei requisiti al fine di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto;

6. di nominare quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione il Geom. Goffredo Poleggi, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord che è in possesso dei requisiti necessari;
7. di stabilire l'affidamento dei lavori in via d'urgenza;
8. di notificare, a cura del RUP, il presente atto ai soggetti interessati.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08045

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "SOLCO S.R.L." a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**SOLCO S.R.L.**” a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- › la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Presenza d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;

- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la nota prot. 0482430 del 17/05/2022, trasmessa in pari data, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente “**SOLCO SRL**”;
- › la determinazione dirigenziale n. G03022 del 13/03/2018 avente ad oggetto: “D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.- Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”. Ente “**SOLCO S.R.L.** (P.IVA 03697851008)” - Variazione AMBITO - Variazione UTENZE SPECIALI - Variazione CODICI ISFOL/ORFEO”;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l’esito dell’istruttoria effettuata dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, relativamente all’ente sopra citato è finalizzata all’autorizzazione per lo svolgimento del corso, non finanziato, di seguito indicato:

- **Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi** – frequenza – 90 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell’Ente “**SOLCO S.R.L.**”, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l’ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l’accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l’assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell’autorizzazione già concessa e la sospensione dell’accreditamento;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **"SOLCO S.R.L."**, con sede legale ed operativa sita in Roma - Viale Castrense, 8 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'ente **"SOLCO S.R.L."**, con sede legale ed operativa sita in Roma - Viale Castrense, 8, lo svolgimento del corso non finanziato, di seguito indicato:

- **Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi** – frequenza – 90 ore.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'ente **"SOLCO S.R.L."**, con sede legale ed operativa sita in Roma - Viale Castrense, 8, lo svolgimento del corso non finanziato, di seguito indicato:

- **Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi** – frequenza – 90 ore.

Il suddetto corso dovrà essere svolto presso la sede operativa sita in Roma - Viale Castrense, 8, nella seguente aula:

- Aula didattica 19 allievi max;

2. di richiamare l'Ente **"SOLCO S.R.L."**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08046

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "B&C CONSULTING S.R.L." a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**B&C CONSULTING S.R.L.**” a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l’utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell’emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- › la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Presenza d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;

- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la circolare n. 152875 del 05/02/2022 avente ad oggetto: “Organizzazione corsi di tatuaggio e di piercing. Indicazioni operative”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 03/05/2022 recante “Disposizioni attuative dell’art. 9, comma 1, della L.R. 3 marzo 2021, n. 2, “Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e di piercing” e successive modifiche ed integrazioni”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la nota prot. 0475104 del 16/05/2022, trasmessa in pari data, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, integrata il 20/06/2022, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente **“B&C CONSULTING S.R.L.”**;
- › la determinazione dirigenziale n. G17527 del 04/12/2014 avente ad oggetto: “D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. - Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”. Soggetto **B&C CONSULTING (P.IVA 10295391006)** - Accreditato per la tipologia "per autorizzazione";
- › la determinazione dirigenziale n. G03299 del 21/03/2019 avente ad oggetto: “D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.- Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”. – Conferma dell’accREDITamento per la tipologia “in ingresso” relativo all’Ente **“B&C CONSULTING (P.IVA 10295391006)”**;
- › la determinazione n. G15199 del 06/11/2019 concernente: “D.G.R. del 01/10/2019, n. 682 Direttiva “AccREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” – Ente **“B&C CONSULTING S.R.L.”**. Variazione Settori Economico Professionali;
- › la determinazione n. G11112 del 29/09/2020 concernente: “D.G.R. 1° ottobre 2019, n. 682, concernente l'approvazione della nuova Direttiva "AccREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio"- **“B&C CONSULTING S.R.L.”**. Ampliamento della sede accreditata di Via San Alessandro, 7 – Roma”;
- › la determinazione dirigenziale n. G09885 del 22/07/2019 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“B&C CONSULTING S.R.L.”** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi”;
- › la determinazione dirigenziale n. G15729 del 18/11/2019 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente **“B&C CONSULTING S.R.L.”** a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi”;

- › la determinazione dirigenziale n. G14712 del 04/12/2020 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“B&C CONSULTING S.R.L.”** a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi”;
- › la determinazione dirigenziale n. G00953 del 02/02/2021 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“B&C CONSULTING S.R.L.”** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione aule”;
- › la determinazione dirigenziale n. G04204 del 15/04/2021 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“B&C CONSULTING S.R.L.”** a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi”;
- › la determinazione dirigenziale n. G06080 del 21/05/2021 avente ad oggetto: “Rettifica determinazione dirigenziale n. G04204 del 15/04/2021 - *Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“B&C CONSULTING S.R.L.”** a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi*”;
- › la determinazione dirigenziale n. G09538 del 14/07/2021 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“B&C CONSULTING S.R.L.”** a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi”;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l’esito dell’istruttoria effettuata dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, relativamente all’ente sopra citato è finalizzata all’integrazione dell’autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Attività di onicotecnica** – frequenza – 200 ore;
- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;
- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell’Ente **“B&C CONSULTING S.R.L.”**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l’ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l’accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l’assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell’autorizzazione già concessa e la sospensione dell’accreditamento;

CONSIDERATO che con Determinazioni dirigenziali nn. G09885 del 22/07/2019, G15729 del 18/11/2019, G14712 del 04/12/2020, G04204 del 15/04/2021, G06080 del 21/05/2021 e G09538 del 14/07/2021, l’ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente, a svolgere i corsi di:

Onicotecnico, Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, Operatore Socio-Sanitario, Assistente di studio odontoiatrico, Pizzaiolo, Autorizzazione all'esercizio di riconoscimento crediti per Operatore Socio-Sanitario, Assistente di studio odontoiatrico, Pizzaiolo, Tatuaggio e Piercing, Truccatore Cinematografico ed Audiovisivo, Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), Agenti rappresentanti di commercio, Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, valido anche per l'iscrizione al Registro esercenti il commercio per le attività di Somministrazione di alimenti e bevande, Operatore dell'acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale, Acconciatore – Percorso A, Acconciatore - Percorso B, Acconciatore - corso di riqualificazione professionale e Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **"B&C CONSULTING S.R.L."**, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via S. Alessandro, 7 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente **"B&C CONSULTING S.R.L."**, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via S. Alessandro, 7, per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Attività di onicotecnica** – frequenza – 200 ore;
- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;
- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente **"B&C CONSULTING S.R.L."**, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via S. Alessandro, 7, per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Attività di onicotecnica** – frequenza – 200 ore;
- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;
- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore.

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Roma - Via S. Alessandro, 7 nelle seguenti aule:

- Aula didattica 1	30 allievi max;
- Aula didattica 2	30 allievi max;
- Aula didattica 3	22 allievi max;
- Aula didattica 4	23 allievi max;
- Aula didattica 5	22 allievi max;
- Aula didattica 6	24 allievi max;
- Aula didattica 7	23 allievi max;
- Aula informatica	30 allievi max;
- Laboratorio 1	12 allievi max;
- Laboratorio 2	11 allievi max;

2. di richiamare l'Ente "**B&C CONSULTING S.R.L.**", al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08145

**D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "MiForma" (C.F/P.IVA 15915041006).
Accreditamento per tipologia attività "autorizzata".**

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1.10.2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “MiForma” (C.F./P.IVA 15915041006). Accredito per tipologia attività “autorizzata”.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area “Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento”

VISTI:

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25 maggio 2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- la D.G.R. n. 339 del 26 maggio 2002 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 09 giugno 2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;
- la nota prot. 583446 del 14 giugno 2022 concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2022, n. 339”;
- l'Atto di Organizzazione G11334 del 22 settembre 2021 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- l'Atto di Organizzazione G14955 del 02 dicembre 2021 avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.”;
- la determinazione dirigenziale G07939 del 17 giugno 2022 recante “Riorganizzazione delle strutture amministrative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione Direttiva del Direttore Generale prot. n.583446 del 14 giugno 2022”;
- la D.G.R. n. 682 del 1° ottobre 2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.A.C. Formazione

(Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

CONSIDERATO che, con pratica S.AC.-121534, istruita positivamente il 20/06/2022, l'ente "MiForma" (C.F/P.IVA 15915041006) ha richiesto l'accREDITamento per tipologia "attività autorizzata" per la sede operativa di Via dei Colli Albani, 146/148 – 00179 – Roma (RM) e per i Settori Economico-Professionali di seguito elencati:

1. agricoltura, silvicoltura e pesca
2. meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
3. servizi di informatica
4. servizi socio-sanitari
5. servizi alla persona
6. produzioni alimentari
7. servizi di distribuzione commerciale
8. area comune;

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-121534/2022;

TENUTO CONTO dell'esito favorevole dell'audit effettuato in loco dall'Area competente in materia di controlli, come da verbale del 15/06/2022, in relazione alla richiamata pratica S.AC.-121534/2022;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, l'istanza di accREDITamento per tipologia "attività autorizzata", presentata dall'ente "MiForma" (C.F/P.IVA 15915041006), con riferimento al n. pratica S.AC.-121534/2022;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di approvare l'istanza di accREDITamento per tipologia "attività autorizzata" dell'ente "MiForma" (C.F/P.IVA 15915041006), per la sede operativa di Via dei Colli Albani, 146/148 – 00179 – Roma (RM) e per i sottoelencati Settori Economico-Professionali:
 1. agricoltura, silvicoltura e pesca
 2. meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
 3. servizi di informatica
 4. servizi socio-sanitari
 5. servizi alla persona
 6. produzioni alimentari
 7. servizi di distribuzione commerciale
 8. area comune;
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accREDITamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accREDITati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

la Direttrice
avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08211

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR. GIMO" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente “**ACCADEMIA D’ARTE E ESTETICA DR. GIMO**” a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi e autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L’OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;

- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la determinazione dirigenziale n. G 08080 del 26/06/2018 avente ad oggetto: “Modifica e sostituzione degli allegati 1, 2 e 4A della D.D. G16130 del 24 novembre 2017 “Disposizioni di attuazione degli articoli 13, comma 2 e 14, comma 5 dell’allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze e di riconoscimento di crediti formativi”. Sostituzione dell’allegato 4A della DD n. G 16687 del 4/12/2017 “Approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione delle Unità di Competenza, "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi" di cui alla D.D. G16130 del 24 novembre 2017”;
- › la determinazione dirigenziale n. G08147 del 26/06/2018 avente ad oggetto: “Modifica degli standard minimi di percorso formativo delle Unità di competenza “Accompagnare e supportare l’individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi” e “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi” e approvazione dello standard minimo di percorso formativo dell’Unità di competenza “Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l’utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell’emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza

epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;

- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la circolare n. 152875 del 05/02/2022 avente ad oggetto: “Organizzazione corsi di tatuaggio e di piercing. Indicazioni operative”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 03/05/2022 recante “Disposizioni attuative dell'art. 9, comma 1, della L.R. 3 marzo 2021, n. 2, “Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e di piercing” e successive modifiche ed integrazioni”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la nota prot. 0542311 del 01/06/2022, trasmessa in pari data, dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all'ente **“ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR. GIMO”**;
- › la determinazione dirigenziale n. B01038 del 20/03/2013, di accreditamento per la tipologia “autorizzazione” dell'ente **“ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR. GIMO”**, per la sede sita in Roma - Via Voghera, 36/38;
- › la determinazione dirigenziale n. G02171 del 02/03/2020 avente ad oggetto: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente **“ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR. GIMO”** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corso e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi;
- › la determinazione dirigenziale n. G01200 del 08/02/2021 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR. GIMO”** a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi”;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accREDITAMENTO ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;

- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;
- la DGR n. 254 del 09/06/2018 sopra citata approva, tra l'altro, le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo ed il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali;

PRESO ATTO che l'esito dell'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, relativamente all'ente sopra citato è finalizzata a quanto di seguito indicato:

1. *Integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:*
 - **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;
 - **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;
2. *Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:*
 - “Operatore delle attività di piercing”;
 - “Operatore delle attività di tatuaggio”;

CONSIDERATO che - ai sensi dell'art. 4 della DGR 254/2018 citata – l'Ente in argomento, ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di: “Operatore delle attività di piercing” e “Operatore delle attività di tatuaggio” allegando contestualmente l'atto unilaterale d'impegno al rispetto della normativa regionale in argomento, debitamente sottoscritto;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente “**ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR GIMO**”, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

CONSIDERATO che con Determinazioni dirigenziali nn. G02171 del 02/03/2020 e G01200 del 08/02/2021, l'ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente a svolgere i corsi di: Operatore Socio-Sanitario, Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di: Operatore Socio-Sanitario, Operatore delle cure estetiche, Estetista – Percorso A, Estetista - Percorso B, Onicotecnico, Operatore dell'acconciatura, Acconciatore – Percorso A, Acconciatore - Percorso B, Acconciatore - corso di riqualificazione professionale, Truccatore cinematografico ed audiovisivo, Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, valido anche per l'iscrizione al Registro esercenti il commercio per le attività di Somministrazione di alimenti e bevande e Tatuaggio e Piercing;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente "**ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR GIMO**", con sede legale ed operativa sita in Roma - Via Voghera, 36/38 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della D.G.R. n. 254 del 05/06/2018, relativamente all'ente "**ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR GIMO**", con sede legale ed operativa sita in Roma - Via Voghera, 36/38, a quanto di seguito indicato:

1. *Integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:*
 - **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;
 - **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;
2. *Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:*
 - "Operatore delle attività di piercing";
 - "Operatore delle attività di tatuaggio";

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della D.G.R. n. 254 del 05/06/2018, relativamente all'ente "**ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR GIMO**", con sede legale ed operativa sita in Roma - Via Voghera, 36/38, a quanto di seguito indicato:

1. *Integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:*
 - **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;

- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;

2. *Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:*

- “Operatore delle attività di piercing”;
- “Operatore delle attività di tatuaggio”;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Roma - Via Voghera, 36/38 nelle seguenti aule:

PIANO TERRA

- Aula n. 2	13 allievi max;
- Aula n. 3	15 allievi max;
- Aula n. 4	14 allievi max;

PIANO SEMINTERRATO

- Aula n. 1	15 allievi max;
- Aula n. 2	15 allievi max;
- Aula n. 3	10 allievi max;
- Aula n. 9	8 allievi max;
- Aula n. 10	10 allievi max;

2. di richiamare l'Ente “**ACCADEMIA D'ARTE E ESTETICA DR GIMO**”, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. che l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche sopra indicate, ha la medesima validità temporale della presente autorizzazione e può essere rinnovata contestualmente ad essa;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08212

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V - Autorizzazione Ente "GIM INTERNATIONAL SRL" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**GIM INTERNATIONAL SRL**” a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la circolare n. 152875 del 05/02/2022 avente ad oggetto: “Organizzazione corsi di tatuaggio e di piercing. Indicazioni operative”;
- › la circolare n. 152875 del 05/02/2022 avente ad oggetto: “Organizzazione corsi di tatuaggio e di piercing. Indicazioni operative”;

- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 03/05/2022 recante “Disposizioni attuative dell’art. 9, comma 1, della L.R. 3 marzo 2021, n. 2, “Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e di piercing” e successive modifiche ed integrazioni”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la nota prot. 0498484 del 20/05/2022, trasmessa in pari data, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente **“GIM INTERNATIONAL SRL”**;
- › la determinazione dirigenziale n. G15083 del 08/11/2017 avente ad oggetto: “D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.- Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”. Ente **“GIM INTERNATIONAL SRL (P.IVA 10322191007)”** - Accredito per la tipologia "in ingresso";
- › la determinazione dirigenziale n. G15663 del 17/12/2020 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 Autorizzazione Ente **“GIM INTERNATIONAL SRL”** a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l’esito dell’istruttoria effettuata dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, relativamente all’ente sopra citato è finalizzata all’integrazione dell’autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;
- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell’Ente **“GIM INTERNATIONAL SRL”**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l’ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l’accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l’assenza o difformità di arredi e/o

attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

CONSIDERATO che con Determinazione dirigenziale n. G15663 del 17/12/2020, l'ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente, a svolgere i corsi di: Onicotecnico, Tatuaggio e piercing, Truccatore cinematografico ed audiovisivo, Operatore dell'acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale, Acconciatore – Percorso A, Acconciatore - Percorso B, Operatore delle cure estetiche, Estetista – Percorso A, Estetista - Percorso B;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **“GIM INTERNATIONAL SRL”**, con sede legale ed operativa sita in Latina, Via Eroi del Lavoro, 5 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente **“GIM INTERNATIONAL SRL”**, con sede legale ed operativa sita in Latina, Via Eroi del Lavoro, 5, per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;
- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente **“GIM INTERNATIONAL SRL”**, con sede legale ed operativa sita in Latina, Via Eroi del Lavoro, 5, per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;
- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore.

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Latina, Via Eroi del Lavoro, 5 nelle seguenti aule:

- Aula 3 19 allievi max;
- Aula 4 15 allievi max;

2. di richiamare l'Ente **“GIM INTERNATIONAL SRL”**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08213

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "G. W. F. HEGEL S.R.L." a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente **“G. W. F. HEGEL S.R.L.”** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi e autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la circolare n. 152875 del 05/02/2022 avente ad oggetto: “Organizzazione corsi di tatuaggio e di piercing. Indicazioni operative”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 03/05/2022 recante “Disposizioni attuative dell’art. 9, comma 1, della L.R. 3 marzo 2021, n. 2, “Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e di piercing” e successive modifiche ed integrazioni”;

- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la nota prot. 0522027 del 26/05/2022, trasmessa dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente “**G.W.F. HEGEL S.R.L.**”;
- › la determinazione dirigenziale n. G02580 del 07/03/2019 di conferma dell’accreditamento per la tipologia “in ingresso” dell’ente “**G.W.F. HEGEL S.R.L.**”, per la sede sita in Roma – Via Aurelio Bacciarini, 35;
- › la determinazione dirigenziale n. G06239 del 25/05/2020 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**G. W. F. HEGEL S.R.L.**” a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;
- la DGR n. 254 del 09/06/2018 sopra citata approva, tra l’altro, le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo ed il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali;

PRESO ATTO che l’esito dell’istruttoria effettuata dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, relativamente all’ente sopra citato è finalizzata a quanto di seguito indicato:

1. Integrazione dell’autorizzazione allo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;
- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;

2. Autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:

- “Operatore delle attività di tatuaggio”;
- “Operatore delle attività di piercing”;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell’Ente “**G. W. F. HEGEL S.R.L.**”, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

CONSIDERATO che – ai sensi dell’art. 4 della DGR 254/2018 citata - l’Ente in argomento, ha richiesto l’autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di “Operatore delle attività di tatuaggio” e “Operatore delle attività di piercing”, allegando contestualmente l’atto unilaterale d’impegno al rispetto della normativa regionale in argomento, debitamente sottoscritto;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell’accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l’ente “**G.W.F. HEGEL S.R.L.**”, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Aurelio Bacciarini, 35 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

TENUTO CONTO che l’ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l’accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l’assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell’autorizzazione già concessa e la sospensione dell’accreditamento;

CONSIDERATO che con Determinazioni dirigenziali n. G062392 del 26/05/2020 l’ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente, a svolgere i corsi di: Onicotecnico e Tatuaggio e piercing;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell’Ente “**G.W.F. HEGEL S.R.L.**”, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione all’erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l’ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, relativamente all’ente “**G.W.F. HEGEL S.R.L.**”, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Aurelio Bacciarini, 35, a quanto di seguito indicato:

1. *Integrazione dell'autorizzazione allo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:*

- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;
- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;

2. *Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:*

- “Operatore delle attività di tatuaggio”;
- “Operatore delle attività di piercing”;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, relativamente all'ente, relativamente all'Ente, “**G.W.F. HEGEL S.R.L.**”, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Aurelio Bacciarini, 35, a quanto di seguito indicato:

1. *Integrazione dell'autorizzazione allo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:*

- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;
- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;

2. *Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:*

- “Operatore delle attività di tatuaggio”;
- “Operatore delle attività di piercing”;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Roma, Via Aurelio Bacciarini, 35, nelle seguenti aule:

- Aula (Laboratorio onicotecnico, Tatuaggio e piercing)	20 allievi max;
- Aula 15	14 allievi max;

2. di richiamare l'Ente “**G.W.F. HEGEL S.R.L.**”, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. che l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche sopra indicate, ha la medesima validità temporale della presente autorizzazione e può essere rinnovata contestualmente ad essa;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08214

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D'ANTONI EMANUELA" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente **“A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D'ANTONI EMANUELA”** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- › la circolare n. 152875 del 05/02/2022 avente ad oggetto: “Organizzazione corsi di tatuaggio e di piercing. Indicazioni operative”;
- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 03/05/2022 recante “Disposizioni attuative dell’art. 9, comma 1, della L.R. 3 marzo 2021, n. 2, “Disposizioni relative alle attività di tatuaggio e di piercing” e successive modifiche ed integrazioni”;

- › la deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- › la nota prot. 0521968 del 26/05/2022, trasmessa dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente **“A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D’ANTONI EMANUELA”**;
- › la determinazione dirigenziale n. G00215 del 19/01/2015 avente ad oggetto: “D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.- Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”. Ente **A.S.P.P.E.I. SNC DI D’ANTONI EMANUELA** (P.I. 04681051001) - Accreditato per la tipologia "in ingresso".
- › la determinazione dirigenziale n. G00795 del 30/01/2020 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D’ANTONI EMANUELA”** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi”;
- › la determinazione dirigenziale n. G02426 del 05/03/2021 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D’ANTONI EMANUELA”** a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi;
- › la determinazione dirigenziale n. G00665 del 25/01/2022 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D’ANTONI EMANUELA”** a svolgere corsi non finanziati. Rinnovo autorizzazione corsi”;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accREDITAMENTO ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

PRESO ATTO che l’esito dell’istruttoria effettuata dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, relativamente all’ente sopra citato è finalizzata all’integrazione dell’autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;
- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D'ANTONI EMANUELA"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **"A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D'ANTONI EMANUELA"**, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Guido Zanobini, 18/24 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

CONSIDERATO che con Determinazioni dirigenziali nn. G00795 del 30/01/2020, G02426 del 05/03/2021 e G00665 del 25/01/2022, l'ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente, a svolgere i corsi di: "Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare valido anche per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (ex REC)", "Onicotecnico", "Operatore dell'acconciatura - corso di qualificazione di durata biennale", "Acconciatore – Percorso A "Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente pratico", "Acconciatore - Percorso B "Corso di specializzazione di contenuto prevalentemente teorico", "Acconciatore - corso di riqualificazione professionale" e "Tatuaggio e piercing";

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D'ANTONI EMANUELA"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente **"A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D'ANTONI EMANUELA"**, con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Guido Zanobini, 18/24, lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;
- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, relativamente all'ente, relativamente all'Ente, "**A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D'ANTONI EMANUELA**", con sede legale ed operativa sita in Roma, Via Guido Zanobini, 18/24, lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:

- **Operatore delle attività di tatuaggio** – qualifica – 800 ore;
- **Operatore delle attività di piercing** – qualifica – 300 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Roma, Via Guido Zanobini, 18/24 nelle seguenti aule:

AULA A	14 allievi max;
AULA B	16 allievi max;
AULA C	15 allievi max;
AULA D	12 allievi max;

2. di richiamare l'Ente "**A.S.P.P.E.I. S.N.C. DI D'ANTONI EMANUELA**", al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08244

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "ORIENTARE" per la realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio. Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità giovani - Obiettivo specifico f). Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod 3805) per l'importo di Euro 2.000.000,00 sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022 (codice Sigem 22019D).

Oggetto: Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico **“ORIENTARE”** per la realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio. Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” - Priorità giovani - Obiettivo specifico f). Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod 3805) per l’importo di € 2.000.000,00 sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022 (codice Sigem 22019D).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 23 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’art.56, comma 2, della l.r. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024.

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B; il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”; il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027; Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l’Istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l’esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l’adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell’approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell’adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 concernente “*Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027*”;
- la Deliberazione di Giunta 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR; Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee

d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027; Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022;

- la Legge Regionale n.7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;
- la Legge Regionale n. 4 del 19/03/2014 - Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;
- la Legge Regionale n. 3 del 24/02/2022 - Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (stem) nonché per agevolare l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi.
- Il Regolamento regionale 24 maggio 2022, n. 5 "Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n.7, recante "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n.4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne".

VISTI infine:

- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

CONSIDERATO che il quadro normativo relativo alla nuova programmazione 2021 – 2027 è costituito dai seguenti regolamenti adottati dall'Unione Europea ancora in forma di proposta anche a causa dello stato di emergenza pandemica da Covid-19:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+)” e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

CONSIDERATE le priorità di:

- sostenere il percorso formativo e lavorativo del singolo attraverso una qualificata attività di orientamento;
- di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono dei percorsi di apprendimento;
- di migliorare le prospettive di vita e professionale, in particolar modo per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp e ITS del Lazio, attraverso l'acquisizione di competenze di auto-orientamento;

VISTO, pertanto, l'Avviso Pubblico **“ORIENTARE”** per la realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio. Obiettivo di Policy 4 “Un'Europa più sociale” - Priorità giovani - Obiettivo specifico f);

CONSIDERATO CHE

- la Regione Lazio intende sostenere e valorizzare iniziative promozionali in campo formativo e culturale attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di seminari formativi, workshop e laboratori da collocare all'interno di eventi/festival/fiere, già programmati o da organizzare sul territorio della Regione Lazio;
- gli interventi da realizzare nell'ambito dell' Avviso Pubblico di cui trattasi dovranno essere focalizzati sulle tematiche dell'orientamento, della formazione e dell'occupabilità, dell'inclusione sociale al fine di sensibilizzare la cittadinanza, in particolare la popolazione giovanile, sulle opportunità offerte dalla Regione Lazio con i fondi del PR FSE+ 2021-2027;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G07929 del 17/06/2022 avente ad oggetto. PR FSE+ 2021-2027. Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp e ITS del Lazio. Accertamento complessivo di € 800.000,00 sul capitolo di entrata E0000225289 denominato *“Trasferimenti dall'Unione Europea per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO 2021-2027”* e accertamento complessivo di € 840.000,00 sul capitolo di entrata E0000225290 denominato *“Trasferimenti dallo Stato per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO 2021-2027”*. Esercizio Finanziario 2022

DATO ATTO che:

- per il finanziamento della suddetta iniziativa l'importo complessivamente stanziato è di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) a valere sul PR FSE+2021-2027” Obiettivo di Policy 4 “Un'Europa più sociale” - Priorità giovani - Obiettivo specifico f);
- la Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziato per l'Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo pari ad € 2.000.000,00, a copertura della dotazione finanziaria stabilita per l'Avviso Pubblico approvato con il presente provvedimento a valere del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale", Priorità giovani, Obiettivo specifico f, Missione 15, Programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) esercizio finanziario 2022, come di seguito indicato:

Capitoli	Importi
U0000A43101	€ 800.000,00
U0000A43102	€ 840.000,00
U0000A43103	€ 360.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

TENUTO CONTO, inoltre, che le proposte progettuali dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'Avviso Pubblico "**ORIENTARE**" per la realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, leFp, ITS del Lazio. Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità giovani - Obiettivo specifico f), comprensivo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

DATO ATTO che le operazioni di ammissibilità e valutazione delle candidature, così come specificato all'art. 9 "*Ammissibilità e valutazione*" saranno le seguenti:

a) verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della verifica di ammissibilità formale i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b). I motivi di esclusione sono analiticamente dettagliati nell'Allegato E;

b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di AdG del PR FSE+, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, attualmente ancora in vigore nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri di valutazione, che sono riportati nella tabella di cui all'Avviso Pubblico in parola;

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sotto criteri per ogni singolo intervento:

DATO ATTO che, così come specificato all'art. 10 "*Esiti delle istruttorie e ammissione a finanziamento*":

– le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito e sulla base dell'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;

La Regione procederà, a verificare “*on demand*” le domande pervenute nei tempi indicati dall’Avviso Pubblico di cui trattasi;

Al termine delle operazioni di ammissibilità con apposite Determinazioni Dirigenziali saranno approvati gli elenchi delle proposte progettuali ammesse ed escluse, con indicazione dei motivi di esclusione;

RITENUTO opportuno, pertanto, approvare l’Avviso Pubblico “**ORIENTARE**” per la realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio. Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” - Priorità giovani - Obiettivo specifico f), comprensivo dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

RITENUTO inoltre di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi” della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l’Avviso Pubblico “**ORIENTARE**” per la realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio. Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” - Priorità giovani - Obiettivo specifico f), comprensivo dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
2. di dover procedere alla prenotazione di impegno di spesa per l’importo complessivo pari ad € 2.000.000,00, a copertura della dotazione finanziaria stabilita per l’Avviso Pubblico approvato con il presente provvedimento a valere del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”, Priorità giovani, Obiettivo specifico f, Missione 15, Programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) esercizio finanziario 2022, come di seguito indicato:

Capitoli	Importi
U0000A43101	€ 800.000,00
U0000A43102	€ 840.000,00
U0000A43103	€ 360.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

3. di dare atto che la Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l’Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;
4. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi” della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della

Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la
ricostruzione e Personale**

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità - AC18.

Avviso pubblico "ORIENTARE".

**Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle
Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio**

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



INDICE

I. Quadro normativo di riferimento	3
2. Caratteristiche dell'Avviso	5
2.1 Finalità	5
2.2 Oggetto dell'Avviso	6
2.3 Destinatari	7
3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto	7
4. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)	8
5. Tempi di realizzazione degli interventi	8
6. Tempistica e modalità per l'approvazione delle proposte progettuali	8
7. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali	8
8. Modalità per la presentazione delle candidature	8
9. Ammissibilità e valutazione	9
11. Atto unilaterale di impegno	11
12. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo	11
13. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo	11
14. Norme per la rendicontazione	12
15. Controllo e monitoraggio	13
16. Informazione e pubblicità	14
17. Conservazione documenti	15
18. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	15
19. Condizioni di tutela della privacy	15
20. Foro competente	16
21. Responsabile del procedimento	16
22. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	17
23. Documentazione della procedura	17



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



FSE+
FONDO SOCIALE
EUROPEO PLUS
2021-2027
PR LAZIO

I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico" - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022;
- Legge Regionale n. 4 del 19/03/2014 - Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;
- Legge Regionale n.7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;
- Legge Regionale n. 3 del 24/02/2022 - Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (stem) nonché per agevolarne l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021. L'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

Nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- DD G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità

Il pilastro su cui il percorso formativo e lavorativo del singolo si sviluppa – soprattutto nelle fasi di transizione - è rappresentato da una continua e qualificata attività di orientamento. L'orientamento scolastico, in particolare, in questo momento storico-sociale caratterizzato da forte instabilità e da cambiamenti rilevanti che interessano il vissuto quotidiano ma anche le prospettive di vita e professionali, è uno dei fattori strategici per lo sviluppo del paese. È chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni, a partire dalla prevenzione della dispersione e dell'abbandono dei percorsi di apprendimento.

Per tale ragione, il ruolo svolto dalle istituzioni scolastiche e formative, in sinergia con tutti gli attori attivi sul territorio a qualsiasi titolo, risulta fondamentale per consentire a studentesse e studenti di acquisire competenze di auto-orientamento affinché, attraverso le scelte più adatte alla loro individualità, possano diventare protagoniste e protagonisti del proprio viaggio nel mondo. Un viaggio che deve essere affrontato con gli strumenti giusti e con le conoscenze adeguate che può essere realizzato, come premesso, in stretta sinergia tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro.

Per le motivazioni suindicate, l'AdG del PR FSE+ con il presente Avviso intende sostenere e valorizzare iniziative promozionali in campo formativo e culturale attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di seminari formativi, workshop e laboratori da collocare all'interno di eventi/festival/fiere, già programmati o da organizzare sul territorio della Regione Lazio. Gli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso dovranno essere focalizzati sulle attività dell'orientamento, della formazione, dell'occupabilità e dell'inclusione sociale anche con il fine più specifico di sensibilizzare la cittadinanza sulle opportunità offerte dalla Regione Lazio con i fondi europei per il periodo 2021-2027.

L'intervento si pone anche l'obiettivo di favorire il dibattito tra il mondo dell'istruzione tra gli enti, le associazioni e gli imprenditori, per creare un luogo di incontro tra le scuole e le aziende del settore. Con questo tipo di iniziative si intende favorire quel complesso rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico molto importanti ai fini dell'apprendimento e della socializzazione, dell'occupabilità, assegnando così un ruolo sempre più attivo e dinamico alle istituzioni scolastiche, associative, imprese, anche ponendo adeguata attenzione ad una specializzazione che tenga conto dei settori trainanti dello sviluppo del Lazio.

Nello specifico, così come da Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027- Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR, l'Avviso trova attuazione nella Priorità “Giovani”, AC 18 e nel perseguimento dell'obiettivo specifico f) del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021, *“promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”*.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



2.2 Oggetto dell'Avviso

Oggetto dell'avviso è l'organizzazione di iniziative promozionali in campo formativo e culturale attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di seminari formativi, colloqui di orientamento e laboratori all'interno di eventi/festival/fiere, già programmati o da organizzare sul territorio della Regione Lazio. Gli interventi da realizzare nell'ambito del presente Avviso dovranno essere focalizzati sulle tematiche dell'orientamento, della formazione e dell'occupabilità, dell'inclusione sociale al fine di sensibilizzare la cittadinanza, in particolare la popolazione giovanile, sulle opportunità offerte dalla Regione Lazio con i fondi del PR FSE+ 2021-2027.

Ogni soggetto proponente deve presentare una proposta dettagliata dell'iniziativa che, come previsto dagli allegati C e D e deve essere composta da:

- una relazione illustrativa delle azioni che si intendono realizzare, con indicazione del periodo e della durata di svolgimento degli eventi/iniziative a cui si intende partecipare e dell'ambito territoriale a cui si rivolge la promozione;
- un piano finanziario dettagliato delle attività previste e delle spese, con indicazione dell'importo del contributo richiesto.

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione delle seguenti fasi obbligatorie:

FASE I

- Attività divulgativa propedeutica digitale e veicolata esclusivamente su canali on line al fine di promuovere le opportunità offerte dalla Regione Lazio con i fondi del PR FSE+ 2021-2027.

FASE 2

- Organizzazione e realizzazione di momenti di diffusione informativa per la promozione scolastica mediante stand informativi;
- Organizzazione e realizzazione di colloqui di orientamento individuali finalizzati a fornire una informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali e alla presentazione delle diverse opportunità formative offerte anche dal PR FSE+ 2021/2027 della regione Lazio. Nel corso del colloquio dovrà essere effettuata una valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane il cui esito dovrà essere formalizzato in un'apposita scheda di sintesi firmata dall'orientatore e dal ragazzo;
- Organizzazione e realizzazione di seminari formativi e informativi all'interno degli eventi con la partecipazione di formatori, divulgatori o esperti di settore.

Al fine di partecipare alle suddette tipologie di eventi i soggetti proponenti potranno prevedere anche tipologie di attività quali:

- Realizzazione, montaggio, *brandizzazione* di uno stand informativo;
- Realizzazione di brochure e materiale cartaceo informativo e promozionale;
- Realizzazione di materiale audio e video.

A titolo esemplificativo, le tipologie di eventi a cui associare le azioni possono essere:

- Eventi promozionali di operatori del settore formazione ed incontro domanda e offerta di lavoro;
- Eventi finalizzati all'incontro tra domanda e offerta di lavoro (c.d. career day; job day);
- Fiere;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Le proposte progettuali presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche, professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative dell'istituzione formativa e del mondo associativo.

2.3 Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono prioritariamente le studentesse e gli studenti di istituti scolastici secondari di secondo grado, istituti professionali, ITS, enti IeFP, di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Inoltre, possono essere fruitori dell'iniziativa anche tutte le cittadine e i cittadini dei territori regionali, comprese studentesse e studenti universitari, in cui si svolgeranno gli eventi potenzialmente interessati dalle attività messe in campo riguardanti gli ambiti tematici della formazione e dell'occupabilità.

2.4. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali, in forma associata, associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), associazioni culturali o di promozione sociale o di enti di promozione sportiva, fondazioni, Enti del terzo settore, Federazioni sportive, con l'obbligo di partecipazione di almeno una Scuola statale o Paritaria secondaria di primo e secondo grado, Ente del sistema IeFP, ITS, con una sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella regione Lazio.

Possono presentare una proposta progettuale anche le istituzioni scolastiche e formative secondarie di primo e secondo grado con una sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella regione Lazio, a loro volta, in forma associata, con l'obbligatorietà di coinvolgimento di uno dei soggetti sopra citati (associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), associazioni culturali o di promozione sociale o di enti di promozione sportiva, fondazioni, Enti del terzo settore, Federazioni sportive), motivandone l'opportunità della scelta nell'apposita sezione dell'allegato C.

Si precisa che sia una istituzione formativa che una associazione (o uno tra gli altri soggetti sopracitati) può presentare una sola proposta come soggetto proponente e può essere partner di progetto in ATS solo nell'ambito di un'altra proposta progettuale, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute, fermo restando che le due proposte progettuali presentate dovranno coinvolgere destinatari diversi frequentanti l'istituzione formativa.

Al fine di garantire una maggiore diffusione dell'iniziativa e agevolare la più ampia partecipazione della platea dei destinatari, è consentito attraverso una manifestazione di interesse la partecipazione nella realizzazione del progetto di istituzioni pubbliche o imprese del territorio con la finalità di prevedere momenti di confronto sulle opportunità occupazionali e formative.

3. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto

L'intervento è finanziato, nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, attraverso la Priorità "Istruzione e Formazione" – Obiettivo Specifico f) per un importo pari a € 2.000.000,00. La concessione di contributi in favore dei soggetti, aventi i requisiti precedentemente indicati, sarà di importo non superiore al costo complessivo del programma di azioni promozionali.

La tabella sottostante riporta i parametri minimi in termini di numero di colloqui di orientamento e numero di seminari che devono essere realizzati sulla base del finanziamento richiesto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Numero giornate informative/formative da realizzare	Numero minimo colloqui di orientamento	Numero minimo di seminari	Importo massimo concedibile €
2	100	4	10.000,00
4	200	8	20.000,00
6	300	12	30.000,00
10	500	20	50.000,00
15	750	30	75.000,00

4. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Per la realizzazione degli interventi è ammissibile la subcontraenza con lo scopo di affidare, ad es., ad agenzie di comunicazione e società di marketing specializzate parte delle attività rientranti nelle azioni promozionali programmate per una percentuale massima del 30%.

Come specificato all'articolo 13 il costo dell'eventuale attività delegata rientra nel tasso forfettario del 40% calcolato sulle spese di personale.

5. Tempi di realizzazione degli interventi

Le iniziative devono essere programmate nel periodo ricompreso tra il 1° settembre 2022 e il 30 dicembre 2022 e comunque partire dalla data di notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC da parte dell'Area attuazione degli interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

6. Tempistica e modalità per l'approvazione delle proposte progettuali

Le risorse impiegate sono disponibili ad accesso continuo con finanziamento "on demand" fino all'esaurimento dei fondi.

7. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 8, senza soluzione di continuità e con assegnazione "on demand", a valere sul presente Avviso Pubblico, potranno essere presentate **dalle ore 09:30 del giorno 27.06.2022** fino ad esaurimento delle risorse. A tal riguardo, sarà cura dell'Amministrazione comunicare la chiusura della procedura.

8. Modalità per la presentazione delle candidature

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <http://www.regione.lazio.it/sigem>. La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema. Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà:

- l'invio del formulario, operazione che blocca le modifiche e assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale;
- la trasmissione della domanda di ammissione a finanziamento e di tutti i documenti allegati, prodotti dalla procedura telematica, debitamente firmati e scansati in formato pdf.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e prodotta dal sistema.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla fase di valutazione sono elencate di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, compilata da tutti i componenti mandanti dell'ATS da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante di tutti i soggetti dell'ATS, o del suo delegato, del soggetto proponente;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare e allegare;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario di presentazione del programma dettagliato dell'iniziativa e tabella riepilogativa dei costi ammissibili (Allegato C-D);
- CV delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Dovrà inoltre essere allegato il modello informativa privacy (Allegato F).

L'allegato E riporta in sintesi i motivi di esclusione previsti dall'Avviso.

9. Ammissibilità e valutazione

Le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

a) verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della verifica di ammissibilità formale i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b). I motivi di esclusione sono analiticamente dettagliati nell'Allegato E.

b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di AdG del PR, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, attualmente ancora in vigore nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri di valutazione, che sono riportati nella tabella successiva.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sotto criteri per ogni singolo intervento:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-35
	Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso	0-20
	Coerenza e qualità interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, fabbisogni del contesto)	0-15
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-20
	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo	0-10
	Coerenza esterna (fabbisogni del contesto e soluzioni proposte)	0-10
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-25
	Metodologia, approcci e organizzazione delle attività di divulgazione e pubblicità per l'efficacia nella realizzazione dell'intervento	0-25
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-10
	Partenariato rilevante (ampiezza e varietà rispetto al minimo previsto dall'Avviso)	0-10
e) Priorità	min-max totale criterio e)	0-10
	Quota di autofinanziamento oppure un concorso finanziario di altri soggetti pubblici e privati in una percentuale non inferiore al 20% dell'investimento complessivo	0-10

Per tutte le tipologie di intervento, il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100.10. Esiti delle istruttorie e ammissione a finanziamento.

Le proposte progettuali che otterranno un punteggio superiore al minimo stabilito dall'avviso, pari a 60, saranno finanziate sulla base dell'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

La Regione procederà, indicativamente, a verificare "on demand" le domande pervenute ogni 20 giorni lavorativi a decorrere dall'apertura dello sportello.

La concessione del contributo si basa sul criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle domande presentate e risultate ammissibili.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo:

predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

Gli elenchi delle domande ammesse ed escluse saranno pubblicati con Determinazione Dirigenziali sui siti istituzionali della Regione ai seguenti indirizzi:

<https://www.regionelazio.it/cittadini/formazione>

<https://www.regionelazio.it/enti/formazione>

<http://www.lazioeuropa.it>

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

11. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato, scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

12. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC che perverrà da parte dell'Area Attuazione Interventi;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

13. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

In continuità con le precedenti iniziative adottate dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 e conformemente all'art. 56 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi con l'applicazione del tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il costo complessivo è il risultato dei costi diretti a copertura del personale necessario per la realizzazione dell'operazione rimborsati a costi reali, più il 40% di tali costi a copertura dei costi



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



previsti per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi, realizzazione di materiali, prodotti, affitto e/o leasing di attrezzature e qualsiasi altra attività legata alla realizzazione delle azioni promozionali. Il costo dell'eventuale attività delegata rientra nel tasso forfettario del 40%.

Il piano finanziario dell'intervento, che dovrà essere presentato secondo l'allegato D, dovrà essere così strutturato:

- a) spese dirette relative ai costi del personale, coerente con l'organizzazione delle iniziative proposte;
- b) a copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione, la realizzazione e la promozione delle iniziative è riconosciuto un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette relative alle spese di personale rendicontate e ritenute ammissibili a seguito dei controlli effettuati dalla Regione Lazio.

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- acconto, pari al 50% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
- saldo, fino al restante 50% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Per il pagamento del primo anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:

- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata, con indicate le attività realizzate per la fase 1 e la fase 2;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo;
- modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con esclusione dei costi forfettari;
- copia delle schede relative alle attività di orientamento redatte nella fase 2;
- copia registro con l'indicazione dei partecipanti ai seminari;
- copia materiale pubblicitario divulgativo prodotto.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

14. Norme per la rendicontazione

Le direttive di seguito specificate in materia di rendicontazione, valutate coerenti con il nuovo quadro di programmazione, vengono applicate in via transitoria nell'attesa delle nuove direttive che verranno adottate nell'ambito dei documenti di esecuzione del Programma Regionale FSE+



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



2021-2027.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione—Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

I soggetti beneficiari dovranno produrre una Relazione Finale descrittiva dell'attività svolta all'interno del progetto, allegando:

modulistica compilata come previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute con esclusione dei costi forfettari.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario pari al 40% delle spese ammissibili di personale rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. L'individuazione di irregolarità gravi all'interno della documentazione richiesta potrà comportare il mancato riconoscimento dell'intero contributo forfettario. La richiesta di anticipo e la richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sigem>.

15. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento e in stretta continuità con le procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020 e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

16. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi. I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Giovani"– Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060.

17. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

18. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

19. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.3230983). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del PR Lazio FSE+ 2021-2027. Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione del PR Lazio FSE+ 2021/2027.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

20. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

21. Responsabile del procedimento



Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

22. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso: orientare2022@regione.lazio.it.

23. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/documenti>, sul portale di Lazio Europa al link <http://lazioeuropa.it/> e sul BUR della Regione Lazio.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Avviso pubblico "ORIENTARE".

Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio

ALLEGATO A: MODELLI

MODELLO 01:	DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO
MODELLO 02 a:	DICHIARAZIONE
MODELLO 02 b:	DICHIARAZIONE
MODELLO 03:	DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATS

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO**

Il sottoscritto

nato a

il

residente in

via

CAP

C.F.

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario) dell'ATS costituita o costituenda composta da:

Riportare i dati della Capofila (Mandatario)

C. F.

P. IVA

con sede legale in

via

CAP

in riferimento Avviso pubblico "ORIENTARE". Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.°

del

CHIEDE

che la Proposta di progetto avente per Titolo:

Venga ammessa a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è all'interno dell'allegato che è composto da

n.°

pagine compresa la presente.

(nel caso in cui il soggetto capofila sia una istituzione scolastica/formativa) Indicare le motivazioni della scelta del partner di progetto (associazione, ecc.):



Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato

PEC:

Data

Timbro e firma del legale rappresentante¹

.....

¹ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**MODELLO 02a: DICHIARAZIONE** (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario) dell'ATS costituita o costituenda

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario) dell'ATS costituita o costituenda composta da:

Riportare qui sotto i dati del soggetto proponente o del Capofila (Mandatario)

Denominazione _____
 C. F. _____ P. IVA _____
 con sede legale in _____ via _____
 CAP _____

Presentatore del progetto _____

A valere sull' Avviso pubblico "ORIENTARE". Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFP, ITS del Lazio" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.° _____ del _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;☐ che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;☐ di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____☐ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;☐ di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;**In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:**☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.**In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



- ☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- ☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- ☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**MODELLO 02b: DICHIARAZIONE** (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) Da compilare dal Componente (Mandante) dell'ATS (replicare il modello per ogni Componente)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ via _____
 CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto componente (mandante) dell'ATS costituita o costituenda composta da

Riportare qui sotto i dati del soggetto componente (Mandante)

Denominazione _____
 C. F. _____ P. IVA _____
 con sede legale in _____ via _____
 CAP _____
 Presentatore del progetto _____

A valere sull' Avviso pubblico "ORIENTARE". Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, leFp, ITS del Lazio "di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.° _____ del _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

☐ che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

☐ di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____

☐ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

☐ di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;

In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



- ☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- ☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- ☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIOFONDO SOCIALE
EUROPEO PLUS
2021-2027
PR LAZIO**MODELLO 03: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATS**

I sottoscritti:

_____ nato a _____ il _____ residente in _____
 _____ Indirizzo _____ n. _____
 Prov _____ Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della
 _____ mandatario dell'ATS intenzionale composta da _____,
 _____, avente sede legale in _____

_____ nato a _____ il _____ residente in _____
 _____ Indirizzo _____ n. _____
 Prov _____ Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante della
 _____ avente sede legale in _____

(Aggiungere Soggetto se necessario)

PREMESSO

• che la Regione Lazio ha approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____
 “Avviso pubblico “ORIENTARE”. Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e
 secondo grado, leFp, ITS del Lazio” _____;

- che il suddetto Avviso disciplina l'accesso ai finanziamenti a valere sul PR FSE+ Lazio2021/2027;
- che per la costituzione di ATS, i soggetti coinvolti sottoscrivono e allegano, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione dell'ATS, nel caso di approvazione del progetto presentato.

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in un _____ (utilizzare la dizione opportuna: ATS), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e prima dell'avvio delle attività finanziate;
- a indicare quale futuro Capofila del _____ il/la _____
- a conferire al Capofila, con l'atto di ATS (indicare), mandato speciale collettivo con rappresentanza;

DICHIARANO

- che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Partecipazione finanziaria		Ruoli e competenze nelle attività progettuali (indicare se mandataria o mandante e azioni di competenza del soggetto)
	euro	%	

Data_____

Per la_____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Per la_____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

(Aggiungere Soggetto se necessario)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Avviso pubblico "ORIENTARE".

Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, leFp, ITS del Lazio

ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIOFONDO SOCIALE
EUROPEO PLUS
2021-2027
PR. LAZIO**ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**Proponente: Il/La sottoscritto/a Nato/a a Prov il Codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri di firma

PRESO ATTO

- che con D.D n. del la Regione Lazio ha approvato Avviso pubblico “ORIENTARE”. *Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio* che la Regione con determina n. ... in data, a seguito di verifica di ammissibilità ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto presentato;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:**ART. I - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto presentato a valere sull' Avviso pubblico “ORIENTARE”. *Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio*. Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con la trasmissione del presente Atto alla Regione Lazio. Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e s.m.i, n. 1060/2021, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/201 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli. Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività che, dovrà avvenire immediatamente a ridosso della determinazione di approvazione del finanziamento della Regione Lazio.

Il Proponente s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di 30 giorni.

ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente.

I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e della normativa nazionale vigente.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi).

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- anticipo pari al 50% del contributo;
- saldo pari al restante 50% del contributo.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM, nelle forme di cui all'art. 13 dell'avviso. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate sotto forma di anticipo e non utilizzate entro 60 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....".

In caso di mancata realizzazione del progetto, l'importo erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.

ART. 10 - REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Reg. UE 679/2016.

I dati forniti (o caricati) in SiGem, nell'ambito del finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per il soggetto proponente _____

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato e trasmesso in formato pdf, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Avviso pubblico "ORIENTARE".

Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, leFp, ITS del Lazio.

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ALLEGATO D: SCHEDA FINANZIARIA

ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA****Descrizione del soggetto proponente:**

Denominazione:
codice fiscale/P. IVA:
sede centrale: via n..... città Prov.....CAP.....
Altre sedi: via n..... città Prov.....CAP.....
Legale rappresentante o suo delegato: nome.....cognome.....
Referente del progetto: Nome.....Cognome..... Tel. cell.....
Presentazione del soggetto proponente: (Descrivere sinteticamente il soggetto partner e le principali attività realizzate. <u>Max 40 righe</u>)
Presentazione del soggetto partner: (Descrivere sinteticamente il soggetto aderente e le principali attività realizzate. <u>Max 40 righe</u>)

Titolo:
☐ € 10.000,00 (2 gg- 100 orientati) ☐ € 20.000,00 (4 gg- 200 orientati) ☐ € 30.000,00 (6 gg- 300 orientati) ☐ € 50.000,00 (10giorni- 500 orientati) ☐ € 75.000,00 (15 giorni- 750 orientati)
Descrizione (massimo 20 cartelle): (indicare: descrivere il progetto, le azioni da realizzare, il luogo di svolgimento, la manifestazione all'interno della quale si svilupperà intervento, la durata, i partecipanti, e tutti gli elementi previsti all'art.2.2 dell'avviso)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Coerenza esterna: (Descrivere la coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida; illustrare la diagnosi dei fabbisogni e soluzioni proposte)

Innovatività: (Descrivere la metodologia, approcci e organizzazione delle attività di divulgazione e pubblicità per la realizzazione dell'intervento)

Soggetti coinvolti: (Descrivere il partenariato e il coinvolgimento dei soggetti pubblici/privati ove coinvolti)

Priorità: (Descrivere quota di autofinanziamento oppure un concorso finanziario dei altri soggetti pubblici e privati in una percentuale non inferiore al 20% dell'investimento complessivo)

Subcontraenza: (Descrivere le attività di progetto che si intendono affidare a terzi con la relativa percentuale)

Data

Timbro e firma del Legale rappresentante

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIOFSE+
FONDO SOCIALE
EUROPEO PLUS
2021-2027
PR LAZIO**ALLEGATO D: TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI AMMISSIBILI**

TIPOLOGIA DEI COSTI		IMPORTO
(a1)	Spese dirette del personale interne relative all'organizzazione e alla realizzazione dell'intervento	
(a 2)	Spese dirette del personale esterne relative all'organizzazione e alla realizzazione dell'intervento	
(b)	Spese forfettarie (40% della voce A; tasso forfettario ex art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/1060)	
(c)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE COME CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO [(a)+(b)]	
(d)	(Eventuale) Quota di autofinanziamento o quota di cofinanziamento	
(e)	COSTO TOTALE DEL PROGETTO [(c)+(d)]	

Accompagnatori e risorse umane impiegati nella realizzazione dell'intervento

Nome e Cognome	Data e comune di nascita	C.F.	Sesso	Titolo di studio	Descrizione Qualifica	Esperienza
						N. anni

*Allegare i CV delle risorse

Data

Timbro e firma del Legale rappresentante¹



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Gruppo a: proposta progettuale

1. Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso);
2. Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso;
3. Tipologia di Soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso;
4. Formulário incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
5. Assenza del formulario;
6. Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
7. Presentazione di proposte progettuali in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso.
8. Assenza dei CV degli accompagnatori e risorse umane.

Gruppo b: documentazioni

9. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A);
10. Assenza o illeggibilità o errata compilazione dell'Atto unilaterale di impegno (All. B);
11. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della Tabella riepilogativa dei costi ammissibili (All. D);
12. Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni;
13. Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i;
14. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data.

FASE DI VERIFICA DI VALUTAZIONE TECNICA

15. Progetto già presentato da altro Soggetto;
16. Punteggio minimo non raggiunto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la
ricostruzione e Personale**

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Avviso pubblico "ORIENTARE".

**Realizzazione di eventi di orientamento e formativi per gli studenti delle
Scuole secondarie di primo e secondo grado, IeFp, ITS del Lazio**

ALLEGATO F: MODELLO INFORMATIVA PRIVACY

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si desidera comunicare che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Per tutte le operazioni o insieme di operazioni connesse al trattamento dei dati dei Destinatari, il Responsabile del Trattamento dei Dati come sopra indicato si avvale dei Soggetti attuatori/Beneficiari, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/67. Nello specifico, il Responsabile del Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, è, rappresentante legale della Università/Istituzione con sede legale in (Email:; PEC:; Telefono).

Sono altresì responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione o della società/ente, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.3230983). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

MODALITA', FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione del PR Lazio FSE+ 2021/2027.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI**

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere ai contributi di cui al presente Avviso - PR Lazio FSE+ 2021/2027.

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che Lei è tenuto a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i., recante l'indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa.

DESTINATARI DEI DATI

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso - PR FSE+ Lazio 2021/2027.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- ✓ Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ✓ il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- ✓ il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca
- ✓ il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,

- ☐ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;
- ☐ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.



Data e firma

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08248

Approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale". Anno Formativo 2022/2023.

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”. Anno Formativo 2022/2023.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia “Investimento”, intervento “1.4 Sistema duale” del PNRR;
- il “Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy” - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e smi Legge 28 marzo 2003 n.53;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- il Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;
- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- il Decreto ministeriale del 22 maggio 2018 n. 427 “Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di

istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;

- il Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale, in corso di modifica;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 12 gennaio 2016, n.1 recante “Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale”;
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio del 13 gennaio 2016, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 10 maggio 2016, n. 231 “Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale”. – Adozione Linee Guida “Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2019, n. 291 “Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell'operatore dell'acconciatura, dell'acconciatore, dell'operatore delle cure estetiche e dell'estetista”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 01 ottobre 2019, n. 682 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.363 del 15/06/2021 di approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017.
- l'Accordo sottoscritto con data 28 giugno 2021;
- la Determinazione dirigenziale n.G00092 dell'11 gennaio 2022 con cui è stato approvato l'elenco degli Istituti Professionali ammessi alla realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in sussidiarietà - Anno scolastico 2022/2023;
- il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 23 registrato alla Corte dei Conti in data 6 aprile 2018, al numero 1 – 668, concernente i criteri di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del Sistema Duale per il triennio 2018 – 2020;
- il Decreto direttoriale n. 15 del 14 Aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, concernente la ripartizione delle risorse per l'annualità 2021;

- la Determinazione dirigenziale n. G08410 del 20 giugno 2019 concernente “Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell’ambito della Sperimentazione del Sistema Duale. (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Modifica Determinazione Dirigenziale n. G 09951 del 14 luglio 2017;
- la Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, concernente “Approvazione della Direttiva regionale per lo svolgimento, rendicontazione e controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;

VISTI, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e smi Legge 28 marzo 2003 n.53;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione, all’Avv. Elisabetta Longo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.”;
- il Regolamento Regionale 09 giugno 2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;
- la nota prot. 583446 del 14 giugno 2022 concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2022, n. 339”;
- l’Atto di Organizzazione G04345 del 16 aprile 2020 concernente il conferimento dell’incarico di dirigente l’area “Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento” della direzione regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” alla dott.ssa Alessandra Tomai;
- l’Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- l’Atto di Organizzazione G14955 del 02/12/2021 avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.”;

- la determinazione dirigenziale G07939 del 17/06/2022 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022” che conferma sia le competenze e l’organizzazione di alcune strutture organizzative di base di cui all’Atto di Organizzazione G11334/2021, sia l’assegnazione del personale non dirigenziale di cui all’Atto di Organizzazione G14955/2021 nonché le posizioni giuridiche e le assegnazioni del personale dirigente;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante «Testo unico dell’apprendistato, a norma dell’articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247»;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita», e in particolare i commi 51-61 e 64-68 dell’articolo 4;
- il Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 «Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», in particolare, l’art. 2;
- il Decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 «Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese» e, in particolare, l’art. 2;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l’articolo 32, comma 3;
- il Regolamento Regionale del 29 marzo 2017, n. 7 recante «Regolamento dei profili formativi dell'apprendistato»;
- l’Intesa in sede di Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92
- il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;
- la Determinazione dirigenziale n. G05944 del 07 maggio 2018 recante “Percorsi triennali di IeFP di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e Percorsi formativi realizzati nell’ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015) - Indicazioni in materia di esami di qualifica e diploma professionale - Anno scolastico e formativo 2017-2018”;

CONSIDERATO che:

- con Decreto direttoriale n. 15 del 14 Aprile 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha assegnato alla Regione Lazio l’importo di € **8.335.678,00**, per la realizzazione dei

percorsi di Istruzione e Formazione professionale con modalità di apprendimento duale nell'annualità formativa 2022/2023;

- con Determinazione Dirigenziale G 08109 del 22 giugno 2022 sono state accertate le predette risorse;
- che le risorse accertate con la richiamata determinazione dirigenziale G08109/2022 sono disponibili a bilancio sebbene attualmente imputate a capitoli afferenti un Piano dei Conti e un Prospetto di attuazione finanziario non pertinenti;
- con nota prot. n.541172 del 01 giugno 2022 è stata presentata la richiesta di variazione compensativa ai fini della pertinente imputazione e della prenotazione delle risorse finanziarie programmate dal presente Avviso;

TENUTO CONTO che, nelle more degli adempimenti sopra richiamati, la Regione deve procedere all'attivazione dell'offerta formativa relativa al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale, nel rispetto dei livelli essenziali previsti dagli artt. 16 e 17 del richiamato D.lgs 226 del 2005;

CONSIDERATO che i livelli essenziali in questione includono il rispetto dell'orario minimo annuale, stabilito in 990 ore e l'articolazione dei percorsi su base triennale e quadriennale;

CONSIDERATO che l'anno scolastico e formativo stabilito dalla Regione Lazio con prot. n.592298 del 16 giugno 2022 ha inizio il 15/09/2022 ed entro tale data devono essere completati tutti gli adempimenti necessari;

TENUTO CONTO che

- ai fini dell'assegnazione di tali risorse, le Istituzioni formative, che attualmente erogano percorsi triennali di istruzione e formazione ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5), devono presentare apposite proposte progettuali;
- i percorsi realizzati dagli Istituti professionali in sussidiarietà concorrono al raggiungimento del target PNRR, fermo restando che con le risorse di cui alla presente determinazione sono finanziabili unicamente le eventuali misure individuali o individualizzate;
- le proposte devono essere formulate e presentate secondo modalità e termini riportati nell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di IeFP con modalità di apprendimento duale per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione, da finanziare nell'ambito delle risorse ordinarie Anno Formativo 2022/2023, come da **Allegato A - comprensivo dei relativi allegati 1, 2, 2bis 3, 4 e A** - che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;
- è possibile presentare proposte progettuali per:
 - Percorsi di primo anno
 - Percorsi di secondo anno
 - Percorsi di terzo anno
 - Percorsi di quarto anno

- Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs. n.61/2017
- le operazioni di verifica di ammissibilità sono effettuate a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento;
- le operazioni di valutazione sono effettuate da Commissione costituita con Determinazione dirigenziale;

CONSIDERATO che, al termine delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione, con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione e che tali Determinazioni sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it/rl_formazione;

RITENUTO di approvare l'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito delle risorse ordinarie, che verranno successivamente integrate da quelle assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”. Anno Formativo 2022/2023, come da Allegato A - comprensivo dei relativi allegati 1, 2, 2 bis 3, 4, e A - che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;

RITENUTO altresì di assumere gli impegni giuridicamente vincolanti con successiva determinazione, a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, nei limiti delle risorse disponibili;

RITENUTO di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dirigente *pro tempore* dell'Area Programmazione dell'Offerta formativa e di Orientamento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'**Avviso** per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito delle risorse ordinarie e da quelle stanziare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”. Anno Formativo 2022/2023, come da Allegato A - comprensivo dei relativi allegati **1, 2, 2bis, 3, 4, e A** - che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;
- di stabilire che i progetti ammissibili sono i seguenti:
 - Percorsi di primo anno
 - Percorsi di secondo anno
 - Percorsi di terzo anno
 - Percorsi di quarto anno
 - Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs. n.61/2017;

- di demandare ad avvenuta esecutività della richiesta di variazione compensativa, già inoltrata alla struttura regionale competente in materia di bilancio con nota prot. n.541172 del 01 giugno 2022, la prenotazione delle risorse finanziarie programmate dal presente Avviso;
- di assumere gli impegni giuridicamente vincolanti con successiva determinazione, a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, nei limiti delle risorse disponibili;
- che per i percorsi realizzati dagli Istituti professionali le uniche spese ammissibili sono quelle relative alle misure individuali o individualizzate volte a favorire l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi e a contrastare la dispersione e l'insuccesso formativo;
- di individuare, quale responsabile unico del procedimento, il Dirigente *pro tempore* dell'Area Programmazione dell'Offerta formativa e di Orientamento;
- che, al termine delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione, con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione e che tali Determinazioni sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it/rl_formazione;

Alla copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione della specifica tipologia di corsi provvede il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con risorse a valere sull'art.68 comma 4 della legge 144 del 1999 e sull'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 oltre alle risorse rese disponibili dal PNRR Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La Direttrice
avv. Elisabetta LONGO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”

Regione Lazio

Anno formativo 2022/2023

Indice

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE - obiettivi A.F. 2022/2023.....	6
3. DEFINIZIONI.....	8
4. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE	10
4.1 Gli strumenti del sistema duale.....	10
4.1.1 Il contratto di apprendistato di cui all'art. 43 del decreto legislativo 81/2015	11
4.1.2. Alternanza rafforzata.....	12
4.1.3 Alternanza Simulata	12
5. SOGGETTI ATTUATORI.....	12
6. ATTO D'OBBLIGO	14
7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	14
7.1 Termini per l'inizio e la fine delle attività	14
8. DOTAZIONE FINANZIARIA	14
9. UNITA' DI COSTO STANDARD	14
10. INTERVENTI FINANZIABILI.....	16
10.1 Criteri di ammissibilità	16
10.2 Criteri di selezione.....	17
10.3 Conclusione del procedimento	17
11. OBBLIGHI DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA/PROFESSIONALE	18
12. SISTEMA DI MONITORAGGIO E OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI	20
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	20
14. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	22
15. CONTROLLO.....	23
16. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI.....	24
17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	24
18. TUTELA DELLA PRIVACY.....	24
19. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	24
20. RINVIO	25
21. ALLEGATI	25

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale" del PNRR;*
- *"Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 ;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*

- *Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;*
- *Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e smi Legge 28 marzo 2003 n.53;*
- *Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»;*
- *Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;*
- *Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;*
- *Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";*
- *Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";*
- *Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;*
- *Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;*
- *Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";*
- *Decreto ministeriale del 22 maggio 2018 n. 427 "Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio*

nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;

- Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale, in corso di modifica;
- Deliberazione della Giunta regionale del 12 gennaio 2016, n.1 recante “Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- Protocollo d’Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio del 13 gennaio 2016, per l’attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- Deliberazione della Giunta regionale del 10 maggio 2016, n. 231 “Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”. – Adozione Linee Guida “Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”;
- Deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2019, n. 291 “Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell'operatore dell'acconciatura, dell'acconciatore, dell'operatore delle cure estetiche e dell'estetista”;
- Deliberazione della Giunta regionale del 01 ottobre 2019, n. 682 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 23 registrato alla Corte dei Conti in data 6 aprile 2018, al numero 1 – 668, concernente i criteri di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del Sistema Duale per il triennio 2018 – 2020;
- Deliberazione della Giunta regionale n.363 del 15/06/2021 di approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017;
- Accordo sottoscritto con data 28 giugno 2021;
- Determinazione dirigenziale n.G00092 dell’11 gennaio 2022 con cui è stato approvato l’elenco degli Istituti Professionali ammessi alla realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in sussidiarietà - Anno scolastico 2022/2023;

- *Decreto direttoriale n. 15 del 14 Aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, concernente la ripartizione delle risorse per l'annualità 2021;*
- *Determinazione dirigenziale n. G08410 del 20 giugno 2019 concernente "Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale. (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Modifica Determinazione Dirigenziale n. G 09951 del 14 luglio 2017*
- *Determinazione dirigenziale n. B 06163 del 17/09/2012, concernente "Approvazione della Direttiva regionale per lo svolgimento, rendicontazione e controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi"*

2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE - obiettivi A.F. 2022/2023.

Il presente Avviso è emanato in attuazione di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Le Linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, in corso di approvazione, disciplinano la programmazione e l'attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IEFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale.

Le misure di cui al presente Avviso sono oggetto di finanziamento complementare attraverso l'utilizzo delle risorse ordinarie assegnate alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto direttoriale n. 15 del 14 aprile 2022, senza determinare, in alcun caso, un doppio finanziamento dei percorsi.

Con il presente Avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dalle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale previsti dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), la Regione Lazio intende dare continuità ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati con modalità di apprendimento duale.

Le risorse già assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Lazio sono pari a € **8.335.678,00** a valere sulle risorse ordinarie per i percorsi di IeFP del sistema duale, assegnate con Decreto direttoriale n. 15 del 14 Aprile 2022.

A queste verranno aggiunte le ulteriori risorse del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”, che saranno assegnate con Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Il target da raggiungere attraverso l'utilizzo integrato delle risorse del PNRR e delle risorse ordinarie assegnate e sopra riportate è pari a 2088 allievi (promossi/certificati), di cui 359 relativi alla baseline e 1729 relativi al target addizionale PNRR.

Al fine di assicurare il conseguimento del risultato, la Regione intende comunque programmare e finanziare percorsi per un numero più alto di allievi, tenuto conto del verificarsi fisiologico di abbandoni e di insuccesso formativo.

Per il prossimo triennio 2022-2025 la Regione Lazio darà esecuzione a quanto predisposto nelle richiamate Linee Guida che disciplinano l'utilizzo parallelo ed integrato dei fondi ordinari/nazionali unitamente a quelli messi a disposizione dal programma del PNRR, in modo da consolidare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Riguardo all'ambito di applicazione, il presente Avviso finanzia percorsi di IeFP di primo, secondo, terzo e quarto anno realizzati in modalità duale.

Contribuiscono al raggiungimento del target del PNRR

- Gli allievi ammessi al secondo/terzo anno;
- Gli allievi che conseguono la certificazione di qualifica di IeFP;
- Gli allievi che conseguono la certificazione di diploma professionale.

Contribuiscono al raggiungimento del target anche i percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs n.61/2017.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso accompagnato nel mercato del lavoro, garantendo l'attenzione ai giovani, specie quelli a rischio abbandono del percorso di studio/dovere.

Gli obiettivi dei percorsi formativi, come da PNRR, mirano a “rafforzare il sistema duale al fine di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze” (*approccio “learning-on-the-job”*) soprattutto nelle aree più marginali e periferiche.”

Inoltre tendono a:

- sviluppare ulteriormente l'offerta formativa/professionale di istruzione e formazione professionale per i minorenni, proseguendo nella realizzazione del quarto anno;
- contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di formazione che - nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze di base e trasversali – enfatizza la modalità di apprendimento in situazione lavorativa.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi di:

- DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;

- Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) recante il "Format di autodichiarazione" (Allegato A) per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Sistema Duale.

3. DEFINIZIONI

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi). Si tratta di un contenuto volto a semplificare la lettura del testo.

TERMINE	DESCRIZIONE
ADDITIONAL PEOPLE	Percorsi individuali effettivamente svolti
AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE DELL'INTERVENTO PNRR DUALE	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
BASELINE	Riferimento numerico di partenza dei percorsi individuali effettivamente svolti al quale devono esserere aggiunti i beneficiari aggiuntivi utili al raggiungimento dell'obiettivo assegnato (target)
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

TERMINE	DESCRIZIONE
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
OPERATIONAL ARRANGEMENTS	Disposizioni operative condivise tra Commissione Europea e Italia per la verifica del raggiungimento dei risultati previsti (docAres (2021)7947180 - 22/12/2021)
PERCORSO	Corrisponde all’attività formativa/professionale da realizzare, conformemente agli standard professionali e formativi delle figure previste dal Repertorio nazionale della IeFp approvato con Accordo n. 155/CSR del 01.08.2019.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero

TERMINE	DESCRIZIONE
SOGGETTO BENEFICIARIO	con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”. REGIONE LAZIO
	Tutti i soggetti destinatari dei percorsi del Sistema Duale del PNRR, come definiti dalle Linee Guida approvate del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, in corso di approvazione
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Istituzione formativa/professionale accreditata dalla Regione per l'erogazione dei percorsi di diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale conformemente alla normativa nazionale e regionale vigente. Istituti professionali che realizzano percorsi in modalità duale in sussidiarietà ai sensi del D.lgs 61/2017.
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite la misura del PNRR relativa al sistema duale, che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

4. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE

4.1 Gli strumenti del sistema duale

I percorsi realizzati all'interno del sistema duale si caratterizzano per una visione integrata del processo formativo, in cui la didattica e il momento applicativo sono interconnessi e i risultati di apprendimento sono frutto della combinazione tra la parte teorica in aula, didattica a distanza in modalità sincrona e le diverse formule di apprendimento pratico in azienda.

Pertanto, le metodologie didattiche devono favorire modalità di apprendimento modulari e flessibili, in modo da consentire un collegamento metodico e sistematico tra la formazione e l'esperienza pratica.

Nella progettazione dei percorsi è, dunque, necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un'offerta formativa/professionale improntata sull'esperienza in azienda che tenda ad agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica, erogabile parzialmente anche a distanza in modalità sincrona.

La formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- **Alternanza simulata:** percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa/professionale (ad esempio impresa formativa/professionale simulata, compiti di realtà...) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni di età, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi.

Nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA). Le attività di alternanza simulata, che possono concorrere anche ad integrare, **nel limite massimo del 20% annuale**, i percorsi in alternanza rafforzata, possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande

importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di imprenditorialità;

- **Alternanza rafforzata:** percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa/professionale intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa/professionale, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni;
- **Apprendistato duale:** percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs n. 81/2015.

Gli **standard minimi applicabili** ai percorsi sono definiti dal D.lgs. n. 226/2005 e dall'Accordo in Conferenza Stato Regioni, il cui iter è in corso.

In esito a quanto condiviso con le Regioni e Province autonome e tenuto conto dell'esperienza realizzata nel corso degli anni, la nuova definizione degli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, è di seguito descritta:

- **per l'alternanza simulata:** dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di IeFP;
- **per l'alternanza rafforzata:** dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- **per l'apprendistato duale:** nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015.

4.1.1 Il contratto di apprendistato di cui all'art. 43 del decreto legislativo 81/2015

Nella Regione Lazio questa tipologia di apprendistato potrà essere utilizzata sia per l'acquisizione della qualifica triennale, sia per l'acquisizione del diploma professionale di IeFP.

Sono necessarie:

- la stipula di un **protocollo di intesa** tra l'istituzione formativa/professionale e il datore di lavoro che assumerà lo studente;
- la sottoscrizione di un **piano formativo individuale** tra l'istituzione formativa/professionale presso cui lo studente è iscritto, il datore di lavoro e lo studente stesso o il titolare di responsabilità genitoriale.

Il protocollo di intesa tra l'istituzione formativa/professionale e il datore di lavoro e il piano formativo individuale sono redatti nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".

Ai fini del rispetto della durata minima del suddetto contratto di apprendistato (6 mesi) e considerata la sua conclusione a seguito dell'acquisizione della qualifica e/o del diploma, le Istituzioni formative/professionali verificano la sussistenza dei presupposti, anche di tempo, per l'utile e conforme utilizzo di questa tipologia alle norme nazionali e regionale.

4.1.2. Alternanza rafforzata

L'attivazione dell'alternanza presuppone la presenza di un accordo tra Istituzione formativa/professionale e azienda presso cui lo studente frequenterà i periodi di applicazione pratica.

L'accordo deve definire gli obiettivi e le azioni, le modalità organizzative e le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento e di validazione delle competenze acquisite.

Il percorso duale in alternanza rafforzata deve essere progettato con riferimento sia alle attività teoriche in aula ed erogate eventualmente in parte tramite FAD sia ai periodi di permanenza in azienda attraverso la condivisione e il raccordo tra i diversi soggetti - Istituzione formativa/professionale e datore di lavoro - che collaborano alla formazione dello studente.

L'alternanza presuppone, inoltre, la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni.

4.1.3 Alternanza Simulata

I percorsi di alternanza simulata, vale a dire percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa/professionale, possono essere realizzati attraverso diverse modalità, (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà...) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali.

La metodologia dell'Impresa Formativa Simulata consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali. Attraverso il sistema dell'Impresa Formativa Simulata i giovani possono operare all'interno della didattica come farebbero in una azienda reale: la classe simula in un contesto laboratoriale la creazione e poi la gestione di un'impresa virtuale.

L'alternanza simulata, che ha una funzione propedeutica all'alternanza rafforzata o all'apprendistato, è rivolta, di norma, a studenti di età inferiore ai 15 anni di età; è utilizzabile anche per tutti gli studenti del triennio, laddove si riscontrino concrete difficoltà a reperire un'Impresa che li accolga attraverso l'attivazione di percorsi di alternanza rafforzata e/o di apprendistato.

5. SOGGETTI ATTUATORI

Possono candidarsi a presentare le proposte progettuali di cui al presente Avviso le Istituzioni Formative accreditate per l'erogazione di percorsi triennali di istruzione e formazione (IeFP) ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5).

Possono altresì presentare proposte, gli Istituti professionali che realizzano percorsi in modalità duale in sussidiarietà ai sensi del D.lgs. n.61/2017, di cui all'elenco approvato con D.D. n.G00092 dell'11 gennaio 2022, fermo restando quanto previsto al paragrafo 9.

L'attuale offerta formativa laziale per il diritto-dovere è composta da 17 Istituzioni formative accreditate ed è rappresentata di seguito.

ISTITUZIONI FORMATIVE
Associazione Centro Elis
Capodarco Formazione Impresa Sociale S.R.L.
CIOFS FP Lazio

Città di Anzio
CNOS FAP Lazio
Comune di Monterotondo
ENDO FAP Lazio
ENGIM San Paolo
Fondazione San Girolamo Emiliani
Formalba S.r.l.
Roma Capitale
Tivoli Forma S.r.l. Unipersonale
Città Metropolitana di Roma Capitale
Frosinone Formazione e Lavoro
Latina Formazione Lavoro
Istituzione Formativa/professionale Rieti
Servizio Formazione professionale Provincia Viterbo

ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI

I.P.S.S.E.O.A. MICHELANGELO BUONARROTI FIUGGI
IIS CINE TV R. ROSSELLINI
IIS L. CALAMATTA - CIVITAVECCHIA
IIS SAN BENEDETTO
I.I.S. C. ROSATELLI
I.I.S. S.PERTINI - ALATRI
IPSSEOA CECCANO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI ANGELONI
IPSSAR UGO TOGNAZZI
IIS "BRAGAGLIA" SEZIONE IPSIA "GALILEI"
IPSEOA P.ARTUSI
I.I.S. STENDHAL
IIA PACIFICI E DE MEGISTRIS
IPSEOA A. CELLETTI - FORMIA
IIS A. FARNESE
IPSSEOA VINCENZO GIOBERTI
I.I.S. MARGHERITA HACK
ISP ROSARIO LIVATINO
IPS A. FILOSI - TERRACINA
IIS BORSELLINO E FALCONE
IIS APICIO COLONNA GATTI
IIS NICOLUCCI REGGIO
IPIA "E. FERMI"
IPSSEOA COSTAGGINI
IPSSEOA A. VESPUCCI

I.I.S. EINAUDI-MATTEI
I.I.S. SAN BENEDETTO

6. ATTO D'OBBLIGO

I rapporti tra Regione e Istituzione Formativa/professionale beneficiaria del finanziamento sono regolati in base all'Atto d'obbligo (Allegato B), che deve essere analiticamente e debitamente compilato, timbrato e firmato, scansionato ed allegato in formato .pdf alla domanda di finanziamento del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso l'apposita modulistica, allegata all'Avviso e dovranno essere inviati alla Regione Lazio unicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre, pena la non ammissibilità, le ore **12,00 del 19.07.2022**.

Le domande relative alla presentazione dei progetti (**Allegato A**) devono essere corredate dai seguenti allegati:

- Proposta progettuale - **Allegato 1 (da inviare sia in formato.pdf che in formato excel)**;
- Richiesta di finanziamento – **Allegato 2 (per le Istituzioni formative)**
- Richiesta di finanziamento – **Allegato 2 bis (per gli Istituti professionali – facoltativo)**
- Atto d'obbligo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Istituzione Formativa/professionale, **Allegato 3**;
- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali **Allegato 4**;

La modulistica è resa disponibile all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/modulistica>

7.1 Termini per l'inizio e la fine delle attività

I percorsi formativi devono seguire – salvo motivate eccezioni – l'andamento dell'anno scolastico e formativo: **15/09/2022 – 08/06/2023**.

8. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il finanziamento dell'anno formativo 2022/2023, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messi a bando € **8.335.678,00** a valere sulle risorse ordinarie per i percorsi di IeFP del sistema duale, assegnate con Decreto direttoriale n. 15 del 14 Aprile 2022.

A queste verranno aggiunte le ulteriori risorse del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”, in corso di assegnazione con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

9. UNITA' DI COSTO STANDARD

Per i percorsi finanziati a valere sul presente Avviso, si applica l'UCS prevista dal Regolamento delegato UE 2021/702 del 10.12.2020 All. IV per l'Italia. In particolare, si precisa quanto segue:

- a. **Euro 122,9 ora/corso** (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula (ad esempio 550 ore e indipendentemente dal numero degli allievi);
- b. **Euro 76,8 ora/corso** (corrispondente alla fascia C) per le ore di aula o di alternanza (ad esempio 440 ore indipendentemente dal numero degli allievi);
- c. **Euro 0,84 ora/allievo** per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio 990 ore per ogni allievo)

La sovvenzione relativa al percorso è calcolata secondo la seguente formula:

- [(UCS oraria “fascia B” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia B”) +
- [(UCS oraria “fascia C” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia C”) +
- (UCS ora/allievo*tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo)].

Calcolo costo progetto (docenti fascia B e fascia C)	Monte ore corso	Monte ore corso
	1, 2 e 3 anno	4 anno
UCS ora corso Fascia B	122,90	122,90
% ore fascia B	60%	60%
UCS ora corso Fascia C	76,88	76,80
% ore fascia C	40%	40%
UCS ora allievo	0,84	0,84
Ore percorso	1.020,00	990,00
Numero allievi	25,00	25,00
Costo totale	128.000,62	124.205,40
UCS ora allievo totale	5.120,02	4.968,22

A valere sulle risorse del PNRR, il numero massimo di ore finanziabile è pari a 990.

La Regione, avvalendosi delle risorse ordinarie, garantisce il finanziamento del monte ore complessivo.

Ai fini del calcolo del costo di ciascun progetto, si riporta quanto previsto dalla Direttiva regionale n. B 06163 del 17/09/2012.

Formatori - Fascia B

- Ricercatori universitari di primo livello e funzionari della PA impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione
- Ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse
- Professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza
- Funzionari della PA impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale

Formatori - Fascia C

- Assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore
- Professionisti o esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza

Per quanto riguarda i progetti presentati dagli Istituti professionali, sono finanziabili unicamente le spese connesse a misure integrative individuali o individualizzate volte a favorire l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi e a contrastare la dispersione e l'insuccesso formativo. Per le attività di formazione individuale e individualizzata, l'UCS è quantificata in Euro 42 ora/partecipante, per un massimo di 18 ore

10. INTERVENTI FINANZIABILI

Possono essere presentati progetti riferiti a percorsi di IeFP rivolti all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, come di seguito indicato:

- prime annualità
- seconde annualità
- terze annualità
- quarte annualità
- Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017.

10.1 Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili unicamente le proposte presentate:

- dalle Istituzioni formative accreditate per il diritto – dovere all'istruzione e formazione professionale e attuatori di percorsi di IeFP in quanto facenti parte del sistema educativo della Regione Lazio, come previsto dall'art. 7, comma 1, lett a-b-c-d- della legge regionale n. 5/2015
- dalle Istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale e attivano, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale di cui all'articolo 17 del D. lgs. 226/2005.

esenti da una o più dei seguenti errori/carenze:

- i. Progetto pervenuto fuori termine
- ii. Progetto non pervenuto via PEC
- iii. Tipologia di soggetto proponente non ammessa
- iv. Assenza di uno o più allegati, fatta eccezione per l'allegato 2bis
- v. Utilizzo di modulistica diversa da quella prevista dall'Avviso
- vi. Compilazione parziale e/o difforme della domanda – Allegato A
- vii. Compilazione parziale o difforme della proposta – Allegato 1
- viii. Compilazione parziale o difforme della richiesta di finanziamento – Allegato 2 e 2bis
- ix. Compilazione parziale o difforme dell'atto d'obbligo - Allegato 3

- x. **Diniego** alla prestazione del consenso per il trattamento di dati personali – Allegato 4
- xi. Mancanza della firma del legale rappresentante dove prevista.

La presenza di una o più cause di inammissibilità, comportano l'esclusione dalla procedura.

La verifica relativa ai criteri di ammissibilità è effettuata dall'Area programmazione dell'offerta formativa/professionale e di orientamento, responsabile del procedimento.

10.2 Criteri di selezione

La fase di selezione delle proposte consiste nella verifica di coerenza alle disposizioni nazionali e regionali e alle previsioni del presente Avviso. E' svolta da una Commissione costituita con Determinazione dirigenziale e attiene ai seguenti criteri:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza della proposta	- proposta rivolta a ragazzi/e in età di diritto-dovere; - nel caso dei quarti anni, ragazzi/e in possesso di qualifica triennale professionale coerente, acquisita nell'anno formativo 2021/2022; - che riguardi figure professionali afferenti alle qualificazioni inserite nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui al Repertorio approvato con Accordo del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1° agosto 2019) tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; - di durata corrispondente all'annualità di un percorso di primo anno dei percorsi triennali nella Regione Lazio (1020 ore/anno) o di quarto anno (990 ore/anno); - in cui la parte di applicazione pratica è conforme – al minimo – agli standard indicati al paragrafo 4. - che rispetta i principi generali PNRR (DNSH, obiettivi climatici e transizione digitale, parità di genere e del gender equality)
Coerenza finanziaria	- Predisposizione del preventivo di spesa con l'applicazione delle UCS previste al paragrafo 9

10.3 Conclusione del procedimento

Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con Determinazione dirigenziale entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. La determinazione approva:

- 1) l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili per ciascuna Istituzione formativa/professionale;
- 2) l'ammontare delle risorse previste per ciascun progetto.
- 3) l'elenco dei progetti non ammissibili e con esito negativo alla valutazione

L'Ufficio notifica tramite pec alle Istituzioni formative/professionali l'esito della valutazione e

pubblica la Determinazione dirigenziale sul sito regionale <https://www.regione.lazio.it/documenti>.

Ai fini dell'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti, le Istituzioni formative/professionali comunicano entro il 2 settembre 2022, l'elenco nominativo degli allievi effettivamente iscritti, con tutte le informazioni di cui all'all. 1, sia in formato .pdf che in formato excel, a mezzo pec all'indirizzo programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it.

La Regione, nei limiti delle risorse disponibili, ammette a finanziamento tutte le proposte presentate dalle Istituzioni Formative e i costi individuati dalle Istituzioni professionali.

Nel caso in cui il numero delle richieste dei corsi da approvare superi il finanziamento disponibile, la Regione **dà priorità** ai progetti per i quali siano già state raccolte le domande di iscrizione alla data di presentazione del progetto. L'avvenuta iscrizione dovrà essere segnalata nell'apposita colonna dell'allegato 1.

Possono essere composte e finanziate classi di più di 25 allievi, compatibilmente con la disponibilità di locali aventi la metratura necessaria, nel rispetto della normativa sull'accREDITAMENTO delle sedi formative per la realizzazione di corsi di IeFP.

11. OBBLIGHI DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA/PROFESSIONALE

Pena la revoca del contributo concesso, l'Istituzione Formativa/professionale, in qualità di beneficiario del finanziamento, si obbliga a rispettare il contenuto delle Linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e le disposizioni in materia di gestione, adottate con D.D. G 08410 del 20 giugno 2019 e successive modifiche e adeguamenti al nuovo contesto giuridico di riferimento del PNRR.

Si impegna, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio alle attività e ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti dal presente Avviso;
- presentare, prima dell'avvio delle attività formative, il progetto formativo individuale, compilando gli allegati di cui alla D.D. G 08410 del 20 giugno 2019 e s.m.i., eventualmente integrati con le informazioni relative alla Formazione a distanza (numero di ore previste, contenuti formativi e piattaforma da utilizzare);
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) contestualmente all'avvio delle attività. Per ciascun progetto dovrà essere richiesto un CUP specifico.
- per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario che lo indicherà nella comunicazione di avvio delle attività;
- comunicare immediatamente, a pena di inammissibilità del finanziamento riferito agli allievi inseriti, l'elenco definitivo degli allievi al raggiungimento del 10% delle ore. Il numero massimo degli allievi finanziabile è quello previsto dal progetto approvato. L'inserimento avviene nei limiti del finanziamento assegnato e fermo restando che devono sussistere le condizioni necessarie ovvero il possesso da parte degli allievi dei requisiti previsti dal presente Avviso; devono altresì essere individuate le aziende interessate ad ospitare gli allievi, ed effettuata la stipula di convenzione/contratto. Non è consentito inserire allievi dopo il 10% delle ore, salvo casi debitamente comunicati e preventivamente autorizzati dalla Regione, fermo restando che l'inserimento deve essere previsto unicamente se l'Istituzione formativa/professionale valuta positivamente la possibilità di raggiungimento degli obiettivi formativi;

- utilizzare, sia per la formazione interna che per quella esterna, unicamente i ReGiStri vidimati dalla Regione, tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa; nei ReGiStri viene anche riportata la frequenza dei moduli didattici erogati a distanza. Gli Istituti professionali utilizzano l'analoga documentazione in uso per i relativi percorsi; per la formazione a distanza, in modalità sincrona, è richiesto che la piattaforma tecnologica individuata garantisca l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report, da conservare agli atti dell'Istituzione formativa/professionale e presentare in occasione dei controlli da parte degli incaricati regionali;
- implementare il sistema di monitoraggio REGIS , secondo le specifiche tecniche e di contenuto comunicate dalla Regione;
- utilizzare i loghi del PNRR relativi al sistema duale, resi disponibili dalla Regione;
- richiedere la costituzione della Commissione di esame alla Regione, avendo cura di candidare unicamente gli allievi ammissibili ai sensi delle disposizioni regionali adottate in materia, verificando in particolare il rispetto del monte ore di frequenza che, per l'eventuale esame di specializzazione riguardante l'estetica e l'acconciatura, è stabilito dalla normativa di settore e, da ultimo, dagli standard minimi di percorso formativo approvati con DGR n.291/2019;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario (che per le Istituzioni pubbliche deve essere quello di tesoreria) o postale, appositamente dedicato su cui saranno ReGiStrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice CUP e il titolo del corso identificativi dell'intervento autorizzato, l'anno formativo di riferimento e la determinazione dirigenziale di impegno finanziario;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Lazio che ha la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività (tra cui, ReGiStri di presenza, CV dei docenti, convenzioni con aziende, ecc.) fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea, Unità di missione del PNRR, Corte dei conti, Amministrazione centrale responsabile di intervento, Servizio centrale per il PNRR, Unità di Audit, OLAF, Corte dei Conti europea (ECA), Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ecc.), nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.
- applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

12. SISTEMA DI MONITORAGGIO E OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

Il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone.

Il continuo presidio da parte delle Amministrazioni garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Pertanto, i percorsi finanziati dal presente Avviso saranno oggetto di specifico monitoraggio, che avverrà tramite il sistema informativo ReGiS.

Il sistema informativo ReGiS registrerà la rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto al fine di consentire tutte le verifiche e i controlli cui sono sottoposti i finanziamenti da PNRR.

Le istituzioni formative/professionali e la Regione dovranno, dunque, caricare tutti i documenti nel sistema ReGiS. Le informazioni relative al funzionamento del richiamato sistema saranno fornite successivamente.

Al fine di rendere possibile tale indagine le Istituzioni formative/professionali acquisiscono e forniscono alla Regione, oltre all'anagrafica dell'allievo, comprensiva obbligatoriamente del codice fiscale dell'allievo, anche i recapiti necessari a permettere i successivi contatti.

Nella more del rilascio di detto sistema le Istituzioni Formative/professionali si impegnano a fornire tutte le informazioni richieste che proverranno da parte della Regione Lazio con note *ad hoc* in merito ai percorsi attivati. Nelle richiamate note saranno indicate le modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici.

Il monitoraggio ha, di norma, cadenza semestrale (31 marzo e 30 settembre) ma i periodi di rilevazione saranno armonizzati con quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali in corso di approvazione. Prevede l'invio dei dati tramite PEC all'indirizzo: programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro il giorno 15 del mese successivo al periodo di riferimento.

La rilevazione degli esiti (occupazionali e non) dei percorsi nei 6-12 mesi successivi alla fine del percorso stesso è realizzata:

- su base volontaria dalle istituzioni formative o su richiesta della Regione;
- con indagine ad hoc dalla Regione.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le modalità di erogazione del contributo e della rendicontazione seguono, per quanto applicabili, le indicazioni previste dalla Determinazione dirigenziale n. G08410 del 20 giugno 2019 "Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24

settembre 2015). Modifica determinazione dirigenziale n. G09951 del 14 luglio 2017”, che sarà adeguata ai criteri e requisiti previsti dal PNRR.

Le Unità di costo standard e le modalità per il calcolo sono indicate nel paragrafo 9.

Ai fini dell'imputazione al PNRR dei destinatari dei percorsi di IeFP di cui al presente Avviso, sono considerate unicamente le “certificazioni pertinenti”, vale a dire:

- Le ammissioni agli anni successivi degli allievi di primo anno (secondo e terzo anno);
- Gli attestati di qualifica rilasciati a seguito del superamento dell'esame a conclusione della terza annualità;
- I diplomi rilasciati a seguito del superamento dell'esame di quarto anno.

Come previsto dalle Linee Guida ministeriali, si specifica, che con l'espressione “*relevant certification*” vengono ricomprese, ai sensi della normativa vigente (art. 20 comma 2 del D.lgs n. 226/2015), anche le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità¹ e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005 che specifica quanto segue: “che a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi”.

La Regione eroga il finanziamento concesso in due tranches.

Prima tranche: un ammontare, a titolo di anticipo, non superiore al 50% del contributo concesso, a seguito dell'inizio delle attività formative e a fronte dell'invio della domanda di anticipazione corredata da apposito documento contabile.

Seconda tranche: a saldo del finanziamento concesso, corrispondente alle attività effettivamente realizzate e rendicontate, previo esito positivo dei controlli effettuati dall'Area competente in materia di controllo e rendicontazione e mediante presentazione di documento contabile.

L'anticipo e il saldo del finanziamento sono erogati a condizione che il DURC non presenti situazioni di irregolarità.

Il documento contabile deve essere emesso con la dicitura “Prestazione fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, co.3, lettera a), del D.P.R. n. 633/72”.

Per quanto concerne il riconoscimento dei costi a consuntivo si devono considerare, tra l'altro, i vincoli previsti dalle disposizioni normative applicabili in merito alle durate obbligatorie della formazione esterna ed interna in relazione alle diverse modalità di apprendimento (alternanza scuola lavoro, apprendistato, impresa simulata).

Le modalità con cui si realizza il percorso duale possono essere una o più tra le tre previste e possono anche essere complementari, come stabilito dall'accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in corso di approvazione.

¹ Per disabilità si intende la certificazione rilasciata dall'INPS, ai sensi della Legge 104/92

Il finanziamento concesso, calcolato sulla base di quanto precedentemente indicato, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta.

Dal momento che il costo dell'intervento è calcolato in base alle Unità di costo standard e ai parametri indicati al paragrafo 9, i dati dichiarati dovranno essere attestati dalle Istituzioni Formative, ed eventualmente dagli Istituti professionali, attraverso la compilazione di prospetti riepilogativi per progetto e per allievo (v. modelli allegati alla DD n. G08410 del 20 giugno 2019 e s.m.i.), giustificati con idonea documentazione (registri presenza, protocolli stipulati, piani formativi individuali, ecc.) conservata presso la sede dell'Istituzione formativa/professionale ed archiviata in vista dei controlli.

La rendicontazione dovrà essere inoltrata entro e non oltre 90 giorni dalla data comunicata di fine delle attività al seguente indirizzo pec: programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Per riportare i dati sintetici si dovrà compilare e consegnare il modulo di cui all'allegato 1, della circolare adottata con DD G08410 del 20 giugno 2019 e s.m.i., unitamente ad una relazione analitica delle attività realizzate e dei risultati raggiunti in relazione al progetto approvato; entrambi i documenti sono allegati ad apposita dichiarazione di responsabilità in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di cui all'allegato 2, nella quale sono indicati i contributi ricevuti allo stesso titolo ovvero che per le medesime attività non è stato previsto né ricevuto alcun contributo diverso da quello oggetto del finanziamento regionale approvato.

È consentito comunque aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Tutti i prodotti realizzati con il contributo dell'Amministrazione sono di proprietà dell'Amministrazione medesima; pertanto la mancata consegna all'Amministrazione di tali prodotti comporterà la revoca del contributo concesso.

Tutti i dati, le informazioni e la documentazione necessaria ai fini del monitoraggio e dei controlli, sono inseriti nel sistema di monitoraggio, di cui al paragrafo 11.

14. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, l'Istituzione Formativa/professionale deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

15. CONTROLLO

I controlli sono effettuati dall'Area Controllo e Rendicontazione della Direzione regionale competente in materia di formazione.

Le Istituzioni formative/professionali facilitano i controlli che la Regione effettua circa la veridicità delle informazioni, anche con esibizione della documentazione comprovante quanto dichiarato.

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione dei progetti approvati.

In generale sono previste tre tipologie di controlli:

- Ex ante, in fase di presentazione dei progetti e di avvio del percorso, con la vidimazione dei registri;
- in itinere: durante la realizzazione del progetto. Tali controlli a campione sono in parte eseguiti presso la sede regionale, sulla documentazione acquisita dagli uffici in fase di gestione e in parte in loco, con sopralluoghi e visite presso le sedi di svolgimento delle attività, acquisendo la documentazione rilevante e procedendo eventualmente ad interviste agli allievi, ai tutor e al restante personale coinvolto;
- Ex post: successivamente alla conclusione del progetto e alla presentazione del rendiconto. Tali controlli, anch'essi a campione, sono eseguiti presso la sede della Regione e/o presso la sede dell'Istituzione formativa/professionale responsabile del progetto e dove è conservata la documentazione relativa al corso/allievo.

Ai fini delle verifiche in loco, l'Istituzione formativa/professionale deve quindi assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica e di ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, ecc.). Analoghi obblighi sono previsti a carico delle imprese interessate, in modo da consentire l'estensione dei controlli – anche in loco – presso le sedi ove si realizza la parte pratica dell'apprendimento.

Sia i controlli in itinere che quelli ex post sono effettuati a campione, selezionando le Istituzioni formative/professionali, i progetti approvati e gli allievi coinvolti.

I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'Unità di missione del PNRR e dagli organismi di controllo comunitari e nazionali.

16. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Le Istituzioni formative/professionali conservano la documentazione sia cartacea che informatica e la rendono disponibile agli Organismi deputati ai controlli per un periodo di cinque anni dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate e/o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Le Istituzioni formative/professionali sono tenute alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Dirigente pro-tempore dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lazio, dott.ssa Alessandra Tomai.

Per eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso e dei relativi allegati si può far riferimento al funzionario dell'Area, dott.ssa Rossella Pastorelli, all'indirizzo mail rpastorelli@regione.lazio.it entro i 2 gg antecedenti la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

18. TUTELA DELLA PRIVACY

La Regione e le Istituzioni Formative/professionali hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione di quanto previsto dal presente Avviso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività, per la durata dei percorsi finanziati.

Tutti i dati e le informazioni di cui la Regione viene in possesso in occasione del procedimento sono trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2016/679.

Per la Regione il titolare del trattamento dei dati personali, è la dott.ssa Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione e i Responsabili del trattamento sono la dott.ssa Rossella Pastorelli e la dott.ssa Silvia Consolandi, come da DD n. G01697 del 18/02/2022.

19. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente il Foro di Roma.

20. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

21. ALLEGATI

- Autodichiarazione e domanda relative alla presentazione dei progetti - **Allegato A**;
- Proposta progettuale - **Allegato 1**;
- Richiesta di finanziamento – **Allegato 2**;
- Richiesta di finanziamento Istituti professionali – **Allegato 2 bis**;
- Atto d'obbligo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Istituzione Formativa/professionale, **Allegato 3**;
- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali **Allegato 4**.



Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”

Anno formativo 2022/2023

Allegato 1

Istituzione Formativa/Professionale..... Sede di

Percorso di(indicare se primo, secondo, terzo o quarto anno)

Figura professionale.....

Elenco allievi	Codice Fiscale	Istituzione scolastica o Formativa di provenienza	Iscrizione già sottoscritta (SI/NO)	Qualifica/titolo in ingresso	Qualifica/Diploma in uscita	A.F. conseguito qualifica
Allievo 1 (nome e cognome)						
Allievo 2						
Allievo 3						
Allievo n.....						

Elenco Aziende aderenti (solo se sottoscrizione già avvenuta)	N° allievi ospitabili	Tipologia di adesione (ASL/APPENDISTATO)	Allievo/i già individuato/i (SI/NO)	Nominativo Allievo già individuato
Azienda 1				
Azienda 2				
Azienda n.....				

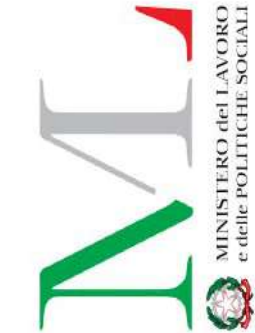
Le informazioni contenute nel presente documento sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma e timbro Istituzione Formativa/Professionale



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Istituzione Formativa.....

Richiesta di finanziamento del progetto

sede.....

Allegato 2

	1, 2 e 3 anno	4 anno
UCS ora corso Fascia B	122,90	122,90
% ore fascia B	60%	60%
UCS ora corso Fascia C	76,88	76,80
% ore fascia C	40%	40%
UCS ora allievo	0,84	0,84
Ore percorso	1.020,00	990,00
Numero allievi	25	25
Costo totale	128.000,62	124.205,40
UCS ora allievo totale	5.120,02	4.968,22

N.B. * per il calcolo del costo del progetto, selezionare la colonna relativa all'annualità (eliminando l'altra) e inserire il numero degli allievi previsto



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Istituto Professionale

Richiesta di finanziamento del progetto

Allegato 2bis

Parametri per Misure di formazione individuali/individualizzate

€ 42/h/allievo per un massimo di 18 ore

Allievo	N* ore	UCS	Costo
1		42 €	
2			
.....			

Costo Totale



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Allegato 3

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 –
COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SISTEMA DUALE”**

ATTO D’OBBLIGO RELATIVO AI PROGETTI PRESENTATI IN RELAZIONE ALL’AVVISO PUBBLICO REGIONALE, PER L’ATTUAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) CON MODALITÀ DI APPRENDIMENTO DUALE PER L’ANNO FORMATIVO 2022/2023

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR, che prevede il finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati con modalità di apprendimento duale;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”; [da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021]

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali dell' 11 ottobre 2021, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui è stata istituita - nell'ambito del Segretariato generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativocontabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici

sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in corso di approvazione;

La Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) con modalità di apprendimento duale per l'anno formativo 2022/2023, cui si rinvia per relationem anche con riferimento alla normativa in essa citata;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

_____, in persona del Legale Rappresentante, dott. _____, nato a _____, CF _____, quale soggetto proponente dei progetti, di seguito elencati

1. Progetto Costo €.....
- 2.
- 3.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il soggetto proponente dichiara di aver preso visione della Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) con modalità di apprendimento duale per l'anno formativo 2022/2023 e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste. Dichiara altresì, che il finanziamento richiesto relativo ai progetti presentati:

1. Progetto Costo €.....
- 2.
- 3.

a valere sul PNRR Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” è pari complessivamente a Euro _____, destinato alla copertura dei costi così come dettagliati nei documenti progettuali presentati in data _____ e di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati.

ART. 2

Termini di attuazione dei progetti, durata e importi

Le attività formative dovranno essere avviate e concluse dal Soggetto proponente in coerenza con i termini previsti per la realizzazione dell'anno formativo 2022/2023 quindi, di norma, dal 15/9/2022 all' 08/06/2023, cui si aggiunge il periodo di svolgimento degli esami finali.

Ebentuali richieste di proroga, debitamente motivate, dovranno essere preventivamente presentate alla Regione.

ART. 3

Obblighi dell'Soggetto proponente

1. Il soggetto proponente dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione Lazio – Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione nella Determinazione dirigenziale (che approva l'Avviso) e nella Determinazione dirigenziale n. G08410 del 20 giugno 2019 concernente “Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale e successive modifiche e integrazioni;
- a dare piena attuazione ai progetti, garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- a rispettare, vista l'adozione di opzioni di costo semplificato, quanto indicato nel regolamento Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- ad adottare il sistema informatico utilizzato dalla Regione e finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Unità di missione del PNRR;
- a caricare sul sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di missione del PNRR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Unità di missione del PNRR;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Unità di missione del PNRR;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR - dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione, del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Unità di missione del PNRR e dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori delle azioni;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Unità di missione del PNRR, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto

previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di **un'apposita codificazione contabile**¹ e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- a garantire, anche attraverso la trasmissione delle relazioni a conclusione delle attività, che la Regione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Unità di missione del PNRR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie e dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Unità di missione del PNRR per tutta la durata del progetto;

- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito dei controlli di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Unità di missione del PNRR, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto proponente, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Unità di missione del PNRR, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del

¹ Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021

Reg. (UE) 2021/241 da parte dell'Area Controllo e Rendicontazione della Direzione regionale competente in materia di formazione. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'Unità di missione del PNRR e dagli organismi di controllo comunitari e nazionali.

Il Soggetto proponente facilita i controlli che la Regione effettua circa la veridicità delle informazioni, anche con esibizione della documentazione comprovante quanto dichiarato.

Ai fini delle verifiche in loco, l'Soggetto proponente deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica e di ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, ecc.).

Il Soggetto proponente informa le aziende ospitanti in merito agli analoghi obblighi previsti a loro carico delle imprese, in modo da consentire l'estensione dei controlli – anche in loco – presso le sedi ove si realizza la parte pratica dell'apprendimento.

ART. 5

Procedura di pagamento ai Soggetti proponenti

La Regione eroga il finanziamento concesso in due tranches.

Prima tranche: un ammontare, a titolo di anticipo, non superiore al 50% del contributo concesso, a seguito dell'inizio delle attività formative e a fronte dell'invio della domanda di anticipazione corredata da apposito documento contabile.

Seconda tranche: a saldo del finanziamento concesso, corrispondente alle attività effettivamente realizzate e rendicontate, previo esito positivo dei controlli effettuati dall'Area competente in materia di controllo e rendicontazione e mediante presentazione di documento contabile.

L'anticipo e il saldo del finanziamento sono erogati a condizione che il DURC non presenti situazioni di irregolarità.

ART. 6

Variazioni del progetto

Ferma restando la conformità alla normativa nazionale e regionale che disciplina i percorsi di IeFP del sistema duale, il Soggetto proponente può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dalla Regione, che si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate. La Regione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con l'Soggetto proponente. Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

ART. 8**Rettifiche finanziarie**

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore dell'Soggetto proponente, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine la Regione recupera le somme indebitamente corrisposte. L'Soggetto proponente è obbligata a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9**Risoluzione di controversie**

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto proponente accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART 10**Comunicazioni e scambio di informazioni**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

.

ART. 11**Efficacia**

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto proponente, decorre dalla data di acquisizione da parte della Regione. Il Soggetto proponente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 11.

Firma del legale rappresentante

Data



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato 4

Avviso per la presentazione di progetti relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”

Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali

Informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art.13 del Reg (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

Destinatari	Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere nella Regione Lazio (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5), OPPURE Istituti professionali che realizzano percorsi in modalità duale in sussidiarietà ai sensi del D.lgs 61/2017
Titolare	<Denominazione dell'organismo formativo>
Dati Personali Raccolti	I dati oggetto delle operazioni di trattamento sono funzionali all'approvazione dei percorsi formativi di IeFp erogati con modalità di apprendimento duale.
Operazioni di trattamento	Tutte le operazioni di trattamento sui dati personali sono effettuate nei limiti delle finalità e modalità indicate in applicazione di quanto di disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale
Finalità	I dati sono trattati nell'ambito delle attività connesse alla approvazione, gestione e controllo dei progetti formativi del sistema duale approvati dalla Regione Lazio.
Modalità	I dati personali sono trattati con strumenti cartacei ed elettronici il cui controllo è affidato agli Uffici della Direzione regionale competente in materia di formazione, responsabili dell'approvazione, gestione e controllo dei progetti di IeFP del sistema duale.
Natura del conferimento	Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della proposizione e realizzazione di progetti di IeFp del sistema duale.
Responsabili e Incaricati	I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge. Il trattamento o fasi di esso possono essere eseguiti da terzi, i quali agiscono in qualità di Responsabili esterni del trattamento. Tali soggetti sono, di volta in volta, debitamente individuati.
Ambito di comunicazione	I dati non saranno comunicati a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti

Ambito di diffusione	I dati non saranno diffusi a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
Durata del Trattamento	I dati personali saranno trattati per tutta la durata di realizzazione dei progetti, comprese le fasi di verifica e controllo ex post.
Diritti ex artt. 15 e ss. del Reg. UE 679/2016	L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli art.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 (sinteticamente riportati) direttamente nei confronti del Titolare, con raccomandata all'attenzione di <indicare> o con e-mail <indicare> Art. 15 (Diritto di accesso dell'interessato) 1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. Articolo 16 (Diritto di rettifica) L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa (...) Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, (...).

Protezione dei dati personali – Consenso

Ho ricevuto le informazioni riguardanti le finalità del trattamento dei dati personali per le quali:

- ☐ Presto il mio consenso
- ☐ Nego il mio consenso

Firma del responsabile



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Allegato A

Avviso pubblico relativo ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il _____ sottoscritta/o
_____, nato a
_____, il _____,
CF _____, in qualità di organo titolare del potere di
impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di
_____, con sede legale in
Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)
_____, ai sensi degli artt. 46 e 47
del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo,
civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

PRESENTA IL PROGETTO

Per l'anno formativo 2022/2023, di

- ☐ Primo anno
- ☐ Secondo anno
- ☐ Terzo anno
- ☐ Quarto anno
- ☐ Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017

Relativo alla (indicare la/le figura/e professionale/i).....

Da realizzare, presso la sede, sita in Via.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che la Regione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
11. che tutta la documentazione prevista dall'Avviso è presente in allegato ed è composta da:
 - Proposta progettuale (Allegato 1)
 - Richiesta di finanziamento (Allegato 2 o 2bis)
 - Atto d'obbligo (Allegato 3)
 - Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali (Allegato 4)

12. di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti l'Avviso, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato – PEC:

e SI IMPEGNA a

13. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione le eventuali modifiche al progetto;

14. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata¹) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

15. effettuare i controlli di competenza per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR e l'assenza di duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altre risorse comunitarie, nazionali e/o regionali;

16. presentare la rendicontazione delle spese nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;

17. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato;

18. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,

19. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione, dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data _____ Nominativo e firma _____

¹ Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08254

Rettifica elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 - Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A.

OGGETTO: Rettifica elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 - Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6/09/2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 4 febbraio 2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022 avente ad oggetto Approvazione Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020;
- La Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 avente ad oggetto Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo

specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A.

CONSIDERATO che le operazioni di verifica di ammissibilità formale, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al contributo, così come previsto all'art. 8 della Procedura Pubblica in parola sono così articolate:

- acquisire le domande (come previsto dall'art. 5) di candidatura dei partecipanti alla procedura e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle domande presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo di cui all'art. 4;
- a conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale, approvare con Determinazione Dirigenziale gli elenchi degli ammessi a finanziamento e degli esclusi;
- le richieste ammesse in esito alla suddetta verifica saranno approvate sulla base dell'ordine di arrivo;

PRESO ATTO che con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al finanziamento;

TENUTO CONTO che nel rispetto del principio della privacy si è provveduto a codificare l'identificazione dei partecipanti (Codice identificativo) come di seguito specificato:

primi 6 caratteri del codice fiscale

anno di nascita

più N

lunghezza cognome (espressa con il numero delle lettere che compongono il cognome)

più C

lunghezza del nome (espressa con il numero delle lettere che compongono il nome)

PRESO ATTO che, a seguito di ulteriori verifiche relative alla correttezza dei dati riportati nella sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022, sono state riscontrate alcune inesattezze nella trascrizione dei codici identificativi e dei nomi e/o cognomi dei richiedenti;

PRESO ATTO, inoltre, delle note n. 308 del 17/06/2022 e n. 315 del 23/06/2022, rispettivamente assunte al protocollo regionale con i nn. 600611 del 17/06/2022 e 622061 del 23/06/2022, con le quali Cles s.r.l. ha trasmesso il database dell'istruttoria aggiornato, contenente altresì:

- n. 6 rettifiche relative agli esiti precedentemente trasmessi per le domande identificate con ID prot. n. 181378, 186299, 156078, 156427, 277445, 183760;
- n. 2 ulteriori istanze, identificate con i prot. nn. 499840 e 568912 che, pur essendo pervenute nei termini, a causa di un disguido tecnico occorso alla piattaforma di ricezione delle domande di contributo, sono state acquisite dalla Struttura competente solo successivamente alla pubblicazione della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale G06340 del 20/05/2022 e, pertanto, si è provveduto ad istruirle;

TENUTO CONTO che gli uffici regionali preposti adotteranno, attraverso procedure informatizzate, azioni di controllo volte alla verifica della correttezza dei dati forniti per ciascuna domanda ammessa, nei casi di codici fiscali incongruenti ed IBAN inesatti, nonché alla verifica della congruenza delle province di residenza e domicilio, subordinando la liquidazione all'esito positivo delle stesse;

TENUTO CONTO, inoltre, che l'Amministrazione si riserva la facoltà di adottare azioni mirate volte alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese, attraverso l'utilizzo di banche dati nazionali e

attraverso controlli a campione sulla documentazione a sostegno delle stesse direttamente presso i destinatari dei contributi;

RICHIAMATO il punto 5. *Scadenza e risorse finanziarie* della Procedura Pubblica di cui sopra che stabilisce che:

L'Amministrazione provvederà, una volta terminata la procedura di acquisizione delle richieste di contributo e successivamente all'istruttoria volta a definirne l'ammissibilità, ad impegnare e a stanziare le risorse finanziarie adeguate e necessarie a coprire i fabbisogni delle richieste valutate come ammissibili.

RITENUTO, pertanto, in merito alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020, (Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022), di:

- rettificare l'elenco delle domande ammesse al contributo, relativamente alle posizioni per le quali sono stati riscontrati errori formali (codice identificativo, nome e/o cognome del richiedente errati), come da allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- integrare l'elenco delle domande ammesse al contributo, come da allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rettificare ed integrare l'elenco delle domande non ammesse al contributo, sia relativamente alle posizioni per le quali sono stati riscontrati errori formali (codice identificativo, nome e/o cognome del richiedente errati) che all'esclusione di un candidato precedentemente ammesso, come da allegato C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere con successivo atto, a cura dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa, relativamente a ciascuna domanda approvata, di cui all'Allegato B, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, di:

- rettificare l'elenco delle domande ammesse al contributo, relativamente alle posizioni per le quali sono stati riscontrati errori formali (codice identificativo, nome e/o cognome del richiedente errati), come da allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- integrare l'elenco delle domande ammesse al contributo, come da allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rettificare ed integrare l'elenco delle domande non ammesse al contributo, sia relativamente alle posizioni per le quali sono stati riscontrati errori formali (codice identificativo, nome e/o cognome del richiedente errati) che all'esclusione di un candidato precedentemente ammesso, come da allegato C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere con successivo atto, a cura dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa, relativamente a ciascuna domanda approvata, di cui all'Allegato B, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, su www.lazioeuropa.it oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specif. 9.3

Determinazione Dirigenziale G01317 del 10.02.22



Rettifica codice identificativo/nome/cognome 1° elenco ammessi

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	importo
1	228371	CRAMCD75N4C8	500,00 €
2	336202	DLSGPP72N12C8	500,00 €
3	323559	DRBKTA68N8C5	1.000,00 €
4	167650	FRTGLR71N14C9	1.000,00 €
5	325646	GRDMNA79N8C5	637,00 €
6	251205	LRCPQL67N7C8	1.000,00 €
7	167129	LSAFNC77N6C9	1.000,00 €
8	217025	MCCGNN74N8C17	1.000,00 €
9	337173	MCCSNN72N10C7	1.000,00 €
10	311047	MLDNFL80N9C11	500,00 €
11	341436	MRABHJ79N5C6	1.000,00 €
12	312683	MRRCHR79N7C6	1.000,00 €
13	159246	PNTGRL80N8C7	1.000,00 €
14	235662	RHAJTK81N4C14	3.000,00 €
15	183574	RNCMNL87N11C6	500,00 €
16	191984	SNTPLA78N7C5	1.000,00 €
17	332511	SRZJNY83N12C6	1.000,00 €
18	333120	SVOGPR76N5C9	1.000,00 €
19	331244	VRDVL77N10C7	500,00 €
20	161888	VRZCST84N5C17	500,00 €
21	250973	WRBJTY83N6C7	1.000,00 €

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specf. 9.3
 Determinazione Dirigenziale G01317 del 10.02.22



Integrazione 1° elenco ammessi

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	importo
1	186299	BZUFNC79N4C9	1.500,00 €
2	277445; 283103	DMRRSR68N7C7	1.000,00 €
3	156427	HNNTTRK65N5C5	2.000,00 €
4	568912	LSZVCN72N7C8	1.000,00 €
5	156078	RCNLSN67N6C10	500,00 €
6	499840	SCHMNL82N7C6	1.000,00 €
7	183760	VLLVLR83N7C7	500,00 €

allegato C

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specf. 9.3

Determinazione Dirigenziale G01317 del 10.02.22



Rettifica e integrazione 1° elenco esclusi

N.B. Eventuali richieste di riesame, ma non di integrazione dei documenti mancanti in fase di presentazione della domanda, da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo avvisoCIG2022@regione.lazio.legalmail.it entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1	181378	BZUSRN66N4C7	ATTESTAZIONE ISEE 2022: Assente
2	335616	SRZJNY83N12C6	Duplicazione di domanda già ammessa
3	331111	VRDVLR77N10C7	ATTESTAZIONE ISEE 2022: Assente
4	161885	VRZCST84N5C17	Duplicazione di domanda già ammessa

In virtù della riapertura dei termini della Procedura di cui trattasi, approvata con Determinazione Dirigenziale n. G07755 del 15/06/2022, pubblicata al link <https://www.regione.lazio.it/documenti/77585> e contenente le istruzioni per la corretta presentazione della modulistica (allegato A), le domande non ammesse al contributo col presente atto possono essere ripresentate entro le ore 17:00 dell'11 luglio 2022.

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08255

Approvazione delle domande ammesse e non ammesse al contributo, precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 - Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A.

OGGETTO: Approvazione delle domande ammesse e non ammesse al contributo, precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 - Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e s.m.i. ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle "*strutture organizzative per la gestione*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 13 maggio 2022, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022 avente ad oggetto Approvazione Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020;
- La Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022 avente ad oggetto Approvazione elenchi delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse al contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020 (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022). Codice Sigem 22004A.

TENUTO CONTO che con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale G06340 del 20/05/2022 veniva stabilito che "*che le domande, di cui all'allegato B del presente provvedimento, ammesse con*

riserva al contributo, potranno essere integrate trasmettendo, entro 20 gg. dalla data di pubblicazione sul BURL della presente Determinazione Dirigenziale, all'indirizzo PEC avvisoCIG2022@regione.lazio.legalmail.it, la documentazione mancante o inesatta, così come indicato nell'allegato B di cui trattasi, al fine di sanare la propria posizione";

PRESO ATTO che:

- delle n.196 domande precedentemente ammesse con riserva al contributo, n. 87 sono state correttamente integrate con quanto richiesto, nelle modalità e nei termini indicati;
- le restanti 109 domande non sono state correttamente integrate con la documentazione richiesta risultando, pertanto, non ammesse al contributo;

CONSIDERATO che, in virtù della riapertura dei termini della Procedura di cui trattasi, approvata con Determinazione Dirigenziale n. G07755 del 15/06/2022, le domande non ammesse al contributo col presente atto possono essere ripresentate entro le ore 17:00 dell'11 luglio 2022;

RICHIAMATO il punto 5. *Scadenza e risorse finanziarie* della Procedura Pubblica di cui sopra che stabilisce che:

L'Amministrazione provvederà, una volta terminata la procedura di acquisizione delle richieste di contributo e successivamente all'istruttoria volta a definirne l'ammissibilità, ad impegnare e a stanziare le risorse finanziarie adeguate e necessarie a coprire i fabbisogni delle richieste valutate come ammissibili;

RITENUTO, pertanto, in merito alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020, (Determinazione Dirigenziale n. G01317 del 10/02/2022), di:

- approvare l'elenco delle domande ammesse al contributo, precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle domande non ammesse al contributo, precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022, come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere con successivo atto, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa relativamente a ciascuna domanda approvata, come da allegato A, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- 1) di approvare l'elenco delle domande ammesse al contributo, precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di approvare l'elenco delle domande non ammesse al contributo, precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022, come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di procedere con successivo atto, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa relativamente a ciascuna domanda approvata, come da allegato A, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, su www.lazioeuropa.it oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Allegato A

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specf. 9.3

Determinazione Dirigenziale G01317 del 10.02.22



Elenco domande ammesse, precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	importo
1	251067	BCCNNA67N5C4	1.000,00
2	291977	BJELRB76N7C5	2.000,00
3	278507	BLLGPP71N10C8	3.000,00
4	343414	CCCGRG78N12C7	1.000,00
5	322503	CHCDNL78N6C7	2.000,00
6	251351	CHRCLD74N6C7	2.000,00
7	252987	CLFJMY67N13C5	2.250,00
8	175946	CNCGDI90N6C5	1.000,00
9	283056	CPPFNC74N8C9	3.000,00
10	333002	CPRSMN77N6C6	1.000,00
11	300496	CPZFNC84N10C9	500,00
12	259957	CRLCST79N8C8	2.000,00
13	332796	CRVCMN74N5C7	1.500,00
14	307214	CZZCHR74N9C6	3.000,00
15	326489	DBLMLN78N8C8	1.000,00
16	189763	DCRRRT81N7C7	1.500,00
17	159797	DFRRSL64N11C8	500,00
18	302349	DLCCST81N5C8	1.000,00

Allegato A

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	importo
19	329416	DLJRTI74N5C4	2.000,00
20	247819; 317988	DLLMRS75N10C12	1.000,00
21	330184	DLZGLC75N7C8	1.000,00
22	329848	DMCMSM73N7C7	1.000,00
23	324645	DNRNTN86N7C7	750,00
24	330700	DNRRT78N7C7	1.000,00
25	324806	DRAGPP73N7C10	2.000,00
26	297037	DRGMNN80N7C10	1.500,00
27	225163	DROCRL72N5C5	2.000,00
28	170818	DTRCLD76N7C7	1.000,00
29	297044	DVZFNC78N7C9	500,00
30	274065	FLMGLC84N7C8	500,00
31	224994	FRJRFA73N7C5	750,00
32	279176	GDCMNL74N8C8	1.000,00
33	335531	GGLSML04N5C9	1.000,00
34	269960	GNSFLV76N9C6	2.000,00
35	322173	GRBLSN74N10C10	1.000,00
36	332389	GRDSFN76N8C8	500,00
37	179209	GRDSRN76N8C7	1.000,00
38	332500	GSTPLA73N6C5	2.000,00
39	224936	HWLKHK75N8C5	1.000,00
40	161938	LTRRT86N8C7	500,00
41	206436	LZNRRT69N8C7	1.000,00
42	183399	MBRNNA65N8C4	500,00
43	331774	MEONZE78N3C4	500,00
44	246104	MGGDLN88N6C12	500,00
45	303352	MLEGPP76N5C8	3.000,00

Allegato A

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	importo
46	203041	MLRFNC79N7C9	1.000,00
47	338867	MLRGPP81N9C8	500,00
48	341714; 342855	MLSLGU75N7C5	1.000,00
49	329999	MLTCSL71N8C8	500,00
50	318017	MLTMRZ75N10C8	1.500,00
51	331859	MNCBNT76N7C6	1.000,00
52	283187	MROMNL79N4C8	3.000,00
53	175524	MRSSMN75N10C6	2.000,00
54	277652	NCLNCL77N9C7	500,00
55	211860	NFSSMN83N6C6	2.000,00
56	321485	NNLMSM86N8C7	500,00
57	222135	NTNTRS64N9C6	750,00
58	258746	NVLMRC65N7C5	3.000,00
59	322068	PCCWTR76N6C6	500,00
60	332413	PLLFA76N10C5	500,00
61	285352	PLUPRZ81N5C8	500,00
62	303500	PLZMRC75N8C5	1.000,00
63	224944	PRRNGI69N5C6	2.000,00
64	327305	PSCQNZ75N5C7	500,00
65	321576	PSCWLM80N5C7	500,00
66	344691	PTTPLA65N7C5	1.000,00
67	330627	QGLNNL77N10C9	1.000,00
68	340570	RCCLGU87N6C5	1.000,00
69	273245	RCLLSE86N6C5	500,00
70	232059	RMNFRC72N6C8	1.500,00
71	202900	RPSNNL61N9C9	1.000,00
72	339412	RTNSLV79N7C6	2.000,00

Allegato A

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	importo
73	203248	SCPMCL68N8C8	1.000,00
74	313147	SNSGRG77N8C7	2.000,00
75	326164	SPNMRC77N5C5	500,00
76	341257	SPRLGU80N14C5	1.500,00
77	300755	SQLFNC82N9C9	500,00
78	302468	TFNFRC80N6C8	2.000,00
79	307737	TRNFNC66N5C6	500,00
80	287974	TRRMRC82N7C5	750,00
81	343498	TRRNNL77N7C9	500,00
82	225133	TSCLLJ73N5C8	1.000,00
83	330683	VNDSRA74N8C4	500,00
84	326040	VTTMRK81N5C5	1.000,00
85	312880	ZNGMSM72N9C12	1.500,00
86	285183; 285225	ZNTCHR78N5C6	2.000,00
87	167506	ZNTRFL71N7C9	500,00

allegato B

Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate all'acquisto di corsi di formazione o alle spese per gli studi dei figli di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione a zero ore Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specf. 9.3

Determinazione Dirigenziale G01317 del 10.02.22



Elenco domande ammesse, precedentemente ammesse con riserva con Determinazione Dirigenziale n. G06340 del 20/05/2022

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1	333565	BBRPLA75N10C5	All. B: Assente
2	312838	BBTNTN79N6C7	All. B: Non in formato excel (pdf)
3	251131	BLLPML69N8C6	All. B: Non in formato excel (jpg)
4	307511	BLNNLC84N6C13	All. B: Non in formato excel
5	313710	BNCCHR70N9C6	All. B: Incompleto
6	331323	BNGMRC74N7C5	All. B: Non in formato excel (pdf)
7	256597	BNNCLD76N7C7	All. B: Incompleto
8	332430	BRDNMR82N6C8	All. B: Non in formato excel
9	324106	BRGNNL65N10C9	All. B: Assente
10	202973	BRNFRC81N8C8	All. B: Non in formato excel (pdf)
11	218820	CCCMNL82N10C7	All. B: Non in formato excel (pdf)
12	210933	CFAMSM72N5C12	All. B: Non in formato excel (pdf)
13	287925	CHPMSM69N9C7	All. B: Non in formato excel (pdf)
14	326586	CLBTTR73N9C6	All. B: Non in formato excel (pdf)
15	315263	CLGSNT75N8C8	All. B: Non in formato excel (pdf)
16	341598	CLMMSM66N9C7	All. B: Assente
17	256764	CNTPRZ68N5C8	All. B: Non in formato excel (pdf)
18	334953	CPPMLN76N8C8	All. B: Non in formato excel

allegato B

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
19	177606	CRDFMN74N7C8	All. B: Non in formato excel (pdf)
20	292109	CRLGPP75N7C8	All. B: Assente
21	333363	CRLNGL67N7C6	All. B: Assente
22	271777	CRLNTN77N7C7	All. B: Assente
23	315220	CRRRRT64N8C12	All. B: Non in formato excel (pdf)
24	263924	CSLLRI76N7C6	All. B: Non in formato excel (pdf)
25	271748	CSRNCL75N9C6	All. B: Non in formato excel (pdf)
26	331568	CSTFBL73N5C7	All. B: Non in formato excel
27	277346	DBRMNL79N12C7	All. B: Non in formato excel (pdf)
28	331164	DBTCMN73N9C11	All. B: Incompleto
29	332781	DCNLSN76N7C10	All. B: Non in formato excel
30	255770	DDCLSS71N7C7	All. B: Assente
31	325109	DFRGRG74N8C7	All. B: Incompleto
32	176060	DLBLBT69N9C10	All. B: Non in formato excel (pdf)
33	317873	DLDLGU68N7C5	All. B: Non in formato excel
34	324400	DLDNZE70N7C4	All. B: Non in formato excel (pdf)
35	240812	DMCLCU78N7C4	All. B: Assente
36	311444	DMNRRT84N7C7	All. B: Assente
37	251163	DNLLNZ68N7C7	All. B: Incompleto
38	272018	DNNSMN73N10C6	All. B: Incompleto
39	341048	DNTMBR83N8C5	All. B: Assente
40	211356	DPRRLA85N7C6	All. B: Non in formato excel (pdf)
41	160911	DSTSMN85N9C6	All. B: Incompleto
42	172708	DTAFRC77N4C8	All. B: Incompleto
43	159739	DTTNDR63N9C6	All. B: Assente
44	344720	DVZMLE66N7C6	All. B: Non in formato excel
45	335153	FNSNDA75N10C5	All. B: Non in formato excel

allegato B

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
46	260001	GNCLCU82N10C4	All. B: Non in formato excel (pdf)
47	217187	GNGCST75N5C10	All. B: Non in formato excel (pdf)
48	318623	GNGGCR73N10C9	All. B: Assente
49	161318	GRBDNL63N9C6	All. B: Incompleto
50	302290	GRCRRT72N6C7	All. B: Non in formato excel
51	331953	HMOKDJ65N6C7	All. B: Assente
52	261693	LNEVVN63N5C7	All. B: Non in formato excel (pdf)
53	339428	LRSGTN74N7C7	All. B: Non in formato excel
54	336381	LTRMLN77N7C8	All. B: Non in formato excel
55	344326	MNNCRL93N9C17	All. B: Presente ma illeggibile
56	239963	MNRGLC72N7C8	All. B: Compilato non correttamente (inseriti i dati del/i figlio/i e non del richiedente)
57	323948	MRLSS80N6C7	All. B: Non in formato excel (pdf)
58	325575	MRNMLS75N6C10	All. B: Assente
59	238940	MRTLNS78N11C10	All. B: Non in formato excel
60	303091	MRTSFN65N7C7	All. B: Assente
61	316246	NGLBBR71N9C7	All. B: Non in formato excel (pdf)
62	191519	NGLMRC80N9C5	All. B: Non in formato excel (pdf)
63	329725	NTNRMN79N9C6	All. B: Non in formato excel (pdf)
64	187478	PLCMSS74N10C7	All. B: Non in formato excel (pdf)
65	246683	PLMQRN64N8C7	All. B: Assente
66	261554	PLNSNT62N7C9	All. B: Assente
67	323881	PLTLNI79N8C6	All. B: Presente ma illeggibile
68	303319	PNNGCR74N7C9	All. B: Assente
69	303785	PPLGDI83N7C5	All. B: Assente
70	318826	PRCFNC91N5C15	All. B: Assente
71	306244	PRFDNL81N7C7	All. B: Non in formato excel
72	207120	PRTVNC75N8C8	All. B: Non in formato excel (pdf)

allegato B

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
73	338718	PTRLCU86N10C4	All. B: Non in formato excel (pdf)
74	327126	PTRNGL76N9C6	All. B: Assente
75	198955	PTRRRT79N7C7	All. B: Incompleto
76	338406	RBNNNL81N6C9	All. B: Non in formato excel (pdf)
77	311065	RCCGPP76N11C8	All. B: Non in formato excel (pdf)
78	181201	RCCMNL79N5C8	All. B: Non in formato excel (pdf)
79	294960	RCCRMN74N5C6	All. B: Incompleto
80	343258	RIOKTA76N5C5	All. B: Non in formato excel
81	290599	RRCRSR81N6C7	All. B: Non in formato excel
82	331584	RSIMRA78N4C5	All. B: Incompleto
83	328778	RSLMVN85N7C12	All. B: Incompleto
84	254141	RSNMNL78N6C6	All. B: Non in formato excel (pdf)
85	306426	SCCRRT69N5C9	All. B: Assente
86	321963	SCHNRT73N7C8	All. B: Non in formato excel (pdf)
87	186253	SLVGRL67N7C8	All. B: Incompleto
88	303556	SLVPLA67N9C5	All. B: Assente
89	342979	SNGPND76N5C8	All. B: Assente
90	290573	SNTLCU84N7C4	All. B: Non in formato excel
91	254078	SPLGFR68N9C10	All. B: Non in formato excel (pdf)
92	321313	SRPVNI81N8C4	All. B: Assente
93	338920	SZYMKW75N7C6	All. B: Incompleto
94	291892	TDSFNC79N7C9	All. B: Assente
95	240857	TDSTTR71N8C6	All. B: Assente
96	286927	TNZTZN72N5C7	All. B: Non in formato excel (pdf)
97	340539	TTRMRA80N7C5	All. B: Non in formato excel
98	288334	TZZLLL70N5C7	All. B: Assente
99	327482	VCCGLR74N5C9	All. B: Assente

allegato B

n.	prot.	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
100	344399	VGTLN76N5C5	All. B: Non in formato excel (pdf)
101	181283	VLNNNL79N7C9	All. B: Non in formato excel (pdf)
102	181996	VNGNNL66N11C9	All. B: Incompleto
103	169926	VNTMRA70N9C5	All. B: Non in formato excel (pdf)
104	245984	VNZLSS72N5C7	All. B: Non in formato excel (pdf)
105	327147	VSCFLC74N8C6	All. B: Non in formato excel (pdf)
106	343356	ZNGCTA64N10C5	All. B: Assente
107	333037	ZNGPLA81N9C5	All. B: Non in formato excel (pdf)
108	335180	ZZILNR82N4C8	All. B: Assente
109	218574	ZZNMCL73N6C7	All. B: Assente

In virtù della riapertura dei termini della Procedura di cui trattasi, approvata con Determinazione Dirigenziale n. G07755 del 15/06/2022, pubblicata al link <https://www.regione.lazio.it/documenti/77585> e contenente le istruzioni per la corretta presentazione della modulistica (allegato A), le domande non ammesse al contributo col presente atto possono essere ripresentate entro le ore 17:00 dell'11 luglio 2022.

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08256

Approvazione elenchi delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio". (Rif. DE n. G01421 del 14/02/2022) codice SIGEM 22002D.

OGGETTO: Approvazione elenchi delle domande ammesse al finanziamento, delle domande non ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio". (Rif. DE n. G01421 del 14/02/2022) codice SIGEM 22002D.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e s.m.i. ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle "*strutture organizzative per la gestione*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

RICHIAMATA:

- la Determinazione Dirigenziale n. G01421 del 14/02/2022 avente ad oggetto: "Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio" - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale". Regolamento (UE) n. 2021/1060 - Regolamento (UE) n. 1057/2021 – Obiettivo specifico f. Prenotazione impegno di spesa per l'importo di € 2.000.000,00 sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15 Programma 4 Piano dei conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022;

TENUTO CONTO delle finalità dell'Avviso Pubblico di promuovere l'attuazione di iniziative didattico-culturali per integrare la normale attività della scuola con quella del mondo dello sport, dell'alta formazione, delle associazioni e del terzo settore sul piano della formazione generale della personalità dei ragazzi/e sul piano del completamento delle preparazioni specifiche;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico in oggetto prevede la modalità "Bando Aperto" e, quindi, la possibilità di finanziamento "on demand";

TENUTO CONTO, pertanto, che è consentito fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre le ore 17:00 del 27.10.2022 ripresentare la domanda, esclusa con il presente atto, con le modalità previste dall'Avviso Pubblico di cui trattasi, qualora il motivo dell'esclusione sia rettificabile;

CONSIDERATO che le operazioni di ammissibilità e valutazione, così come previsto all'art. 8 dell'Avviso Pubblico di cui trattasi, sono state oggetto unicamente di verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al finanziamento e che le domande sono state esaminate in base all'ordine cronologico di arrivo;

PRESO ATTO, pertanto, dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale condotte dal CLES s.r.l. e trasmesse con nota prot. n. 312 del 20/06/2022, assunta al protocollo regionale in data 23/06/2022 con n. 622286;

CONSIDERATE altresì, le ulteriori verifiche effettuate sugli esiti suddetti dalla Struttura competente;

CONSIDERATO infine, l'esito positivo delle azioni amministrative sopra citate e poste in essere;

RICHIAMATO il punto 3 dell'Avviso Pubblico di cui sopra che stabilisce che: *L'importo complessivamente stanziato è di 2.000.000,00 Euro (eurodue milioni/00) a valere sul PR FSE+2021-2027" Priorità "Giovani" - Obiettivo specifico f;*

RITENUTO pertanto, opportuno in merito all'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio":

- approvare l'elenco delle domande ammesse al finanziamento, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle domande non ammesse al finanziamento, come da allegato B con l'indicazione dei "motivi di esclusione" previsti dall'Avviso Pubblico in parola, di cui alla legenda (allegato C) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- dare atto che, al termine delle operazioni contabili di adeguamento del bilancio regionale per la corretta allocazione delle risorse PR FSE+ 2021-2027, con successivo provvedimento da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi" si procederà all'impegno di spesa relativamente a ciascuna domanda approvata al finanziamento, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- dare atto che l'avvio delle attività sarà subordinato alla notifica tramite PEC, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi", del provvedimento sopra citato;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- 1) di approvare l'elenco delle domande ammesse al finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio", (Determinazione Dirigenziale n. G01421 del 14.02.2022) come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di approvare l'elenco delle domande non ammesse al finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio", (Determinazione Dirigenziale n. G01421 del 14.02.2022), come da allegato B con l'indicazione dei "motivi di esclusione" previsti dall'Avviso Pubblico in parola, di cui alla legenda (allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che, al termine delle operazioni contabili di adeguamento del bilancio regionale per la corretta allocazione delle risorse PR FSE+ 2021-2027, con successivo provvedimento da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi" si procederà all'impegno di spesa relativamente a ciascuna domanda approvata al finanziamento, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- 4) di dare atto che l'avvio delle attività sarà subordinato alla notifica tramite PEC, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi", del provvedimento sopra citato.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, su www.lazioeuropa.it oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Allegato A



Regione Lazio PR Regolamento (UE) 2021/1060 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4)
Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio"

Priorità "giovani", obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Determinazione Dirigenziale n. G01420 del 14/02/2022

8 elenco domande ammesse al finanziamento

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	importo ammissibile
31850	22002DP000000088	MAREMMA GREEN PROJECT	Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci	93016930583	18.720,00 €
31946	22002DP000000089	CAMPUS SOCIAL - PSICO - SPORT PIEDILUCO	A.S.D.SPORT MONTANI 5 CONFINI SETTIMIO PERELLI	90087070570	28.800,00 €
31965	22002DP000000091	Summer school - I cammini benedettini tra green e food	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI-TURISMO	97612860581	14.400,00 €

Allegato B



Regione Lazio PR Regolamento (UE) 2021/1060 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4)
Avviso Pubblico "per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio"

Priorità "giovani", obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Determinazione Dirigenziale n. G01420 del 14/02/2022

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'Amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, sul sito BUR della Regione Lazio, della presente Determinazione Dirigenziale

8 elenco domande escluse

ID	CODICE LOCALE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	COD FISC / PARTITA IVA	motivo di esclusione
27752	22002DP000000087	PROGETTO SPORT E SAILING CAMP - SPIAGGIA ROMEA	ITIS ENRICO FERMI	80195290582	E03; E08
29575	22002DP000000086	Il Campo della Compagnia	Cnos Fap Regione Lazio	2942560588	E03; E08
31791	22002DP000000090	PUGLIA: SCRIGNO DI TRADIZIONI, LEGGENDE, PAESAGGI LUNARI E TESTIMONIANZE BAROCHE	Istituto Omnicomprensivo Giulio Cesare LTTF05000D	80003870591	E03; E08; E16

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

MOTIVI DI ESCLUSIONE

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Gruppo a: programma dettagliato del viaggio di istruzione

1. Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso);
2. Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso;
3. Tipologia di Soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso;
4. Formulario incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
5. Assenza del formulario;
6. Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
7. Presentazione di proposte progettuali in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso.

Gruppo b: documentazioni

8. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A);
9. Assenza o illeggibilità o errata compilazione dell'Atto unilaterale di impegno (All. B);
10. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della Tabella riepilogativa dei costi ammissibili (All. D);
11. Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni;
12. Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i;
13. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data.

I progetti saranno esclusi, inoltre, per i seguenti motivi:

14. Progetto già presentato da altro Soggetto;
15. Assenza dei CV degli accompagnatori e risorse umane



Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 giugno 2022, n. G08428

Approvazione elenchi delle domande ammesse al contributo, ammesse con riserva e non ammesse (presentate a valere sulla prima finestra temporale) di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate al "Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato" Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020. (Codice SIGEM 22018A).

OGGETTO: Approvazione elenchi delle domande ammesse al contributo, ammesse con riserva e non ammesse (presentate a valere sulla prima finestra temporale) di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate al “Sostegno ai docenti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato” Asse 2 – “Inclusione sociale e lotta alla povertà” - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020. (Codice SIGEM 22018A).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area “Predisposizione degli Interventi”;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6/09/2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 4 febbraio 2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area “Predisposizione degli interventi” della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G03531 del 24/03/2022 avente ad oggetto Approvazione Procedura Pubblica per la Presentazione delle richieste di contributo finalizzate al "Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato" Asse 2 - "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020;

PRESO ATTO che, così come previsto all'art.6 della procedura, alla scadenza del termine di chiusura della prima finestra temporale, fissato alle ore 18:00 del 11/04/2022, sono pervenute complessivamente n. 2.858 richieste, riferite a 2.850 richiedenti;

CONSIDERATO che le operazioni di verifica di ammissibilità formale, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso al contributo, così come previsto all'art. 9 della Procedura Pubblica in parola per ogni finestra temporale di cui all'art.6, sono così articolate:

- acquisire le domande di candidatura dei partecipanti alla procedura e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;

- effettuare le istruttorie formali delle domande presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo di cui all'art.4;
- a conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale, approvare con Determinazione Dirigenziale gli elenchi delle domande ammesse al finanziamento ed escluse;
- le domande ammesse in esito alla suddetta verifica saranno approvate sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

PRESO ATTO, pertanto, dell'esito delle verifiche di ammissibilità formale condotte dal CLES s.r.l. e trasmesse con nota prot. n. 300 del 09.06.2022, assunta al protocollo regionale con il n. 576536 del 13.06.2022 e nota prot. n. 322 del 28.06.2022 assunta al protocollo regionale in pari data con il n. 637308;

ATTESO CHE, così come previsto all'art.10 "Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo" la Regione e i destinatari (soggetti richiedenti il contributo) si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta della Regione Lazio alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale vigente. Con riferimento alle modalità di conservazione, i destinatari sono tenuti a conservare i documenti di spesa e tutta la documentazione utilizzata per la redazione della propria candidatura, comprovante la veridicità della stessa, sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica, per un periodo minimo di 5 anni;

PREMESSO CHE gli uffici regionali preposti adotteranno, attraverso procedure informatizzate, azioni di controllo volte alla verifica della correttezza dei dati forniti per ciascuna domanda ammessa, nei casi di codici fiscali incongruenti ed IBAN inesatti, nonché alla verifica della congruenza delle province di residenza e domicilio, subordinando la liquidazione all'esito positivo delle stesse;

TENUTO CONTO, inoltre, che la Regione Lazio e i competenti organi di controllo nazionali e regionali potranno effettuare i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla presente Procedura,

CONSIDERATO, altresì, che nel rispetto del principio della privacy si è provveduto a codificare l'identificazione dei partecipanti (Codice identificativo) come di seguito specificato:

primi 6 caratteri del codice fiscale

anno di nascita

più N

lunghezza cognome (espressa con il numero delle lettere che compongono il cognome)

più C

lunghezza del nome (espressa con il numero delle lettere che compongono il nome)

CONSIDERATO che le domande, ammesse con riserva con il presente atto esclusivamente per la mancanza della documentazione attestante le spese sostenute, potranno essere ammesse al contributo, con successivo provvedimento, qualora venga prodotta la sopraindicata documentazione, trasmettendo la stessa al seguente indirizzo PEC avvisoprecari2022@regione.lazio.legalmail.it, entro 20 gg dalla data di pubblicazione, sul BURL, del presente atto;

CONSIDERATO altresì, che, trascorso il termine di cui sopra, espletate le opportune verifiche da parte del competente Ufficio, con successivo provvedimento sarà approvato l'elenco, di cui all'Allegato B del presente atto, delle domande ammesse al contributo e delle eventuali domande escluse, qualora non ottemperassero a quanto indicato nella presente Determinazione Dirigenziale;

DATO ATTO che, come previsto dall'Avviso Pubblico di cui trattasi, art. 6 Scadenza, a partire dalle ore 09:00 del 27.06.2022 e fino alle ore 18:00 dell'11.07.2022 si aprirà l'ultima finestra temporale per la presentazione delle richieste di contributo;

RITENUTO, pertanto, in merito alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate al "Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato" Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020, approvare:

- l'elenco delle domande ammesse al contributo, come da allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'elenco delle domande ammesse con riserva, come da allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'elenco delle domande non ammesse, come da allegato C che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere con successivo atto, a cura dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa, relativamente a ciascuna domanda approvata, di cui all'Allegato A, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

- di approvare gli elenchi delle domande di contributo di cui alla Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di contributo finalizzate al "Sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato" Asse 2 – "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv) - Obiettivo specifico 9.3. a valere sul POR FSE 2014-2020, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come di seguito indicati:
 1. elenco delle domande ammesse al contributo, come da allegato A;
 2. elenco delle domande ammesse con riserva, come da allegato B;
 3. elenco delle domande non ammesse, come da allegato C;
- di procedere con successivo atto, a cura dell'Area "Attuazione degli Interventi", all'impegno di spesa, relativamente a ciascuna domanda di contributo approvata.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, su www.lazioeuropa.it oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

allegato A

Regione Lazio PO FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specf. 9.3

Determinazione Dirigenziale G03531 del 24.03.22



1° elenco ammessi

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	importo
1	398777	BCCPLA71N8C5	600,00
2	364427	BRBMNC83N9C6	400,00
3	429647	BRCMTN86N9C7	400,00
4	369023	BRNMCR69N8C13	400,00
5	425635	BRSMNC67N6C6	400,00
6	419117	BSSVCN86N5C8	400,00
7	403463	CCCMNC71N8C6	600,00
8	390663	CCCSRN81N8C6	400,00
9	426498	CCEFBA68N4C5	400,00
10	429631	CFRGRG87N7C7	400,00
11	309503	CHLCST87N7C9	400,00
12	310066	CHPSLM80N7C7	400,00
13	390521	CLCGDI86N7C5	400,00
14	441955	CLLCNZ72N7C6	400,00
15	448534	CLLLVN77N5C7	600,00
16	309717	CMPFNC74N9C9	400,00
17	364274	CPNRTI84N8C4	400,00
18	410740	CPPLRA83N11C5	400,00
19	451261	CPRMTT87N10C6	400,00
20	426426	CRCMLN83N9C6	400,00
21	405219	CRDFNC93N5C9	400,00
22	381356	CRLCLT81N6C8	400,00
23	432693	CRLMRC96N9C5	400,00
24	387512	CRRNNL64N7C9	400,00
25	454328	CRTMNG77N7C10	400,00
26	411635	CSTCRL82N10C5	400,00
27	405861	CSTMLN78N9C8	400,00
28	463073	CSTMRZ90N5C8	600,00
29	415851	CSTSLV75N10C6	400,00
30	421297	CVTNNL83N6C9	400,00
31	373248	DCRCRL79N7C5	400,00
32	456838	DCRRSP95N6C7	400,00
33	376914	DFLNNT82N7C10	400,00
34	402639	DGLNMR79N8C9	400,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	importo
35	462272	DGNMNL80N9C7	400,00
36	461931	DLGMLN79N7C9	400,00
37	452178	DLNNVT75N6C12	400,00
38	388921	DLRSRA93N11C4	400,00
39	345598	DMRDNL82N7C7	400,00
40	464489	DMTFME87N7C7	400,00
41	430213	DNLFNC90N7C9	400,00
42	438695	DNLLRT88N7C9	400,00
43	389394	DNLNCH74N7C6	400,00
44	435316	DNSLRI92N7C6	400,00
45	418451	DPLRSL86N7C8	400,00
46	435443	DPSNDA60N9C5	400,00
47	364935	DSNLSS95N7C7	400,00
48	452639	DSTFNC90N7C14	400,00
49	459276	DSTMHL82N9C7	400,00
50	414149	DTLLMR77N8C10	400,00
51	411807	DTPLTT72N7C7	400,00
52	391603	FCLRRT70N9C7	400,00
53	412812	FDEMNL81N5C7	600,00
54	419717	FDNSRA79N7C4	400,00
55	429710	FLCDNL80N6C7	400,00
56	435867	FLNPLA66N6C5	600,00
57	458004	FRLCML90N8C7	600,00
58	361673	FRRDLR87N7C11	600,00
59	432640	FRRMTT96N8C6	400,00
60	370009	FZLGDL86N7C10	400,00
61	446305	GCCDRA77N6C5	400,00
62	346779	GLSCLD82N7C7	400,00
63	351904	GLTJNF92N8C8	400,00
64	398267	GSPCHR85N9C6	400,00
65	410779	LBAMGL85N4C11	400,00
66	368571	LBNSNT95N8C7	400,00
67	438347	LCURHL89N5C7	400,00
68	433415	LNGMTR77N16C11	400,00
69	407142	LNGSRA80N9C4	400,00
70	442272	LVRMLR89N8C10	400,00
71	456278	MCCCHR91N10C6	600,00
72	456494	MCCSRA82N8C4	600,00
73	383637	MDDMRC82N7C5	400,00
74	454683	MGLCMN95N9C6	400,00
75	449598	MLNCRL74N6C5	400,00
76	390492	MMNRSL71N6C8	400,00
77	461703	MNCLBT66N7C10	400,00
78	447950	MNTCML84N10C7	400,00
79	386170	MNTCRS91N8C9	600,00
80	453173	MPDLNI92N8C6	600,00
81	461665	MPRRTI94N8C4	400,00
82	448189	MRAGRL86N5C8	400,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	importo
83	454452	MRLNDR89N7C6	400,00
84	454655	MRNNGI80N9C6	400,00
85	401947	MRNPLA62N6C5	400,00
86	418521	MRODNI75N5C5	600,00
87	363428	MRTTZN76N7C7	400,00
88	434448	MRZSFN80N7C8	400,00
89	407610	MSTMNL85N11C7	400,00
90	462427	MSTSPH96N6C6	400,00
91	398285	MTRNLS90N15C8	400,00
92	414088	MTRNNZ78N6C6	400,00
93	367813	MZZLRA80N8C5	400,00
94	430461	MZZMNN89N5C15	600,00
95	451119	MZZMRN89N5C6	600,00
96	390788	NCLMTM89N9C12	400,00
97	393660	NGGSRN83N7C7	600,00
98	371004	NGLGCM86N8C7	400,00
99	404110	NNNCHR91N5C6	400,00
100	416214	NPLSLV92N9C6	600,00
101	462263	NRDLBT94N8C10	400,00
102	455903	NSGFNC87N7C14	400,00
103	452188	NTLFNR87N6C14	400,00
104	365751	NVLMRN86N7C6	400,00
105	383588	NZNNTN62N10C7	600,00
106	390864	PCCMNC75N9C6	600,00
107	453206	PDVMHL75N8C7	400,00
108	309098	PGLDVD90N7C6	400,00
109	448607	PLCCHR93N7C6	400,00
110	426776	PLLDNA92N8C5	400,00
111	456624	PLLGRL79N9C9	400,00
112	429824	PLLMRT90N10C5	400,00
113	388798	PLNRRT93N7C7	400,00
114	415912	PMPCNZ81N7C6	400,00
115	448242	PNCMCR70N8C13	400,00
116	424691	PPLCST91N8C8	600,00
117	400522	PPLGPP70N7C8	400,00
118	378166	PPPLRA80N8C4	400,00
119	395993	PRFSNO90N10C5	400,00
120	378193	PRLFNC86N7C9	400,00
121	381282	PRNCST71N7C8	400,00
122	438273	PRSSNO86N7C5	400,00
123	409508	PSCFRC93N7C8	400,00
124	422214	PSCRSI79N9C6	400,00
125	383527	PSSSRA78N5C4	400,00
126	406952	PSTMSM73N8C12	400,00
127	428879	PTRLSE81N8C5	400,00
128	452184	PTRSRN87N9C6	400,00
129	445904	RDULSS93N4C7	400,00
130	410817	RGGCDD77N6C7	400,00

allegato A

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	importo
131	440648	RGNCML82N6C9	600,00
132	444291	RGNDNL83N10C7	400,00
133	462099	RGNLNI80N8C4	400,00
134	437583	RMNFNC93N6C9	400,00
135	392890	RNGMNL94N5C8	400,00
136	369834	RNLLNI82N7C5	400,00
137	403004	RNLVLR87N7C7	400,00
138	451033	RPPLRA84N8C5	400,00
139	359661	RSCMHL86N5C7	400,00
140	436377	RSCRNN94N9C7	400,00
141	444662	RSSFNC90N5C9	400,00
142	408222	RTSSMN77N6C6	400,00
143	309284	RVRMRK81N6C5	400,00
144	440920	RZNPLA74N6C5	400,00
145	357740	SBTMRM80N6C6	400,00
146	360063	SCHCHR88N7C6	400,00
147	373347	SCLBLG92N8C14	400,00
148	350205	SCTDNL91N8C7	400,00
149	458054	SLRVNT89N6C9	400,00
150	437945	SNNVCN87N6C8	600,00
151	430963	SNPMNL89N6C6	600,00
152	309908	SNTLRA68N13C5	400,00
153	457926	SNTSFN80N8C8	400,00
154	423172	SPGSR A74N9C4	400,00
155	406351	SPVFLV71N8C6	400,00
156	383335	SRCMNL93N6C8	400,00
157	459573	SRGGNN92N9C8	400,00
158	426612	SRRTRS72N5C6	400,00
159	428443	SRVSRN88N8C6	400,00
160	464083	SVLFNC73N8C9	400,00
161	395086	TBRJSC82N6C7	400,00
162	447869	TGLCML76N12C7	400,00
163	369945	TPLSFN66N7C7	400,00
164	402670	TRCLNE66N6C6	400,00
165	419213	TRCVNT89N5C9	400,00
166	462451	TRNRLL84N7C7	400,00
167	456066	TRTDNL76N8C7	400,00
168	389364	TTVMRK76N12C5	400,00
169	404235	VCCDLA80N7C5	400,00
170	424705	VLNPLA90N7C5	400,00
171	408394	VNNCRS79N8C9	400,00
172	463005	VSSRMN82N8C6	400,00
173	450650	VTLRFL89N6C9	400,00
174	429872	VVNGNN94N9C8	400,00
175	461892	ZCIPLA80N5C5	400,00
176	465110	ZHRNNE95N15C5	400,00
177	448737	ZNTGNS68N7C6	400,00

allegato B

Regione Lazio PO FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specf. 9.3

Determinazione Dirigenziale G03531 del 24.03.22



1° elenco ammessi con riserva

Le ricevute attestanti le spese sostenute dovranno essere inoltrate entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio al seguente indirizzo di posta: avvisoprecari2022@regione.lazio.legalmail.it riportando nell'oggetto: integrazione ricevute per spese sostenute

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1	439406	BBBRNG69N5C9	Giustificativi di spesa assenti
2	450677	BBLGRL73N7C9	Giustificativi di spesa assenti
3	445965	BBNPLA71N10C5	Giustificativi di spesa assenti
4	430514	BCCFNC81N6C9	Giustificativi di spesa assenti
5	463506	BCCMNC73N10C6	Giustificativi di spesa assenti
6	455025	BCCMNL76N10C6	Giustificativi di spesa assenti
7	415867	BCCSLN81N10C7	Giustificativi di spesa assenti
8	418532	BCCSLV91N5C6	Giustificativi di spesa assenti
9	430843	BCCSRN90N8C7	Giustificativi di spesa assenti
10	426278	BCHNTN68N4C7	Giustificativi di spesa assenti
11	394299	BCRLSN69N9C10	Giustificativi di spesa assenti
12	429737	BDADRA72N5C5	Giustificativi di spesa assenti
13	419200	BDNMTN91N6C7	Giustificativi di spesa assenti
14	400539	BDRCT82N9C8	Giustificativi di spesa assenti
15	377012	BFFRNN84N8C7	Giustificativi di spesa assenti
16	382196	BFFSRN74N5C16	Giustificativi di spesa assenti
17	370987	BGNCHR77N7C6	Giustificativi di spesa assenti
18	440665	BGTDTL62N8C9	Giustificativi di spesa assenti
19	462507	BLDNNL85N7C9	Giustificativi di spesa assenti
20	452818	BLDTRL72N6C13	Giustificativi di spesa assenti
21	348612	BLLCLD91N5C7	Giustificativi di spesa assenti
22	393942	BLLNE74N9C5	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
23	448335	BLLRA90N9C5	Giustificativi di spesa assenti
24	429904	BLLSS90N10C7	Giustificativi di spesa assenti
25	409369	BLLNGL77N9C6	Giustificativi di spesa assenti
26	382215	BLLPGR76N8C11	Giustificativi di spesa assenti
27	395555	BLLVNT84N8C9	Giustificativi di spesa assenti
28	419066	BLSMRA94N6C5	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
29	440703	BNCDNL72N6C7	Giustificativi di spesa assenti
30	350696	BNCDNL77N6C7	Giustificativi di spesa assenti
31	404565	BNCLSN75N7C10	Giustificativi di spesa assenti
32	444715	BNCMRZ68N7C8	Giustificativi di spesa assenti
33	382505	BNCNNL73N7C9	Giustificativi di spesa assenti
34	458419	BNCPLA76N9C5	Giustificativi di spesa assenti
35	309472	BNCRCR67N7C8	Giustificativi di spesa assenti
36	443798	BNDLGU94N9C5	Giustificativi di spesa assenti
37	391422	BNDMLT88N9C12	Giustificativi di spesa assenti
38	416799	BNDRSL92N6C7	Giustificativi di spesa assenti
39	384875	BNDVCN84N5C8	Giustificativi di spesa assenti
40	352069	BNDVLB91N6C7	Giustificativi di spesa assenti
41	359535	BNFGRL90N9C8	Giustificativi di spesa assenti
42	374023	BNICRL75N6C5	Giustificativi di spesa assenti
43	411382	BNLPLA68N7C5	Giustificativi di spesa assenti
44	398800	BNMLNI92N9C6	Giustificativi di spesa assenti
45	309882	BNMMND96N6C7	Giustificativi di spesa assenti
46	359657	BNMMNZ69N9C6	Giustificativi di spesa assenti
47	347959	BNNGNN87N6C8	Giustificativi di spesa assenti
48	458735	BNNLCN93N7C7	Giustificativi di spesa assenti
49	422192	BNNMRA65N7C5	Giustificativi di spesa assenti
50	406483	BNNMRC58N8C5	Giustificativi di spesa assenti
51	445873	BNOLRI78N4C6	Giustificativi di spesa assenti
52	424485	BNOTSN84N4C8	Giustificativi di spesa assenti
53	416688- 416721	BNRFNC79N9C9	Giustificativi di spesa assenti
54	359452	BNTLRA69N7C5	Giustificativi di spesa assenti
55	438830	BNTLRA82N7C5	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
56	443868	BNTLSN78N8C10	Giustificativi di spesa assenti
57	383425	BNTVNT87N7C9	Giustificativi di spesa assenti
58	398907	BNVMSM70N8C12	Giustificativi di spesa assenti
59	436810	BRBDNC85N7C8	Giustificativi di spesa assenti
60	409256	BRBGNN65N8C8	Giustificativi di spesa assenti
61	440617	BRBLCA95N7C5	Giustificativi di spesa assenti
62	405887	BRBLNU72N8C5	Giustificativi di spesa assenti
63	457979	BRBSFO93N8C5	Giustificativi di spesa assenti
64	461994	BRCVNC88N10C8	Giustificativi di spesa assenti
65	462481	BRDCLD65N6C7	Giustificativi di spesa assenti
66	440474	BRGCLL93N7C7	Giustificativi di spesa assenti
67	424477	BRGMRZ78N8C8	Giustificativi di spesa assenti
68	363250	BRGSLV72N6C6	Giustificativi di spesa assenti
69	397461	BRGSMN80N5C6	Giustificativi di spesa assenti
70	445495	BRGSMN81N7C6	Giustificativi di spesa assenti
71	350789	BRLLRI82N6C6	Giustificativi di spesa assenti
72	425176	BRLRRT86N8C7	Giustificativi di spesa assenti
73	418482	BRMLLE72N8C5	Giustificativi di spesa assenti
74	450028	BRNBRN61N10C5	Giustificativi di spesa assenti
75	345887	BRNCST81N9C9	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
76	446137	BRNFNC83N8C9	Giustificativi di spesa assenti
77	413171	BRNJTT63N7C8	Giustificativi di spesa assenti
78	449172	BRNLBT70N7C10	Giustificativi di spesa assenti
79	435226	BRNLCA97N8C5	Giustificativi di spesa assenti
80	406457	BRNMNC78N10C6	Giustificativi di spesa assenti
81	461057	BRNMNN68N6C8	Giustificativi di spesa assenti
82	363397	BRNRFL79N5C9	Giustificativi di spesa assenti
83	372635	BRNRKE84N8C5	Giustificativi di spesa assenti
84	460403	BRNRRT86N5C7	Giustificativi di spesa assenti
85	433139	BRNSRN82N6C6	Giustificativi di spesa assenti
86	392842	BRNSRN83N5C6	Giustificativi di spesa assenti
87	430597	BRNVLR91N8C7	Giustificativi di spesa assenti
88	426452	BRNVNT86N6C9	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
89	465032	BRRMRA81N9C5	Giustificativi di spesa assenti
90	421485	BRRNRT85N8C8	Giustificativi di spesa assenti
91	375083	BRRSMN71N7C6	Giustificativi di spesa assenti
92	409731	BRRVLR78N8C7	Giustificativi di spesa assenti
93	415824	BRSCST96N7C9	Giustificativi di spesa assenti
94	346529	BRSMGL80N7C11	Giustificativi di spesa assenti
95	309437	BRSNRM76N9C5	Giustificativi di spesa assenti
96	436408	BRTGLI85N11C6	Giustificativi di spesa assenti
97	461982	BRTMTN95N12C7	Giustificativi di spesa assenti
98	365551	BRTSRN86N9C6	Giustificativi di spesa assenti
99	397490	BSCDFN92N9C5	Giustificativi di spesa assenti
100	429898	BSCLRN70N7C6	Giustificativi di spesa assenti
101	355921	BSLMHL71N8C7	Giustificativi di spesa assenti
102	359603	BSLNGI77N6C6	Giustificativi di spesa assenti
103	424843	BSNSLL79N7C7	Giustificativi di spesa assenti
104	448358	BSOLCU73N4C5	Giustificativi di spesa assenti
105	368219	BSTGLN84N11C8	Giustificativi di spesa assenti
106	383303	BSTLNE61N6C5	Giustificativi di spesa assenti
107	421081	BSTNRC80N5C6	Giustificativi di spesa assenti
108	413395	BTAGSM82N5C9	Giustificativi di spesa assenti
109	457971	BTASLV86N5C6	Giustificativi di spesa assenti
110	444236	BTCGPP76N9C10	Giustificativi di spesa assenti
111	435600	BTRLGN78N8C7	Giustificativi di spesa assenti
112	373162	BTTCT68N9C8	Giustificativi di spesa assenti
113	413467	BTTDRN61N10C7	Giustificativi di spesa assenti
114	436997	BTTGLI91N10C6	Giustificativi di spesa illeggibili
115	308979	BTTGRG89N8C7	Giustificativi di spesa assenti
116	437711	BTTLNE82N8C6	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
117	424378	BTTMRA79N12C5	Giustificativi di spesa assenti
118	362927	BTTMRT78N7C9	Giustificativi di spesa assenti
119	375176	BTTT87N8C7	Giustificativi di spesa assenti
120	407117	BTTTZN83N7C7	Giustificativi di spesa assenti
121	459608	BVLGRT90N9C5	Giustificativi di spesa assenti
122	445464	BVLMRA81N10C5	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
123	417808	BVNGRD88N7C7	Giustificativi di spesa assenti
124	429511	BVOCRN89N4C8	Giustificativi di spesa assenti
125	432201	BVOLCU70N4C5	Giustificativi di spesa assenti
126	349598	BVOLNE91N4C6	Giustificativi di spesa assenti
127	377959	BVONMR68N4C9	Giustificativi di spesa assenti
128	390217	BZEMLN87N3C7	Giustificativi di spesa assenti
129	440228	BZUFRC94N4C8	Giustificativi di spesa assenti
130	356947	BZZNMR74N8C9	Giustificativi di spesa assenti
131	407710	BZZSNO86N9C5	Giustificativi di spesa assenti
132	419230	BZZTNA86N7C5	Giustificativi di spesa assenti
133	316440	CAUMCT70N3C13	Giustificativi di spesa assenti
134	315854	CBNPLA84N8C5	Giustificativi di spesa assenti
135	367753	CBNSFN62N8C8	Giustificativi di spesa assenti
136	462034	CCCCHR92N10C6	Giustificativi di spesa assenti
137	432715	CCCDNL89N10C7	Giustificativi di spesa assenti
138	416138	CCCDTL70N10C9	Giustificativi di spesa assenti
139	435784	CCCFMN88N10C8	Giustificativi di spesa assenti
140	446162	CCCFNC80N5C9	Giustificativi di spesa assenti
141	421198	CCCFRC94N5C8	Giustificativi di spesa assenti
142	320228	CCCGNN84N7C8	Giustificativi di spesa assenti
143	378700	CCCLCU92N7C4	Giustificativi di spesa assenti
144	449683	CCCLNE94N10C5	Giustificativi di spesa assenti
145	418009	CCCLR76N5C6	Giustificativi di spesa assenti
146	465260	CCCLSE89N9C5	Giustificativi di spesa assenti
147	417701	CCCLSN90N8C10	Giustificativi di spesa assenti
148	382063	CCCMNL80N6C8	Giustificativi di spesa assenti
149	404908	CCCMNL85N7C7	Giustificativi di spesa assenti
150	385326	CCCMTN92N10C7	Giustificativi di spesa assenti
151	442941	CCCNGL91N7C6	Giustificativi di spesa assenti
152	426303	CCCNL75N10C9	Giustificativi di spesa assenti
153	429964	CCCRNI91N6C4	Giustificativi di spesa assenti
154	445934	CCCSR75N9C6	Giustificativi di spesa assenti
155	445722	CCCVLR91N11C7	Giustificativi di spesa assenti
156	449556	CCCZOE86N5C3	Giustificativi di spesa assenti
157	449456	CCECLD85N4C7	Giustificativi di spesa assenti
158	430625	CCÈLSS80N4C7	Giustificativi di spesa assenti
159	447970	CCHGPP77N10C10	Giustificativi di spesa assenti
160	400988	CCIGNS84N6C6	Giustificativi di spesa assenti
161	435590	CCRDNL72N9C7	Giustificativi di spesa assenti
162	386451	CCRGPP64N9C8	Giustificativi di spesa assenti
163	433624	CCRNNT63N9C10	Giustificativi di spesa assenti
164	393636	CCRSNO78N9C5	Giustificativi di spesa assenti
165	389249	CCTGPP80N9C8	Giustificativi di spesa assenti
166	347171	CCZNSC82N7C9	Giustificativi di spesa assenti
167	408944	CDRMGV82N7C13	Giustificativi di spesa assenti
168	455227	CFFFC76N6C9	Giustificativi di spesa assenti
169	385140	CFFSFN74N6C8	Giustificativi di spesa assenti
170	442235	CFRFRS68N7C12	Giustificativi di spesa assenti
171	442254	CFRNRT84N7C8	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
172	385019	CGNDRH75N8C7	Giustificativi di spesa assenti
173	383364	CGNNLT71N7C9	Giustificativi di spesa assenti
174	452708	CHCLRA80N12C5	Giustificativi di spesa assenti
175	435306	CHLLCU76N5C5	Giustificativi di spesa assenti
176	368745	CHMVNT72N9C9	Giustificativi di spesa assenti
177	465444	CHNSNL68N9C9	Giustificativi di spesa assenti
178	404012	CHRLRI69N9C6	Giustificativi di spesa assenti
179	398229	CHRLSN84N11C10	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
180	451358	CIALRA80N6C5	Giustificativi di spesa assenti
181	423941	CLBGPP95N9C10	Giustificativi di spesa assenti
182	350183	CLBMCL72N9C8	Giustificativi di spesa assenti
183	418413	CLBNMR81N9C10	Giustificativi di spesa assenti
184	389004	CLBRRT84N9C7	Giustificativi di spesa assenti
185	402960	CLBSVN72N9C7	Giustificativi di spesa assenti
186	310033	CLCFBA74N8C5	Giustificativi di spesa assenti
187	435813	CLCFNC82N10C9	Giustificativi di spesa assenti
188	420593	CLCFNC89N8C15	Giustificativi di spesa assenti
189	428895	CLCLBT71N10C10	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
190	438505	CLCLCU82N10C5	Giustificativi di spesa assenti
191	308127	CLCLSN77N11C10	Giustificativi di spesa assenti
192	438376	CLCLVC96N10C8	Giustificativi di spesa assenti
193	314383	CLCMTN86N10C7	Giustificativi di spesa assenti
194	390548	CLCRFL81N13C9	Giustificativi di spesa assenti
195	430934	CLDCHR84N9C6	Giustificativi di spesa assenti
196	430954	CLDMCF86N7C13	Giustificativi di spesa assenti
197	426355	CLECLD72N4C7	Giustificativi di spesa assenti
198	446973	CLFCHR87N14C6	Giustificativi di spesa assenti
199	359476	CLFLCU80N14C5	Giustificativi di spesa assenti
200	458517	CLFSRA86N13C4	Giustificativi di spesa assenti
201	437976	CLGFLV89N9C6	Giustificativi di spesa assenti
202	376882	CLGLND87N11C5	Giustificativi di spesa assenti
203	387583	CLGSDR72N12C6	Giustificativi di spesa assenti
204	465062	CLIVSS82N5C7	Giustificativi di spesa assenti
205	405297	CLLCNR68N7C6	Giustificativi di spesa assenti
206	358789	CLLJSC89N7C7	Giustificativi di spesa assenti
207	448586	CLLLRA85N8C5	Giustificativi di spesa assenti
208	436422	CLLNMR96N7C9	Giustificativi di spesa assenti
209	381148	CLLSRA74N7C4	Giustificativi di spesa assenti
210	435634	CLNBDT95N7C9	Giustificativi di spesa assenti
211	436395	CLNBNC78N8C6	Giustificativi di spesa assenti
212	433008	CLNCNZ69N8C6	Giustificativi di spesa assenti
213	431958	CLNLDA80N8C4	Giustificativi di spesa assenti
214	437491	CLNSDM68N6C14	Giustificativi di spesa assenti
215	389207	CLNSRA80N9C4	Giustificativi di spesa assenti
216	430344	CLOPLA60N4C5	Giustificativi di spesa assenti
217	456009	CLRSLV89N9C6	Giustificativi di spesa assenti
218	380783	CLSCST73N9C8	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
219	414616	CLSLBT78N9C10	Giustificativi di spesa assenti
220	431412	CLSNNA80N7C4	Giustificativi di spesa assenti
221	440251	CLSRMR83N9C9	Giustificativi di spesa assenti
222	424660	CLTCST84N7C8	Giustificativi di spesa assenti
223	425238	CLTMGH60N7C10	Giustificativi di spesa assenti
224	451808	CLTVLR85N7C7	Giustificativi di spesa assenti
225	456970	CLVLR89N10C5	Giustificativi di spesa assenti
226	383381	CLVNRT87N9C8	Giustificativi di spesa assenti
227	380347	CLZCSL80N7C8	Giustificativi di spesa assenti
228	365476	CLZLRT62N11C7	Giustificativi di spesa assenti
229	361400	CMLSNO77N7C5	Giustificativi di spesa assenti
230	351739	CMMFLC69N7C6	Giustificativi di spesa assenti
231	442430	CMMSMN76N9C6	Giustificativi di spesa assenti
232	373623	CMNLRA67N8C5	Giustificativi di spesa assenti
233	379375	CMNLSE88N8C5	Giustificativi di spesa assenti
234	418338- 433559- 435126	CMNSRA77N6C4	Giustificativi di spesa assenti
235	448955	CMPCST77N8C8	Giustificativi di spesa assenti
236	446199	CMPFBL79N8C7	Giustificativi di spesa assenti
237	435860	CMPLBT75N8C10	Giustificativi di spesa assenti
238	460996	CMPMML95N11C11	Giustificativi di spesa assenti
239	407990	CMPMNC68N8C6	Giustificativi di spesa assenti
240	353888	CMPSMN72N10C6	Giustificativi di spesa assenti
241	451870	CMRMNC79N9C6	Giustificativi di spesa assenti
242	402806	CNCGMR89N10C11	Giustificativi di spesa assenti
243	448452	CNCMRT91N8C5	Giustificativi di spesa assenti
244	407423	CNCRFL72N5C9	Giustificativi di spesa assenti
245	359324	CNFNNZ70N10C10	Giustificativi di spesa assenti
246	406431	CNGMNL76N10C7	Giustificativi di spesa assenti
247	427662	CNIMHL87N5C7	Giustificativi di spesa assenti
248	427639	CNISMN87N5C6	Giustificativi di spesa assenti
249	397775	CNLBBR81N8C7	Giustificativi di spesa assenti
250	364509	CNNGRG95N6C7	Giustificativi di spesa assenti
251	398789	CNNLRA87N9C23	Giustificativi di spesa assenti
252	393701	CNNNLC69N7C8	Giustificativi di spesa assenti
253	458039	CNNRNN75N6C7	Giustificativi di spesa assenti
254	348761	CNNVTR71N9C8	Giustificativi di spesa assenti
255	430372	CNSRMN61N7C6	Giustificativi di spesa assenti
256	391531	CNTCML81N5C7	Giustificativi di spesa assenti
257	316388	CNTFMN73N5C8	Giustificativi di spesa assenti
258	443350	CNTGLN78N7C8	Giustificativi di spesa assenti
259	368903	CNTGRI62N5C4	Giustificativi di spesa assenti
260	463487	CNTLBT70N5C10	Giustificativi di spesa assenti
261	412637	CNTLNA66N5C5	Giustificativi di spesa assenti
262	346911	CNTLRA84N5C5	Giustificativi di spesa assenti
263	408073	CNTMHL78N8C7	Giustificativi di spesa assenti
264	401920	CNTRMN82N7C6	Giustificativi di spesa assenti
265	449434	CNTSRA74N9C4	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
266	438965	CNTTRS81N8C6	Giustificativi di spesa assenti
267	451301	CNTVNC79N5C8	Giustificativi di spesa assenti
268	426541	CNTVTR83N10C8	Giustificativi di spesa assenti
269	417646	CPBDNL83N10C6	Giustificativi di spesa assenti
270	305861	CPBNTN80N10C7	Giustificativi di spesa assenti
271	429920	CPCRN192N10C5	Giustificativi di spesa assenti
272	433473	CPCSML98N6C7	Giustificativi di spesa assenti
273	377180	CPCVNI85N10C5	Giustificativi di spesa assenti
274	439192	CPDVNT85N10C9	Giustificativi di spesa assenti
275	457944	CPLNNG70N7C15	Giustificativi di spesa assenti
276	464321	CPMGNN92N10C8	Giustificativi di spesa assenti
277	401107	CPNCHR80N6C6	Giustificativi di spesa assenti
278	442074	CPNRFL90N7C9	Giustificativi di spesa assenti
279	430972	CPNSFN82N7C8	Giustificativi di spesa assenti
280	463631	CPPFBA70N7C5	Giustificativi di spesa assenti
281	456205	CPPGPP63N7C10	Giustificativi di spesa assenti
282	359490	CPPLSN93N10C10	Giustificativi di spesa assenti
283	435001	CPPMCL70N7C10	Giustificativi di spesa assenti
284	423994	CPPMNL78N9C7	Giustificativi di spesa assenti
285	430134	CPPMNN78N8C8	Giustificativi di spesa assenti
286	415832	CPPNMR68N8C9	Giustificativi di spesa assenti
287	450734	CPPPLG74N7C9	Giustificativi di spesa assenti
288	438941	CPRRCR70N10C8	Giustificativi di spesa assenti
289	392984	CPRSRA81N8C4	Giustificativi di spesa assenti
290	347146	CPTDNL92N6C7	Giustificativi di spesa assenti
291	440291	CRAFLV93N4C6	Giustificativi di spesa assenti
292	458674	CRALSS83N4C7	Giustificativi di spesa assenti
293	456113	CRBFLV93N10C6	Giustificativi di spesa assenti
294	418429	CRBMTN97N6C7	Giustificativi di spesa assenti
295	421108	CRBSMN81N7C6	Giustificativi di spesa assenti
296	418317	CRBSRN80N7C6	Giustificativi di spesa assenti
297	407095	CRCFNC75N7C9	Giustificativi di spesa assenti
298	433025	CRCGNN80N7C8	Giustificativi di spesa assenti
299	440062	CRCLBT81N6C10	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
300	424029	CRCMCR81N10C13	Giustificativi di spesa assenti
301	440191	CRCMLS84N5C10	Giustificativi di spesa assenti
302	405152	CRCMRT82N5C5	Giustificativi di spesa assenti
303	456050	CRCNGL56N6C6	Giustificativi di spesa assenti
304	434479	CRCRLA81N7C7	Giustificativi di spesa assenti
305	419608	CRCSNT79N6C8	Giustificativi di spesa assenti
306	425138	CRDGPP94N8C8	Giustificativi di spesa assenti
307	401404	CRDLRI91N5C6	Giustificativi di spesa assenti
308	368412	CRDMBR92N10C5	Giustificativi di spesa assenti
309	444331	CRDMCN66N6C13	Giustificativi di spesa assenti
310	350156	CRDMGV82N7C13	Giustificativi di spesa assenti
311	417597	CRDMHL94N7C7	Giustificativi di spesa assenti
312	452852	CRDMLN94N9C8	Giustificativi di spesa assenti
313	383847	CRDNNL71N6C9	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
314	345786	CRDRRT74N10C7	Giustificativi di spesa assenti
315	408373	CRDSFN91N8C7	Giustificativi di spesa assenti
316	404507	CRGLTL57N8C13	Giustificativi di spesa assenti
317	416783	CRGRNI90N8C5	Giustificativi di spesa assenti
318	457992	CRLLSN80N6C10	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
319	446102	CRLNCL85N7C7	Giustificativi di spesa assenti
320	376834	CRLVNT84N6C9	Giustificativi di spesa assenti
321	426671	CRMCTN63N9C8	Giustificativi di spesa assenti
322	359630	CRMLRI84N11C6	Giustificativi di spesa assenti
323	394325	CRMSVT86N10C9	Giustificativi di spesa assenti
324	362830	CRNCHR73N7C6	Giustificativi di spesa assenti
325	404045	CRNLSS88N7C7	Giustificativi di spesa assenti
326	454109	CRNNRC57N9C6	Giustificativi di spesa assenti
327	359906	CRNRSN81N9C7	Giustificativi di spesa assenti
328	398251	CRPCST70N8C8	Giustificativi di spesa assenti
329	438033	CRPDRS70N9C5	Giustificativi di spesa assenti
330	424513	CRPMRM75N7C6	Giustificativi di spesa assenti
331	404177	CRPRFL84N9C9	Giustificativi di spesa assenti
332	427570	CRQPLA78N6C5	Giustificativi di spesa assenti
333	425746	CRRFBA70N8C5	Giustificativi di spesa assenti
334	353820	CRRFNC77N10C9	Giustificativi di spesa assenti
335	430554	CRRFNC94N8C9	Giustificativi di spesa assenti
336	353877	CRRLCU79N9C4	Giustificativi di spesa assenti
337	442660- 442811	CRRLSN68N7C10	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
338	383898	CRRSVN68N7C7	Giustificativi di spesa assenti
339	305903	CRSBBR78N5C7	Giustificativi di spesa assenti
340	462284	CRSCLD88N8C7	Giustificativi di spesa assenti
341	410830	CRSFPP88N5C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
342	436777	CRSLSS84N10C7	Giustificativi di spesa assenti
343	443193	CRSMHL85N9C7	Giustificativi di spesa assenti
344	352640	CRSMRK90N10C6	Giustificativi di spesa assenti
345	416297	CRSSRN82N8C6	Giustificativi di spesa assenti
346	464574	CRTCST79N7C9	Giustificativi di spesa assenti
347	435474	CRTGRG87N7C7	Giustificativi di spesa assenti
348	395832	CRTMRA60N7C5	Giustificativi di spesa assenti
349	428843	CRUVCN73N5C8	Giustificativi di spesa assenti
350	424614	CRVLNR92N6C8	Giustificativi di spesa assenti
351	456911	CRVMMD89N8C14	Giustificativi di spesa assenti
352	320309	CRVSFN83N9C8	Giustificativi di spesa assenti
353	413063	CRZPRZ63N7C8	Giustificativi di spesa assenti
354	357688	CSAMNL83N4C8	Giustificativi di spesa assenti
355	388284	CSCGDE87N8C6	Giustificativi di spesa assenti
356	451638	CSCLSN65N7C10	Giustificativi di spesa assenti
357	430164	CSGVND66N10C5	Giustificativi di spesa assenti
358	440454	CSLDLD77N6C8	Giustificativi di spesa assenti
359	351506	CSLDSR93N7C7	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
360	426407	CSLMLE97N6C6	Giustificativi di spesa assenti
361	435203	CSLMNG81N6C10	Giustificativi di spesa assenti
362	390928	CSLSMN66N6C6	Giustificativi di spesa assenti
363	385438	CSLVGL71N6C8	Giustificativi di spesa assenti
364	433592	CSMRFL89N11C9	Giustificativi di spesa assenti
365	411418	CSRCLD79N8C7	Giustificativi di spesa assenti
366	413420	CSSMRC84N5C5	Giustificativi di spesa assenti
367	449921	CSTCLD77N10C7	Giustificativi di spesa assenti
368	383570	CSTDNL76N9C7	Giustificativi di spesa assenti
369	368864	CSTGNS69N5C6	Giustificativi di spesa assenti
370	372353	CSTGPP76N8C10	Giustificativi di spesa assenti
371	416398	CSTNLT81N8C9	Giustificativi di spesa assenti
372	372951	CSTRSN63N8C7	Giustificativi di spesa assenti
373	381049	CSTVCN94N8C17	Giustificativi di spesa assenti
374	401888	CTLGMC83N8C11	Giustificativi di spesa assenti
375	401268	CTNLCU82N7C4	Giustificativi di spesa assenti
376	428958	CTNRRT86N6C7	Giustificativi di spesa assenti
377	422974	CTRMLE74N7C6	Giustificativi di spesa assenti
378	435406	CTRNL785N6C9	Giustificativi di spesa assenti
379	391566	C TTLNR81N6C8	Giustificativi di spesa assenti
380	435446	CTTTZN71N7C7	Giustificativi di spesa assenti
381	408263	CVCLSN91N9C10	Giustificativi di spesa assenti
382	360186	CVLCRS88N8C8	Giustificativi di spesa assenti
383	349639	CVLGNN79N7C8	Giustificativi di spesa assenti
384	351447	CVLLDN70N7C8	Giustificativi di spesa assenti
385	380907	CVLMFL65N11C12	Giustificativi di spesa assenti
386	372391	CVLMRS86N7C6	Giustificativi di spesa assenti
387	427006	CVLNNA80N10C4	Giustificativi di spesa assenti
388	450710	CVLRST64N7C7	Giustificativi di spesa assenti
389	439238	CVRFNC74N9C9	Giustificativi di spesa assenti
390	369514	CVSDNL83N8C6	Giustificativi di spesa assenti
391	361899	CZZRFL67N9C9	Giustificativi di spesa assenti
392	366236	CZZSMN87N7C6	Giustificativi di spesa assenti
393	373560	DBLGLN64N8C8	Giustificativi di spesa assenti
394	376680	DBLLCU74N7C5	Giustificativi di spesa assenti
395	438716	DBNCCT87N11C8	Giustificativi di spesa assenti
396	387065	DBNRNN81N7C7	Giustificativi di spesa assenti
397	412612	DBNRRT64N11C7	Giustificativi di spesa assenti
398	430438	DBNRTI73N11C4	Giustificativi di spesa assenti
399	401342	DBRCST94N6C8	Giustificativi di spesa assenti
400	406339	DBRDNL77N9C7	Giustificativi di spesa assenti
401	451681	DBRFNC76N11C9	Giustificativi di spesa assenti
402	394194	DBSGPP65N7C10	Giustificativi di spesa assenti
403	349578	DBSLNI92N7C6	Giustificativi di spesa assenti
404	410871	DBSLSM85N7C12	Giustificativi di spesa assenti
405	355654	DBSRSN82N8C7	Giustificativi di spesa assenti
406	415929	DBSSRA81N7C4	Giustificativi di spesa assenti
407	413002	DBTMRA90N8C5	Giustificativi di spesa assenti
408	308722	DCCCLD85N9C7	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
409	451321	DCCCST85N7C9	Giustificativi di spesa assenti
410	306051	DCCFNC71N7C9	Giustificativi di spesa assenti
411	346650	DCCLGU83N8C5	Giustificativi di spesa assenti
412	437437	DCCLR80N7C6	Giustificativi di spesa assenti
413	429868	DCCSLV81N7C6	Giustificativi di spesa assenti
414	365398	DCHFRC79N8C8	Giustificativi di spesa assenti
415	433711	DCHLRA67N9C5	Giustificativi di spesa assenti
416	436759	DCICNZ60N6C6	Giustificativi di spesa assenti
417	427133	DCNDTL84N8C9	Giustificativi di spesa assenti
418	418054	DCPNNL67N7C9	Giustificativi di spesa assenti
419	410854	DCRCST68N9C9	Giustificativi di spesa assenti
420	432965	DCRGMM87N12C5	Giustificativi di spesa assenti
421	452212	DCRMLT71N7C12	Giustificativi di spesa assenti
422	382728	DCRMRA91N6C5	Giustificativi di spesa assenti
423	454498	DCSFMN95N9C8	Giustificativi di spesa assenti
424	389020	DCSNGI72N9C6	Giustificativi di spesa assenti
425	435170	DCSNNL68N8C9	Giustificativi di spesa assenti
426	316373	DDDNCI95N6C6	Giustificativi di spesa assenti
427	432869	DDISRA97N5C4	Giustificativi di spesa assenti
428	421989	DDMCMN82N7C7	Giustificativi di spesa assenti
429	454128	DDMMRA87N10C5	Giustificativi di spesa assenti
430	346698	DDNLDN70N8C8	Giustificativi di spesa assenti
431	347330	DDNPML77N7C6	Giustificativi di spesa assenti
432	353934	DDNVTR75N6C6	Giustificativi di spesa assenti
433	396634	DFFRNN92N8C7	Giustificativi di spesa assenti
434	428913	DFFSAI77N8C4	Giustificativi di spesa assenti
435	427717	DFLLR80N7C6	Giustificativi di spesa assenti
436	376925	DFLSS86N8C7	Giustificativi di spesa assenti
437	430016	DFLMNT88N10C12	Giustificativi di spesa assenti
438	448007	DFLPML91N8C6	Giustificativi di spesa assenti
439	420976	DFLPRZ70N7C8	Giustificativi di spesa assenti
440	440204	DFLVLR83N10C7	Giustificativi di spesa assenti
441	378360	DFRLRT85N8C6	Giustificativi di spesa assenti
442	364703	DFRSRA81N11C4	Giustificativi di spesa assenti
443	380771	DFZMRA81N7C5	Giustificativi di spesa assenti
444	373326	DGCMNL70N9C8	Giustificativi di spesa assenti
445	319263	DGLFLL64N12C8	Giustificativi di spesa assenti
446	373434	DGLRRT83N6C7	Giustificativi di spesa assenti
447	363032	DGNGPP68N9C10	Giustificativi di spesa assenti
448	393731	DGNSNT91N9C7	Giustificativi di spesa assenti
449	390168	DGNSRN83N9C6	Giustificativi di spesa assenti
450	356077	DGRDRN96N10C7	Giustificativi di spesa assenti
451	371050	DGRGLC69N10C8	Giustificativi di spesa assenti
452	448998	DGRMNC68N10C6	Giustificativi di spesa assenti
453	421551	DGRNNL80N10C9	Giustificativi di spesa assenti
454	449659	DGRPGR88N8C11	Giustificativi di spesa assenti
455	464692	DGRSRA81N9C4	Giustificativi di spesa assenti
456	462071	DGSFRC83N10C8	Giustificativi di spesa assenti
457	359581	DGSVCN76N10C8	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
458	432818	DGVLIO84N10C3	Giustificativi di spesa assenti
459	356876	DGVMRA84N18C5	Giustificativi di spesa assenti
460	358587	DGVRRT86N10C7	Giustificativi di spesa assenti
461	409391	DGVVNT92N10C9	Giustificativi di spesa assenti
462	377213	DLBLBT69N8C10	Giustificativi di spesa assenti
463	429633	DLCCML81N7C7	Giustificativi di spesa assenti
464	353956	DLCCNZ74N6C6	Giustificativi di spesa assenti
465	359876	DLCRLL65N6C7	Giustificativi di spesa assenti
466	445842	DLCRSL67N6C7	Giustificativi di spesa assenti
467	353400	DLCTNO75N6C4	Giustificativi di spesa assenti
468	305972	DLCVNT77N6C9	Giustificativi di spesa assenti
469	424868	DLERKE85N6C5	Giustificativi di spesa assenti
470	411345	DLFLSN91N5C10	Giustificativi di spesa assenti
471	407090	DLGDLA66N9C5	Giustificativi di spesa assenti
472	387001	DLGMHL89N8C7	Giustificativi di spesa assenti
473	426709	DLLCLD92N7C7	Giustificativi di spesa assenti
474	423970	DLLFMN95N11C8	Giustificativi di spesa assenti
475	407847	DLLFNC96N11C9	Giustificativi di spesa assenti
476	410718	DLLFRM75N11C12	Giustificativi di spesa assenti
477	391502	DLLLSE71N11C4	Giustificativi di spesa assenti
478	308947	DLLMHL78N8C12	Giustificativi di spesa assenti
479	355478	DLLMHL91N9C7	Giustificativi di spesa assenti
480	408120	DLLNGL73N7C6	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
481	381313	DLLPLA73N11C5	Giustificativi di spesa assenti
482	369385	DLLSRA86N8C4	Giustificativi di spesa assenti
483	406417	DLLSRA87N10C4	Giustificativi di spesa assenti
484	435715	DLNLSN78N8C10	Giustificativi di spesa assenti
485	395068	DLNLSS91N7C7	Giustificativi di spesa assenti
486	451500	DLNLSS97N7C7	Giustificativi di spesa assenti
487	401974	DLNNDR86N7C6	Giustificativi di spesa assenti
488	395439	DLPNCZ78N8C6	Giustificativi di spesa assenti
489	320519	DLPDTL81N8C9	Giustificativi di spesa assenti
490	456306	DLPFNC85N8C9	Giustificativi di spesa assenti
491	438077	DLSDYN82N9C6	Giustificativi di spesa assenti
492	438793	DLSFNC61N6C6	Giustificativi di spesa assenti
493	429459	DLTDNL69N8C7	Giustificativi di spesa assenti
494	397334	DLTSMN61N8C6	Giustificativi di spesa assenti
495	385952	DLVLCU77N6C4	Giustificativi di spesa assenti
496	447835	DMBCLD68N10C7	Giustificativi di spesa assenti
497	408310	DMBGLI81N10C6	Giustificativi di spesa assenti
498	438912	DMBLNE92N9C5	Giustificativi di spesa assenti
499	447566	DMBMNL86N10C8	Giustificativi di spesa assenti
500	380364	DMBMTN90N10C7	Giustificativi di spesa assenti
501	433079	DMBSFN77N9C8	Giustificativi di spesa assenti
502	407731	DMCBDT82N8C13	Giustificativi di spesa assenti
503	461883	DMCMLN78N9C8	Giustificativi di spesa assenti
504	420843	DMCMRO85N7C5	Giustificativi di spesa assenti
505	445703	DMCRFL76N9C9	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
506	347290	DMCSR69N7C18	Giustificativi di spesa assenti
507	435823	DMDSMN85N6C6	Giustificativi di spesa assenti
508	347254	DMEDNL88N5C7	Giustificativi di spesa assenti
509	350100	DMFMRN66N9C6	Giustificativi di spesa assenti
510	432700	DMGCLD90N8C7	Giustificativi di spesa assenti
511	416760	DMGNNL76N8C9	Giustificativi di spesa assenti
512	381122	DMICMN80N6C6	Giustificativi di spesa assenti
513	406397	DMIFNC86N6C17	Giustificativi di spesa assenti
514	436434	DMIMHL90N5C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
515	358073	DMIMVT81N4C13	Giustificativi di spesa assenti
516	348168	DMLPTR73N10C6	Giustificativi di spesa assenti
517	435397	DMNCST92N8C8	Giustificativi di spesa assenti
518	407242	DMNMRN70N8C10	Giustificativi di spesa assenti
519	367740	DMNNNL67N9C9	Giustificativi di spesa assenti
520	451176	DMNNNL71N8C9	Giustificativi di spesa assenti
521	367538	DMNRRC82N8C8	Giustificativi di spesa assenti
522	320811	DMNRTI75N8C4	Giustificativi di spesa assenti
523	386685	DMRCML76N7C7	Giustificativi di spesa assenti
524	376665	DMRLRI95N9C6	Giustificativi di spesa assenti
525	440813	DMRLSN85N7C10	Giustificativi di spesa assenti
526	416201	DMRMFR74N7C12	Giustificativi di spesa assenti
527	398690	DMRNLS76N8C8	Giustificativi di spesa assenti
528	316414	DMRNMR57N9C9	Giustificativi di spesa assenti
529	460376	DMRNNA68N7C4	Giustificativi di spesa assenti
530	433953	DMRTRS74N9C6	Giustificativi di spesa assenti
531	349993	DMRVLR74N9C7	Giustificativi di spesa assenti
532	430644	DMSSMN95N6C6	Giustificativi di spesa assenti
533	412746	DMTGPP66N10C10	Giustificativi di spesa assenti
534	439481	DMTLSS81N7C7	Giustificativi di spesa assenti
535	308635	DNCVTR66N9C8	Giustificativi di spesa assenti
536	425762	DNFLDN64N9C8	Giustificativi di spesa assenti
537	465317	DNFNZ88N9C10	Giustificativi di spesa assenti
538	360076	DNGFNC88N9C9	Giustificativi di spesa assenti
539	411103	DNGGLN69N9C8	Giustificativi di spesa assenti
540	409786	DNGMRA75N8C5	Giustificativi di spesa assenti
541	445765	DNGSFN90N8C7	Giustificativi di spesa assenti
542	422938	DNIMRA71N5C5	Giustificativi di spesa assenti
543	448706	DNINGL80N6C6	Giustificativi di spesa assenti
544	430978	DNLGTT90N7C8	Giustificativi di spesa assenti
545	409819	DNLNDR67N7C6	Giustificativi di spesa assenti
546	446148	DNNLRA90N10C5	Giustificativi di spesa assenti
547	418592	DNNLSN86N10C10	Giustificativi di spesa assenti
548	451448	DNRFA82N7C5	Giustificativi di spesa assenti
549	453558- 454239	DNTCRL73N10C5	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
550	361442	DNTGPP73N7C10	Giustificativi di spesa assenti
551	378435	DNTLNI95N9C6	Giustificativi di spesa assenti
552	449371	DNTLNR74N6C8	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
553	392298	DNTMNL81N6C8	Giustificativi di spesa assenti
554	348717	DNTRNN83N7C7	Giustificativi di spesa assenti
555	381907	DPLSE79N7C5	Giustificativi di spesa assenti
556	438204	DPLMRA77N7C5	Giustificativi di spesa assenti
557	437864	DPLVLR70N7C7	Giustificativi di spesa assenti
558	440087	DPNKSC79N7C9	Giustificativi di spesa assenti
559	424344	DPRFBN91N10C7	Giustificativi di spesa assenti
560	416265	DPRLRA75N7C5	Giustificativi di spesa assenti
561	421714	DPRLRA80N6C5	Giustificativi di spesa assenti
562	456245	DPRMLE78N7C6	Giustificativi di spesa assenti
563	396561	DPRMNL77N7C7	Giustificativi di spesa assenti
564	411289	DPSFNC95N10C9	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
565	352686	DPTLSS87N8C7	Giustificativi di spesa assenti
566	409835	DPTMRA71N8C5	Giustificativi di spesa assenti
567	462056	DPTMRC90N8C5	Giustificativi di spesa assenti
568	451220	DPTTNA85N8C5	Giustificativi di spesa assenti
569	376973	DRCMNC84N12C6	Giustificativi di spesa assenti
570	378235	DRCVSS89N8C7	Giustificativi di spesa assenti
571	419162	DRGGNN94N7C8	Giustificativi di spesa assenti
572	419534	DRINNZ68N7C10	Giustificativi di spesa assenti
573	316476	DRSCTA78N7C5	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
574	420554	DRSMRA62N7C5	Giustificativi di spesa assenti
575	356714	DRULGU85N4C5	Giustificativi di spesa assenti
576	316583	DRZDNL83N9C7	Giustificativi di spesa assenti
577	435618	DSCRNN78N10C7	Giustificativi di spesa assenti
578	416666	DSLNNZ78N7C6	Giustificativi di spesa assenti
579	461791	DSLVLV82N12C6	Giustificativi di spesa assenti
580	416921	DSLVL87N7C5	Giustificativi di spesa assenti
581	357875	DSMDVD81N8C5	Giustificativi di spesa assenti
582	442311	DSMGLC92N8C8	Giustificativi di spesa assenti
583	454541	DSMLRI82N8C6	Giustificativi di spesa assenti
584	365947	DSMPRZ68N8C8	Giustificativi di spesa assenti
585	435326	DSNDBR94N8C6	Giustificativi di spesa assenti
586	396186	DSNFRC84N14C8	Giustificativi di spesa assenti
587	386042	DSNGPP71N8C8	Giustificativi di spesa assenti
588	448882	DSNLCU91N7C4	Giustificativi di spesa assenti
589	456257	DSNLTT76N9C7	Giustificativi di spesa assenti
590	411978	DSNMRZ86N8C6	Giustificativi di spesa assenti
591	387747	DSNMTT91N8C6	Giustificativi di spesa assenti
592	358034	DSNPLA72N8C5	Giustificativi di spesa assenti
593	425083	DSRNGL69N7C6	Giustificativi di spesa assenti
594	398189	DSTGZM79N9C11	Giustificativi di spesa assenti
595	320350	DSTVLR81N9C7	Giustificativi di spesa assenti
596	439151	DTMCSL80N9C13	Giustificativi di spesa assenti
597	367556	DTMMRA81N9C5	Giustificativi di spesa assenti
598	445990	DTRCHR66N6C6	Giustificativi di spesa assenti
599	387553	DTRLNR84N8C8	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
600	365236	DTRMNR89N6C11	Giustificativi di spesa assenti
601	434982	DTRRTI69N8C4	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
602	380437	DTTGLI93N9C6	Giustificativi di spesa assenti
603	367863	DTTSRN79N5C6	Giustificativi di spesa assenti
604	465289	DVCMRN74N9C6	Giustificativi di spesa assenti
605	428838	DVGRCR92N8C8	Giustificativi di spesa assenti
606	453315	DVNFBA80N10C5	Giustificativi di spesa assenti
607	376563	DVNNNL91N7C9	Giustificativi di spesa assenti
608	425098	DVNPMN63N7C7	Giustificativi di spesa assenti
609	364793	DVNRFL95N7C9	Giustificativi di spesa assenti
610	447459	DVTMRA84N6C5	Giustificativi di spesa assenti
611	454954	DZIWTR61N4C13	Giustificativi di spesa assenti
612	309683	FBAMLN82N4C8	Giustificativi di spesa assenti
613	353791	FBBNDR83N5C6	Giustificativi di spesa assenti
614	462043	FBECST73N5C8	Giustificativi di spesa assenti
615	430928	FBRDVD86N7C6	Giustificativi di spesa assenti
616	407702	FBRFBN80N7C7	Giustificativi di spesa assenti
617	445588	FBRMNN92N8C8	Giustificativi di spesa assenti
618	407224	FBRMTN95N7C7	Giustificativi di spesa assenti
619	441990	FCCPRZ65N6C8	Giustificativi di spesa assenti
620	456578	FCILRA79N4C5	Giustificativi di spesa assenti
621	449978	FCRVNT85N6C9	Giustificativi di spesa assenti
622	380840	FDLMLH96N6C7	Giustificativi di spesa assenti
623	383498	FDSLRA76N6C4	Giustificativi di spesa assenti
624	358466	FDRRNN78N8C7	Giustificativi di spesa assenti
625	455267	FFNGPP63N8C8	Giustificativi di spesa assenti
626	447592	FGGMNL82N8C8	Giustificativi di spesa assenti
627	438446	FGLFNC73N6C12	Giustificativi di spesa assenti
628	390736	FGLGNS90N10C6	Giustificativi di spesa assenti
629	438317	FGLNMR74N6C9	Giustificativi di spesa assenti
630	381095	FGNFBN88N7C7	Giustificativi di spesa assenti
631	359409	FIAMVT83N3C13	Giustificativi di spesa assenti
632	320407	FLCBRC89N11C8	Giustificativi di spesa assenti
633	392693	FLCFRZ83N10C8	Giustificativi di spesa assenti
634	440787	FLCLNS75N7C7	Giustificativi di spesa assenti
635	426860	FLCLRA95N7C5	Giustificativi di spesa assenti
636	443962	FLCLRI93N6C6	Giustificativi di spesa assenti
637	393775	FLCMNL85N8C8	Giustificativi di spesa assenti
638	430817	FLCMRT90N6C5	Giustificativi di spesa assenti
639	438847	FLCNLR90N6C13	Giustificativi di spesa assenti
640	409301	FLCRNL69N7C9	Giustificativi di spesa assenti
641	461641	FLCTSD69N6C9	Giustificativi di spesa assenti
642	411824	FLEMRS91N5C12	Giustificativi di spesa assenti
643	361765	FLEPMR82N4C7	Giustificativi di spesa assenti
644	369299	FLLNLN76N7C8	Giustificativi di spesa assenti
645	456094	FLMMNL76N8C7	Giustificativi di spesa assenti
646	353456	FLMSRA95N8C4	Giustificativi di spesa assenti
647	462315	FLNNGL88N6C6	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
648	443772	FLPSFO96N9C5	Giustificativi di spesa assenti
649	349753	FLRSMN83N6C6	Giustificativi di spesa assenti
650	411732	FLSLCN78N5C7	Giustificativi di spesa assenti
651	374467	FLSMLS84N7C10	Giustificativi di spesa assenti
652	380411	FLZTLS82N7C7	Giustificativi di spesa assenti
653	347920	FMRMRA82N8C5	Giustificativi di spesa assenti
654	364919	FNCMTT86N6C6	Giustificativi di spesa assenti
655	385155	FNFMNL70N10C8	Giustificativi di spesa assenti
656	410112	FNFSRN83N10C6	Giustificativi di spesa assenti
657	415891	FNLLDI77N7C5	Giustificativi di spesa assenti
658	442026	FNLMNL84N7C8	Giustificativi di spesa assenti
659	397514	FNLMRA67N7C5	Giustificativi di spesa assenti
660	407270	FNLRL76N6C7	Giustificativi di spesa assenti
661	461773	FNLVLR85N7C7	Giustificativi di spesa assenti
662	451945	FNTLRZ88N11C8	Giustificativi di spesa assenti
663	401207	FNTLSN89N7C10	Giustificativi di spesa assenti
664	448309	FNTRNT69N8C6	Giustificativi di spesa assenti
665	436876	FNZRSL78N6C6	Giustificativi di spesa assenti
666	411202	FRBPRZ82N8C8	Giustificativi di spesa assenti
667	412706	FRCLSE77N8C5	Giustificativi di spesa assenti
668	349983	FRGSBN78N9C6	Giustificativi di spesa assenti
669	424710	FRGVNC79N8C8	Giustificativi di spesa assenti
670	353383	FRICLD97N5C7	Giustificativi di spesa assenti
671	416232	FRIFRC94N5C8	Giustificativi di spesa assenti
672	350763	FRINLS92N5C8	Giustificativi di spesa assenti
673	416373	FRIPRZ64N5C8	Giustificativi di spesa assenti
674	447533	FRIPRZ74N5C8	Giustificativi di spesa assenti
675	424438	FRLCRI94N8C4	Giustificativi di spesa assenti
676	437906	FRLFRC86N8C8	Giustificativi di spesa assenti
677	320629	FRLFRC88N8C8	Giustificativi di spesa assenti
678	404935	FRLFRZ71N7C8	Giustificativi di spesa assenti
679	356624	FRLMTT87N8C6	Giustificativi di spesa assenti
680	348039	FRLNZE78N8C4	Giustificativi di spesa assenti
681	413496	FRLRNN94N7C7	Giustificativi di spesa assenti
682	387600	FRLVTR60N8C8	Giustificativi di spesa assenti
683	411190	FRMFNC80N8C9	Giustificativi di spesa assenti
684	366134	FRMGDI81N10C5	Giustificativi di spesa assenti
685	355753	FRMGRG94N9C7	Giustificativi di spesa assenti
686	448868	FRMPLA84N7C5	Giustificativi di spesa assenti
687	398752	FRNCHR85N8C6	Giustificativi di spesa assenti
688	438843	FRNGLI96N11C6	Giustificativi di spesa assenti
689	366061	FRNLBT78N6C10	Giustificativi di spesa assenti
690	407421	FRNLDN67N6C8	Giustificativi di spesa assenti
691	402773	FRNLSS82N7C7	Giustificativi di spesa assenti
692	387911	FRNMDA64N10C6	Giustificativi di spesa assenti
693	401184	FRNMPL60N10C10	Giustificativi di spesa assenti
694	361432	FRNMRA80N11C5	Giustificativi di spesa assenti
695	405868	FRNMRN76N6C6	Giustificativi di spesa assenti
696	395565	FRNNA58N6C4	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
697	367887	FRNSLV66N7C6	Giustificativi di spesa assenti
698	456287	FRRCST81N10C8	Giustificativi di spesa assenti
699	361741	FRRFMN77N7C8	Giustificativi di spesa assenti
700	415876	FRRLNE78N9C5	Giustificativi di spesa assenti
701	438673	FRRLTR66N7C11	Giustificativi di spesa assenti
702	428671	FRRNLL81N10C5	Giustificativi di spesa assenti
703	423933	FRRSMN73N8C6	Giustificativi di spesa assenti
704	396754	FRSGPP74N9C10	Giustificativi di spesa assenti
705	451665	FRSLRI78N6C6	Giustificativi di spesa assenti
706	362071	FRTBBR67N5C7	Giustificativi di spesa assenti
707	368716	FRTDTL64N8C9	Giustificativi di spesa assenti
708	432679	FRTFNC80N8C9	Giustificativi di spesa assenti
709	449398	FRTGLL69N7C16	Giustificativi di spesa assenti
710	378872	FRTGNN73N5C8	Giustificativi di spesa assenti
711	433677	FRTGNN86N10C8	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
712	361395	FRTMTR92N10C11	Giustificativi di spesa assenti
713	355952	FRTPLA63N8C5	Giustificativi di spesa assenti
714	374434	FRTSL81N9C8	Giustificativi di spesa assenti
715	430883	FRZSLV98N6C6	Giustificativi di spesa assenti
716	430866	FRZSRN98N6C7	Giustificativi di spesa assenti
717	439013	FSCCML68N5C9	Giustificativi di spesa assenti
718	358510	FSCCRL69N5C5	Giustificativi di spesa assenti
719	418567	FSCSRA84N5C4	Giustificativi di spesa assenti
720	376572	FSTFTM81N6C6	Giustificativi di spesa assenti
721	424576	FSTRRT88N6C7	Giustificativi di spesa assenti
722	346876	FSTSFN90N5C8	Giustificativi di spesa assenti
723	384776	FTCGLI88N8C6	Giustificativi di spesa assenti
724	461090	FTOLNE74N4C5	Giustificativi di spesa assenti
725	350882	FVLNNL89N6C9	Giustificativi di spesa assenti
726	395465	FZALRA82N4C5	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
727	425107	FZZLCU67N5C5	Giustificativi di spesa assenti
728	458380	GBRND81N8C5	Giustificativi di spesa assenti
729	380930	GBRRRT61N9C7	Giustificativi di spesa assenti
730	449063	GBRSRA94N9C4	Giustificativi di spesa assenti
731	442602	GCCDNC89N8C8	Giustificativi di spesa assenti
732	461726	GCCGRL75N10C9	Giustificativi di spesa assenti
733	388816	GCCLCU90N8C4	Giustificativi di spesa assenti
734	445536	GCHCST93N6C8	Giustificativi di spesa assenti
735	356537	GCHLSS79N4C7	Giustificativi di spesa assenti
736	435086	GCMML72N9C7	Giustificativi di spesa assenti
737	353846	GCNNTA79N8C5	Giustificativi di spesa assenti
738	386502	GDRCLD64N10C7	Giustificativi di spesa assenti
739	462113	GDSFRC92N8C8	Giustificativi di spesa assenti
740	389236	GDUMNT91N5C15	Giustificativi di spesa assenti
741	394168	GDURNN91N5C7	Giustificativi di spesa assenti
742	358354	GGGMNG77N8C10	Giustificativi di spesa assenti
743	435553	GGLNNV91N6C11	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
744	353424	GGLNZM81N11C11	Giustificativi di spesa assenti
745	350063	GGLRRT67N9C7	Giustificativi di spesa assenti
746	420448	GGLSFN73N9C8	Giustificativi di spesa assenti
747	390141	GGLTLI69N9C5	Giustificativi di spesa assenti
748	406371	GGNCLD92N8C7	Giustificativi di spesa assenti
749	306124	GGNSFN75N7C7	Giustificativi di spesa assenti
750	454623	GLFMRT86N6C5	Giustificativi di spesa assenti
751	462124	GLGLNI83N8C6	Giustificativi di spesa assenti
752	373983	GLILEI89N6C4	Giustificativi di spesa assenti
753	407444	GLLCNZ68N9C6	Giustificativi di spesa assenti
754	445661	GLLFRC90N8C8	Giustificativi di spesa assenti
755	428471	GLLSLV82N5C6	Giustificativi di spesa assenti
756	368822	GLLSLV83N5C6	Giustificativi di spesa assenti
757	411694	GLMNCL85N9C7	Giustificativi di spesa assenti
758	395109	GLNDNL74N7C7	Giustificativi di spesa assenti
759	417530	GLNRRT71N8C7	Giustificativi di spesa assenti
760	422788	GLNSLV76N6C6	Giustificativi di spesa assenti
761	421013	GLRCRL90N8C5	Giustificativi di spesa assenti
762	357527	GLSDTL85N9C9	Giustificativi di spesa assenti
763	357167	GLSGRG90N10C7	Giustificativi di spesa assenti
764	465230	GLTLBT66N8C10	Giustificativi di spesa assenti
765	447619	GLTNNF88N6C16	Giustificativi di spesa assenti
766	405346	GLZDNC82N7C14	Giustificativi di spesa assenti
767	411925	GLZNTS80N7C9	Giustificativi di spesa assenti
768	374054	GMGGPP63N10C8	Giustificativi di spesa assenti
769	449503	GMMGRN81N11C13	Giustificativi di spesa assenti
770	444385	GMNGCR77N7C9	Giustificativi di spesa assenti
771	430482	GMPNNL92N6C9	Giustificativi di spesa assenti
772	446223	GNCMNL82N11C8	Giustificativi di spesa assenti
773	422609	GNELCI86N5C5	Giustificativi di spesa assenti
774	425204	GNFSMN80N10C6	Giustificativi di spesa assenti
775	376901	GNGDNS96N7C6	Giustificativi di spesa assenti
776	450858	GNIDIA75N5C3	Giustificativi di spesa assenti
777	451934	GNIRCE84N5C5	Giustificativi di spesa assenti
778	402082	GNLLCU76N7C4	Giustificativi di spesa assenti
779	422669	GNNBBR71N9C7	Giustificativi di spesa assenti
780	454356	GNNLNZ76N9C7	Giustificativi di spesa assenti
781	440039	GNNLVR91N9C6	Giustificativi di spesa assenti
782	443839	GNNMGL78N11C11	Giustificativi di spesa assenti
783	455099	GNNMLE85N9C6	Giustificativi di spesa assenti
784	381238	GNSGLR62N6C6	Giustificativi di spesa assenti
785	367717	GNTDNL70N7C7	Giustificativi di spesa assenti
786	407031	GNTFNC77N7C9	Giustificativi di spesa assenti
787	423109	GNTMNL74N7C8	Giustificativi di spesa illeggibili
788	431785	GNTMTN87N7C7	Giustificativi di spesa assenti
789	449246	GNTNMR73N7C9	Giustificativi di spesa assenti
790	350354	GNTRSN68N7C7	Giustificativi di spesa assenti
791	439331	GNTSRA80N7C4	Giustificativi di spesa assenti
792	374180	GNTVLR81N7C7	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
793	403369	GRCCML70N6C7	Giustificativi di spesa assenti
794	440729	GRCGSC90N5C7	Giustificativi di spesa assenti
795	451967	GRCLNE86N5C6	Giustificativi di spesa assenti
796	409447	GRCLNR72N5C8	Giustificativi di spesa assenti
797	449922	GRCMRN93N6C6	Giustificativi di spesa assenti
798	392389	GRCNL80N6C9	Giustificativi di spesa assenti
799	429745	GRDFNC75N6C9	Giustificativi di spesa assenti
800	428783	GRDFRZ57N8C8	Giustificativi di spesa assenti
801	453328	GRDGRG83N8C7	Giustificativi di spesa assenti
802	309646	GRDLSN83N8C10	Giustificativi di spesa assenti
803	404080	GRDMRC85N8C5	Giustificativi di spesa assenti
804	435103	GRFFNC89N8C9	Giustificativi di spesa assenti
805	464813	GRGBBR79N7C7	Giustificativi di spesa assenti
806	444873	GRGCRN86N8C8	Giustificativi di spesa assenti
807	368674	GRGSFO92N9C5	Giustificativi di spesa assenti
808	462097	GRGSLV84N7C6	Giustificativi di spesa assenti
809	394236	GRLFNC95N6C9	Giustificativi di spesa assenti
810	352801	GRLNCL78N6C6	Giustificativi di spesa assenti
811	357810	GRMCST89N7C8	Giustificativi di spesa assenti
812	423096	GRMFNC76N8C9	Giustificativi di spesa assenti
813	385383	GRMMVL93N8C11	Giustificativi di spesa assenti
814	408197	GRNGPP81N7C10	Giustificativi di spesa assenti
815	346495	GRNLRD79N7C7	Giustificativi di spesa assenti
816	309574	GRNMGR72N7C11	Giustificativi di spesa assenti
817	461688	GRNNLC86N8C8	Giustificativi di spesa assenti
818	377236	GRNSMN68N7C6	Giustificativi di spesa assenti
819	372267	GRNSNF84N7C15	Giustificativi di spesa assenti
820	436729	GRRFNC78N7C6	Giustificativi di spesa assenti
821	438789	GRRMRK92N6C6	Giustificativi di spesa assenti
822	432020	GRRSLV78N8C6	Giustificativi di spesa assenti
823	428749	GRRVLR95N8C7	Giustificativi di spesa assenti
824	355741	GRSGTN87N6C7	Giustificativi di spesa assenti
825	426341	GRSKSC78N8C9	Giustificativi di spesa assenti
826	430894	GRZGRL78N8C9	Giustificativi di spesa assenti
827	420805	GRZLSN66N8C10	Giustificativi di spesa assenti
828	437410	GRZLSN83N8C10	Giustificativi di spesa assenti
829	373938	GRZMHL96N8C7	Giustificativi di spesa assenti
830	449999	GSMLCU84N8C5	Giustificativi di spesa assenti
831	405267	GSMTRF91N8C13	Giustificativi di spesa assenti
832	418340	GSTCLD75N7C7	Giustificativi di spesa assenti
833	416835	GSTGRG83N8C7	Giustificativi di spesa assenti
834	458548	GSTLRA77N6C5	Giustificativi di spesa assenti
835	389193	GSTMCR68N6C13	Giustificativi di spesa assenti
836	392738- 392861	GSTMNC73N6C6	Giustificativi di spesa assenti
837	404067	GSTMSC72N6C6	Giustificativi di spesa assenti
838	345628	GSTRRT64N8C7	Giustificativi di spesa assenti
839	395445	GTAGPP74N5C11	Giustificativi di spesa assenti
840	446125	GTSLV75N5C6	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
841	422544	GTSMN96N8C6	Giustificativi di spesa assenti
842	417676	GVGDRH81N10C7	Giustificativi di spesa assenti
843	377152	GVNNMR70N12C9	Giustificativi di spesa assenti
844	361867	GVNSFN88N11C7	Giustificativi di spesa assenti
845	387680	GVNSMN88N10C6	Giustificativi di spesa assenti
846	367776	GZLGLR83N9C6	Giustificativi di spesa assenti
847	366192	GZZPPL84N6C9	Giustificativi di spesa assenti
848	456032	HRNMGR85N9C11	Giustificativi di spesa assenti
849	455328	LAAMHL91N5C7	Giustificativi di spesa assenti
850	400560	LBFDVD88N7C6	Giustificativi di spesa assenti
851	355631	LBLLCN61N7C7	Giustificativi di spesa assenti
852	451405	LBNCCL93N8C7	Giustificativi di spesa assenti
853	444892	LBNDNL74N8C7	Giustificativi di spesa assenti
854	405357	LBNFMM59N8C6	Giustificativi di spesa assenti
855	434059	LBNLRA75N6C5	Giustificativi di spesa assenti
856	398827	LBNLVR79N6C6	Giustificativi di spesa assenti
857	439518	LBOGPP85N5C8	Giustificativi di spesa assenti
858	462289	LBRLI82N10C6	Giustificativi di spesa assenti
859	372737	LBRLRI89N9C6	Giustificativi di spesa assenti
860	404613	LBRRST74N8C6	Giustificativi di spesa assenti
861	384787	LCCLSN83N6C10	Giustificativi di spesa assenti
862	460175	LCCPLA65N5C5	Giustificativi di spesa assenti
863	379039	LCCVLR79N9C7	Giustificativi di spesa assenti
864	424056	LCCVNC93N7C8	Giustificativi di spesa assenti
865	446259	LCCZRR82N9C7	Giustificativi di spesa assenti
866	364891	LCNFNC95N9C9	Giustificativi di spesa assenti
867	439100	LCNMSS91N7C7	Giustificativi di spesa assenti
868	431999	LCNVNC92N9C8	Giustificativi di spesa assenti
869	444265	LCRGPP90N10C8	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
870	430256	LCRJLN71N8C6	Giustificativi di spesa assenti
871	443935	LCRLSN75N9C10	Giustificativi di spesa assenti
872	359625	LCRMRC88N9C5	Giustificativi di spesa assenti
873	453145	LCSMRA64N8C5	Giustificativi di spesa assenti
874	422702	LEOPRZ78N3C8	Giustificativi di spesa assenti
875	418364	LFFLSS97N10C7	Giustificativi di spesa assenti
876	408426	LFFMRA83N8C5	Giustificativi di spesa assenti
877	410037	LFRMNL71N7C8	Giustificativi di spesa assenti
878	362883	LFRNTR69N8C10	Giustificativi di spesa assenti
879	359604	LFRRT84N8C7	Giustificativi di spesa assenti
880	365650	LGHMRA63N7C5	Giustificativi di spesa assenti
881	308557	LIUFNG81N3C4	Giustificativi di spesa assenti
882	372281	LLALSN88N6C10	Giustificativi di spesa assenti
883	419638	LLAMNT75N6C15	Giustificativi di spesa assenti
884	431746	LLDFLV98N6C6	Giustificativi di spesa assenti
885	462447	LLJCRL68N6C5	Giustificativi di spesa assenti
886	433179	LLLFBN82N5C7	Giustificativi di spesa assenti
887	442644	LMBBDT76N8C9	Giustificativi di spesa assenti
888	442896	LMBCRN68N8C8	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
889	424688	LMBCST79N8C8	Giustificativi di spesa assenti
890	357949	LMBFBA68N8C5	Giustificativi di spesa assenti
891	397262	LMBFNC87N10C9	Giustificativi di spesa assenti
892	461675	LMBLRZ96N11C8	Giustificativi di spesa assenti
893	432259	LMBLTZ61N8C7	Giustificativi di spesa assenti
894	411122	LMBRSL83N8C8	Giustificativi di spesa assenti
895	461945	LMBVVN69N8C7	Giustificativi di spesa assenti
896	308764	LMNFBA74N14C5	Giustificativi di spesa assenti
897	456890	LMNGNN90N7C8	Giustificativi di spesa assenti
898	440175	LMNLCU77N7C5	Giustificativi di spesa assenti
899	355934	LMNPLA74N8C5	Giustificativi di spesa assenti
900	447550	LMNVNT84N7C9	Giustificativi di spesa assenti
901	362147	LMSCLD77N8C7	Giustificativi di spesa assenti
902	440895	LNCVNT84N8C9	Giustificativi di spesa assenti
903	445755	LNECHR94N5C6	Giustificativi di spesa assenti
904	453941	LNEGLI90N5C6	Giustificativi di spesa assenti
905	455156	LNEMTN96N5C7	Giustificativi di spesa assenti
906	411783	LNERRT71N5C7	Giustificativi di spesa assenti
907	389037	LNEVLR81N5C7	Giustificativi di spesa assenti
908	367734	LNGCML79N5C7	Giustificativi di spesa assenti
909	404127	LNGMGH75N5C20	Giustificativi di spesa assenti
910	434387	LNGMNL73N8C9	Giustificativi di spesa assenti
911	424909- 424743	LNGSVT97N10C9	Giustificativi di spesa assenti
912	345942	LNGTRS81N5C6	Giustificativi di spesa assenti
913	372285	LNCLD80N6C7	Giustificativi di spesa assenti
914	453469	LNRDVL71N8C16	Giustificativi di spesa assenti
915	388941	LNRGNN85N6C8	Giustificativi di spesa assenti
916	406269	LNRJQL79N9C10	Giustificativi di spesa assenti
917	449375	LNTNNL83N8C17	Giustificativi di spesa assenti
918	432958	LNZFNN91N5C8	Giustificativi di spesa assenti
919	396034	LNZRSR71N10C7	Giustificativi di spesa assenti
920	430423	LPLMTT89N7C6	Giustificativi di spesa assenti
921	404884	LPNCST64N6C8	Giustificativi di spesa assenti
922	416394	LPNDSR87N7C7	Giustificativi di spesa assenti
923	383398	LPPBBR77N5C7	Giustificativi di spesa assenti
924	401539	LPPSNO92N5C5	Giustificativi di spesa assenti
925	305133	LPRFNC73N6C9	Giustificativi di spesa assenti
926	373277	LPRLNA76N6C5	Giustificativi di spesa assenti
927	444214	LPRLSU82N9C5	Giustificativi di spesa assenti
928	427775	LQDDNL88N9C7	Giustificativi di spesa assenti
929	418550	LRACLN84N5C8	Giustificativi di spesa assenti
930	461765	LRCCHR94N7C6	Giustificativi di spesa assenti
931	438969	LRCFRC84N7C8	Giustificativi di spesa assenti
932	362380	LRCMCH82N7C11	Giustificativi di spesa assenti
933	449782	LRCMRM80N7C6	Giustificativi di spesa assenti
934	359705	LRNGAI75N7C4	Giustificativi di spesa assenti
935	435703	LROJSC90N5C16	Giustificativi di spesa assenti
936	447058	LRSML93N7C8	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
937	440224	LRTGLI91N9C6	Giustificativi di spesa assenti
938	405902	LRTNNL66N6C9	Giustificativi di spesa assenti
939	430460	LSAFNC88N7C9	Giustificativi di spesa assenti
940	369353	LSSLRA85N6C5	Giustificativi di spesa assenti
941	419184	LSSLSE87N12C5	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
942	440042	LSSMRA92N10C4	Giustificativi di spesa assenti
943	365056	LSSNNL81N6C9	Giustificativi di spesa assenti
944	427832	LSTMNL79N5C6	Giustificativi di spesa assenti
945	453061	LSTRCR93N8C8	Giustificativi di spesa assenti
946	404164	LTBSRN83N9C6	Giustificativi di spesa assenti
947	397601	LTFGPP83N10C10	Giustificativi di spesa assenti
948	404544	LTRDNL66N7C7	Giustificativi di spesa assenti
949	446914	LTTFRC89N6C8	Giustificativi di spesa assenti
950	446268	LTTMP557N5C15	Giustificativi di spesa assenti
951	443246	LTZNMR90N7C9	Giustificativi di spesa assenti
952	410805	LVGMRN72N7C5	Giustificativi di spesa assenti
953	380982	LVLRR73N7C7	Giustificativi di spesa assenti
954	386278	LVOMRA72N5C5	Giustificativi di spesa assenti
955	458074	LVOMSM81N5C12	Giustificativi di spesa assenti
956	420502	LVRDTN67N8C8	Giustificativi di spesa assenti
957	409206	LVRLE77N8C5	Giustificativi di spesa assenti
958	447044	LVRMRS95N7C12	Giustificativi di spesa assenti
959	446321	LVSFRC94N7C8	Giustificativi di spesa assenti
960	426243	LZZDRH93N6C7	Giustificativi di spesa assenti
961	462337	MBRFRC81N7C8	Giustificativi di spesa assenti
962	426997	MCCST67N7C8	Giustificativi di spesa assenti
963	319325	MCCFNC72N9C9	Giustificativi di spesa assenti
964	451400	MCCFRC92N10C8	Giustificativi di spesa assenti
965	401456	MCCLSN76N5C10	Giustificativi di spesa assenti
966	402550	MCCMNL77N7C8	Giustificativi di spesa assenti
967	433922	MCCMRA82N9C5	Giustificativi di spesa assenti
968	356672	MCCVSS74N5C7	Giustificativi di spesa assenti
969	448775	MCHDNL73N8C7	Giustificativi di spesa assenti
970	320554	MCHLRI93N7C6	Giustificativi di spesa assenti
971	409760	MCRFNC92N5C15	Giustificativi di spesa assenti
972	425673	MCRLBT84N6C10	Giustificativi di spesa assenti
973	425825	MCRMCL87N6C8	Giustificativi di spesa assenti
974	391647	MDARST90N6C6	Giustificativi di spesa assenti
975	422036	MDASLL68N6C8	Giustificativi di spesa assenti
976	382137	MDCGNN94N6C8	Giustificativi di spesa assenti
977	426975	MDDBGD82N9C7	Giustificativi di spesa assenti
978	448954	MDDGDM91N9C12	Giustificativi di spesa assenti
979	448277	MFFGNN78N10C8	Giustificativi di spesa assenti
980	445780	MFFGRG71N10C7	Giustificativi di spesa assenti
981	358393	MGGCST84N5C8	Giustificativi di spesa assenti
982	437750	MGLCHR82N9C6	Giustificativi di spesa assenti
983	446113	MGLFRC95N10C8	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
984	451795	MGLLBT93N11C10	Giustificativi di spesa assenti
985	419505	MGLLSS83N9C7	Giustificativi di spesa assenti
986	308436	MGLMRA83N9C4	Giustificativi di spesa assenti
987	388871	MGLNCH74N9C10	Giustificativi di spesa assenti
988	377383	MGLSRN83N13C6	Giustificativi di spesa assenti
989	417925	MGNCLD75N10C7	Giustificativi di spesa assenti
990	380387	MGNCLD76N9C7	Giustificativi di spesa assenti
991	461563	MGNPLA63N7C5	Giustificativi di spesa assenti
992	422245	MGZSLV89N7C6	Giustificativi di spesa assenti
993	451749	MLCSFN87N10C7	Giustificativi di spesa assenti
994	400450	MLECST93N4C8	Giustificativi di spesa assenti
995	392322	MLERNI77N5C5	Giustificativi di spesa assenti
996	393876	MLIGTN83N5C7	Giustificativi di spesa assenti
997	456604	MLINNL79N5C9	Giustificativi di spesa assenti
998	453997	MLINTN76N5C7	Giustificativi di spesa assenti
999	372802	MLIRFL87N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1000	439193	MLLLNU81N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1001	462331	MLLMHL83N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1002	410727	MLNGPP75N6C15	Giustificativi di spesa assenti
1003	422929	MLNMRT76N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1004	451953	MLOLRI88N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1005	386223	MLSMRA86N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1006	414303	MLSNMR73N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1007	414169	MLTCHR96N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1008	427608	MLTFNC75N9C9	Giustificativi di spesa assenti
1009	427057	MLTFNN70N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1010	405881	MLTGLI86N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1011	421932	MLTVNI95N10C5	Giustificativi di spesa assenti
1012	449582	MLVLBT78N9C10	Giustificativi di spesa assenti
1013	398158	MMBLSN81N6C10	Giustificativi di spesa assenti
1014	383812	MMLMNN79N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1015	384768	MMMMGB86N5C14	Giustificativi di spesa assenti
1016	314657	MMMNA63N8C4	Giustificativi di spesa assenti
1017	395546	MMNDNL68N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1018	433232	MMTFRS65N10C8	Giustificativi di spesa assenti
1019	395448	MNAMNG85N5C10	Giustificativi di spesa assenti
1020	437025	MNCDE92N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1021	352849	MNCFMN68N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1022	315609	MNCLCU83N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1023	422735	MNCLRA66N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1024	463116	MNCMBN90N7C14	Giustificativi di spesa assenti
1025	436834	MNCMRA80N10C5	Giustificativi di spesa assenti
1026	377191	MNCMRT91N11C7	Giustificativi di spesa assenti
1027	451700	MNCNMR61N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1028	393005	MNCNNL80N7C15	Giustificativi di spesa assenti
1029	456761	MNCNNL81N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1030	435388	MNCPRZ77N5C8	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1031	384844	MNCSLL92N7C8	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1032	464610	MNCSLV88N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1033	446153	MNCSRA86N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1034	455180	MNCSRA93N6C4	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1035	437044	MNCVNT64N9C9	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1036	445695	MNDCL92N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1037	392927	MNDRST91N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1038	383344	MNFGRG75N8C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1039	462488	MNGCHR84N10C6	Giustificativi di spesa assenti
1040	449891	MNGLNT60N6C12	Giustificativi di spesa assenti
1041	417999	MNGMGR84N8C11	Giustificativi di spesa assenti
1042	439351	MNGMRT86N12C9	Giustificativi di spesa assenti
1043	419109	MNGNN72N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1044	448299	MNLLN83N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1045	392819	MNLLRT84N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1046	386654	MNNGRL65N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1047	382632	MNNLCU88N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1048	374407	MNSSMN90N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1049	440249	MNTCLD85N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1050	401290	MNTCNZ77N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1051	361415	MNTLCU88N11C5	Giustificativi di spesa assenti
1052	432840	MNTLSS75N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1053	456810	MNTMRT86N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1054	414557	MNTMTT86N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1055	308897	MNTNZR83N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1056	384775	MNTSNN84N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1057	406242	MNUSFN78N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1058	395453	MRAFBN94N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1059	348082	MRAMNL85N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1060	405399	MRAMRT64N4C5	Giustificativi di spesa assenti
1061	376941	MRBMNN77N8C11	Giustificativi di spesa assenti
1062	359357	MRBNTH90N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1063	382163	MRCBDT83N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1064	390121	MRCGRG95N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1065	439118	MRCLNN75N11C15	Giustificativi di spesa assenti
1066	464401	MRCLNR85N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1067	372890	MRCLSE79N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1068	443903	MRCLSN87N9C10	Giustificativi di spesa assenti
1069	464548	MRCMRO70N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1070	454443	MRCNGL70N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1071	435605	MRCNTN87N8C14	Giustificativi di spesa assenti
1072	380815	MRCRSO79N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1073	351782	MRCSFN75N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1074	419055	MRFLNR62N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1075	403432	MRGDDE94N6C4	Giustificativi di spesa assenti
1076	435289	MRGFRC94N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1077	355710	MRGMRN83N9C7	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1078	396300	MRGNDR92N10C6	Giustificativi di spesa assenti
1079	364318	MRGSLV78N10C6	Giustificativi di spesa assenti
1080	436345	MRLDGI96N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1081	430070	MRLDNL74N7C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1082	418505	MRLMTT85N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1083	367578	MRMNMV65N5C9	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1084	416237	MRNGRL90N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1085	454361	MRNKTA73N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1086	448756	MRNLRA69N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1087	390895	MRNLRD84N9C14	Giustificativi di spesa assenti
1088	451073	MRNLSS82N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1089	395483	MRNMST77N7C10	Giustificativi di spesa assenti
1090	407220	MRNMST93N7C11	Giustificativi di spesa assenti
1091	428559	MRNNA80N6C4	Giustificativi di spesa assenti
1092	402916	MRNRSR81N10C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1093	442855	MRNSNO81N10C5	Giustificativi di spesa assenti
1094	454040	MRNVGN87N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1095	365692	MRRCHR73N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1096	442450	MRRGTR73N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1097	365987	MRRMNN90N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1098	445640	MRRMRA68N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1099	346560	MRRMSM68N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1100	416752	MRRMSN61N5C11	Giustificativi di spesa assenti
1101	444184	MRRSRN75N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1102	448790	MRSDDL73N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1103	392196	MRSRCR95N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1104	367592	MRSSRN84N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1105	462067	MRTCLD80N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1106	445855	MRTDNC76N10C8	Giustificativi di spesa assenti
1107	316613	MRTDNL68N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1108	387279	MRTDRA85N10C5	Giustificativi di spesa assenti
1109	308080	MRTGLI92N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1110	363088	MRTLSD77N8C10	Giustificativi di spesa assenti
1111	350719	MRTLSS82N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1112	464130	MRTMGH74N11C10	Giustificativi di spesa assenti
1113	420944	MRTMGH77N10C10	Giustificativi di spesa assenti
1114	432352	MRTMNL78N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1115	308801	MRTMRZ89N10C6	Giustificativi di spesa assenti
1116	416808	MRTMTR61N11C11	Giustificativi di spesa assenti
1117	442367	MRTNNA68N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1118	388898	MRTPRZ82N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1119	435515	MTRRRT75N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1120	416162	MTRRRT81N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1121	417773	MRTSFN85N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1122	432500	MRZDGI84N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1123	403344	MRZFBL75N7C7	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1124	407487	MRZMGB71N8C14	Giustificativi di spesa assenti
1125	461942	MRZMTT91N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1126	428691	MSARTT77N4C7	Giustificativi di spesa assenti
1127	382114	MSCCCT95N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1128	433439	MSCDLA74N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1129	404137	MSCGLL68N7C11	Giustificativi di spesa assenti
1130	355837	MSCLNE68N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1131	446119	MSCLSN78N10C10	Giustificativi di spesa assenti
1132	383242	MSCLSS77N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1133	424857	MSCMRC77N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1134	393790	MSCMRK81N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1135	315420	MSCPLA74N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1136	356825	MSCSLV76N10C6	Giustificativi di spesa assenti
1137	416412	MSCSMN70N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1138	393861	MSCSRN85N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1139	395136	MSLBRR73N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1140	395974	MSLBRC71N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1141	376642	MSLCNZ61N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1142	390631	MSLMLS82N8C12	Giustificativi di spesa assenti
1143	430916	MSLRNN89N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1144	351650	MSLSFN79N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1145	449954	MSNDDG81N7C14	Giustificativi di spesa assenti
1146	308514	MSSFNC80N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1147	364034	MSSGRG94N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1148	383541	MSSSBN69N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1149	456384	MSSSFN76N10C8	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1150	405981	MSSSLL79N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1151	427073	MSSVLR79N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1152	432450	MSTBBR74N12C7	Giustificativi di spesa assenti
1153	440622	MSTBRN61N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1154	351695	MSTCLT91N12C8	Giustificativi di spesa assenti
1155	411313	MSTDLL72N11C8	Giustificativi di spesa assenti
1156	450766	MSTFLR83N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1157	352718	MSTGFR80N11C10	Giustificativi di spesa assenti
1158	402740	MSTLNE76N13C5	Giustificativi di spesa assenti
1159	430853	MSTLRA95N14C5	Giustificativi di spesa assenti
1160	464363	MSTMCL86N13C8	Giustificativi di spesa assenti
1161	453858	MSTM LN73N11C6	Giustificativi di spesa assenti
1162	395853	MSTMNC95N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1163	320973	MSTPLA65N11C5	Giustificativi di spesa assenti
1164	361838	MSTPLA78N13C5	Giustificativi di spesa assenti
1165	438223	MSTRSO84N6C4	Giustificativi di spesa assenti
1166	454961	MSTSRA96N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1167	410716	MSTSRN92N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1168	449215	MSTZEI70N11C4	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1169	454415	MTAVLR74N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1170	377265	MTNGPP62N6C10	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1171	424723	MTRNLL82N6C12	Giustificativi di spesa assenti
1172	434958	MTSGPP74N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1173	377424	MTTCHR74N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1174	419727	MTTGNN73N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1175	414061	MTTLSS94N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1176	424826	MTTMSM81N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1177	435199	MTTSLV69N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1178	421616	MTTVNT82N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1179	414227	MZUCNZ67N4C6	Giustificativi di spesa assenti
1180	445506	MZZFNC68N10C9	Giustificativi di spesa assenti
1181	454932	MZZFNC78N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1182	451445	MZZFNC83N6C16	Giustificativi di spesa assenti
1183	433043	MZZGRL87N10C18	Giustificativi di spesa assenti
1184	451641	MZZMCT76N6C18	Giustificativi di spesa assenti
1185	431978	MZZMNL77N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1186	356464	MZZMNL79N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1187	409640	MZZNNA66N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1188	438652	MZZNRS78N9C11	Giustificativi di spesa assenti
1189	365529	MZZRLD85N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1190	401009	MZZSFN65N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1191	431349	NBLMNC71N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1192	445522	NBLMTN94N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1193	427084	NCIVLR93N4C7	Giustificativi di spesa assenti
1194	410746	NCLLCU74N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1195	452686	NCLMNC87N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1196	409495	NCLSRN76N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1197	458501	NCRNGL63N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1198	361949	NCSNNL76N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1199	394082	NCSPML85N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1200	435144	NDDSBN68N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1201	409470	NDTLRA70N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1202	361794	NGLLVI90N9C5	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1203	423975	NGLMNL76N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1204	353920	NGLNRT73N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1205	409273	NGLRTI75N6C4	Giustificativi di spesa assenti
1206	397227	NGLSFN72N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1207	408260	NGRLNR90N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1208	442055	NGRMCN78N8C13	Giustificativi di spesa assenti
1209	395936	NGRMRA80N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1210	408770	NGRNNA80N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1211	435642	NGRPRM62N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1212	391352	NLLCLD79N5C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1213	358813	NNCLSN91N8C10	Giustificativi di spesa assenti
1214	449146	NNDCRN84N8C17	Giustificativi di spesa assenti
1215	451921	NNINN83N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1216	352749	NNLGSM71N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1217	410712	NNNCLD66N5C7	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1218	348018	NNNCLL91N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1219	429551	NNNVLR92N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1220	350499	NNRRSY82N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1221	414120	NNSNDR70N12C6	Giustificativi di spesa assenti
1222	390762	NNTLNI97N8C4	Giustificativi di spesa assenti
1223	376585	NNZLTR80N9C16	Giustificativi di spesa assenti
1224	432938	NNZVLR86N10C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1225	462261	NPLCST92N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1226	392947	NPLFNC72N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1227	454482	NPLFNC92N10C9	Giustificativi di spesa assenti
1228	385191	NPPCHR91N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1229	446190	NPPLNE84N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1230	353907	NRDLNS69N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1231	347894	NRDLVI96N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1232	407134	NRDMVN75N7C13	Giustificativi di spesa assenti
1233	361725	NRDVNC81N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1234	386332	NRLGPP78N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1235	439098	NROMHL91N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1236	420906	NSIVSF94N5C10	Giustificativi di spesa assenti
1237	438747	NSLDTL66N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1238	438825	NSNLRA88N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1239	446244	NSRGPP73N7C14	Giustificativi di spesa assenti
1240	347088	NSSFNC71N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1241	320175	NTGCLD82N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1242	368497	NTINNL80N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1243	435527	NTNFNC79N9C9	Giustificativi di spesa assenti
1244	401429	NTNGCM94N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1245	447014	NTNLCU88N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1246	461113	NTNLLS80N9C11	Giustificativi di spesa assenti
1247	369479	NTNLRA80N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1248	458707	NTNLRI88N9C6	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1249	427868	NTNLSN67N8C10	Giustificativi di spesa assenti
1250	449635	NTNMNN83N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1251	451913	NTNMRC63N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1252	314427	NTRSLV84N11C6	Giustificativi di spesa assenti
1253	449944	NTTLCN63N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1254	416128	NVLGLN60N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1255	421669	NVLLRI95N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1256	382310	NVRMHL76N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1257	349633	NVRMRT77N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1258	389157	NZLLSE83N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1259	451886	NZZMRT92N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1260	355508	NZZRNN98N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1261	431696	PAALCU67N3C5	Giustificativi di spesa assenti
1262	306106	PCAPLA79N4C5	Giustificativi di spesa assenti
1263	449808	PCARTI81N4C4	Giustificativi di spesa assenti
1264	424961	PCCCLD95N8C7	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1265	410077	PCCDIA67N13C3	Giustificativi di spesa assenti
1266	453405	PCCDRD79N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1267	364136	PCISMN77N4C6	Giustificativi di spesa assenti
1268	362740	PCLCST69N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1269	430200	PCLGTA77N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1270	387036	PCLLSS85N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1271	396414	PCNGNN67N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1272	401087	PCRSLV82N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1273	433046	PCRSRA78N9C4	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1274	456429	PCURSO81N4C4	Giustificativi di spesa assenti
1275	446958	PCZLRA79N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1276	451833	PDDFNC86N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1277	462089	PDLCHR85N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1278	380490	PDLFNC87N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1279	315561	PDLLCU84N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1280	424630	PDNCRL97N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1281	407293	PDNMMI82N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1282	366023	PDRJSC95N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1283	401026	PFRBRC62N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1284	464253	PGLFBA72N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1285	395806	PGLFNC81N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1286	316328	PGLFNC81N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1287	433500	PGLLRA70N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1288	442392	PGLMVT76N8C13	Giustificativi di spesa assenti
1289	439176	PGLRNI94N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1290	451246	PGLRTT68N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1291	396604	PGNLEI67N6C4	Giustificativi di spesa assenti
1292	378972	PIUGRG86N3C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1293	390590	PLCMHL95N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1294	462311	PLDLSS74N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1295	356578	PLDPLM80N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1296	440347	PLDVNT81N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1297	409732	PLGLRD92N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1298	397881	PLISDR77N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1299	387628	PLLDLD72N10C8	Giustificativi di spesa assenti
1300	362249	PLLGPP77N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1301	426584	PLLLRA83N10C5	Giustificativi di spesa assenti
1302	436323	PLLM DL75N9C9	Giustificativi di spesa assenti
1303	310099	PLLMRC72N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1304	397559	PLLMRT82N10C9	Giustificativi di spesa assenti
1305	372305	PLLRSL69N10C8	Giustificativi di spesa assenti
1306	427684	PLLVLR85N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1307	445861	PLMDLA82N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1308	405173	PLMDRH80N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1309	439534	PLMFNC79N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1310	350844	PLMGPP67N7C13	Giustificativi di spesa assenti
1311	370154	PLMLGU70N7C6	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1312	369331	PLMLSS76N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1313	461971	PLMLVR87N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1314	416655	PLMMTN81N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1315	419548	PLMRRT86N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1316	448151	PLMSNT80N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1317	387787	PLMVLR78N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1318	454224	PLMVLR95N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1319	430836	PLNGNN79N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1320	417746	PLRNL86N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1321	439150	PLTDMN71N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1322	453621	PLTGNN80N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1323	417959	PLTLNZ94N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1324	345830	PLTLSN65N6C10	Giustificativi di spesa assenti
1325	435800	PLTLSS83N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1326	445518	PLTRRT78N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1327	446249	PLVRRRT83N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1328	347212	PLZLNR75N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1329	414281	PLZNRT69N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1330	461072	PMLMHL98N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1331	396385	PMMTRS74N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1332	422607	PMNLR575N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1333	370414	PMOGLN89N4C11	Giustificativi di spesa assenti
1334	376676	PMOJLT85N4C8	Giustificativi di spesa assenti
1335	373403	PMPBBR85N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1336	426832	PMPCHR91N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1337	408524	PMPFRC92N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1338	454584	PNCLNR97N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1339	452199	PNDGRG74N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1340	357851	PNDNLC83N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1341	314588	PNEVNN79N4C6	Giustificativi di spesa assenti
1342	383967	PNNRA83N8C4	Giustificativi di spesa assenti
1343	412015	PNNVLR90N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1344	398729	PNSRSL86N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1345	412574	PNSSRA88N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1346	412856	PNTDTL73N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1347	377991	PNTLCU77N10C5	Giustificativi di spesa assenti
1348	448738	PNTMHL97N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1349	455247	PNTMSM58N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1350	464642	PNTRFL64N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1351	365720	PNZSLV77N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1352	378274	PNZSMN76N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1353	408481	PPAMRA90N4C5	Giustificativi di spesa assenti
1354	443176	PPECHR92N4C6	Giustificativi di spesa assenti
1355	448910	PPGPRZ66N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1356	446233	PPGSRN65N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1357	372928- 382479	PPLMRS81N8C12	Giustificativi di spesa assenti
1358	420537	PPLNGL63N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1359	440559	PPLSMN85N8C6	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1360	424622	PPLSRN92N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1361	429801	PPPGRL67N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1362	384799	PPRCLD73N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1363	390829	PPTFNC87N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1364	402515	PPTFRC84N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1365	448557	PPTSFN87N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1366	416281	PPTSRA86N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1367	420523	PRBFNC87N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1368	428705	PRCCLD82N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1369	393046	PRCMCR82N11C13	Giustificativi di spesa assenti
1370	456428	PRCMSS94N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1371	407336	PRCSIA84N10C3	Giustificativi di spesa assenti
1372	419658	PRDLGU93N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1373	444139	PRDLRI97N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1374	392359	PRFFNC82N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1375	398707	PRGCHR89N12C6	Giustificativi di spesa assenti
1376	448819	PRGCRN86N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1377	429496	PRGLNR90N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1378	424883	PRGMZR87N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1379	462244	PRGVLR94N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1380	364225	PRICLD80N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1381	407337	PRIVLR97N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1382	316647	PRLSL74N6C13	Giustificativi di spesa assenti
1383	439290	PRLMCL84N8C10	Giustificativi di spesa assenti
1384	362794	PRLMRC75N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1385	449642	PRLVSS75N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1386	309844	PRNGNN86N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1387	418380	PRNGRL94N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1388	404697	PRNKTA69N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1389	412139	PRNLNE93N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1390	426373	PRNLNU70N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1391	316511	PRNLSN61N10C10	Giustificativi di spesa assenti
1392	456850	PRNRRT76N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1393	440200	PRNSLV62N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1394	436795	PRNSRA96N10C4	Giustificativi di spesa assenti
1395	361697	PROCLD80N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1396	377024	PRRFNC89N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1397	349681	PRRLMB81N9C14	Giustificativi di spesa assenti
1398	433099	PRRFL80N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1399	407262	PRRRNS82N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1400	392429	PRSCLD87N11C7	Giustificativi di spesa assenti
1401	357119	PRSFNC91N9C9	Giustificativi di spesa assenti
1402	347127	PRSLBT74N10C10	Giustificativi di spesa assenti
1403	408981	PRSLGU93N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1404	392260	PRSLNS68N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1405	446012	PRSLSE77N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1406	378328	PRLSU82N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1407	443220	PRSMRS75N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1408	462138	PRSMTT87N6C6	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1409	421233	PRTBBR73N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1410	319360	PRTMRA79N8C4	Giustificativi di spesa assenti
1411	433288	PRTPRZ75N8C8	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1412	395500	PRTSLV91N8C6	
1413	383798	PRTSLV93N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1414	408103	PRTSMN91N12C6	Giustificativi di spesa assenti
1415	456350	PRVFMN74N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1416	416208	PRZNGL59N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1417	411853	PSCCMN82N10C10	Giustificativi di spesa assenti
1418	451326	PSCNTN83N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1419	388884	PSCPLA65N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1420	372620	PSCSBN80N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1421	372820	PSNMGV83N6C13	Giustificativi di spesa assenti
1422	440108	PSNRTI62N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1423	434038	PSPGTS64N8C14	Giustificativi di spesa assenti
1424	391381	PSQSFN83N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1425	383206	PSSCST66N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1426	421586	PSSDNL80N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1427	452577	PSSLNR65N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1428	438939	PSSRST69N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1429	442474	PSSSLV87N10C6	Giustificativi di spesa assenti
1430	433200	PTNVNC84N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1431	438550	PTNVNT88N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1432	393836	PTRCHR97N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1433	415953	PTRCLD82N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1434	451345	PTRCLN88N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1435	346087	PTRCRN90N8C13	Giustificativi di spesa assenti
1436	464760	PTRCST70N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1437	447754	PTRFBL72N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1438	432135	PTRFNC88N10C9	Giustificativi di spesa assenti
1439	416116	PTRJMN80N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1440	450211	PTRLCU87N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1441	461903	PTRLNE81N11C5	Giustificativi di spesa assenti
1442	395164	PTRLRI83N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1443	428511	PTRMHL92N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1444	429778	PTRMRC87N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1445	407304	PTRMRS94N8C9	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1446	421282	PTRMSS95N8C7	
1447	416197	PTRNDA78N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1448	460019	PTRNLC92N8C8	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1449	365661	PTRNRT70N10C8	
1450	445567	PTRPLG65N10C9	Giustificativi di spesa assenti
1451	395434	PTRPLM76N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1452	456642	PTRRRT79N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1453	451758	PTRSMN77N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1454	451377	PTRSVT86N8C9	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1455	416171	PTRVSS91N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1456	377456	PTTFNC88N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1457	345650	PTTGLI87N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1458	396732	PTTGNN83N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1459	442582	PTTLGN90N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1460	315805	PTTVNC82N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1461	435562	PZZCLD83N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1462	421059	PZZCNZ74N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1463	320883	PZZCZM71N8C15	Giustificativi di spesa assenti
1464	432569	PZZFBL67N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1465	459509	PZZLLL79N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1466	390152	PZZMLN87N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1467	380462	QDRLRA82N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1468	428102	QLNNSC80N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1469	351872	QNAMTR92N6C11	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1470	430397	QNTLCU88N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1471	458476	QNZGUO70N16C3	Giustificativi di spesa assenti
1472	450789	QRCFNC90N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1473	385347	QRNMGL74N8C11	Giustificativi di spesa assenti
1474	383887	QRNMNN87N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1475	349724	QRTMNL69N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1476	409417	QRTNLS80N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1477	365410	QTTMHL78N11C7	Giustificativi di spesa assenti
1478	365818	QTTVNT80N11C9	Giustificativi di spesa assenti
1479	433214	RBALSN90N5C10	Giustificativi di spesa assenti
1480	448260	RBANRN76N5C16	Giustificativi di spesa assenti
1481	358622	RBLNMO90N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1482	438418	RBNCHR80N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1483	408149	RBNCLT87N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1484	404095	RBNMRA92N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1485	425218	RCACRL70N4C5	Giustificativi di spesa assenti
1486	361457	RCCBBR91N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1487	440764	RCCBRC91N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1488	448389	RCCLDI83N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1489	308379	RCCLSE81N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1490	419463	RCCLSE84N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1491	414103	RCCNCL59N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1492	425733	RCCPML83N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1493	359503	RCCRRT80N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1494	442040	RCCRSL71N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1495	440157	RCCSFO83N11C5	Giustificativi di spesa assenti
1496	419077	RCCSRA80N5C4	Giustificativi di spesa assenti
1497	350545	RCCVNC91N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1498	345563	RCLMHL91N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1499	456912	RCOPRZ82N4C8	Giustificativi di spesa assenti
1500	394376	RCPLGU76N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1501	417561	RCTFRC92N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1502	411239	RDNSLV80N6C6	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1503	430797	RDURNN94N4C7	Giustificativi di spesa assenti
1504	437644	REALRA76N3C4	Giustificativi di spesa assenti
1505	445975	REASRA82N3C4	Giustificativi di spesa assenti
1506	414338	REAVLR81N3C7	Giustificativi di spesa assenti
1507	440133	RFUGNN84N4C8	Giustificativi di spesa assenti
1508	440124	RFUMRK87N4C6	Giustificativi di spesa assenti
1509	462990	RGCVNT79N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1510	349615	RGGJLN88N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1511	432281	RGGVLR81N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1512	372313	RGGVCN85N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1513	308321	RGGVLR92N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1514	451284	RHANLS76N4C8	Giustificativi di spesa assenti
1515	391237	RIOSMN70N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1516	423924	RLAFRC82N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1517	397817	RLALS89N5C10	Giustificativi di spesa assenti
1518	461678	RLCRMN79N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1519	462229	RLDSRA94N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1520	401042	RLELRA83N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1521	373590	RLEMNL92N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1522	463451	RLESRN71N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1523	396436	RLLMSS92N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1524	432593	RLNCLL91N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1525	390173	RLNSFN90N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1526	381930	RLNVNC87N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1527	416476	RLNVNT95N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1528	439060	RMBMTN95N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1529	403966	RMCSRN94N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1530	446210	RMEMRT85N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1531	438867	RMGPRI63N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1532	353516	RMNDNL80N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1533	428020	RMNFNC82N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1534	350377	RMNLRI91N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1535	409696	RMNLSS91N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1536	402591	RMNMLS82N6C10	Giustificativi di spesa assenti
1537	422901	RMNNLT66N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1538	431415	RMNRKE95N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1539	445622	RMNRLB87N9C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1540	451776	RMNSBN70N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1541	451973	RMNSRN91N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1542	383987	RMOLNR76N4C8	Giustificativi di spesa assenti
1543	462025	RMPCLD82N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1544	422881	RMTFNC59N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1545	421958	RMTMNL73N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1546	451927	RNAGLN73N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1547	359833	RNCLLL82N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1548	464173	RNCMRT70N9C9	Giustificativi di spesa illeggibili
1549	416722	RNCNLP84N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1550	445953	RNCSLL88N7C6	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1551	380959	RNCTCR89N9C14	Giustificativi di spesa assenti
1552	418106	RNDMRZ78N14C8	Giustificativi di spesa assenti
1553	452174	RNDRRT67N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1554	443137	RNLCRN82N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1555	458018	RNNFNC74N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1556	419482	RNÖFNC82N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1557	449436	RNZDRH80N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1558	364890	RNZGLI94N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1559	409851	RNZSMN69N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1560	431980	RPCPRZ81N6C8	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1561	308463	RPLSNR76N7C10	Giustificativi di spesa assenti
1562	435580	RPNFRC78N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1563	351614	RPNLDN65N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1564	385364	RPRNDR93N8C6	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1565	372847	RRUNTT67N4C7	Giustificativi di spesa assenti
1566	316538	RSCBDT93N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1567	355900	RSCCST93N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1568	350962	RSNLRI80N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1569	422269	RSNLSU98N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1570	442416	RSNRRA97N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1571	448825	RSSCMN75N5C10	Giustificativi di spesa assenti
1572	314625	RSSDNL90N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1573	422720	RSSGNN69N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1574	386388	RSSGNN85N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1575	435723	RSSGNN95N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1576	426901	RSSLNN90N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1577	365885	RSSLSN83N5C10	Giustificativi di spesa assenti
1578	363189	RSSLSN90N5C18	Giustificativi di spesa assenti
1579	373877	RSSMFD69N5C13	Giustificativi di spesa assenti
1580	424552	RSSMNL79N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1581	319509	RSSMNL86N11C8	Giustificativi di spesa assenti
1582	424425	RSSMRA62N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1583	392119	RSSMRK92N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1584	378834	RSSNRT74N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1585	461751	RSSPTT95N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1586	392233	RSSRKE83N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1587	375386	RSSRKE94N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1588	383773	RSSRLD69N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1589	372690	RSSRRT70N7C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1590	305990	RSSSNT81N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1591	449968	RSSVNT84N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1592	461027	RSTBDT88N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1593	362957	RSTDVD81N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1594	305944	RSTLRI91N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1595	400997	RSTLSS79N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1596	451906	RTILNI93N4C6	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1597	388856	RTLCST68N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1598	428069	RTNLNE65N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1599	437832	RTNNDR94N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1600	427741	RTNVNI87N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1601	406256	RTULRI82N4C6	Giustificativi di spesa assenti
1602	459314	RVTSL73N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1603	358434	RYMNNI92N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1604	448491	RZNRNN58N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1605	431648	RZZLSS79N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1606	378115	RZZMTM81N7C11	Giustificativi di spesa assenti
1607	369058	RZZVRN82N6C10	Giustificativi di spesa assenti
1608	454738	SAIDNI82N4C5	Giustificativi di spesa assenti
1609	411219	SBBFLR77N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1610	410066	SBCDNL73N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1611	382278	SBNRMR74N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1612	355599	SBNVNT96N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1613	416894	SBRCL73N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1614	462401	SBRFNC93N9C9	Giustificativi di spesa assenti
1615	424834	SBSFRC72N10C8	Giustificativi di spesa assenti
1616	320258	SBSMTT95N10C6	Giustificativi di spesa assenti
1617	444418	SBTMME86N8C4	Giustificativi di spesa assenti
1618	364569	SCBBBR82N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1619	438524	SCCBMN66N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1620	445483	SCCBNL61N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1621	417874	SCCFNC83N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1622	440282	SCCFRC93N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1623	382768	SCCGDU86N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1624	352592	SCCLNI80N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1625	450748	SCCLNR84N11C8	Giustificativi di spesa assenti
1626	372604	SCCLTR80N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1627	397299	SCCMDL81N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1628	400951	SCCMNL83N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1629	462984	SCCPPL94N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1630	388207	SCCRM74N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1631	434410	SCDMHL94N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1632	433820	SCFVNC91N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1633	462992	SCGFNC67N9C9	Giustificativi di spesa assenti
1634	415845	SCHLRS82N10C13	Giustificativi di spesa assenti
1635	432760	SCHMRC76N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1636	347980	SCHNTN90N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1637	431430	SCLCRL86N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1638	407089	SCLDNL86N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1639	402005	SCLGNS79N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1640	462322	SCLRSR75N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1641	384817	SCMGCH70N7C10	Giustificativi di spesa assenti
1642	373895	SCNGCM75N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1643	440841	SCNRRT79N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1644	465010	SCPLSE78N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1645	411151	SCPRCE81N6C5	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1646	406312	SCRUCU79N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1647	406812	SCRMRA65N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1648	390199	SCRSNO77N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1649	363138	SCTLVL86N6C12	Giustificativi di spesa assenti
1650	391136	SCTMNC71N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1651	435547	SCTNLS77N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1652	413447	SCVBBR76N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1653	435220	SDIVNT82N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1654	435510	SDRFNC89N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1655	373222	SFRLSN84N6C10	Giustificativi di spesa assenti
1656	447085	SFVNLS81N11C8	Giustificativi di spesa assenti
1657	459395	SLIVLR87N4C7	Giustificativi di spesa assenti
1658	407393	SLLFRC78N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1659	405239	SLLLSE85N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1660	414529	SLLMNL77N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1661	408166	SLMSNT70N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1662	316353	SLNLCA84N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1663	430578	SLNRTI62N6C4	Giustificativi di spesa assenti
1664	349962	SLODFN78N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1665	380855	SLPRNN89N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1666	395587	SLRSDR59N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1667	372830	SLTBBR69N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1668	455993	SLVCDD60N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1669	419516	SLVLSN69N9C10	Giustificativi di spesa assenti
1670	381797	SLVMLD73N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1671	454476	SLVMLN78N12C7	Giustificativi di spesa assenti
1672	349665	SLVMSM79N9C12	Giustificativi di spesa assenti
1673	432416	SLZDLA79N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1674	421043	SMBLRD94N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1675	444752	SMBMTN92N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1676	349655	SMMCHR87N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1677	431407	SMMRTI88N5C4	Giustificativi di spesa assenti
1678	369561	SMNCST81N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1679	387128	SMPMLN73N11C7	Giustificativi di spesa assenti
1680	438540	SMRFNC88N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1681	419742	SNDSLV82N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1682	357216	SNIVNT75N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1683	320592	SNSCSL80N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1684	402033	SNSSFN79N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1685	429572	SNTDLA75N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1686	458398	SNTFBL66N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1687	359689	SNTLGU86N11C5	Giustificativi di spesa assenti
1688	409338	SNTMRA63N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1689	448560	SNTMRP86N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1690	426389	SNTNMO92N10C5	Giustificativi di spesa assenti
1691	404271	SNTSMN78N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1692	348737	SNTSVR86N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1693	385291	SNTTZN84N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1694	381955	SNVMRC63N7C5	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1695	356037	SNZNGL80N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1696	358658	SPAMGD93N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1697	462003	SPDLSN85N7C10	Giustificativi di spesa assenti
1698	449454	SPDMLL64N12C8	Giustificativi di spesa assenti
1699	452665	SPDRSO68N12C4	Giustificativi di spesa assenti
1700	363288	SPDSVR77N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1701	404202	SPDTTV66N12C7	Giustificativi di spesa assenti
1702	395081	SPELBT91N4C10	Giustificativi di spesa assenti
1703	461694	SPNGLN90N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1704	305925	SPNGNN83N10C8	Giustificativi di spesa assenti
1705	438482	SPNMHL70N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1706	459235	SPNMLL66N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1707	458452	SPRFNC80N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1708	451534	SPRLSE75N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1709	433787	SPRMGH68N8C10	Giustificativi di spesa assenti
1710	428277	SPRMNT88N7C15	Giustificativi di spesa assenti
1711	435378	SPRPIO66N7C3	Giustificativi di spesa assenti
1712	455299	SPRSFN59N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1713	353537	SPRVMC80N7C11	Giustificativi di spesa assenti
1714	411617	SPRVNT85N6C9	Giustificativi di spesa assenti
1715	436360	SPSGLR80N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1716	419134	SPSLLL67N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1717	380506	SPSNNT86N8C10	Giustificativi di spesa assenti
1718	424804	SPSSNT75N8C5	Giustificativi di spesa assenti
1719	448052	SPSTZN80N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1720	443985	SPTVGN83N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1721	447680	SPZPRZ71N11C8	Giustificativi di spesa assenti
1722	436951	SPZRTI91N8C4	Giustificativi di spesa assenti
1723	403316	SPZSVT71N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1724	319977	SQTGLD72N9C16	Giustificativi di spesa assenti
1725	410838	SRBMCH89N5C11	Giustificativi di spesa assenti
1726	439315	SRCCLS83N6C11	Giustificativi di spesa assenti
1727	447482	SRDGPP81N8C10	Giustificativi di spesa assenti
1728	453268	SRFSFN78N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1729	450626	SRNNGL85N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1730	374146	SRNSNC73N7C15	Giustificativi di spesa assenti
1731	308844	SRRMRA79N10C5	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1732	385169	SRRMRN90N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1733	359426	SRRRNG91N10C9	Giustificativi di spesa assenti
1734	369262	SSAGRL75N4C8	Giustificativi di spesa assenti
1735	440946	SSTFBA83N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1736	445484	SSTGLN65N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1737	405338	STBCLD80N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1738	424399	STCMLN81N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1739	320938	STCVEA83N10C3	Giustificativi di spesa assenti
1740	440528	STESVL72N6C12	Giustificativi di spesa assenti
1741	459356	STFFNC77N10C6	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1742	445797	STFSNO84N10C5	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1743	417984	STLVTR68N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1744	432914	STNDNL82N11C7	Giustificativi di spesa assenti
1745	363957	STRDNI96N11C5	Giustificativi di spesa assenti
1746	456252	STRMLN83N16C10	Giustificativi di spesa assenti
1747	430710	STRNLG85N6C14	Giustificativi di spesa assenti
1748	349646	STRPLA82N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1749	352780	STRRNN92N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1750	370107	STRSFN81N8C13	Giustificativi di spesa assenti
1751	426946	STRSMN72N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1752	365634	STSSLV85N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1753	414010	STTNTN85N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1754	447644	SUALRA83N4C5	Giustificativi di spesa assenti
1755	401365	SVNMRC82N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1756	460431	SVNNLS78N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1757	368456	SVNVLR79N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1758	455055	SVNYNN88N5C4	Giustificativi di spesa assenti
1759	310307	SVRSLV87N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1760	367917	TCCCLN81N12C5	Giustificativi di spesa assenti
1761	419758	TCCGTT67N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1762	454510	TCCMRC70N7C5	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1763	425251	TCCNFD62N9C12	Giustificativi di spesa assenti
1764	400972	TDRLNE75N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1765	358756	TDRNSH72N8C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1766	366166	TDSNRT83N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1767	389054	TGLCHR92N11C6	Giustificativi di spesa assenti
1768	449798	TGLMME75N11C4	Giustificativi di spesa assenti
1769	431420	TGLPRZ67N12C8	Giustificativi di spesa assenti
1770	435456	TGNNLS76N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1771	455124	TLELCU92N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1772	365776	TLLRFL69N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1773	386104	TLLSNO65N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1774	456129	TMBNLR93N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1775	456148	TMBNNA78N10C4	Giustificativi di spesa assenti
1776	425115	TMMGNN75N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1777	464782	TMMNTN70N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1778	403126	TMORMN82N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1779	464212	TMSNTN70N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1780	409718	TNTFNC75N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1781	446293	TNTSRA92N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1782	393749	TNTTZN75N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1783	366782	TNZNNL70N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1784	461916	TRAFNC82N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1785	401153	TRAMTT89N4C6	Giustificativi di spesa assenti
1786	406326	TRCBBR82N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1787	358005	TRGVVN91N7C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1788	377895	TRLGLI82N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1789	383871	TRLPQL85N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1790	424667	TRMNTN84N10C7	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1791	454850	TRNMGR79N7C11	
1792	417620	TRNMLN74N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1793	462194	TRNMRA65N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1794	419563	TRNMRA68N6C5	Giustificativi di spesa assenti
1795	427033	TRNNLC79N9C9	Giustificativi di spesa assenti
1796	400928	TRNPRI85N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1797	446208	TRNRGN84N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1798	449492	TRNSFN83N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1799	376868	TRNSLV66N10C6	Giustificativi di spesa assenti
1800	430921	TRRCNU70N11C5	Giustificativi di spesa assenti
1801	463609	TRRDRN90N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1802	464652	TRRGRG83N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1803	419644	TRRLCU72N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1804	365429	TRRLSN71N9C10	Giustificativi di spesa assenti
1805	463578	TRRVLR87N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1806	346745	TRSSFN67N10C13	Giustificativi di spesa assenti
1807	415857	TRTFNC82N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1808	459547	TRTLNT85N6C14	Giustificativi di spesa assenti
1809	369910	TRVLRI72N10C6	Giustificativi di spesa assenti
1810	429943	TRVTZN72N11C7	Giustificativi di spesa assenti
1811	435489	TSOSRA90N4C4	Giustificativi di spesa assenti
1812	440673	TSRLNE86N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1813	346827	TSSTRS76N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1814	462414	TSTNNL72N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1815	462137	TSTPLA77N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1816	372767	TTIFNC88N4C9	Giustificativi di spesa assenti
1817	309609	TTNNHL82N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1818	405858	TVNCML88N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1819	446280	TZUMRC87N4C6	Giustificativi di spesa assenti
1820	445573	VCCMRN83N10C6	Giustificativi di spesa assenti
1821	428215	VCTGCM96N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1822	372325	VGLFRC89N9C8	Giustificativi di spesa assenti
1823	450695	VGLGNI79N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1824	425003	VGLLTT70N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1825	424929	VGLTRS95N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1826	402839	VLCDNL82N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1827	430942	VLCFNC97N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1828	401324	VLCGVF79N9C9	Giustificativi di spesa assenti
1829	438764	VLIMCR82N5C13	Giustificativi di spesa assenti
1830	359563	VLIMRA90N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1831	360052	VLITRS88N5C6	Giustificativi di spesa assenti
1832	421184	VLLBBR73N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1833	386911	VLLMNN83N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1834	408052	VLLMVN87N7C13	Giustificativi di spesa assenti
1835	451160	VLLPRZ63N9C8	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1836	419685	VLLSL83N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1837	372371	VLLSLV82N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1838	418617	VLNB880N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1839	435187	VLNGDI84N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1840	411762	VLNGPP87N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1841	446988	VLNLCU89N9C5	Giustificativi di spesa assenti
1842	412671	VLNMCL65N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1843	419105	VLNSFN67N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1844	308604	VLNSRA80N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1845	419676	VLNVNT82N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1846	412909	VLPLDN79N5C8	Giustificativi di spesa assenti
1847	395912	VLPLSN81N5C10	Giustificativi di spesa assenti
1848	401839	VLPLA81N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1849	365471	VLPVLR70N5C7	Giustificativi di spesa assenti
1850	442324	VLSMLM79N6C13	Giustificativi di spesa assenti
1851	438625	VNDDNL87N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1852	404026	VNFNRC61N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1853	430096	VNGGLL68N11C8	Giustificativi di spesa assenti
1854	436907	VNGTNA80N11C5	Giustificativi di spesa assenti
1855	390974	VNIGTN87N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1856	350921	VNNCSC73N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1857	409830	VNSCRN67N6C8	Giustificativi di spesa assenti
1858	428248	VNTDNT66N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1859	424943	VNTFNC96N10C9	Giustificativi di spesa assenti
1860	357047	VNTMRS86N5C12	Giustificativi di spesa assenti
1861	445606	VNTSRA88N8C4	Giustificativi di spesa assenti
1862	440103	VNTSRN82N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1863	422159	VNTVLR78N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1864	455167	VNTVLR87N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1865	359962	VRCVLR77N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1866	463033	VRDLBT71N10C9	Giustificativi di spesa assenti
1867	401230	VRDNNA66N5C4	Giustificativi di spesa assenti
1868	451971	VRDTRS72N5C6	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1869	435273	VRGDVD69N19C5	Giustificativi di spesa assenti
1870	359992	VRLGST91N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1871	425711	VRNLRI81N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1872	421798	VRRGPP64N8C10	Giustificativi di spesa assenti
1873	433989	VRRMLE85N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1874	448431	VRRNNL74N8C9	Giustificativi di spesa assenti
1875	409777	VRSLN85N8C10	Giustificativi di spesa assenti
1876	439559	VRSLSS89N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1877	459455	VRSSRN92N6C7	Giustificativi di spesa assenti
1878	453374	VRTSMN75N9C6	Giustificativi di spesa assenti
1879	397631	VSCCRL81N11C5	Giustificativi di spesa assenti
1880	414595	VSCFNC71N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1881	417903	VSNLCU89N8C4	Giustificativi di spesa non sufficienti - % di spesa non rispettata (art. 3 avviso pubblico)
1882	426475	VSNRNE73N8C5	Giustificativi di spesa assenti

allegato B

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1883	383831	VSSFRC86N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1884	422129	VSSRTI61N8C4	Giustificativi di spesa assenti
1885	319932	VSSSRN81N8C7	Giustificativi di spesa assenti
1886	314471	VSTFNC80N5C17	Giustificativi di spesa assenti
1887	456403	VTLRSO76N9C4	Giustificativi di spesa assenti
1888	414041	VTLVLR85N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1889	372782	VTRNRN84N10C8	Giustificativi di spesa assenti
1890	460061	VTTFLV65N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1891	390120	VVNGPP85N11C8	Giustificativi di spesa assenti
1892	453658	ZCCKTA67N7C5	Giustificativi di spesa assenti
1893	447073	ZCCTZN73N10C7	Giustificativi di spesa assenti
1894	442289	ZDNJML93N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1895	424358	ZFFNNL72N7C9	Giustificativi di spesa assenti
1896	421508	ZFFVNC93N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1897	455936	ZLSRRT82N9C7	Giustificativi di spesa assenti
1898	426801	ZMGJSC76N7C7	Giustificativi di spesa assenti
1899	409993	ZNNLSU68N5C5	Giustificativi di spesa assenti
1900	393806	ZNNSLV75N8C6	Giustificativi di spesa assenti
1901	445683	ZNNSRN80N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1902	395145	ZNNVCN71N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1903	401122	ZNOFNC91N5C9	Giustificativi di spesa assenti
1904	366035	ZNTMST83N8C11	Giustificativi di spesa assenti
1905	455051	ZNTSFN67N8C8	Giustificativi di spesa assenti
1906	305953	ZOIBRN61N4C5	Giustificativi di spesa assenti
1907	452777	ZPPCST91N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1908	416938	ZPPLCU89N8C4	Giustificativi di spesa assenti
1909	464957	ZPPSRN89N7C6	Giustificativi di spesa assenti
1910	449527	ZPPVCN70N7C8	Giustificativi di spesa assenti
1911	444165	ZRZMNC77N6C6	Giustificativi di spesa assenti
1912	359566	ZRZSRA79N7C4	Giustificativi di spesa assenti
1913	432038	ZZILSN74N4C10	Giustificativi di spesa assenti

allegato C

Regione Lazio PO FSE 2014-2020

Procedura Pubblica per la presentazione di richieste di sostegno ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria con incarichi a tempo determinato

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" ob. Specif. 9.3
Determinazione Dirigenziale G03531 del 24.03.22



1° elenco esclusi

N.B. Eventuali richieste di riesame ma non di integrazione dei documenti mancanti in fase di presentazione della domanda da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: avvisoprecari2022@regione.lazio.legalmail.it entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
1	432193	BBLNMC94N7C11	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
2	464730	BCCLT289N5C7	ALL. A: Documento non sottoscritto; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
3	462086	BCNMHL84N7C12	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
4	382235	BFFSRN74N5C16	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
5	382256	BFFSRN74N5C16	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
6	436337	BGGPLP69N5C8	ALL. A: Domanda di contributo assente
7	435502	BGLRSL73N6C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
8	424449	BGNMML58N7C10	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
9	431671	BGNMRA67N7C5	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
10	370970	BLDBDT94N7C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
11	452629	BLDTRL72N6C13	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
12	462161	BLLGCM93N5C7	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
13	398919	BLPPGR76N8C11	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
14	402569	BLSN162N8C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
15	443052	BNCGCM89N7C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
16	443082	BNCGCM89N7C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
17	347943	BNCRCR67N7C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
18	383602	BNDDE84N6C4	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
19	366924	BNFGRL90N9C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
20	422871	BNMMDL87N7C11	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
21	409232	BRBGN65N8C8	DOC. DI IDENTITA': Assente
22	376617	BRBMNN80N7C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
23	456077	BRCCDB86N7C13	DOC. DI IDENTITA': Assente
24	416552	BRCNTN86N7C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
25	388250	BRGLBT84N9C10	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
26	445826	BRLSMN91N7C6	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
27	363997	BRLSRA92N7C4	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
28	408042	BRNBRN67N8C5	ALL. A: Documento allegato parzialmente
29	429430	BRNFBA69N8C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
30	416426	BRNGLL65N8C8	ALL. A: Documento non sottoscritto; DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
31	413373	BRNMG79N8C10	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
32	391465	BRNPLA64N10C5	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
33	365193	BRNRFL79N5C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
34	379357	BRNRFL79N5C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
35	424680	BRRMHL89N5C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
36	389074	BRSNRM76N9C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
37	350255	BRSENTA78N6C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
38	454894	BRTJSC89N9C7	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
39	462050	BRTMRA88N12C4	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
40	431383	BSCBBR78N8C7	CERT. REDDITI: Non conforme
41	449742	BTTDND88N8C11	ALL. A: Domanda di contributo illeggibile; DOC. DI IDENTITA': Assente
42	412880	BTTFLV79N10C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
43	407831	BTTMRN79N8C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
44	445498	BVLMRA81N10C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
45	454273	BVLMRA81N10C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
46	454333	BVLMRA81N10C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
47	453030	CBNMLA84N8C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
48	435768	CCCFMN88N10C8	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
49	378681	CCCLCU92N7C4	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
50	368926	CCCLSN88N6C10	ALL. A: Domanda di contributo illeggibile; DOC. DI IDENTITA': Assente
51	361926	CCCLV188N9C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
52	438300	CCCMRT88N8C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
53	408800	CCCSNT82N7C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
54	449556	CCECLD85N4C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
55	439241	CCRDTL76N7C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
56	436319	CCRFRC94N7C8	ALL. A: Domanda di contributo assente
57	416779	CCRMNTN84N7C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
58	389383	CCTGPP80N9C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
59	419087	CGLGPP78N8C8	DOC. DI IDENTITA': Assente
60	387828	CGLGR290N6C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
61	388834	CGLGR290N6C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
62	309819	CHKMGI83N13C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
63	392759	CHRG82N10C7	COPIE DEI CONTRATTI: Non conforme (autodichiarazione)
64	432311	CHRSNN73N7C7	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
65	454150	CLBMLS73N8C10	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
66	359427	CLBMMME97N9C4	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
67	308676	CLCLSN77N11C10	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
68	458492	CLFSRA86N13C4	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
69	379332	CLGSDR72N12C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
70	438131	CLLMYL92N7C5	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
71	449036	CLLNZE85N5C4	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
72	440591	CLLRSI94N6C8	ALL. A: Domanda di contributo assente
73	375359	CLNMDL97N6C9	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
74	312948	CLNMDL97N6C9	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
75	414203	CLSMNN76N6C8	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
76	451730	CLTVLR85N7C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
77	451046	CMDSVT77N8C9	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
78	414640	CMCMCT69N7C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Illeggibile
79	446945	CMPCR95N9C6	DOC. DI IDENTITA': Assente
80	349554	CMPCFC74N9C9	Duplicazione di domanda già ammessa
81	315496	CMPCVNT83N11C9	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
82	421757	CMTVSS75N6C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
83	421136	CNCSNT56N6C9	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
84	421163	CNCSNT56N6C9	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
85	406508	CNGMNL76N10C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
86	445599	CNNSTF76N7C14	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
87	385251	CQNNA68N14C4	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
88	424504	CQNNA68N14C4	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
89	453445	CQNNA83N11C4	ALL. A: Documento non sottoscritto; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
90	407376	CNSRHL88N5C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
91	452204	CNTGLI94N7C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
92	462158	CNTGLI94N7C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
93	443291	CNTGLN78N7C8	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
94	443320	CNTGLN78N7C8	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
95	453819	CNTRLA84N5C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
96	407924	CNTMHL78N8C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
97	415880	CNTPRZ67N9C8	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
98	448629	CNTRS93N7C4	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
99	428628	CNTR81N8C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
100	438183	CPDVNT85N10C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
101	411175	CPLMTN91N9C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
102	462499	CPMGNN92N10C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
103	435654	CPNFNC86N6C9	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
104	447498	CPNLDA93N6C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
105	455205	CPNLDA93N6C5	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
106	433311	CPTFRZ89N6C8	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
107	384908	CRALRN77N4C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
108	384783	CRBGGP76N7C8	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
109	436744	CRBJCP90N7C6	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
110	424850	CRBLR181N7C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
111	424894	CRBLR181N7C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
112	430239	CRBMGR97N7C11	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
113	370297	CRBMRA80N10C5	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente non residente ne domiciliato nella Regione Lazio)
114	421210	CRBSMN81N7C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
115	421255	CRBSMN81N7C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
116	432775	CRCGNN80N7C8	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
117	417716	CRCM LN83N9C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
118	456868	CRCMRS93N5C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
119	369240	CRDMBR92N10C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
120	431721	CRDSFN79N7C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
121	396800	CRGLTL57N8C13	ALL. A: Documento allegato parzialmente
122	380796	CRJCP86N7C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
123	433185	CRLLSE76N6C5	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
124	376958	CRNCST84N9C8	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
125	403988	CRNLSS88N7C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
126	435877	CRONNT82N5C10	ALL. A: Documento allegato parzialmente; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
127	463057	CRPDNL83N10C7	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
128	464740	CRPDNL83N10C7	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
129	456704	CRPDNL83N10C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
130	456733	CRPDNL83N10C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
131	462437	CRPDNL83N10C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
132	462471	CRPDNL83N10C7	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
133	462490	CRPDNL83N10C7	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
134	464592	CRPDNL83N10C7	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
135	375069	CRRSFN71N8C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
136	392717	CRSLU66N6C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
137	320907	CRSMRA77N7C5	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente non residente ne domiciliato nella Regione Lazio)
138	355882	CRSMRK90N10C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
139	355771	CRVNGI84N7C6	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
140	390473	CRVVVN84N8C7	ALL. A: Documento allegato parzialmente DOC. DI IDENTITA': Assente COPIE DEI CONTRATTI: Assenti COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo CERTIF. DEI REDDITI: Assente
141	392791	CSLDSR93N7C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
142	429533	CSTGNN70N8C10	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
143	408865	CSTMLN78N9C8	Duplicazione di domanda già ammessa
144	455126	CSTPLA78N5C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
145	372711	CSTSLV92N7C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
146	433069	CTLSRA80N8C4	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
147	409897	CTNGNN77N6C8	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
148	435234	CTFLV88N7C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
149	309359	CTZFNC77N10C9	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
150	422645	CTZFNC77N10C9	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
151	456020	CVCLSN91N9C10	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
152	380878	CVLMFL65N11C12	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
153	366882	CVLVL79N7C7	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
154	435245	CVNCST66N8C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo

6/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
155	461715	DBNSNT74N7C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
156	448581	DBRSLV65N6C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
157	428586	DCNCHR80N7C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
158	378042	DCRFNC69N7C6	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
159	456946	DCRRSP95N6C7	Duplicazione di domanda già ammessa
160	435729	DCRRSP95N6C7	Duplicazione di domanda già ammessa
161	375027	DCSDLE84N8C5	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
162	461913	DCTMGV64N10C13	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
163	428811	DDFSAI77N8C4	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
164	435740	DFLMNN92N7C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
165	397410	DFRLEI73N11C4	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
166	458092	DFRSRA81N11C4	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
167	400459	DFZMLN79N7C6	ALL. A: Domanda di contributo illeggibile
168	400467	DFZMLN79N7C6	ALL. A: Domanda di contributo illeggibile
169	357911	DGLRRT83N6C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
170	356105	DGRDRN96N10C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
171	403402	DGSNNA78N10C4	ALL. A: Domanda di contributo illeggibile
172	418083	DGSTZN67N10C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
173	346598	DGTBBR66N9C7	ALL. A: Documento allegato parzialmente
174	424021	DLCMRA72N7C5	ALL. A: Documento non sottoscritto
175	381873	DLCLLL65N6C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
176	305105	DLGLSS82N10C7	ALL. A: Documento non sottoscritto
177	371029	DLLCMN75N7C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
178	451438	DILLGU81N8C5	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
179	449407	DLLMNC69N11C6	DOC. DI IDENTITA': Assente
180	359525	DLNNNT80N9C10	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
181	432300	DLMRNN79N7C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
182	400513	DLNLSS83N8C7	ALL. A: Documento non sottoscritto
183	451477	DLNLSS97N7C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
184	424809	DLRDMN96N8C7	ALL. A: Documento non sottoscritto; COPIE DEI CONTRATTI: Illeggibili; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
185	382369	DLRSMN82N8C6	ALL. A: Documento non sottoscritto
186	442551	DLGPP76N12C17	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
187	430220	DLTNT96N9C10	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
188	414134	DMBMN186N10C8	ALL. A: Domanda di contributo illeggibile
189	451422	DMEMVT78N5C13	COPIE DEI CONTRATTI: Illeggibili; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
190	451520	DMEMVT78N5C13	COPIE DEI CONTRATTI: Illeggibili; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
191	349946	DMLPTR73N10C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
192	451893	DMRDNC83N7C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
193	321006	DMRDNL82N7C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
194	359278	DMRFNC62N7C6	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
195	395513	DMRGNN86N9C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
196	356759	DMRLSU68N9C5	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
197	398125	DMRNLS76N8C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
198	441969	DMRPLM70N7C5	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
199	430688	DMSSMN95N6C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
200	407816	DMTCLD86N7C7	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
201	374590	DNGFNC88N9C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
202	351566	DNGGTN80N8C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
203	367797	DNGNNL92N9C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
204	394355	DNLNDR67N7C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
205	455969	DNNLRA90N10C5	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
206	388958	DNNLR79N6C10	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
207	357561	DNPGLI79N8C6	ALL. A: Documento non sottoscritto; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
208	357596	DNPGLI79N8C6	ALL. A: Documento non sottoscritto; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
209	364175	DNPGLI79N8C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
210	368316	DNPGLI79N8C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
211	396339	DPLLSE79N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
212	414257	DPLSFN67N7C8	ALL. A: Documento non sottoscritto
213	435267	DPNPGR92N7C16	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
214	348659	DPRMTT94N10C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
215	349549	DPTLSS87N8C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
216	378299	DRCVSS89N8C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
217	365861	DRCVSS89N8C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
218	372869	DRMNR93N8C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
219	430450	DRNPLA64N9C5	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
220	445544	DRSCLD65N7C7	ALL. A: Domanda di contributo assente
221	439459	DRSSRN72N6C17	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
222	421548	DSCMNT88N8C15	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
223	416941	DSLVL187N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
224	416970	DSLVL187N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
225	417004	DSLVL187N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
226	417035	DSLVL187N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
227	427109	DSLVL187N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
228	390165	DSTBBT79N9C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
229	390186	DSTBBT79N9C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
230	440836	DTTSFN77N7C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
231	376566	DVNNNL91N7C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
232	407309	DVVFA85N6C5	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
233	351989	FB8LDN73N6C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
234	407609	FBRFB8N80N7C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
235	447722	FBRLSN71N8C10	DOC. DI IDENTITA': Assente
236	458837	FCNLSE91N6C5	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
237	437766	FDLMHL96N6C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
238	396691	FDL7ZN71N6C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
239	346452	FDRSMN80N8C6	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
240	383462	FFNLNN76N8C8	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00

9/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
241	447511	FGGMNL82N8C8	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
242	444914	FGLRSL83N10C8	ALL. A: Documento allegato parzialmente
243	444738	FLCLR193N6C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
244	402619	FLCRM73N6C9	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
245	454997	FLNMTN97N9C7	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
246	407058	FLPLL76N6C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
247	398845	FLSNN190N7C9	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
248	429704	FMRFR80N7C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
249	353325	FMSFR179N8C5	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
250	415963	FNLSN87N7C10	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
251	430245	FNTMNN89N7C8	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
252	385212	FNTVNT96N7C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
253	424523	FNTVNT96N7C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
254	365983	FNZLSN72N7C10	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
255	364845	FRCLSN88N9C10	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
256	456932	FRGSFN82N8C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
257	460116	FRLLSN76N6C10	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
258	417849	FRLLSN76N7C10	ALL. A: Documento non sottoscritto; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
259	320075	FRLVNT85N8C9	ALL. A: Domanda di contributo illeggibile; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
260	387154	FRLVNT85N8C9	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
261	427805	FRNMRA76N6C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
262	387314	FRNNA58N6C4	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
263	387709	FRNNA58N6C4	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
264	407572	FRRMNL77N5C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
265	428626	FRSLRA87N5C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
266	368185	FSCNCL60N8C6	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
267	406290	FSTCRN67N8C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
268	431804	FTTGRLO1N10C9	CERT. REDDITI: Non conforme

10/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
269	382793	GCCNN75N8C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
270	419151	GCCNN75N8C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
271	356786	GCHLS579N4C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
272	448664	GDACMN78N6C7	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
273	416294	GDUCRL95N5C5	ALL. A: Domanda di contributo assente; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
274	435541	GGLNNV91N6C11	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
275	420461	GGLSFN73N9C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
276	456687	GGNSLV96N8C6	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
277	432107	GIOVNC95N5C8	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
278	435424	GLLCTA72N5C5	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
279	424914	GLLLNE82N8C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
280	395469	GLLNDR82N9C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
281	456193	GLLSLV82N5C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
282	310244	GLLSRA79N7C4	ALL. A: Documento non sottoscritto
283	422074	GLRCRI90N8C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
284	381851	GLSDTL85N9C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
285	391297	GLSDTL85N9C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
286	449332	GLSDTL85N9C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
287	464563	GLTLBT66N8C10	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
288	405281	GLZDNC82N7C14	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
289	405374	GLZPQL79N7C11	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
290	459992	GMMIMN93N10C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
291	436943	GNCGST94N7C8	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
292	464666	GNNGLG94N9C9	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
293	464630	GNNLSE83N6C5	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
294	455098	GNNMLE85N9C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
295	452604	GNNMNG84N11C10	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme; CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
296	386879	GNSBBR79N9C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
297	367548	GNTDNL70N7C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)

11/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
298	309779	GNTGN72N10C8	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
299	426330	GRDPRZ64N11C8	ALL. A: Documento allegato parzialmente
300	355798	GRDVNT83N8C9	ALL. A: Documento non sottoscritto
301	463653	GRFFNC89N8C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
302	464988	GRGBBR79N7C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
303	395891	GRGCHR85N7C6	CERTIF. DEI REDDITI: Illeggibile
304	368248	GRGNGL75N6C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
305	386565	GRGNGL75N6C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
306	455358	GRMFST71N7C6	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
307	314513	GRM/GCM88N9C7	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
308	381009	GRMMVL93N8C11	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
309	462296	GRNSVT89N7C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
310	464436	GRRBGD94N6C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti
311	456471	GRRDNL73N7C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
312	396510	GRVSN793N8C5	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
313	365490	GSPNNL65N9C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
314	365569	GSPNNL65N9C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
315	365601	GSPNNL65N9C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
316	365619	GSPNNL65N9C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
317	365506	GTACMN95N5C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
318	366093	GTACMN95N5C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
319	448852	GTNMSM79N7C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
320	375044	GVNSFN88N11C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
321	418062	GVNSFN88N11C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
322	438870	GVRFCR97N11C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
323	440492	JRBNRD62N8C6	ALL. A: Documento allegato parzialmente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
324	387345	JRZTSH78N5C12	COPIE DEI CONTRATTI: Non conforme (a.s. diverso da 2021/2022)
325	405316	LBNFMM59N8C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)

12/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
326	426886	LBNMNL81N6C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
327	411267	LBRMRA59N8C5	ALL. A: Documento non sottoscritto
328	409544	LBRSFN62N8C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
329	409559	LBRSFN62N8C8	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
330	380753	LCCVLR79N9C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
331	366213	LCRGNN67N8C8	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
332	359582	LCRMRC88N9C5	DOC. DI IDENTITA': Assente
333	378018	LCRMRC88N9C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
334	398889	LCTMRS77N6C13	ALL. A: Documento non sottoscritto; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
335	438398	LCURHL89N5C7	Duplicazione di domanda già ammessa
336	465198	LIECRN79N4C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
337	438901	LMBMGR90N8C11	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
338	427100	LMBML595N8C10	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
339	309404	LBNGNL89N8C6	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente non residente ne domiciliato nella Regione Lazio)
340	418031	LMNLCU77N7C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
341	440173	LMNLCU77N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
342	367828	LMTMGR90N7C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
343	420869	LNCDLF82N6C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
344	451267	LNCLSS87N5C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
345	451309	LNCLSS87N5C7	CERTIF. DEI REDDITI: Illeggibile
346	451957	LNCLSS87N5C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
347	435522	LNCHRR94N5C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
348	438249	LNCHRR94N5C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
349	367726	LNGCML79N5C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
350	360513	LNLFDN96N8C20	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
351	452194	LNTGLI74N8C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme; CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
352	432989	LNZPLA92N5C5	DOC. DI IDENTITA': Assente
353	430047	LPULCU91N4C4	ALL. A: Domanda di contributo assente
354	390133	LPUMTN89N4C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
355	372259	LRLCML68N8C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo

13/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
356	460248	LRNRT181N6C4	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
357	453909	LROMKT95N5C12	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
358	368617	LRRVNT97N5C9	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
359	376705	LSNSFN79N8C7	ALL. A: Documento allegato parzialmente
360	452739	LSTRCR93N8C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
361	404218	LTBSRN83N9C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
362	393683	LTNSLV78N6C6	COPIE DEI CONTRATTI: Non conforme (autodichiarazione)
363	412535	LTTNNT73N7C10	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
364	448354	LVDRC81N9C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
365	408007	LVRVLI87N8C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
366	418569	MBRNGL79N8C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
367	405952	MBRRSR79N8C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
368	428860	MBRSRA90N8C4	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
369	432902	MBRSRA90N8C4	DOC. DI IDENTITA': Assente
370	432948	MBRSRA90N8C4	DOC. DI IDENTITA': Assente
371	462265	MCCFRC76N7C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
372	382705	MCCNNL65N9C9	ALL. A: Domanda di contributo assente
373	446297	MCCTZN81N5C7	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
374	391186	MCLFNC87N7C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
375	401865	MCNDIA71N6C3	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
376	456221	MCZCST89N7C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
377	364756	MCZFC73N7C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
378	416342	MDCMCH79N6C11	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
379	383860	MDDMRC82N7C5	Duplicazione di domanda già ammessa
380	462461	MDSMHL91N7C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
381	447444	MFFMRA93N8C4	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
382	429593	MGLLSE84N9C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
383	368958	MGLSRN83N13C6	DOC. DI IDENTITA': Assente

14/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
384	440802	MGNCHR3N10C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
385	454416	MGNLRA8N7C5	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
386	306200	MGNMTN86N6C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
387	391326	MLCMTT8N7C6	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
388	402695	MLEFRC9N4C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
389	451508	MLGMRA75N8C5	COPIE DEI CONTRATTI: Non conforme (a.s. diverso da 2021/2022)
390	440001	MLLN81N7C5	ALL. A: Domanda di contributo illeggibile; COPIE DEI CONTRATTI: Illeggibili; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
391	372668	MLSLS73N5C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
392	461663	MNCLBT66N7C10	Duplicazione di domanda già ammessa
393	409528	MNCLSN67N9C10	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
394	463024	MNCMBN90N7C14	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
395	437543	MNCVNT64N9C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
396	454387	MNDMLN77N10C6	ALL. A: Documento allegato parzialmente
397	449002	MNGNGL74N12C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
398	346131	MNGVCN76N7C8	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
399	346626	MNGVCN76N7C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
400	396659	MNRV87N6C7	COPIE DEI CONTRATTI: Illeggibili; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
401	388165	MNTCSR91N8C9	Duplicazione di domanda già ammessa
402	432920	MNTGLI95N9C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
403	464598	MNTGLI95N9C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
404	407004	MNTLSN88N12C10	ALL. A: Documento non sottoscritto
405	456791	MNTMRT86N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
406	456809	MNTMRT86N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
407	459186	MNTNNT77N10C10	DOC. DI IDENTITA': Assente
408	309039	MNTNZR83N5C9	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
409	395045	MNTNZR83N5C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
410	414551	MNUSFN78N5C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
411	435829	MPLNDA80N12C5	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente

15/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
412	456150	MRASRN84N4C7	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
413	460468	MRCBBR73N9C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
414	375145	MRCDA90N9C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
415	390122	MRCGRG95N8C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
416	390127	MRCGRG95N8C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
417	357633	MRCLSN87N9C10	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
418	364371	MRCGLV78N10C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
419	367524	MRMNMV65N5C9	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
420	443157	MRNDRN84N9C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
421	410760	MRNMST77N7C10	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
422	433147	MRNYMN72N7C11	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
423	442067	MRRMRA68N7C5	ALL. A: Documento non sottoscritto
424	347049	MRRMSM68N7C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
425	397435	MRSBDT71N7C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
426	402890	MRTDNC69N8C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
427	433876	MRTDNC76N10C8	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
428	409651	MRTDRN75N6C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
429	445920	MRTGPP76N7C10	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
430	416744	MRTGPP91N10C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
431	397192	MRTMCL83N7C10	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
432	397384	MRTMCL83N7C10	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
433	464469	MRTMGH74N11C10	COPIE DEI CONTRATTI: Illeggibili
434	421878	MRTNDA74N7C5	ALL. A: Documento non sottoscritto; DOC. DI IDENTITA': Assente
435	382347	MRTFL75N7C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
436	350417	MRTSFN84N10C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
437	395151	MRTSLV82N7C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
438	395870	MRTSMN77N10C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
439	306016	MRTVNT80N7C9	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
440	320440	MSCPLA74N8C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
441	416319	MSSMCH93N9C11	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
442	401376	MSTSRN92N9C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
443	449283	MSTZEI70N11C4	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
444	430495	MTRMTN66N10C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
445	420477	MTTGLN82N7C8	ALL. A: Domanda di contributo assente
446	420438	MTLS94N7C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
447	416272	MTLS94N7C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
448	402717	MTTMDL67N7C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
449	447034	MZZDLA56N10C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
450	320480	MZZGRL87N10C18	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
451	379343	MZZGRL87N10C18	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
452	351824	MZZMNL79N8C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
453	435843	MZZMNN89N5C15	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
454	393715	MZZNNA63N9C4	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
455	425128	MZZRLD85N5C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
456	401057	MZZSFN65N7C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
457	448220	NCLLSN81N7C13	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
458	394152	NCSPML85N7C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
459	414187	NDTLRA70N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
460	308338	NGGSVT83N8C15	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
461	411166	NGLRTI75N6C4	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
462	408789	NGRNNA80N9C4	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
463	359385	NNCLSN91N8C10	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
464	449118	NNDCRN84N8C17	ALL. A: Domanda di contributo illeggibile; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
465	448928	NNDCRN84N8C17	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
466	395493	NNLLNE76N8C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
467	395526	NNLLNE76N8C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
468	361466	NNNDNL83N5C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
469	453097	NNNSST83N5C9	DOC. DI IDENTITA': Assente
470	436366	NNNVLR92N7C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
471	431395	NNZLRI77N8C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
472	375440	NNZLTR80N9C16	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
473	463101	NPLCST92N6C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
474	462257	NPLCST92N6C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
475	445745	NPPNGGL92N5C6	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente non residente ne domiciliato nella Regione Lazio)
476	431435	NRDGGNN84N7C8	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
477	424903	NRDVNC81N7C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
478	439430	NROMHL91N5C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
479	442045	NRTRTI62N7C4	ALL. A: Documento allegato parzialmente
480	451513	NSTMNL80N6C7	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
481	449402	NTNNNL76N8C9	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
482	319391	PCCMNC75N9C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
483	361984	PCCMNC75N9C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
484	362005	PCCMNC75N9C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
485	362039	PCCMNC75N9C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
486	362112	PCCMNC75N9C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
487	362198	PCCMNC75N9C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
488	362316	PCCMNC75N9C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
489	376988	PCCMNC75N9C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
490	350031	PCISMN77N4C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
491	368351	PCISMN77N4C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
492	368378	PCISMN77N4C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
493	368533	PCISMN77N4C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
494	370344	PCLLS85N7C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
495	456365	PCURSO81N4C4	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
496	453296	PDVMIHL75N8C7	Duplicazione di domanda già ammessa

18/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
497	366824	PGLLR93N6C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
498	451245	PGLRRTT68N8C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
499	355683	PGNLS90N6C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
500	355550	PGNNNZ61N8C10	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
501	378387	PIUGRG86N3C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
502	378409	PIUGRG86N3C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
503	409005	PLCKTA79N8C5	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
504	458889	PLGLRL79N9C9	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
505	360169	PLLMRA67N8C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
506	320771	PLLRSL69N10C8	ALL. A: Domanda di contributo assente
507	320847	PLLRSL69N10C8	ALL. A: Documento allegato parzialmente
508	451203	PLMLNE81N7C5	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
509	383440	PLMMNL80N7C8	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
510	424984	PLMMNL80N7C8	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
511	459964	PLMPLA86N5C5	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
512	451214	PLMRSR74N7C7	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
513	451229	PLMRSR74N7C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
514	373197	PLMSRA77N7C4	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
515	373297	PLMSRA77N7C4	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
516	451651	PLNFNC92N10C9	DOC. DI IDENTITA': Assente
517	463550	PLZCRL76N7C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
518	426809	PMPCHR91N6C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
519	424871	PMPSLL65N6C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
520	446088	PNLFLV95N7C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
521	456447	PNNFNC80N10C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
522	405991	PNNGPP87N5C8	ALL. A: Documento allegato parzialmente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
523	448708	PNTMHL97N7C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
524	464280	PNTVNT83N9C9	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
525	449770	PNTVNT91N5C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente

19/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
526	448908	PPGPRZ66N9C8	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
527	448828	PPGPRZ66N9C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
528	400493	PPLGPP70N7C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
529	383944	PPLMRS81N8C12	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
530	368279	PPOCLR77N5C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
531	416352	PPOVNT78N4C16	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
532	397751	PPPNDR84N11C6	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
533	402059	PPTFNC87N7C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
534	407601	PPTNGL68N7C6	CERTIF. DEI REDDITI: Illeggibile
535	411356	PPTNGL68N7C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
536	309550	PRCSMN76N5C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
537	432974	PRELNR94N4C8	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
538	440193	PRELRD98N4C8	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
539	460279	PREPQL71N4C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
540	396014	PRFSNO90N10C5	Duplicazione di domanda già ammessa
541	454923	PRGCHR89N12C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
542	395055	PRMFNC74N9C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
543	456084	PRMFNC74N9C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
544	439492	PRNFMN72N7C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
545	404738	PRNKTA69N5C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
546	348242	PRNLNE93N5C5	ALL. A: Documento non sottoscritto
547	408588	PRNLNS61N10C10	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
548	456241	PRNMRK93N10C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
549	462033	PRRCLD80N8C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
550	450879	PRRCLD90N9C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
551	349704	PRRLMB81N9C14	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
552	350001	PRRLMB81N9C14	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
553	350453	PRRLMB81N9C14	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo

20/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
554	449894	PRMRT97N7C5	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
555	432555	PRCLD87N11C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
556	462464	PRCLD87N11C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
557	425791	PRSFNC80N9C9	ALL. A: Domanda di contributo illeggibile; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
558	448115	PRSLSE77N6C5	documentazione allegata illeggibile
559	451490	PRTGFR69N8C10	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
560	440976	PRTVNT84N8C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
561	438012	PSACLT94N4C8	CERTIF. DEI REDDITI: Illeggibile
562	421902	PSCCMN82N10C10	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
563	441953	PSNRT162N7C4	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
564	367937	PSQMSM82N8C12	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
565	352038	PSQSA93N12C4	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
566	454543	PSSMME70N7C4	ALL. A: Documento allegato parzialmente
567	464513	PSSPLA62N5C5	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
568	446033	PTRFNZ60N8C7	COPIE DEI CONTRATTI: Non conforme (a.s. diverso da 2021/2022)
569	320028	PTRGIO93N11C5	ALL. A: Documento non sottoscritto
570	430858	PTRMHL92N8C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
571	402111	PTRMILA64N8C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
572	374671	PTRSLL76N8C8	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
573	375166	PTRSLL76N8C8	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
574	375199	PTRSLL76N8C8	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
575	442625	PTRSVL82N11C6	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
576	416186	PTRVSS91N9C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
577	401505	PTRVVN82N8C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
578	394103	PTTCLD97N7C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
579	377936	PTTFNC88N5C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
580	426260	PTMTT82N10C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
581	447972	PVNBBR70N5C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
582	432229	PZZLIA94N8C3	ALL. A: Documento allegato parzialmente
583	458433	PZZLL79N8C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
584	433527	QRCMLN87N7C6	DOC. DI IDENTITA': Assente
585	433753	QRCMLN87N7C6	DOC. DI IDENTITA': Assente
586	378999	QRNMNN87N7C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
587	419452	QRNDR92N7C6	ALL. A: Domanda di contributo assente
588	452191	QRSNL587N9C8	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
589	412944	RBLNMO90N8C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
590	426954	RBLNMO90N8C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
591	453772	RBRMRK95N7C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
592	454372	RCALNR97N5C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
593	385413	RCCFBA77N5C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
594	386980	RCCFBA77N5C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
595	416868	RCCNTN72N10C7	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
596	359406	RCCPQL60N12C8	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
597	396885	RCLLUJ82N7C4	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
598	445894	RCRPRZ91N6C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
599	408816	RCRRTI68N6C4	ALL. A: Documento allegato parzialmente
600	433944	REASLV90N3C6	CERTIF. DEI REDDITI: Illeggibile
601	440150	REFNFC75N6C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
602	368994	RGGFNC97N7C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
603	353970	RGGGPP71N8C10	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
604	460148	RLCRMN79N8C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
605	460086	RMOMMS80N5C10	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
606	455381	RMPCLD82N6C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
607	394052	RNCTCR89N9C14	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
608	418361	RNZTZN74N5C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
609	375331	RCMLN97N6C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
610	320376	RSCBDT93N8C9	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
611	417498	RSMCMN59N8C8	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
612	417918	RSSCHR94N5C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
613	373923	RSSGNN69N5C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
614	413032	RSSPLG71N5C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
615	412784	RSTDVD81N8C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
616	401249	RSTMHL79N9C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
617	366911	RTCFBA86N6C5	DOMANDA PERVENUTA OLTRE I TERMINI
618	451840	RTCFBA86N6C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
619	451692	RTLNI93N4C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
620	348118	RVLNMR71N7C9	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
621	348143	RVLNMR71N7C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
622	350133	RVLNMR71N7C9	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
623	432076	RVNSMN81N6C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
624	432166	RVNSMN81N6C6	DOC. DI IDENTITA': Assente
625	383516	RZZCRN80N5C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
626	457961	RZZMRS89N7C12	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
627	389221	RZZNLM80N5C11	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
628	411138	SBBFLR77N5C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
629	418308	SBLINZ81N9C7	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
630	353478	SBRRA89N9C4	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
631	438722	SCBGSD91N8C14	DOC. DI IDENTITA': Assente
632	425695	SCCFNC93N9C9	ALL. A: Documento non sottoscritto; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
633	372345	SCCMRA93N5C5	ALL. A: Documento non sottoscritto; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
634	429669	SCCNLS85N5C8	ALL. A: Domanda di contributo assente
635	353365	SCFLDN84N7C11	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
636	408902	SCLDRN75N9C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
637	417822	SCLJSC90N9C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
638	357239	SCLMLA75N7C6	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
639	405894	SCLTTN73N9C7	ALL. A: Domanda di contributo assente
640	437369	SCLVTR89N9C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
641	419039	SCRRNI83N5C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
642	390179	SCRSNO77N9C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
643	424641	SCRTTN76N11C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
644	315878	SFRFBA92N5C5	DOC. DI IDENTITA': Assente
645	411954	SGMSLV88N9C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
646	412097	SGMSLV88N9C6	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
647	454204	SLNMMV75N12C12	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
648	430756	SLNRTI62N6C4	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
649	461877	SLRVNT89N6C9	Duplicazione di domanda già ammessa
650	434017	SLTBRR69N6C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
651	456109	SLTPLA93N8C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
652	351950	SLVBRR74N9C7	ALL. A: Documento non sottoscritto; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
653	352552	SLVBRR74N9C7	ALL. A: Documento non sottoscritto
654	348000	SLVMSM79N9C12	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
655	430475	SMMRTI88N5C4	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
656	441012	SNGSRA92N12C4	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
657	450834	SNILRA83N5C5	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
658	391271	SNNSLV86N7C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
659	381740	SNTGV593N5C8	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
660	347198	SNTLNZ74N7C7	COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
661	381180	SNVMRC63N7C5	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
662	378724	SPDSVR77N9C7	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
663	389178	SPLSRN81N9C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
664	426226	SPNCLD93N8C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
665	451463	SPRLSE75N8C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)

24/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
666	451478	SPRLSE75N8C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
667	386960	SPSMRA82N8C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
668	381773	SPZSV771N8C9	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
669	370067	SQTGLD72N9C16	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
670	372295	SRBNNZ84N7C10	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
671	451275	SRCCR755N8C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
672	458774	SRGGNN92N9C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
673	446311	SRGGRZ90N5C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
674	375407	SRVTNA76N8C5	ALL. A: Domanda di contributo assente
675	412057	STCMNLN81N6C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
676	395573	STRLMR88N9C17	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
677	422663	STRLNU85N6C5	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
678	450804	STRMVT83N9C13	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
679	456331	SVNYYN88N5C4	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
680	456172	TBRNRC74N7C6	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
681	419768	TCCGTT67N5C7	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
682	364086	TGLTMS92N12C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
683	420443	TLMNMN78N7C8	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
684	456517	TLNVNC91N6C8	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
685	366834	TMSMRC62N7C5	COPIE DEI CONTRATTI: Non conforme (a.s. diverso da 2021/2022)
686	366380	TNZNNL70N8C9	ALL. A: Domanda di contributo assente
687	417098	TRCBBR82N9C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
688	403042	TRCLNE66N6C6	Duplicazione di domanda già ammessa
689	431361	TRCVNT89N5C9	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
690	383485	TRFCHR80N11C6	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
691	435076	TRLLBT90N9C10	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
692	315457	TRNLBT64N7C10	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
693	462187	TRNMRA65N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
694	419578	TRNMRA68N6C5	ALL. A: Domanda di contributo assente
695	419587	TRNMIRA68N6C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)

25/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
696	449491	TRNSFN83N6C8	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
697	462216	TRDRN90N7C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
698	428666	TRRGNN75N10C8	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
699	462303	TRRGNN75N10C8	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
700	377356	TRRSRA80N11C4	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
701	314546	TSOMLE88N4C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
702	449853	TSTLSN87N7C10	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
703	444694	TTVDNL78N9C7	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
704	444843	TZUMRC87N4C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
705	410709	VGNLBT86N7C10	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
706	430537	VLCLSS81N8C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
707	359856	VLIMRA90N5C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
708	453238	VLLFBL85N8C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
709	419706	VLLSL83N7C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
710	426915	VLNFR93N7C8	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
711	435282	VLNMMNL73N7C8	ALL. A: Documento allegato parzialmente
712	424650	VLNMMNL75N7C9	CERTIF. DEI REDDITI: Illeggibile
713	461567	VLTMLL83N6C7	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente non residente ne domiciliato nella Regione Lazio)
714	443023	VNDLBN69N8C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
715	355574	VNEVWN84N4C7	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
716	462405	VNEVWN84N4C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
717	445809	VNILGU90N6C5	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
718	408200	VNINCRS79N8C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
719	390714	VNNLRA74N5C5	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
720	431769	VNTMRT83N11C5	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
721	445590	VNTSRA88N8C4	DOC. DI IDENTITA': Assente; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
722	406992	VNTVNT81N6C9	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo
723	440320	VRDFRZ84N8C8	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo

26/28

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
724	376659	VRDLTT83N7C7	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
725	449429	VRDTRS72N5C6	COPIE DEI CONTRATTI: Illeggibili; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
726	453120	VRDTRS72N5C6	CERT. REDDITI: Reddito > € 25.000,00
727	451849	VRGMTN97N7C7	COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
728	368781	VSCGLR87N8C11	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
729	407335	VTLLRI88N6C6	DOC. DI IDENTITA': Presente ma illeggibile
730	379017	VZZRSR68N7C7	MANCATO POSSESSO REQUISITI SOGGETTIVI (Docente iscritto ad altra graduatoria)
731	462457	ZCCKTA67N7C5	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
732	424414	ZCCSRA82N9C4	ALL. A: Domanda di contributo assente
733	461742	ZCIPLA80N5C5	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
734	409287	ZKENDA88N4C4	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
735	353352	ZLLGLU97N5C6	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
736	442566	ZLLRRT77N5C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
737	454080	ZPPLRA76N8C5	ALL. A: Domanda di contributo assente
738	396467	ZPPNNA65N5C4	ALL. A: Documento non sottoscritto
739	465153	ZPPSRN89N7C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
740	465493	ZPPSRN89N7C6	Duplicazione di domanda già idonea (con riserva)
741	464788	ZPPSRN89N7C6	CERTIF. DEI REDDITI: Assente
742	465528	ZPPSRN89N7C6	DOMANDA PERVENUTA OLTRE I TERMINI
743	440502	ZTLMHL81N8C7	DOC. DI IDENTITA': Incompleto
744	444356	ZZIGRG90N4C7	CERTIF. DEI REDDITI: Non conforme
745	389399	ZZLNCL67N9C6	DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Durata contrattuale non conforme al requisito minimo; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
746	405138	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
747	412403	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
748	421467	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
749	429549	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente

allegato C

n	prot	Codice identificativo: primi 6 caratteri del cod fisc più anno di nascita più N più lunghezza cognome più C più lunghezza del nome	motivo
750	416709	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
751	439388	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
752	439972	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
753	440026	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
754	426598	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
755	435098	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
756	447424	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
757	448283	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
758	448685	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
759	452186	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente
760	462394	non identificabile	ALL. A: Domanda di contributo assente; DOC. DI IDENTITA': Assente; COPIE DEI CONTRATTI: Assenti; CERTIF. DEI REDDITI: Assente

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 giugno 2022, n. G08431

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria" - Seconda Edizione - Priorità giovani Obiettivo specifico f). Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi, (codice creditore 3805) per l'importo di € 1.000.000,00, sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma 04 Piano dei Conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022. Codice sigem 22015D.

Oggetto: Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico **“Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria” - Seconda Edizione** – Priorità giovani Obiettivo specifico f). Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi, (codice creditore 3805) per l’importo di € 1.000.000,00, sui capitoli U0000A43101, U0000A43102, U0000A43103, Missione 15, Programma 04 Piano dei Conti 1.04.01.02. Esercizio Finanziario 2022. Codice sigem 22015D.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell'Area “Predisposizione degli Interventi”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 23 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’art.56, comma 2, della l.r. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024.

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l’Istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l’esito positivo della procedura di

consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;

- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- l'Accordo di Partenariato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022;
- la Legge Regionale n. 4 del 19/03/2014 - Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna.
- la Legge Regionale n. 7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;
- la Legge Regionale n. 3 del 24/02/2022 - Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (stem) nonché per agevolare l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi.

VISTI infine:

- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

CONSIDERATA la grande partecipazione alla prima edizione della presente procedura, la Regione Lazio con l'Avviso Pubblico di cui trattasi, a valere sul FSE+ 2021-2027, conferma l'iniziativa nella sua seconda edizione, destinata ai più giovani per favorire la nascita di momenti di aggregazione letteraria e culturale, e intende perseguire due ulteriori obiettivi specifici:

- favorire percorsi extrascolastici al fine di promuovere la conoscenza e la formazione, sperimentando processi di apprendimento attivo e facendo esperienze dirette con i soggetti e i mestieri del mondo del libro attraverso incontri, seminari, workshop su tematiche attuali;
- potenziare e recuperare il prezioso patrimonio librario, sostenendo iniziative volte alla valorizzazione di piccole attività artigiane del settore, creando opportunità di crescita e rinnovamento.

VISTO, pertanto, l'Avviso Pubblico **“Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria” - Seconda Edizione**, Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 1060/2021- Regolamento (UE) n. 1057/2021, Obiettivo specifico f., comprensivo dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G06707 del 25/05/2022 avente ad oggetto PR FSE+ 2021-2027. Avviso pubblico "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria" - Seconda Edizione. Accertamento di € 400.000,00 sul capitolo di entrata E0000225289 denominato "Trasferimenti dall'Unione Europea per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO 2021-2027" e accertamento di € 420.000,00 sul capitolo di entrata E0000225290 denominato "Trasferimenti dallo Stato per il cofinanziamento degli interventi di cui al PO 2021-2027". Esercizio Finanziario 2022.

DATO ATTO che:

- per il finanziamento della suddetta iniziativa l'importo complessivamente stanziato è di € 1.000.000,00 Euro (euro un milione/00) a valere sul PR FSE+2021-2027” Priorità “Giovani” - Obiettivo specifico f).
L'importo massimo per ciascun progetto è pari ad € 30.000,00 (euro trentamila/00).
- la Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo pari ad € 1.000.000,00, a copertura della dotazione finanziaria stabilita per l'Avviso Pubblico approvato con il presente provvedimento a valere del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”, Obiettivo specifico f. – Priorità Giovani - Missione 15, Programma 04 Piano dei Conti 1.04.01.02, in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), esercizio finanziario 2022, come di seguito indicato:

Capitoli	Importi
U0000A43101	€ 400.000,00
U0000A43102	€ 420.000,00
U0000A43103	€ 180.000,00
TOTALE	€ 1.000.000,00

TENUTO CONTO, inoltre, che le proposte progettuali dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'Avviso Pubblico **“Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria” - Seconda Edizione**, comprensivo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

DATO ATTO che le operazioni di ammissibilità delle candidature, così come specificato all'art. 10 *“Ammissibilità delle candidature”* saranno le seguenti:

- a. verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva;
- b. valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, in qualità di AdG del PR, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, attualmente ancora in vigore nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri di valutazione. In fase di valutazione tecnica, la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, fino a un massimo di 100. Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100:

DATO ATTO che, così come specificato all'art. 11 *“Esiti delle candidature”*, le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili. A tal fine la Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Al termine delle operazioni di ammissibilità con apposite Determinazioni Dirigenziali saranno approvati gli elenchi delle domande ammesse ed escluse, con indicazione dei motivi di esclusione;

RITENUTO opportuno, pertanto, approvare l'Avviso pubblico **“Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria” - Seconda Edizione**, Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Obiettivo di Policy 4 “Un'Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 1060/2021- Regolamento (UE) n. 1057/2021, Obiettivo specifico f., comprensivo dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

RITENUTO inoltre di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area “Predisposizione degli Interventi” della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'Avviso pubblico **“Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria” - Seconda Edizione**, Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Obiettivo di Policy 4 “Un'Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 1060/2021- Regolamento (UE) n. 1057/2021, Obiettivo specifico f., comprensivo dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- di dover procedere alla prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo pari ad € 1.000.000,00, a copertura della dotazione finanziaria stabilita per l'Avviso Pubblico approvato con il presente provvedimento a valere del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - Obiettivo di Policy 4 “Un'Europa più sociale”, Obiettivo specifico f. - Missione 15, Programma 04 Piano dei Conti 1.04.01.02, in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), esercizio finanziario 2022, come di seguito indicato:

Capitoli	Importi
U0000A43101	€ 400.000,00
U0000A43102	€ 420.000,00
U0000A43103	€ 180.000,00
TOTALE	€ 1.000.000,00

- di dare atto che la Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo



REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 1060/2021

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Avviso pubblico
"Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria"

Seconda Edizione



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



INDICE

I. Quadro normativo di riferimento	3
2. Caratteristiche dell'Avviso.....	5
2.1 Finalità.....	5
2.2 Oggetto.....	5
2.3 Articolazione dell'iniziativa.....	6
2.4. Destinatari	7
2.5. Soggetti proponenti	7
3. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)	8
4. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto	8
5. Tempi di realizzazione degli interventi	8
6. Aiuti di Stato.....	8
7. Tempistica e modalità per l'approvazione delle proposte progettuali	9
8. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali	9
9. Modalità per la presentazione delle candidature	9
10. Ammissibilità delle candidature	10
11. Esiti delle candidature	10
12. Atto unilaterale di impegno	11
13. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo.....	11
14. Gestione finanziaria e costi ammissibili.....	12
15. Modalità di erogazione del contributo	12
16. Norme per la rendicontazione.....	13
17. Revoca e riduzione del contributo.....	15
18. Controllo e monitoraggio.....	15
19. Informazione e pubblicità	15
20. Conservazione documenti	16
21. Condizioni di tutela della privacy.....	16
22. Foro competente	17
23. Responsabile del procedimento.....	18
24. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali	18
25. Documentazione della procedura.....	18



I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento(UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l’Istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l’esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l’adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell’approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell’adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- L'Accordo di Partenariato, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022;
- Legge Regionale n. 4 del 19/03/2014 - Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna.
- Legge Regionale n.7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;
- Legge Regionale n. 3 del 24/02/2022 - Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (stem) nonché per agevolarne l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021. L'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

Nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale N. GI4284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- Determinazione Dirigenziale n. GI3943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. GI0814 del 28 luglio 2017 e n. GI3018 del 16/10/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. GI4105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. GI0826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. GI3043 del 16 ottobre 2018;
- DD G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione



Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;

- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

2. Caratteristiche dell'Avviso

2.1 Finalità

A seguito dell'elevato livello di adesione alla prima edizione della presente procedura, la Regione Lazio, con il contributo del FSE+ 2021-2027, ha voluto riproporre l'iniziativa nella sua seconda edizione, destinata ai più giovani.

La finalità assunta dall'AdG del PR è rimasta la medesima ovvero quella di favorire la nascita di momenti di aggregazione e socializzazione letteraria e culturale che ne accrescano il benessere personale e sociale, per aumentare le occasioni di socializzazione e di apprendimento legate all'accesso al mondo dei libri e della carta stampata, rivitalizzando i supporti tradizionali come strumento di apertura alla conoscenza e come mezzo di rafforzamento dei momenti di riflessione e di dialogo con le giovani generazioni su un ampio spettro di tematiche presso le case editrici che aderiranno all'iniziativa

Alla finalità indicata sono associati due obiettivi specifici: da un lato, quello di favorire percorsi extrascolastici al fine di promuovere la conoscenza e la formazione, sperimentando processi di apprendimento attivo e facendo esperienze dirette con i soggetti e i mestieri del mondo del libro attraverso incontri, seminari, workshop su tematiche attuali; dall'altro, quello di potenziare e recuperare il prezioso patrimonio librario, sostenendo iniziative volte alla valorizzazione di piccole attività artigiane del settore, creando opportunità di crescita e rinnovamento.

Attraverso l'iniziativa, la Regione Lazio vuole, altresì, contribuire alla crescita del bagaglio culturale degli studenti attraverso modalità di apprendimento non formali, incontri, seminari che stimolino la sperimentazione di soluzioni innovative ed efficaci per accrescere l'attrattività e la qualità dell'istruzione e della formazione, anche come strumento per il contrasto dell'abbandono e incentivo alla prosecuzione di percorsi di formazione utili a migliorare le condizioni di vita dei giovani, anche al di fuori del contesto strettamente familiare e scolastico.

L'Avviso si sviluppa all'interno della strategia definita dalla Regione Lazio per gli interventi finanziati dal FSE+ per l'Obiettivo specifico f), nella Priorità "Giovani" _AC I8, dove si concentrano iniziative e azioni contro la dispersione scolastica e formativa, in integrazione con quanto programmato dai Programmi nazionali FSE+ e dal PNRR, con specifico riguardo alle attività relative all'istruzione e formazione secondaria.

2.2 Oggetto

L'Avviso finanzia la realizzazione di "momenti" di formazione, confronto e aggregazione, progettati anche in modalità mista, sia in presenza sia attraverso l'utilizzo della tecnologia (piattaforme digitali) nel rispetto del quadro normativo e regolamentare vigente.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Tutti gli interventi riguardano lo svolgimento di incontri, dibattiti, seminari, comprensivi di attività educative, formative e di aggregazione in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, al fine di favorirne la crescita culturale, educativa, relazionale, attraverso un approccio quanto più possibile integrato e che metta insieme la dimensione sociale, educativa e psicologica.

Il progetto è multi attore e richiede che la candidatura dovrà pervenire da parte di una casa editrice obbligatoriamente accompagnata da una lettera di adesione da parte di un istituto scolastico, come specificato al successivo punto 2.5.

Per garantire maggiore diffusione del progetto all'interno del territorio regionale e per offrire maggiore sinergia tra i soggetti deputati alla divulgazione della cultura e letteratura, è altresì ammessa la possibilità da parte dei soggetti proponenti - ovvero gli editori di varia, di scolastica, del settore accademico e professionale - di coinvolgere anche le biblioteche e i musei accreditati e rientranti nell'albo regionale degli istituti culturali in base al regolamento regionale 8 luglio 2020 n. 20.

2.3 Articolazione dell'iniziativa

Come già accennato, gli interventi sostenuti dal presente Avviso dovranno svolgersi prevalentemente sotto forma di seminari di confronto, incontri formativi, dibattiti sulle tematiche condivise tra l'istituzione scolastica e le case editrici, prevedendo quindi obbligatoriamente l'adesione al progetto di una scuola secondaria di primo e secondo grado, ed organizzati attraverso anche il ricorso ad esperti che verranno scelti, di volta in volta, in base alle tematiche da affrontare.

Gli incontri dovranno caratterizzarsi come spazio di apprendimento all'interno di una sperimentazione che consentirà di applicare il modello ad un delimitato gruppo di studenti per poi passare ad una massima applicazione delle attività, una volta attentamente valutati gli impatti.

Il progetto quindi consta di una proposta in cui l'Istituto scolastico stabilisce il numero di allievi che intende far partecipare, garantendo necessari criteri di omogeneità nella selezione delle classi tali per cui vi sia adeguata predisposizione a partecipare alle attività.

Le attività possono prevedere:

- seminari/eventi di discussione e confronto, prevedendo il coinvolgimento di esperti che contribuiscano al raggiungimento delle finalità perseguite e alimentino il dibattito e il confronto;
- esperienze laboratoriali, che possano prevedere anche la realizzazione di prodotti multimediali utili alla diffusione del "messaggio";
- webinar sulle tematiche oggetto dell'avviso con la partecipazione di esperti e/o autori;
- altre tipologie di strumenti/modalità attuative chiaramente specificati e motivati nel progetto in connessione al progetto formativo cardine.

Gli incontri/seminari dovranno:

- prevedere il coinvolgimento di 1/2 referenti che contribuiscano, grazie alla loro esperienza, al raggiungimento delle finalità perseguite ed alimentino il dibattito e il confronto;
- avere una durata ricompresa fra le 2 e le 4 ore e caratterizzarsi come sessioni formative, con un coinvolgimento di un numero di allievo congruo rispetto alla disponibilità degli spazi;
- tenuto conto dei parametri minimi sopra indicati, essere realizzati avendo una flessibilità di durata e oraria, rispondente alla tipologia di intervento ed in base agli accordi precedentemente stretti con il soggetto proponente che dovrà ospitare l'iniziativa;
- garantire il coinvolgimento di non meno di 20-40 allievi.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Le tematiche degli incontri dovranno rientrare tra quelle di seguito elencate:

- Società, costume e modelli di comportamento delle giovani generazioni;
- Nuove frontiere della comunicazione e dei social network e sicurezza;
- Democrazia, libertà e diritti civili;
- Solidarietà e apertura verso nuove culture, religioni;
- Risorse naturali e rispetto dell'ambiente;
- Individuo, famiglia e sistema di relazioni;
- Sport e turismo;
- AgriFood e GreenFood.

I testi utilizzati durante la realizzazione degli incontri, che dovranno essere donati ai partecipanti alle iniziative (dovrà essere assicurata l'assegnazione di un volume per ciascun allievo partecipante direttamente alle attività), potranno afferire a diverse categorie come la narrativa, la saggistica, la poesia, la cronaca e l'inchiesta giornalistica, la ricerca scientifica, la storia e la politica e, in ogni caso, potranno affrontare i temi indicati sia come approfondimento degli aspetti critici e problematici (es. razzismo, bullismo, comportamento scorretti in campo nutrizionale) sia in ottica positiva e di prospettiva.

Le attività, in funzione del numero di partecipanti previsti, potranno essere articolate su più incontri/seminari, purché realizzati nel rispetto del successivo paragrafo 5. Le modalità di realizzazione degli interventi dovranno tenere in considerazione la normativa nazionale, regionale al contrasto della pandemia da Covid_19.

2.4. Destinatari

I destinatari dei progetti sono gli studenti degli istituti scolastici statali secondari di primo e secondo grado, degli istituti pubblici e paritari e della lefp residenti o domiciliati nella Regione Lazio. Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della partecipazione all'iniziativa.

2.5. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali a valere sul presente avviso le case editrici (imprese o associazioni la cui attività principale consiste nella produzione e distribuzione di libri, periodici o di testi stampati in genere) aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Lazio.

Ogni casa editrice può presentare una sola proposta progettuale, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura, come da orario tracciato dal sistema informatico regionale per l'accesso (SIGEM).

In fase di candidatura del progetto, è obbligatoria l'adesione preventiva al progetto di almeno un istituto scolastico secondario di primo e/o secondo grado, statale o paritario, della Regione Lazio, formalizzata attraverso una apposita lettera (All. G), che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della scuola e allegata alla documentazione obbligatoria.

Ogni istituto scolastico potrà aderire ad una sola candidatura associata ad una sola casa editrice a valere sul presente avviso.

Come indicato al precedente punto 2.2, è facoltà del soggetto proponente coinvolgere attraverso lettera di adesione al progetto le Biblioteche e Musei regolarmente accreditati e rientranti nell'albo regionale degli istituti culturali in base al regolamento regionale 8 Luglio 2020 n. 20 recante disposizioni circa le "modalità e dei requisiti per l'iscrizione nell'albo regionale degli istituti culturali per l'inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali bibliotecaria, museale e archivistica, nonché delle caratteristiche ideografiche, dei criteri e delle modalità d'uso e di revoca del logo identificativo degli ecomusei regionali, in attuazione ed integrazione della legge regionale 15

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIOFONDO SOCIALE
EUROPEO PLUS
2021-2027
PR LAZIO

novembre 2019, n. 24, (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale)”).

3. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Non è consentito l'affidamento delle attività a terzi.

4. Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto

L'importo complessivamente stanziato è di € 1.000.000,00 Euro (euro unmilione/00) a valere sul PR FSE+2021-2027” Priorità “Giovani” - Obiettivo specifico f).

L'importo massimo per ciascun progetto è pari ad € 30.000,00 (eurotrentamila/00).

5. Tempi di realizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno realizzarsi nell'arco di 8 mesi a partire dalla data di notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite pec da parte dell'Area attuazione degli interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

6. Aiuti di Stato

Le imprese proponenti vengono considerate come beneficiarie dell'intervento e devono pertanto conformarsi alla disciplina degli aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento “de minimis”).

Ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013, l'impresa unica non può ricevere più di € 200.000,00 di aiuti, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso (e € 100.000,00 se l'impresa unica opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi). In questo caso non si applica nessuna riduzione di intensità di finanziamento e non si rende necessario un cofinanziamento dell'impresa.

Per “impresa unica” si intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Qualora l'impresa beneficiaria faccia parte di un'impresa unica, dovrà inserire i dati dell'impresa collegata (controllata o controllante), come da allegato A.

L'importo massimo concedibile in de minimis per l'impresa che fa richiesta di finanziamento a valere sul presente Avviso non può superare i massimali sopra citati.

Qualora la concessione di aiuti «de minimis» a valere sul presente Avviso comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, tale concessione non può beneficiare del presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013, gli aiuti «de minimis» concessi possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono ad essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

Il controllo sul rispetto del massimale degli aiuti già concessi ai sensi del Regolamento de minimis avverrà esclusivamente attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

7. Tempistica e modalità per l'approvazione delle proposte progettuali

Le candidature saranno approvate di norma entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

8. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le candidature da parte dei soggetti proponenti devono essere presentate dalle ore 9.00 del 07/07/2022 alle ore 17.00 del 15/09/2022.

9. Modalità per la presentazione delle candidature

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione/> previa registrazione e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password). I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema. Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà:

- l'invio del formulario, operazione che blocca le modifiche e assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale;
- la trasmissione della domanda di ammissione a finanziamento e di tutti i documenti allegati, prodotti dalla procedura telematica, debitamente firmati e scansionati in formato pdf.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e prodotta dal sistema, da effettuarsi, come indicato al precedente paragrafo 7, dalle ore 9:00 del 07/07/2022, alle ore 17 del 15/09/2022.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla fase di valutazione sono elencate di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante, o del suo delegato, del soggetto proponente;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- formulario di presentazione della Proposta (Allegato C) da stampare, firmare (anche digitalmente) ed allegare;
- scheda finanziaria di progetto (Allegato D) da stampare, firmare (anche digitalmente) ed allegare;
- Format di adesione da parte dell'istituto scolastico (Allegato G) da stampare firmare (anche digitalmente) ed allegare;
- Modulo informativo per iscrizione aiuto RNA (Allegato H) da compilare, allegare e lasciare in formato Excel;

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Dovranno inoltre essere allegati il modello informativa privacy (Allegato F) e i CV delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto debitamente compilati.

L'allegato E riporta in sintesi i motivi di esclusione previsti dall'Avviso.

10. Ammissibilità delle candidature

Le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

- verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b);
- valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di AdG del PR, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, attualmente ancora in vigore nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri di valutazione, che sono riportati nella tabella successiva.

In fase di valutazione tecnica, la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, fino a un massimo di 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sotto criteri.

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-35
	Chiarezza espositiva	0-10
	Coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi)	0-25
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-30
	Diagnosi dei fabbisogni e soluzioni proposte	0-30
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-25
	Metodologie e approcci volti a massimizzare l'efficacia dell'azione	0-25
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-10
	Coinvolgimento di musei e biblioteche	0-10

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio d) "Soggetti coinvolti". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

11. Esiti delle candidature

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Le proposte progettuali saranno approvate di norma entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione e saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni dirigenziali sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale <http://www.regione.lazio.it> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo:

predisposizioneformazione@regione.lazio.legalmail.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

12. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato, scannerizzato ed allegato in formato pdf al formulario on line per la presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

13. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite pec da parte dell'area attuazione degli interventi;
- osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato italiano ed Unione Europea;
- effettuare regolari pagamenti mensili ai lavoratori assunti, nel rispetto della normativa vigente;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027;
- rendere disponibile, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente l'intervento;
- rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei, anche attraverso l'invio di copie di buste paga e della relativa documentazione bancaria;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



- rendere disponibili, i documenti giustificativi relativi ai costi salariali per un periodo di cinque anni dopo la chiusura dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo;
- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente; - su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti la realizzazione;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva riguardante n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006);

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

Il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario.

14. Gestione finanziaria e costi ammissibili

L'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi riferito al tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, conformemente all'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il costo complessivo di ogni progetto è il risultato della somma dei costi diretti previsti per le risorse umane (interne ed esterne) e di tutti gli altri costi: l'ammontare di questi ultimi non può essere superiore al 40% dei costi ammissibili delle risorse umane.

I costi ammissibili (Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012) per le risorse umane si riferiscono alle spese di personale per:

A.1 Risorse umane interne (ad esempio, operatori, assistenti sociali, psicologici, orientatori, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista);

A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, operatori, assistenti sociali, psicologici, orientatori, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista).

Gli ulteriori costi ammissibili sono rappresentati dall'importo pari ad un tasso forfettario del 40% delle spese dirette del personale.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette riferite al personale devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa e devono rispettare le indicazioni e i limiti contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012.

15. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



- acconto, pari al 60% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività, della fattura e della fidejussione;
- saldo, fino al restante 40% del finanziamento, dopo la verifica del rendiconto, sempre previo ricevimento di fattura.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto nelle modalità previste al paragrafo 16. L'erogazione dell'anticipo è subordinato, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di idoneo contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.

Il costo della fideiussione rientra tra i costi coperti dal tasso forfettario pari al 40% del costo del personale dell'azione A. Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria. L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, secondo la procedura prevista al paragrafo 13 e alla presenza di un DURC positivo.

16. Norme per la rendicontazione

Per ciò che attiene le modalità di gestione e di rendicontazione dell'intervento dovrà farsi riferimento alla "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" approvata con Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 (BURL n. 51 del 02/10/2012) nonché al presente Avviso.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Tutti i soggetti dovranno produrre una relazione descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando eventuali prodotti realizzati. Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

Il soggetto attuatore dovrà presentare il rendiconto di spesa per il totale dei costi sostenuti per l'attuazione dell'intervento, secondo la seguente modalità:

- costi delle risorse umane direttamente impegnate nell'operazione riferite alle seguenti voci di spesa del conto economico previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012:
 - A.1 – Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti, tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista);
 - A.2 - Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista);
- un importo forfettario pari al 40% delle spese dirette del personale ammissibili (voci A.1, A.2) rendicontate che dovranno essere utilizzate dal soggetto attuatore per la copertura dei restanti costi ammissibili per l'implementazione dell'operazione, come definiti dal paragrafo 14 del presente Avviso.

Per la rendicontazione delle spese relative alle risorse umane, il soggetto attuatore è tenuto a compilare la modulistica prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi previsti della succitata Determinazione.

Si ricorda, inoltre, che possono rientrare tra i costi ammissibili del personale anche i costi dei titolari di cariche sociali, ossia dei soggetti che, secondo quanto previsto dal codice civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo dell'attività della società (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc.). In questi casi è necessario un incarico - relativo alla specifica funzione ricoperta nel progetto - che: sia previsto nel progetto approvato o risulti da successiva formale autorizzazione da parte della Regione Lazio; sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne; sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata; precisi la durata ed il relativo compenso, nei limiti dei massimali previsti dalla Determinazione Dirigenziale B06163; il compenso erogato sia distinto dagli emolumenti erogati per i ruoli istituzionali ricoperti. Si ricorda che eventuali risorse del soggetto attuatore che svolgono attività con contratto di tirocinio/stage o di apprendistato non potranno essere impiegate nello svolgimento delle attività progettuali e, conseguentemente, oggetto di rendicontazione.

Tutte le spese dirette del personale devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione di attività del progetto. Fanno eccezione le spese per la progettazione dell'intervento (precedenti alla presentazione della domanda) e quelle per le operazioni amministrative di rendicontazione (successive alla fine delle attività). Tali spese dovranno comunque essere state effettivamente sostenute al momento della presentazione del rendiconto, pena l'inammissibilità.

Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.). Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.). **Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità e riferiti a qualsiasi voce di spesa.** Eventuali spese pagate in contanti determineranno l'inammissibilità dell'intero documento di spesa rendicontato e l'impossibilità di riconoscere sullo stesso l'importo forfettario pari al 40%.

Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde. Pertanto, l'importo indicato per le diverse tipologie di risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Sarà onere del soggetto attuatore consegnare unitamente ai documenti giustificativi della spesa un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale.

Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento. L'importo forfettario pari al 40% delle spese dirette del personale ammissibili (calcolato sulle voci A.1, A.2) dovrà essere utilizzato per coprire tutti i restanti costi necessari per la realizzazione dell'operazione, e tali spese non dovranno essere supportate da alcun documento di spesa.

L'importo forfettario pari al 40% delle spese di personale previsto dal preventivo approvato rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Le domande di rimborso intermedia e finale dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



progettuali”) pubblicato al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sigem>.

17. Revoca e riduzione del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

18. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento e in stretta continuità con le procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020 e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, la Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

19. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: “I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico”.

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenuto conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;



- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Giovani"– Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

20. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

21. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC:

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949). Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.3230983). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Su tale base, il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della domanda (Allegato A). L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

22. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



23. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

24. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: formazioneEcultura2022@regione.lazio.it a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso.

25. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio ai link <https://www.regione.lazio.it/enti/formazione>, <https://www.regione.lazio.it/imprese/formazione>, <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>, sul portale di Lazio Europa al link <http://lazioeuropa.it/> e sul BUR della Regione Lazio.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 1060/2021

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

**Progetto formazione e cultura: valore cultura e produzione
letteraria
Seconda edizione**

ALLEGATO A: DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIOFSE+
FONDO SOCIALE
EUROPEO PLUS
2021-2027
PR LAZIO**ALLEGATO A: DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

Il Sottoscritto

nato a

il

residente in

via

CAP

C.F.

In qualità di legale rappresentante del soggetto proponente

ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Comune	CAP	Via	n.	Prov.
C. F.		Partita IVA		

in riferimento all'Avviso Pubblico "Progetto formazione e cultura: valore cultura e produzione letteraria (II Ediz)" di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.

del

CHIEDE

Che la Proposta di progetto avente per Titolo:

Venga ammessa al finanziamento per un importo di €.....

Il sottoscritto dichiara, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato – PEC:

DICHIARA

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

di essere consapevole che:

- il finanziamento si inquadra come aiuto secondo le previsioni di cui al Regolamento “de minimis” (UE) n.1407/2013 ;
- il controllo sul rispetto del massimale degli aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 avverrà esclusivamente attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

DICHIARA di essere

- ☐ una **micro** impresa (si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro);
- ☐ una **piccola** impresa (si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro);
- ☐ una **media** impresa (si definisce media impresa che occupa meno di 250 persone e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro);
- ☐ una **grande** impresa (si definisce ogni impresa con 250 o più effettivi oppure ogni impresa, anche con meno di 250 effettivi, con un fatturato superiore a 50 milioni di euro e un bilancio superiore ai 43 milioni di euro);
- ☐ che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese;
- ☐ che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II del presente modello:

N.B. Compilare se del caso (Ragione sociale e dati anagrafici) (Ripetere tabella se necessario)

ANAGRAFICA IMPRESA CONTROLLATA

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	Comune	CA	Via	n.	Prov.
		P			
Sede legale					
	C. F.	Partita IVA			
Dati impresa					

- ☐ che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II del presente modello:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (Ripetere tabella se necessario)

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA RICHIEDENTE¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. A)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica		
Impresa						
	Comune	CA P	Via	n.	Prov.	
Sede legale						
	C. F.	Partita IVA				
Dati impresa						

Data	Timbro e firma del Legale rappresentante ²

² Allegare fotocopia del documento di riconoscimento



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 1060/2021

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità “Giovani”

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

**Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria
Seconda edizione**

ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIOFONDO SOCIALE
EUROPEO PLUS
2021-2027
PR. LAZIO**ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**

Proponente:

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a Prov. il

Codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri di firma

PRESO ATTO

- che con D.D n. del la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria (II Ediz)"
- che la Regione con determina n. ... in data, a seguito di procedura di valutazione ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto presentato;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART. I - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto presentato a valere sull'Avviso Pubblico: "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria (II Ediz)". Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con la trasmissione del presente Atto alla Regione Lazio.

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e s.m.i, n. 1060/2021, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli. Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività che, dovrà avvenire immediatamente a ridosso della determinazione di approvazione del finanziamento della Regione Lazio.

Il Proponente s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di 30 giorni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente. I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi).

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- anticipo pari al 60% del contributo;
- saldo pari al restante 40% del contributo.

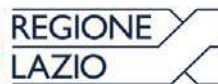
L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP, secondo la procedura prevista all'par. 15 dell'Avviso e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

(La parte che segue riguarda solo i soggetti privati)

L'erogazione degli anticipi è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo e/o di pagamento intermedio. In osservanza di quanto previsto dal comma 802 della L. finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208, la fideiussione per i Soggetti privati dovrà essere rilasciata da primario istituto di credito iscritto nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da compagnia di assicurazioni iscritta nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da primaria società finanziaria iscritta all'elenco speciale di cui all'art. 107 della legge bancaria l. sett. 1993 n.° 385.

Il Proponente potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso per i soggetti privati non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA



Il progetto si attua attraverso l'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 56 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, rappresentata dall'utilizzo di un tasso forfettario per i costi indiretti, pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili al progetto.

Il Proponente si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio e ad inviare alla Regione le richieste di rimborso per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema. Il Proponente è consapevole degli obblighi comunitari di comunicazione che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. Il Proponente è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico.

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate sotto forma di anticipo e non utilizzate entro 60 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d. del.....".

In caso di mancata realizzazione del progetto, l'importo erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.

ART. 10 - REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. B06163 del 17/09/2012, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Reg. UE 679/2016.

I dati forniti (o caricati) in SiGem, nell'ambito del finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per il soggetto proponente

Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scannerizzato e trasmesso in formato pdf, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 1060/2021

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

**Progetto formazione e cultura: valore cultura e produzione
letteraria _Seconda edizione**

ALLEGATO C: FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ALLEGATO D: SCHEDA FINANZIARIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Descrizione del Soggetto proponente

Denominazione:
Natura giuridica:
codice fiscale/P. IVA:
sede legale: via n..... città Prov.....CAP.....
Sede/i operativa/e: via n..... città Prov.....CAP.....
Legale rappresentante o suo delegato: nome.....cognome.....
Referente del progetto: Nome.....Cognome..... Tel. cell.....
Curriculum aziendale del/i Proponente/i: (Descrivere sinteticamente le caratteristiche del soggetto proponente e le principali esperienze maturate <u>Max 40 righe</u>)

Descrizione del progetto

Attività proposte: ▫ Seminari/eventi di discussione e confronto, prevedendo il coinvolgimento di esperti che contribuiscano al raggiungimento delle finalità perseguite e alimentino il dibattito e il confronto; ▫ Esperienze laboratoriali, che possano prevedere anche la realizzazione di prodotti multimediali utili alla diffusione del "messaggio"; ▫ Webinar sulle tematiche oggetto dell'avviso con la partecipazione di esperti e/o autori; ▫ Altre tipologie di strumenti/modalità attuative chiaramente specificati e motivati nel progetto in connessione al progetto formativo cardine.
Titolo:
TEMATICHE degli incontri: ▫ Società, costume e modelli di comportamento delle giovani generazioni; ▫ Le nuove frontiere della comunicazione e dei social network; ▫ Democrazia, libertà e diritti civili;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



▫ Solidarietà e apertura verso nuove culture, religioni; ▫ Risorse naturali e rispetto dell'ambiente; ▫ Individuo, famiglia e sistema di relazioni; ▫ Sport e turismo; ▫ AgriFood e GreenFood.
Descrizione (massimo 20 cartelle): <i>(indicare i fabbisogni del contesto, destinatari delle azioni, tipologia e numero destinatari, obiettivi e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, localizzazione degli interventi, fasi operative, metodologie e risultati attesi).</i>
Durata: <i>(Indicare le date presunte di avvio e termine)</i>
Coerenza esterna: <i>(Descrivere la coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida)</i>
Innovatività: <i>(Descrivere la metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività;)</i>
Priorità: <i>(Descrivere le azioni rivolte ai destinatari)</i>
Soggetti coinvolti: <i>(Descrivere la presenza di accordi/partenariati pubblico/privati in un'ottica di sostenibilità futura del progetto)</i>



Data

Timbro e firma del legale rappresentante

.....

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIOFONDO SOCIALE
EUROPEO PLUS
2021-2027
PR LAZIO**ALLEGATO D: SCHEDA FINANZIARIA**

TIPOLOGIA DEI COSTI		IMPORTO
(a)	A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, co-docenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(b)	A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, co-docenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(c)	Totale costi diretti di personale	
(d)	Costo forfettario (pari a 40% del costo del personale (c – voci A.1 e A.2))	
(e)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(c)+(d)]	

Elenco risorse umane interne ed esterne impiegate nella realizzazione dell'intervento

Nome e Cognome	Data e comune di nascita	C.F.	Sesso	Soggetto di riferimento	Titolo di studio	Interne/ Esterne	Ruolo	Esperienza	Parametri di costo (h/uomo o g/uomo)		
									Costo h/g	Impegno	Costo Totale
								N. anni	Euro	N. ore/gg.	Euro

*Allegare i CV delle risorse impiegate nella realizzazione degli interventi

Data

Timbro e firma del Legale rappresentante



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 1060/2021

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

**Progetto formazione e cultura: valore cultura e produzione
letteraria _Seconda edizione**

ALLEGATO E: MOTIVI DI ESCLUSIONE



Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Gruppo a: proposta progettuale

1. Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso);
2. Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso;
3. Tipologia di Soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso;
4. Formulário incompleto o illeggibile o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
5. Assenza del formulario;
6. Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso;
7. Presentazione di proposte progettuali in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso.

Gruppo b: documentazioni

8. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A);
9. Assenza o illeggibilità o errata compilazione del format di Adesione Istituti scolastici (All. G);
10. Assenza o illeggibilità o errata compilazione dell'Atto unilaterale di impegno (All. B);
11. Assenza o illeggibilità o errata compilazione della Scheda finanziaria (All. D);
12. Assenza o illeggibilità o errata compilazione del Modulo informativo per iscrizione aiuto RNA (All. H)
13. Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni;
14. Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i;
15. Assenza dei CV;
16. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data.

FASE DI VALUTAZIONE TECNICA

I progetti saranno esclusi per i seguenti motivi:

17. Progetto già presentato da altro Soggetto;
18. Punteggio minimo non raggiunto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 1060/2021

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

**Progetto formazione e cultura: valore cultura e produzione
letteraria _Seconda edizione**

ALLEGATO F: MODELLO INFORMATIVA PRIVACY

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si desidera comunicare che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Per tutte le operazioni o insieme di operazioni connesse al trattamento dei dati dei Destinatari, il Responsabile del Trattamento dei Dati come sopra indicato si avvale dei Soggetti attuatori/Beneficiari, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/67. Nello specifico, il Responsabile del Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, è
rappresentante legale della Università/Istituzione con sede legale in
(Email:; PEC:; Telefono).

Sono altresì responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione o della società/ente, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.3230983). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

MODALITA', FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione del PR Lazio FSE+ 2021/2027.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere ai contributi di cui al presente Avviso - PR Lazio FSE+ 2021/2027.

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che Lei è tenuto a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i., recante l'indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa.

DESTINATARI DEI DATI

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico "Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria (Il Ediz)" - Lazio FSE+ 2021-2027.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- ✓ Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ✓ il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- ✓ il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca
- ✓ il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,

- ☐ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;
- ☐ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.

Data e firma



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 1060/2021

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

**Progetto formazione e cultura: valore cultura e produzione
letteraria_ Seconda edizione**

ALLEGATO G: FORMAT DI ADESIONE AL PROGETTO

(da ripetere per ogni Scuola/Istituto aderente al progetto)

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO**ALLEGATO G: DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO DA PARTE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO** *(replicare la dichiarazione per ciascun Istituto aderente)*Al
(indicare Soggetto proponente) Indirizzo Comune Prov. CAP **Oggetto: Manifestazione di interesse e sostegno all'intervento denominato:**Il sottoscritto Nato/a a Il Residente in Via CAP C.F.

In qualità di Legale rappresentante dell'Istituto scolastico:

Denominazione dell'Istituto scolastico Codice meccanografico P.Iva C.F. Viste le finalità e gli obiettivi del progetto “”,
presentato a valere sull'Avviso Pubblico “”



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



PRESO ATTO

dei contenuti e degli obiettivi del progetto
promosso da _____

DICHIARA

di aderire al progetto “_____” per le seguenti motivazioni:

Data

Timbro e firma del Legale rappresentante¹

¹ Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

REGIONE LAZIO Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione Regolamento (UE) 2021/1060 - 1057/2021 Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4) Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Avviso Pubblico	"Progetto formazione e cultura: valore lettura e produzione letteraria" seconda edizione

INDICAZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL TRACCIATO DEI DATI DELL'IMPRESA

- 1 **Deve essere utilizzato questo file** in quanto contiene dei controlli che evitano errori nella trasmissione dei dati al Registro Nazionale degli Aiuti
- 2 Il tracciato deve essere compilato in tutte le sue parti (ivi inclusi i riferimenti del Responsabile Esterno Operativo - R.E.O.) mantenendo il formato predefinito delle celle ed **evitando di forzare** l'impostazione già data
- 3 Il tracciato deve essere trasmesso in **formato excel**
- 4 Le celle evidenziate in giallo (colonne B, E e G) presentano un **menù a tendina** con le opzioni da scegliere rispetto alle caratteristiche dell'impresa.
4 E' necessario **utilizzare questa modalità** evitando di sovrascrivere nei campi di riferimento
- 5 La partita IVA e il codice fiscale (se numerico), devono essere composti da 11 cifre incluso lo zero iniziale che non deve essere sostituito dalla lettera o
- 6 La data di fine esercizio finanziario deve essere indicata nella forma *ggmm* (ad esempio 31 dicembre sarà: 3112)
- 7 Il codice ATECO deve essere indicato completo delle sei cifre separate da un punto, ad esempio: 08.10.02: nel dubbio, verificare il foglio ATECO 2007 inserito nel file
- 8 Il codice IBAN deve essere indicato per intero includendo tutti i 27 caratteri alfanumerici
- 9 I CAP sia della sede legale che operativa devono essere di 5 cifre e scritti senza spazi, ad esempio: 00179

[illegible][illegible][illegible]

Nome religioso longer 253 ***					

per un totale di 200 mila tonnellate. Il 20 per cento di questo è destinato a essere esportato in Europa, il 10 per cento in Asia e il 70 per cento in America. Il 20 per cento di questo è destinato a essere esportato in Europa, il 10 per cento in Asia e il 70 per cento in America.

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
01.00.00	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	1
01.10.00	COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI	1
01.11.00	Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi	1
01.11.10	Coltivazione di cereali (escluso il riso)	
01.11.20	Coltivazione di semi oleosi	
01.11.30	Coltivazione di legumi da granella	
01.11.40	Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	
01.12.00	Coltivazione di riso	
01.13.00	Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi	1
01.13.10	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)	
01.13.20	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)	
01.13.30	Coltivazione di barbabietola da zucchero	
01.13.40	Coltivazione di patate	
01.14.00	Coltivazione di canna da zucchero	
01.15.00	Coltivazione di tabacco	
01.16.00	Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili	
01.19.00	Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti	1
01.19.10	Coltivazione di fiori in piena aria	
01.19.20	Coltivazione di fiori in colture protette	
01.19.90	Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti	
01.20.00	COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI	1
01.21.00	Coltivazione di uva	
01.22.00	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale	
01.23.00	Coltivazione di agrumi	
01.24.00	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo	
01.25.00	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio	
01.26.00	Coltivazione di frutti oleosi	
01.27.00	Coltivazione di piante per la produzione di bevande	
01.28.00	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche	
01.29.00	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)	
01.30.00	Riproduzione delle piante	
01.40.00	ALLEVAMENTO DI ANIMALI	1
01.41.00	Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo	
01.42.00	Allevamento di bovini e bufalini da carne	
01.43.00	Allevamento di cavalli e altri equini	
01.44.00	Allevamento di cammelli e camelidi	
01.45.00	Allevamento di ovini e caprini	
01.46.00	Allevamento di suini	
01.47.00	Allevamento di pollame	
01.49.00	Allevamento di altri animali	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
01.49.10	Allevamento di conigli	
01.49.20	Allevamento di animali da pelliccia	
01.49.30	Apicoltura	
01.49.40	Bachicoltura	
01.49.90	Allevamento di altri animali nca	
01.50.00	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista	
01.60.00	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA	1
01.61.00	Attività di supporto alla produzione vegetale	
01.62.00	Attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)	1
01.62.01	Attività dei maniscalchi	
01.62.09	Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)	
01.63.00	Attività che seguono la raccolta	
01.64.00	Lavorazione delle sementi per la semina	1
01.64.01	Pulitura e cernita di semi e granaglie	
01.64.09	Altre lavorazioni delle sementi per la semina	
01.70.00	Caccia, cattura di animali e servizi connessi	
02.00.00	SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI	1
02.10.00	Silvicoltura e altre attività forestali	
02.20.00	Utilizzo di aree forestali	
02.30.00	Raccolta di prodotti selvatici non legnosi	
02.40.00	Servizi di supporto per la silvicoltura	
03.00.00	PESCA E ACQUACOLTURA	1
03.10.00	PESCA	1
03.11.00	Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi	
03.12.00	Pesca in acque dolci e servizi connessi	
03.20.00	ACQUACOLTURA	1
03.21.00	Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi	
03.22.00	Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi	
05.00.00	ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)	1
05.10.00	Estrazione di antracite e litantrace	
05.20.00	Estrazione di lignite	
06.00.00	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE	1
06.10.00	Estrazione di petrolio greggio	
06.20.00	Estrazione di gas naturale	
07.00.00	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	1
07.10.00	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi	
07.20.00	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI NON FERROSI	1
07.21.00	Estrazione di minerali di uranio e di torio	
07.29.00	Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi	
08.00.00	ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1
08.10.00	ESTRAZIONE DI PIETRA, SABBIA E ARGILLA	1
08.11.00	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia	
08.12.00	Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
08.90.00	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE NCA	1
08.91.00	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti	
08.92.00	Estrazione di torba	
08.93.00	Estrazione di sale	
08.99.00	Estrazione di altri minerali nca	1
08.99.01	Estrazione di asfalto e bitume naturale	
08.99.09	Estrazione di pomice e di altri minerali nca	
09.00.00	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE	1
09.10.00	Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale	
09.90.00	Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali	1
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice	
09.90.09	Attività di supporto all'estrazione di altri minerali nca	
10.00.00	INDUSTRIE ALIMENTARI	1
10.10.00	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE E PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE	1
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)	
10.12.00	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)	
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)	
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera	
10.30.00	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI	1
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate	
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi	
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	
10.40.00	PRODUZIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI	1
10.41.00	Produzione di oli e grassi	1
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria	
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria	
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati	
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili	
10.50.00	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA	1
10.51.00	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte	1
10.51.10	Trattamento igienico del latte	
10.51.20	Produzione dei derivati del latte	
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico	
10.60.00	LAVORAZIONE DELLE GRANAGLIE, PRODUZIONE DI AMIDI E DI PRODOTTI AMIDACEI	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
10.61.00	Lavorazione delle granaglie	1
10.61.10	Molitura del frumento	
10.61.20	Molitura di altri cereali	
10.61.30	Lavorazione del riso	
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie	
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)	
10.70.00	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI	1
10.71.00	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi	1
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi	
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca	
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati	
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	
10.80.00	PRODUZIONE DI ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI	1
10.81.00	Produzione di zucchero	
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie	
10.83.00	Lavorazione del tè e del caffè	1
10.83.01	Lavorazione del caffè	
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi	
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie	
10.85.00	Produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)	1
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame	
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips	
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi	
10.85.04	Produzione di pizza confezionata	
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta	
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari	
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici	
10.89.00	Produzione di prodotti alimentari nca	1
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne	
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca	
10.90.00	PRODUZIONE DI PRODOTTI PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI	1
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento	
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia	
11.00.00	INDUSTRIA DELLE BEVANDE	1
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	
11.02.00	Produzione di vini da uve	1
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.	
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali	
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta	
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate	
11.05.00	Produzione di birra	
11.06.00	Produzione di malto	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	
12.00.00	Industria del tabacco	
13.00.00	INDUSTRIE TESSILI	1
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	
13.20.00	Tessitura	
13.30.00	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari	
13.90.00	ALTRE INDUSTRIE TESSILI	1
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia	
13.92.00	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)	1
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca	
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette	
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)	
13.96.00	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali	1
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili	
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali	
13.99.00	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca	1
13.99.10	Fabbricazione di ricami	
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti	
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi	
14.00.00	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	1
14.10.00	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)	1
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle	
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro	
14.13.00	Confezione di altro abbigliamento esterno	1
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno	
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima	
14.19.00	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori	1
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	
14.19.20	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari	1
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate	
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari	
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia	
14.30.00	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA	1
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia	
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia	
15.00.00	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
15.10.00	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	1
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce	
15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria	1
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione	
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria	
15.20.00	Fabbricazione di calzature	1
15.20.10	Fabbricazione di calzature	
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	
16.00.00	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	1
16.10.00	Taglio e piallatura del legno	
16.20.00	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	1
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato	
16.23.00	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	1
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia	
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno	
16.29.00	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	1
16.29.10	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	1
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature	
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili	
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero	
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	
16.29.40	Laboratori di cornici	
17.00.00	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	1
17.10.00	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE	1
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta	
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone	
17.20.00	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE	1
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)	
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa	
17.23.00	Fabbricazione di prodotti cartotecnici	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica	
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici	
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati	
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone	
18.00.00	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	1
18.10.00	STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA	1
18.11.00	Stampa di giornali	
18.12.00	Altra stampa	
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media	
18.14.00	Legatoria e servizi connessi	
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati	
19.00.00	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	1
19.10.00	Fabbricazione di prodotti di cokeria	1
19.10.01	Fabbricazione di pece e coke di pece	
19.10.09	Fabbricazione di altri prodotti di cokeria	
19.20.00	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1
19.20.10	Raffinerie di petrolio	
19.20.20	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)	
19.20.30	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento	
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale	
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati	
20.00.00	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	1
20.10.00	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE	1
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali	
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti	
20.13.00	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	1
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito	
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	
20.14.00	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	1
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati	
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca	
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)	
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)	
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)	
20.40.00	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
20.41.00	Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura	1
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)	
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione	
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili	
20.50.00	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI	1
20.51.00	Fabbricazione di esplosivi	1
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi	
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi	
20.52.00	Fabbricazione di colle	
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali	
20.59.00	Fabbricazione di prodotti chimici nca	1
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico	
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali	
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi	
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)	
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale	
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio	
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici	
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca	
20.60.00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	
21.00.00	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	1
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	
21.20.00	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	1
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo	
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici	
22.00.00	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	1
22.10.00	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA	1
22.11.00	Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici	1
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria	
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici	
22.19.00	Fabbricazione di altri prodotti in gomma	1
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature	
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca	
22.20.00	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE	1
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
22.23.00	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia	1
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)	
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia	
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia	
22.29.00	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche	1
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature	
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica	
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca	
23.00.00	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	1
23.10.00	FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO	1
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano	
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano	
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo	
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro	
23.19.00	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo	1
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia	
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)	
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari	
23.30.00	FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA	1
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	
23.40.00	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA	1
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale	
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica	
23.50.00	PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO	1
23.51.00	Produzione di cemento	
23.52.00	Produzione di calce e gesso	1
23.52.10	Produzione di calce	
23.52.20	Produzione di gesso	
23.60.00	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO	1
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia	
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia	
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
23.64.00	Produzione di malta	
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento	
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento	
23.70.00	Taglio, modellatura e finitura di pietre	1
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione	
23.90.00	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI NCA	1
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi	
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca	
24.00.00	METALLURGIA	1
24.10.00	Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghe	
24.20.00	Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)	1
24.20.10	Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura	
24.20.20	Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili	
24.30.00	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO	1
24.31.00	Stiratura a freddo di barre	
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri	
24.33.00	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio	1
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio	
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo	
24.34.00	Trafilatura a freddo	
24.40.00	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	1
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati	
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati	
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati	
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati	
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati	
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)	
24.50.00	FONDERIE	1
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa	
24.52.00	Fusione di acciaio	
24.53.00	Fusione di metalli leggeri	
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi	
25.00.00	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	1
25.10.00	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO	1
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture	
25.12.00	Fabbricazione di porte e finestre in metallo	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici	
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili	
25.20.00	FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO	1
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale	
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione	
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)	
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni	
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri	
25.60.00	TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA GENERALE	1
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli	
25.62.00	Lavori di meccanica generale	
25.70.00	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA	1
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche	
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili	
25.73.00	Fabbricazione di utensileria	1
25.73.10	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili	1
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale	
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili	
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	
25.90.00	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO	1
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio	
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo	
25.93.00	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle	1
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici	
25.93.20	Fabbricazione di molle	
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate	
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria	
25.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in metallo nca	1
25.99.10	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno	1
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo	
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno	
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli	
25.99.90	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica	1
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti	
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca	
26.00.00	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONOMICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	1
26.10.00	FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE	1
26.11.00	Fabbricazione di componenti elettronici	1
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici	
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici	
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche	
26.30.00	Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	1
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)	
26.30.20	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	1
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio	
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	
26.40.00	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini	1
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini	
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)	
26.50.00	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, PROVA E NAVIGAZIONE; OROLOGI	1
26.51.00	Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)	1
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	
26.51.20	Fabbricazione di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione, di apparecchi di misura e regolazione (incluse parti staccate e accessori)	1
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector	
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)	
26.52.00	Fabbricazione di orologi	
26.60.00	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	1
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)	
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche	
26.70.00	Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	1
26.70.10	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di misura, controllo e precisione	1
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione	
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo	
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	
27.00.00	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	1
27.10.00	FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORE ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITÀ	1
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità	
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici	
27.30.00	FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO	1
27.31.00	Fabbricazione di cavi a fibra ottica	1
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini	
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche	
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici	
27.33.00	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio	1
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva	
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio	
27.40.00	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione	1
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto	
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione	
27.50.00	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO	1
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici	
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici	
27.90.00	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche	1
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature	
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione	
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori	
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca	
28.00.00	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	1
28.10.00	FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
28.11.00	Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)	1
28.11.10	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	1
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna	
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)	
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori	
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole	
28.15.00	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)	1
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)	
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere	
28.20.00	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE	1
28.21.00	Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento	1
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori	
28.21.20	Fabbricazione di sistemi di riscaldamento	1
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento	
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento	
28.22.00	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	1
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili	
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli	
28.22.03	Fabbricazione di carriole	
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	
28.23.00	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)	1
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner	
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)	
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore	
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi	
28.29.00	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale nca	1
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)	
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)	
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
28.29.90	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca	1
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico	
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico	
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)	
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca	
28.30.00	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	1
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli	
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	
28.40.00	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI	1
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)	
28.49.00	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)	1
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia	
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca	
28.90.00	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI	1
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)	
28.92.00	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)	1
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri	
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)	
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)	
28.94.00	Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)	1
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)	
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)	
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)	
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)	
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)	
28.99.00	Fabbricazione di macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)	
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)	
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere	
28.99.90	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)	1
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili	
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento	
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento	
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)	
29.00.00	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli	
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	
29.30.00	FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI	1
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori	
29.32.00	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli	1
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli	
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca	
30.00.00	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1
30.10.00	COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI	1
30.11.00	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche	1
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi	
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)	
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	
30.20.00	Costruzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere	1
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane	
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere	
30.30.00	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi	1
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili	
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici	
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca	
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento	
30.90.00	FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO NCA	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
30.91.00	Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)	1
30.91.10	Fabbricazione di motocicli e motoveicoli (inclusi i motori)	1
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli	
30.91.12	Fabbricazione di motocicli	
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori	
30.92.00	Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi	1
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette	
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)	
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati	
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale	
31.00.00	FABBRICAZIONE DI MOBILI	1
31.01.00	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi	1
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi	
31.01.20	Fabbricazione di altri mobili per ufficio e negozi	1
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi	
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi	
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina	
31.03.00	Fabbricazione di materassi	
31.09.00	Fabbricazione di altri mobili	1
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico	
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)	
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani	
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili	
31.09.50	Finitura di mobili	
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)	
32.00.00	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1
32.10.00	FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE	1
32.11.00	Coniazione di monete	
32.12.00	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi	1
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale	
32.13.00	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili	1
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)	
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca	
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)	
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi	
32.40.00	Fabbricazione di giochi e giocattoli	1
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)	
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)	
32.50.00	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
32.50.10	Fabbricazione di mobili per uso medico, apparecchi medicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria (incluse parti staccate e accessori)	1
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario	
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)	
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario	
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori	
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)	
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)	
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche	
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	
32.90.00	INDUSTRIE MANIFATTURIERE NCA	1
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole	
32.99.00	Altre industrie manifatturiere nca	1
32.99.10	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza	1
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza	
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale	
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale	
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas	
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza	
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini	
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria	
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri	
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca	
33.00.00	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	1
33.10.00	RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, MACCHINE ED APPARECCHIATURE	1
33.11.00	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo	1
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale	
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni	
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate	
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche	
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container	
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa	
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	
33.12.00	Riparazione e manutenzione di macchinari	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori	
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)	
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	
33.12.50	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale	1
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)	
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione	
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere	
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio	
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)	
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca	
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli	
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	
33.12.90	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili)	1
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili	
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostrine, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento	
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)	
33.13.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)	1
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)	
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria	
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori	
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)	
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)	
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)	
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)	
33.19.00	Riparazione di altre apparecchiature	1
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto	
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma	
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro	
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca	
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca	
33.20.00	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali	1
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)	
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)	
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)	
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)	
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili	
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria	
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali	
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali	
35.00.00	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1
35.10.00	PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	1
35.11.00	Produzione di energia elettrica	
35.12.00	Trasmissione di energia elettrica	
35.13.00	Distribuzione di energia elettrica	
35.14.00	Commercio di energia elettrica	
35.20.00	PRODUZIONE DI GAS; DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE	1
35.21.00	Produzione di gas	
35.22.00	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	
35.23.00	Commercio di gas distribuito mediante condotte	
35.30.00	Fornitura di vapore e aria condizionata	
36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	
37.00.00	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	
38.00.00	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	1
38.10.00	RACCOLTA DEI RIFIUTI	1
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
38.20.00	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	1
38.21.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost	1
38.21.01	Produzione di compost	
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi	
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi	
38.30.00	RECUPERO DEI MATERIALI	1
38.31.00	Demolizione di carcasse e cantieri di demolizione navali	1
38.31.10	Demolizione di carcasse	
38.31.20	Cantieri di demolizione navali	
38.32.00	Recupero e cernita di materiali	1
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche	
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	
39.00.00	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia	
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	
41.00.00	COSTRUZIONE DI EDIFICI	1
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione	
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	
42.00.00	INGEGNERIA CIVILE	1
42.10.00	COSTRUZIONE DI STRADE E FERROVIE	1
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali	
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane	
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie	
42.20.00	COSTRUZIONE DI OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ	1
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni	
42.90.00	COSTRUZIONE DI ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE	1
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche	
42.99.00	Costruzione di altre opere di ingegneria civile nca	1
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione	
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca	
43.00.00	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	1
43.10.00	DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE	1
43.11.00	Demolizione	
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno	
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni	
43.20.00	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE	1
43.21.00	Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)	1
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)	
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)	
43.22.00	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)	1
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione	
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)	
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)	
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)	
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)	
43.29.00	Altri lavori di costruzione e installazione	1
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili	
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni	
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca	
43.30.00	COMPLETAMENTO E FINITURA DI EDIFICI	1
43.31.00	Intonacatura e stuccatura	
43.32.00	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	1
43.32.01	Posa in opera di cassaforti, forzieri, porte blindate	
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri	
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri	
43.39.00	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici	1
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)	
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca	
43.90.00	ALTRI LAVORI SPECIALIZZATI DI COSTRUZIONE	1
43.91.00	Realizzazione di coperture	
43.99.00	Altri lavori specializzati di costruzione nca	1
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici	
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione	
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca	
45.00.00	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1
45.10.00	COMMERCIO DI AUTOVEICOLI	1
45.11.00	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri	1
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
45.11.02	Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)	
45.19.00	Commercio di altri autoveicoli	1
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli	
45.19.02	Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)	
45.20.00	Manutenzione e riparazione di autoveicoli	1
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli	
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli	
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli	
45.20.90	Autolavaggio e altre attività di manutenzione	1
45.20.91	Lavaggio auto	
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli	
45.30.00	COMMERCIO DI PARTI E ACCESSORI DI AUTOVEICOLI	1
45.31.00	Commercio all'ingrosso ed intermediazione di parti e accessori di autoveicoli	1
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli	
45.31.02	Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli	
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli	
45.40.00	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori	1
45.40.10	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di motocicli e ciclomotori	1
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori	
45.40.12	Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori	
45.40.20	Commercio all'ingrosso e al dettaglio ed intermediazione di parti e accessori per motocicli e ciclomotori	1
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori	
45.40.22	Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori	
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)	
46.00.00	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	1
46.10.00	INTERMEDIARI DEL COMMERCIO	1
46.11.00	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; pelli grezze	1
46.11.01	Agenti e rappresentanti di materie prime agricole	
46.11.02	Agenti e rappresentanti di fiori e piante	
46.11.03	Agenti e rappresentanti di animali vivi	
46.11.04	Agenti e rappresentanti di fibre tessili gregge e semilavorate; pelli grezze	
46.11.05	Procacciatori d'affari di materie prime agricole, animali vivi, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze	
46.11.06	Mediatori in materie prime agricole, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
46.11.07	Mediatori in animali vivi	
46.12.00	Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici	1
46.12.01	Agenti e rappresentanti di carburanti, gpl, gas in bombole e simili; lubrificanti	
46.12.02	Agenti e rappresentanti di combustibili solidi	
46.12.03	Agenti e rappresentanti di minerali, metalli e prodotti semilavorati	
46.12.04	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'industria	
46.12.05	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'agricoltura (inclusi i fertilizzanti)	
46.12.06	Procacciatori d'affari di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici	
46.12.07	Mediatori in combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici	
46.13.00	Intermediari del commercio di legname e materiali da costruzione	1
46.13.01	Agenti e rappresentanti di legname, semilavorati in legno e legno artificiale	
46.13.02	Agenti e rappresentanti di materiale da costruzione (inclusi gli infissi e gli articoli igienico-sanitari); vetro piano	
46.13.03	Agenti e rappresentanti di apparecchi ed accessori per riscaldamento e condizionamento e altri prodotti similari	
46.13.04	Procacciatori d'affari di legname e materiali da costruzione	
46.13.05	Mediatori in legname e materiali da costruzione	
46.14.00	Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche	1
46.14.01	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature ed impianti per l'industria ed il commercio; materiale e apparecchi elettrici ed elettronici per uso non domestico	
46.14.02	Agenti e rappresentanti di macchine per costruzioni edili e stradali	
46.14.03	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche	
46.14.04	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per uso agricolo (inclusi i trattori)	
46.14.05	Agenti e rappresentanti di navi, aeromobili e altri veicoli (esclusi autoveicoli, motocicli, ciclomotori e biciclette)	
46.14.06	Procacciatori d'affari di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche	
46.14.07	Mediatori in macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche	
46.15.00	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
46.15.01	Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche	
46.15.02	Agenti e rappresentanti di articoli di ferramenta e di bricolage	
46.15.03	Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera	
46.15.04	Agenti e rappresentanti di vernici, carte da parati, stucchi e cornici decorativi	
46.15.05	Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero, paglia; scope, spazzole, cesti e simili	
46.15.06	Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta	
46.15.07	Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta	
46.16.00	Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	1
46.16.01	Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento	
46.16.02	Agenti e rappresentanti di pellicce	
46.16.03	Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e passamaneria)	
46.16.04	Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima	
46.16.05	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori	
46.16.06	Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio	
46.16.07	Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi	
46.16.08	Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	
46.16.09	Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	
46.17.00	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	1
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati	
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi	
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi	
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti similari	
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti similari	
46.17.06	Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi	
46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco	
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco	
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco	
46.18.00	Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti	1
46.18.10	Intermediari del commercio di prodotti di carta, cancelleria, libri	1
46.18.11	Agenti e rappresentanti di carta e cartone (esclusi gli imballaggi); articoli di cartoleria e cancelleria	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
46.18.12	Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni (incluso i relativi abbonamenti)	
46.18.13	Procacciatori d'affari di prodotti di carta, cancelleria, libri	
46.18.14	Mediatori in prodotti di carta, cancelleria, libri	
46.18.20	Intermediari del commercio di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici	1
46.18.21	Agenti e rappresentanti di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico	
46.18.22	Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici	
46.18.23	Procacciatori d'affari di elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici	
46.18.24	Mediatori in elettronica di consumo audio e video, materiale elettrico per uso domestico, elettrodomestici	
46.18.30	Intermediari del commercio di prodotti farmaceutici e di cosmetici	1
46.18.31	Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico	
46.18.32	Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici; apparecchi per centri di estetica	
46.18.33	Agenti e rappresentanti di prodotti di profumeria e di cosmetica (inclusi articoli per parrucchieri); prodotti di erboristeria per uso cosmetico	
46.18.34	Procacciatori d'affari di prodotti farmaceutici e di cosmetici	
46.18.35	Mediatori in prodotti farmaceutici e cosmetici	
46.18.90	Intermediari del commercio di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca	1
46.18.91	Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette	
46.18.92	Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e semilavorati per gioielleria e oreficeria	
46.18.93	Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi	
46.18.94	Agenti e rappresentanti di saponi, detersivi, candele e prodotti simili	
46.18.95	Agenti e rappresentanti di giocattoli	
46.18.96	Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria	
46.18.97	Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari nca (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortunistici, antincendio e pubblicitari)	
46.18.98	Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca	
46.18.99	Mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca	
46.19.00	Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	1
46.19.01	Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	
46.19.02	Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	
46.19.03	Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno	
46.19.04	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
46.20.00	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MATERIE PRIME AGRICOLE E DI ANIMALI VIVI	1
46.21.00	Commercio all'ingrosso di cereali, tabacco grezzo, sementi e alimenti per il bestiame (mangimi)	1
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi	
46.21.20	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina, tabacco grezzo	1
46.21.21	Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo	
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina	
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante	
46.23.00	Commercio all'ingrosso di animali vivi	
46.24.00	Commercio all'ingrosso di pelli e cuoio	1
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)	
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria	
46.30.00	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO	1
46.31.00	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati	1
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati	
46.32.00	Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne	1
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata	
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria	
46.33.00	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili	1
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova	
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale	
46.34.00	Commercio all'ingrosso di bevande	1
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche	
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche	
46.35.00	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco	
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno	
46.37.00	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie	1
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè	
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie	
46.38.00	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi	1
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi	
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti	
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	
46.39.00	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco	1
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco	
46.40.00	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI DI CONSUMO FINALE	1
46.41.00	Commercio all'ingrosso di prodotti tessili	1
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti	
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria	
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili	
46.42.00	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature	1
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori	
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia	
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili	
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori	
46.43.00	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica	1
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video	
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)	
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica	
46.44.00	Commercio all'ingrosso di articoli di porcellana, di vetro e di prodotti per la pulizia	1
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria	
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana	
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia	
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame	
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici	
46.46.00	Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici	1
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali	
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico	
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici	
46.47.00	Commercio all'ingrosso di mobili, tappeti e articoli per l'illuminazione	1
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale	
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti	
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico	
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria	
46.49.00	Commercio all'ingrosso di altri beni di consumo	1
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria	
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali	
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli	
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)	
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca	
46.50.00	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE ICT	1
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software	
46.52.00	Commercio all'ingrosso apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e componenti elettronici	1
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici	
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati	
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici	
46.60.00	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI MACCHINARI, ATTREZZATURE E FORNITURE	1
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori	
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)	
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile	
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria	
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi	
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio	
46.69.00	Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature	1
46.69.10	Commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature di trasporto	1
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto	
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto	
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale	
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici	
46.69.90	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione	1
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico	
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico	
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi	
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici	
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca	
46.70.00	COMMERCIO ALL'INGROSSO SPECIALIZZATO DI ALTRI PRODOTTI	1
46.71.00	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento	
46.72.00	Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi	1
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati	
46.73.00	Commercio all'ingrosso di legname e di materiali da costruzione, apparecchi igienico-sanitari, vetro piano, vernici e colori	1
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale	
46.73.20	Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)	1
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum	
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)	
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi	
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione	
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano	
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici	
46.74.00	Commercio all'ingrosso di ferramenta, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento	1
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)	
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento	
46.75.00	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici	1
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura	
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria	
46.76.00	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi	1
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate	
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati	
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi	
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi nca	
46.77.00	Commercio all'ingrosso di rottami e cascami	1
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami)	
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato	
47.00.00	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	1
47.10.00	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI	1
47.11.00	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	1
47.11.10	Ipermercati	
47.11.20	Supermercati	
47.11.30	Discount di alimentari	
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati	
47.19.00	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
47.19.10	Grandi magazzini	
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici	
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari	
47.20.00	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	1
47.21.00	Commercio al dettaglio di frutta e verdura	1
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca	
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata	
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne	
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi	
47.24.00	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati	1
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane	
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria	
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande	
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)	
47.29.00	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	1
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari	
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto	
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici	
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca	
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	
47.40.00	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	1
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati	
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati	
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati	
47.50.00	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	1
47.51.00	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati	1
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa	
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria	
47.52.00	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati	1
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico	
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle	
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio	
47.53.00	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati	1
47.53.10	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine	1
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine	
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti	
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)	
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati	
47.59.00	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati	1
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa	
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame	
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione	
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico	
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza	
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti	
47.59.90	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico nca	1
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico	
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca	
47.60.00	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	1
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati	
47.62.00	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati	1
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati	
47.64.00	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati	1
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero	
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori	
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)	
47.70.00	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	1
47.71.00	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	1
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati	
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie	
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle	
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte	
47.72.00	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati	1
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio	
47.73.00	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati	1
47.73.10	Farmacie	
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica	
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati	
47.75.00	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati	1
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale	
47.75.20	Erboristerie	
47.76.00	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati	1
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante	
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici	
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria	
47.78.00	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati	1
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio	
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	
47.78.30	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria	1
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)	
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato	
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi	
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori	
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere	
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)	
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti	
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento	
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari	
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini	
47.78.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo	
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)	
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali	
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)	
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca	
47.79.00	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi	1
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano	
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato	
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati	
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)	
47.80.00	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE	1
47.81.00	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	1
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli	
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne	
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca	
47.82.00	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie	1
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento	
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie	
47.89.00	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti	1
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti	
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio	
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso	
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria	
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico	
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca	
47.90.00	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI	1
47.91.00	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet	1
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione	
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono	
47.99.00	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche o mercati	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)	
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici	
49.00.00	TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	1
49.10.00	Trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano)	
49.20.00	Trasporto ferroviario di merci	
49.30.00	ALTRI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI	1
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	
49.32.00	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente	1
49.32.10	Trasporto con taxi	
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	
49.39.00	Altri trasporti terrestri di passeggeri nca	1
49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano	
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca	
49.40.00	TRASPORTO DI MERCI SU STRADA E SERVIZI DI TRASLOCO	1
49.41.00	Trasporto di merci su strada	
49.42.00	Servizi di trasloco	
49.50.00	Trasporto mediante condotte	1
49.50.10	Trasporto mediante condotte di gas	
49.50.20	Trasporto mediante condotte di liquidi	
50.00.00	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	1
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri	
50.20.00	Trasporto marittimo e costiero di merci	
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)	
50.40.00	Trasporto di merci per vie d'acqua interne	
51.00.00	TRASPORTO AEREO	1
51.10.00	Trasporto aereo di passeggeri	1
51.10.10	Trasporto aereo di linea di passeggeri	
51.10.20	Trasporto aereo non di linea di passeggeri; voli charter	
51.20.00	TRASPORTO AEREO DI MERCI E TRASPORTO SPAZIALE	1
51.21.00	Trasporto aereo di merci	
51.22.00	Trasporto spaziale	
52.00.00	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	1
52.10.00	Magazzinaggio e custodia	1
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi	
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi	
52.20.00	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	1
52.21.00	Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri	1
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie	
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie	
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus	
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)	
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse	
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale	
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
52.22.00	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua	1
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione	
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua	
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo	
52.24.00	Movimentazione merci	1
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei	
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali	
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari	
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	
52.29.00	Altre attività di supporto connesse ai trasporti	1
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali	
52.29.20	Intermediari dei trasporti, servizi logistici	1
52.29.21	Intermediari dei trasporti	
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci	
53.00.00	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	1
53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale	
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale	
55.00.00	ALLOGGIO	1
55.10.00	Alberghi	
55.20.00	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	1
55.20.10	Villaggi turistici	
55.20.20	Ostelli della gioventù	
55.20.30	Rifugi di montagna	
55.20.40	Colonie marine e montane	
55.20.50	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole	1
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	
55.90.00	Altri alloggi	1
55.90.10	Gestione di vagoni letto	
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero	
56.00.00	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	1
56.10.00	Ristoranti e attività di ristorazione mobile	1
56.10.10	Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole	1
56.10.11	Ristorazione con somministrazione	
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
56.10.40	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti	1
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti	
56.10.42	Ristorazione ambulante	
56.10.50	Ristorazione su treni e navi	
56.20.00	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE	1
56.21.00	Catering per eventi, banqueting	
56.29.00	Mense e catering continuativo su base contrattuale	1
56.29.10	Mense	
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale	
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	
58.00.00	ATTIVITÀ EDITORIALI	1
58.10.00	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI	1
58.11.00	Edizione di libri	
58.12.00	Pubblicazione di elenchi e mailing list	1
58.12.01	Pubblicazione di elenchi	
58.12.02	Pubblicazione di mailing list	
58.13.00	Edizione di quotidiani	
58.14.00	Edizione di riviste e periodici	
58.19.00	Altre attività editoriali	
58.20.00	EDIZIONE DI SOFTWARE	1
58.21.00	Edizione di giochi per computer	
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)	
59.00.00	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	1
59.10.00	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI	1
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica	
59.20.00	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale	1
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore	
59.20.20	Edizione di musica stampata	
59.20.30	Studi di registrazione sonora	
60.00.00	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	1
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche	
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive	
61.00.00	TELECOMUNICAZIONI	1
61.10.00	Telecomunicazioni fisse	
61.20.00	Telecomunicazioni mobili	
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari	
61.90.00	Altre attività di telecomunicazione	1
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)	
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
61.90.90	Altre attività connesse alle telecomunicazioni	1
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati	
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca	
62.00.00	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	1
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione	
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)	
62.09.00	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	1
62.09.01	Configurazione di personal computer	
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca	
63.00.00	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	1
63.10.00	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB	1
63.11.00	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	1
63.11.10	Elaborazione dati	1
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)	
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati	
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)	
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)	
63.12.00	Portali web	
63.90.00	ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE	1
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa	
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca	
64.00.00	ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	1
64.10.00	INTERMEDIAZIONE MONETARIA	1
64.11.00	Attività della Banca Centrale	
64.19.00	Altre intermediazioni monetarie	1
64.19.10	Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali	
64.19.20	Fondi comuni di investimento monetario	
64.19.30	Istituti di moneta elettronica (Imel)	
64.19.40	Cassa Depositi e Prestiti	
64.20.00	Attività delle società di partecipazione (holding)	
64.30.00	Società fiduciarie, fondi e altre società simili	1
64.30.10	Fondi comuni di investimento (aperti e chiusi, immobiliari, di mercato mobiliare)	
64.30.20	Sicav (Società di investimento a capitale variabile)	
64.90.00	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	1
64.91.00	Leasing finanziario	
64.92.00	Altre attività creditizie	1
64.92.01	Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
64.92.09	Altre attività creditizie nca	
64.99.00	Altre attività di servizi finanziari nca (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1
64.99.10	Attività di intermediazione mobiliare	
64.99.20	Attività di factoring	
64.99.30	Attività di merchant bank	
64.99.40	Attività delle società veicolo	
64.99.50	Attività di intermediazione in cambi	
64.99.60	Altre intermediazioni finanziarie nca	
65.00.00	ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)	1
65.10.00	ASSICURAZIONI	1
65.11.00	Assicurazioni sulla vita	
65.12.00	Assicurazioni diverse da quelle sulla vita	
65.20.00	Attività di riassicurazione	
65.30.00	Fondi pensione	1
65.30.10	Attività dei fondi pensione aperti	
65.30.20	Attività dei fondi pensione negoziali	
65.30.30	Attività dei fondi pensione preesistenti	
66.00.00	ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE	1
66.10.00	ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	1
66.11.00	Amministrazione di mercati finanziari	
66.12.00	Attività di negoziazione di contratti relativi a titoli e merci	
66.19.00	Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1
66.19.10	Attività di gestione ed elaborazione di pagamenti tramite carta di credito	
66.19.20	Attività di promotori e mediatori finanziari	1
66.19.21	Promotori finanziari	
66.19.22	Agenti, mediatori e procacciatori in prodotti finanziari	
66.19.30	Attività delle società fiduciarie di amministrazione	
66.19.40	Attività di Bancoposta	
66.19.50	Servizi di trasferimento di denaro (money transfer)	
66.20.00	ATTIVITÀ AUSILIARIE DELLE ASSICURAZIONI E DEI FONDI PENSIONE	1
66.21.00	Attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni	
66.22.00	Attività degli agenti e broker delle assicurazioni	1
66.22.01	Broker di assicurazioni	
66.22.02	Agenti di assicurazioni	
66.22.03	Sub-agenti di assicurazioni	
66.22.04	Produttori, procacciatori ed altri intermediari delle assicurazioni	
66.29.00	Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione	1
66.29.01	Autorità centrali di vigilanza su assicurazioni e fondi pensione	
66.29.09	Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione nca	
66.30.00	Gestione di fondi comuni di investimento e dei fondi pensione	
68.00.00	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
68.10.00	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	
68.20.00	Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing	1
68.20.01	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	
68.20.02	Affitto di aziende	
68.30.00	ATTIVITÀ IMMOBILIARI PER CONTO TERZI	1
68.31.00	Attività di mediazione immobiliare	
68.32.00	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto terzi	
69.00.00	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ	1
69.10.00	Attività degli studi legali e notarili	1
69.10.10	Attività degli studi legali	
69.10.20	Attività degli studi notarili	
69.20.00	Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro	1
69.20.10	Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile	1
69.20.11	Servizi forniti da dottori commercialisti	
69.20.12	Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali	
69.20.13	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi	
69.20.14	Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf)	
69.20.15	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi	
69.20.20	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci	
69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro	
70.00.00	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	1
70.10.00	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)	
70.20.00	ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE	1
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione	
70.22.00	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	1
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale	
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	
71.00.00	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	1
71.10.00	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI	1
71.11.00	Attività degli studi di architettura	
71.12.00	Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici	1
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria	
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri	
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria	
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria	
71.20.00	Collaudi ed analisi tecniche	1
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
71.20.20	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi	1
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi	
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata	
72.00.00	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	1
72.10.00	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA	1
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	
72.19.00	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	1
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia	
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	
73.00.00	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	1
73.10.00	PUBBLICITÀ	1
73.11.00	Agenzie pubblicitarie	1
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie	
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari	
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione	
74.00.00	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1
74.10.00	Attività di design specializzate	1
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale	
74.10.20	Attività dei disegnatori grafici	1
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web	
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici	
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici	
74.10.90	Altre attività di design	
74.20.00	Attività fotografiche	1
74.20.10	Attività di riprese fotografiche	1
74.20.11	Attività di fotoreporter	
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia	
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche	
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa	
74.30.00	Traduzione e interpretariato	
74.90.00	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche nca	1
74.90.10	Consulenza agraria	1
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi	
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari	
74.90.20	Consulenza in materia di sicurezza	1
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza	
74.90.90	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca	1
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche	
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica nca	
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport	
74.90.99	Altre attività professionali nca	
75.00.00	Servizi veterinari	
77.00.00	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO	1
77.10.00	NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI	1
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	
77.12.00	Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti	
77.20.00	NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	1
77.21.00	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative	1
77.21.01	Noleggio di biciclette	
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)	
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative	
77.22.00	Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame	
77.29.00	Noleggio di altri beni per uso personale e domestico (escluse le attrezzature sportive e ricreative)	1
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario	
77.29.90	Noleggio di altri beni per uso personale e domestico nca (escluse le attrezzature sportive e ricreative)	
77.30.00	NOLEGGIO DI ALTRE MACCHINE, ATTREZZATURE E BENI MATERIALI	1
77.31.00	Noleggio di macchine e attrezzature agricole	
77.32.00	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile	
77.33.00	Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer)	
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale	
77.35.00	Noleggio di mezzi di trasporto aereo	
77.39.00	Noleggio di altre macchine, attrezzature e beni materiali nca	1
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	
77.39.90	Noleggio di altre macchine e attrezzature	1
77.39.91	Noleggio di container adibiti ad alloggi o ad uffici	
77.39.92	Noleggio di container per diverse modalità di trasporto	
77.39.93	Noleggio senza operatore di attrezzature di sollevamento e movimentazione merci: carrelli elevatori, pallet eccetera	
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi	
77.39.99	Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature nca	
77.40.00	Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright)	
78.00.00	ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE	1
78.10.00	Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale	
78.20.00	Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
78.30.00	Altre attività di fornitura e gestione di risorse umane (staff leasing)	
79.00.00	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE	1
79.10.00	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR	1
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio	
79.12.00	Attività dei tour operator	
79.90.00	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio	1
79.90.10	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio	1
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento	
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca	
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici	
80.00.00	SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	1
80.10.00	Servizi di vigilanza privata	
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza	
80.30.00	Servizi di investigazione privata	
81.00.00	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	1
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici	
81.20.00	ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE	1
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici	
81.22.00	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali	1
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie	
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali	
81.29.00	Altre attività di pulizia	1
81.29.10	Servizi di disinfestazione	
81.29.90	Attività di pulizia nca	1
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio	
81.29.99	Altre attività di pulizia nca	
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)	
82.00.00	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1
82.10.00	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO	1
82.11.00	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio; uffici-residence	1
82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	
82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence	
82.19.00	Servizi di fotocopiatrice, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio	1
82.19.01	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi	
82.19.09	Servizi di fotocopiatrice, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
82.20.00	Attività dei call center	
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere	
82.90.00	SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE NCA	1
82.91.00	Attività di agenzie di recupero crediti; agenzie di informazioni commerciali	1
82.91.10	Attività di agenzie di recupero crediti	
82.91.20	Agenzie di informazioni commerciali	
82.92.00	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi	1
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari	
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari	
82.99.00	Altri servizi di supporto alle imprese nca	1
82.99.10	Imprese di gestione esattoriale	
82.99.20	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste	
82.99.30	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche	
82.99.40	Richiesta certificati e disbrigo pratiche	
82.99.90	Altri servizi di sostegno alle imprese	1
82.99.91	Servizi di stenotipia	
82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese nca	
84.00.00	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1
84.10.00	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE	1
84.11.00	Attività generali di amministrazione pubblica	1
84.11.10	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali	
84.11.20	Attività di pianificazione generale e servizi statistici generali	
84.12.00	Regolamentazione delle attività relative alla fornitura di servizi di assistenza sanitaria, dell'istruzione, di servizi culturali e ad altri servizi sociali (esclusa l'assicurazione sociale obbligatoria)	1
84.12.10	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla sanità	
84.12.20	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti all'istruzione	
84.12.30	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente	
84.12.40	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti ai servizi ricreativi, culturali e sociali vari	
84.13.00	Regolamentazione delle attività che contribuiscono ad una più efficiente gestione delle attività economiche	1
84.13.10	Regolamentazione degli affari concernenti i combustibili e l'energia	
84.13.20	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti l'agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca	
84.13.30	Regolamentazione degli affari e dei servizi concernenti le industrie estrattive e le risorse minerarie (eccetto i combustibili) le industrie manifatturiere, le costruzioni e le opere pubbliche ad eccezione delle strade e opere per la navigazione	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
84.13.40	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti la costruzione di strade	
84.13.50	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti la costruzione di opere per la navigazione interna e marittima	
84.13.60	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti i trasporti e le comunicazioni	
84.13.70	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti il commercio interno	
84.13.80	Regolamentazione degli affari e servizi concernenti il turismo	
84.13.90	Regolamentazione di altri affari e servizi economici	
84.20.00	SERVIZI COLLETTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1
84.21.00	Affari esteri	
84.22.00	Difesa nazionale	
84.23.00	Giustizia ed attività giudiziarie	
84.24.00	Ordine pubblico e sicurezza nazionale	
84.25.00	Attività dei vigili del fuoco e della protezione civile	1
84.25.10	Attività dei vigili del fuoco	
84.25.20	Attività di protezione civile	
84.30.00	Assicurazione sociale obbligatoria	
85.00.00	ISTRUZIONE	1
85.10.00	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	
85.20.00	Istruzione primaria: scuole elementari	
85.30.00	ISTRUZIONE SECONDARIA	1
85.31.00	Istruzione secondaria di formazione generale	1
85.31.10	Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie	
85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei	
85.32.00	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica (istituti tecnici, professionali, artistici eccetera)	1
85.32.01	Scuole di vela e navigazione che rilasciano brevetti o patenti commerciali	
85.32.02	Scuole di volo che rilasciano brevetti o patenti commerciali	
85.32.03	Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman	
85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica	
85.40.00	ISTRUZIONE POST-SECONDARIA UNIVERSITARIA E NON UNIVERSITARIA	1
85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)	
85.42.00	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori	
85.50.00	ALTRI SERVIZI DI ISTRUZIONE	1
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi	
85.52.00	Formazione culturale	1
85.52.01	Corsi di danza	
85.52.09	Altra formazione culturale	
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
85.59.00	Servizi di istruzione nca	1
85.59.10	Università popolare	
85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	
85.59.30	Scuole e corsi di lingua	
85.59.90	Altri servizi di istruzione nca	
85.60.00	Attività di supporto all'istruzione	1
85.60.01	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico	
85.60.09	Altre attività di supporto all'istruzione	
86.00.00	ASSISTENZA SANITARIA	1
86.10.00	Servizi ospedalieri	1
86.10.10	Ospedali e case di cura generici	
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici	
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari	
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza	
86.20.00	SERVIZI DEGLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRICI	1
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale	
86.22.00	Studi medici specialistici e poliambulatori	1
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi	
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale	
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia	
86.22.04	Attività dei centri di dialisi	
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura	
86.22.06	Centri di medicina estetica	
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori	
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici	
86.90.00	Altri servizi di assistenza sanitaria	1
86.90.10	Laboratori di analisi cliniche, laboratori radiografici ed altri centri di diagnostica per immagini	1
86.90.11	Laboratori radiografici	
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche	
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi	
86.90.20	Attività paramediche indipendenti	1
86.90.21	Fisioterapia	
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti nca	
86.90.30	Attività svolta da psicologi	
86.90.40	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue, degli ambulatori tricologici e altri servizi sanitari nca	1
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici	
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca	
87.00.00	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	1
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	
88.00.00	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	1
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	
88.90.00	ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	1

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	
90.00.00	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	1
90.01.00	Rappresentazioni artistiche	1
90.01.01	Attività nel campo della recitazione	
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche	
90.02.00	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	1
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	
90.02.02	Attività nel campo della regia	
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche	
90.03.00	Creazioni artistiche e letterarie	1
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti	
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte	
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie	
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche	
91.00.00	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI	1
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi	
91.02.00	Attività di musei	
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili	
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali	
92.00.00	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	1
92.00.01	Ricevitorie del Lotto, SuperEnalotto, Totocalcio eccetera	
92.00.02	Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone	
92.00.09	Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse	
93.00.00	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	1
93.10.00	ATTIVITÀ SPORTIVE	1
93.11.00	Gestione di impianti sportivi	1
93.11.10	Gestione di stadi	
93.11.20	Gestione di piscine	
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti	
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca	
93.12.00	Attività di club sportivi	
93.13.00	Gestione di palestre	
93.19.00	Altre attività sportive	1
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi	
93.19.90	Attività sportive nca	1
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee	
93.19.92	Attività delle guide alpine	
93.19.99	Altre attività sportive nca	
93.20.00	ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO	1
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici	
93.29.00	Altre attività ricreative e di divertimento	1
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili	
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali	
93.29.30	Sale giochi e biliardi	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	
94.00.00	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	1
94.10.00	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE, DI DATORI DI LAVORO E PROFESSIONALI	1
94.11.00	Attività di organizzazione di datori di lavoro, federazioni di industria, commercio, artigianato e servizi, associazioni, unioni, federazioni fra istituzioni	
94.12.00	Attività di organizzazioni associative professionali	1
94.12.10	Attività di federazioni e consigli di ordini e collegi professionali	
94.12.20	Attività di associazioni professionali	
94.20.00	Attività dei sindacati di lavoratori dipendenti	
94.90.00	ATTIVITÀ DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	1
94.91.00	Attività delle organizzazioni religiose nell'esercizio del culto	
94.92.00	Attività dei partiti e delle associazioni politiche	
94.99.00	Attività di altre organizzazioni associative nca	1
94.99.10	Attività di organizzazioni per la tutela degli interessi e dei diritti dei cittadini	
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	
94.99.30	Attività di organizzazioni patriottiche e associazioni combattentistiche	
94.99.40	Attività di organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale	
94.99.50	Attività di organizzazioni per la filantropia	
94.99.60	Attività di organizzazioni per la promozione e la difesa degli animali e dell'ambiente	
94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca	
95.00.00	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	1
95.10.00	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	1
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche	
95.12.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per le comunicazioni	1
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari	
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni	
95.20.00	RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	1
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video	
95.22.00	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa e il giardinaggio	1
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa	
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio	
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili	
95.24.00	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria	1
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento	
95.24.02	Laboratori di tappezzeria	

COD_SETTORE	SETTORE	Macrocategoria
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli	
95.29.00	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa	1
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali	
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)	
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie	
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso	
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca	
96.00.00	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	1
96.01.00	Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia	1
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali	
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie	
96.02.00	Servizi degli acconciatori, manicure, pedicure e trattamenti estetici	1
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere	
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza	
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure	
96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse	
96.04.00	Servizi dei centri per il benessere fisico	1
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)	
96.04.20	Stabilimenti termali	
96.09.00	Attività di servizi per la persona nca	1
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage	
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing	
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro	
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)	
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie	
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca	
97.00.00	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	
98.00.00	PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	1
98.10.00	Produzione di beni indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	
98.20.00	Produzione di servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	
99.00.00	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. G07998

DGR 105/2020 intervento n. 2 - "Riqualificazione scogliere, realizzazione di pennelli e ripascimento del litorale di Fregene sud nel Comune di Fiumicino (RM)" - Disimpegno dell'importo di € 468.645,90 assunto sul capitolo U0000E42551 - Impegno di € 468.645,90 assunto sul capitolo U0000E42537 a favore del Comune di Fiumicino (cod. cred. 10757) - es. fin 2022

Oggetto: DGR 105/2020 intervento n. 2 – “Riqualificazione scogliere, realizzazione di pennelli e ripascimento del litorale di Fregene sud nel Comune di Fiumicino (RM)” – Disimpegno dell’importo di € 468.645,90 assunto sul capitolo U0000E42551 – Impegno di € 468.645,90 assunto sul capitolo U0000E42537 a favore del Comune di Fiumicino (cod. cred. 10757) – es. fin 2022;

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell’Area Difesa della Costa;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16 marzo 2021 con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” all’Ing. Wanda D’ERCOLE, Direttore della Direzione Generale

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G00129 del 12/01/2022 con il quale è stato conferito l’incarico ad interim di Dirigente dell’Area “Difesa della Costa” all’arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20/04/2021, n. 206, concernente “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi

al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279, concernente “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” pubblicato sulla G.U. n. 129 del 31 maggio 2021, integrato con le correzioni apportate dall'avviso di rettifica pubblicato in G.U. n. 130 del 01 giugno 2021;

TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto è eseguito dalla Regione Lazio, competente per territorio, ai sensi dell'art. 89, co. 1, lett. h) del Decreto Legislativo n. 112 del 1998, con il quale sono stati conferiti alla Regione le funzioni di programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri;

PREMESSO che:

- Alcuni tratti del litorale laziale sono oggetto di intensi e persistenti fenomeni di erosione costiera che pregiudicano la stabilità e funzionalità delle infrastrutture, delle attività turistiche e degli ambiti naturali ad elevata valenza ambientale;
- In particolare, la forte ondata di maltempo del mese di Novembre 2019 che ha colpito tutto il territorio laziale e i conseguenti danni arrecati anche alle infrastrutture sulla costa hanno portato la Regione Lazio a decretare lo stato di calamità naturale;
- che con DGR n. 105 del 17 marzo 2020 è stato approvato il “Programma di interventi finalizzati alla tutela della costa”;
- l'intervento in oggetto rientra in detto programma di investimenti ex DGR 105/2020 per un importo lordo complessivo di € 1.133.145,90, al riguardo si precisa che:
 - con nota n. 72113/2020 acquisita in atti con prot. n. 481482 del 01/06/2020, il Comune di Fiumicino ha avanzato la proposta di scissione dell'importo finanziato con DGR 105/2020 al fine di fronteggiare le emergenze presenti nel tratto di litorale di Fregene sud, per un importo complessivo di € 600.000,00 da erogarsi al Comune medesimo;
 - con nota n. 485769 del 03/06/2020, vista l'importanza degli interventi rappresentati nella nota di cui sopra, volti ad eliminare l'attuale stato di pericolosità, la Direzione Regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” ha autorizzato il Comune di Fiumicino ad avviare l'attuazione degli interventi di ripascimento e bonifica da effettuarsi nel Litorale di Fregene sud nel comune di Fiumicino per un importo massimo di € 600.000,00;
 - a fronte del finanziamento previsto con DGR 105/2020 di € 1.133.145,90 e a seguito dello scorporo effettuato, residuano € 533.145,90 per la realizzazione delle opere da effettuarsi a cura della Regione Lazio;
 - nel medesimo sito, a cura del Comune di Fiumicino, è previsto un intervento di difesa della costa mediante la messa in opera di scogliera sommersa e pennelli, riguardo al quale è stata inizialmente riscontrata una sovrapposizione con l'intervento regionale in oggetto;

- al fine del coordinamento e della predisposizione di una progettazione unitaria propedeutica alla conclusione degli interventi stessi con la realizzazione di una barriera soffolta e di scogliere a pennelli nell'area del litorale di Fregene Sud è stata effettuata una verifica istruttoria a cura dell'Amministrazione Regionale e del Comune di Fiumicino, Stazione appaltanti dei rispettivi interventi;
- con prot.n. 187064 del Comune di Fiumicino in data 10/11/2021 è stato consegnato dalle soc. Modimar srl e Interprogetti srl, rispettivamente incaricati della progettazione dalla Regione Lazio e dal Comune di Fiumicino, il Progetto Definitivo Unico che racchiude il progetto integrato dei 2 interventi per la difesa della costa di Fregene sud;
- la presente proposta progettuale, afferente alla Regione Lazio, è complementare e perfettamente integrata a quella di competenza del Comune di Fiumicino, costituendo le due parti una progettazione unitaria dell'intervento di difesa della costa in Loc. Fregene Sud nel Comune di Fiumicino;
- che con nota prot.n. 86022/2022, acquisita in atti con prot. n. 379330 del 15/04/2022, il Comune di Fiumicino ha manifestato, tra l'altro, la disponibilità a procedere all'unificazione del progetto "comunale" con quello "regionale" dei pennelli, per una gestione unitaria dell'esecuzione;
- Con Determina n. G06325 del 20/05/2022 sono stati approvati gli elaborati tecnici del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento n. 2 ex DGR 105/2020 da realizzarsi nel Comune di Fiumicino – Litorale di Fregene sud denominato "Riqualificazione scogliere, realizzazione di pennelli e ripascimento", relativamente all'intervento di competenza regionale;

CONSIDERATO che i fondi a copertura dell'intervento n. 2 – "Riqualificazione scogliere, realizzazione di pennelli e ripascimento del litorale di Fregene sud nel Comune di Fiumicino (RM)" sono stati assunti con determinazione G15668 del 17/12/2020 sul capitolo U0000E42551 - missione 09 - Programma 01 – Piano dei conti finanziario 2.02.03.06 che risultano avere un piano dei conti finanziario errato per l'intervento di cui all'oggetto, come di seguito specificato:

OGGETTO	IMPORTI	Cod. Cred	Det. di impegno
Lavori	€ 429.440,00	3805	G15668 del 17/12/2020
Imprevisti (IVA compresa)	€ 21.472,00	3805	G15668 del 17/12/2020
Spese tecniche per PROG.ESEC,DL,CSP,COLL (compresa IVA e INARCASSA)	€ 64.000,00	57750	G11734 del 12/10/2020
Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,750%) - € 6.160,00	€ 3.150,92	176734	G15668 del 17/12/2020
	€ 1.504,54 (di cui € 888,54 a seguito dell'applicazione dell'art. 383 septies, comma 1)	176734	G15668 del 17/12/2020
	€ 1.504,54 (di cui € 888,54 a seguito dell'applicazione dell'art. 383 septies, comma 1)	176734	G15668 del 17/12/2020
Spese Tecniche per eventuali accertamenti ed indagini di campo (compresa IVA)	€ 11.573,90	3805	G15668 del 17/12/2020
Contributo ANAC stazione appaltante	€ 500,00	Non impegnato ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. del 19/05/2020, n. 34	
TOTALE	€ 533.145,90		

CONSIDERATO che la spesa per l'incarico di progettazione per € 64.000,00 di cui alla determinazione G11734 del 12/10/2020 assunta a favore della soc. MODIMAR srl (cod. cred. 57750), resta in carico alla Regione Lazio;

RITENUTO necessario disimpegnare la somma complessiva di € 468.645,90, assunta con determinazione G15668 del 17/12/2020 sul capitolo U0000E42551, come di seguito specificato:

Oggetto	Cod cred	Numero impegno	importo
lavori	3805	18051/2022 (ex imp 19819/2021)	429.440,00
imprevisti	3805	18052/2022 (ex imp 19820/2021)	21.472,00
Spese Tecniche per eventuali accertamenti ed indagini di campo	3805	18053/2022 (ex imp 19821/2021)	11.573,90
incentivi	176734	18054/2022(ex imp 19822/2021)	3.150,92
incentivi	176734	18055/2022 (ex imp 19823/2021)	1.504,54
incentivi	176734	18056/2022 (ex imp 19824/2021)	1.504,54
TOTALE DISIMPEGNO			468.645,90

RITENUTO necessario, inoltre cancellare per insussistenza la somma complessiva di € 6.160,00 dagli accertamenti attribuiti al “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734) così suddivisa:

- Accertamento n 22365/2020 di € € 3.150,92 sul capitolo E0000341559 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734);
- Accertamento n 22366/2020 di € 1.504,54 sul capitolo E0000341562 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734);
- Accertamento n 22367/2020 di € 1.504,54 sul capitolo E0000341563 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734);

RITENUTO, altresì necessario, contestualmente al disimpegno, impegnare la medesima somma di € 468.645,90 sul capitolo U0000E42537 – missione 09 Programma 01 – piano dei conti finanziario 2.03.01.02 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali a favore del Comune di Fiumicino (cod. cred. 10757) in qualità di nuovo soggetto attuatore della parte, precedentemente di competenza regionale, dell'intervento n. 2 di cui alla DGR 105/2020 “Riqualificazione scogliere, realizzazione di pennelli e ripascimento – Litorale di Fregene sud nel Comune di Fiumicino”;

ATTESO che le obbligazioni avranno scadenza negli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

Ai sensi delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disimpegnare la somma complessiva di € 468.645,90, assunta con determinazione G15668 del 17/12/2020 sul capitolo U0000E42551, come di seguito specificato;

Oggetto	Cod cred	Numero impegno	importo
lavori	3805	18051/2022 (ex imp 19819/2021)	429.440,00
imprevisti	3805	18052/2022 (ex imp 19820/2021)	21.472,00
Spese Tecniche per eventuali accertamenti ed indagini di campo	3805	18053/2022 (ex imp 19821/2021)	11.573,90
incentivi	176734	18054/2022(ex imp 19822/2021)	3.150,92
incentivi	176734	18055/2022 (ex imp 19823/2021)	1.504,54
incentivi	176734	18056/2022 (ex imp 19824/2021)	1.504,54
TOTALE DISIMPEGNO			468.645,90

2. di cancellare per insussistenza la somma complessiva di € 6.160,00 dagli accertamenti attribuiti al “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734) così suddivisa:
 - Accertamento n 22365/2020 di € € 3.150,92 sul capitolo E0000341559 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734);
 - Accertamento n 22366/2020 di € 1.504,54 sul capitolo E0000341562 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734);
 - Accertamento n 22367/2020 di € 1.504,54 sul capitolo E0000341563 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. Cred. 176734);

3. impegnare la medesima somma di € 468.645,90 sul capitolo U0000E42537 – missione 09 Programma 01 – piano dei conti finanziario 2.03.01.02 - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali a favore del Comune di Fiumicino (cod. cred. 10757) in qualità di nuovo soggetto attuatore della parte, precedentemente di competenza regionale, dell'intervento n. 2 di cui alla DGR 105/2020 "Riqualificazione scogliere, realizzazione di pennelli e ripascimento – Litorale di Fregene sud nel Comune di Fiumicino";
4. che le obbligazioni avranno scadenza negli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE ad interim

Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08072

Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Approvazione del progetto esecutivo degli arredi ed attrezzature sanitarie per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, CUP F78I18000070008.

Oggetto: Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Approvazione del progetto esecutivo degli arredi ed attrezzature sanitarie per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, CUP F78I18000070008.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 concernente: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 16 marzo 2021, n° 138, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole e i successivi atti di conferma;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subito ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento;

ATTESO che la Regione Lazio, al fine di fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito

nel Comune di Amatrice all'interno del medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 del Commissario straordinario del governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento per la ricostruzione dell'ospedale nel Comune di Amatrice per un importo complessivo di € 15.300.000,00;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 giugno 2018, concernente "Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione della progettazione dell'intervento di ricostruzione.";

CONSIDERATO che con la citata D.G.R. n. 256/2018 è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per l'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice e ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 63 del 6/09/2018, il Presidente della Regione Lazio, Vice Commissario alla ricostruzione, è stato delegato all'approvazione del progetto per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

VISTA la determinazione n. G07464 del 11/06/2018 con la quale l'ing. Pasquale De Pasca, funzionario dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che la copertura del finanziamento complessivo, a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 90/2020, per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice risulta pari ad € 27.643.834,61, risulta così ripartito:

- € 11.643.834,61 a valere su un nuovo capitolo di prossima istituzione in gemmazione al capitolo H22103 del bilancio della Regione Lazio annualità 2021-2022;
- € 6.000.000,00 con il contributo del Ministero Federale dell'Ambiente, della Tutela della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);
- € 11.500.000,00 con fondi di cui all'art. 4, decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ("Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), assegnati con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 56/2018, registrata il 14/05/2018 al n. 1031 (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia) ed integrato con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 109/2020 allegato 1;

RICHIAMATO il Decreto dirigenziale n. A01412 del 21/10/2020 dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio concernente: "Decreto di concessione del contributo per l'intervento di "Nuova costruzione dell'Ospedale Grifoni" di Amatrice (RI) ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018. Codice opera OOPP_M_002_2017.CUP:F78118000070008", con il quale si concede, previa richiesta al Commissario Straordinario per la ricostruzione, il contributo pari ad € 10.000.000,00 come riportato nel quadro economico approvato con determinazione n. G08644 del 22/07/2020;

VISTA la determinazione n. G10374 del 30/07/2021 con la quale è stata impegnata la somma di € 11.643.834,61 a favore del Consorzio Stabile Rennova (cod. cred. 208744) con sede in Viale Giovanni XXIII n.19 – 67100 L'Aquila - P.IVA 01781710668, in qualità sul Capitolo di spesa U0000H22559 missione 13 Programma 05 - Piano dei Conti Finanziario 2.03.01.02, come di seguito riportato:

- € 1.000.000,00 esercizio finanziario 2021;
- € 10.643.834,61 esercizio finanziario 2022;

VISTA la determinazione n. G08644 del 22/07/2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco, per i lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: OOPP_M_002_2017;

PRESO ATTO, altresì, che tra le somme a disposizione del quadro tecnico economico è ricompresa la voce per arredi ed attrezzature per un importo di € 2.790.000,00 oltre IVA;

TENUTO CONTO che i lavori per la realizzazione dell'ospedale di Amatrice sono iniziati in data 9/11/2020 e sono tutt'ora in corso;

VISTA la determinazione n. G01687 del 18/02/2021 concernente: “Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva degli arredi ed attrezzature sanitarie, relativi all'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, allo studio Valle 3.0 S.R.L. CUP F78I18000070008 - CIG 863651232A”;

PRESO ATTO che con determinazione n. G02206 del 2/3/2021 è stato affidato alla Società Valle 3.0 S.R.L. - P.IVA IT13586051008, il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva degli arredi ed attrezzature sanitarie per la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice (RI);

VISTO il Progetto Esecutivo, afferente all'intervento in oggetto, acquisito agli atti dal RUP con prot. n. 0971391 del 25/11/2021, successivamente integrato in data 7/03/2022 prot.n. 0228743, che si compone dei seguenti elaborati:

SA_AM_ES_GEN_EEL_01_00 Elenco Elaborati
 SA_AM_ES_GEN_RTG_01_00 Relazione Generale
 SA_AM_ES_GEN_CSA_01_00 Capitolato speciale d'Appalto
 SA_AM_ES_ARR_ELG_01_00 Elenco arredi e attrezzature
 SA_AM_ES_ARR_ELA_01_00 Elenco arredi e attrezzature Room by Room
 SA_AM_ES_ARR_PIF_P-1_00 Pianta Piano interrato
 SA_AM_ES_ARR_PIF_P0_00 Pianta Piano Terra
 SA_AM_ES_ARR_PIF_P1_00 Pianta Piano Primo
 SA_AM_ES_ARR_PIF_P2_00 Pianta Piano Secondo
 SA_AM_ES_ARR_PIF_P3_00 Pianta Piano Terzo
 SA_AM_ES_ARR_PAR_P-1_01_00 Piano interrato-Pianta Morgue
 SA_AM_ES_ARR_PAR_P-1_02_00 Piano interrato-Pianta Servizi di supporto
 SA_AM_ES_ARR_PAR_P0_01_00 Piano terra-Pianta Diagnostica per Immagini
 SA_AM_ES_ARR_PAR_P0_02_00 Piano terra-Pianta Ambulatori e Accoglienza
 SA_AM_ES_ARR_PAR_P1_01_00 Piano primo-Pianta Pianta Formazione e Amministrazione
 SA_AM_ES_ARR_PAR_P1_02_00 Piano primo-Pianta Pianta Degenze
 SA_AM_ES_ARR_PAR_P2_01_00 Piano secondo-Pianta Laboratori, Centro prelievi e caffetteria
 SA_AM_ES_ARR_PAR_P2_02_00 Piano secondo-Pianta Pronto Soccorso
 SA_AM_ES_ARR_PAR_P3_00 Piano Terzo- Pianta Blocco Operatorio
 SA_AM_ES_ARR_ABA_01_00 Abaco banconi
 SA_AM_ES_ARR_DET_01_00 Tipologico Degenza e WC
 SA_AM_ES_ARR_DET_02_00 Sale operatorie-dettaglio
 SA_AM_ES_EEC_CMA_01_00 Computo Metrico Estimativo
 SA_AM_ES_EEC_EPU_01_00 Elenco Prezzi Unitari
 SA_AM_ES_EEC_OFF_01_00 Offerte

Integrazione progetto (che sostituiscono le tavole corrispondenti della precedente consegna):

SA_AM_ES_GEN_EEL_01_01 elenco elaborati
 SA_AM_ES_ARR_CMA_01_01 Computo metrico estimativo
 SA_AM_ES_ARR_EPU_01_01 Elenco prezzi unitari
 SA_AM_ES_GEN_CSA_01_01 Capitolato speciale d'appalto

VISTA la nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, prot. n. 477853 del 16/05/2022, con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del progetto esecutivo alla ASL di Rieti, degli arredi ed attrezzature sanitarie relativi all'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018;

VISTA la nota della ASL di Rieti prot. n. 581358 del 13/06/2022, con la quale si approvano gli elaborati della progettazione esecutiva al fine delle successive determinazioni di gara;

RITENUTO, quindi, procedere all'approvazione del progetto esecutivo degli arredi ed attrezzature sanitarie per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, che prevede i seguenti importi relativi ai lotti A,B,C, e D come meglio specificato nella sottostante tabella:

DESCRIZIONE LOTTI FORNITURE E ARREDI	IMPORTO
LOTTO A – ARREDO SANITARIO E AMMINISTRATIVO	768.441,93 €
LOTTO B – ARREDO TECNICO DA LABORATORIO	59.909,00 €
LOTTO C – ATTREZZATURE MOBILI E ACCESSORIE E APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	2.572.594,45 €
LOTTO D – COMPLETAMENTO SALE OPERATORIE	199.713,23 €
TOTALE COMPLESSIVO LOTTI	3.600.658,61 €

PRESO ATTO che l'importo complessivo delle forniture per i lotti B e C è pari ad € 2.632.503,45 oltre IVA e precisamente il lotto B - ARREDO TECNICO DA LABORATORIO € 59.909,00 lotto C- ATTREZZATURE MOBILI E ACCESSORIE E APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI € 2.572.594,45;

PRESO ATTO, altresì, che l'importo complessivo delle forniture per i lotti A e D è pari ad € 968.155,16 oltre IVA e precisamente lotto A- ARREDO SANITARIO E AMMINISTRATIVO € 768.441,93 lotto D COMPLETAMENTO SALE OPERATORIE € 199.713,23;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm., degli arredi ed attrezzature sanitarie per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018, di importo complessivo di € 3.600.658,61, redatto dallo studio Valle 3.0 e costituito dagli elaborati elencati in premessa che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che l'importo complessivo delle forniture per i lotti B e C è pari ad € 2.632.503,45 oltre IVA e precisamente il lotto B - ARREDO TECNICO DA LABORATORIO € 59.909,00 lotto C- ATTREZZATURE MOBILI E ACCESSORIE E APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI € 2.572.594,45;
3. di dare atto, altresì, che l'importo complessivo delle forniture per i lotti A e D è pari ad € 968.155,16 oltre IVA e precisamente lotto A- ARREDO SANITARIO E AMMINISTRATIVO € 768.441,93 lotto D COMPLETAMENTO SALE OPERATORIE € 199.713,23;
4. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it. nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione dall'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08143

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". OCDPC 850/2022. Contributi alle attività economiche e produttive ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione a SALDO della ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO, come da Ordinanza del Sindaco del Comune di Carpineto Romano (RM) n. 16 del 10/06/2022.

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. OCDPC 850/2022. Contributi alle attività economiche e produttive ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019.

Approvazione rendicontazione a SALDO della ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO, come da Ordinanza del Sindaco del Comune di Carpineto Romano (RM) n. 16 del 10/06/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive a Tiziana Petucci;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021 con cui si è provveduto, tra l'altro, alla riorganizzazione delle strutture nonché a modificare la denominazione della Direzione in “Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca”;
- l'Atto di organizzazione n. G10833 del 15/09/2021 con cui si è provveduto alla riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

PRESO ATTO che, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

CONSIDERATO che, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal decreto commissariale R00129 del 05/06/2019, il Soggetto Attuatore può avvalersi, quali Soggetti Istruttori, del supporto dei Comuni presso i quali sono siti gli immobili delle attività economiche e produttive per i quali è stato chiesto un contributo,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 co. 3 lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, sia per l'espletamento delle attività istruttorie, attuative ed esecutive, sia per le verifiche in loco previste dalle linee guida approvate con Decreto Commissariale n. R00128 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, con il medesimo decreto di cui sopra, il Commissario Delegato ha nominato il Direttore pro tempore della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che, con Decreto n. A00001 del 03/07/2019, il Soggetto Attuatore ha nominato il Comune di CARPINETO ROMANO quale Soggetto Istruttore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto n. A00039 del 05/07/2019, con il quale il Soggetto Attuatore ha approvato le Modalità Operative, per i Soggetti Istruttori, per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

VISTI inoltre:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, con la quale è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- la legge 159 del 27 novembre 2020, con la quale lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è stato prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018.”*, entrata in vigore in data 18.02.2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, con la quale, a seguito della conclusione dello Stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 per gli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, viene disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi emergenziali richiamati;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G03363 del 22 marzo 2022 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile il soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 ha:

- preso atto della ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 ed ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019;
- dato atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca provvede alla istruttoria delle istanze relative di propria pertinenza, che con il presente atto si intendono trasferite allo stesso, come già precedentemente assegnate in qualità di Soggetto Attuatore;
- previsto che il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, per le attività istruttoria si possa avvalere degli Enti nel cui territorio sono presenti le attività produttive beneficiarie del contributo ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 o dei finanziamenti ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019, già nominati dallo stesso quali Soggetti Istruttori;
- fatto proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, che si intendono interamente richiamate, con riferimento ai contributi alle attività produttive per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione, fatte salve successive indicazioni del Soggetto responsabile del completamento degli interventi;
- dato atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato, dal Soggetto Attuatore e dai Soggetti Istruttori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

PRESO ATTO che:

- il Soggetto Istruttore, con Ordinanza n. 21 del 16/08/2019 ha approvato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018, dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 nonché nel rispetto di quanto previsto nei Decreti Commissariali n. R00068 del 19/04/2019, R00128 del 05/06/2019 e nei Decreti del Soggetto Attuatore n. A00001 del 03/07/2019 e n. A00039 del 05/07/2019, gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra;
- nella predetta Ordinanza, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto alla ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO un importo massimo ammissibile di € 14.919,68;
- il Soggetto Attuatore, con Decreto n. A00104 del 10/09/2019 ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dal Soggetto Istruttore con Ordinanza n. 21/2019;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00210 del 25/09/2019 (pubblicato sul S.O. n.2 del BURL n. 79 del 01/10/2019) ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il suddetto decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1° agosto 2019, ai sensi del quale *“la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo”*;
- successivamente alla pubblicazione sul BURL del suddetto decreto del Commissario e alla comunicazione dello stesso congiuntamente agli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi con nota prot. 1773 del 01/10/2019, il Soggetto Attuatore, in data 09/10/2019 prot. n. 1814, ha notificato al Rappresentante Legale del Comune di CARPINETO ROMANO, in qualità di

Soggetto Istruttore, gli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi;

- successivamente alla predetta comunicazione il Soggetto Istruttore in data 18/10/2019 ha comunicato al Sig. STELLA FABIO, in qualità di rappresentante legale della ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO, l'ammissione al contributo per un importo massimo concedibile di € 14.919,68;

CONSIDERATO CHE, dalla documentazione prodotta dalla ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO risultano:

- Giustificativi di spesa relativi a costi sostenuti ed ammissibili per complessivi € 14.600,00 (IVA esclusa);
- Indennizzi assicurativi relativi ai danni presentati nella domanda di accesso al presente finanziamento per € 0,00;
- Altri contributi assegnati da Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità per € 0,00;
- Premi assicurativi relativi all'immobile oggetto del presente finanziamento corrisposti dall'istante nell'ultimo quinquennio per € 0,00;

e pertanto il finanziamento riconoscibile, ai sensi dei criteri e delle percentuali di cui agli artt. 4 e 5 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, è pari ad € 7.300,00;

RILEVATO che, relativamente all'importo assegnato con il Decreto n. R00210 del 25 settembre 2019, risulta una economia di € 7.619,68;

DATO ATTO che, relativamente alla domanda, presentata dal Sig. STELLA FABIO e secondo quanto attestato nell'Ordinanza n. 16 del 10/06/2022:

- ricorrono i presupposti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2 delle Modalità Operative (allegato B al Decreto n. A00039/2019);
- risulta l'attestazione del beneficiario in merito alla sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- i beni ammessi al contributo sono conformi a quanto previsto dal paragrafo 2 delle Modalità Operative;
- è stata accertata la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dal beneficiario in sede di domanda;
- è stata accertata l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata dal beneficiario, anche con verifiche in loco, come previsto dal paragrafo 5 delle Modalità Operative;
- la documentazione giustificativa della spesa è conforme a quanto prescritto dal paragrafo 5 delle Modalità Operative;
- la spesa sostenuta è da considerarsi congrua;
- sono state rispettate le tempistiche per la conclusione degli interventi e la presentazione della documentazione giustificativa della spesa;

CONSIDERATO che, a seguito delle verifiche di cui sopra, il Soggetto Istruttore non ha riscontrato irregolarità;

PRESO ATTO che il decreto del Commissario delegato n. R00128 del 05/06/2019, all'allegato 4

paragrafo 7, punto 2) prevede che il Soggetto Attuatore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 10% delle domande ammissibili ai contributi, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, nonché accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata;

CONSIDERATO che dal Verbale del 21/04/2020, in atti conservato, la ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO non è oggetto di campionamento;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione della rendicontazione effettuata dal Soggetto Istruttore, così come da Ordinanza n. 16 del 10/06/2022, fatta comunque salva la possibilità di procedere in tempi successivi, ad una verifica, anche con sopralluogo, e, in caso di irregolarità, di adottare i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa la revoca parziale o totale del contributo;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante della presente determinazione:

- di prendere atto della documentazione, trasmessa dal Comune di CARPINETO ROMANO, relativa al SALDO della Ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta dal Comune di CARPINETO ROMANO, per un importo totale di spese ammissibili pari a € 14.600,00 (IVA esclusa);
- di dare atto, quindi, che alla ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO, viene riconosciuto il contributo di € 7.300,00, relativo al SALDO, determinato come indicato nelle premesse, che verrà successivamente erogato;
- di rilevare che, relativamente all'importo assegnato con il Decreto n. R00210 del 25 settembre 2019, risultano economie di € 7.619,68;
- di trasmettere, in originale, al soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018, unitamente all'Ordinanza n. 16 del 10/06/2022 del Soggetto Istruttore;
- di richiedere al soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 la liquidazione dell'importo relativo al SALDO alla ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO, pari a € 7.300,00;
- dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia;
- di fare salva la possibilità di effettuare ulteriori e più approfondite verifiche sull'istruttoria svolta dal Comune di CARPINETO ROMANO e, in caso di accertate irregolarità, procedere alla revoca totale o parziale dell'importo riconosciuto alla ditta FALEGNAMERIA STELLA FABIO.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08144

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". OCDPC 850/2022. Contributi alle attività economiche e produttive ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione a SALDO della ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO, come da Ordinanza del Sindaco del Comune di Pontinia (LT) n. 12 del 10/05/2022.

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. OCDPC 850/2022. Contributi alle attività economiche e produttive ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019.

Approvazione rendicontazione a SALDO della ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO, come da Ordinanza del Sindaco del Comune di Pontinia (LT) n. 12 del 10/05/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive a Tiziana Petucci;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021 con cui si è provveduto, tra l'altro, alla riorganizzazione delle strutture nonché a modificare la denominazione della Direzione in “Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca”;
- l'Atto di organizzazione n. G10833 del 15/09/2021 con cui si è provveduto alla riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

PRESO ATTO che, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie

Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

CONSIDERATO che, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dal decreto commissariale R00129 del 05/06/2019, il Soggetto Attuatore può avvalersi, quali Soggetti Istruttori, del supporto dei Comuni presso i quali sono siti gli immobili delle attività economiche e produttive per i quali è stato chiesto un contributo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 co. 3 lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del DPCM

del 27/02/2019, sia per l'espletamento delle attività istruttorie, attuative ed esecutive, sia per le verifiche in loco previste dalle linee guida approvate con Decreto Commissariale n. R00128 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, con il medesimo decreto di cui sopra, il Commissario Delegato ha nominato il Direttore pro tempore della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che, con Decreto n. A00001 del 03/07/2019, il Soggetto Attuatore ha nominato il Comune di PONTINIA quale Soggetto Istruttore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto n. A00039 del 05/07/2019, con il quale il Soggetto Attuatore ha approvato le Modalità Operative, per i Soggetti Istruttori, per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

VISTI inoltre:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, con la quale è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- la legge 159 del 27 novembre 2020, con la quale lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è stato prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018.”*, entrata in vigore in data 18.02.2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, con la quale, a seguito della conclusione dello Stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 per gli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, viene disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi emergenziali richiamati;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G03363 del 22 marzo 2022 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile il soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 ha:

- preso atto della ricognizione effettuata sullo stato degli interventi finanziati e ad oggi pendenti, relativi alle istanze delle attività produttive ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 ed ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019;
- dato atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca provvede alla istruttoria delle istanze relative di propria pertinenza, che con il presente atto si intendono trasferite allo stesso, come già precedentemente assegnate in qualità di Soggetto Attuatore;
- previsto che il Direttore pro tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, per le attività istruttorie si possa avvalere degli Enti nel cui territorio sono presenti le attività produttive beneficiarie del contributo ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'OCDPC 558/2018 o dei finanziamenti ex artt. 4 e 5 del DPCM 27.02.2019, già nominati dallo stesso quali Soggetti Istruttori;
- fatto proprie le linee guida approvate con Decreto del Commissario Delegato n. R00128 del 5 giugno 2019, che si intendono interamente richiamate, con riferimento ai contributi alle attività produttive per quanto concerne le attività istruttorie e relative alla successiva liquidazione, fatte salve successive indicazioni del Soggetto responsabile del completamento degli interventi;
- dato atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato, dal Soggetto Attuatore e dai Soggetti Istruttori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

PRESO ATTO che:

- il Soggetto Istruttore, con Ordinanza n. 14/2019 ha approvato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018, dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 nonché nel rispetto di quanto previsto nei Decreti Commissariali n. R00068 del 19/04/2019, R00128 del 05/06/2019 e nei Decreti del Soggetto Attuatore n. A00001 del 03/07/2019 e n. A00039 del 05/07/2019, gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra;
- nella predetta Ordinanza, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto alla ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO un importo massimo ammissibile di € 33.512,00;
- il Soggetto Attuatore, con Decreto n. A00110 del 13/09/2019 ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dal Soggetto Istruttore con Ordinanza n. 14/2019;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00210 del 25/09/2019 (pubblicato sul S.O. n.2 del BURL n. 79 del 01/10/2019) ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il suddetto decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1° agosto 2019, ai sensi del quale *“la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo”*;
- successivamente alla pubblicazione sul BURL del suddetto decreto del Commissario e alla comunicazione dello stesso congiuntamente agli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi con nota prot. 1773 del 01/10/2019, il Soggetto Attuatore, in data 09/10/2019 prot. n. 1814, ha notificato al Rappresentante Legale del Comune di PONTINIA, in qualità di Soggetto

Istruttore, gli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi;

- successivamente alla predetta comunicazione il Soggetto Istruttore in data 10/10/2019, con pec ha comunicato al Sig. MASTRODOMENICO FRANCESCO, in qualità di rappresentate legale della ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO, l'ammissione al contributo per un importo massimo concedibile di € 33.512,00;

CONSIDERATO CHE, dalla documentazione prodotta dalla ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO risultano:

- Giustificativi di spesa relativi a costi sostenuti ed ammissibili per complessivi € 33.000,00 (IVA esclusa);
- Indennizzi assicurativi relativi ai danni presentati nella domanda di accesso al presente finanziamento per € 0,00;
- Altri contributi assegnati da Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità per € 0,00;
- Premi assicurativi relativi all'immobile oggetto del presente finanziamento corrisposti dall'istante nell'ultimo quinquennio per € 0,00;

e pertanto il finanziamento riconoscibile, ai sensi dei criteri e delle percentuali di cui agli artt. 4 e 5 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, è pari ad € 16.500,00;

RILEVATO che, relativamente all'importo assegnato con il Decreto n. R00210 del 25 settembre 2019, risulta una economia di € 17.012,00;

DATO ATTO che, relativamente alla domanda, presentata dal Sig. MASTRODOMENICO FRANCESCO e secondo quanto attestato nell' Ordinanza n. 12 del 10/05/2022:

- ricorrono i presupposti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2 delle Modalità Operative (allegato B al Decreto n. A00039/2019);
- risulta l'attestazione del beneficiario in merito alla sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- i beni ammessi al contributo sono conformi a quanto previsto dal paragrafo 2 delle Modalità Operative;
- è stata accertata la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dal beneficiario in sede di domanda;
- è stata accertata l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata dal beneficiario, anche con verifiche in loco, come previsto dal paragrafo 5 delle Modalità Operative;
- la documentazione giustificativa della spesa è conforme a quanto prescritto dal paragrafo 5 delle Modalità Operative;
- la spesa sostenuta è da considerarsi congrua;

CONSIDERATO che, a seguito delle verifiche di cui sopra, il Soggetto Istruttore non ha riscontrato irregolarità;

PRESO ATTO che il decreto del Commissario delegato n. R00128 del 05/06/2019, all'allegato 4 paragrafo 7, punto 2) prevede che il Soggetto Attuatore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 10% delle domande ammissibili ai contributi, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, nonché accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata;

CONSIDERATO che dal Verbale del 21/04/2020, in atti conservato, la ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO non è oggetto di campionamento;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione della rendicontazione effettuata dal Soggetto Istruttore, così come da Ordinanza n. 12 del 10/05/2022, fatta comunque salva la possibilità di procedere in tempi successivi, ad una verifica, anche con sopralluogo, e, in caso di irregolarità, di adottare i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa la revoca parziale o totale del contributo;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante della presente determinazione:

- di prendere atto della documentazione, trasmessa dal Comune di PONTINIA, relativa al SALDO della Ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta dal Comune di PONTINIA, per un importo totale di spese ammissibili pari a € 33.000,00 (IVA esclusa);
- di dare atto, quindi, che alla ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO, viene riconosciuto il contributo di € 16.500,00, relativo al SALDO, determinato come indicato nelle premesse, che verrà successivamente erogato;
- di trasmettere, in originale, al soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018, unitamente all'Ordinanza n. 12 del 10/05/2022 del Soggetto Istruttore;
- di richiedere al soggetto responsabile del completamento degli interventi connessi agli eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018 la liquidazione dell'importo relativo al SALDO alla ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO, pari a € 16.500,00;
- dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia;
- di fare salva la possibilità di effettuare ulteriori e più approfondite verifiche sull'istruttoria svolta dal Comune di PONTINIA e, in caso di accertate irregolarità, procedere alla revoca totale o parziale dell'importo riconosciuto alla ditta MASTRODOMENICO FRANCESCO.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08162

Legge regionale 22 settembre 1978, n.60 - Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi. Ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina - "Opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano - Impianto di depurazione - RM 07". Approvazione rendicontazione parziale di spesa e autorizzazione all'erogazione di euro 78.107,52 al Consorzio industriale del Lazio. Esercizio Finanziario 2022.

OGGETTO: Legge regionale 22 settembre 1978, n.60 – Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi. Ex Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina – “*Opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano - Impianto di depurazione - RM 07*”. Approvazione rendicontazione parziale di spesa e autorizzazione all'erogazione di euro 78.107,52 al Consorzio industriale del Lazio. Esercizio Finanziario 2022.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LA RICERCA**

SU PROPOSTA del dirigente dell'area “Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane”;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18/02/2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 23/06/2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- il regolamento regionale 09/11/2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 12/08/2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 30/12/2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la nota del Direttore generale n. 0262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22/01/2019, n. 20, che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H, del Regolamento di organizzazione 06/09/2002, n. 1;
- l'atto di Organizzazione n. G00845 28/01/2022, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, al dott. Paolo Alfarone;

VISTA:

- la Legge regionale 26/06/1980, n. 88, recante: *"Norme in materia di opere e lavori pubblici"* e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 22 settembre 1978, n. 60, recante *"Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, artigianali ed industriali"*, ed in particolare l'art. 1-bis, a norma del quale la Regione può concedere a favore di comuni, di consorzi tra comuni e di consorzi per le aree di sviluppo industriale, contributi in conto capitale per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, all'interno o al servizio di aree destinate ad insediamenti artigianali e/o industriali;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 497 del 17/10/2012 si è preso atto dell'elenco degli interventi ammissibili alle agevolazioni previste dalla suddetta Legge regionale n. 60/1978, programmabili per il triennio 2014-2015-2016, nella quale risulta compreso l'intervento *"Opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano - Impianto di depurazione - RM 07"*, presentato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 465 del 17/10/2013 sono state trasferite all'Agenzia regionale per gli investimenti e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., le risorse residue afferenti alle agevolazioni e alle provvidenze previste a valere sulle LL.RR. nn. 60/78 e 7/88 e successive modifiche;
- con Legge regionale n. 7 del 14/07/2014, art. 2, comma 102, si è stabilito che le risorse finanziarie destinate ai progetti ammessi, entro l'anno 2011, alle agevolazioni di cui alla legge regionale in argomento, possono, in caso di revoca o riduzione delle agevolazioni ovvero di rinuncia o decadenza dei relativi beneficiari, essere reimpiegate per le finalità della suddetta legge a favore dei progetti ritenuti ammissibili a decorrere dall'anno 2012;
- in considerazione di quanto sopra, con determinazione regionale n. G16785 del 20/11/2014, si è proceduto all'ammissione a contributo degli interventi, di cui alla D.G.R. n. 497/2012, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti delle disponibilità previste dalle risorse residue, ai sensi della citata L.R. n. 7/2014, tra i quali risulta compreso l'intervento - *"Opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano - Impianto di depurazione - RM 07"*, presentato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina (progetto definitivo approvato con determinazione n. 29 del 23.06.2011) per un importo pari ad euro 2.066.034,59, quale 70% della spesa ammissibile di euro 2.951.477,99;
- con la medesima determinazione regionale n. G16785/2014, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 60/1978, delle sopra richiamate D.G.R. n. 465/2013 e L.R. n. 7/2014, nonché dell'art. 6 della L.R. n. 88/80, l'Agenzia regionale per gli investimenti e lo Sviluppo del Lazio -

Sviluppo Lazio S.p.A., è stata autorizzata, per il 2014, all'erogazione a favore degli Enti beneficiari della I quota del contributo, ed in particolare per l'intervento in oggetto al trasferimento della somma di euro 206.603,46 (10% del contributo concesso);

- il progetto esecutivo dell'intervento in argomento è stato approvato con deliberazione del C.d.A. n. 45 del 07.07.2015, con un QTE complessivo pari ad € 2.951.477,99, al netto dell'Iva a carico dell'ente, di cui euro 2.269.621,30 per lavori (oneri della sicurezza compresi pari ad euro 87.300,009);
- con nota n. 4717 del 23/08/2016, acquisita agli atti protocollo n. 0433126 del 23/08/2016, l'Amministrazione consortile, ha trasmesso la sottoelencata documentazione:
 - Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25, del 14/03/2016, di aggiudicazione definitiva dei lavori all'Impresa ISAP s.r.l., con sede legale in Melfi (PZ), Contrada Leonessa snc e di approvazione del quadro economico rimodulato al netto del ribasso d'asta,
 - Contratto di Appalto, stipulato in data 25/05/2016, registrato al protocollo del Consorzio con il n. 2906, per un importo lavori complessivo pari ad € 1.546.771,02, di cui € 87.300,00 per oneri della sicurezza, al netto del ribasso d'asta del 33.123%, oltre IVA;
 - Verbale di consegna dei lavori del 10/06/2016, registrato al protocollo del Consorzio con il n. 3338/16;
- con nota, protocollo n. 5681 del 19/10/2016, acquisita agli atti protocollo n. 528865 del 21/10/2016, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, ha trasmesso il Parere tecnico-amministrativo ai sensi della L.R. 5/02, rilasciato dall'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, in data 13/10/2016 con protocollo n. 512688, sul progetto definitivo approvato con determinazione n. 29 del 23.06.2011;
- con determinazione regionale n. G15260 del 19/12/2016 si è preso atto del quadro economico rimodulato dall'Amministrazione consortile, a seguito dell'appalto, per un investimento ammissibile di euro 2.205.931,50 e rideterminato un contributo concedibile di euro 1.544.152,05 (70% di euro 2.205.931,50), come di seguito riportato:

A – Lavori – Importo rimodulato a seguito gara di appalto (compresi oneri sicurezza)

euro 1.546.771,02

B – Somme a Disposizione:

euro 986.542,26

Sommano euro **2.533.313,28**

A detrarre IVA a carico dell'ente euro 304.685,57

euro **2.228.627,71**

A detrarre Spese tecniche eccedenti il 15% imp. lavori ridotte d'ufficio euro 22.696,21

Totale euro **2.205.931,50**

IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO AMMISSIBILE euro 2.205.931,50

CONTRIBUTO CONCEDIBILE (70%) euro 1.544.152,05

ECONOMIE complessive da RIBASSO D'ASTA (IVA esclusa) euro 722.850,28

ECONOMIE complessive per SPESE TECNICHE ECCEDENTI euro 22.696,21

- in ragione di quanto sopra la seconda rata del contributo in argomento da trasferire al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina è stata calcolata in euro 565.472,56;
- con la sopracitata determinazione n. G15260/2016, la competente Area regionale ha stabilito di procedere al recupero, sulla seconda rata da trasferire al Consorzio, della somma di euro 294.065,56 relativa al progetto revocato "Opere di urbanizzazione Agglomerato industriale di Castel Romano – Prolungamento di Via di Ponti di Piscina Cupa e Strada di penetrazione, Comparto 1 – RM 17", autorizzando il trasferimento effettivo della sola somma di euro 271.407,00 (euro 565.472,57 – euro 294.065,56);
- con nota prot. n. 3261 del 10.07.2018, acquisita al protocollo regionale n. 419635 del 11.07.2018, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina ha trasmesso attestazione circa l'avvenuto superamento del 50% dei lavori contrattuali;
- nel corso dei lavori il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina ha trasmesso:
 - con nota n. 2333/17 del 10.05.2017, una prima perizia di variante, approvata con Deliberazione C.d.A. n. 42 del 15.05.2017, redatta ai sensi del comma 3, art. 132 del D.Lgs 163/2006, senza variazioni dell'importo contrattuale e della spesa complessiva da q.t.e.;
 - con nota n. 1238/18 del 13.03.2018, una seconda perizia di variante e suppletiva, approvata con Deliberazione C.d.A. n. 35 del 09.04.2018, redatta ai sensi del comma 1, lettere b) e c) dell'art. 132 del D.Lgs 163/2006, con aumento dell'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta, di euro 72.067,71 (da euro 1.546.771,02 ad euro 1.618.838,73) a cui si è fatto fronte utilizzando parte della somma per imprevisti disponibile da Q.T.E.;
- su dette perizie di variante è stato acquisito Parere tecnico-amministrativo ai sensi della L.R. 5/02 favorevole, rilasciato dall'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, in data 02/04/2019, con protocollo n. 256579;
- con successiva nota n. 3636/19 del 19.07.2019, acquisita al protocollo regionale n. 584638 del 22 luglio 2019, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina ha trasmesso una terza perizia di variante e suppletiva, approvata con Deliberazione C.d.A. n.46/19 del 14.06.2019, redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e comma 7 del D.Lgs 50/2016;
- la suddetta terza perizia di variante prevede un QTE complessivo pari ad 2.709.277,24 di cui € 2.268.784,04 per lavori (al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza per € 92.952,21) ed euro 440.443,20 per somme a disposizione al netto dell'IVA a carico dell'ente;
- sulla stessa è stato acquisito Parere tecnico-amministrativo ai sensi della L.R. 5/02 favorevole, rilasciato dall'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, in data 21.11.2019 con protocollo n. 944301;
- l'ulteriore incremento dell'importo contrattuale, pari ad euro 649.945,31 (da euro 1.618.838,73 ad euro 2.268.784,04) previsti con la variante n. 3 in argomento, con Deliberazione C.d.A. n.46/19 del 14.06.2019, è stata imputata dal Consorzio a proprio carico, *"nelle more che venga verificata dalla Regione Lazio l'utilizzabilità o meno del ribasso d'asta"*;
- a seguito di trasmissione della dichiarazione della D.L., attestante il superamento del 50% dei lavori, con Determinazione regionale n. G 12592 del 24.09.2019 è stato

autorizzato il trasferimento al Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma - Latina della somma di € 404.702,42, quale terza rata del contributo concesso;

- il Consorzio con nota n. 5771 del 12/11/2020, acquisita agli atti regionali, prot. 977136 del 13/11/2020 ha trasmesso: il Certificato di Ultimazione Lavori, la Relazione sul conto finale, il Collaudo Tecnico/Amministrativo, la Rendicontazione finale, con certificazione di spesa e il relativo atto di approvazione, Determinazione Presidenziale n. 2 del 11.11.2020, il tutto corredato da provvedimenti di liquidazione, fatture, mandati e quietanze inerenti la spesa sostenuta;
- con la sopracitata Determinazione Presidenziale n. 2 del 11.11.2020, risulta approvata una spesa complessiva pari ad € 1.833.343,16, di cui € 1.618.838,73 per lavori (oneri della sicurezza compresi) al netto dell'importo lavori (€ 649.945,31) della perizia di variante n. 3 *"stralciati nelle more dell'autorizzazione della Regione Lazio sul riutilizzo delle somme per ribasso d'asta"* ed € 214.504,43 per somme a disposizione, IVA esclusa a carico dell'ente;
- con successiva nota prot. 4295 del 27.04.2022 è stato trasmesso lo stato finale dei lavori, gli atti di sottomissione sottoscritti relativamente alle perizie di variante sopra richiamate e il regolamento di ripartizione incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art 92 del D.Lgs.vo n. 163/2006;
- con nota mail del 02.05.2022, assunta al protocollo regionale prot. 444068 del 6.5.2022, il Rup ha trasmesso tabella relativa all'incidenza delle attività svolte dal personale interno nelle diverse fasi procedurali rispetto all'andamento temporale dell'intero appalto;

PRESO ATTO della rendicontazione finale, trasmessa dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina, con relativa certificazione di spesa, approvata con Determinazione Presidenziale n. 2 del 11.11.2020, per una spesa complessiva pari ad € 1.833.343,16, di cui € 1.618.838,73 per lavori (oneri della sicurezza compresi) al netto dell'importo lavori (€ 649.945,31) della perizia di variante n. 3 *"stralciati nelle more dell'autorizzazione della Regione Lazio sul riutilizzo delle somme per ribasso d'asta"* ed € 214.504,43 per somme a disposizione, IVA esclusa a carico dell'ente;

CONSIDERATO che:

- la Determinazione regionale di concessione del contributo n. G16785 del 20/11/2014 prevede espressamente al p.to 6 del determinato che: *"...non è consentito l'utilizzo del ribasso d'asta; l'ufficio, a seguito dell'appalto dei lavori, provvederà a rimodulare il contributo al netto del ribasso d'asta svincolando l'economia determinata"*;
- delle somme liquidate per incentivi, ad oggi, sono ammissibili al contributo regionale solo € 4.743,50 (a fronte della somma rendicontata pari ad € 45.392,43, con una differenza di € 40.648,93), (vista l'incidenza delle attività svolte nell'arco temporale di attuazione dell'intervento e le aliquote vigenti al momento dell'effettivo svolgimento delle stesse) e tenuto presente che per l'attività svolta nell'arco temporale maggio 2016 – dicembre 2020 è in corso di redazione il regolamento di ripartizione adeguato al codice vigente;
- per quanto sopra, la spesa ad oggi ammissibile è pari ad euro 1.792.694,23 ed il contributo concedibile rideterminato è pari ad euro 1.254.885,96 (investimento ad oggi ammissibile euro 1.792.694,23 *70%);

- si è provveduto alla erogazione, in favore dell'Ente, di un importo complessivo di euro 1.176.778,44, e che, pertanto, la quota del contributo ad oggi erogabile, a seguito della sopracitata rendicontazione finale consortile, con relativa certificazione di spesa, ammonta ad euro 78.107,52 (contributo concedibile euro 1.254.885,96 - contributo trasferito euro 1.176.778,44);
- che quanto riguarda la restante quota di incentivi, concernente l'attività svolta nell'intervallo temporale maggio 2016 - dicembre 2020, la stessa potrà essere riconosciuta a carico del contributo regionale a seguito di corretta liquidazione ed erogazione sulla base del regolamento di ripartizione adeguato al codice vigente in corso di redazione ed approvazione da parte dell'ente beneficiario;

DATO ATTO che:

- l'articolo 40, comma 1, della legge regionale del 22/10/2018 n. 7 e ss.mm. e ii., a norma del quale la Regione, al fine di perseguire immediati risultati di razionalizzazione e semplificazione dell'assetto gestionale dei consorzi per lo sviluppo industriale di cui alla legge regionale n. 13/1997 e ss.mm. e ii., promuove la costituzione di un consorzio unico per lo sviluppo industriale, comprendente l'intero territorio regionale;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 138/2019 sono state approvate le direttive per la costituzione del Consorzio unico;
- la deliberazione 328 del 04/08/2021, in conformità alla disciplina dell'art. 40 della L.R. 7/2018 ha approvato:
 - a) il Progetto di fusione ex art. 2501-ter c.c. - Costituzione del Consorzio unico ai sensi della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, corredato dall'elenco delle consistenze patrimoniali di ciascun consorzio industriale e dalla stima del capitale economico;
 - b) lo Statuto del costituendo Consorzio unico;
 - c) il Piano economico;
- l'atto di fusione, repertorio 13154 del 01/12/2021, registrato a Roma il 02/12/2021 al n. 41408 serie 1/T, art. 11, prevede che *"in dipendenza della detta fusione ogni persona, ente o ufficio, sia pubblico che privato, è autorizzato, senza ulteriori atti e con suo esonero da ogni responsabilità a trasferire e intestare al Consorzio Industriale del Lazio tutti gli atti, documenti, autorizzazioni amministrative o licenze, comunque denominate, depositi cauzionali o di altra natura, polizze, contratti, conti attivi e passivi, nonché ogni rapporto già in essere a nome dei consorzi partecipanti alla fusione"*;
- il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma Latina, come risulta dal sopracitato atto, fa parte dei consorzi che hanno aderito alla fusione e, pertanto, il Consorzio Industriale del Lazio subentra in tutte le partecipazioni da questi detenute;

RITENUTO:

- che, anche in considerazione del Regolamento regionale 22 Aprile 2020 n. 11, e s.m.i., non sia necessaria la produzione in forma cartacea, da parte dell'Ente beneficiario delle fatture quietanzate in originale per l'apposizione della dicitura *la spesa è finanziata ai sensi della L.R. n. 60/1978*;
- di definire il contributo regionale ad oggi ammissibile nella misura di € 1.254.885,96, in ragione della quota di compartecipazione consortile;
- di corrispondere al Consorzio Industriale del Lazio, in ragione degli acconti già corrisposti per la realizzazione dell'intervento 'Opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano - Impianto di depurazione - RM 07.'; la somma di euro 78.107,52 in considerazione del contributo ad oggi ammissibile all'esecutività del presente atto, essendo l'obbligazione giunta a scadenza;

- di provvedere con eventuale successivo atto al riconoscimento delle ulteriori somme per incentivi concernenti l'attività svolta nell'intervallo temporale maggio 2016 – dicembre 2020, da liquidarsi ed erogarsi sulla base del regolamento di ripartizione adeguato al codice vigente, in corso di redazione ed approvazione da parte dell'ente beneficiario;
- di autorizzare Lazio Innova S.p.A., successivamente alla riassegnazione delle risorse, al trasferimento di un importo di euro 78.107,52, in favore del Consorzio Industriale del Lazio, con sede in Via Carrara n. 12/A Latina – C.F. 16452941004 – P. IVA 16452941004, per l'intervento relativo alle “Opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di depurazione – RM 07”;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante:

- di definire il contributo regionale ad oggi ammissibile nella misura di € 1.254.885,96, in ragione della quota di compartecipazione consortile;
- di corrispondere al Consorzio Industriale del Lazio, in ragione degli acconti già corrisposti per la realizzazione dell'intervento “Opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di depurazione – RM 07.”, la somma di euro 78.107,52 in considerazione del contributo ad oggi ammissibile all'esecutività del presente atto, essendo l'obbligazione giunta a scadenza;
- di provvedere con eventuale successivo atto al riconoscimento delle ulteriori somme per incentivi concernenti l'attività svolta nell'intervallo temporale maggio 2016 – dicembre 2020, da liquidarsi ed erogarsi sulla base del regolamento di ripartizione adeguato al codice vigente, in corso di redazione ed approvazione da parte dell'ente beneficiario;
- di autorizzare Lazio Innova S.p.A., successivamente alla riassegnazione delle risorse, al trasferimento di un importo di euro 78.107,52, in favore del Consorzio Industriale del Lazio, con sede in Via Carrara n. 12/A Latina – C.F. 16452941004 – P. IVA 16452941004, per l'intervento relativo alle “Opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di depurazione – RM 07”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08163

Determinazione 29 marzo 2021, n. G03386 "Attuazione Deliberazione di Giunta regionale n. 934 del 01 dicembre 2020 -Legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, art. 39,comma 1,lettera m, punto 1). Misure per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche. Approvazione avviso pubblico e relativi allegati ". Comune di COLLEFERRO- intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE MERCATO COPERTO VIA SOBRERO" - CUP D57H21007060002 - Importo progetto € 199.919.19- Importo finanziamento regionale € 194.902,99 Ammissione a contributo

OGGETTO: Determinazione 29 marzo 2021, n. G03386 “Attuazione Deliberazione di Giunta regionale n. 934 del 01 dicembre 2020 -Legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, art. 39, comma 1, lettera m, punto 1). Misure per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche. Approvazione avviso pubblico e relativi allegati “.

Comune di COLLEFERRO- intervento denominato “RIQUALIFICAZIONE MERCATO COPERTO VIA SOBRERO” - CUP D57H21007060002 - Importo progetto € 199.919,19- Importo finanziamento regionale € 194.902,99

Ammissione a contributo

Su proposta del Dirigente dell'Area Misure per lo sviluppo del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane

VISTO

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO ALTRESI'

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020”;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22/01/2019, n. 20, con la quale è stato conferito alla dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all’Allegato H, del Regolamento di organizzazione 06/09/2002, n. 1;

VISTA la DGR n. 1007 del 27 dicembre 2019 con la quale, tra l’altro, è stata modificata la denominazione della Direzione in “Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le attività produttive”;

VISTO l’Atto di Organizzazione G00845 del 28/01/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane al Dott. Paolo Alfarone;

VISTA la Legge Regionale 26/06/1980, n. 88 “Norme in materia di opere e lavori pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n. 22 del 06 novembre 2019 “Testo unico del commercio” ed in particolare gli articoli 39, 96 e 109;

VISTO il Regolamento regionale 22 aprile 2020 n.11 “Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l’invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell’articolo 6 della Legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.”;

PREMESSO

- Che con D.G.R. n. 934 del 01 dicembre 2020, avente come oggetto “Legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, art. 39, comma 1, lettera m. Misure per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche”:
 - è stato destinato l’importo complessivo, pari ad Euro 4 milioni, stanziato sul capitolo di spesa del bilancio regionale, B32524, missione 14, programma 02 - esercizio finanziario 2021, per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche a seguito della presentazione di specifici progetti definitivi, di cui all’art. 23 del D.Lgs. 50/2016, formalmente approvati dagli Enti locali territorialmente competenti, proposti dalle associazioni, attraverso le più idonee forme di collaborazione previste dalla vigente normativa in materia, di cui all'articolo 39 della Legge regionale n. 22/2019, comma 1, lettera z), finalizzati alla messa a norma delle strutture e alla riqualificazione strutturale e non del mercato, alla creazione ed organizzazione di aree comuni da mettere a disposizione degli utenti, alla

- promozione delle strutture dei mercati nel territorio ovvero all'innovazione tecnologica;
- è stato stabilito che i criteri e le modalità per la presentazione delle istanze da parte degli Enti locali interessati e la selezione dei progetti ammessi al finanziamento, saranno stabiliti mediante avviso pubblico;
 - è stato deliberato che il contributo massimo concedibile, prioritariamente alle attività svolte nei mercati in sede propria di cui alla lettera m, comma 1, art. 39, della Legge regionale 22/2019 a ciascun soggetto istante, in relazione al singolo intervento, è pari ad Euro 200.000,00;
 - è stato stabilito, infine, che le modalità di rendicontazione della spesa da parte dei soggetti beneficiari avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento regionale 22 aprile 2020 n.11;
- che con Determinazione 29 marzo 2021, n. G03386 avente come oggetto “Attuazione Deliberazione di Giunta regionale n. 934 del 01 dicembre 2020 -Legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, art. 39, comma 1, lettera m, punto 1). Misure per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche. Approvazione avviso pubblico e relativi allegati”:
- è stato approvato l’Avviso Pubblico per la “Concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC) annualità 2021- Attuazione D.G.R. n.934/2020”, di seguito indicato come “AVVISO”, prevedendo uno stanziamento di Euro 4.000.000,00 nell’esercizio finanziario 2021;
 - è stata approvata la modulistica per la presentazione delle richieste di contributo a valere su detto Avviso Pubblico;
 - è stato approvato lo schema di Atto di Impegno da sottoscrivere da parte degli Enti beneficiari entro 30 giorni, pena l’esclusione dal finanziamento, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del provvedimento regionale di approvazione degli interventi ammissibili a contributo a valere sulle risorse dell’Avviso Pubblico di cui sopra;
 - è stato determinato di provvedere con successivo atto ad approvare la Convenzione con la Società Lazio Innova S.p.A., per la definizione di uno strumento teso alla realizzazione finanziaria dell’investimento pubblico qui previsto, relativamente alle erogazioni delle quote a favore dei soggetti beneficiari individuati secondo le modalità dell’avviso pubblico;
 - è stato determinato di trasferire, con successivo atto, le risorse stanziare di Euro 4.000.000,00, per la funzione richiamata al precedente punto, per l’esercizio finanziario 2021, sul capitolo B32524, appartenente alla missione 14, programma 02 - esercizio finanziario 2021, in favore della Società Lazio Innova S.p.A., con sede in Roma, Via Marco Aurelio n. 26 – Partita IVA n. 05950941004 (codice bilancio n. 59621);
- che con Determinazione G13826 del 11/11/2021 è stato adottato lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. individuato quale soggetto erogatore dei contributi concessi ai beneficiari attuatori delle attività oggetto dell’“AVVISO”;
- che la stessa Convenzione è stata sottoscritta in data 25/11/2021;

DATO ATTO

- che l’“AVVISO” è stato pubblicato sul BURL n° 4 supplemento n°3, il 06/04/2021;

CONSIDERATO

- che con Determinazione 21 aprile 2022, n. G04762, pubblicata sul BURL n.35 del 26/04/2022, è stata approvata la graduatoria dei progetti "ammissibili" fino all'importo di € 4.000.000,00 in cui risulta utilmente collocata l'istanza del Comune di COLLEFERRO- intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE MERCATO COPERTO VIA SOBRERO" - CUP D57H21007060002 - Importo progetto € 199.919,19;

TENUTO CONTO

- che, ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'"AVVISO", il finanziamento è concesso, sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile ;
- che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell'"AVVISO", il contributo massimo concedibile, per ogni singolo progetto, è pari a 200.000,00 euro. Qualora l'importo del progetto sia superiore al contributo regionale massimo concedibile la differenza sarà a totale carico del soggetto beneficiario;
- che, ai sensi dell'art. 5 comma 3, lett. c), punto iii.) dell'"AVVISO", le spese tecniche di progetto non possono superare il 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali (concorrono alla spesa ammissibile del 15% le seguenti voci: progettazione lavori, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudo tecnico – amministrativo, incentivi previsti dalla normativa vigente, redazione del piano della sicurezza, pubblicazione/gara e attività di consulenza e supporto); l'eventuale differenza rispetto al 15% sarà a totale carico dell'Ente richiedente;
- che, ai sensi del comma 4 art. 5 dell'"AVVISO", non potrà in ogni caso, essere finanziato più di un progetto per Ente richiedente, salvo deroga per disponibilità di risorse;

DATO ATTO quindi

- che il progetto presentato dal Comune di COLLEFERRO per l'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE MERCATO COPERTO VIA SOBRERO" - CUP D57H21007060002 prevede un importo di progetto pari a € 199.919,19 come da QTE di seguito riportato, mentre può essere riconosciuto un finanziamento regionale di € 194.902,99 poiché l'importo delle spese tecniche supera il 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, per € 5.016,20;
- che a seguito della pubblicazione della graduatoria di cui alla Determinazione 21 aprile 2022, n. G04762, pubblicata sul BURL n.35 del 26/04/2022, il comune di COLLEFERRO ha trasmesso l'Atto di impegno nei confronti della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 7 dell'AVVISO, formalmente approvato con atto di Giunta Comunale e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, acquisito al prot. reg. con il n.0472864 del 14-05-2022;
- che il Comune di COLLEFERRO con prot. n 0595965. in data 16-06-2022, ha comunicato che la somma non riconosciuta a finanziamento di € 5.016,20 sarà a carico del bilancio Comunale;
- del QTE del progetto ESECUTIVO, relativo all'intervento in narrativa, presentato in fase di "AVVISO", di seguito riportato:

A- RIQUALIFICAZIONE NON STRUTTURALE	€ 24.009,15	
B-FORNITURA ELEMENTI FUNZIONALI	€ 28.836,00	
C - SISTEMAZIONE AREA COMUNI	€ 41.693,19	
D - PROMOZIONE STRUTTURA		
E – STRUMENTI E PROGETTI INNOVAZIONE TECNOLOGICA	€ 39.050,00	

di cui importo lavori a misura € 0,00		
di cui importo lavori a corpo € 0,00		
di cui importo lavori a corpo e misura € 0,00		
Totale importo lavori	€ 133.588,34	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.037,01	
Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi		€ 138.625,35
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0	
B.2 Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	0	
B.3 Promozione della struttura del mercato nel territorio	€ 10.000,00	
B.4 Imprevisti e Lavori in Economia (max. 3%)	€ 6.900,00	
B.5 Acquisto attrezzature, allestimenti, arredi	€ 3.341,30	
B.6 Accantonamento di cui all'articolo 133 del D.Lgs.163/2006	0	
B7Spese di cui all'Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne –escluso20% per beni strumentali, comma 4)	€ 2.500,00	
B.8 Spese tecnico-amministrative connesse alla progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza	€ 18.500,00	
B.9 Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0	
B.10 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	0	
b10 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0	
b11 Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori)e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)	0	
B12 Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale € 0,00	0	
Totale somme a disposizione		€ 41.241,30
C.1.1 I.V.A. su Lavori e Forniture 10%	€ 14.048,83	
C.1..2 I.V.A. su spese di consulenza (22% del totale) 22%	€ 4.070,00	
C.1.3 CNPA 4% 4%	€ 740,00	
C.1.4 I.V.A. su sicurezza 10%	€ 503,70	
C.2 I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione 10%	€ 690,00	
Totale Isomme a disposizione		€ 20.052,54

TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)		€ 199.919,19
CONTRIBUTO REGIONALE		€ 194.902,99
FINANZIAMENTO COMUNALE		€ 5.016,20

- che le erogazioni del suddetto finanziamento saranno disposte dalla società Lazio Innova S.P.A. secondo le direttive emanate dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, a seguito della verifica del DURC positivo e secondo le seguenti tempistiche:
 - 20 % alla sottoscrizione dell'Atto d'impegno;
 - 30% alla consegna del verbale inizio/consegna lavori (sull'importo rideterminato a seguito del ribasso d'asta);
 - 30% al raggiungimento del 50% del S.A.L. (sull'importo rideterminato a seguito del ribasso d'asta);
 - 20% all'approvazione (con atto dell'Ente beneficiario) della rendicontazione finale della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata, con la trasmissione della relativa documentazione.

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. n.16/1996 ed in particolare, l'art. 20 il quale prevede che:

- "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. Per i progetti eseguiti con cofinanziamento comunitario è obbligatoria l'esposizione del logo appositamente fornito dalla Regione Lazio;
- L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari";

VISTA la L.R. n.88/1980 e il Regolamento Regionale n.11 del 22 aprile 2020;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm. e ii;

tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. Di prendere atto dell'Atto di Impegno nei confronti della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 7 dell'AVVISO, formalmente approvato con atto di Giunta Comunale del Comune di COLLEFERRO e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, acquisito al prot. reg. con il n.0472864 del 14-05-2022;

2. Di ammettere al finanziamento di cui alla Determinazione 29 marzo 2021, n. G03386, il Comune di COLLEFERRO per l'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE MERCATO COPERTO VIA SOBRERO" - CUP D57H21007060002 per un importo di progetto pari a € 199.919,19 € 194.902,99 per un importo totale di progetto pari a € 199.632,00 per un importo totale di contributo regionale pari a € 194.902,99;
3. Di confermare che le erogazioni del suddetto finanziamento saranno disposte dalla società Lazio Innova S.P.A. secondo le direttive emanate dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, a seguito della verifica del DURC positivo e secondo le seguenti tempistiche:
 - 20 % alla sottoscrizione dell'Atto d'impegno;
 - 30% alla consegna del verbale inizio/consegna lavori , del finanziamento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
 - 30% al raggiungimento del 50% del S.A.L. del finanziamento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
 - 20% all'approvazione (con atto dell'Ente beneficiario) della rendicontazione finale della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata e trasmissione della relativa documentazione;
4. che le modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa da parte del soggetto beneficiario dovranno avvenire secondo quanto previsto dal regolamento regionale 22 aprile 2020 n.11, oltre che dalla LR 88/80.

Inoltre,

I. al soggetto beneficiario è fatto obbligo del puntuale rispetto di quanto stabilito nel citato art. 20, punto 1 della Legge Regionale 20 maggio 1996, n. 16: "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. Per progetti eseguiti con contributo cofinanziato è obbligatoria l'esposizione del Logo appositamente fornito dalla Regione Lazio".

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari;

II. conformemente a quanto previsto al precedente punto I), la ditta aggiudicatrice dell'appalto, a propria cura e spese, dovrà apporre, nei punti di accesso al cantiere, un tabellone indicatore dei lavori in argomento, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia. Lo stesso cartello dovrà rimanere esposto sino al momento dell'installazione della targa definitiva riportante la fonte del finanziamento (con il Logo della REGIONE LAZIO Direzione Regionale per lo "Sviluppo Economico e le Attività Produttive" -Area "Misure per lo sviluppo economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane" e del Comune);

III. eventuali perizie di varianti in corso d'opera, saranno ammesse esclusivamente qualora ricorrano i motivi di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e n. 56/2017 di correzione. Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% per i lavori di recupero, ristrutturazioni, manutenzione e restauro, ed al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera;

IV. tutte le variazioni e addizioni al progetto approvato dalla Stazione appaltante ed ammesso al contributo, ricomprese nelle previsioni di cui al D. Lgs. n.50/2016 e 56/2017 di correzione, dovranno essere preventivamente comunicate e trasmesse all'Area regionale "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane" presso la Direzione Regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca", per l'opportuna valutazione ed eventuale presa d'atto.

Le varianti saranno ammesse, in aumento o in diminuzione, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto. Le stesse non dovranno prevedere l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta eventualmente offerto in sede di gara, relativamente alla quota spettante alla Regione Lazio.

Ogni eventuale, maggiore onere derivante dalle suddette variazioni al progetto sarà a totale carico del Beneficiario;

V. entro 2 mesi (due) dalla data del verbale di fine lavori, il soggetto beneficiario dovrà presentare la domanda di saldo finale, corredata della documentazione tecnica, amministrativa, e contabile relativa allo Stato Finale e della rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dei lavori espressamente prevista dalla vigente normativa in materia di OO.PP;

VI. entro 60 giorni (sessanta giorni) dal ricevimento del saldo del contributo, la stazione appaltante dovrà provvedere a trasmettere alla competente Area regionale "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle Aree Urbane", la documentazione contabile di spesa, debitamente quietanzata, a dimostrazione dell'intero ammontare della spesa sostenuta per la realizzazione dell'iniziativa in argomento.

Per l'accertamento definitivo della spesa occorsa per la realizzazione del progetto si applicano le norme di cui all'art. 12 della L.R. n. 88/80 e successive modifiche ed integrazioni, nonché DEL Regolamento Regionale n.11/2022;

VII. il Comune di COLLEFERRO, in qualità di Ente esecutore beneficiario del contributo, dovrà conservare gli atti amministrativi, la documentazione contabile e i documenti di spesa, tenendoli a disposizione per ogni controllo da parte della Regione, per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo al completamento dell'operazione, salvo diverse disposizioni derivanti da regolamenti specifici, conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica (Regolamento regionale n. 11/2020);

VIII. le opere realizzate dovranno essere mantenute e rese funzionali a cura e spese del Comune di COLLEFERRO, in qualità di Ente attuatore e saranno vincolate alla specifica destinazione per le quali si è beneficiato del contributo;

IX. al Soggetto beneficiario è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute:

- nel presente Atto di concessione;
- nell'Avviso Pubblico, approvato con Determinazione 29 marzo 2021, n. G03386;
- nell'Atto di Impegno sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente beneficiario;

X. nel caso di inadempienze, per responsabilità diretta, rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite ai precedenti punti I, II, V e VI della presente determinazione, si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e quant'altro previsto per legge.

Il Soggetto beneficiario, responsabile dell'esecuzione del progetto, deve tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle forniture riferite al progetto medesimo;

Per tutto quanto non previsto nel presente atto di concessione, faranno testo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione, affidamento e la realizzazione dei LL.PP.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it.

Il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D.Lgs.n.33/2013;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRETTORE
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08245

Legge regionale 22 settembre 1978, n.60. Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi. Comune Città di Pomezia (RM)- "Riqualificazione e adeguamento della viabilità nell'area industriale di Via Campobello". Definizione della misura finale del contributo e trasferimento della quota di saldo pari ad euro 101.033,06 (cod. cred. 254). Disimpegno della somma di euro 58.830,68, sul capitolo di bilancio regionale U0000B22501 - impegno n. 2020/32455 - Missione 14 - programma 01- piano dei conti 2.03.01.02.003. Esercizio Finanziario 2022.

OGGETTO: Legge regionale 22 settembre 1978, n.60. Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi. Comune Città di Pomezia (RM)- "Riqualificazione e adeguamento della viabilità nell'area industriale di Via Campobello". Definizione della misura finale del contributo e trasferimento della quota di saldo pari ad euro 101.033,06 (cod. cred. 254). Disimpegno della somma di euro 58.830,68, sul capitolo di bilancio regionale U0000B22501 - impegno n. 2020/32455 - Missione 14 - programma 01- piano dei conti 2.03.01.02.003. Esercizio Finanziario 2022.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

SU PROPOSTA del dirigente dell'area "Misure per lo sviluppo economico del territorio, del litorale e delle aree urbane";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18/02/2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 23/06/2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- il regolamento regionale 09/11/2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 12/08/2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 30/12/2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la nota del Direttore generale n. 0262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22/01/2019, n. 20, che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H, del Regolamento di organizzazione 06/09/2002, n. 1;
- l'atto di Organizzazione n. G00845 28/01/2022, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Misure per lo Sviluppo Economico del Territorio, del Litorale e delle Aree Urbane della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, al dott. Paolo Alfarone;

VISTI, altresì:

- la Legge regionale 22/9/1978, n. 60, "Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi" e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l'art. 4 della Legge regionale citata, n. 60/1978, che determina il contributo pubblico massimo concedibile, nella misura del 70 per cento dell'investimento ammissibile per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e nella misura del 50 per cento dell'investimento ammissibile per la realizzazione, all'interno delle aree attrezzate, di impianti tecnologici in comune, centro servizi ed incubatori;
- la legge regionale 26 giugno 1980, n. 88, "Norme in materia di opere e lavori pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO:

- che con determinazione della Direzione regionale "Sviluppo Economico e Attività Produttive" n. G12895 del 12/10/2018, sono stati approvati gli interventi ritenuti ammissibili alle agevolazioni previste dalla suddetta Legge regionale n. 60/78, a valere sull'Avviso Pubblico, per il triennio 2018/2019/2020, nella quale risulta compreso l'intervento presentato dal Comune Città di Pomezia (RM), "Riqualficazione e adeguamento della viabilità nell'area industriale di Via Campobello", per un investimento complessivo, di euro 1.418.011,44;
- che, con la medesima determinazione regionale n. G12895/2018, si è proceduto all'impegno del contributo concedibile, pari ad euro 992.608,01, quale 70% della spesa ammissibile di euro 1.418.011,44, per la realizzazione dell'intervento denominato "Riqualficazione e adeguamento della viabilità nell'area industriale di Via Campobello", sul Capitolo B22501 come di seguito indicato:
 - imp. n. 34336 - e.f. 2018 - € 99.260,80 - prenotazione: e.f. 2019 - € 397.043,20 e e.f. 2020 - 496.304,01;
- che il progetto esecutivo dell'intervento in argomento è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 104 del 06.09.2018, con un QTE complessivo pari ad € 1.418.011,44, di cui € 1.130.000,00 per lavori, inclusi oneri della sicurezza per € 30.000,00;
- che sul progetto esecutivo sopra citato è stato acquisito Parere favorevole, tecnico amministrativo, prot. n. 577136 del 19.07.2019 rilasciato ai sensi della Legge regionale 31/01/2002, n. 5, dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, trasmesso con nota acquisita agli atti, prot. regionale n. 764465 del 27/09/2019;

- che, a seguito dell'aggiudicazione delle opere, per effetto del ribasso contrattuale sull'importo a base d'asta, offerto dalla Ditta aggiudicatrice dell'appalto, con determinazione regionale n. G15190 del 06/11/2019, si è preso atto del piano finanziario rimodulato dall'Amministrazione comunale, per un investimento ammissibile di euro 1.141.883,84 (di cui € 895.700,00 per lavori comprensivi di oneri per la sicurezza pari ad € 30.000,00) e rideterminato un contributo concedibile di euro 799.318,69 (70% di euro 1.141.883,84), disimpegnando € 96.644,65 dalla prenotazione sull'e.f. 2019 (confermata per sole € 300.398,55) e riducendo di € 96.644,67 la iniziale prenotazione sull'e.f.2020;
- che con determinazione regionale n. G06828 del 11/06/2020, al fine di consentire l'erogazione della terza quota e del successivo saldo del contributo rideterminato, in favore del Comune Città di Pomezia (RM), si è confermato e reso esecutivo, con l'impegno n. 2020/32455, l'importo di euro 399.659,34 a fronte della iniziale prenotazione pari ad € 496.304,01;
- che si è provveduto, in favore dell'Ente, secondo le modalità della L.R. n. 88/80 allora vigente e come previsto dalla sopracitata determinazione n. G12895/2018, alla erogazione delle quote di contributo, come di seguito specificato, per un importo complessivo pari ad € 639.454,95:
 - con provvedimento di liquidazione n. 2018/23706, l'importo di euro 99.260,80, sull'imp. n.34336 del 2018, completamente assorbito;
 - con provvedimento di liquidazione n. 2019/34404, l'importo di euro 300.398,55, sull'imp. n.28797 del 2019, completamente assorbito;
 - con provvedimento di liquidazione n. 2020/19178, l'importo di euro 239.795,60, sull'imp. n. 32455 del 2020 (su cui restano euro 159.863,74);
- che l'amministrazione Comunale, con nota prot. n. 95739 del 24/09/2020, acquisita agli atti protocollo regionale n. 832321 del 29/09/2020, ha trasmesso una perizia di variante, il cui verbale di sottomissione è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 1037 del 25/08/2020, redatta ai sensi dell'art. 106 comma1 lettera C), D.Lgs. 50/16, senza variazioni dell'importo lavori rispetto al contratto originario per un QTE complessivo pari ad euro 1.141.883,84 (di cui € 895.700,00 per lavori comprensivi di oneri per la sicurezza pari ad € 30.000,00);
- che su detta perizia di variante è stato acquisito il Parere favorevole, tecnico amministrativo, relativo al progetto di variante in corso d'opera, rilasciato ai sensi dell'art. 4 comma 1, della Legge regionale 31/01/2002, n. 5, dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, area Genio Civile di Roma Città Metropolitana prot. n. 2020_021 trasmesso al comune di Pomezia con nota prot. regionale n. 900714 del 21/10/2020;
- che l'amministrazione Comunale, con nota acquisita agli atti protocollo regionale n. 1039177 del 27/11/2020 e n. 41592 del 18/01/2021, ha trasmesso gli atti di chiusura dell'intervento (certificato ultimazione lavori al 10.10.2020, stato finale e certificato regolare esecuzione per l'importo lavori di € 895.700,00 e relative determinazioni di approvazione), gli atti di impegno e liquidazione delle spese, i relativi mandati e le fatture quietanzate, unitamente alla rendicontazione finale della spesa sostenuta, con relativa certificazione di spesa, approvata con Determinazione dirigenziale n. 1728 del 23/12/2020, a rettifica della Determinazione dirigenziale n. 1510 del 27/11/2020, per un importo complessivo di euro 1.102.555,46;
- che a seguito di istruttoria della documentazione inviata dall'Amministrazione Comunale, la competente Area regionale, con nota n. 804279 del 07.10.2021, ha richiesto integrazioni relativamente alle spese sostenute per attività di supporto al

RUP e per lavori in economia nonché la trasmissione dell'atto di approvazione di tutti gli elaborati facenti parte della perizia di variante;

- che l'amministrazione Comunale, con note acquisite agli atti protocollo regionale n. 840963 del 19/10/2021 e n. 959433 del 22.11.2021, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- che a seguito di istruttoria della documentazione integrativa, la competente Area regionale con nota prot. n. 1009975 del 06.12.2021, ha comunicato la non riconoscibilità delle spese sostenute per attività di supporto al RUP, in quanto non inquadrare nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 31, comma 11 del Dlgs. vo n.50/2016 ed ha nuovamente richiesto l'invio dell'atto di approvazione della perizia di variante comprensiva di tutti gli elaborati che ne fanno parte;
- che l'amministrazione Comunale, con nota acquisita agli atti protocollo regionale n. 1090125 del 31/12/2021, ha trasmesso la determinazione n. 1824 del 29.12.2021 di approvazione di tutti gli elaborati costituenti a perizia di variante in argomento;

PRESO ATTO:

- della perizia di variante, approvata con Determinazione dirigenziale n. 1824 del 29/12/2021, redatta ai sensi dell'art. 106 comma1 lettera c) punto 1 del D.Lgs. 50/2016, sulla quale, è stato acquisito Parere favorevole, tecnico amministrativo rilasciato ai sensi dell'art. 4 comma 1, della Legge regionale 31/01/2002, n. 5, dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, area Genio Civile di Roma Città Metropolitana prot. n. 2020_021 trasmesso al comune di Pomezia con nota prot. regionale n. 900714 del 21/10/2020;
- della rendicontazione finale, con relativa certificazione di spesa, approvata con Determinazione dirigenziale n. 1728 del 23/12/2020, per un importo complessivo di euro 1.102.555,46;
- che, a seguito dell'istruttoria della documentazione finale pervenuta, con diversi momenti di confronto con l'amministrazione comunale, risultano non ammissibili le spese sostenute per attività di supporto al RUP pari ad € 44.715,44 iva inclusa, come da ultimo comunicato con nota prot. regionale n. 0610977 del 21.06.2022;

CONSIDERATO

- che per quanto sopra, l'investimento finale ammissibile, è pari ad euro 1.057.840,02 (spese rendicontate 1.102.555,46 – spese non ammissibili 44.715,44) e il contributo concedibile rideterminato, è pari ad euro 740.488,01 (investimento finale ammissibile euro 1.057.840,02 *70%);
- che, per quanto sopra, in ragione degli acconti già corrisposti, la rata di saldo erogabile è pari ad euro 101.033,06 (contributo concedibile euro 740.488,01-contributo trasferito euro 639.454,95);

RITENUTO

- che, in considerazione del Regolamento regionale 22 Aprile 2020 n. 11, e s.m.i., non è necessaria la produzione in forma cartacea da parte dell'Ente beneficiario, delle fatture quietanzate in originale per l'apposizione della dicitura *"la spesa è finanziata ai sensi della L.R. n. 60/1978"*;
- di definire il contributo regionale finale nella misura di € 740.488,01, al netto delle spese non ammissibili ed in ragione della quota di compartecipazione comunale;

- di rilevare un'economia di spesa regionale di € 252.119,99 pari al 70% di 360.171,42 (Investimento iniziale euro 1.418.011,44 – investimento finale ammissibile euro 1.057.840,02);
- di disimpegnare la somma di euro 58.830,68, sul capitolo di bilancio regionale U0000B22501 – impegno n. 2020/32455 – Missione 14 – programma 01– piano dei conti 2.03.01.02.003. (euro 159.863,74 – importo di saldo euro 101.033,06) che non corrisponde più a reali pretese creditorie da parte del Comune Città di Pomezia (RM);
- di quantificare in € 101.033,06 la quota da corrispondere a saldo del finanziamento concesso, al Comune Città di Pomezia (cod. cred. 254), in ragione degli acconti già corrisposti per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione e adeguamento della viabilità nell'area industriale di Via Campobello";
- di provvedere al saldo del contributo finale di euro 101.033,06, in favore del Comune Città di Pomezia, all'esecutività del presente atto, utilizzando l'impegno n. 2020/32455, capitolo U0000B22501, nel corrente esercizio finanziario, essendo l'obbligazione giunta a scadenza;
- di considerare concluso l'intervento in argomento, proposto Comune Città di Pomezia, "Riqualificazione e adeguamento della viabilità nell'area industriale di Via Campobello", di cui alla sopracitata determinazione regionale n. G12895/2018;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante:

- di definire il contributo regionale finale nella misura di € 740.488,01 al netto delle spese non ammissibili ed in ragione della quota di compartecipazione comunale;
- di rilevare un'economia di spesa regionale pari ad € 252.119,99 pari al 70% di 360.171,42 (Investimento iniziale euro 1.418.011,44 – investimento finale ammissibile euro 1.057.840,02);
- di disimpegnare la somma di euro 58.830,68, sul capitolo di bilancio regionale U0000B22501 – impegno n. 2020/32455 – Missione 14 – programma 01– piano dei conti 2.03.01.02.003. (euro 159.863,74 – importo di saldo euro 101.033,06) che non corrisponde più a reali pretese creditorie da parte del Comune Città di Pomezia (RM);
- di quantificare in € 101.033,06 la quota da corrispondere a saldo del finanziamento concesso, al Comune Città di Pomezia, in ragione degli acconti già corrisposti per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione e adeguamento della viabilità nell'area industriale di Via Campobello";
- di provvedere al saldo del contributo finale di euro 101.033,06, in favore del Comune Città di Pomezia (cod. cred. 254), all'esecutività del presente atto, utilizzando l'impegno n. 2020/32455, capitolo U0000B22501 nel corrente esercizio finanziario, essendo l'obbligazione giunta a scadenza;
- di considerare concluso l'intervento in argomento, proposto Comune Città di Pomezia, "Riqualificazione e adeguamento della viabilità nell'area industriale di Via Campobello", di cui alla sopracitata determinazione regionale n. G12895/2018.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 luglio 2022, n. G08586

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001 - A0122. Avviso Pubblico PRE-SEED, approvato con determinazioni nn. G03793/2017 e G04798/2017. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 08/06/2022.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001 - A0122. Avviso Pubblico PRE-SEED, approvato con determinazioni nn. G03793/2017 e G04798/2017. Approvazione esiti Commissione di Valutazione del 08/06/2022.

**il DIRETTORE REGIONALE per lo
SVILUPPO ECONOMICO, le ATTIVITA' PRODUTTIVE e la RICERCA
anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al *"Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006"*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante *"disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2016, n. 281, con la quale è stato adottato il documento definitivo *"Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio"*, aggiornato con deliberazione di Giunta regionale n. 997 del 30/12/2021, quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2016, n. 845, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designata, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C (2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Comunicazione COM (2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM (2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM (2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020, il 28 gennaio 2021 e da ultimo il 18 novembre 2021, con Comunicazione C(2021) 8442;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01197 del 08/02/2021 recante "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC*" (versione 06), come modificata dalla Determinazione n. G09807 del 20/07/2021;

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. G09008 del 05/08/2016, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1 del POR FESR Lazio 2014 - 2020;
- con determinazione dirigenziale n. G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1;
- con determinazione dirigenziale n. G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio sottoscritta in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016);

- con determinazione dirigenziale n. G09237 del 08/07/2019 è stata nominata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio per le azioni 1.5.1 (parte), 1.4.1 (sovvenzioni) e 3.4.2, oltrechè approvato il nuovo Piano Operativo e schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016) sottoscritto digitalmente e con Reg. Cron. n. 23136 del 23/07/2019;
- con deliberazione della Giunta regionale del 14/03/2017, n. 111, è stata approvata la "*Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.*" relativa all'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con la suddetta DGR n. 111/2017 è stata, tra l'altro, individuata Lazio Innova S.p.A. quale "Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello";
- con determinazione dirigenziale n. G03793 del 27/03/2017 (BURL n. 26 del 30/03/2017), integrata con determinazione n. G04798 del 13 aprile 2017 (S.O. n. 1 al BURL n. 31 del 18/04/2017), è stato approvato l'Avviso Pubblico "PRE-SEED" con uno stanziamento di € 4.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- con decreto dirigenziale n. G14205 del 19/10/2017 (BURL n. 85 del 24/10/2017), è stata costituita la Commissione di Valutazione di cui all'art. 9, comma 2, del citato Avviso pubblico "PRE-SEED";
- con determinazione dirigenziale n. G06903 del 12/06/2020 (BURL n. 77 del 16/06/2020) è stata incrementata la dotazione iniziale dell'Avviso di ulteriori € 4.000.000,00, per un totale di € 8.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, con una riserva di Euro 1.000.000,00 per progetti di impresa Startup Innovativa aventi ad oggetto la realizzazione di prodotti, servizi e applicazioni finalizzati alla gestione dell'emergenza COVID-19 e degli effetti economici e sociali ad essa correlati;
- con deliberazione della Giunta regionale del 05/04/2022, n. 167 è stata disposta la chiusura dell'Avviso Pubblico "PRE-SEED", approvato con determinazione n. G03793/2017, e ss.mm. e ii, alle ore 18:00 dell'11/04/2022, oltrechè adottate le linee di indirizzo dell'Avviso Pubblico PRE SEED Plus e destinate risorse finanziarie per € 3.000.000,00 rinvenienti dalle economie dell'Avviso LIFE 2020, oltre all'importo dello stanziamento residuo a seguito della chiusura dell'Avviso Pubblico "PRE-SEED", approvato con determinazione n. G03793/2017, e successive modifiche e integrazioni, e ad eventuali ulteriori economie rinvenienti dallo stesso a seguito di revoche, rinunce, rideterminazioni e esiti di non ammissibilità;
- con determinazione dirigenziale n. G04507 del 12/04/2022, in attuazione della DGR n. 167/2022, è stato approvato l'Avviso Pubblico PRE SEED PLUS e la relativa modulistica, con una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00, di cui € 3.000.000,00 quali economie dell'Avviso LIFE 2020, già nelle disponibilità di Lazio Innova S.p.A., e € 2.000.000,00 quali economie dell'Avviso PRE SEED, alle quali si aggiungeranno eventuali ulteriori economie rinvenienti dallo stesso avviso a seguito di revoche, rinunce, rideterminazioni ed esiti di non ammissibilità;

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016 e secondo quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico e delle "*Procedure in essere presso l'AdG e l'AdC*" (Versione 06), approvato con Determinazione n. G01197 del 08/02/2021, come modificata dalla determinazione n. G09807 del 20/07/2021;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il richiamato Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 0026279 del 28/06/2022 con la quale Lazio Innova S.p.A., a seguito degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione dell'8 giugno 2022, ha trasmesso l'elenco della "Domanda non idonea" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che nella suddetta nota Lazio Innova S.p.A. comunica che, a seguito della chiusura dell'Avviso alle ore 18:00 dell'11/04/2022, predisposta con DGR n. 167/2022, non ci sono ulteriori domande da valutare;

RITENUTO, per i motivi sopra illustrati, di dover:

- prendere atto degli esiti dei lavori della commissione di valutazione dell'8/06/2022, trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0026279 del 28/06/2022, nonché del relativo allegato;
- approvare l'elenco della "Domanda non idonea" (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto che, ad oggi, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'importo dei contributi ammessi è pari ad € 5.640.341,64, a valere sulle risorse dell'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- rilevare che, a seguito delle approvazioni di cui sopra, le economie a valere sulle risorse del presente Avviso ammontano a € 359.658,36 (€ 8.000.000,00 - € 5.640.341,64 - € 2.000.000,00 destinati alla dotazione dell'avviso PRE SEED PLUS) che verranno utilizzate per l'Avviso Pubblico PRE SEED PLUS;
- prendere atto che, a seguito della chiusura dell'Avviso alle ore 18:00 dell'11/04/2022, predisposta con DGR n. 167/2022, non ci sono ulteriori domande da valutare;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:
 - a. i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC";
 - b. la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
 - c. gli adempimenti di cui al comma 2, Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
 - d. l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto degli esiti dei lavori della commissione di valutazione dell'8/06/2022, trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0026279 del 28/06/2022, nonché del relativo allegato;

- di approvare l'elenco della "Domanda non idonea" (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto che, ad oggi, con le approvazioni degli esiti di cui sopra, l'importo dei contributi ammessi è pari ad € 5.640.341,64, a valere sulle risorse dell'Azione 1.4.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;
- di rilevare che, a seguito delle approvazioni di cui sopra, le economie a valere sulle risorse del presente Avviso ammontano a € 359.658,36 (€ 8.000.000,00 - € 5.640.341,64 - € 2.000.000,00 destinati alla dotazione dell'avviso PRE SEED PLUS) che verranno utilizzate per l'Avviso Pubblico PRE SEED PLUS;
- di prendere atto che, a seguito della chiusura dell'Avviso alle ore 18:00 dell'11/04/2022, predisposta con DGR n. 167/2022, non ci sono ulteriori domande da valutare;
- di demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio:
 - e. i controlli, prima della sottoscrizione degli Atti di Impegno, sull'assenza di condanne e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC";
 - f. la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati, nei termini di cui all'Articolo 10 dell'Avviso Pubblico;
 - g. gli adempimenti di cui al comma 2, Articolo 10 del citato Avviso Pubblico;
 - h. l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale dell'Amministrazione e nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

POR FESR Lazio 2014 - 2020 Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "PRE-SEED" approvato con Determinazioni nn. G03793/2017 e G04798/2017						
ALLEGATO A - Domanda NON IDONEA						
Data Presentazione Formulário	Protocollo Domanda	Ragione Sociale/Acronimo della domanda	Esito	Punteggio	Motivazione	
01/04/2022	A0122-2022-37389	NAUTILUS S.R.L.	NON IDONEA	54,00	Art. 9 Comma 11 dell'Avviso Pubblico; mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto ("sbarramento" = punti 70). Progetto non innovativo in quanto risulta essere sostanzialmente una diversificazione del precedente progetto già finanziato con Det. G03708 del 06/04/2021 pubblicata sul BURL n. 35 del 08/04/2021.	

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 luglio 2022, n. G08587

Attuazione della D.G.R. n. 58/2022. Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2" approvato con determinazione n. G02056 del 25/02/2022 e s.m.i . Concessione dei contributi.

OGGETTO: Attuazione della D.G.R. n. 58/2022. Avviso Pubblico *“RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2”* approvato con determinazione n. G02056 del 25/02/2022 e s.m.i. Concessione dei contributi.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area *“Misure per l'Innovazione e la Competitività delle Imprese”*

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”*;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 *“Legge di stabilità regionale 2022”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, oggi denominata Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
- l'Atto di Organizzazione n. G08709 del 30 giugno 2021 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area *“Misure per l'Innovazione e la Competitività delle imprese”* al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2021 e per la durata di tre anni;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio con deliberazione della Giunta regionale 406 del 25 giugno 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2021, n. 600, ha stabilito di sostenere gli operatori del settore delle discoteche, sale da ballo, night club, penalizzati a causa della pandemia da COVID-19, attraverso un contributo a fondo perduto denominato *“RISTORO LAZIO DISCOTECHE”*, al fine di rispondere ai fabbisogni di liquidità;
- con la citata deliberazione n. 406/2021 la Regione ha affidato la gestione del Contributo a fondo perduto denominato *“RISTORO LAZIO DISCOTECHE”*, a LAZIOcrea S.p.A., ente in house della Regione Lazio e ha imputato i relativi costi interamente al fondo di dotazione di LAZIOcrea S.p.A.;

- con determinazione n. G09801 del 20/07/2021 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per la gestione dell'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO DISCOTECHE" per la concessione di contributi a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore delle Discoteche, sale da ballo, night-club e simili, penalizzate a causa della crisi pandemica COVID-19, sottoscritta in data 14/09/2021 e registrata al reg. cronologico n. 25664 del 7/12/2021;
- con determinazione LAZIOcrea n. 1005 del 29.09.2021, pubblicata sul B.U.R.L. n. 96 del 12/10/2021, è stato adottato l'Avviso pubblico in attuazione delle predette deliberazioni;
- il fabbisogno per la copertura finanziaria delle domande ritenute ammissibili dell'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO DISCOTECHE" è pari ad euro 261.000,00 con economie complessive pari ad euro 739.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2022, n. 58 recante "PO FESR Lazio 2014-2020, Asse 3 competitività. Concessione di un contributo a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore delle discoteche, sale da ballo e locali assimilati, penalizzati a causa della pandemia da COVID19";

CONSIDERATO, inoltre, che con la citata D.G.R. n. 58/2022 è stato stabilito di intervenire in favore degli operatori del settore delle Discoteche, sale da ballo, night-club e simili con un nuovo intervento ed in particolare:

- di destinare all'intervento "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2" euro 739.000,00, corrispondenti alle economie dell'avviso originario "RISTORO LAZIO DISCOTECHE";
- di affidare la gestione a LAZIOcrea S.p.A.;
- di imputare i relativi costi interamente al fondo di dotazione della società in house;

CONSIDERATO che con determinazione n. G02056 del 25/02/2022, come modificata dalla determinazione n. G02264 del 2/03/2022, è stato approvato l'Avviso Pubblico "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2", in attuazione della D.G.R. n. 58/2022;

CONSIDERATO che con il citato Avviso è stato stabilito che il contributo sarà erogato ai beneficiari che possiedono i seguenti requisiti e nei limiti sottoindicati:

BENEFICIARI

- a. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento della Commissione (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, operanti nel Lazio:
 - i. la cui attività primaria o secondaria sia afferente al seguente codice ATECO ISTAT 2007: "93.29.10 Discoteche, sale da ballo, night-club e simili",
oppure
 - ii. che siano in possesso di Autorizzazione PERMANENTE di trattenimento danzante;
- b. che abbiano subito un calo di fatturato nell'esercizio 2020 pari almeno al 30% rispetto al fatturato conseguito nell'esercizio 2019;
- c. che non siano state sottoposte nel 2021 e 2022 a provvedimenti di chiusura per violazione delle regole sul contenimento del contagio;

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo concedibile si articola in 3 fasce secondo il fatturato dell'impresa dell'anno 2019:

- 8.000 euro alle imprese con meno di 500.000 euro di fatturato;
- 12.000 euro alle imprese con un fatturato compreso fra 500.000 e un milione di euro;

- 15.000 euro alle imprese con un fatturato superiore a un milione di euro;

CONSIDERATO che con determinazione n. G04423 dell'11.04.2022 è stato approvato lo schema di addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. reg. cron. n. 25664 del 7/12/2021 al fine di delegare a LAZIOcrea S.p.A. la gestione dell'avviso "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2", poi stipulato in data 14/04/2022 ed in corso di registrazione;

CONSIDERATO che con determinazione n. G04935 del 26.04.2022 è stato approvato un primo elenco delle domande risultate ammissibili presentate a valere sull'Avviso "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2", per un importo complessivo pari ad euro 363.000,00;

CONSIDERATO, inoltre, che

- il Registro Nazionale Aiuti è la banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale incentivi alle imprese, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, denominata dall'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, *Registro nazionale degli aiuti di Stato*;
- il sistema, in fase di registrazione dell'Aiuto, rilascia un Codice identificativo dell'Aiuto (COR), condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione e di erogazione degli aiuti individuali;
- per ciascuna variazione il Registro degli aiuti rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR", che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione;

CONSIDERATO che, a conclusione dell'iter istruttorio delle domande presentate a valere sull'Avviso "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2", LAZIOcrea S.p.A. con nota n. 0014588 del 24 giugno 2022, acquisita al prot. reg. n. 062061 di pari data, ha trasmesso l'ulteriore elenco dei beneficiari risultati ammissibili al contributo, con i corrispondenti COR registrati sul Registro nazionale degli aiuti citato, per un importo complessivo pari ad euro 223.000,00;

PRESO ATTO che, a seguito della citata determinazione n. G04935/2022 e del presente atto, l'assorbimento complessivo dell'Avviso "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2" è pari ad euro 586.000,00 (363.000,00 + 223.000,00);

CONSIDERATO che con successivo atto si provvederà al disimpegno delle economie complessive generatesi, pari ad euro 153.000,00 (739.000,00 - 586.000,00);

RITENUTO, opportuno, pertanto, concedere alle imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, i contributi a fianco di ciascuna riportati, secondo l'Avviso "RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2" approvato con determinazione n. G02056 del 25/02/2022 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di concedere alle imprese di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, i contributi a fianco di ciascuna riportati, secondo l'Avviso *"RISTORO LAZIO DISCOTECHE 2"* approvato con determinazione n. G02056 del 25/02/2022 e s.m.i.,

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

IL DIRETTORE
Tiziana Petucci

ALLEGATO A

COR	CODICE DOMANDA	RLRagioneSociale	PROTOCOLLO	IMPORTO RICONOSCIUTO	PARTITA IVA
8981872	LAZIOCREA_19UN6IBR7F4S2E	D.I. D'ERCOLE ELISABETTA	0343351	12.000,00 €	02107710606
8981873	LAZIOCREA_33LL1DW8QNDT21	I-CONA DANCE DI IAFRATE MARIANTONIETTA & C. SAS	0296723	8.000,00 €	02940730605
8981877	LAZIOCREA_4GK67PFT6S1X41	SALA GIOCHI	0248487	8.000,00 €	00793811001
8981881	LAZIOCREA_4ZWNGRP3LG4BQJ	PIOVRA.IT SRL	0280625	8.000,00 €	09734121008
8981883	LAZIOCREA_5XCCE81NLY4KL5	REX S.R.L.	0296724	8.000,00 €	02022710566
8981888	LAZIOCREA_635S6JYTQDUSM	CIOLLY SRL	0353604	8.000,00 €	02224620563
8981889	LAZIOCREA_6UET6JURH8RQJQ	MAGIC FLY DUE SNC	0279730	8.000,00 €	01765731003
8981891	LAZIOCREA_6ZE85C44R37I6T	FUTURE SRL	0360350	12.000,00 €	13600541000
8981892	LAZIOCREA_71VTMTNHI6XUA1	BARRY SRL	0249881	15.000,00 €	10849771000
8981893	LAZIOCREA_9EQE1G6PJYK6DA	SANTAFE' SAS DI FIGHERA GIANNI E CO.	0316205	8.000,00 €	01928380599
8981894	LAZIOCREA_9WHGIEVG82WA12	NUOVA DUE CIGNI SRL	0343352	12.000,00 €	00732350566
8981896	LAZIOCREA_AYE8QNBZ5KDZHU	TOLENTINO SRL	0285107	8.000,00 €	00933341000
8981897	LAZIOCREA_BXMS5X9K26DPLE	GALLIA SRL	0306770	8.000,00 €	14777491003
8981898	LAZIOCREA_C9TR5VXGHQ7MQL	PIEFER SRL	0333146	8.000,00 €	02128100563
8981899	LAZIOCREA_DY3TEQWKG1JHJM	ZANUSSI & CO SRL	0296722	8.000,00 €	14095761004
8981900	LAZIOCREA_FM8Y5UBJAD4P9C	MATA HARI DI SERAPIGLIA S.N.C.	0275800	8.000,00 €	01672540604
8981902	LAZIOCREA_HKDQY1BCLPA4ZB	EL PATIO SRL	0349399	8.000,00 €	01172710574
8981903	LAZIOCREA_HSX8KTDQB12YBL	ELITE 2 SRL A SOCIO UNICO	0333145	8.000,00 €	08907421005
8981904	LAZIOCREA_ITSV1A6PVJ3I67	GE.RI. SRL	0351244	8.000,00 €	04846431007
8982008	LAZIOCREA_L7FWPPWF22KMZ2	SATIRICON DI FERRI VALERIO & C SAS	0291731	8.000,00 €	01485070591
8981907	LAZIOCREA_LUSS8TMRCLL7V9	MADA SRL	0343668	8.000,00 €	05744631002
8981909	LAZIOCREA_N7NBRH2MVU11RX	LE SCUDERIE S.R.L.S.	0320631	8.000,00 €	01148300575
8981910	LAZIOCREA_NXQN1H7PCF4TLF	SOCIETA' SPORTIVA DEL MOVIMENTO A R.L.	0278023	8.000,00 €	12766891001
8981911	LAZIOCREA_VCTFMYR1XBQAX7	ALTAMAREA S.R.L.	0337351	8.000,00 €	11655631007
8982009	LAZIOCREA_WYQRX1V3CRH363	GARUDA SRL	0360892	12.000,00 €	12555221006
totale				223.000,00 €	

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2022, n. G07974

Fondo per il sostegno alla Locazione annualità 2021. Ripartizione delle risorse disponibili di € 7.500.000,00 in favore dei Comuni di cui all'allegata Tabella A, ad integrazione delle risorse già assegnate ed impegnate ai Comuni per l'annualità 2021 del Fondo.

OGGETTO: Fondo per il sostegno alla Locazione annualità 2021. Ripartizione delle risorse disponibili di € 7.500.000,00 in favore dei Comuni di cui all'allegata Tabella A, ad integrazione delle risorse già assegnate ed impegnate ai Comuni per l'annualità 2021 del Fondo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area *“Edilizia Residenziale Sovvenzionata”*;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s. m. e i. recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s. m. e i. recante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 20, recante *“Legge di stabilità regionale 2022”*;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 21, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 993, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la circolare n. 262407 del 16 marzo 2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, riguardante *“indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024”*;

VISTA la DGR n. 270 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Arch. Manuela Manetti l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s. m. e i. recante *“Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo” ed in particolare l'art. 11 che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione”*;

VISTO il decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici ed in particolare l'art. 1 che prevede la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/1998, da effettuarsi sulla base di apposita graduatoria comunale assoggettata alla sussistenza di requisiti minimi riferiti al nucleo familiare del richiedente;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 recante *“Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione”*;

VISTO l'art. 26 del regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2 che consente a tutti i Comuni della Regione Lazio di individuare con appositi bandi pubblici i conduttori aventi i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 settembre 2005, prot. n. 1998/C2 che stabilisce i criteri per la ripartizione delle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui al comma 1 dell'art. 11 della legge n. 431/1998;

VISTO il Decreto del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 255 del 23 giugno 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 6 agosto 2020, che ha ripartito alle Regioni le risorse del Fondo inquilini morosi incolpevoli annualità 2020 ed ha stabilito, con l'articolo 1 comma 7 che le risorse assegnate, possono essere utilizzate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ottimizzandone l'efficienza, anche in forma coordinata con le risorse del Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della medesima legge n. 431 del 1998, al fine di rendere l'utilizzo delle risorse maggiormente aderente alla domanda espressa nelle singole realtà locali;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 19 luglio 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 18 agosto 2021 concernente: *“Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Decreto riparto disponibilità 2021”*;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 luglio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 luglio 2021 che ha ripartito alle Regioni le risorse del Fondo inquilini morosi incolpevoli annualità 2021, destinando alla Regione Lazio € 7.246.332,08 che all'articolo 1 comma 8, conferma quanto già stabilito con il DM 255/2020 all'articolo 1 comma 7, l'utilizzo delle risorse anche in forma coordinata con le risorse del Fondo nazionale per il sostegno alla locazione;

VISTA la DGR n. 788 del 18 novembre 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 23 novembre 2021, concernente: *“Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione “Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2021”, ai sensi del D.M. 19 luglio 2021”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 950 del 16 dicembre 2021 che, in attuazione del decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 luglio 2021, destina, ad integrazione delle risorse del fondo inquilini morosi incolpevoli annualità 2020 individuate con DGR n. 409/2021, le risorse annualità 2021 di € 7.246.332,08 ripartite con il suddetto DM 30 luglio 2021;

VISTA la determinazione n. G14795 del 29 novembre 2021 della Direzione Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica concernente: *“Fondo per il sostegno alla Locazione annualità 2021. Ripartizione delle risorse disponibili di € 26.433.391,98 in favore dei Comuni di cui all'allegata Tabella A, in attuazione di quanto stabilito del punto 3 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 788 del 18 novembre 2021”*;

VISTA la determinazione n. G16795 del 31 dicembre 2021 concernente: *“Fondo per il sostegno alla Locazione annualità 2021. Perfezionamento prenotazione di impegno n. 173812/2021 per l'importo di € 21.447.574,45 a favore dei Comuni di cui alla allegata tabella 1) e perfezionamento della prenotazione n. 173812/2021 per l'importo residuo di € 985.817,53 a favore di creditori diversi, per l'importo complessivo di € 22.433.391,98 disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale*

U0000E61105, PdC 1.04.01.02, in favore dei Comuni di cui alla medesima tabella 1), in attuazione della DGR 788 del 18 novembre 2021”;

VISTA la DGR n. 393 del 7 giugno 2022 concernente: “*Destinazione delle risorse non spese del Fondo inquilini morosi incolpevoli, annualità 2020/2021, di cui all’art. 6, comma 5 della legge n. 124/2013 al Fondo per il sostegno alla locazione, annualità 2021, di cui all’art. 11 della legge n. 431/1998 e all’art. 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro ss.mm. e ii.*”;

PREMESSO che

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze con decreto n. 255 del 23 giugno 2020 ha stabilito che le risorse assegnate, possono essere utilizzate anche in forma coordinata con le risorse del Fondo nazionale di sostegno per l’accesso alle abitazioni in locazione, al fine di rendere l’utilizzo delle risorse maggiormente aderente alla domanda espressa nelle singole realtà locali;
- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con proprio decreto 19 luglio 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 18 agosto 2021 ha assegnato per l’annualità 2021 alla Regione Lazio per il Fondo per il sostegno alla locazione risorse pari ad € 22.433.391,98 ed in attuazione del suddetto decreto, la Regione Lazio con D.G.R. n. 788 del 18 novembre 2021, ha stabilito criteri e modalità di gestione e ripartizione delle risorse;
- con determinazione n. G14795 del 29 novembre 2021, sono state ripartite le suddette risorse e con successiva determinazione n. G16795 del 31 dicembre 2021, sono state impegnate in favore dei Comuni le risorse statali disponibili pari ad € 22.433.391,98;
- la Regione Lazio nell’esercizio finanziario 2022 del Bilancio regionale con cofinanziamento regionale, ha integrato il Fondo per il sostegno alla locazione con risorse sul bilancio regionale pari ad € 1.500.000,00, capitolo U0000E61510;
- la DGR 393 del 7 giugno 2022 ha stabilito di destinare l’importo di € 6.000.000,00, quota parte delle risorse accertate con la determinazione n. G14263 del 19 novembre 2021 per il Fondo morosità incolpevole di cui al D.M. 30 luglio 2021, al Fondo per il sostegno alla locazione, al fine di garantire la disponibilità di risorse congrue in favore dei soggetti aventi titolo ammessi nelle graduatorie comunali;
- le risorse di € 6.000.000,00 presenti sul capitolo U0000E61108, concorreranno a formare, unitamente alle risorse del Fondo sostegno alla locazione annualità 2021 di € 22.433.391,98 impegnate con determinazione n. G16795 del 31 dicembre 2021;
- il presente provvedimento ripartisce le risorse di € 7.500.000,00 ai Comuni per l’annualità 2021 del Fondo per il sostegno alla locazione, in misura corrispondente alle erogazioni regionali riferite all’ultima annualità del fondo straordinario 2020, come da allegata Tabella A;
- con il presente provvedimento di ripartizione è necessario destinare le risorse non assegnate nella precedente ripartizione delle risorse statali annualità 2021 perché considerate economie nelle casse comunali, ai comuni di: Castelnuovo di Porto di € 3.098,74 e Morolo di € 147,85 per aver restituito tali economie alla Regione Lazio, Monte San Biagio di € 497,78 e Tivoli di € 1.384,85 per aver erogato tali risorse per il Fondo straordinario 2020 ed altresì scomputare al Comune di Valmontone € 1.987,20 quali economie disponibili nelle casse comunali per l’annualità 2021 del Fondo;
- con successivi atti regionali si darà luogo agli impegni e alle relative liquidazioni a seguito della trasmissione della rendicontazione comunale di utilizzo dei contributi erogati nell’ultima annualità del fondo straordinario 2020 e quantificazione delle risorse residue non utilizzate, ad eccezione di Roma Capitale in attuazione della deroga di cui al punto 3 della DGR n. 788 del 18 novembre 2021;

CONSIDERATO di ripartire le risorse disponibili di € 7.500.000,00 per annualità 2021 del Fondo:

- € 6.000.000,00 di cui al D.M. 30 luglio 2021 e DGR n. 393 del 7 giugno 2022, destinando la quota del 55% a Roma Capitale e la quota del 45% a tutti i Comuni della Regione;
- € 1.500.000,00 del cofinanziamento regionale ad integrazione della quota destinata a tutti i Comuni della Regione, ad esclusione di Roma Capitale attesa l'ingente disponibilità di cassa come risulta dall'ultima rendicontazione trasmessa di utilizzo dei fondi 2019-2020;

CONSIDERATO altresì che le risorse totali disponibili per il Fondo sostegno alla locazione annualità 2021, destinate ai Comuni sono pari ad € 29.933.391,98;

RITENUTO:

- di ripartire con il presente provvedimento le ulteriori risorse disponibili di € 7.500.000,00 ai Comuni per l'annualità 2021 del Fondo sostegno alla locazione, come da allegata Tabella A che forma parte integrante al presente provvedimento;
- che con successivi atti regionali si provvederà ad impegnare ed erogare le suddette risorse ai Comuni per l'annualità 2021;
- che le risorse totali disponibili per il Fondo sostegno alla locazione annualità 2021 destinate ai Comuni, sono pari ad € 29.933.391,98.

DETERMINA

- di ripartire con il presente provvedimento le risorse disponibili di € 7.500.000,00 ai Comuni per l'annualità 2021 del Fondo sostegno alla locazione, come da allegata Tabella A che forma parte integrante al presente provvedimento;
- che con successivi atti regionali si provvederà ad impegnare ed erogare le suddette risorse ai Comuni per l'annualità 2021.

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti

Tabella A

	Comuni	Prov.	ripartizione risorse sostegno alla locazione annualità 2021
1	Acquafondata	Frosinone	341,62
2	Acquapendente	Viterbo	2.846,79
3	Acuto	Frosinone	227,75
4	Affile	Roma	569,35
5	Agosta	Roma	2.391,31
6	Alatri	Frosinone	34.161,53
7	Albano Laziale	Roma	58.188,46
8	Allumiere	Roma	4.327,13
9	Alvito	Frosinone	910,97
10	Amaseno	Frosinone	4.327,13
11	Amatrice	Rieti	227,75
12	Anagni	Frosinone	17.080,76
13	Anguillara Sabazia	Roma	29.948,27
14	Anticoli Corrado	Roma	797,10
15	Antrodoto	Rieti	910,97
16	Anzio	Roma	67.639,82
17	Aprilia	Latina	131.180,26
18	Aquino	Frosinone	4.441,00
19	Arce	Frosinone	2.960,66
20	Arcinazzo Romano	Roma	683,23
21	Ardea	Roma	42.702,20
22	Ariccia	Roma	16.853,02
23	Arlena di Castro	Viterbo	569,35
24	Arnara	Frosinone	341,62
25	Arpino	Frosinone	2.619,06
26	Arsoli	Roma	1.594,20
27	Artena	Roma	10.362,33
28	Atina	Frosinone	8.084,89
29	Ausonia	Frosinone	1.594,20
30	Bagnoregio	Viterbo	1.821,95
31	Barbarano Romano	Viterbo	1.024,84
32	Bassano in Teverina	Viterbo	910,98
33	Bassano Romano	Viterbo	3.643,90
34	Bassiano	Latina	797,10
35	Bellegra	Roma	2.163,56
36	Belmonte in Sabina	Rieti	113,87
37	Blera	Viterbo	1.821,95
38	Bolsena	Viterbo	5.351,97
39	Bomarzo	Viterbo	1.252,59
40	Borbona	Rieti	341,62
41	Borgo Velino	Rieti	113,87
42	Borgorose	Rieti	910,97
43	Boville Ernica	Frosinone	2.960,66
44	Bracciano	Roma	41.221,57
45	Broccostella	Frosinone	1.138,72

46	Calcata	Viterbo	1.708,07
47	Camerata Nuova	Roma	341,62
48	Campagnano di Roma	Roma	13.778,48
49	Campodimele	Latina	797,10
50	Campoli Appennino	Frosinone	910,97
51	Canale Monterano	Roma	2.619,06
52	Canepina	Viterbo	2.391,31
53	Canino	Viterbo	3.302,28
54	Cantalice	Rieti	341,62
55	Cantalupo in Sabina	Rieti	3.074,54
56	Capena	Roma	17.536,24
57	Capodimonte	Viterbo	1.366,46
58	Capranica	Viterbo	9.337,48
59	Capranica Prenestina	Roma	341,62
60	Caprarola	Viterbo	8.312,64
61	Carbognano	Viterbo	2.619,06
62	Carpineto Romano	Roma	1.935,82
63	Casalvieri	Frosinone	1.024,84
64	Casape	Roma	455,49
65	Casaprota	Rieti	341,62
66	Casperia	Rieti	1.138,72
67	Cassino	Frosinone	69.689,47
68	Castel Gandolfo	Roma	9.337,48
69	Castel Madama	Roma	13.209,13
70	Castel Sant'Angelo	Rieti	569,35
71	Castel Sant'Elia	Viterbo	3.074,54
72	Castelforte	Latina	3.302,28
73	Castelliri	Frosinone	2.277,44
74	Castelnuovo di Farfa	Rieti	910,97
75	Castelnuovo di Porto	Roma	19.951,76
76	Castelnuovo Parano	Frosinone	1.024,84
77	Castiglione in Teverina	Viterbo	3.188,41
78	Castro dei Volsci	Frosinone	455,49
79	Castrocielo	Frosinone	1.024,84
80	Cave	Roma	19.927,69
81	Ceccano	Frosinone	13.322,99
82	Celleno	Viterbo	797,10
83	Cellere	Viterbo	227,75
84	Ceprano	Frosinone	7.060,04
85	Cerreto Laziale	Roma	797,10
86	Cervaro	Frosinone	10.476,20
87	Cerveteri	Roma	66.956,59
88	Ciampino	Roma	60.579,77
89	Ciciliano	Roma	1.366,46
90	Cineto Romano	Roma	683,23
91	Cisterna di Latina	Latina	82.215,41
92	Cittaducale	Rieti	2.846,79
93	Civita Castellana	Viterbo	34.503,15
94	Civitavecchia	Roma	53.405,85
95	Civitella d'Agliano	Viterbo	797,10

96	Civitella San Paolo	Roma	4.213,25
97	Colfelice	Frosinone	2.049,69
98	Collalto Sabino	Rieti	341,62
99	Colle di Tora	Rieti	227,75
100	Colle San Magno	Frosinone	113,87
101	Colleferro	Roma	22.774,35
102	Collepardo	Frosinone	341,62
103	Collevecchio	Rieti	569,37
104	Colonna	Roma	8.426,51
105	Configni	Rieti	569,35
106	Contigliano	Rieti	2.277,44
107	Corchiano	Viterbo	10.248,45
108	Coreno Ausonio	Frosinone	227,75
109	Cori	Latina	18.674,96
110	Esperia	Frosinone	569,35
111	Fabrica di Roma	Viterbo	13.436,86
112	Faleria	Viterbo	3.188,41
113	Falvaterra	Frosinone	227,75
114	Fara in Sabina	Rieti	31.314,74
115	Farnese	Viterbo	1.024,84
116	Ferentino	Frosinone	30.631,50
117	Fiamignano	Rieti	113,87
118	Fiano Romano	Roma	38.374,78
119	Filacciano	Roma	1.024,84
120	Filettino	Frosinone	113,87
121	Fiuggi	Frosinone	12.753,63
122	Fiumicino	Roma	171.604,73
123	Fondi	Latina	57.049,74
124	Fontana Liri	Frosinone	2.049,69
125	Fonte Nuova	Roma	87.111,89
126	Fontechiari	Frosinone	341,62
127	Forano	Rieti	6.262,94
128	Formello	Roma	22.660,48
129	Formia	Latina	47.142,91
130	Frascati	Roma	24.596,30
131	Frasso Sabino	Rieti	797,10
132	Frosinone	Frosinone	106.583,96
133	Fumone	Frosinone	341,62
134	Gaeta	Latina	20.838,53
135	Gallese	Viterbo	3.074,54
136	Galliciano nel Lazio	Roma	4.782,62
137	Gallinaro	Frosinone	569,35
138	Gavignano	Roma	910,97
139	Genazzano	Roma	5.238,10
140	Genzano di Roma	Roma	25.507,27
141	Gerano	Roma	113,87
142	Giuliano di Roma	Frosinone	227,75
143	Gorga	Roma	113,87
144	Gradoli	Viterbo	797,10
145	Graffignano	Viterbo	797,10

146	Greccio	Rieti	1.138,72
147	Grottaferrata	Roma	24.026,93
148	Grotte di Castro	Viterbo	1.594,20
149	Guarcino	Frosinone	1.594,20
150	Guidonia Montecelio	Roma	143.592,28
151	Ischia di Castro	Viterbo	113,87
152	Isola del Liri	Frosinone	10.590,07
153	Itri	Latina	20.610,79
154	Labico	Roma	6.718,44
155	Labro	Rieti	113,87
156	Ladispoli	Roma	116.604,67
157	Lanuvio	Roma	9.792,97
158	Lariano	Roma	13.323,09
159	Latera	Viterbo	683,23
160	Latina	Latina	187.319,03
161	Lenola	Latina	1.480,34
162	Leonessa	Rieti	1.024,84
163	Licenza	Roma	910,97
164	Longone Sabino	Rieti	341,62
165	Lubriano	Viterbo	1.480,34
166	Maenza	Latina	910,98
167	Magliano Romano	Roma	683,23
168	Magliano Sabina	Rieti	2.619,06
169	Mandela	Roma	910,97
170	Manziana	Roma	11.387,17
171	Marano Equo	Roma	910,97
172	Marcellina	Roma	21.521,76
173	Marino	Roma	53.064,23
174	Marta	Viterbo	2.960,66
175	Mazzano Romano	Roma	3.302,28
176	Mentana	Roma	49.078,73
177	Minturno	Latina	37.349,94
178	Mompeo	Rieti	227,75
179	Montalto di Castro	Viterbo	12.070,41
180	Montasola	Rieti	113,87
181	Monte Compatri	Roma	19.699,82
182	Monte Porzio Catone	Roma	8.540,38
183	Monte Romano	Viterbo	683,23
184	Monte San Biagio	Latina	2.661,34
185	Monte San Giovanni Campano	Frosinone	8.654,25
186	Monte San Giovanni in Sabina	Rieti	569,35
187	Montebuono	Rieti	569,35
188	Montefiascone	Viterbo	12.525,89
189	Montelanico	Roma	3.188,41
190	Monteleone Sabino	Rieti	227,75
191	Montelibretti	Roma	5.693,59
192	Monterosi	Viterbo	12.867,51
193	Monterotondo	Roma	98.840,68
194	Montopoli di Sabina	Rieti	3.074,54
195	Montorio Romano	Roma	1.821,95

196	Moricone	Roma	5.351,97
197	Morlupo	Roma	15.031,07
198	Morolo	Frosinone	1.969,80
199	Morro Reatino	Rieti	113,87
200	Nazzano	Roma	1.252,59
201	Nemi	Roma	2.277,44
202	Nepi	Viterbo	12.070,49
203	Nerola	Roma	2.391,32
204	Nettuno	Roma	75.496,97
205	Norma	Latina	4.782,65
206	Olevano Romano	Roma	5.807,46
207	Onano	Viterbo	113,87
208	Oriolo Romano	Viterbo	5.921,33
209	Orte	Viterbo	28.467,94
210	Palestrina	Roma	35.755,73
211	Paliano	Frosinone	4.782,62
212	Palombara Sabina	Roma	17.194,64
213	Pastena	Frosinone	227,75
214	Patrica	Frosinone	1.935,82
215	Pescorocchiano	Rieti	341,62
216	Petrella Salto	Rieti	341,62
217	Piansano	Viterbo	1.024,84
218	Pico	Frosinone	569,35
219	Piedimonte San Germano	Frosinone	15.258,82
220	Piglio	Frosinone	2.277,44
221	Pignataro Interamna	Frosinone	4.099,38
222	Pisoniano	Roma	797,10
223	Pofi	Frosinone	1.252,59
224	Poggio Bustone	Rieti	683,23
225	Poggio Catino	Rieti	910,98
226	Poggio Mirteto	Rieti	11.728,79
227	Poggio Moiano	Rieti	2.505,18
228	Poggio Nativo	Rieti	2.049,69
229	Poggio San Lorenzo	Rieti	227,75
230	Poli	Roma	6.490,69
231	Pomezia	Roma	107.381,06
232	Pontecorvo	Frosinone	11.273,30
233	Pontinia	Latina	10.134,58
234	Ponza	Latina	2.277,44
235	Ponzano Romano	Roma	2.391,31
236	Posta	Rieti	113,87
237	Posta Fibreno	Frosinone	455,49
238	Priverno	Latina	19.927,55
239	Prossedi	Latina	227,75
240	Riano	Roma	19.472,07
241	Rieti	Rieti	41.677,06
242	Rignano Flaminio	Roma	23.799,20
243	Riofreddo	Roma	227,75
244	Ripi	Frosinone	4.782,62
245	Rivodutri	Rieti	455,49

246	Rocca Canterano	Roma	113,87
247	Rocca d'Arce	Frosinone	455,49
248	Rocca di Cave	Roma	341,62
249	Rocca di Papa	Roma	21.863,37
250	Rocca Massima	Latina	683,23
251	Rocca Priora	Roma	17.194,64
252	Rocca Santo Stefano	Roma	113,87
253	Rocca Sinibalda	Rieti	683,23
254	Roccagiovine	Roma	569,35
255	Roccagorga	Latina	6.832,31
256	Roccasecca	Frosinone	6.604,56
257	Roccasecca dei Volsci	Latina	455,49
258	Roiate	Roma	227,75
259	Roma	Roma	3.300.000,00
260	Ronciglione	Viterbo	11.842,66
261	Roviano	Roma	683,23
262	Sabaudia	Latina	11.956,54
263	Sacrofano	Roma	14.461,71
264	Salisano	Rieti	683,23
265	Sambuci	Roma	569,37
266	San Cesareo	Roma	18.105,61
267	San Donato Val di Comino	Frosinone	113,87
268	San Felice Circeo	Latina	7.971,03
269	San Giorgio a Liri	Frosinone	7.515,54
270	San Giovanni Incarico	Frosinone	797,10
271	San Gregorio da Sassola	Roma	227,75
272	San Lorenzo Nuovo	Viterbo	1.708,07
273	San Polo dei Cavalieri	Roma	4.213,28
274	San Vito Romano	Roma	2.391,31
275	San Vittore del Lazio	Frosinone	2.163,58
276	Santa Marinella	Roma	30.859,24
277	Sant'Ambrogio sul Garigliano	Frosinone	113,87
278	Sant'Andrea del Garigliano	Frosinone	910,97
279	Sant'Angelo Romano	Roma	12.298,14
280	Sant'Apollinare	Frosinone	1.024,84
281	Sant'Elia Fiumerapido	Frosinone	1.821,95
282	Santi Cosma e Damiano	Latina	4.099,38
283	Santopadre	Frosinone	227,75
284	Sant'Oreste	Roma	1.821,95
285	Scandriglia	Rieti	2.846,79
286	Segni	Roma	5.238,10
287	Selci	Rieti	1.252,59
288	Sermoneta	Latina	10.020,72
289	Serrone	Frosinone	2.505,18
290	Sezze	Latina	44.523,85
291	Sgurgola	Frosinone	5.010,36
292	Sonnino	Latina	3.530,05
293	Sora	Frosinone	25.393,40
294	Soriano nel Cimino	Viterbo	7.743,28
295	Sperlonga	Latina	1.480,34

296	Spigno Saturnia	Latina	1.935,82
297	Stimigliano	Rieti	10.703,95
298	Strangolagalli	Frosinone	2.163,56
299	Subiaco	Roma	11.045,56
300	Supino	Frosinone	5.124,23
301	Sutri	Viterbo	7.971,03
302	Tarano	Rieti	1.138,72
303	Tarquinia	Viterbo	18.219,48
304	Terelle	Frosinone	227,75
305	Terracina	Latina	18.788,83
306	Tivoli	Roma	164.221,45
307	Toffia	Rieti	1.138,72
308	Tolfa	Roma	6.490,69
309	Torre Cajetani	Frosinone	797,10
310	Torri in Sabina	Rieti	683,23
311	Torrice	Frosinone	5.010,36
312	Torricella in Sabina	Rieti	1.138,72
313	Torrita Tiberina	Roma	455,49
314	Trevi nel Lazio	Frosinone	341,62
315	Trevignano Romano	Roma	12.981,38
316	Trivigliano	Frosinone	569,37
317	Turania	Rieti	113,87
318	Tuscania	Viterbo	5.465,85
319	Valentano	Viterbo	1.821,95
320	Vallecorsa	Frosinone	455,49
321	Vallerano	Viterbo	2.277,44
322	Vallerotonda	Frosinone	227,75
323	Valmontone	Roma	23.406,20
324	Vasanello	Viterbo	8.198,76
325	Vejano	Viterbo	1.480,34
326	Velletri	Roma	69.575,64
327	Ventotene	Latina	797,10
328	Veroli	Frosinone	10.817,82
329	Vetralla	Viterbo	15.486,55
330	Vicalvi	Frosinone	113,87
331	Vico nel Lazio	Frosinone	1.366,46
332	Vicovaro	Roma	7.287,79
333	Vignanello	Viterbo	4.099,38
334	Villa Latina	Frosinone	569,35
335	Villa San Giovanni in Tuscia	Viterbo	2.732,92
336	Villa Santa Lucia	Frosinone	455,49
337	Villa Santo Stefano	Frosinone	569,35
338	Viterbo	Viterbo	140.631,61
339	Vitorchiano	Viterbo	4.554,87
340	Zagarolo	Roma	20.724,64
totale			7.500.000,00

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 giugno 2022, n. G08060

Disimpegno di € 150.000,00 sull'annualità 2022 - impegni n. 42179/2022 cap. U0000C11932 e n. 42180/2022 cap. U0000C11933 in favore di Lazio Innova S.p.A - e di € 50.000,00 sull'annualità 2023 - impegni n.1533/2023 cap. U0000C11932 e n.1534/2023 cap. U0000C11933 in favore di Lazio Innova S.p.A.

OGGETTO: Disimpegno di € 150.000,00 sull'annualità 2022 - impegni n. 42179/2022 cap. U0000C11932 e n. 42180/2022 cap. U0000C11933 in favore di Lazio Innova S.p.A - e di € 50.000,00 sull'annualità 2023 - impegni n.1533/2023 cap. U0000C11932 e n.1534/2023 cap. U0000C11933 in favore di Lazio Innova S.p.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 *“Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 *“Legge di contabilità regionale”*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 *“Legge di stabilità regionale 2022”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- la nota del Direttore Generale n. 262407 del 16 marzo 2022 riguardante *“Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 273 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Programmazione Economica”* al dott. Paolo Iannini.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 192;

CONSIDERATO che l'*Assessorato Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi)* aveva manifestato l'esigenza di diffondere e promuovere modelli di sviluppo economico sostenibili, traducendo i propri obiettivi prioritari di sostenibilità in buone pratiche amministrative, leggi e interventi sul territorio e che nella Direzione regionale *“Programmazione economica”* è incardinata l'Area *“Programmazione delle politiche per la transizione ecologica”* che svolge, tra le altre, un'attività di carattere trasversale di ricognizione e valutazione delle politiche attive e di programmazione finalizzate all'attuazione degli obiettivi di transizione ecologica nel Lazio;

CONSIDERATO altresì che la comunicazione costituisce uno strumento indispensabile dell'amministrazione pubblica, per affrontare e governare la complessità dei cambiamenti in atto e, al contempo, per favorire la conoscenza e la partecipazione dei cittadini, enti locali e imprese alle strategie messe in atto dalla Regione Lazio nel campo della transizione ecologica e digitale;

ATTESO che ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 12 del 24 novembre 2014, la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni *“in house providing”* denominata *“Lazio Innova S.p.A.”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 23 febbraio 2016 n. 49 con quale è stata adottata la *“Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle proprie società in house”*;

VISTO il D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, così come modificato dal D. Lgs, 16 giugno 2017, n. 100 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”*;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. annotata nel Registro Cronologico in data 13 dicembre 2018 n. 22111 che disciplina i rapporti tra i due soggetti;

CONSIDERATO che la società *“in house providing”* Lazio Innova S.p.A. opera già in attività analoghe rispetto a quelle del servizio di cui all'affidamento in oggetto e, quindi, è in grado di offrire la massima qualità del servizio richiesto;

VISTA la determinazione n G07662 del 13.06.2022 con oggetto *“Piano di comunicazione transizione ecologica 2022-2023 – Impegni per una somma complessiva di euro 200.000,00 (IVA compresa) in favore di Lazio Innova S.p.A. - euro 125.000,00 sul capitolo U0000C11932 E.F. 2022, euro 25.000,00 sul capitolo U0000C11932 E.F. 2023, euro 25.000,00 sul capitolo U0000C11933 E.F. 2022, euro 25.000,00 sul capitolo U0000C11933 E.F. 2023”* con la quale sono stati assunti i seguenti impegni in favore di Lazio Innova S.p.A:

- n. 42179/2022 di euro 125.000,00 (cap. U0000C11932)
- n. 42180/2022 di euro 25.000,00 (cap. U0000C11933)

- n. 1533/2023 di euro 25.000,00 (cap. U0000C11932)
- n. 1534/2023 di euro 25.000,00 (cap. U0000C11933)

RITENUTO necessario individuare il piano dei conti finanziario adeguato alla natura delle obbligazioni assunte con la suddetta Determinazione G07662/2022;

TENUTO CONTO che è stata richiesta, a tal fine, in data 14.06.2022 (prot. 582456) dalla Direzione Programmazione economica, la variazione di bilancio compensativa per l'istituzione di un nuovo capitolo "ARMO - SPESE PER LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA" con uno stanziamento pari ad euro € 150.000,00 per l'esercizio 2022 e a € 50.000,00 per l'esercizio 2023, con piano dei conti finanziario 1.03.02.02 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta";

RITENUTO pertanto necessario, al fine di dare seguito alla variazione suddetta e successivamente riallocare le risorse già impegnate come sopra specificato sul corretto piano dei conti finanziario, disimpegnare delle seguenti somme assunte sui capitoli U0000C11932 e U0000C11933 nelle annualità 2022-2023:

- euro 125.000,00 sull'impegno n. 42179/2022 (cap. U0000C11932)
- euro 25.000,00 sull'impegno n. 42180/2022 (cap. U0000C11933)
- euro 25.000,00 sull'impegno n. 1533/2023 (cap. U0000C11932)
- euro 25.000,00 sull'impegno n. 1534/2023 (cap. U0000C11933)

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si considerano interamente riportate:

- Di disimpegnare delle seguenti somme assunte sui capitoli U0000C11932 e U0000C11933 nelle annualità 2022-2023 al fine di dare seguito alla variazione suddetta e successivamente riallocare le risorse già impegnate come sopra specificato sul corretto piano dei conti finanziario:
 - euro 125.000,00 sull'impegno n. 42179/2022 (cap. U0000C11932)
 - euro 25.000,00 sull'impegno n. 42180/2022 (cap. U0000C11933)
 - euro 25.000,00 sull'impegno n. 1533/2023 (cap. U0000C11932)
 - euro 25.000,00 sull'impegno n. 1534/2023 (cap. U0000C11933)
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito web istituzionale "Amministrazione trasparente" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

IL DIRETTORE
Paolo Iannini

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 23 giugno 2022, n. G08158

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio quarto interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sora (FR)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio quarto interpello.
Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sora (FR)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo, del secondo e del terzo interpello, indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018 e n. G09083 del 04.7.2019, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *"durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti"*

VISTO l'Allegato A alla determinazione n. G02012 del 27.02.20 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il quarto interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il quarto interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07632 del 30.6.2020, pubblicata sul BURL n. 90 del 16.7.2020, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sora (FR) alla

candidatura in forma singola collocatasi al 546° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 3) composta dalla dr.ssa VERNILE Vincenza Maria Assunta (referente);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 27.7.2020 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15109 dell'11.12.2020 con la quale, su istanza dell'assegnataria, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 31.7.2021;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09836 del 20.7.2021 con la quale, su istanza dell'assegnataria, è stata concessa una ulteriore proroga all'apertura entro il termine del 31.12.2021;

VISTA, altresì, la determinazione dirigenziale n. G16229 del 23.12.2021 con la quale, su istanza dell'assegnataria, è stata concessa una nuova proroga all'apertura entro il termine del 30.6.2022;

PRESO ATTO della richiesta di una ulteriore proroga all'apertura da parte dell'assegnataria, pervenuta con pec acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 612230 del 22.6.2022, necessaria in quanto, come attestato dal notaio avv. Paolo Manzi nell'e-mail del 20.6.2022, per procedere alla stipula dell'atto di compravendita dell'immobile sito in Sora (FR) con ingresso in Via Marsicana n. 107 – locale commerciale posto al piano terra, censito in Catasto Fabbricati al foglio 23, p.lla 901, sub 31 – *“siamo in attesa della trascrizione della nota rettificativa del titolo di provenienza e della conseguente voltura catastale in favore dell'attuale proprietario dell'immobile. Si procederà con il rogito non appena avremo avuto prova dell'evasione di dette pratiche presso gli uffici competenti”*;

PRESO ATTO che sono state già a suo tempo pianificate le opere da realizzare presso i locali nonché i relativi arredi (...) e che, pertanto è possibile ritenere che la farmacia possa essere completata in circa 3 mesi lavorativi dalla data di compravendita dell'immobile e che da tale ultimo termine si procederà alle relative comunicazioni amministrative e sanitarie previste;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di concedere una ulteriore proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sora (FR);

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro e non oltre il termine ultimo del 31.12.2022, della sede farmaceutica n. 8 del Comune di Sora (FR), assegnata alla candidatura in forma singola, collocata al 546° posto in graduatoria (posizione interpello n. 3), composta dalla dr.ssa VERNILE Vincenza Maria Assunta (referente);
2. di non concedere ulteriori proroghe fatte salve documentate e straordinarie circostanze;

3. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 giugno 2022, n. G07864

Approvazione delle modifiche parziali dell'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale Roma 5 (DCA n. U00354/2019 come parzialmente modificato dal DCA U00422/2019).

OGGETTO: Approvazione delle modifiche parziali dell'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale Roma 5 (DCA n. U00354/2019 come parzialmente modificato dal DCA U00422/2019).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area Coordinamento Contenzioso, Affari legali e generali

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.” e s.m.i.;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1044, con cui è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- l'Atto di Organizzazione n 000002 del 01.09.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Carolina Milite l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area “Coordinamento contenzioso, affari legali e generali”;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni” e, in particolare, l'articolo 3, comma 1 bis, ai sensi del quale le Aziende Sanitarie devono disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento con Atto Aziendale di diritto privato nel rispetto dei principi e dei criteri previsti dalle disposizioni regionali;
- la Legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. concernente “Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- la Legge regionale concernente “Istituzione dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118”;
- la Legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2 concernente “Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n.288 e ss. mm. e ii.”;
- il Decreto del Commissario ad acta 31 dicembre 2015, n. U00606 recante “Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. “Roma

1” e “Roma 2”. Soppressione delle AA.SS.LL. “Roma A”, “Roma B”, “Roma C”, “Roma E”. Ridenominazione delle AA.SS.LL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

- la Legge regionale di Stabilità 31 dicembre 2015, n. 17, e, in particolare, l’articolo 6, comma 2, che prevede quanto segue: “L’Azienda sanitaria locale “Roma D” assume la denominazione di Azienda sanitaria locale “Roma 3”; l’Azienda sanitaria locale “Roma F” assume la denominazione di Azienda sanitaria locale “Roma 4”; l’Azienda sanitaria locale “Roma G” assume la denominazione di Azienda sanitaria locale “Roma 5”; l’Azienda sanitaria locale “Roma H” assume la denominazione di Azienda sanitaria locale “Roma 6”;

VISTI tra gli altri:

- il Decreto Legge c.d. “Spending Review” 6 luglio 2012, n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Decreto Legge, c.d. “Balduzzi”, 13 settembre 2012, n. 158 recante “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 e, in particolare, l’articolo 1 sul riordino dell’assistenza territoriale e la mobilità del personale delle aziende sanitarie e l’articolo 4 sulla dirigenza sanitaria ed il governo clinico;
- il Decreto 2 aprile 2015 n. 70 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze concernente il Regolamento recante: “Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti 209 CSR del 18 dicembre 2019) concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2019 – 2021;

VISTE altresì:

- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

TENUTO CONTO dei seguenti atti riguardanti il Piano di Rientro dal deficit nel settore sanitario:

- Deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 21.01.2020 avente ad oggetto: “Preso d’atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L.

191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;

- Decreto del Commissario ad Acta n. 81 del 25 giugno 2020 che adotta il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definisce il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26 giugno 2020 che prende atto del DCA n. 81/20 e recepisce il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo;
- parere favorevole espresso dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze in merito al Decreto del Commissario ad Acta n. 81 del 25 giugno 2020 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26 giugno 2020, di cui alla comunicazione prot. LAZIO-DGPROGS-14/07/2020-0000072P;

VISTI, in particolare, per quanto riguarda le linee guida regionali per l’adozione degli atti aziendali:

- il Decreto del Commissario ad Acta 6 agosto 2014, n. U00259 concernente: “Approvazione dell’Atto di Indirizzo per l’adozione dell’atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”;
- il Decreto del Commissario ad Acta 17 luglio 2015, n. U00342 concernente: “Ottemperanza alla sentenza TAR Lazio - Sezione Terza Quater - n. 6513/2015 e riforma in parte qua del punto 5.6 dell’Atto di Indirizzo per l’adozione dell’atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio approvato con il DCA n. U00259/14”;

TENUTO CONTO che il citato Atto di Indirizzo:

- ha previsto, al punto 11, che: “Di norma, le proposte di modifica degli atti aziendali approvati potranno essere presentate alla Regione, per il relativo esame, una volta l’anno nel periodo temporale intercorrente tra il 15 settembre ed il 15 novembre di ogni anno. La proposta di atto aziendale e/o modifica dello stesso è adottata dal direttore generale con atto deliberativo, previo parere del Collegio di Direzione e previa consultazione delle organizzazioni sindacali e della Conferenza dei Sindaci, sentito il Consiglio dei Sanitari”;
- ha recepito i seguenti standard elaborati del Comitato Lea nella seduta del 26 marzo 2012 per l’individuazione delle strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali:
 - a) per le strutture complesse ospedaliere: una ogni 17,5 posti letto pubblici;
 - b) per le strutture complesse non ospedaliere: una ogni 13.515 residenti per regioni con popolazione superiore a 2,5 milioni di abitanti;
 - c) per le strutture semplici, sia ospedaliere che non ospedaliere: 1,31 ogni struttura complessa;
- ha disposto di riservare alla Regione, dal numero totale delle unità operative complesse ospedaliere e non ospedaliere di tutte le Aziende Sanitarie, calcolate sulla base dell’applicazione dei citati parametri fissati dal Comitato LEA, la quota del 5% del plafond globale, al fine di riequilibrare situazioni di effettiva disparità di complessità strutturale tra Aziende, nonché di garantire l’assolvimento di funzioni di rilevanza regionale o comunque sovra aziendale;

VISTE:

- la Determinazione Dirigenziale n. G07512 del 18 giugno 2021: “adozione del documento tecnico recante la programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G01328 del 10 febbraio 2022: “Modifica della determinazione n. G07512 del 18 giugno 2021, limitatamente all'allegato tecnico, recante "Adozione del Documento Tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015";

VISTO, per quanto concerne l'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale Roma 5, il Decreto del Commissario ad Acta 7 agosto 2019 n. U00354 recante “Approvazione dell'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale Roma 5”, pubblicato sul BUR 13 agosto 2019, n. 65 come parzialmente modificato dal DCA U00422/2019, pubblicato sul BUR n. 84 del 17/10/2019;

DATO ATTO che:

- il Direttore Generale della ASL Roma 5, con la nota acquisita al protocollo regionale n. 934396 del 15 novembre 2021, ha trasmesso la deliberazione n. 1861 del 15 novembre 2021, e successivamente ha inviato, con nota acquisita al prot. n. 973636 del 25 novembre 2021, la deliberazione 1939 del 24/11/2021 di integrazione della precedente deliberazione 1861/2021 con la quale vengono apportate modifiche all'Atto Aziendale approvato con DCA U00354/2019, così come modificato dal DCA U00422/2019;
- l'Area Rete Ospedaliera con comunicazione del 14/04/2022, nell'esprimere parere favorevole, ha richiesto di rivalutare la denominazione di alcune UOS;

RILEVATO che, esperita l'istruttoria da parte dei competenti uffici della Direzione Salute e integrazione Socio sanitaria, con nota prot. n. 413408 del 28/04/2022, è stato richiesto alla Direzione Generale della ASL Roma 5 di ridurre, entro i parametri consentiti, il numero di UOS e di rivalutarne la denominazione;

DATO ATTO che:

- con la nota acquisita al prot. n. 478649 del 16/05/2022, il Direttore Generale della ASL Roma 5 ha riscontrato le osservazioni regionali ed ha proposto il nuovo organigramma modificato in attesa di un riscontro, al fine di predisporre il nuovo atto deliberativo;
- con nota prot. 517796 del 25/05/2022, la Direzione Regionale Salute e integrazione socio sanitaria ha espresso parere favorevole;

VISTA la nota della Direzione Generale della ASL Roma 5 acquisita al prot. regionale n. 560665 del 07/06/2022 con la quale viene trasmessa la deliberazione n. 993 del 07/06/2022 che, recependo le osservazioni regionali, riformula la proposta di modifica dell'atto aziendale vigente;

CONSIDERATO che Direttore Generale della ASL Roma 5, nella proposta di modifica dell'Atto aziendale vigente ha proposto il totale complessivo di 70 strutture complesse e 98 strutture semplici e semplici dipartimentali, che rientrano nei parametri stabiliti dal Comitato LEA;

CONSIDERATO che il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, nella propria deliberazione aziendale n. 1861 del 15/11/2022, dà atto, tra l'altro, di aver acquisito il parere dei seguenti soggetti:

- in data 13 ottobre 2021 del Collegio di Direzione;
- in data 14 ottobre 2021 del Consiglio dei Sanitari;
- di aver proceduto alla consultazione con le Organizzazioni sindacali in data 28 ottobre 2021;
- di aver proceduto alla consultazione della Conferenza dei Sindaci in data 15 novembre 2021;

CONSIDERATO che la ASL Roma 5 nella deliberazione 993/2022 dà atto, tra l'altro, di aver informato delle modifiche apportate alla proposta di atto aziendale tutti i soggetti interessati, con nota prot. 25822 del 26/05/2022;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto

- approvare le modifiche parziali dell'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale Roma 5, di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 993 del 07/06/2022, la cui copia sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione unitamente al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- salvaguardare l'efficacia dell'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale Roma 5, approvato con il U00354/2019 come parzialmente modificato dal DCA U00422/2019, relativamente alle parti dello stesso non oggetto di modifica.

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare le modifiche parziali dell'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale Roma 5, disposte con la deliberazione del Direttore Generale n. 993 del 7 giugno 2022, la cui copia sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione unitamente al presente provvedimento, del quale pertanto costituisce parte integrante e sostanziale;
- di salvaguardare l'efficacia dell'Atto Aziendale della ASL Roma 5, approvata con il DCA n. U00354/2019 come parzialmente modificato dal DCA U00422/2019, relativamente alle parti dello stesso non oggetto di modifica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi (120).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e comunicato alle Aziende ed agli Enti interessati.

MASSIMO ANNICCHIARICO



REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

DELIBERAZIONE N° 000993

DEL 07 GIU. 2022

Struttura proponente: Direzione Generale

Oggetto: Atto Aziendale ASL ROMA 5 - recepimento modifiche e precisazioni

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Filippo Coiro

☐ Favorevole ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)
FIRMATO data

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Velia Bruno

☐ Favorevole ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)
FIRMATO data

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

☐ Senza osservazioni ☐ Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente data

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa :

Registrazione n°.....del.....

Il Direttore U.O.C. Bilancio e Contabilità

(Dott. Fabio Filippi)

FIRMATO

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Maria Teresa Volponi

FIRMATO

Il Direttore UOC Programmazione,
Organizzazione e Controllo di Gestione

Dott. Fabio Filippi

FIRMATO

Il Direttore Generale, Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00262 del 22 ottobre 2019

RICHIAMATE

le seguenti disposizioni concernenti la previsione, per le Aziende Sanitarie, di disciplinare la propria organizzazione ed il proprio funzionamento attraverso l'adozione di un Atto Aziendale di diritto privato:

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, specificatamente Decreto Legislativo 19 giugno 1999 n. 229, che, all'art. 3, comma 1 bis, disciplina le caratteristiche e le peculiarità delle Aziende Sanitarie, aziende con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, che, nel rispetto dei principi e criteri stabiliti con Legge Regionale, disciplinano, con atto aziendale di diritto privato, la loro organizzazione e funzionamento;
- Legge Regione Lazio 16 giugno 1994 n. 18 e successive modifiche "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali".

VISTI

i Decreti del Commissario ad Acta n. 259 del 6 agosto 2014 "Approvazione dell'Atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" e n. 331 del 15 ottobre 2014 "Differimento dei termini previsti dal DCA n. U00251/14 e dal DCA n. U00259/14 per la presentazione, da parte delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, delle proposte di piano strategico e di atto aziendale".

RAPPRESENTATO

che conformemente all'atto di indirizzo di cui al DCA n. U00259 del 6 giugno 2014, questa Azienda trasmetteva alla Regione Lazio la proposta di Atto Aziendale adottato con deliberazione n.354 del 07.08.2019, approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Commissario ad Acta 7 agosto 2019, n. U00354 e pubblicato sul BURL n. 65 del 13.08.2019, modificato parzialmente con deliberazione n. 1126 del 10.09.2019, approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Commissario ad Acta 8 settembre 2019, n. U00422 e pubblicato sul BURL n. 84 del 17.10.2019.

CONSIDERATO

che la Direzione Aziendale ha ritenuto di dover apportare parziali modifiche sull'Atto Aziendale vigente per ridefinire alcuni assetti strutturali, funzionali ed organizzativi dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, al fine garantire una corretta governance sanitaria ed amministrativa che consenta un progressivo reindirizzamento aziendale, presupposto necessario per un'amministrazione efficace ed efficiente;

che è stato sentito il Consiglio dei Sanitari in data 14/10/2021, acquisito il parere favorevole del Collegio di Direzione in data 13/10/2021, consultate le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica e Veterinaria, della Dirigenza sanitaria tecnica professionale amministrativa e dell'area comparto in data 28/10/2021, consultata la Conferenza dei Sindaci in data 15/11/2021.

che con deliberazione n. 1861 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Adozione nuova proposta Atto Aziendale ASL Roma 5", parzialmente modificata con deliberazione n. 1939 del 24 novembre 2021 avente ad oggetto "Deliberazione n. 1861 del 15/11/2021 avente ad oggetto "Adozione nuova proposta Atto Aziendale ASL Roma 5", sono state approvate le modifiche al precedente Atto Aziendale pubblicato sul BURL n. 65 del 13/08/2019 e conseguentemente adottato il nuovo testo dell'Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, trasmesso alla Regione Lazio

rispettivamente (delibera 1861 del 15/11/2021) con nota prot. n. 41987 del 15/11/2021 e (delibera 1939 del 24/11/2021) con nota prot. n. 43382 del 25/11/2021;

TENUTO CONTO

della nota Regione Lazio, Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria, Area Coordinamento del Contenzioso, Affari Legali e Generali, Area Risorse Umane, prot. n. 413408 del 28/04/2022 avente ad oggetto “richiesta di modifica del vigente atto aziendale” con la quale la Regione Lazio, all’esito dell’istruttoria eseguita dalle strutture regionali chiede di rivalutare l’azione di potenziamento funzionale riportando il numero delle UOS/UOSD al numero consentito; della nota prot. n. 24101 del 16/05/2022 avente ad oggetto “richiesta di modifica del vigente atto aziendale. Riscontro nota protocollo n. 0412408 del 28/04/2022” con la quale l’ASL Roma 5 ha trasmesso alla competente struttura regionale una rivalutazione organizzativa che soddisfa il rispetto del numero delle strutture semplici e semplici dipartimentali già autorizzato nel precedente Atto Aziendale.

PRESO ATTO

della nota della Regione Lazio prot. n. 517796 del 25/05/2022 avente ad oggetto “richiesta di modifica del vigente atto aziendale” con la quale si autorizza quanto richiesto alla luce della nuova programmazione della rete ospedaliera.

CONSIDERATO

che con nota prot. n. 25822 del 26/05/2022 la Conferenza dei Sindaci, il Collegio di Direzione, il Consiglio dei Sanitari, le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza e del Comparto sono stati partecipati delle modifiche richieste.

RICHIAMATA

la struttura dell’Atto Aziendale, composto di una parte normativa, dall’organigramma (allegato 1) e dal funzionigramma (allegato 2), allegati che, uniti alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

RILEVATO

che i meccanismi operativi di organizzazione e funzionamento che garantiscono l’applicazione dei principi sanciti nell’atto troveranno la loro specifica disciplina negli appositi regolamenti che verranno adottati entro 60 giorni dalla pubblicazione dell’Atto Aziendale.

RILEVATO altresì che l’Atto Aziendale, da adottare col presente provvedimento, fissando nuovi principi e criteri per disciplinare l’organizzazione ed il funzionamento dell’Azienda, è redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 comma 1 bis, del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229, modificativo del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle norme legislative regionali e delle linee di indirizzo regionali comunque emesse, per cui è sostitutivo dell’atto aziendale adottato con deliberazione n.354 del 07.08.2019, approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Commissario ad Acta 7 agosto 2019, n. U00354 e pubblicato sul BURL n. 65 del 13.08.2019, modificato parzialmente con deliberazione n. 1126 del 10.09.2019, approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Commissario ad Acta 8 settembre 2019, n. U00422 e pubblicato sul BURL n. 84 del 17.10.2019. Resta fermo che tutto l’espletamento delle attività necessarie al corretto funzionamento della Azienda dovranno essere assicurate senza soluzione di continuità secondo quanto previsto all’art. 37 dell’Atto Aziendale.

RITENUTO

quindi, di poter adottare l’Atto di Autonomia Aziendale, appositamente integrato e modificato sulla base delle osservazioni formulate dalla Regione Lazio con nota prot. n.413408 del 28/04/2022, così

come risulta nella versione che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (All. 1 cit.), e che sostituisce, a tutti gli effetti, la proposta di cui alla deliberazione n.1939 del 24 novembre 2021.

opportuno, altresì, disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on – line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, in coerenza con l'atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 259 del 6 agosto 2014 e al Decreto del Commissario ad Acta n. 331 del 15 ottobre 2014

1. di recepire le indicazioni della Regione Lazio formulate con nota prot. n. 413408 del 28/04/2022 avente ad oggetto “richiesta di modifica del vigente atto aziendale” e con nota prot. n. 517796 del 25/05/2022 avente ad oggetto “richiesta di modifica del vigente atto aziendale” e conseguentemente di adottare il nuovo testo dell'Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 composto di una parte normativa, dall'organigramma (allegato 1) e dal funzionigramma (allegato 2), allegati che, uniti alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio per la definitiva approvazione;
3. di tenere conto che l'allegato Atto Aziendale espleterà i suoi effetti dopo l'approvazione da parte dei competenti organi regionali e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
4. di stabilire che nelle more del processo di realizzazione del nuovo Atto Aziendale l'espletamento delle attività necessarie al corretto funzionamento della Azienda dovrà essere assicurato, senza soluzione di continuità, facendo riferimento alla precedente organizzazione;
5. disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on – line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro
FIRMATO

Il Direttore Sanitario Aziendale
Dott.ssa Velia Bruno
FIRMATO

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito
FIRMATO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data : 07 GIU. 2022

L'addetto alla Pubblicazione
FIRMATO

Il Direttore UOC Affari Generali e Legali
Avv. Claudia Borzi

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Il Direttore UOC Affari Generali e Legali
Avv. Claudia Borzi

Tivoli, ...



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

ATTO AZIENDALE

TITOLO I - L'AZIENDA.....	5
ART. 1 - SEDE LEGALE , LOGO AZIENDALE E PATRIMONIO	5
ART. 2 - LA MISSIONE AZIENDALE.....	6
ART. 3 – AMBITO TERRITORIALE E POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO.....	8
ART 4 - LE STRUTTURE SANITARIE NEL TERRITORIO AZIENDALE	11
ART 5 - IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA ASL ROMA 5.	14
TITOLO II – GLI ORGANI AZIENDALI.....	15
ART. 6 - IL DIRETTORE GENERALE	15
ART. 7 - IL COLLEGIO SINDACALE	17
ART. 8 - COLLEGIO DI DIREZIONE: COMPOSIZIONE E FUNZIONI.....	18
TITOLO III – ORGANISMI E COMITATI DELL’AZIENDA.....	20
ART. 9 - CONSIGLIO DEI SANITARI: COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO	20
ART. 10 - COMITATI E COMMISSIONI AZIENDALI	21
ART.11 - ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.....	22
ART. 12 DATA PROTECTION OFFICER (D.P.O.)	23
TITOLO IV - PARTECIPAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI.....	24
ART. 13 – FORME DI PARTECIPAZIONE E TUTELA DEI CITTADINI	24
13.1 - Carta dei Servizi Pubblici Sanitari	24
13.2 - Conferenza dei Servizi	25
13.3 - Audit Civico.....	25
13.4 - Ufficio relazioni con il pubblico	25
13.5 Il Portale Internet aziendale	26
13.6 - La Consulta Sanitaria	26
13.7 - La Consulta Dipartimentale Salute Mentale.....	28
ART. 14- PARTECIPAZIONE NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI.....	28
Art. 14.1 - La Conferenza Locale per la Sanità	28
TITOLO V - LA DIREZIONE AZIENDALE E LA TECNOSTRUTTURA	30

ART. 15 - LA DIREZIONE STRATEGICA AZIENDALE.....	30
ART. 16 – DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE AMMINISTRATIVO	31
ART. 17 - FUNZIONI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE SANITARIO.....	32
ART. 18 - FUNZIONI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	33
18.1 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	34
ART. 19 - LA TECNOSTRUTTURA AZIENDALE	35
TITOLO VI - L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE, DISTRETTUALE E LE UNITA' OPERATIVE .	37
ART. 20 - LE MACROSTRUTTURE AZIENDALI.....	37
ART. 21 - IL DIPARTIMENTO ATTIVITA' TERRITORIALI	37
21.1 Funzioni di direzione di Distretto.....	45
21.2 – La Casa della Salute.....	47
ART. 22 - IL DIPARTIMENTO	48
22.1 Il Dipartimento di prevenzione	49
22.2 Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	50
22.2.1 REMS	53
22.3 Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche ed il Direttore del Dipartimento di Prevenzione.	56
22.4 Comitato di Dipartimento.....	56
22.5 Il Dipartimento di Chirurgia	57
22.6 Il Dipartimento di Medicina	58
22.7 Il Dipartimento di Emergenza	58
22.8 Il Dipartimento Materno Infantile	59
22.9 Il Dipartimento dei Servizi	
22.10 Il Dipartimento delle Professioni Sanitarie	59
ART. 23 - IL POLO OSPEDALIERO.....	60
23.1 Il Direttore Sanitario del Polo Ospedaliero	61
ART. 24 – AREE DI COORDINAMENTO.....	62
ART. 25 - GLI INCARICHI PROFESSIONALI	62
ART. 26 – INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE E PROFESSIONALI.....	63
TITOLO VII - LE POLITICHE SANITARIE	63
ART. 27 – IL GOVERNO CLINICO	63

ART. 28 - IL RISK MANAGEMENT E LA QUALITÀ	66
ART. 29 - TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	67
ART. 30 – PROMOZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA ED ATTIVITÀ DI PREVENZIONE PER LE FASCE DI POPOLAZIONE A RISCHIO.....	67
ART. 31 LE POLITICHE DEL FARMACO.....	68
TITOLO VIII – LE RISORSE UMANE: CENTRALITA’ E SVILUPPO	69
ART. 32 - LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LE PROFESSIONALITÀ	69
ART. 33 – ATTIVITÀ FORMATIVE CONTINUE E QUALIFICATE	69
33.1 – Rapporti con l’Università	70
TITOLO IX – NORME TRANSITORIE E FINALI	71
ART. 34 – RINVII AGLI ALLEGATI	71
ART. 35 – ADOZIONE DI REGOLAMENTI INTERNI.....	72
ART. 36 – LA PROCEDURA PER L’ADOZIONE E LE MODIFICHE DELL’ ATTO AZIENDALE	73
ART. 37 – NORMA FINALE	73

ALLEGATO 1 – ORGANIGRAMMA

ALLEGATO 2 – FUNZIONIGRAMMA

TITOLO I - L'Azienda

ART. 1 – SEDE LEGALE , LOGO AZIENDALE E PATRIMONIO

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 è un ente pubblico dipendente e strumentale della Regione (ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Mediante il presente Atto Aziendale, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 delinea e formalizza la propria autonomia imprenditoriale ed organizzativa per la realizzazione delle finalità proprie, nel rispetto dei principi e criteri emanati dalla Regione (ex articolo 2, comma sexies, del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dall'art.1 del decreto legislativo n. 168/2000).

L'Azienda Roma 5 ha sede legale a Tivoli in Via Acquaregna nn. 1/15.

Codice fiscale e partita IVA 04733471009.

Il logo aziendale è il seguente:



il sito internet è il seguente:

www.aslroma5.it

Il patrimonio della ASL Roma 5 è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti dallo Stato o da altri enti pubblici in virtù di leggi o provvedimenti amministrativi, nonché tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità. L'Azienda dispone del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 830, 2° comma, del Codice Civile. I beni mobili ed immobili che l'Azienda utilizza per il perseguimento dei propri fini istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile della stessa, soggetti a disciplina dell'articolo 828, 2° comma, c.c.. Tutti i beni di proprietà dell'Azienda sono iscritti nel libro degli inventari redatto ai sensi dell'art. 2117 c.c. e , a nome della stessa, presso i pubblici registri.

ART. 2 – LA MISSIONE AZIENDALE

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 promuove la salute nel proprio territorio sulla base dei dati epidemiologici rilevati sulla popolazione residente e, sulla base dei suoi bisogni, eroga servizi sanitari di diagnosi e cura in regime domiciliare, in regime ambulatoriale e di ricovero ospedaliero.

Per il raggiungimento dei fini assegnati, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 si avvale delle proprie strutture gestite direttamente, nonché delle strutture private accreditate con la Regione Lazio nei limiti della programmazione pluriennale ASL.

L'Azienda riconosce la necessità di perseguire alcuni obiettivi che richiedono elasticità nella gestione del servizio, rapidità e sensibilità nel cogliere i nuovi bisogni emergenti della popolazione, con conseguente rapidità nel cambiamento delle modalità e caratteristiche dell'offerta dei servizi sanitari.

L'Azienda, in linea con le indicazioni della Regione Lazio, si trova al centro come protagonista della strategia di riequilibrio dell'offerta del sistema sanitario regionale e pertanto opera, già con questo Atto Aziendale, una riprogrammazione dei livelli assistenziali potenziando, anche con nuove strutture, l'offerta territoriale e razionalizzando nel contempo quella ospedaliera rimodulandone i vari presidi ospedalieri.

Al centro dell'attività dell'Azienda si colloca la persona con i suoi bisogni di salute nei cui confronti si svolgono tutte le pratiche di medicina preventiva, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative finalizzate al benessere bio-psicofisico, nella logica della presa in carico del paziente finalizzata ad una valutazione personalizzata delle condizioni di salute.

Visti i complessi meccanismi che regolano l'ordinamento sociale, l'azienda indirizza la propria attività in modo da colmare le iniquità nell'accesso e le disparità nell'offerta dei servizi, compensando in tal modo tali differenze e raggiungendo la complessità della domanda di salute lì dove origina e garantendo la continuità assistenziale e la presa in carico.

In particolare l'Azienda Sanitaria Locale Roma 5:

- applica protocolli di prevenzione, diagnostici, terapeutici e riabilitativi nonché procedure sanitarie, assistenziali ed amministrative efficaci, efficienti ed appropriate;
- ricerca modalità di gestione della salute secondo programmi individuali per pazienti che necessitano di interventi preventivi, specialistici o di tipo riabilitativo;

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

- collabora con i cittadini affinché si possa trovare una risposta qualificata ai loro bisogni sanitari, anche nei casi in cui non possa intervenire direttamente;
- opera per mantenere o restituire all'assistito la migliore qualità di vita possibile;
- sviluppa e modula i propri sistemi di miglioramento continuo dell'offerta sanitaria a partire dall'analisi del bisogno sanitario locale, nel rispetto delle indicazioni regionali, dell'analisi delle attività e delle indicazioni dei cittadini e degli operatori sanitari;
- sviluppa i propri sistemi informativi anche con mezzi informatici, al fine di favorire l'approccio del cittadino al sistema delle prestazioni sanitarie e sociali secondo la più concreta applicazione delle tecnologie elettroniche-informatiche: principio della trasparenza.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

ART. 3 – AMBITO TERRITORIALE E POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO

Il territorio dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 si estende per 1.813,7 Km² e comprende 70 comuni con una popolazione, al 31.12.2020, pari a 489.468 abitanti (fonte: ISTAT).

Il territorio della ASL Roma 5 all'interno della Regione Lazio e la sua articolazione organizzativa sono rappresentate nelle figure 1 e 2.

Figura 1. Aziende Sanitarie Locali del Lazio



Figura 2. Articolazione organizzativa della Asl Roma 5

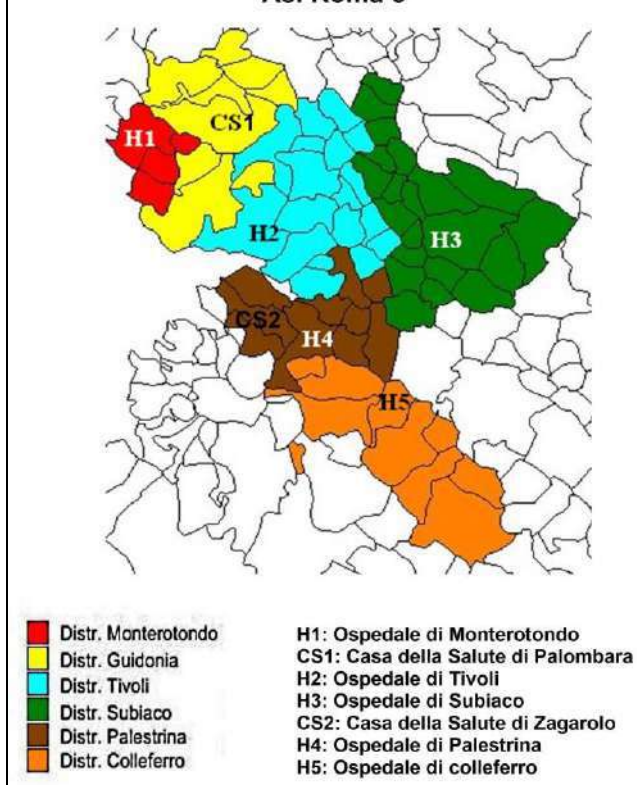
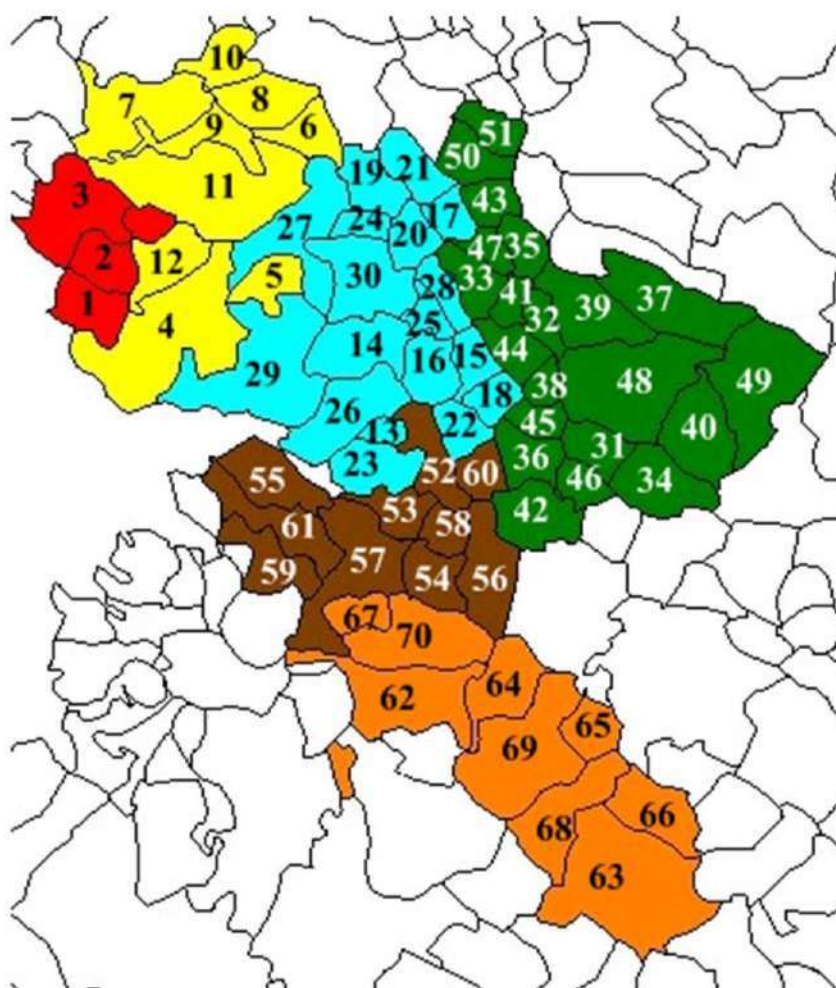


Figura 3. Comuni della Asl Roma 5

1 Fonte Nuova, 2 Mentana, 3 Monterotondo, 4 Guidonia Montecelio, 5 Marcellina, 6 Monte Flavio, 7 Montelibretti, 8 Montorio Romano, 9 Moricone, 10 Nerola, 11 Palombara Sabina, 12 Sant'Angelo Romano, 13 Casape, 14 Castel Madama, 15 Cerreto Laziale, 16 Ciciliano, 17 Cineto Romano, 18 Gerano, 19 Licenza, 20 Mandela, 21 Percile, 22 Pisoniano, 23 Poli, 24 Roccagiovine, 25 Sambuci, 26 San Gregorio da Sassola, 27 San Polo dei Cavalieri, 28 Saracinesco, 29 Tivoli, 30 Vicovaro, 31 Affile, 32 Agosta, 33 Anticoli Corrado, 34 Arcinazzo Romano, 35 Arsoli, 36 Bellegra, 37 Camerata Nuova, 38 Canterano, 39 Cervara di Roma, 40 Jenne, 41 Marano Equo, 42 Olevano Romano, 43 Riofreddo, 44 Rocca Canterano, 45 Rocca Santo Stefano, 46 Roiate, 47 Roviano, 48 Subiaco, 49 Vallepietra, 50 Vallinfreda, 51 Vivaro Romano, 52 Capranica Prenestina, 53 Castel San Pietro Romano, 54 Cave, 55 Galliciano nel Lazio, 56 Genazzano, 57 Palestrina, 58 Rocca di Cave, 59 San Cesareo, 60 San Vito Romano, 61 Zagarolo, 62 Artena, 63 Carpineto Romano, 64 Colleferro, 65 Gavignano, 66 Gorga, 67 Labico, 68 Montelanico, 69 Segni, 70 Valmontone.

Nella Tabella sottostante (Tab. 1) la popolazione della ASL Roma 5 suddivisa per Distretto :

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

COMUNE	popolazione residente ANNO 2020				
	maschi	femmine	totale	superficie (Km ²)	densità (totale/superficie)
COMUNE					
Affile	727	737	1464	15,0	97,6
Agosta	841	876	1717	9,5	180,7
Anticoli Corrado	415	426	841	16,0	52,6
Arcinazzo Romano	637	640	1277	28,3	45,1
Arsoli	674	767	1441	11,9	121,1
Artena	6836	6926	13762	54,2	253,9
Bellegra	1345	1423	2768	18,7	148,0
Camerata Nuova	217	201	418	40,2	10,4
Canterano	187	153	340	7,3	46,6
Capranica Prenestina	171	144	315	20,2	15,6
Carpineto Romano	2063	2163	4226	86,4	48,9
Casape	328	340	668	5,2	128,5
Castel Madama	3574	3582	7156	28,4	252,0
Castel San Pietro Romano	412	433	845	15,0	56,3
Cave	5328	5365	10693	17,7	604,1
Cerreto Laziale	528	547	1075	11,7	91,9
Cervara di Roma	242	198	440	31,7	13,9
Ciciliano	649	609	1258	18,9	66,6
Cineto Romano	280	295	575	10,5	54,8
Colleferro	10083	10841	20924	27,6	758,1
Fonte Nuova	15560	15881	31441	20,2	1556,5
Galliciano nel Lazio	3148	3100	6248	26,0	240,3
Gavignano	957	927	1884	14,9	126,4
Genazzano	2837	2879	5716	32,1	178,1
Gerano	598	609	1207	10,0	120,7
Gorga	347	348	695	26,4	26,3
Guidonia Montecelio	43162	43877	87039	78,8	1104,6
Jenne	162	179	341	32,1	10,6
Labico	3151	3220	6371	11,8	539,9
Licenza	442	454	896	17,5	51,2
Mandela	445	443	888	13,2	67,3
Marano Equo	394	378	772	7,6	101,6
Marcellina	3516	3498	7014	15,3	458,4
Mentana	11510	11799	23309	24,1	967,2
Monteflavio	569	663	1232	17,2	71,6
Montelanico	1012	1060	2072	35,0	59,2
Montelibretti	2475	2696	5171	44,1	117,3
Monterotondo	19796	21102	40898	40,5	1009,8
Montorio Romano	1010	995	2005	23,8	84,2
Moricone	1236	1232	2468	20,1	122,8
Nerola	948	963	1911	18,6	102,7
Olevano Romano	3257	3280	6537	26,1	250,5
Palestrina	10831	11164	21995	47,1	467,0
Palombara Sabina	6286	6402	12688	75,5	168,1
Percile	111	101	212	17,6	12,0
Pisoniano	356	372	728	13,2	55,2
Poli	1128	1153	2281	21,4	106,6
Riofreddo	363	369	732	12,2	60,0
Rocca Canterano	98	84	182	15,8	11,5
Rocca di Cave	179	175	354	11,1	31,9
Rocca Santo Stefano	485	456	941	9,7	97,0
Roccagiovine	125	130	255	8,6	29,7
Roiate	328	343	671	10,3	65,1
Roviano	617	682	1299	8,3	156,5
Sambuci	419	442	861	8,2	105,0
San Cesareo	7872	7874	15746	22,7	693,7
San Gregorio da Sassola	733	724	1457	35,2	41,4
San Polo dei Cavalieri	1413	1375	2788	42,6	65,4
San Vito Romano	1612	1606	3218	12,7	253,4
Sant'Angelo Romano	2395	2423	4818	21,5	224,1
Saracinesco	99	69	168	11,0	15,3
Segni	4467	4672	9139	61,3	149,1
Subiaco	4301	4398	8699	63,4	137,2
Tivoli	26600	27766	54366	68,4	794,8
Vallepiastra	123	133	256	51,5	5,0
Vallinfreda	151	137	288	16,8	17,1
Valmontone	7521	7685	15206	40,7	373,6
Vicovaro	1846	1888	3734	36,1	103,4
Vivaro Romano	84	72	156	12,2	12,8
Zagarolo	8986	8926	17912	29,0	617,7
TOTALI ASL ROMA 5	241598	247870	489468		

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

Tabella (Tab. 2) popolazione assistibile anno 2020

	popolazione assistibile ANNO 2020		
FASCE DI ETA'	maschi	femmine	totale
POPOLAZIONE DI ETA' 0 - 13 anni	31559	29438	60997
POPOLAZIONE DI ETA' 14 - 64 anni	155071	158152	313223
POPOLAZIONE DI ETA' 65 - 74 anni	24927	26924	51851
POPOLAZIONE DI ETA' 75 anni ed oltre	19643	28442	48085
totali	231200	242956	474156

4 - LE STRUTTURE SANITARIE NEL TERRITORIO AZIENDALE

Nelle Tabelle seguenti si possono osservare i dati di dettaglio delle strutture sanitarie presenti nel territorio.

Tabella (tab.3) Ricoveri Generali 2020

EROGATORE	N.ricoveri_2020	
	Pubblici	Privati Accreditati
120284 - Nomentana Hospital srl		354
120286 - CASA DI CURA VILLA LUANA		14
120053 - OSPEDALE S. GIOVANNI EVANGELISTA(TIVOLI)	4990	
120046 - OSPEDALE L.PARODI DELFINO	3109	
120049 - OSPEDALE SS. GONFALONE	1336	
120051 - OSPEDALE CIVILE CONIUGI BERNARDINI	2201	
120052 - OSPEDALE A. ANGELUCCI	1050	
	12.686,00	368,00

Tabella (tab. 4) Riabilitazione post – acuzie 2020

Attività di riabilitazione Post-Acuzie	N.ricoveri_2020
120199 - I.N.I. Srl Divisione Villa Dante	63
120284 - Nomentana Hospital srl	9
120088 - I.N.I. Srl Divisione Medicus Hotel	104
120286 - CASA DI CURA VILLA LUANA	72
Totale	248

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

Tabella (tab. 5) Attività di Lungodegenza Medica

Attività di Lungodegenza Medica	N.ricoveri_2020
120049 - OSPEDALE SS. GONFALONE	41
120052 - OSPEDALE A. ANGELUCCI	86
120284 - Nomentana Hospital srl	354
Totale	481

Tabella (Tab. 6) Dati SIAS Strutture Pubbliche

EROGATORE_PRESIDIO	N.prestazioni Totali 2020	N.prestazioni Visite 2020	N.prestazioni laboratorio 2020	N.prestazioni Radiologia 2020	N.altre prestazioni
260101 - OSPEDALE TIVOLI	960633	23961	865102	6691	64879
300101 - OSPEDALE COLLEFERRO	418488	30280	310990	4320	72898
270101 - OSPEDALE SUBIACO	36805	8303	12535	2531	13436
300120 - VALMONTONE HOSPITAL	100439	8984	0	54356	37099
300901 - POLIAMBULATORIO VALMONTONE	7794	0	7794	0	0
240102 - DISTRETTO MONTEROTONDO	94257	13830	67934	0	12493
300104 - DISTRETTO COLLEFERRO	42526	15591	14131	2685	10119
250112 - DISTRETTO GUIDONIA	27387	11897	10049	1140	4301
240101 - OSPEDALE MONTEROTONDO	28249	7431	568	3846	16404
260102 - DISTRETTO TIVOLI	24203	16140	109	455	7499
250801 - PTP PALOMBARA	20165	7291	6354	855	5665
280103 - DISTRETTO PALESTRINA	20399	12345	111	616	7327
280101 - OSPEDALE PALESTRINA	35187	4221	6372	1058	23536
270102 - DISTRETTO SUBIACO	17776	7819	6487	0	3470
281001 - POLIAMBULATORIO ZAGAROLO	9857	5	9377	469	6
Totale	1844165	168098	1317913	79022	279132

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

Tabella (Tab. 7) Dati SIAS Strutture Private

EROGATORE_PRESIDIO	EROGATORE_PRESIDIO	BRANCA_CODICE	BRANCA	N.prestazioni_2020
260154	260154 - LAB. ANALISI CLINICHE SANTA CROCE	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	138458
250153	250153 - LABORATORIO ANALISI GUIDONIA	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	681058
280851	280851 - LAB. ANALISI SAN CESAREO	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	142835
	-	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	329215
	-	69	69 - Diagnostica per immagini - Radiologia Diag	1493
	-	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	68835
	-	29	29 - Nefrologia	22072
120199	120199 - VILLA DANTE	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	29895
120199	120199 - VILLA DANTE	69	69 - Diagnostica per immagini - Radiologia Diag	5852
120199	120199 - VILLA DANTE	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	90721
120199	120199 - VILLA DANTE	38	38 - Otorinolaringoiatria	177
120199	120199 - VILLA DANTE	34	34 - Oculistica	296
120199	120199 - VILLA DANTE	19	19 - Endocrinologia	1330
120199	120199 - VILLA DANTE	29	29 - Nefrologia	86
120199	120199 - VILLA DANTE	40	40 - Psichiatria	66
120199	120199 - VILLA DANTE	08	08 - Cardiologia	1157
120199	120199 - VILLA DANTE	37	37 - Ostetricia e Ginecologia	87
120199	120199 - VILLA DANTE	99	99 - Altro	239
120199	120199 - VILLA DANTE	52	52 - Dermosifilopatia	105
120199	120199 - VILLA DANTE	64	64 - Oncologia	37
120199	120199 - VILLA DANTE	36	36 - Ortopedia e Traumatologia	1742
120199	120199 - VILLA DANTE	32	32 - Neurologia	2664
120199	120199 - VILLA DANTE	68	68 - Pneumologia	81
120199	120199 - VILLA DANTE	43	43 - Urologia	216
120199	120199 - VILLA DANTE	35	35 - Odontostomatologia - Chirurgia maxillo-facc	6
120199	120199 - VILLA DANTE	05	05 - Chirurgia Vascolare - Angiologia	63
240152	240152 - LABOR. RICERCHE DIAGN. FLEMING	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	113258
260155	260155 - CENTRO TERAP. FISICA E GINN. MEDICA -	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	15078
260155	260155 - CENTRO TERAP. FISICA E GINN. MEDICA -	29	29 - Nefrologia	5068
300154	300154 - STUDIO MEDICO SAN GIORGIO	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	68332
250155	250155 - IDER - ISTITUTO DIAGNOSTICO E RIABILITA'	69	69 - Diagnostica per immagini - Radiologia Diag	6886
250155	250155 - IDER - ISTITUTO DIAGNOSTICO E RIABILITA'	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	282619
250155	250155 - IDER - ISTITUTO DIAGNOSTICO E RIABILITA'	79	79 - Risonanza Magnetica	6751
240188	240188 - ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC S.R.L.	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	123740
240188	240188 - ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC S.R.L.	69	69 - Diagnostica per immagini - Radiologia Diag	16739
240188	240188 - ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC S.R.L.	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	36319
120088	120088 - MEDICUS HOTEL MONTERIPOLI	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	1866
120088	120088 - MEDICUS HOTEL MONTERIPOLI	69	69 - Diagnostica per immagini - Radiologia Diag	78
120088	120088 - MEDICUS HOTEL MONTERIPOLI	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	1931
120088	120088 - MEDICUS HOTEL MONTERIPOLI	34	34 - Oculistica	2
120088	120088 - MEDICUS HOTEL MONTERIPOLI	29	29 - Nefrologia	32614
120088	120088 - MEDICUS HOTEL MONTERIPOLI	52	52 - Dermosifilopatia	8
120088	120088 - MEDICUS HOTEL MONTERIPOLI	09	09 - Chirurgia generale	3
120088	120088 - MEDICUS HOTEL MONTERIPOLI	68	68 - Pneumologia	34
240153	240153 - LABORATORIO CLINICO NOMENTANO	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	15438
270110	270110 - CENTRO FISIOTERAPICO	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	27920
250156	250156 - LABORATORIO ANALISI VILLANOVA	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	3368
280852	280852 - SANITAS 2002	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	21476
280852	280852 - SANITAS 2002	69	69 - Diagnostica per immagini - Radiologia Diag	4734
280852	280852 - SANITAS 2002	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	44254
260156	260156 - CENTRO TERAP. FISICA E GINN. MEDICA -	69	69 - Diagnostica per immagini - Radiologia Diag	841
260156	260156 - CENTRO TERAP. FISICA E GINN. MEDICA -	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	13844
260156	260156 - CENTRO TERAP. FISICA E GINN. MEDICA -	29	29 - Nefrologia	3246
250161	250161 - ITALIAN HOSPITAL GROUP	29	29 - Nefrologia	16783
250161	250161 - ITALIAN HOSPITAL GROUP	32	32 - Neurologia	468
300905	300905 - EIDOS DIAGNOSTICA MEDICA	79	79 - Risonanza Magnetica	6788
261851	261851 - LAB. ANALISI TIBURTINO VALERIO	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	19036
250157	250157 - STUDIO RADIOLOGICO GUIDONIA	69	69 - Diagnostica per immagini - Radiologia Diag	10758
250157	250157 - STUDIO RADIOLOGICO GUIDONIA	79	79 - Risonanza Magnetica	3081
250157	250157 - STUDIO RADIOLOGICO GUIDONIA	61	61 - Diagnostica per immagini - Medicina Nuclea	796
300153	300153 - CENTRO MEDICO FILIPPI	69	69 - Diagnostica per immagini - Radiologia Diag	4048
260200	260200 - CASA DI CURA PRIVATA VILLA LUANA	56	56 - Medicina Fisica e Riabilitazione	4445
260200	260200 - CASA DI CURA PRIVATA VILLA LUANA	79	79 - Risonanza Magnetica	3338
260200	260200 - CASA DI CURA PRIVATA VILLA LUANA	29	29 - Nefrologia	8719
260153	260153 - LAB. ANALISI CLINICHE CIOCCI	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	2077
300110	300110 - EURO MEDICAL	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	6258
250451	250451 - LAB. ANALISI SALUBRIS MONTELIBRETTI	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	970
300910	300910 - DIAGNOSIS ANALISI CLINICHE	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	197
240252	240252 - DIAGNOSI ANALISI TERAPIA PASTEUR	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	27
240253	240253 - ANALISI CLINICHE IPPOCRATE	00	00 - Laboratorio Analisi - Radioimmunologia	16

ART 5 - IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA ASL ROMA 5.

Dotazione Organica

Il numero del personale in servizio al 31.12.2020 suddiviso per ruolo, è così composto:

	<i>RUOLO</i>	<i>NUMERO</i>
001	RUOLO SANITARIO MEDICO - VETERINARI	585
002	RUOLO PROFESSIONALE	3
003	RUOLO TECNICO	366
004	RUOLO AMMINISTRATIVO	258
005	RUOLO SANITARIO	1919
009	RELIGIOSI	7

Periodicamente, sulla base delle modalità previste dalla vigente normativa, l'Azienda provvede a rideterminare sistematicamente la dotazione organica occorrente per il funzionamento ottimale dei servizi, tenuto conto dell'assetto organizzativo previsto e della programmazione pluriennale, nonché dei soggetti accreditati presenti sul proprio territorio.

TITOLO II – GLI ORGANI AZIENDALI

ART. 6 – IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è il Legale Rappresentante dell'Azienda ed è responsabile della gestione complessiva aziendale che esercita attraverso la definizione dei programmi e degli obiettivi da attuare, nonché attraverso la verifica della rispondenza dei risultati di attività e di gestione rispetto agli indirizzi impartiti. Il Direttore Generale, sulla base di opportune intese con la Conferenza locale della sanità, assicura i rapporti tra quest'ultima e l'Azienda garantendo, se necessario, i supporti affinché la Conferenza possa svolgere la sua funzione di indirizzo e di controllo. Il Direttore Generale esercita le funzioni direttamente o mediante delega secondo le modalità e nelle forme indicate nell'Atto Aziendale.

Il Direttore Generale in particolare provvede:

- alla nomina del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;
- alla nomina del Collegio Sindacale ed alla sua prima convocazione nei termini di legge;
- alla costituzione del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari;
- alla nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance ex art. 14 D.L.vo 150/2009 ed art. 14 LR. N°1/2011;
- alla nomina dei componenti dei Collegi Tecnici di Area omogenea;
- alla nomina del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D.L.vo 165/2001 e s.m.i. e di qualunque altro organismo previsto dalla normative vigenti e dall'Atto Aziendale;
- all'adozione dell'Atto Aziendale e delle sue modificazioni ed integrazioni;
- all'adozione degli atti di organizzazione interna del presidio ospedaliero, dei distretti e dei dipartimenti e l'organizzazione della tecnostruttura, la nomina e la revoca dei responsabili delle strutture operative dell'Azienda, nonché dei responsabili delle unità operative complesse e semplici e il conferimento degli incarichi professionali;
- all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla valutazione dei dirigenti e del personale del comparto su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

- all'adozione del documento per la valutazione dei rischi e la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (SPP). Tale responsabile deve essere individuato in figura diversa dal responsabile di area tecnica preposto alla manutenzione;
- all'adozione del Piano Aziendale di Prevenzione (Piani Operativi del P.R.P.), del Modello Organizzativo Aziendale, la nomina del Coordinatore Aziendale e dei Referenti dei Piani Operativi;
- all'adozione dei regolamenti interni aziendali ivi compresi quelli per il funzionamento degli organismi collegiali individuati dal presente Atto Aziendale (Collegio di Direzione, Consiglio dei Sanitari e Comitato di Dipartimento);
- all'adozione della dotazione organica aziendale;
- all'adozione del bilancio economico di previsione annuale e pluriennale, nonché il bilancio di esercizio;
- all'adozione del piano attuativo locale, del programma delle attività territoriali, nonché degli altri atti programmatici con cui sono definiti gli obiettivi e le priorità per la gestione dell'Azienda Sanitaria e sono assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- all'adozione degli atti di cui alla LR n°1/2011, ovvero del Piano della Prestazione, del Ciclo annuale della Prestazione e della corrispondente Relazione della Prestazione;
- alla verifica della corretta ed economica gestione delle risorse attraverso il servizio di controllo interno, mediante valutazione comparativa dei costi, dei rendimenti e dei risultati, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
- alla valutazione dei risultati sulla base della proposta approvata dall'O.I.V., previa istruttoria tecnica della Struttura Permanente preposta;
- alla verifica qualitativa e quantitativa dei servizi erogati, anche attraverso le diverse strutture ed organismi a ciò preposti;
- all'adozione degli altri atti indicati dalla legislazione vigente.

In relazione alle funzioni di cui sopra, al fine di mantenere distinte quelle rientranti negli atti di alta amministrazione da quelle di carattere gestionale, anche ai sensi dell'articolo 8, legge regionale n. 6/2002, comma 1, così come modificato dalla legge regionale n. 4/2006, le funzioni attribuite al Direttore Generale sono distinte in:

-funzioni ad esso esclusivamente riservate;

-funzioni delegabili, in tutto o in parte, ai direttori sanitario ed amministrativo ed agli altri dirigenti dell'azienda.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 15bis, comma 1 del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., attribuisce al Direttore Amministrativo, al Direttore Sanitario nonché al direttore di Presidio Ospedaliero, di Distretto, di Dipartimento ed ai dirigenti responsabili di struttura complessa le funzioni loro spettanti.

Si precisa che le funzioni gestionali, esercitate dai dirigenti, possono essere:

- funzioni delegate dal Direttore Generale con tutti i limiti, le implicazioni e le conseguenze derivanti dall'istituto della delega;
- funzioni proprie, agli stessi attribuite nel momento della sottoscrizione del contratto di lavoro o con specifico atto del Direttore Generale.

Sono di esclusiva competenza del Direttore Generale le funzioni di alta amministrazione (cioè quelle più propriamente "di governo"), mentre sono delegabili ai vari livelli della dirigenza le funzioni di carattere gestionale, attraverso le quali si esplica l'autonomia funzionale delle articolazioni organizzative dell'azienda tra cui:

- l'attuazione dei contratti collettivi di lavoro del personale e l'adozione degli atti di gestione del personale stesso;
- l'esercizio dei poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate, entro i limiti di valore prefissati;
- l'approvazione degli atti di gara per lavori e forniture;
- la stipula dei contratti.

ART. 7 – IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale n. 18/1994 modificato dalla legge regionale 31 ottobre 1996, n. 45, da ultimo modificato dall'articolo 133 della legge regionale del 28 aprile 2006, n. 4, è nominato dal Direttore Generale ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

Il Collegio Sindacale, nella prima seduta convocata dal Direttore Generale entro cinque giorni dal provvedimento di nomina, elegge il Presidente tra i membri effettivi designati dalla Regione secondo modalità previste dalle norme.

Detto organo:

- verifica l'amministrazione dell'Azienda sotto il profilo economico;
- vigila sull'osservanza della legge;
- accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
- fornisce al Direttore Generale indicazioni utili alla corretta gestione aziendale e provvede ad ogni altro adempimento previsto dalla legislazione vigente e dall'Atto Aziendale;
- riferisce almeno trimestralmente alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'Azienda alla Conferenza locale di sanità.
- svolge ogni altra attribuzione ad esso affidata dalle disposizioni di legge.

ART. 8 – COLLEGIO DI DIREZIONE: COMPOSIZIONE E FUNZIONI

Il Direttore Generale si avvale del Collegio di Direzione, quale organo aziendale, per la elaborazione del programma di attività dell'Azienda, nonché per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi, anche in attuazione del modello dipartimentale e per l'utilizzazione delle risorse umane. Il Collegio di Direzione, contribuisce altresì all'elaborazione del piano per la realizzazione del Sistema Qualità Aziendale.

Il Collegio di Direzione, a norma dell'articolo 17 del D.Lgs. 229/99 coadiuva il Direttore Generale nella assunzione delle decisioni gestionali, collabora alla elaborazione e attuazione degli indirizzi e dei piani aziendali nonché, soprattutto, alla programmazione e valutazione delle attività tecnico sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria.

Esso è presieduto dal Direttore Generale ed è composto da:

- il Direttore Sanitario;
- il Direttore Amministrativo;
- i Direttori di Dipartimento strutturale e funzionale;
- i Direttori dei Distretti Sanitari;

- i Direttori dei Poli Ospedalieri.

Il Collegio dura in carica tre anni e può essere prorogato dal Direttore Generale per la medesima durata. Al Collegio di Direzione competono specifiche attribuzioni in ordine alle seguenti materie:

A. Programmazione e valutazione delle attività tecnico-sanitarie.

Tale compito prevede: l'individuazione dei bisogni di salute e l'analisi della domanda per la formulazione degli obiettivi aziendali specifici l'individuazione e successivamente la valutazione di tutte quelle attività che nell'ambito aziendale possono rivestire valenza strategica, al fine di rispondere ai bisogni di salute della popolazione.

La programmazione deve contenere: l'individuazione e stesura di un programma di interventi che armonizzino quelli specifici predisposti dai singoli Dipartimenti;

B. Il governo delle attività cliniche e per la valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi clinici aziendali (es. appropriatezza del trattamento clinico e terapeutico, misurazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni nell'area della degenza, anche attraverso il processo di "benchmarking" e di accreditamento professionale, ecc.);

C. Programmazione e valutazione di attività ad alta integrazione sanitaria, ovvero, l'individuazione di quelle attività che richiedono la partecipazione all'integrazione di aree di diversa appartenenza allo scopo di garantire servizi integrati rientranti nelle scelte strategiche dell'Azienda;

D. Formulazione di programmi di formazione. A tal fine il Collegio provvede a proporre programmi di formazione sia per la dirigenza che per il comparto diretti:

- all'acquisizione di nuove tecniche assistenziali e/o cliniche;
- al continuo aggiornamento allo scopo di assicurare prestazioni sempre più orientate alla qualità totale;
- all'acquisizione di principi e criteri manageriali, come la capacità relazionale, di gestione e di valutazione;

E. Formulazione di ipotesi organizzative e pareri per l'esercizio dell'attività libero-professionale ai sensi della Legge n. 120 del 2007.

Il funzionamento del Collegio di Direzione è disciplinato da apposito regolamento elaborato dal Collegio e adottato dal Direttore Generale, nell'ambito del quale vengono definite le figure invitate in modo permanente.

I pareri e le proposte elaborati dal Collegio di Direzione sono trasmessi al Direttore Generale, il quale, in caso di decisioni adottate in dissenso rispetto ai pareri o alle proposte, trasmette al Collegio stesso le motivazioni della decisione difforme.

Al Collegio di Direzione possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, singoli dirigenti e professionisti in relazione alla specificità degli argomenti da trattare.

TITOLO III – ORGANISMI E COMITATI DELL'AZIENDA

ART. 9 – CONSIGLIO DEI SANITARI: COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

L'art. 3 del D.L.vo 502/92, e sue successive modificazioni ed integrazioni, istituisce il Consiglio dei Sanitari quale organismo elettivo delle Aziende Sanitarie con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria, presieduto dal Direttore Sanitario *“Il consiglio dei sanitari è organismo elettivo dell'unità sanitaria locale con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria ed è presieduto dal direttore sanitario. Fanno parte del consiglio medici in maggioranza ed altri operatori sanitari laureati - con presenza maggioritaria della componente ospedaliera medica se nell'unità sanitaria locale è presente un presidio ospedaliero - nonché una rappresentanza del personale infermieristico e del personale tecnico sanitario. Nella componente medica è assicurata la presenza del medico veterinario. Il consiglio dei sanitari fornisce parere obbligatorio al direttore generale per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo, e per gli investimenti ad esse attinenti. Il consiglio dei sanitari si esprime altresì sulle attività di assistenza sanitaria. Tale parere è da intendersi favorevole ove non formulato entro il termine fissato dalla legge regionale. La regione provvede a definire il numero dei componenti nonché a disciplinare le modalità di elezione e la composizione ed il funzionamento del consiglio”*.

Il Consiglio dei Sanitari esprime parere obbligatorio ma non vincolante per gli aspetti tecnicosanitari e di assistenza sanitaria concernenti:

- le deliberazioni riguardanti i regolamenti di organizzazione e del personale nonché le piante organiche;

- i provvedimenti in materia di organizzazione di istituzione o modificazione dei servizi;
- i provvedimenti in materia di organizzazione dei servizi e delle relative attività;
- i piani pluriennali e i programmi annuali;
- i progetti per specifiche attività;
- i programmi di acquisto degli impianti e delle attrezzature sanitarie.

Il Consiglio dei Sanitari svolge, inoltre, i seguenti compiti:

- esprime parere sulle tariffe per le prestazioni sanitarie rese a pagamento che non siano già predeterminate a livello nazionale o regionale;
- formula proposte per il miglioramento dell'organizzazione dei servizi sanitari in funzione del conseguimento di una maggiore funzionalità ed efficienza degli stessi;
- svolge ogni altra funzione ad esso attribuita dalle leggi e dai regolamenti.

Per le modalità di funzionamento, composizione, elezione e convocazione del Consiglio, nonché sulle modalità di formulazione di pareri e proposte, si rimanda a quanto disciplinato dall'apposito regolamento Aziendale.

ART. 10 – COMITATI E COMMISSIONI AZIENDALI

Nell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 sono presenti:

- comitato unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- comitato per il buon uso del sangue;
- comitato per la raccolta del sangue;
- comitato per la lotta alle infezioni ospedaliere;
- comitato ospedale/territorio senza dolore;
- comitato aziendale valutazione sinistri
- commissione per il prontuario terapeutico;
- commissione per l'uso appropriato del farmaco e della diagnostica;
- commissioni distrettuali sull'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e specialistiche;
- commissione malattie rare;
- commissione aziendale dispositivi medici

Tali organismi, tra l'altro, promuovono la diffusione e l'applicazione delle conoscenze relative alle migliori pratiche cliniche e assistenziali in funzione della risoluzione di problemi da risolvere nella concretezza e nella specificità della realtà organizzativa.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 si riserva la costituzione di eventuali Comitati o Commissioni Aziendali in relazione a disposizioni legislative o per migliorare l'attività a valenza strategica.

Composizione e funzionamento dei comitati sopra elencati saranno disciplinati da appositi regolamenti varati dall'azienda.

L'Azienda aderisce al Comitato Etico Indipendente Lazio 1 e costituisce in ambito aziendale un Ufficio Sperimentazioni Cliniche.

ART.11 – ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Ai sensi e con le modalità previste dell'art. 14 della LR n°1/2011, presso l'Azienda Roma 5 è istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione, il quale riferisce direttamente alla direzione aziendale ed opera in posizione di autonomia.

L'Organismo Indipendente di Valutazione è composto da tre componenti dotati dei requisiti previsti dalle norme vigenti e di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche. I componenti non possono essere nominati tra soggetti che si trovano in una delle situazioni di incompatibilità richiamate al comma 4 dell'art. 14 della citata LR. N°1/2011.

Inoltre non possono essere nominati i Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi in carica delle Aziende o Enti del SSR, nonché i Direttori di Dipartimento di ciascun Ente o azienda del SSR.

L'Organismo dura in carica tre anni e l'incarico dei componenti può essere rinnovato una sola volta. Presso l'Organismo è costituita, con deliberazione del Direttore Generale e senza maggiori oneri per il bilancio aziendale, un'apposita struttura tecnica di supporto. L'Organismo, inoltre, può avvalersi del supporto di strutture interne dell'Azienda che forniscono i necessari strumenti di analisi e *reporting*. Le modalità di funzionamento ed i compensi per i componenti sono disciplinati in apposito regolamento.

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance cura tutti gli adempimenti allo stesso attribuiti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 14 del D.L.vo n. 150/2009 ed alla LR n°1/2011.

ART. 12 DATA PROTECTION OFFICER (D.P.O.)

Il Data Protection Officer (di seguito DPO) è una figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea L. 119 il 4 maggio 2016.

Il DPO è un professionista che assume un ruolo aziendale con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi. La sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno della Azienda affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

TITOLO IV - PARTECIPAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI

ART. 13 – FORME DI PARTECIPAZIONE E TUTELA DEI CITTADINI

L'Azienda orienta la programmazione e le strategie organizzative e gestionali alla valorizzazione della centralità del cittadino, inteso come destinatario ed interlocutore privilegiato, garantendo l'ascolto e le proposte anche ai fini di supporto, modifica o integrazione di attività. Alla tutela effettiva dei diritti del cittadino è in particolare dedicata l'attuazione della carta dei servizi, con particolare riferimento alle funzioni di comunicazione, informazione, accoglienza, tutela, partecipazione e al rispetto degli indicatori degli standard di qualità prestabiliti, nonché dei procedimenti previsti per il caso di inadempimento, ai fini della ristorazione sostanziale di danni ingiustamente arrecati. L'Azienda ritiene doveroso contribuire altresì al superamento delle situazioni di asimmetria informativa e di conoscenza tradizionalmente sussistenti nei rapporti tra strutture sanitarie e utenza, programmando specifiche iniziative nel campo della comunicazione, del marketing, della formazione e dell'aggiornamento del personale, della educazione sanitaria, della consultazione delle rappresentanze dell'utenza, della pubblicizzazione sistematica di piani e programmi, attività e provvedimenti di particolare rilevanza per l'utenza, e favorire quanto più possibile momenti istituzionali di incontro e azioni tese all'affermazione del "senso di appartenenza" e al miglioramento continuo dello stato dei rapporti.

13.1 - Carta dei Servizi Pubblici Sanitari

La Carta dei servizi è il patto tra l'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, che si impegna ad erogare un determinato servizio o prestazione, ed il cittadino/utente che ne dovrà fruire. I destinatari della Carta dei Servizi sono pertanto tutti coloro che intendono utilizzare i servizi o godere delle prestazioni che il servizio pubblico o privato accreditato si candida a fornire. Nel documento sono contenute le tipologie dei servizi erogati, le modalità di fruizione, la locazione nelle strutture sanitarie titolate all'erogazione, il responsabile del servizio; di particolare rilievo è la scelta di inserirvi le modalità con cui presentare eventuale ricorso, affinché il cittadino possa ottenere risposte adeguate e comprendere se i propri diritti sono stati rispettati. La carta dei servizi è disponibile sul sito internet www.aslroma5.it.

13.2 - Conferenza dei Servizi

Il Direttore Generale indice a cadenza annuale una Conferenza dei Servizi in collaborazione con la Conferenza locale per la Sanità. Nell'occasione sono resi noti i dati relativi all'andamento dei servizi, allo stato di attuazione del piano programmatico, al grado di raggiungimento degli obiettivi, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di tutela dei cittadini clienti.

13.3 - Audit Civico

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 istituisce gli strumenti necessari per promuovere la valutazione della qualità delle prestazioni rese, per questo viene istituito un processo basato sull'analisi critica e sistematica delle azioni svolte dall'Azienda, che utilizzerà appositi indicatori derivanti dalla progettazione congiunta tra rappresentanti dei cittadini e referenti aziendali.

13.4 - Ufficio relazioni con il pubblico

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) assicura la funzione relativa alla comunicazione con gli utenti, sviluppando in modo esauriente l'informazione sulle prestazioni sanitarie e sulle relative modalità di accesso. L'Ufficio verifica la percezione della qualità delle prestazioni erogate individuando, per tale finalità, idonei ed adeguati strumenti. In particolare, l'U.R.P. acquisisce le osservazioni ed i reclami presentati dai cittadini, li segnala ai dirigenti competenti e provvede a darne tempestivo riscontro agli utenti. Lo stesso è deputato alla raccolta, alla classificazione ed alla archiviazione delle segnalazioni e degli esposti in un'apposita banca dati, nonché alla predisposizione, con cadenza trimestrale, di una relazione al Direttore Generale sulle segnalazioni ed i reclami pervenuti e sull'esito degli stessi. Detta relazione è accompagnata da proposte per il miglioramento degli aspetti organizzativi, logistici, relazionali e di accesso alle prestazioni, nonché, per il superamento dei fattori di criticità emersi. L'azienda garantisce che l'U.R.P. sia organizzato avvalendosi di personale appositamente formato, prevedendo anche la possibilità, in relazione al tipo di utenza presente sul territorio, di mediatori culturali per gli assistiti appartenenti a diverse etnie.

L'U.R.P. cura i rapporti con le Associazioni di Volontariato e le Associazioni di Tutela dei Cittadini e deve periodicamente trasmettere alla Regione i dati relativi al monitoraggio del grado di partecipazione e di soddisfazione dell'utenza.

13.5 Il Portale Internet aziendale

Negli ultimi anni è fortemente cresciuta l'esigenza di trasformare le potenzialità dell'innovazione tecnologica in maggiore efficienza, efficacia e soddisfazione dei cittadini.

La struttura intuitiva e funzionale del portale internet aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 (www.aslroma5.it) e il suo continuo aggiornamento mirano ad ampliare e migliorare l'offerta dei servizi e delle informazioni rivolte al cittadino-utente, ispirandosi ai principi dell'Amministrazione digitale e delle relative recenti disposizioni normative.

Attraverso il sito internet istituzionale l'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, a norma dell'art. 11 del DLgs 150/2009, intende garantire la massima trasparenza nei confronti della propria utenza attraverso l'accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Il Portale www.aslroma5.it rappresenta specularmente tutti i servizi presenti nella Asl Roma 5, eroga informazioni contribuendo, grazie alla rete costruita nel tempo, ad avvicinarsi e ad interagire con il cittadino-utente distribuito sul vasto territorio della Azienda Sanitaria Locale Roma 5.

I requisiti di fruibilità ed accessibilità, totalmente presenti, sono in continua via di perfezionamento, così come l'interazione con il cittadino-utente.

Oltre ad una sezione dedicata alle domande più frequenti (Come fare per...), un Team di Operatori dell' U.R.P risponde quotidianamente a tutte le richieste inoltrate e alle schede per le segnalazioni, dove l'utente può compilare questionari di valutazione delle prestazioni ambulatoriali ed ospedaliere ed inoltre esprimere suggerimenti, osservazioni, e presentare reclami per eventuali disservizi. La modulistica, facilmente reperibile, è divisa in sezioni ed è compilabile on line tramite moduli in formato accessibile, utilizzando standard certificati e diffusi.

13.6 - La Consulta Sanitaria

La Consulta Sanitaria è un organismo di consultazione di organizzazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini per fornire e raccogliere informazioni in merito alla modalità di erogazione dei servizi sanitari.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

La Consulta Sanitaria è costituita con provvedimento del Direttore Generale e dura in carica due anni. Il suo funzionamento è disciplinato da apposito regolamento aziendale.

Le finalità della Consulta Sanitaria sono:

- funzioni consultive in riferimento alla programmazione sanitaria e socio sanitaria;
- formulazione di proposte finalizzate al miglioramento della qualità e della umanizzazione dei servizi;
- agevolare la partecipazione consapevole dei cittadini e delle forze sociali attraverso dibattiti ed altri mezzi adeguati;
- promuovere programmi di educazione sanitaria e collaborare alla pubblicizzazione ed alla conoscenza per la corretta utilizzazione, da parte dell'utenza, dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- promuovere iniziative volte alla attivazione di sistemi di informazione sulle prestazioni erogate, sulle tariffe e sulle modalità di accesso;
- promuovere progetti di indagine di gradimento, nonché, programmi di ricerca sugli eventi avversi e sulle criticità nell'erogazione dei servizi;
- partecipazione alla Conferenza dei Servizi.

Detto organismo si riunisce almeno ogni quattro mesi su convocazione del Direttore Sanitario che la presiede.

La Consulta Sanitaria è costituita da:

- Il Direttore Sanitario o suo delegato;
- Il Direttori di Distretto;
- 4 rappresentanti della Conferenza locale della Sanità;
- Un funzionario regionale competente in materia sanitaria e socio sanitaria
- 2 rappresentanti di organismi di volontariato maggiormente rappresentativi nell'Azienda;
- 2 rappresentanti di organismi di tutela dei diritti dei cittadini maggiormente rappresentativi nell'Azienda;
- Il responsabile dell'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per particolari esigenze, anche legate alla specificità del territorio aziendale, il Direttore Generale può, nel provvedimento di costituzione della Consulta, prevedere la partecipazione di altri soggetti istituzionali.

13.7 - La Consulta Dipartimentale Salute Mentale

La Consulta Dipartimentale Salute Mentale , prevista dalla D.G.R. Lazio dell'8 febbraio 2000 n. 236 è un organismo che assicura la partecipazione democratica degli utenti e dei familiari alla gestione dei problemi inerenti la prevenzione e la cura della sofferenza psichica.

La Consulta Dipartimentale Salute Mentale è stata costituita con provvedimento del Direttore Generale (Delibera della ASL RM G n.336 del 10 marzo 2009).

La Consulta disciplina le modalità del proprio funzionamento con apposito regolamento conforme alla normativa regionale in materia ed all' Atto Aziendale. I membri della Consulta eleggono al proprio interno un Presidente. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario del DSM.

ART. 14- PARTECIPAZIONE NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI

L'Azienda nell'esercizio dell'autonomia riconosciutole si propone come interlocutore al servizio delle istituzioni, e si impegna ad attuare le funzioni attribuite alla sua competenza con il coinvolgimento dell'intero sistema aziendale, nel rispetto delle decisioni assunte dagli organi di governo a essa preordinati e nello spirito di leale collaborazione istituzionale invocato dal Piano Sanitario Nazionale e dal Piano Sanitario Regionale come strumento di innovazione partecipativa nella programmazione e nella gestione dei servizi sanitari.

Art. 14.1 - La Conferenza Locale per la Sanità

La "Conferenza locale per la sanità" della Azienda (Conferenza dei Sindaci) definisce le linee di indirizzo per l'impostazione programmatica dell'attività, contribuendo alla definizione dei piani programmatici della Azienda al fine di corrispondere alle esigenze sanitarie e socio-sanitarie della popolazione.

La Conferenza Locale per la Sanità ha il compito di:

- a. definire, nell'ambito della programmazione regionale, le linee di indirizzo per l'impostazione programmatica delle attività dell'azienda unità sanitaria locale;

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

- b. esaminare il bilancio pluriennale di previsione e il bilancio di esercizio dell'azienda unità sanitaria locale e rimette alla Giunta regionale le relative osservazioni;
- c. verificare l'andamento generale dell'attività dell'azienda unità sanitaria locale;
- d. contribuire alla definizione dei piani programmatici dell'azienda unità sanitaria locale;
- e. trasmettere le proprie valutazioni e propri suggerimenti al Direttore Generale e alla Giunta regionale che sono tenuti a fornire entro trenta giorni risposta motivata.

Per ottemperare all'espletamento dei compiti suddetti, la conferenza, può prendere visione degli atti e dei documenti amministrativi e contabili dell'Azienda Unità Sanitaria Locale e chiedere notizie sull'andamento della stessa al Direttore Generale, al Collegio Sindacale e alla Regione.

Il presidente della conferenza locale per la sanità convoca annualmente una assemblea di tutti i sindaci e presidenti dei consigli circoscrizionali compresi nel territorio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

La conferenza locale per la sanità adotta un apposito regolamento che ne disciplina il funzionamento.

TITOLO V - LA DIREZIONE AZIENDALE E LA TECNOSTRUTTURA

ART. 15 – LA DIREZIONE STRATEGICA AZIENDALE

La Direzione Strategica è costituita dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo ed esercita il governo dell'Azienda.

I Direttori Amministrativo e Sanitario partecipano, unitamente al Direttore Generale, alla direzione dell'Azienda, assumono diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrono, mediante proposte e pareri, alla formazione e alle decisioni del Direttore Generale.

La Direzione Strategica Aziendale rappresenta, pertanto, la sede ove si svolgono le interrelazioni permanenti che consentono il perseguimento della "missione direzionale", intendendo per tali:

- i rapporti istituzionali con gli organi e gli organismi;
- i rapporti con i dirigenti che coadiuvano, in forma collegiale, la direzione aziendale nelle attività di governo (Collegio di Direzione).

In particolare, spetta alla Direzione Strategica Aziendale:

- l'individuazione degli obiettivi e dei programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionali;
- l'organizzazione aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;
- la pianificazione delle risorse e degli investimenti;
- le relazioni interne ed esterne;
- la garanzia della sicurezza e la prevenzione;
- le attività e funzioni del controllo di gestione.

La Direzione Aziendale coordina l'attività di vigilanza e di controllo esterno sull'assistenza erogata dalle strutture sanitarie ubicate nel territorio di competenza.

Le Direzione Strategica Aziendale vigila affinché le risultanze economiche dell'attività di controllo sull'appropriatezza dell'assistenza e della verifica della capacità produttiva trovino riscontro contabile.

Inoltre assolve alla gestione ed al controllo delle prestazioni sanitarie acquistate per conto del SSR dai soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati, uniformandosi ai sistemi informativi

specifici previste dalla Regione Lazio in merito alle modalità per la fatturazione e per il controllo sulle prestazioni erogate.

In tal senso i provvedimenti regionali in materia, riportando nella piena responsabilità delle Aziende la gestione ed il controllo di tutte le prestazioni sanitarie acquistate per conto del SSR dai soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati, stabiliscono, per alcune attività (assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale), procedure di controllo della fatturazione semplificate, chiare e certe, connesse ai sistemi informativi specifici esistenti. Per le altre (RSA, comunità terapeutiche riabilitative e socio-riabilitative, Hospice, Centri Alzheimer, case di cura neuropsichiatriche etc.), in attesa dell'avvio delle indispensabili rilevazioni informatiche, l'Azienda individua i procedimenti relativi al controllo delle prestazioni ed alla liquidazione delle fatture, uniformandoli ai medesimi principi e criteri.

ART. 16 – DIRETTORE SANITARIO E DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo sono nominati, in rapporto fiduciario, dal Direttore Generale che risponde della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, acquisendo le necessarie certificazioni dei titoli e dei servizi svolti.

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo fanno parte della Direzione Strategica e concorrono al governo dell'Azienda ed al processo di pianificazione e controllo strategico della stessa e coadiuvano il Direttore Generale nell'esercizio delle funzioni ad esso spettanti.

Essi esprimono parere sugli atti del Direttore Generale per quanto di propria competenza ed inoltre:

- esprimono parere su ogni questione che venga loro sottoposta;
- svolgono le funzioni e adottano gli atti ad essi delegati e attribuiti dal Direttore Generale;
- formulano, per le parti di competenza, proposte al Direttore Generale, ai fini della elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività;
- curano, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'Azienda attraverso i servizi alle proprie dipendenze;
- esercitano i poteri di spesa nell'ambito delle deleghe ricevute dal Direttore Generale e per gli importi determinati dallo stesso;

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

- determinano, informandone le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione dei servizi di rispettiva competenza nell'ambito delle direttive ricevute dal Direttore Generale e della Regione;
- verificano e controllano l'attività dei dirigenti dei servizi e adottano i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al Direttore Generale, anche ai fini del controllo interno;
- svolgono ogni altra funzione attribuita loro dalle leggi e dai regolamenti.

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo, di loro iniziativa o su indicazione del Direttore Generale, possono, in qualsiasi fase del procedimento, avocare la trattazione diretta di affari che rivestono particolare rilevanza nell'ambito delle rispettive competenze e delle rispettive funzioni, adottando correlativamente tutti gli atti necessari.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Sanitario e/o del Direttore Amministrativo, le funzioni sono svolte rispettivamente, ed in via temporanea, da un dirigente della funzione sanitaria e da un dirigente della funzione amministrativa, nominati dal Direttore Generale, su proposta degli stessi.

ART. 17 – FUNZIONI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari.

E' responsabile del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico complessivi dell'Azienda, intesi come insieme organizzato di attività.

Al fine del buon andamento delle attività e delle prestazioni sanitarie, della realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Direzione Aziendale, il Direttore Sanitario assicura la continuità operativa con le strutture e con i professionisti, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative (organizzazioni a rete, reti professionali, di lavoro interdisciplinari, etc.) finalizzate a realizzare la presa in carico degli utenti-pazienti e la continuità assistenziale.

Il Direttore Sanitario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

- analisi preordinate alla valutazione dello stato di salute della popolazione e dell'impatto sulla salute dei determinanti sanitari e non sanitari;

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

- sistemi informativi sanitari;
- sviluppo del governo clinico e della garanzia della qualità dei servizi;
- formazione;
- prevenzione del rischio clinico;
- protezione dalle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
- valutazione delle tecnologie (technology assessment);
- accreditamento;
- coordinamento delle diverse linee di attività svolte nei distretti;
- coordinamento ed organizzazione delle attività di ricovero;
- assistenza farmaceutica;
- medicina legale;
- valorizzazione di tutte le professioni sanitarie;
- programmazione e verifica delle liste e dei tempi di attesa;
- verifica dell'attuazione dei Piani Operativi Aziendali e degli screening;
- coordinamento locale trapianti.

Il Direttore Sanitario svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, su delega del Direttore Generale, fermo restando ogni altra competenza attribuitagli dalla legislazione vigente, dal presente atto e dai regolamenti aziendali.

Egli presiede il Consiglio dei sanitari.

Il Direttore Sanitario, al fine dello sviluppo del governo clinico e della promozione della conoscenza e dell'utilizzazione degli strumenti che gli sono propri, promuove e si avvale dei comitati, delle commissioni, dei gruppi di lavoro previsti dalle normative vigenti o ritenuti opportuni nell'ambito dell'azienda, intesi come momento di diffusione della conoscenza in medicina e nell'assistenza, nonché come strumento di sviluppo del miglioramento della qualità e del governo clinico. Presiede e/o coordina gli stessi e/o vi partecipa secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dagli atti regolamentari aziendali.

ART. 18 – FUNZIONI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il Direttore Amministrativo dirige i servizi amministrativi dell'azienda in conformità agli indirizzi generali di programmazione e alle disposizioni del Direttore Generale, assicura la correttezza,

completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo, logistico. Definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico finanziario aziendale e garantisce, dal punto di vista amministrativo, lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presiedono il sistema informatico di supporto alle attività direzionali proprie dei diversi livelli di governo aziendale e promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo.

Il Direttore Amministrativo, per le funzioni operative di supporto all'attività dell'azienda, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

- progettazione, esecuzione e gestione di interventi strutturali;
- acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio immobiliare;
- acquisizione, manutenzione e dismissione dei beni mobili patrimoniali;
- acquisizione, gestione e distribuzione di beni di consumo;
- acquisizione e gestione di servizi;
- gestione giuridico-economica delle risorse umane;
- gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità e degli adempimenti tributari;
- gestione degli affari generali, delle consulenze legali e dei rapporti con il pubblico.

18.1 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Gli atti e le comunicazioni contabili dell'Azienda sono accompagnate da apposita dichiarazione scritta del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, al fine di attestarne la veridicità.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili predispone adeguate procedure attuative delle disposizioni regionali amministrative e contabili per la redazione del bilancio di esercizio nonché di ogni altra comunicazione di carattere contabile e finanziario.

Il Direttore Generale ed il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili attestano con propria relazione, allegata al bilancio di esercizio e l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle citate procedure attuative, nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

La responsabilità del Direttore Generale connessa agli adempimenti contabili, economici e finanziari si estende anche al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili in relazione ai compiti loro spettanti, salvo azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la propria amministrazione.

ART. 19 - LA TECNOSTRUTTURA AZIENDALE

Le funzioni amministrative, tecniche e sanitarie di supporto alla Direzione Strategica aziendale sono erogate tramite una tecnostruttura aziendale e un ambito di staff. Tali funzioni sono aggregate in aree che necessitano di competenze affini o di un alto livello di integrazione e collaborazione per garantire all'Azienda il puntuale ed efficiente svolgimento delle funzioni loro assegnate.

Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative a livello periferico, garantendo una elevata integrazione con i servizi amministrativi e tecnici aziendali, è stata prevista 1 UOC di Gestione Amministrativa Poli e Distretti che si occupa di tutte le funzioni amministrative erogate nei vari presidi ospedalieri dell'Azienda e distretti.

L'Area di staff, afferente la Direzione Strategica, è composto dalle seguenti unità operative

AREA STAFF DIREZIONE STRATEGICA

UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

UOC GOVERNO RETE DEGLI EROGATORI

UOS VERIFICA E CONTROLLO

UOC GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI SANITARI E ANALISI DEI PROCESSI ASSISTENZIALI

UOS BED MANAGEMENT

UOS FARMACOECONOMIA

UOS FORMAZIONE DEL PERSONALE ED UNIVERSITARIA

UOS OPERATION MANAGEMENT

I Dipartimenti che compongono la tecnostruttura e le unità operative al loro interno sono:

DIPARTIMENTO TECNICO

UOC TECNICA

UOS PATRIMONIO

UOC IT

UOC INGEGNERIA CLINICA

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALEUOC APPALTI E CONTRATTIUOS E-PROCUREMENT**DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO**UOC GESTIONE AMMINISTRATIVA POLI E DISTRETTIUOS ESECUZIONE CONTRATTI E PERCORSI AMMINISTRATIVIUOC GESTIONE DEL PERSONALEUOS TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZAUOC PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONEUOS SVILUPPO ORGANIZZATIVO E ATTIVITA' PROGETTUALIUOC BILANCIO E CONTABILITA'**DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI**

Il Dipartimento è composto:

UOC PROFESSIONI INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

UOS PROFESSIONI INFERMIERISTICHE ed OSTETRICHE P1-P2

UOS PROFESSIONI INFERMIERISTICHE ed OSTETRICHE ATTIVITA' TERRITORIALI

UOC PROFESSIONI TECNICO-SANITARIE e DELLA PREVENZIONE

UOS AREA DELLA RIABILITAZIONE

UOS TECNICI SANITARI

UOS TECNICI DELLA PREVENZIONE

Servizio Sociale

Tale linea di attività si integra funzionalmente con:

- il Dipartimento Territoriale per le attività di integrazione socio-sanitaria e progettazione Piani di Zona;
- il Dipartimento Materno Infantile per le attività inerenti i consultori familiari;
- il DSM – DP per le attività relative l'età evolutiva, l'età adulta, REMS e Dipendenza Patologiche.

Entro novanta giorni dall'approvazione dell'Atto Aziendale sarà approvato uno specifico Regolamento.

TITOLO VI - L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE, DISTRETTUALE E LE UNITA' OPERATIVE

ART. 20 - LE MACROSTRUTTURE AZIENDALI

Le strutture operative sono aggregazioni organizzative che riuniscono più strutture complesse e che gestiscono, in funzione dei programmi aziendali e degli obiettivi assegnati, le attività sanitarie assicurando la massima efficacia ed efficienza delle risorse umane, tecniche e finanziarie attribuite. Alle strutture operative è assegnato, a seguito di negoziazione con la direzione aziendale, un budget ovvero risorse predefinite per il perseguimento di obiettivi predeterminati che esse perseguono con autonomia gestionale in conformità a procedure e processi monitorati attraverso il sistema di controllo interno.

Ogni struttura operativa aziendale si caratterizza, in quanto sistema organizzativo complesso, per la presenza obbligatoria di un solo responsabile, per la rilevanza quantitativa e strategica delle attività svolte e per l'attribuzione di un budget (obiettivi e risorse). Le strutture operative dell'Azienda sono:

- **il Distretto**
- **il Dipartimento**
- **il Polo Ospedaliero**

ART. 21 – IL DIPARTIMENTO ATTIVITA' TERRITORIALI

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ TERRITORIALI

Il Dipartimento Attività Territoriali è posto a garanzia di una più efficace gestione delle attività dei Distretti, si fa carico di governare in modo omogeneo il sistema di accesso ai servizi sul territorio aziendale e, in presenza di livelli adeguati di domanda o di particolari esigenze legate al contesto, promuove la rimodulazione dell'offerta anche attraverso specifiche soluzioni organizzative da implementare attraverso il diretto coinvolgimento dei dipartimenti della rete ospedaliera e dei servizi sul territorio. I dettagli saranno sviluppati nella regolamentazione attuativa e nei programmi del Dipartimento, in sintonia con i programmi dei Distretti e degli altri Dipartimenti aziendali.

Il Distretto è struttura operativa complessa dell'azienda dotata di autonomia economico-finanziaria e gestionale, con l'attribuzione di specifico budget e con contabilità separata all'interno del bilancio dell'azienda.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

A livello operativo l'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 è articolata in sei distretti (Monterotondo, Guidonia, Tivoli, Palestrina, Colleferro e Subiaco), così come definito dalla Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss. mm. e ii. L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 intende mantenere le funzioni distrettuali presso Subiaco in quanto zona disagiata.

Al Distretto competono, in primo luogo, le attività collegate alla risposta del bisogno di salute e le azioni di promozione di stili di vita sani tra la popolazione, per il cui sviluppo deve adottare le metodologie della programmazione, della ricerca e del coinvolgimento della comunità. Il Distretto è chiamato a concorrere alla riduzione delle disuguaglianze di salute, monitorando i fattori di rischio e migliorando l'accessibilità e l'accreditamento dei propri servizi. Il Distretto rappresenta, pertanto, l'interlocutore degli Enti locali e costituisce la struttura di riferimento per la cittadinanza, per quanto attiene il proprio territorio, e sviluppa più ampie competenze, anche nell'ambito della programmazione, nonché maggiore autonomia e responsabilizzazione nel fornire una risposta integrata ai bisogni dei propri cittadini.

E' regolatore delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, ivi compresa la tutela della salute psicologica della persona, la prevenzione psicologica primaria e la prevenzione secondaria del disagio psicologico individuale e sociale nell'ambito della cosiddetta "assistenza sanitaria di base", da intendersi come complesso di azioni e di interventi previsti dai livelli uniformi di assistenza "territoriali" del Piano sanitario nazionale, finalizzati, secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) a:

- salute della donna e dell'età evolutiva;
- medicina generale e pediatria di libera scelta, specialistica territoriale e continuità assistenziale;
- assistenza protesica;
- riabilitazione e presa in carico dell'utente disabile adulto;
- assistenza domiciliare e residenzialità;
- medicina legale;
- farmaceutica;
- cronicità.

Nel nuovo sistema delle Cure Primarie, il Distretto, sede fondamentale della programmazione dell'offerta dei servizi territoriali e dell'erogazione delle cure e di prestazioni anche non

strettamente sanitarie, diviene lo snodo in cui si realizza la gestione delle cure e l'integrazione tra i diversi servizi e tra le componenti sanitarie e sociali presenti nel territorio. Esso è il luogo dove si realizza la continuità assistenziale ospedale-territorio, potendo gestire le dimissioni protette rivolte ai pazienti non autosufficienti da inviare in regime di assistenza domiciliare o residenziale, nonché luogo di riferimento per quei pazienti cronici autosufficienti dimessi dall'ospedale, da prendere in carico nell'ambito di specifici percorsi di cura personalizzati.

Il Distretto, dovendo svolgere una funzione di committenza/tutela nel sistema delle Cure Primarie, deve porre in essere un'organizzazione adeguata (tra MMG/PLS, medici specialisti, infermieri, altre figure professionali) e sviluppare una progettualità in tal senso prevedendo percorsi dedicati ai pazienti più complessi (ambulatori per follow-up attivo, day service ambulatoriale, etc), ed anche una diversa organizzazione dell'attività specialistica ambulatoriale in funzione anche della cronicità. Infatti, la Specialistica Ambulatoriale deve rappresentare, nell'ambito del sistema delle Cure Primarie orientato alla gestione della cronicità, un elemento di "raccordo ed integrazione" con la componente specialistica ospedaliera (I° e II° livello specialistico). Questa integrazione tra ruoli e competenze diviene così la base per la creazione di opportuni percorsi assistenziali integrati ospedale-territorio, che siano in grado di generare risultati di maggiore efficacia e di creare le condizioni per demandare all'ospedale la gestione delle acuzie e della casistica più complessa. Esempi tipici, secondo la logica hub (ospedale) & spoke (ambulatori territoriali), sono gli ambulatori territoriali dedicati alla gestione del follow-up dello scompenso cardiaco e del diabete.

Secondo quanto stabilito dall'art. 1, D.L. 13 settembre 2012, n. 158, e sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) dell'art.8, comma 1, lett. B-bis, l'Azienda si impegna a stabilire gli accordi relativamente ai medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta finalizzati a garantire l'attività assistenziale per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana.

L'Azienda si impegna inoltre a rivedere e realizzare un'offerta integrata delle prestazioni dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta, della guardia medica, della medicina dei servizi e degli specialisti ambulatoriali. Tutte le figure professionali saranno orientate verso la condivisione, in forma strutturata, di obiettivi e percorsi assistenziali, strumenti di valutazione della qualità assistenziale, linee guida, audit e strumenti analoghi. Nella riorganizzazione delle funzioni sarà

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

tenuto conto della peculiarità dell'area territoriale e delle necessità dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5.

I distretti svolgono le seguenti attività:

- valutazione della domanda/bisogno dei cittadini, anche attraverso forme di partecipazione delle associazioni dei cittadini, degli utenti e delle loro famiglie;
- valutazione e conduzione dell'assetto erogativo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, anche ai fini della qualità e dell'appropriatezza della domanda e delle risposte assistenziali;
- programmazione delle attività territoriali sanitarie e sociosanitarie;
- compartecipazione, con gli Enti Locali, le aziende per i servizi alla persona e gli altri soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 328/2000, alla definizione delle più ampie politiche di welfare attraverso il Piano di Zona e gli accordi di programma, attraverso un segretariato sociale di Distretto;
- garanzia della presa in carico e della continuità assistenziale, sia mediante la produzione diretta dei servizi e delle prestazioni, sia attraverso l'acquisto degli stessi da altri soggetti aziendali ed extra aziendali, pubblici e privati. Nel Distretto/ambito sociale di riferimento si colloca territorialmente il Punto Unico di Accesso integrato sociosanitario (PUA), DGR 315/2011, che costituisce una nuova modalità organizzativa funzionale. Esso si rivolge principalmente a quelle fasce di popolazione che presentano condizioni sanitarie e/o sociali che possono determinare uno stato di fragilità e/o complessità assistenziale, facilitandone l'accesso unificato alle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali, non comprese nell'emergenza.

Nell'ambito del Distretto Sanitario il PUA, quale modello di lavoro che attua in pieno l'integrazione tra i servizi dei Comuni e dell'Azienda e che può esistere solo con la piena partecipazione degli stessi, le rispettive responsabilità e le risorse impegnate (personale, spazi, ecc.), assolve alle seguenti funzioni:

- accesso, in termini di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento dell'utenza armonizzandolo con l'URP;
- avvio della presa in carico, mediante una valutazione di primo livello integrata sociosanitaria, funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, sociosanitari o sociali appropriati;

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

- integrazione con l'intera rete dei servizi territoriali sociali e sanitari per l'accesso unitario ai diversi percorsi assistenziali.

Nell'organizzazione dell'Azienda il Distretto Sanitario assolve alle seguenti funzioni:

- salute della donna e dell'età evolutiva, che garantisce la tutela della salute della donna e dell'infanzia-adolescenza, ponendo in stretta continuità e contiguità l'attività svolta dai pediatri di libera scelta e dai consultori familiari;
- assistenza e cure primarie, che garantiscono l'integrale attività assistenziale a favore della comunità di riferimento;
- medicina specialistica territoriale ed, in particolare, le unità operative distrettuali o interdistrettuali per la presa in carico del paziente cronico;
- riabilitazione e presa in carico dell'utente disabile adulto (sopra i 18 anni), ivi compresa l'assistenza protesica che, attraverso equipe multidisciplinari, garantisce gli interventi di cura e riabilitazione, programma l'attivazione e l'integrazione della rete dei servizi sociali e sanitari; assistenza domiciliare integrata, indirizzata prevalentemente a persone affette da malattie croniche, sindromi cliniche e funzionali, deficit multipli che determinano disabilità e non autosufficienza attraverso procedure che tengano conto di tale complessità;
- medicina legale e protesica;
- assistenza farmaceutica.

Nell'ottica delle sfide ed indirizzi della più recente Programmazione Sanitaria Regionale è necessario intraprendere percorsi che conducano ad un allineamento rispetto alla attualità di richiesta di salute, soprattutto in ambito di fragilità e cronicità.

Occorre un nuovo modello di governance: qualità dei servizi resi e non quantità non partecipata con conseguente snellimento della filiera per ovviare alla frammentazione dei contesti.

Le esperienze locali dimostrano la necessità di una rimodulazione delle forze verso una gestione di più ampio respiro, di rinnovata cultura, di medicina contemporanea maggiormente aderente alla realtà territoriale.

E' necessario coinvolgere e responsabilizzare tutte le componenti, dall'utente al macro sistema salute; accogliere ed orientare i cittadini ai servizi sanitari e sociosanitari assistenziali.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

In questo percorso si avverte l'importanza fondamentale del corretto stimolo al cittadino/paziente ad una maggiore consapevolezza delle norme e regole necessarie per ottimizzare il proprio stato di salute e prevenire e ridurre con interventi adeguati lo stato di malattia, rendendo, quindi, la persona, esperta nella gestione della sua cronicità.

Si avvia un nuovo modello distrettuale avvalendosi sperimentalmente di linee organizzative multidisciplinari e interprofessionali che privilegino forme di aggregazioni anche mediante organizzazione a matrice tali da assicurare ai cittadini il recepimento delle loro necessità ed il contestuale correttivo di comportamenti e abitudini.

Garantire la condivisione delle informazioni sanitarie e l'integrazione tra le diverse componenti del territorio con l'obiettivo di implementare la sanità di iniziativa ossia una sanità capace di portare salute sviluppando setting assistenziali proattivi tendenti a superare il modello della sanità di attesa.

Nell'ottica di questo progetto la ridefinizione dei setting assistenziali sul territorio diventa fondamentale.

Necessario, pertanto, programmare interventi di salute pubblica in rapporto all'aumento della cronicità e della disabilità contestualmente al crescere della domanda dei servizi sanitari per i soggetti fragili, visti gli obiettivi del PNC (Piano Nazionale Cronicità) e del PNP (Piano Nazionale Prevenzione), elaborati dalla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e condiviso con le Regioni.

L'implementazione della prevenzione sia primaria che secondaria verso la riduzione dell'incidenza di patologie cronico degenerative quali a mero titolo esemplificativo l'ipertensione, diabete, ipertiroidismo e BPCO.

Le macrofasi

1. Stadiazione del territorio/popolazione;
2. Promozione della salute;
3. Prevenzione e diagnosi precoce;
4. Presa in carico e gestione della persona;
5. Attivazione di interventi ad hoc per la gestione della persona

Le fasi

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

1. Ruolo delle cure primarie dei MMG/PLS;
2. Organizzazione per ruoli ed attività;
3. Formazione e partecipazione di tutti gli attori responsabili delle fasi del percorso di cura;
4. Lavoro in rete;
5. Dati flussi e informazioni;
6. Nuovo ruolo del cittadino
7. attivazione di percorsi di medicina di iniziativa

Le azioni

1. Nuova visione della prevenzione e della programmazione sostenibile;
2. Integrazioni di competenze tra professionisti, organizzazioni, popolazioni ed individui;
3. Realizzazione di interventi efficaci ed integrati

Gli obiettivi

1. Nuovo orientamento del sistema di prevenzione;
2. Facilitazione delle scelte di salute attraverso un supporto operativo di progettazione formazione, gestione di gruppi di interesse, indicatori, monitoraggio e valutazione, comunicazione, e coordinamento reti;
3. Miglioramento dello stato di salute

Elementi chiave di gestione della cronicità sono l'aderenza al progetto terapeutico, l'appropriatezza della scelta delle prestazioni rispetto alle patologie, la prevenzione e la diagnosi precoce delle patologie legate alla patologia cronica, lo sviluppo delle cure domiciliari, l'informazione alla popolazione, la formazione sanitaria della persona e della famiglia e l'aumento delle competenze sull'autogestione della salute personale.

Il Distretto prevede:

Linee di attività "PUA" in ogni Sede distrettuale e, laddove esistano, nelle piattaforme - CdS - (Casa della Salute Guidonia-G2, Casa della Salute Palombara S.-G2, Casa della Salute Zagarolo-G5).

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

UOSD di Coordinamento “Assistenza Integrata Disabilità Adulti e Fragilità” – Sede G2 con linee attività di Disabilità Adulti.

UOSD Coordinamento Operativo Assistenza Domiciliare /Residenziale Integrata e Cure Palliative -Sede G5:

UOS Assistenza Domiciliare/Residenziale Integrata-Sede G2

UOS Assistenza Domiciliare/Residenziale Integrata-Sede G3

UOS Assistenza Domiciliare/Residenziale Integrata-Sede G6

(Linee di attività G4) (Linee di attività G1) (Linee di attività G5)

Nell'ambito delle UO suddette, una linea di attività trasversale di “Equipe NAD”

UOSD Cure Primarie

UOS Attività Mediche di Base e Specialistiche Territoriali-Sede G1

UOS Attività Mediche di Base e Specialistiche Territoriali-Sede G3

(Linee di attività G4) (Linee di attività G2) (Linee di attività G5) (Linee di attività G6)

UOSD Assistenza Protesica Integrata-Sede G2

(Linee di attività G1) (Linee di attività G2) (Linee di attività G3) (Linee di attività G4) (Linee di attività G5) (Linee di attività G6)

UOSD Medicina Legale-Sede G4

UOS Medicina Legale -Sede G1

UOS Medicina Legale-Sede G6

(Linee di attività G2) (Linee di attività G3) (Linee di attività G4) (Linee di attività G5)

UOSD Coordinamento Consultori Familiari-Sede G2

[rif. Dip.Materno Infant.]

Nell'ambito della UO suddetta, linee di attività di:

Consultorio Materno Infantile G1

Consultorio Materno Infantile G2

Consultorio Materno Infantile G3

Consultorio Materno Infantile G4

Consultorio Materno Infantile G5

Consultorio Materno Infantile G6

21.1 Funzioni di direzione di Distretto

Al Distretto è preposto un direttore in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3-sexies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

L'incarico, a tempo determinato, è attribuito dal Direttore Generale dell'Azienda, come previsto dalla normativa vigente. Il direttore di Distretto è responsabile del funzionamento di tutti i servizi sul territorio.

E' responsabile, in particolare, delle attività del Distretto, della gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate per il perseguimento degli specifici obiettivi, nonché della programmazione e valutazione delle attività territoriali sanitarie e sociosanitarie, rispondendo al Direttore Generale della suddetta gestione e dei risultati raggiunti.

Il direttore del Distretto supporta la Direzione Strategica nei rapporti con i Sindaci del Distretto nonché con gli altri soggetti già richiamati con riferimento all'art.1 della legge n. 328/2000.

Il coordinamento delle attività sociali di Distretto, anche per i rapporti tra le unità operative del Distretto, i Comuni e/o i Municipi, avviene tramite la figura del Coordinatore sociosanitario di Distretto, che si rapporta per tale funzione al direttore di Distretto ed è componente dell'ufficio di coordinamento di Distretto.

Il coordinatore sociosanitario di Distretto concorre all'attuazione del Programma delle attività territoriali (basato sul principio della inter settorialità degli interventi cui concorrono le diverse strutture operative) che, ai sensi dell'art.3-quater, comma 3 del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. e ii.

- a) prevede la localizzazione dei servizi di cui all'articolo 3-quinquies;
- b) determina le risorse per l'integrazione socio-sanitaria di cui all'articolo 3-septies e le quote rispettivamente a carico dell'Unità Sanitaria Locale e dei Comuni, nonché la localizzazione dei presidi per il territorio di competenza (inclusa la ripartizione dei costi connessi alla figura del coordinatore sociosanitario di Distretto);
- c) è proposto, sulla base delle risorse assegnate e previo parere del Comitato dei Sindaci di Distretto, dal direttore di Distretto ed è approvato dal Direttore Generale.

Nel caso in cui l'Azienda assuma per delega dai Comuni la gestione di attività e di servizi socio-assistenziali, il direttore di Distretto ha anche la responsabilità organizzativa e gestionale di dette attività e servizi, ferma restando la loro direzione funzionale in capo al Coordinatore sociosanitario di Distretto.

Nell'ambito dell'organizzazione delle funzioni del direttore del Distretto si collocano l'Ufficio di coordinamento del Distretto e la funzione di Direzione Amministrativa, cui compete l'attività di gestione finanziaria- amministrativa.

Per quanto riguarda l'Ufficio di coordinamento del Distretto (rappresentativo delle professionalità presenti nel Distretto), del quale fanno parte, in base ai rispettivi Accordi Collettivi Nazionali, i Medici di Medicina Generale (incluso un rappresentante delle AFT e delle UCCP) e le altre categorie di personale sanitario convenzionato, è necessario evidenziare il suo ruolo di supporto al direttore di Distretto nel definire le modalità di attuazione delle politiche distrettuali, laddove gli apporti professionali devono favorire la condivisione degli obiettivi e dei processi produttivi.

Peraltro, tale organismo va integrato con i rappresentanti dei Dipartimenti Aziendali con riferimento all'elaborazione dell'attuazione dei Programmi delle Attività Territoriali (PAT).

E' istituita presso il Distretto la Commissione sull'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e specialistiche individuata dai contratti collettivi e dagli accordi regionali dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e degli specialisti ambulatoriali. Per quanto attiene al rapporto tra il Distretto ed il Dipartimento di Prevenzione, l'area d'integrazione riguarda i programmi e le iniziative di prevenzione primaria e di promozione di stili di vita salutari. Inoltre includerà l'integrazione tra piano nazionale della prevenzione ed il piano nazionale cronicità.

A questo livello occorre definire le modalità di coordinamento tra il Dipartimento, che detiene la responsabilità tecnica delle stesse, ed il Distretto che, con la sua organizzazione ed i suoi operatori, in particolare i medici di medicina generale, le deve realizzare. Inoltre, vanno programmate e formalizzate congiuntamente le presenze degli operatori del Dipartimento nelle sedi del Distretto con particolare riferimento ai servizi alla persona.

Relativamente al rapporto tra il Distretto ed il Dipartimento di Salute Mentale, vanno in particolare definite le modalità di integrazione professionale per quanto attiene la valutazione e la progettazione congiunta degli interventi per i pazienti con problemi psichiatrici di particolare rilievo.

Altro momento di integrazione tra Distretto e Dipartimenti è, poi, rappresentato dal tavolo tecnico di elaborazione del Programma delle attività territoriali.

21.2 – La Casa della Salute

Le Case della Salute sono da considerare come piattaforme logistiche di integrazione, che rispondono direttamente ai Distretti, in cui trovano allocazione in uno stesso spazio i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione. Nell'ambito delle prestazioni sanitarie sono compresi gli ambulatori di Medicina Generale e Specialistica ambulatoriale e le UDI, Unità di Degenza Infermieristica.

All'interno delle Case della Salute operano team multidisciplinari formati da MMG, PLS, Infermieri, personale sociale ed amministrativo che hanno l'obiettivo di garantire la continuità assistenziale ospedale-territorio e l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale ed favorire la presa in carico globale della persona.

La Casa della Salute è una sede fisica e insieme un centro attivo e dinamico della comunità locale per la salute che raccoglie la domanda dei cittadini e organizza la risposta nelle forme e nei luoghi più appropriati, nell'unità di spazio e di tempo. La Casa della Salute deve:

- garantire la continuità assistenziale e terapeutica per 24 ore e sette giorni su sette;
- assicurare un punto unico di accesso dei cittadini alla rete dei servizi e la presa in carico della domanda;
- operare per programmi condivisi, sulla base del Programma delle Attività Territoriali del distretto sanitario di afferenza;
- promuovere e valorizzare la partecipazione dei cittadini, soprattutto delle loro Associazioni, assicurando forme di gestione sociale (programmazione dei servizi e valutazione dei risultati) nei vari presidi e servizi;
- ricomporre le separazioni storiche esistenti tra le professioni sanitarie, realizzare concretamente l'attività interdisciplinare tra medici, specialisti, infermieri, terapisti e di integrare operativamente le prestazioni sanitarie con quelle sociali;
- organizzare e coordinare le risposte da dare al cittadino nelle sedi più idonee, privilegiando il domicilio e il contesto sociale delle persone;
- sviluppare programmi di prevenzione per tutto l'arco della vita, basati su conoscenze epidemiologiche e sulla partecipazione informata dei cittadini;
- sviluppare, tramite il distretto, rapporti di collaborazione con l'ospedale di riferimento sia per l'interdipendenza tra cure primarie, cure specialistiche e diagnostica strumentale che per la definizione di protocolli per accessi e dimissioni programmate;

- favorire il controllo collegiale delle attività, e la valutazione degli *outcomes* interno ed esterno ai servizi;

Oltre le due Case della Salute già esistenti in Palombara e Zagarolo è intenzione di questa Azienda attivarne un'altra a Guidonia e almeno una per tutti gli altri distretti.

ART. 22 – IL DIPARTIMENTO

L'Azienda ha istituito otto Dipartimenti di cui i due strutturali previsti per legge, che sono:

1. DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
2. DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

e gli altri funzionali:

3. DIPARTIMENTO DEI SERVIZI
4. DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA
5. DIPARTIMENTO DI MEDICINA
6. DIPARTIMENTO DI EMERGENZA
7. DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE
8. DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI
9. DIPARTIMENTO ATTIVITA' TERRITORIALI (vedi art. 21)

I Dipartimenti strutturali sono caratterizzati dall'omogeneità, sotto il profilo delle attività o delle risorse umane e tecnologiche impiegate, delle unità organizzative di appartenenza, con collocazione nella stessa area; ciò favorisce la gestione comune delle risorse umane, degli spazi, delle risorse tecnico-strumentali ed economiche assegnate.

I Dipartimenti funzionali aggregano unità operative non omogenee, interdisciplinari semplici e/o complesse al fine di realizzare obiettivi e/o programmi di rilevanza strategica.

La logica dipartimentale è strumento utile a realizzare la presa in carico del paziente e la continuità assistenziale basate sull'adozione di linee guida e di percorsi assistenziali improntati sulla massima appropriatezza, umanizzazione e personalizzazione dell'azione clinica ed assistenziale, nonché funzionale a favorire l'adozione di modelli operativi tendenti, anche mediante l'uso condiviso delle risorse, al continuo miglioramento delle performance aziendali in termini di efficacia, efficienza, economicità e qualità. Il Dipartimento costituisce un'articolazione organizzativa, di indirizzo e di coordinamento per lo svolgimento integrato di funzioni complesse, costituendo un'infrastruttura

composta da numerose unità operative i cui responsabili, pur essendo interdipendenti, mantengono la loro autonomia operativa.

Al Dipartimento competono le funzioni di governo clinico, ovvero di coordinamento, orientamento, consulenza, supervisione finalizzate all'attuazione delle linee strategiche e di programmazione sanitaria.

22.1 Il Dipartimento di prevenzione

Il Dipartimento di prevenzione è la Struttura operativa aziendale che garantisce la tutela della salute collettiva negli ambienti di vita e di lavoro, perseguendo obiettivi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e delle disabilità, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e di malattia di origine ambientale, umana ed animale. Esso è dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di responsabilità e di costo. Il Dipartimento di prevenzione deve produrre il massimo sforzo di integrazione con le altre istituzioni e con gli altri settori del Servizio sanitario, al fine di programmare interventi coordinati e complementari. In particolare, il Dipartimento dovrà trovare nel Distretto il luogo principale di integrazione e condivisione dei programmi, proprio perché il Distretto è l'ambito dell'assistenza primaria ed è titolare delle relazioni con gli enti locali e con la comunità di riferimento. E' necessario sviluppare ed integrare le attività di promozione della salute e dei corretti stili di vita con quelle di prevenzione, garantendo l'equità sociale degli interventi. Inoltre includerà l'integrazione tra piano nazionale della prevenzione ed il piano nazionale cronicità.

Quanto all'assetto organizzativo del Dipartimento di prevenzione, esso è delineato dal D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dal D.P.C.M. 29.11.2001. Le Aziende Sanitarie Locali adeguano il proprio bilancio ed i propri regolamenti di contabilità a quanto previsto dall'art. 134 della legge regionale n. 4/2006 e s.m.i. in ordine al vincolo di utilizzo dei fondi derivanti da prestazioni erogate a favore dei privati e dalle sanzioni in materia di lavoro, di igiene e sanità pubblica, di igiene degli alimenti e di sanità veterinaria.

L'assetto organizzativo del Dipartimento, tenendo conto di quanto disposto dal D.lgs n. 502/1992 e s.m.i. e dal DPCM 29.11.2001, prevede le seguenti funzioni articolate quali unità operative complesse:

- UOC Igiene e sanità pubblica;

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

UOS EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE

UOS VACCINAZIONI

- UOC Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro

UOS VIGILANZA E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Ai fini della gestione complessiva della salute animale, del delicato equilibrio uomo-animale-ambiente e della tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale sono previste le seguenti Unità Operative Complesse e Unità Operative Semplici integrate all'interno di un'area di coordinamento di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza alimentare:

- UOC Sanità pubblica veterinaria (A C)

UOS SANITÀ ANIMALE (A)

UOS IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (C)

- UOC Tutela igienico sanitaria degli alimenti di origine animale (B)

- UOSD CENTRO AGRO ALIMENTARE

- UOSD IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE

- UOC Popolazione a rischio screening e sani stili di vita

22.2 Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche

Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche rappresenta il riferimento ed il garante clinico per la tutela della salute mentale per i cittadini del territorio che insistono nella ASL Roma 5, fornendo risposte cliniche e preventive anche in collaborazione e integrazione con altri servizi dall'età infantile all'età adulta, attraverso il coordinamento della filiera dei servizi preposti, per minori, per adulti (senza limite di età), per utenti all'esordio di malattia, con disturbi del comportamento alimentare, dipendenze patologiche, problematiche psichiatrico forensi, In ambito ambulatoriale, residenziale e ospedaliero.

Il D.S.M.- DP opera per la prevenzione, la cura e la riabilitazione di ogni forma di disagio mentale, privilegiando interventi personalizzati ed intervenendo prioritariamente sul territorio secondo una logica di psichiatria e di psicologia di comunità.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

Il Direttore del Dipartimento coordina la rete complessiva dei servizi territoriali e ospedalieri, pubblici e privati accreditati dell'assistenza per la salute mentale che insistono sul territorio aziendale e gestisce la quota del budget aziendale destinato alla tutela della salute mentale nel perseguimento degli obiettivi assegnati.

Il D.S.M.- DP è dotato di autonomia tecnico-gestionale, organizzativa e contabile ed è organizzato in centri di responsabilità e di costo. Scopo del modello organizzativo è promuovere la multidisciplinarietà e la interdisciplinarietà ad ogni livello della rete dei servizi del DSM, attuando una effettiva integrazione con gli altri servizi sanitari aziendali ed extra aziendali, con le istituzioni locali, i servizi sociali e del privato sociale, per la tutela, il mantenimento ed il recupero della salute mentale per fornire agli utenti una risposta tempestiva, globale e definita nel tempo al fine di promuovere e garantire i diritti di cittadinanza e contrastare lo stigma sociale. Il modello adottato richiede quindi un sistematico e forte raccordo fra i Distretti Sanitari ed il Dipartimento in tutte le fasi del governo dell'area (programmazione, regolazione periodica, verifica e valutazione finale) da perseguire attraverso specifici modelli di integrazione funzionale.

L'area ospedaliera del Dipartimento è articolata nelle le seguenti Unità Operative Complesse:

UOC Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Tivoli (SPDC)

UOS Day Hospital Tivoli

UOC Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Colleferro (SPDC)

UOS Day Hospital Colleferro

UOC Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Monterotondo (SPDC)

Le UUOCC territoriali del dipartimento garantiscono attività in urgenza, trattamenti sanitari obbligatori e volontari, pronte consulenze, prese in carico di utenti del territorio maggiori di 18 anni che presentano problematiche psichiatriche, visite domiciliari e ambulatoriali, autorizzazione al ricovero presso strutture residenziali: l'accesso a questi servizi è libero. Il modello di riferimento dei servizi è ispirato all' Assertive Community Treatment.

Il Dipartimento di Salute Mentale è articolato in moduli operativi territoriali, le Unità Operative Complesse, definite in relazione alla densità della popolazione (in ogni caso non superiore a 150.000 abitanti) o all'estensione del territorio servito.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

L'organizzazione delle Aree Dipartimentali della ASL Roma 5 si articola nel seguente modo:

Area G1 G2: 2 Centri di Salute Mentale (Monterotondo, Guidonia); 1 Centro Diurno (Guidonia); 2 SRSR a fascia oraria

Area G3 G4: 2 Centri di Salute Mentale (Tivoli, Subiaco); 2 Centri Diurni (Tivoli, Subiaco)

Area G5 G6: 2 Centri di Salute Mentale /Colleferro, Palestrina) 2 Centri Diurni (Colleferro, Cave).

Le UOC, come articolazioni territoriali organizzative del DSM hanno una Direzione unica a garanzia dell'uniformità, unitarietà e continuità degli interventi erogati.

Supporto alla Direzione DSM DP

Tale funzione è svolta nell'ambito delle attività di pianificazione, concordemente alle finalità DSM DP di implementazione dell'Azienda e di coordinamento ed integrazione tra le varie articolazioni organizzative dell'Azienda stessa (Distretto, Dipartimenti, ecc.).

Centro di Salute Mentale

Il CSM eroga prestazioni multidisciplinari ambulatoriali e domiciliari (P.O. Tutela della salute mentale 1998-2000).

Rappresenta il fulcro dell'accoglienza, valutazione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale degli utenti afferenti al territorio di competenza. Inoltre, è promotore delle attività di prevenzione sul territorio.

Per tali finalità si integra funzionalmente con le altre strutture del Dipartimento della ASL e con gli enti istituzionali ed agenzie che insistono sul suo specifico territorio.

Centro Diurno

Il Centro Diurno (CD) è una struttura intermedia con funzioni socio-sanitarie (socio – terapeutiche e socio - riabilitative) che eroga prestazioni ed attività destinate ad utenti ad alto carico assistenziale che necessitano di trattamenti riabilitativi integrati.

L'obiettivo dell'attività riabilitativa è la prevenzione e la diminuzione della disabilità dell'utente, la riduzione delle ricadute, la promozione della sua massima integrazione familiare e sociale.

Terapeutico Riabilitativo:

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

Le attività riabilitative proposte nei CD del DSM DP ASL Roma 5 sono quelle, tra gli Interventi Psicosociali, che hanno dimostrato efficacia *evidence based: Social Skill Training e Problem Solving, Psicoeducazione, Cognitive Remediation (CR)*.

Attività Socializzanti:

Le attività Socializzanti hanno la finalità di promuovere l'inclusione sociale e migliorare l'integrazione degli utenti sul proprio territorio di riferimento; tali attività variano e possono essere condotte in gruppo o con *setting* individuale.

Nel D.S.M.- DP è presente la UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare, unità semplice dipartimentale a valenza aziendale, la cui Direzione ha sede a Guidonia, che svolge attività di screening, valutazione, trattamento ambulatoriale, invio a trattamenti residenziali e semiresidenziali in strutture autorizzate, in conformità alle linee dettate dalla Circolare 46/1996 della Regione Lazio e del Ministero della Salute e del DCA N. U00080 del 14/3/2016.

Area Esordi Psicotici è una linea di attività in staff alla direzione del dipartimento di salute mentale che coordina in integrazione i servizi delle dipendenze patologiche, i TSMREE, i servizi di salute mentale, l'intervento precoce per i soggetti con stato mentale a rischio o con esordio psicotico.

All'interno del Dipartimento di Salute Mentale e dipendenze Patologiche trova collocazione anche tutta l'area delle Dipendenze Patologiche in modo da garantirne l'integrazione con le restanti linee di attività offerte dal Dipartimento. Le attività tipiche riguardano gli aspetti di prevenzione, promozione e cura nel campo delle dipendenze patologiche al fine di gestire, nel miglior modo possibile, anche i pazienti affetti da pluri patologie psichiatriche. L'organizzazione delle dipendenze patologiche è la seguente:

UOC Dipendenze Patologiche con due UUOOS per i distretti:

UOS DIPENDENZE PATOLOGICHE G1-G2-G3

UOS DIPENDENZE PATOLOGICHE G5-G6

22.2.1 REMS

La realizzazione delle strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive risponde ad una necessità di cure per utenti psichiatrici autori di reato e alla necessità di ottemperare a quanto

previsto dal D.M. del 01 Ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3 ter, comma 2, del decreto legge 22/12/2011 convertito con la Legge 17/02/2012 n° 9 concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari.

In virtù dello specifico impianto legislativo che ha normato la chiusura e il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche della ASL Rm5 ha individuato due siti, uno presso l'Ospedale Angelucci di Subiaco e uno presso la Casa della Salute di Palombara Sabina, per l'attivazione di quattro moduli per le Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS). All'interno dei siti individuati sono stati progettati quattro moduli per altrettante Residenze, in grado di soddisfare una capienza totale di 80 posti letto psichiatrico forensi. Il 1 luglio 2015 è stata inaugurata la REMS "Castore" di Subiaco, il 18 Agosto 2015 la REMS "Merope" di Palombara Sabina, e il 6 giugno 2016, sempre a Palombara Sabina, la seconda REMS denominata "Minerva" e infine, alle tre REMS citate, si è aggiunta la REMS "Polluce", 18 posti letto e l'ampliamento degli spazi esterni, che includono due campi sportivi polifunzionali e spazi ricreativi e di svago per le attività riabilitative e ludiche degli ospiti. Si prevedono pertanto due Strutture Semplici Dipartimentali:

UOSD REMS Castore e REMS Polluce

UOSD REMS Minerva e REMS Merope

Nel sito di Palombara Sabina, che invece non dispone di sufficienti spazi interni ed esterni per la pratica di attività e i laboratori previsti nel trattamento degli ospiti, dovranno essere individuate e progettate soluzioni di ampliamento, tali da poter superare la fase di provvisorietà delle strutture.

Presso le REMS di Palombara sarà sviluppato un progetto sperimentale innovativo, previa formalizzazione autorizzazioni da parte degli enti competenti, denominato REMS attenuata, ovvero una REMS per misure detentive destinata a quegli utenti che provengono dalle REMS Castore e Polluce che sono in fase di stabilizzazione, che necessitano di interventi complessi ma ordinari e il cui grado di pericolosità e la necessità di stretto monitoraggio sia diminuita. Per tali utenti è frequente che il tempo da quando le condizioni cliniche siano compatibili per un sistema meno affittivo a quando sia possibile effettuare le dimissioni per una struttura territoriale residenziale, possa superare anche l'anno bloccando di fatto la possibilità di attingere alle liste d'attesa che intasano la nostra Regione. La ASL Roma 5 avrà pertanto 60 posti letto REMS 20 assessment + 40 stabilizzazione, e 20 posti letto REMS sperimentale attenuata risolvendo in tal modo il problema

delle liste d'attesa e la presenza di internati in regime carcerario per la scarsa disponibilità di posti letto e di soluzioni alternative.

Dal 2015 ad oggi le tre residenze attive hanno mantenuto un'occupazione di posti letto prossima al 100% dei posti disponibili, ricoverando complessivamente 131 soggetti di sesso maschile sottoposti alla misura di sicurezza detentiva, di cui 2 non residenti nella regione Lazio. Sono stati dimessi 74 utenti, con un indice di recidiva inferiore al 7%, per violazione delle prescrizioni giudiziarie in regime di libertà vigilata. L'attivazione dell'ultimo modulo REMS a Subiaco, e l'ampliamento degli spazi interni ed esterni del sito di Palombara Sabina, non solo permetterà una sensibile riduzione del numero di soggetti in attesa di ricovero in REMS, ma permetterà l'estensione del trattamento psichiatrico forense ad attività socio-riabilitative attualmente non erogabili, adeguando i percorsi di cura forensi agli standard scientifici evidence-based più avanzati.

UOC Tutela salute mentale e riabilitazione età evolutiva

UOS TSMREE distretto G1- G2 comprende il TSMREE di Mentana e di Guidonia

UOS TSMREE distretto G3- G4 comprende il TSMREE di Tivoli e Subiaco

UOS TSMREE distretto G5- G6 comprende il TSMREE di Palestrina Colleferro

UOC TUTELA SALUTE MENTALE E RIABILITAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA

La UOC TSMREE è inserita nel Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche ed è costituita da sei UOS afferenti ai sei Distretti Aziendali.

UOS TSMREE 1- 2 Mentana - Guidonia

UOS TSMREE 3- 4 Tivoli -Subiaco

UOS TSMREE 4 – 5 Palestrina- Colleferro

La Mission dei servizi TSMREE è quella di tutelare, migliorare e promuovere la salute della popolazione 0/18 anni e della famiglia in coerenza con le politiche regionali, aziendali e dipartimentali sviluppando sinergie con tutti quei soggetti che possono contribuire a qualificare le risposte ai bisogni di salute della popolazione in età evolutiva.

22.3 Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche ed il Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

Il Direttore del Dipartimento è nominato dal Direttore Generale fra i dirigenti di unità operativa complessa ad esso afferenti, nell'ambito di una rosa di candidati proposta dal Comitato di Dipartimento. La durata dell'incarico di direttore di Dipartimento può variare da tre a cinque anni, con valutazione annuale secondo le modalità precisate nell'Atto Aziendale e nel regolamento relativo alle valutazioni. L'incarico può essere rinnovato. Il Direttore del Dipartimento, in particolare:

- propone alla Direzione Strategica gli obiettivi assistenziali e gestionali e pianifica le attività dipartimentali, sentito il Comitato di Dipartimento;
- coordina le attività e le risorse affinché il Dipartimento assolva in modo pieno i propri compiti ed al fine di assicurare che ogni struttura del Dipartimento operi attraverso programmi di lavoro, protocolli e procedure omogenee;
- verifica la rispondenza degli obiettivi del Dipartimento con quelli dell'azienda;
- partecipa alla negoziazione del budget secondo le modalità organizzative aziendali;
- informa il Comitato di Dipartimento delle risultanze della negoziazione; gestisce il budget del Dipartimento; garantisce l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative secondo le modalità di governo clinico come individuate nelle presenti linee guida;
- risponde dei risultati complessivi del Dipartimento in relazione agli obiettivi a lui direttamente assegnati.

22.4 Comitato di Dipartimento

Il Comitato di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 17 bis del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., è un organismo collegiale consultivo con funzioni di indirizzo e verifica.

Componenti del Comitato di Dipartimento sono:

- il direttore del Dipartimento che lo presiede;
- i direttori delle unità operative complesse;
- i dirigenti delle unità operative semplici dipartimentali;

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

- i responsabili dipartimentali, in un numero massimo di due, dell'area infermieristica, ostetrica, tecnico-sanitaria, della riabilitazione, di vigilanza ed ispezione e dell'assistenza sociale, ove previsti nel Dipartimento;
- i dirigenti medici e sanitari, in numero non superiore al 30% dei componenti di diritto, eletti da tutti i dirigenti del Dipartimento che durano in carica tre anni.

Il Comitato si riunisce previa convocazione formale del direttore di Dipartimento e di ogni seduta verrà redatto apposito verbale, conservato in ordine cronologico presso la direzione del Dipartimento. La durata e le modalità di funzionamento del Comitato di Dipartimento sono stabiliti dall'azienda con apposito regolamento. Il Comitato di Dipartimento definisce le linee di indirizzo clinico ed organizzativo del Dipartimento definendo i processi aziendali; elabora inoltre la proposta di obiettivi gestionali ed assistenziali del Dipartimento. Il Comitato di Dipartimento si riunisce per la verifica periodica degli obiettivi e per individuare eventuali correttivi ed interventi idonei ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, nonché ogniqualvolta debba esprimersi su: gli obiettivi del Dipartimento che verranno negoziati dal direttore dello stesso con la Direzione Strategica; l'acquisizione ed allocazione delle risorse umane e materiali delle singole UU.OO. e dei rispettivi budget; la verifica della corrispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi concordati; le modalità organizzative del Dipartimento nell'ambito clinico, percorsi assistenziali, presa in carico, appropriatezza, ecc..

22.5 Il Dipartimento di Chirurgia

Il Dipartimento di Chirurgia è preposto alla organizzazione ed erogazione delle attività che riguardano prestazioni, riconducibili alle discipline chirurgiche, in regime di ricovero ordinario, day surgery, day service, ambulatoriale, ed in altri regimi come previsto dalla programmazione aziendale e regionale.

Le azioni del Dipartimento saranno finalizzate ad una migliore organizzazione delle attività chirurgiche, all'ottimizzazione dei profili di cura e della loro organizzazione e stesura di linee guida volte ad armonizzare l'attività complessiva del Dipartimento.

A tale scopo, entro novanta giorni dall'approvazione dell'Atto Aziendale sarà approvato uno specifico Regolamento delle attività chirurgiche volto anche all'implementazione dei modelli assistenziali per intensità di cure e del così detto "ciclo breve" (Day Surgery, Week Surgery).

Il Dipartimento è funzionale allo sviluppo di una offerta ospedaliera basata su diverse intensità di cura.

22.6 Il Dipartimento di Medicina

Il Dipartimento di Medicina ha l'obiettivo di integrare le competenze, le professionalità e le risorse tecnologiche afferenti alle strutture che compongono il Dipartimento.

La mission e le finalità del Dipartimento sono molteplici e sono quelle di:

- garantire un approccio interdisciplinare internistico ai problemi clinici ed assistenziali dei pazienti;
- assicurare al paziente processi clinici omogenei;
- differenziare e caratterizzare l'offerta di prestazioni sanitarie in ambito internistico;

Il Dipartimento si propone di sviluppare le competenze specialistiche nelle diverse branche della medicina interna; di sviluppare l'integrazione delle competenze nella gestione dei pazienti complessi sia nell'organizzazione logistica del Dipartimento che nelle capacità tecniche professionali nell'integrazione tra le diverse specialità e professionalità e nella formazione continua.

Il Dipartimento è funzionale allo sviluppo di una offerta ospedaliera basata su diverse intensità di cura.

22.7 Il Dipartimento di Emergenza

Le funzione principale del Dipartimento di Emergenza è assicurare l'assistenza sanitaria nelle situazioni di emergenza-urgenza di tutti gli utenti del pronto soccorso e di quelli assistiti attraverso il servizio 118.

Nell'ambito del Dipartimento sono presenti diverse unità operative la cui collaborazione, nel rispetto dei principi di integrazione multidisciplinare e di appropriatezza delle cure, è fondamentale per garantire la qualità globale dell'assistenza. Inoltre anche altre strutture aziendali dovranno coordinarsi ed assicurare integrazione alle necessità specialistiche dell'intero Dipartimento in ragione della domanda di cure urgenti in ortotraumatologia, la vocazione assistenziale in detta disciplina si esprime nei Presidi Ospedalieri di Tivoli, Palestrina e Colleferro.

Il Dipartimento di Emergenza rientra nella più ampia rete Regionale dell'emergenza che, come definito dai decreti regionali, fa riferimento al APU Umberto I, in quanto sede di DEA di II livello.

Nel Presidio di Tivoli, sono concentrate le professionalità e le tecnologie più avanzate, in quanto sede di DEA di I livello in tutta l'azienda, al quale fanno riferimento gli altri Pronto Soccorso previsti sul territorio aziendale, mettendo a disposizione competenze, protocolli e professionalità. In particolare, il pronto soccorso di Tivoli, garantisce risposte all'emergenza h 24 assicurata tramite i propri medici nei presidi ospedalieri di Subiaco e Monterotondo.

22.8 Il Dipartimento Materno Infantile

Il Dipartimento Materno Infantile ha come missione quella di farsi carico di tutti gli aspetti inerenti la salvaguardia della salute della popolazione in età evolutiva e della donne nel suo complesso.

Il Dipartimento ha il compito di assistere gli utenti nelle attività clinico-assistenziali, ponendo continuamente al centro della propria azione la qualità, la verifica continua dei risultati, l'efficienza gestionale e l'efficacia delle cure.

Il Dipartimento Materno Infantile assicura il collegamento e coordinamento con le altre strutture e con i professionisti che offrono prestazioni e servizi per minori.

All'interno del Dipartimento Materno Infantile l'Azienda intende mettere in atto il servizio di parto analgesia, al fine di potenziare le attività di ricovero per il parto, con la conseguente riduzione della mobilità passiva, e contestualmente di ottenere una riduzione del numero dei parti cesarei.

22.9 Il Dipartimento dei Servizi

Il Dipartimento dei servizi (diagnostici e farmaceutici) aggrega le strutture di produzione diretta aziendali dell'area di riferimento.

Il Dipartimento aggrega tutte le strutture indicate nell'allegato organigramma, uniformando in un unico centro di responsabilità sia quelle riconducibili all'area del farmaco che quelle dei servizi diagnostico-strumentali, stante la loro natura strumentale alle altre strutture di produzione aziendali e comunque alla salute degli assistiti.

22.10 Il Dipartimento delle Professioni Sanitarie

Il Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali assicura la programmazione, la gestione, l'organizzazione la valutazione ed il miglioramento continuo delle prestazioni assistenziali garantite

dal personale infermieristico, tecnico-sanitario, della riabilitazione, di ispezione e vigilanza, degli operatori di supporto e degli assistenti sociali sulla base degli obiettivi delineati dalla Direzione Aziendale ed integrandosi con i processi aziendali.

È responsabile del governo dell'assistenza infermieristica, tecnica e sociale di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, promuove modelli organizzativi e professionali innovativi attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle professioni sanitarie, tecnico-sanitarie e sociali del comparto.

Opera con attenzione alla persona, favorendo l'integrazione multiprofessionale, migliorando la qualità dell'assistenza erogata e promuove, altresì, il processo di responsabilizzazione professionale.

ART. 23 - IL POLO OSPEDALIERO

Con riferimento alle indicazioni declinate dal D.M. 70/2015 sugli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi e nell'ottica propositiva di imprimere una spinta alla qualità e all'efficienza delle articolazioni aziendali con particolare riguardo all'assistenza ospedaliera, l'Azienda organizza la propria attività secondo il modello gestionale del Polo Ospedaliero e precisamente:

1. Polo Tivoli - Monterotondo - Subiaco;
2. Polo Colferro - Palestrina

al cui interno sono aggregati i Presidi Ospedalieri, caratterizzando le Strutture secondo criteri di afferenza per urgenza ed elezione. Tale modello favorisce il coordinamento e l'integrazione delle attività ospedaliere erogate dai Presidi appartenenti al Polo.

La Direzione di Polo realizza l'integrazione organizzativa dei presidi ospedalieri in cui si articola l'assistenza ospedaliera aziendale e garantisce l'accesso ai servizi e la continuità dell'assistenza; assicura il supporto ai direttori di Dipartimento nella programmazione e nella valutazione della verifica dell'efficacia dei risultati e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate, nella attuazione del programma di gestione del rischio e nella gestione delle risorse professionali di competenza.

Il Presidio Ospedaliero è preposto al trattamento di pazienti in urgenza o portatori di patologie acute, che comprendono la riabilitazione e la gestione del paziente post acuto che, per complessità e/o intensità delle cure, non può essere preso in carico dai servizi territoriali. Il Presidio Ospedaliero rappresenta un livello di responsabilità condivisa dei livelli qualitativi e di appropriatezza delle prestazioni erogate ovvero del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico. In quanto

struttura operativa, è dotato di autonomia gestionale, con l'attribuzione di specifico budget e con contabilità analitica all'interno del bilancio dell'Azienda.

23.1 Il Direttore UOC Direzione Medica Polo

Il Direttore della UOC Direzione Medica Polo concorre alla realizzazione della mission dell'Azienda attraverso l'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione degli stabilimenti ospedalieri. Egli sovrintende alle funzioni di garanzia dell'utente e dei professionisti. Il Direttore del Polo agisce in stretto collegamento con la Direzione Sanitaria Aziendale che supporta nell'assolvimento delle sue funzioni relative al governo clinico per quanto attiene agli aspetti organizzativi e gestionali e quelli orientati all'integrazione.

In particolare, il Direttore della UOC Direzione Medica Polo:

- garantisce l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative secondo le linee di indirizzo aziendali del governo clinico;
- risponde dei risultati complessivi della Struttura Direzione Medica Polo in relazione agli obiettivi a lui direttamente assegnati;
- costituisce l'interfaccia della Direzione Strategica ed è responsabile della qualità delle prestazioni e dei servizi erogati dai Presidi, nonché collabora con il Direttore del Distretto per il perseguimento dell'obiettivo della continuità del trattamento; promuove e presidia il rapporto tra le Unità Operative e più in generale l'integrazione tra i soggetti che agiscono nelle diverse fasi del percorso assistenziale, interne all'ambito ospedaliero e nelle fasi di accesso e di dimissione al fine di garantire la corretta organizzazione ed esecuzione dei programmi assistenziali che devono essere orientati alla presa in carico ed alla risposta globale al bisogno; orienta il continuo adeguamento dei servizi offerti, secondo modalità atte a massimizzare efficacia, efficienza e qualità del processo assistenziale;
- è promotore di un clima organizzativo positivo all'interno del Polo Ospedaliero, orientato al rispetto dei valori di attenzione all'Utente, equità, appropriatezza, trasparenza;
- ha la responsabilità complessiva degli aspetti igienico-sanitari del Polo Ospedaliero adottando tutte le misure necessarie anche in relazione alle deleghe attribuitegli dal Direttore Generale;

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

- ha la responsabilità complessiva degli spazi e del loro utilizzo all'interno del Polo Ospedaliero;
- ha la responsabilità della sicurezza e della gestione dei rischi per il Polo Ospedaliero che dirige;
- ha la responsabilità ai fini della sussistenza, del mantenimento e dell'implementazione dei requisiti di carattere igienico strutturale previsti dal processo di autorizzazione ed accreditamento del presidio ospedaliero;
- concorre alla definizione delle politiche aziendali in materia di libera professione ed ha la responsabilità dell'esercizio dell'attività libero-professionale all'interno del Polo Ospedaliero;
- garantisce il rispetto del debito informativo relativo alle attività di pronto soccorso, ambulatoriale e di ricovero effettuate nel Polo Ospedaliero.

ART. 24 – AREE DI COORDINAMENTO

L' Azienda Sanitaria Locale Roma 5 prevede l'istituzione di Aree di Coordinamento avente come obiettivo principale la facilitazione di percorsi di integrazione e raccordo su funzioni ed attività omogenee e/o complementari espletate da articolazioni centrali e periferiche. A capo dell'Area è posto un Coordinatore nominato dal Direttore Generale; il Coordinatore non assolve ad una funzione di carattere gestionale bensì di mero orientamento finalizzata a:

- raccordare le articolazioni preposte allo svolgimento delle attività di pertinenza dell'Area ai fini del rispetto delle linee di indirizzo, protocolli e regolamenti su modalità operative diramate;
- sovrintendere alla corretta attivazione dei percorsi di integrazione attesi tra le singole articolazioni;
- assolvere alla funzione consultiva e di indirizzo in merito all'individuazione di soluzioni appropriate alle problematiche organizzative riscontrate.

ART. 25 – GLI INCARICHI PROFESSIONALI

Al fine di assicurare la rilevanza delle funzioni ad alto contenuto tecnico – professionale, l'Azienda individua attività specialistiche per le quali conferire incarichi professionali di altissima professionalità a valenza dipartimentale o quale articolazione interna di struttura complessa;

incarichi professionali di alta specializzazione; incarichi professionali, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo e di verifica e di controllo.

Gli incarichi di alta specializzazione riguardano anche ambiti di prestazioni non sanitarie, tesi a produrre servizi particolarmente complessi, oppure a fornire attività di consulenza per materie ad elevato contenuto tecnico – professionale, nonché a realizzare programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione, in rapporto alle esigenze didattiche dell'Azienda. Nell'attribuzione dell'incarico professionale ciò che prevale è la specifica competenza professionale, diversamente dai precedenti casi delle strutture complesse e semplici, ove prevalevano le competenze gestionali di risorse umane, tecniche e finanziarie.

L'individuazione e la diretta dipendenza sarà determinato dalla valenza di tali incarichi professionali (Direzione Strategica, Dipartimento, Struttura Complessa).

ART. 26 – INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE E PROFESSIONALI

Nei limiti e con le modalità previste dal CCNL del comparto sanità, l'Azienda istituisce, con deliberazione del Direttore Generale, incarichi di organizzazione e professionali con responsabilità affidata a personale non dirigente del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo. Gli incarichi riguardano settori che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di servizi o uffici di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di esperienza e autonomia gestionale ed organizzativa o lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione.

TITOLO VII - LE POLITICHE SANITARIE

ART. 27 – IL GOVERNO CLINICO

Nell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 è assunto il concetto di Governo Clinico il quale comporta il reperimento di competenze specialistiche in ambito metodologico, statistico, epidemiologico, economico ed amministrativo, che debbono integrarsi e supportare l'attività clinica.

La responsabilità del Governo Clinico è propria di ogni livello organizzativo e professionale.

Essa è funzione peculiare attribuita ai responsabili della produzione con ruolo di direzione e gestione delle risorse.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

Obiettivo del Governo Clinico è quello di orientare il sistema alle migliori pratiche cliniche, individuate su basi di efficacia ed efficienza, e di eliminare le pratiche di bassa qualità e inefficaci, nel rispetto delle risorse disponibili.

Nel definire la funzione del Governo Clinico, la Direzione Aziendale ha la responsabilità di rendere compatibile e più integrate la funzione manageriale con la funzione professionale orientata all'appropriatezza e qualità delle pratiche cliniche e dei percorsi assistenziali.

Per un ottimale Governo Clinico l'Azienda esclude dall'assistenza erogabile ai cittadini tutti quei servizi e quelle prestazioni sanitarie individuate all'art. 1, comma 7bis decreto legislativo 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo 229/1999, in quanto:

- non soddisfano il principio dell'efficienza e dell'appropriatezza, ovvero la loro efficacia non è dimostrabile in base alle evidenze scientifiche disponibili o sono utilizzati per soggetti le cui condizioni cliniche non corrispondono alle indicazioni raccomandate.
- in presenza di altre forme di assistenza volte a soddisfare le medesime esigenze, non soddisfano il principio dell'economicità nell'impiego delle risorse, ovvero non garantiscono un uso efficiente delle risorse quanto a modalità di organizzazione e di erogazione dell'assistenza.

L'Azienda si prefigge di adottare la strategia del governo clinico così come individuato nelle linee guida regionali.

Il Governo Clinico, infatti, assume rilevanza sempre crescente in riferimento alle problematiche più incombenti dell'attuale società, quale quella della cronicità delle patologie. L'incremento del numero dei pazienti cronici è, inoltre, direttamente legato ai cambiamenti demografici ed al fenomeno dell'allungamento della vita media che, inevitabilmente, comportano un maggior onere per le strutture sanitarie, obbligate a prendere in carico sempre più ampi strati di popolazione di fascia alta di età.

Infatti, la gestione della cronicità si basa principalmente sull'approccio della "presa in carico".

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, nel suo orientamento alla persona, non vuole lasciare il cittadino da solo di fronte alla complessità dei servizi assistenziali e sanitari offerti, siano essi di prevenzione, diagnosi, cura o riabilitazione.

Gli obiettivi di stretta competenza della ASL Roma 5 in materia di disabilità - cronicità - non autosufficienza riguardano:

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

- La riduzione della ospedalizzazione;
- La promozione della permanenza a domicilio;
- Il sostegno ai nuclei familiari nelle responsabilità di cura;
- La promozione dell'autonomia e di una vita indipendente;
- L'accessibilità dei servizi territoriali;
- La promozione di interventi a programmazione individuale e autogestita;
- Lo sviluppo della continuità assistenziale;
- Lo sviluppo del Piano per le cronicità.

I Percorsi clinici e di assistenza (PDTA e percorsi integrati) costituiranno gli strumenti necessari al supporto del processo di cambiamento e sviluppo organizzativo aziendale.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 si presenta particolarmente sensibile a tale problematica, per cui adotta i modelli organizzativi e le azioni operative orientate alla presa in carico dei pazienti attraverso la continuità dell'assistenza in ogni momento della vita, con particolare attenzione alle forme di assistenza erogate direttamente nell'area territoriale od a domicilio con un notevole alleggerimento (operativo ed economico) delle strutture ospedaliere. I percorsi assistenziali di "presa in carico" sono quelli riferiti alle fasi più delicate e critiche dei soggetti definiti "Fasce Deboli": la nascita, la diagnosi di patologie cronico-degenerative, la dimissione successiva a ricoveri ospedalieri, la gestione della disabilità fuori dall'ospedale, con particolare riguardo alle categorie: bambini, donne, anziani, diversamente abili e migranti.

La presa in carico costituisce la premessa indispensabile per avviare le persone assistite nei "percorsi assistenziali" appropriati in relazione alle loro specifiche condizioni di salute. I percorsi assistenziali sono basati sui principi di equità ed appropriatezza, modulati e integrati in relazione ai diversi livelli e forme di erogazione delle prestazioni (assistenza preventiva, ambulatoriale, domiciliare, di pre ospedalizzazione, di emergenza, di ricovero, ordinario o in regime di day hospital, assistenza residenziale e riabilitativa, ecc.), e differenziati in funzione delle diverse patologie.

Finalità principale della presa in carico e dei percorsi assistenziali è la garanzia della continuità dell'assistenza nelle varie fasi della prevenzione, cura e riabilitazione delle persone assistite, monitorando attentamente i processi ed i risultati di tali percorsi attraverso un sistema complesso di indicatori di processo e di esito, quale unico valido strumento valutativo della rispondenza degli stessi agli scopi da cui traggono origine. In questo contesto assumono particolare importanza i

Pacchetti Ambulatoriali complessi (PAC) e gli Accorpamenti di Prestazioni Ambulatoriali (APA) di cui ai Decreti del Commissario Ad Acta n. 1/2010 e n. 61/2010.

ART. 28 – IL RISK MANAGEMENT E LA QUALITÀ

Il miglioramento della qualità e l'adozione delle logiche e degli strumenti della Qualità Totale sono obiettivo prioritario per l'Azienda. Tale obiettivo viene perseguito con l'implementazione del Sistema Qualità aziendale che prevedrà, con il contributo del Collegio di Direzione, un approccio sistematico di gestione globale dell'azienda e sarà fondato su alcuni principi fondamentali:

- la centralità dell'utente e la sua piena titolarità a partecipare alle attività di gestione organizzativa del S.S.N.;
- il ri-orientamento di tutte le leve gestionali per il raggiungimento di tale obiettivo;
- la necessità inderogabile di adottare in via ordinaria strumenti per la valutazione continua della qualità delle prestazioni erogate;
- l'esecuzione di "audit" della Qualità strutturale, professionale e gestionale, con funzione di monitoraggio, analisi e valutazione d'impatto delle attività svolte al fine di garantire dei criteri di efficienza e di efficacia nel conseguimento degli obiettivi;
- l'attivazione della valutazione del grado di soddisfazione dei cittadini per la lettura della qualità percepita finalizzata al miglioramento dei servizi ai cittadini ed al marketing sanitario.

I suddetti principi costitutivi della "funzione qualità" saranno orientati all'accreditamento sociale ed istituzionale e l'applicazione operativa sarà effettuata attraverso un "Piano aziendale per la qualità" che con visione sistemica prevedrà il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali e si svilupperà in stretto raccordo ed in coerenza con i sistemi informativi, formativi, premianti, di comunicazione e di controllo di gestione, per garantire livelli ottimali di qualità e nell'ottica, comunque, di prevenire e ridurre rischi nelle varie attività (comprese le attività ed iniziative previste dal D. Lgs. n. 187/2009).

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in tale contesto attribuisce primaria importanza alla funzione dedicata al Risk Management collocata nello STAFF della Direzione Strategica. In particolare assume la responsabilità diretta delle iniziative aziendali relative alla gestione del rischio e risponde del rispetto dei debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute (con riferimento alla raccolta delle informazioni relative agli eventi sentinella ed il monitoraggio degli eventi avversi).

ART. 29 – TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Gli obblighi e gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro hanno la finalità di individuare e mettere in atto le misure idonee a garantire la salute e la sicurezza degli operatori, dei lavoratori di imprese terze, dei visitatori, degli studenti che apprendono le professioni sanitarie, dei volontari che donano il loro tempo alla struttura sanitaria e non ultimo dei pazienti stessi.

Obiettivo strategico dell'Azienda è la promozione di tutte quelle azioni organizzative e gestionali che, nel breve e medio periodo, possano garantire il raggiungimento di un Servizio Sanitario sicuro, efficiente ed in equilibrio con le risorse investite ed i risultati complessivi di salute raggiunti.

In tal senso l'azienda assicura che siano presenti competenze multidisciplinari per realizzare la complessiva gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed il conseguente adempimento degli obblighi normativi.

L' Azienda Sanitaria Locale Roma 5 prevede la seguente organizzazione, mediante le seguenti strutture o incarichi:

- RSPP, che provvede all'individuazione e alla valutazione dei fattori di rischio, all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente. Elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; inoltre propone i programmi di informazione e formazione dei dipendenti e partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Medico Competente, che esercita la sua funzione in forma autonoma ed alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

ART. 30 – PROMOZIONE DEI CORRETTI STILI DI VITA ED ATTIVITÀ DI PREVENZIONE PER LE FASCE DI POPOLAZIONE A RISCHIO

L'Azienda pone in essere tutte le attività necessarie all'attuazione, nel proprio ambito territoriale, delle previsioni del Piano Regionale della Prevenzione con riferimento agli interventi da rivolgere alle fasce di popolazione maggiormente a rischio, prioritariamente rivolte alla promozione di corretti stili di vita (alimentazione, attività motoria, lotta al fumo, alcool e droga), prevenzione neonatale delle malattie metaboliche ereditarie (malattie rare), intolleranze alimentari (celiachia) e

disturbi della condotta alimentare, prevenzione dei tumori femminili e del colon retto e disabilità derivante da malattie reumatologiche.

In applicazione della D.G.R. Lazio n. 613/2010 l'Azienda adotta il modello organizzativo per l'attuazione dei piani operativi attraverso la previsione di una specifica unità operativa complessa denominata **Popolazione a Rischio screening e sani Stili di Vita**, nella quale trovano collocazione i servizi di screening all'interno del Dipartimento di Prevenzione e che è collegata alle strutture distrettuali relativamente alle cronicità.

Specularmente l'Azienda promuove modelli organizzativi efficaci per rispondere ai Disturbi della Condotta Alimentare, in particolare con l'implementazione di specifica attività in un centro di riferimento (ivi compresa la residenzialità).

Il Centro DCA è un servizio territoriale, distrettuale, interdistrettuale, e extra aziendale per la Regione Lazio e per i minori; come tale è un servizio autonomo che si avvale degli apporti degli altri servizi aziendali ed è inserito gestionalmente, come unità operativa semplice dipartimentale, all'interno del Dipartimento di Salute Mentale.

ART. 31 LE POLITICHE DEL FARMACO

I principali ambiti delle politiche del farmaco sono finalizzati alla promozione di un uso razionale e appropriato dei farmaci correlato ad un confronto sui vari trattamenti farmacologici alternativi, individuando quello che presenta il miglior rapporto costo-beneficio in relazione all'efficacia. Questa attività, orientata quindi al miglioramento in termini di efficacia, sicurezza ed economicità, si sviluppa a partire dal monitoraggio della prescrizione tramite una interazione con i medici di medicina generale. Un'altra linea di attività tipica delle politiche del farmaco è quella relativa alla farmacovigilanza, volta a tenere sotto costante controllo il profilo rischio/beneficio dei farmaci al fine di favorire la salute del paziente.

Nel modello organizzativo, all'interno del Dipartimento dei Servizi diagnostici e farmaceutici, sono collocate la UOC Farmacia Territoriale coadiuvata dalla UOS Farmaceutica Convenzionata ed Appropriata Prescrittiva, la UOC Farmacia Ospedaliera Polo Tivoli – Monterotondo – Subiaco (P1) con al suo interno la UOS Farmacoeconomia (funzionalmente correlata alla DSA) e la UOC Farmacia Ospedaliera Polo Colferro – Palestrina (P2).

TITOLO VIII – LE RISORSE UMANE: CENTRALITA' E SVILUPPO

ART. 32 – LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E LE PROFESSIONALITÀ

Il personale rappresenta per l'Azienda la risorsa strategica principale.

Per questo la ASL assicura una particolare attenzione per migliorarne continuamente abilità, capacità e conoscenze professionali, nonché per mantenere elevato il senso di appartenenza all'azienda stessa.

Per l'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 è prioritaria l'attuazione di puntuali politiche di sviluppo delle risorse umane, nel rispetto e nella piena applicazione degli istituti contrattuali vigenti, diretti a motivare sotto tutti i punti di vista i propri dipendenti; questo affinché si sentano stimolati in un clima sereno e produttivo a tutti i livelli operativi previsti dall'organizzazione, tenendo conto anche del contributo dei singoli alla produttività.

In tale contesto si assicura la migliore collaborazione delle rappresentanze sindacali mediante prassi, procedure e consultazioni standardizzate e trasparenti.

La direzione aziendale riconosce altresì come fondamentale un rapporto di lavoro che premi le capacità e il merito, creando un ambiente che favorisca l'espressione del potenziale professionale ed umano degli operatori.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 riconosce piena e pari dignità tra tutto il personale, medico, veterinario, sanitario, professionale, tecnico e amministrativo e assicura la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

ART. 33 – ATTIVITÀ FORMATIVE CONTINUE E QUALIFICATE

La formazione e l'aggiornamento professionale assumono un ruolo prioritario nella politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze e le abilità professionali, in modo da essere sempre allineate con il progresso scientifico e tecnologico ed al fine di migliorare qualitativamente le prestazioni rese.

L'attività formativa deve necessariamente essere pianificata a livello centrale, tenuto conto dei fabbisogni formativi individuabili ed ulteriormente rilevabili secondo processi di coinvolgimento delle più piccole articolazioni aziendali o gruppi professionali o interprofessionali.

Le iniziative formative sono pianificate preventivamente per ogni anno nel rispetto delle esigenze prioritarie dell'azienda attraverso l'adozione del Piano Formativo.

33.1 – Rapporti con l'Università

Attraverso i protocolli di intesa dovrà inoltre essere applicata, in sede locale, la disciplina nazionale riguardante la formazione professionale degli iscritti alle Scuole di Specializzazione, con particolare riguardo sia alla individuazione delle sedi del S.S.R., dove svolgere la formazione, sia alla distribuzione degli specializzandi, secondo quanto previsto dal Decreto 17 maggio 1995 emanato dal Ministro della Sanità di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica e con il Ministro del Tesoro. L'Azienda può stipulare protocolli di intesa per le Scuole di Specializzazione, attivare appositi Protocolli d'intesa per disciplinare la formazione tecnico-pratica all'interno dei corsi di diploma universitario previsti dalla normativa vigente per le professioni sanitarie per le quali non è previsto il diploma di laurea, può rendere funzionanti strutture in collaborazione con le Università per corsi di laurea e convenzioni didattiche per scuole di specializzazione, può stipulare protocolli d'intesa e convenzioni e tutti gli atti necessari per la gestione di strutture sanitarie ricadenti nel proprio territorio.

Il Servizio Sanitario Regionale si è strutturato secondo un sistema a rete integrata di servizi, che, attraverso il modello *hub and spoke*, connette funzionalmente i centri di riferimento regionale con le altre strutture. A questo si aggiungono lo sviluppo di una politica regionale della ricerca biomedica e sanitaria e le nuove responsabilità assunte dalla Regione nella determinazione del fabbisogno di personale per il Servizio Sanitario Regionale, per quanto riguarda in particolare le diverse specializzazioni e le professioni sanitarie.

Questi cambiamenti organizzativi e strutturali hanno profondamente modificato le esigenze della formazione in sanità, della ricerca sanitaria e aumentato qualitativamente e quantitativamente la domanda di formazione, per effetto dell'attribuzione di competenze e responsabilità nuove a figure professionali "tradizionali" e per il manifestarsi di nuove esigenze. Tutti ciò richiede più avanzate forme di collaborazione tra le aziende sanitarie e il sistema delle Università, tra la formazione accademica e la formazione continua in ragione del loro ruolo fondamentale nella didattica, nella ricerca e nel raggiungimento di qualità, appropriatezza ed efficienza delle prestazioni sanitarie.

Azienda Sanitaria Locale ROMA 5 – ATTO AZIENDALE

Azienda Sanitaria e Università individuano nell'integrazione lo strumento idoneo per realizzare il concorso delle rispettive autonomie. Tale integrazione si realizza attraverso protocolli di intesa finalizzati.

Parallela a questa evoluzione sia del sistema universitario che sanitario, deve essere considerata l'evoluzione della formazione in rapporto agli obiettivi che ci porta a considerare tre tipologie così definite:

- Istituzionale – centrata sugli aspetti inerenti alle attività e responsabilità proprie del ruolo. L'obiettivo finale è l'acquisizione di conoscenze e comportamenti coerenti con il disegno aziendale in rapporto al ruolo stesso.
- Tecnica – o addestramento, riguarda gli aspetti tecnici – professionali. La formazione progettata si propone l'obiettivo di sviluppare le capacità intellettuali e operative inerenti alla "professione" svolto nell'organizzazione.
- Relazionale – l'obiettivo della formazione, in questo caso, è lo sviluppo di tecniche e competenze inerenti alle relazioni interpersonali (lavoro di gruppo, processi comunicativi, ecc.).

La breve analisi di contesto rende evidente come l'organizzazione del sistema di formazione accademico e professionale all'interno della ASL Roma 5 si presenta come un sistema operativo complesso, caratterizzato da rilevanza quantitativa e qualitativa delle attività svolte che richiede expertise e esperienze specifiche per il suo governo nonché un'approfondita conoscenza sia del sistema universitario che del contesto e delle relazioni territoriali.

Tale attività è svolta dallo STAFF della Direzione Strategica, UOS Formazione del personale, delle Professioni Sanitarie ed universitaria.

TITOLO IX – NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 34 – RINVII AGLI ALLEGATI

Per la rappresentazione dell'assetto organizzativo dell'azienda, in particolare per il numero e la composizione delle Strutture Organizzative e la loro articolazione in Unità Operative Complesse, si rimanda all'organigramma allegato al presente Atto Aziendale che ne costituisce parte integrante.

Per le funzioni, in via non esaustiva, attribuite alle Macrostrutture si rimanda al funzionigramma allegato al presente Atto Aziendale che ne costituisce parte integrante.

ART. 35 – ADOZIONE DI REGOLAMENTI INTERNI

La Direzione dell' Azienda Sanitaria Locale Roma 5, al fine di garantire una completa e corretta applicazione del presente atto di autonomia aziendale, e al fine di garantire l'efficace ed efficiente funzionamento dell'organizzazione, si riserva di adottare specifici regolamenti interni. In particolare i regolamenti sotto elencati saranno adottati, o se già esistenti saranno rivisti dall'Azienda entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto di autonomia aziendale:

- Regolamento di Dipartimento
- Regolamento di Distretto
- Regolamento per il funzionamento del Collegio di Direzione
- Regolamento per il funzionamento del Consiglio dei Sanitari
- Regolamento per l'affidamento e la revoca degli incarichi ai dirigenti e le modalità di valutazione degli stessi;
- Regolamento per l'affidamento e la revoca delle Posizioni Organizzative e di coordinamento
- Regolamento per la esecuzione degli acquisti in economia con cui l'Azienda sanitaria appalta o contratta direttamente la fornitura di beni e servizi nel rispetto del "Codice degli appalti" emanato con decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163;
- Regolamento per il funzionamento del Comitato Budget
- Regolamento per la composizione e funzionamento dell' O.I.V.
- Modalità di svolgimento dell'attività libero professionale "intramoenia";
- Modalità di gestione per obiettivi e di negoziazione del budget, nonché il collegamento con il sistema premiante;
- Modalità di funzionamento degli organismi individuati nell'Atto Aziendale;
- Procedure di controllo interno;
- Modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro la discriminazione (D. Lvo n° 165 del 30/03/2001;
- Regolamento delle funzioni del Servizio di coordinamento delle Professioni Sanitarie;

Ulteriori regolamenti potranno essere adottati per l'organizzazione di altri settori di attività qualora la Direzione ne rilevi la necessità.

ART. 36 – LA PROCEDURA PER L'ADOZIONE E LE MODIFICHE DELL' ATTO AZIENDALE

L'Atto Aziendale e le successive modifiche (che non rivestono carattere meramente formale) dello stesso necessitano di specifica approvazione regionale mediante Decreto del Commissario ad acta.

Di norma, le proposte di modifica degli atti aziendali approvati potranno essere presentate alla Regione, per il relativo esame, una volta l'anno nel periodo temporale intercorrente tra il 15 settembre ed il 15 novembre di ogni anno.

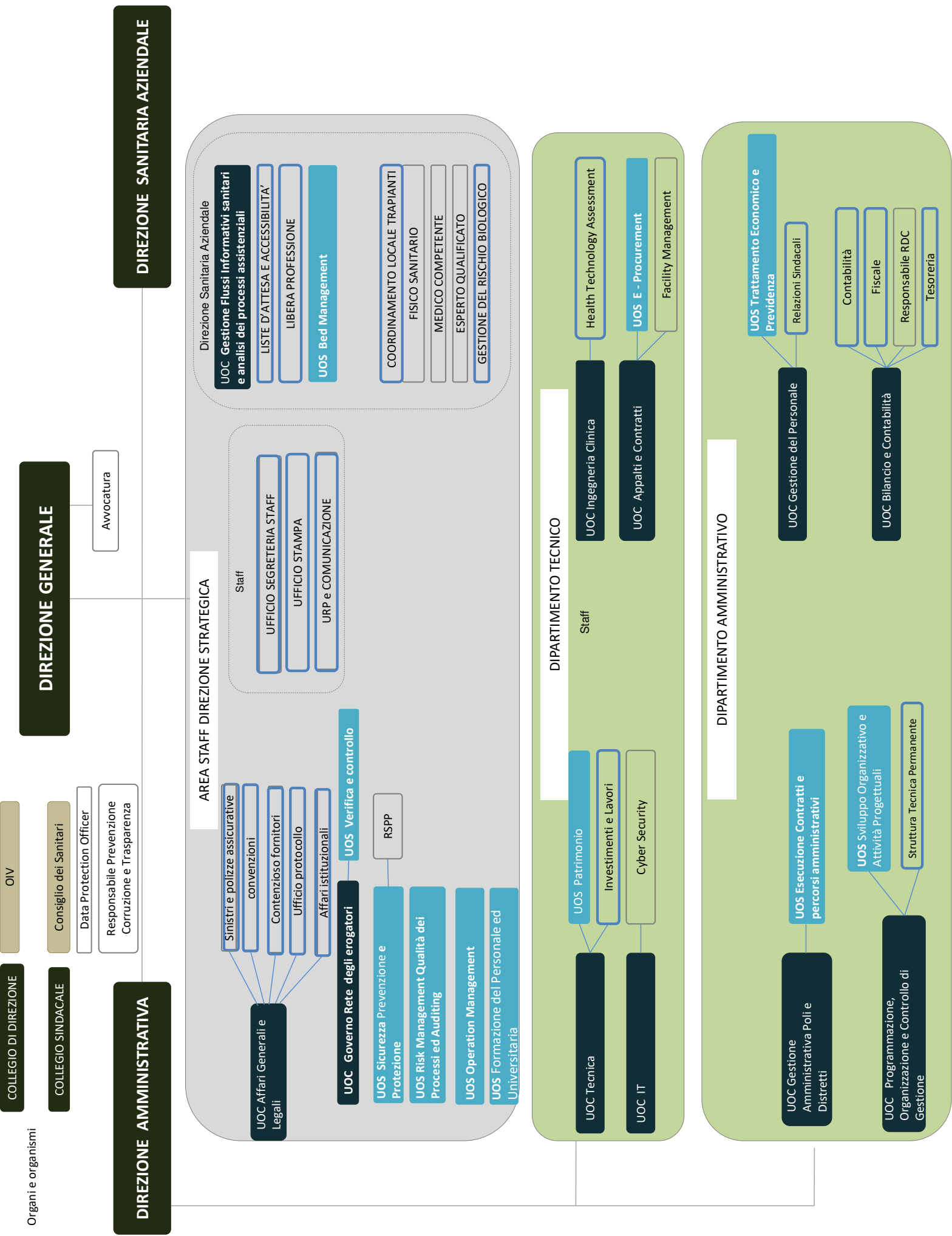
ART. 37 – NORMA FINALE

Gli atti deliberativi, determine, direttive, regolamenti ed atti comunque denominati in contrasto con il presente Atto Aziendale sono da ritenersi inefficaci e disapplicati a decorrere dalla data di approvazione definitiva dell'Atto Aziendale stesso, fermo restando che nelle more del processo di realizzazione della nuova organizzazione le attività aziendali debbano essere comunque assicurate sulla base delle responsabilità precedentemente conferite.

Organigramma

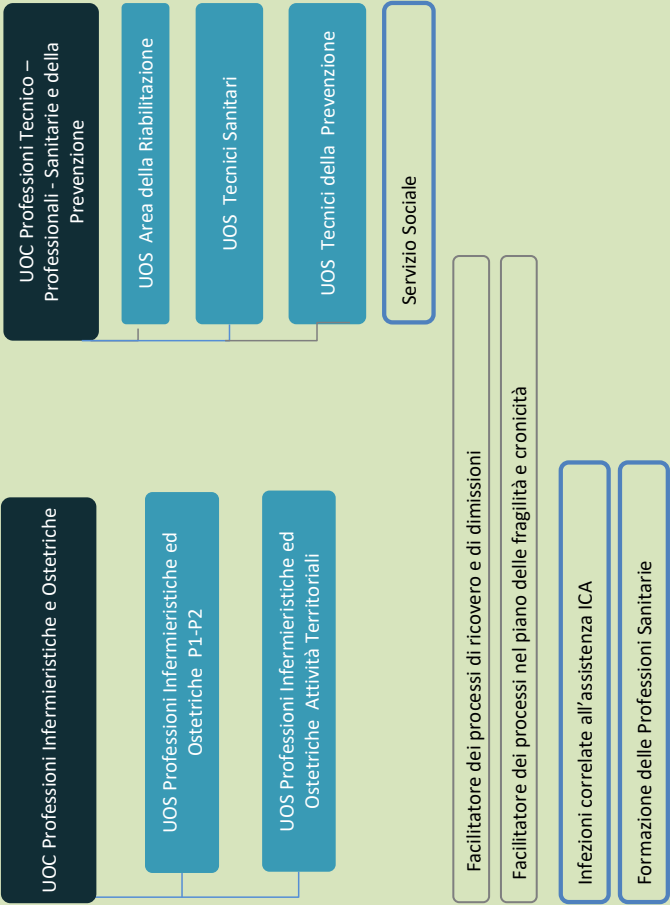
Legenda:

- Dipartimento strutturale
- Area
- Ambito organizzativo
- UOC Unità Operativa Complessa
- UOSD Unità Operativa Semplice Dipartimentale
- UOS Unità Operativa Semplice
- Ambiti di Staff
- Linea di attività
- Incarico professionale



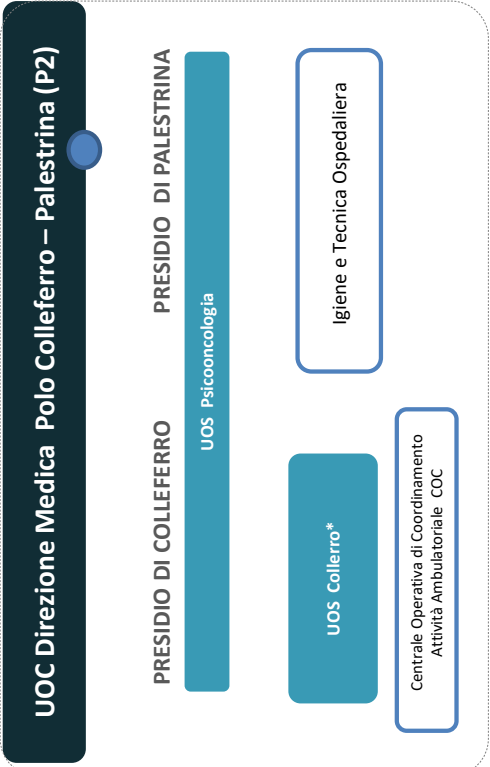
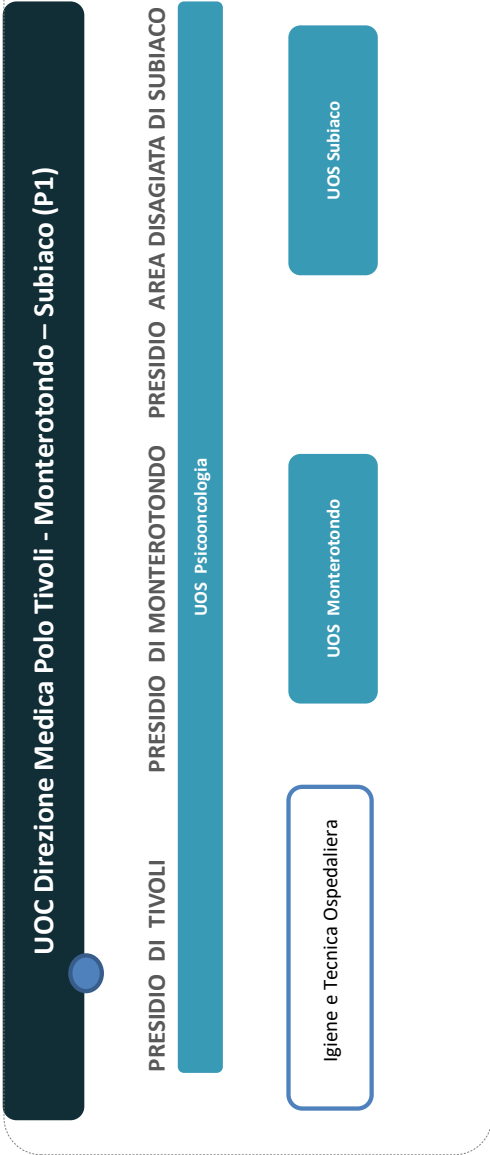
DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali



Dipartimento
Amministrativo

UOC Gestione Amministrativa Poli e Distretti



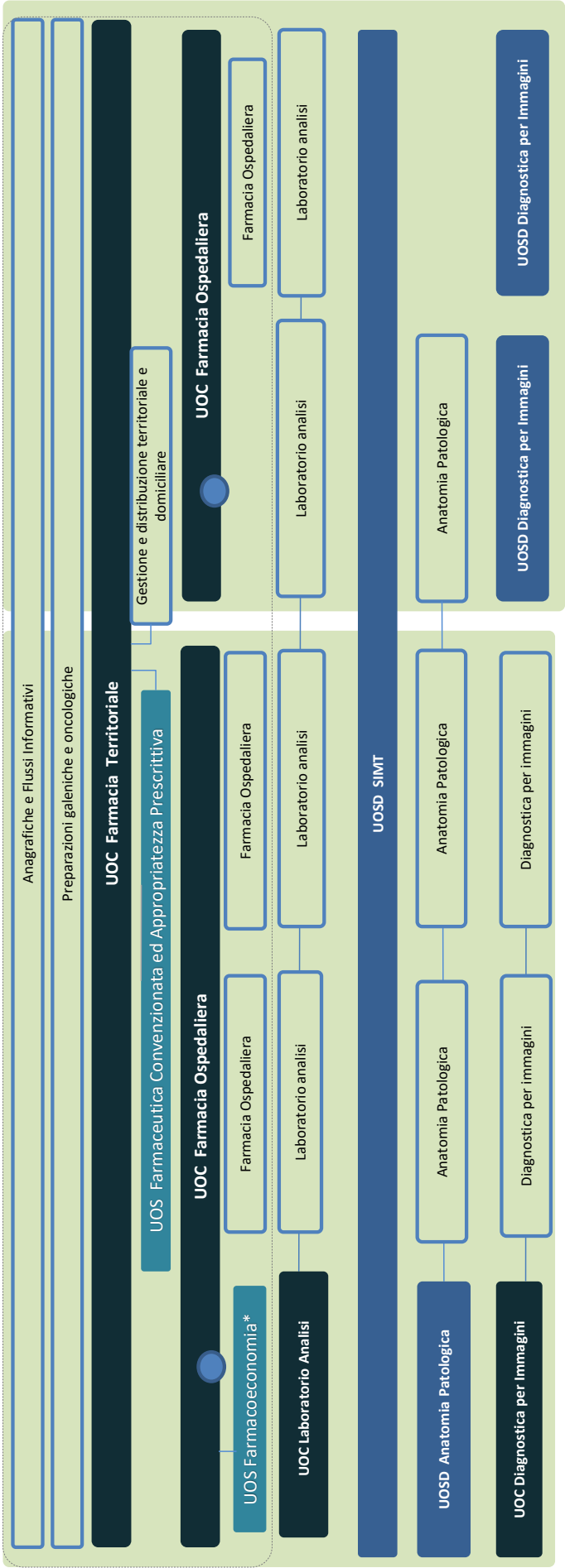
* Afferenza Direzione Strategica

Dipartimento dei Servizi

POLO OSPEDALIERO Colferro - Palestrina

POLO OSPEDALIERO Tivoli – Monterotondo - Subiaco

PRESIDIO DI TIVOLI PRESIDIO DI MONTEROTONDO PRESIDIO AREA DISAGIATA DI SUBIACO PRESIDIO DI COLLEFERRO PRESIDIO DI PALESTRINA



Ambito
Organizzativo
Farmaceutico

DSA

DIPARTIMENTO
DEI SERVIZI

*Funzionalmente correlata alla DSA

Dipartimento di Emergenza

POLO OSPEDALIERO Tivoli – Monterotondo - Subiaco

POLO OSPEDALIERO Colferro - Palestrina

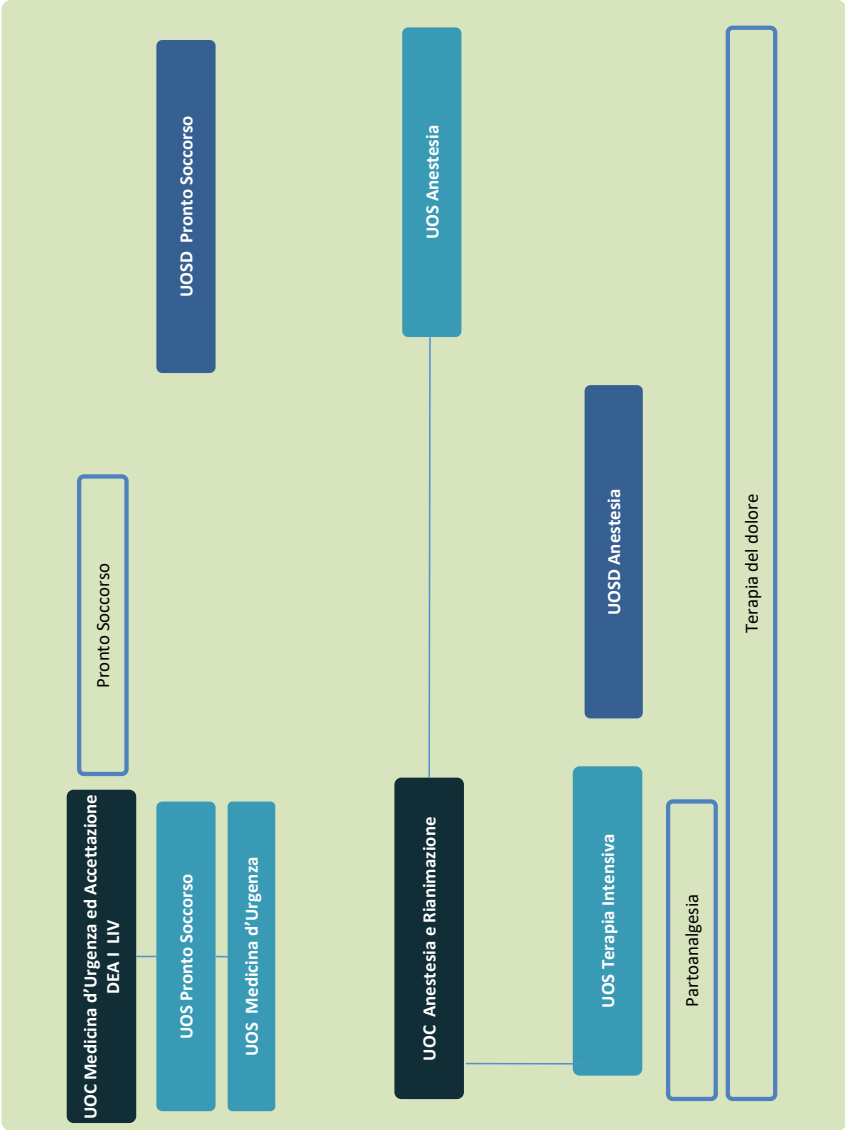
PRESIDIO DI TIVOLI

PRESIDIO DI MONTEROTONDO

PRESIDIO AREA DISAGIATA DI SUBIACO

PRESIDIO DI COLLEFFERO

PRESIDIO DI PALESTRINA

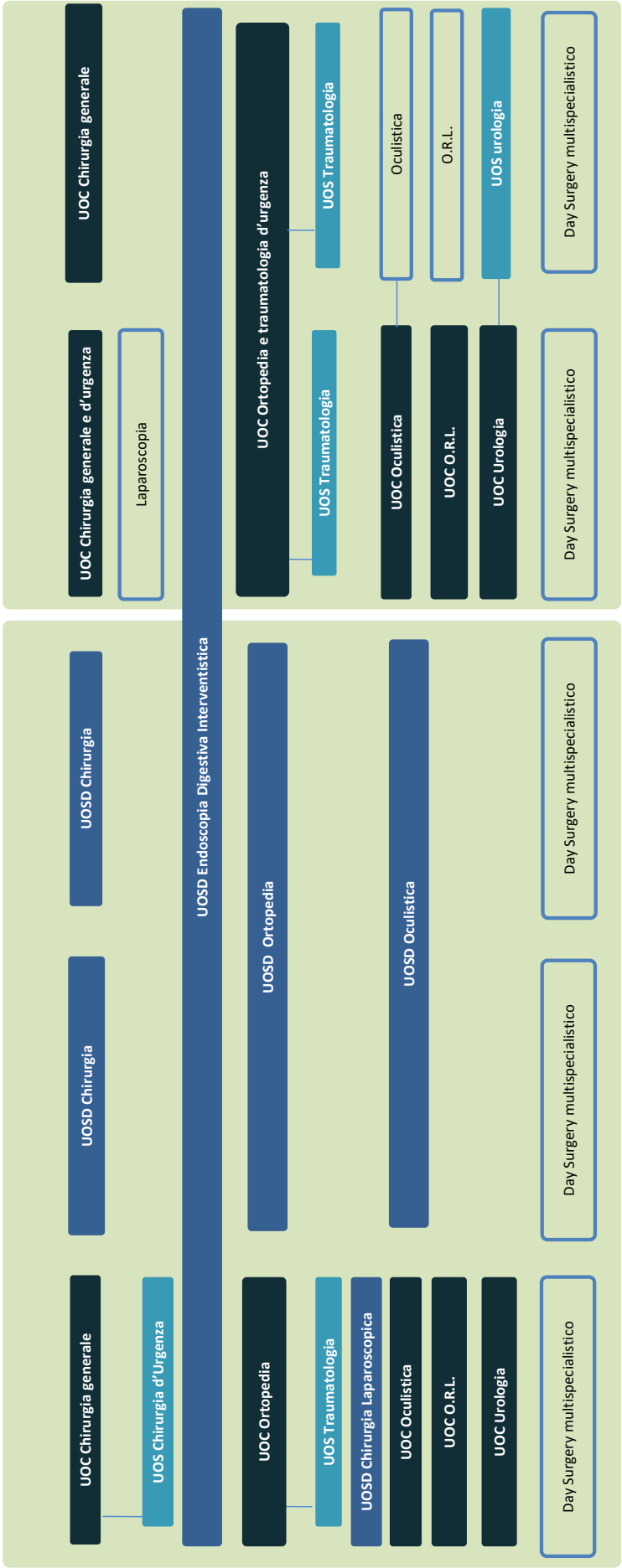


Dipartimento di Chirurgia

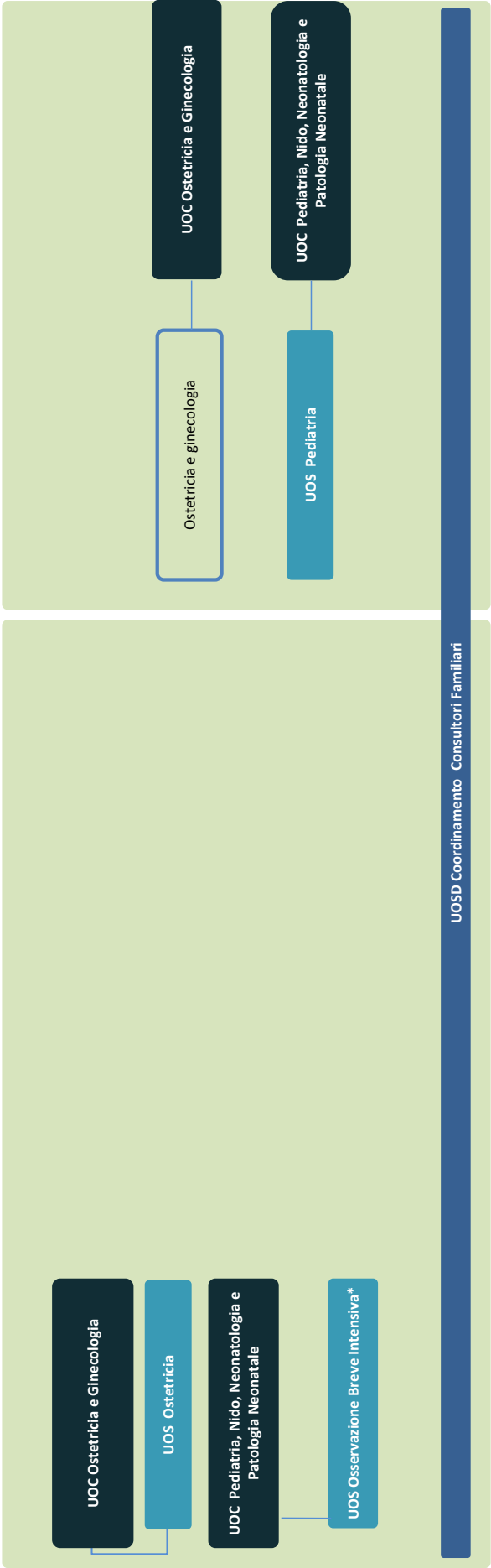
POLO OSPEDALIERO Tivoli – Monterotondo - Subiaco

POLO OSPEDALIERO Colferro - Palestrina

PRESIDIO DI TIVOLI PRESIDIO DI MONTEROTONDO PRESIDIO AREA DISAGIATA DI SUBIACO PRESIDIO DI COLLEFERRO PRESIDIO DI PALESTRINA



Dipartimento Materno Infantile



*correlata al DEA

Dipartimento di Medicina

POLO OSPEDALIERO Collevero - Palestrina

POLO OSPEDALIERO Tivoli – Monterotondo - Subiaco

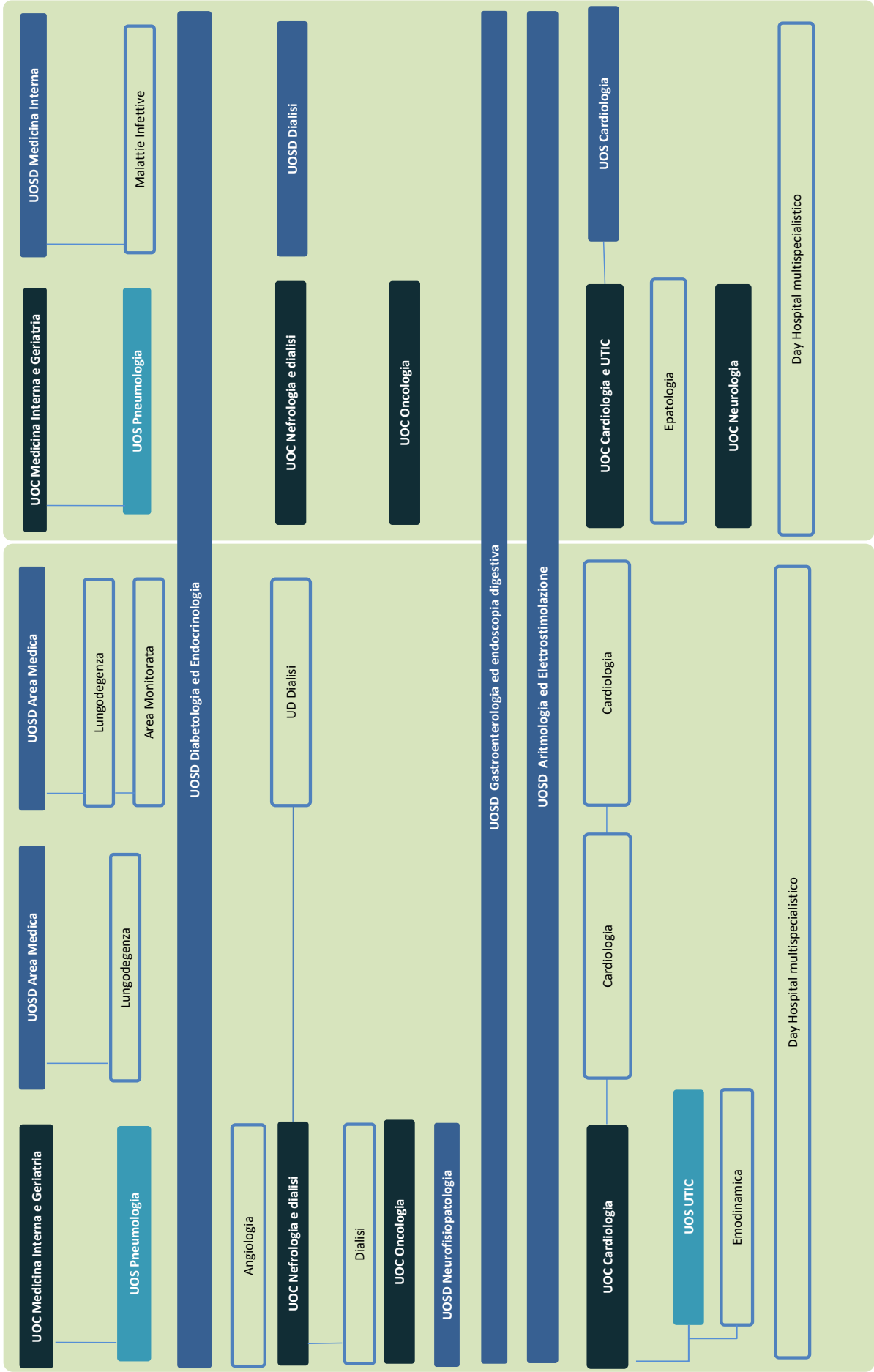
PRESIDIO DI COLLEFERRO

PRESIDIO DI COLLEFERRO

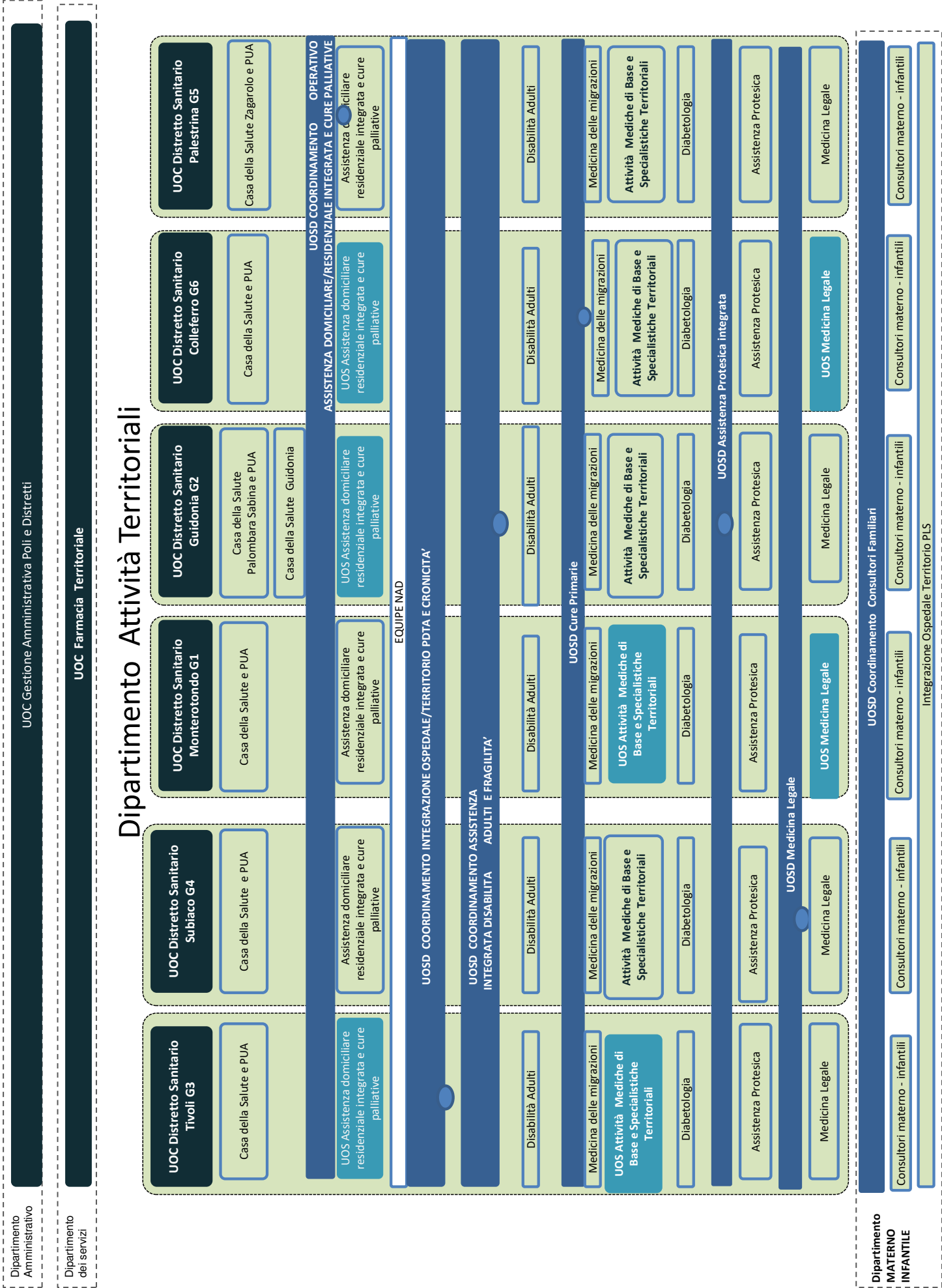
PRESIDIO DI COLLEFERRO

PRESIDIO DI COLLEFERRO

PRESIDIO DI COLLEFERRO



AREA TERRITORIALE - Distretti



AREA TERRITORIALE

Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche

UVM GOVERNO CLINICO
Area esordi e adolescenza
Flussi SSM

UOSD REMS Minerva e REMS Merope

UOSD REMS Castore e REMS Polluce

UOSD Disturbi Comportamento Alimentare

Ospedale

UOC SPDC Monterotondo

UOC SPDC Tivoli

UOC SPDC Colferro

Day Hospital

UOS DH
Degenze

UOS DH
Degenze

Territorio

UOC DSM Territoriale G1-G2

UOC DSM Territoriale G3-G4

UOC DSM Territoriale G5-G6

UOS CSM G1

UOS CSM G3

UOS CSM G5

UOS CSM G2

UOS CSM G4

UOS CSM G6

Centro Diurno Guidonia

Centro Diurno Tivoli

Centro Diurno Palestrina

Centro Diurno Monterotondo

Centro Diurno Subiaco

Centro Diurno Colferro

Integrazione percorsi età evolutiva

Disturbi post traumatici da stress

Promozione trattamenti territoriali

UOC TSMREE

UOC TSMREE

UOS TSMREE G3-G4

UOS TSMREE G5-G6

UOS TSMREE G1-G2

UOC Dipendenze Patologiche

UOS Dipendenze Patologiche G1-G2*-G3 (* accorpato a Tivoli)

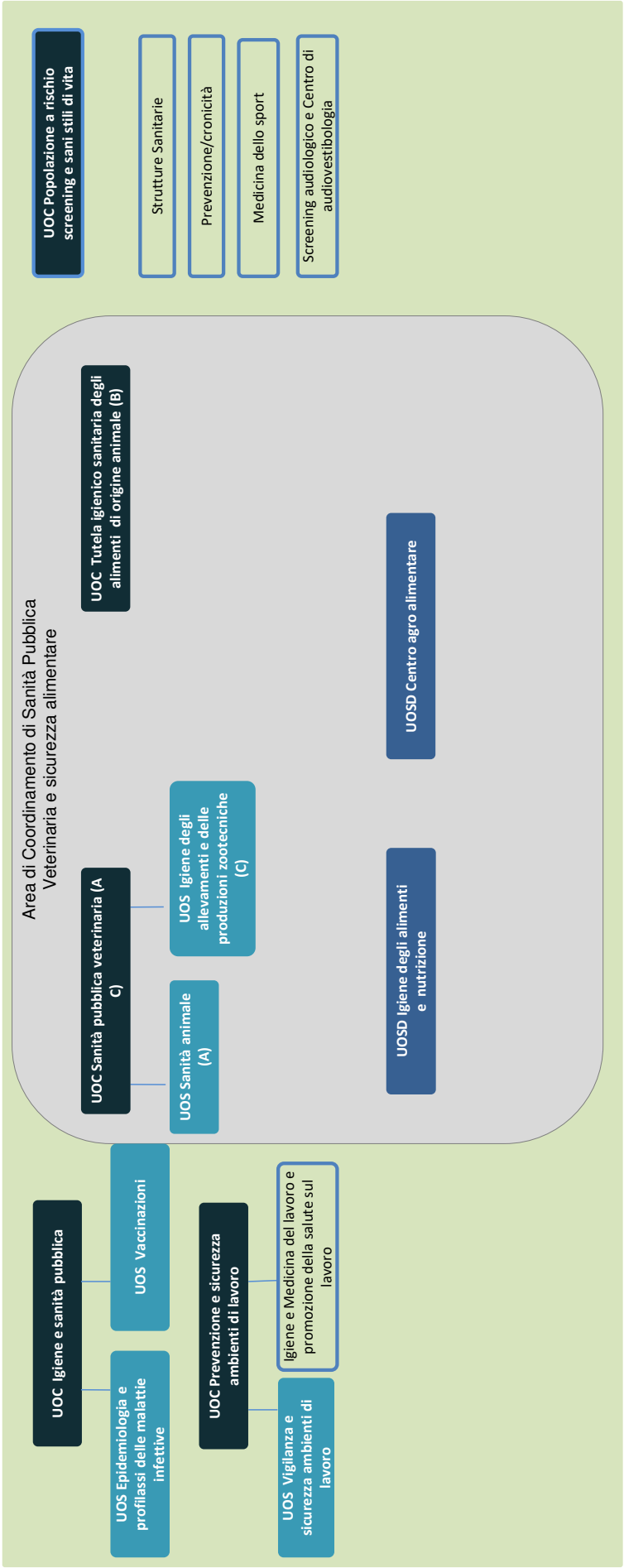
UOS Dipendenze Patologiche G5-G6

Gioco D'azzardo Patologico

Serd Subiaco G4

C.D. Disturbi del neurosviluppo

Dipartimento di Prevenzione



FUNZIONIGRAMMA

AREA STAFF DIREZIONE STRATEGICA

AVVOCATURA

Gestione Legale del Contenzioso

Tutela giudiziaria dell'ente, prioritariamente con Patrocinio Legale Diretto, assistenza stragiudiziale e consulenza legale alla Direzione Aziendale e ai servizi aziendali

Supporto e collaborazione alle strategie di prevenzione riduzione e gestione del contenzioso

UFFICIO SEGRETERIA DIREZIONE STRATEGICA

Cura i rapporti tra la Direzione Strategica, i Responsabili dei Dipartimenti, delle Aree, delle Strutture e degli uffici interni

Cura i rapporti esterni istituzionali

Gestisce la tenuta delle agende degli impegni

Prepara la documentazione per la riunioni con uffici, enti, organismi e cittadini, anche per la partecipazione a commissioni, comitati, gruppi di lavoro per i quali sia previsto l'intervento della Direzione Strategica

Gestisce la corrispondenza interna ed esterna

Gestisce la corrispondenza riservata

Gestisce il protocollo informatico generale

Tiene i rapporti con gli Organi Collegiali (Consiglio dei Sanitari, Collegio Sindacale, Collegio di Direzione, Conferenza dei Sindaci)

Gestisce l'archivio della documentazione della Direzione

Gestisce il personale assegnato alla Segreteria della Direzione

Partecipa alle riunioni per quanto di competenza e redige i verbali

Redige relazioni per quanto di competenza

Redige atti non riconducibili ai singoli servizi e gestiti direttamente dalla Direzione

Supporta la Direzione nell'organizzazione di manifestazioni, eventi, convegni, ecc.

Cura il Cerimoniale e provvede, coordinandosi con altri settori, all'organizzazione delle visite ufficiali

UFFICIO STAMPA

Veicolazione del flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'Azienda verso gli organi di informazione

Comunicazione all'esterno dell'organizzazione

LISTE D'ATTESA

Elaborazione e proposta del Piano per il governo delle liste d'attesa aziendale e cura dell'attuazione anche attraverso il monitoraggio dei tempi di attesa, la pubblicazione sul sito e la predisposizione di procedure straordinarie

Referente Aziendale per le Liste d'attesa e il ReCUP e cura di tutte le attività connesse alla gestione delle agende di prenotazione relativamente all'attività specialistica ambulatoriale Aziendale compresa l'attività libero-professionale intramoenia

LIBERA PROFESSIONE

Rilascio autorizzazioni esercizio attività

Adempimenti monitoraggio nazionale ALPI

URP E COMUNICAZIONE

Supporto nella comunicazione con le istituzioni, ai cittadini e ai soggetti sociali, anche attraverso la predisposizione del Piano Triennale della comunicazione interna

Promozione e pianificazione delle attività di comunicazione interna e di comunicazione esterna

Supporto alla Direzione sui temi della comunicazione, della promozione della salute e del marketing sociale

Cura di eventi e azioni che facilitano l'accesso ai servizi che garantiscono la possibilità di scelta da parte dei cittadini

Gestione del reclamo tramite URP dove vengono accolte segnalazioni di problemi e disservizi

Coordinamento attività di punti di informazione dislocati nelle strutture aziendali

Elaborazione e aggiornamento periodico della Carta dei Servizi

Organizzazione, sulla base delle indicazioni della Direzione Strategica, della Conferenza dei Servizi

Informazione ai cittadini per l'accesso ai servizi

Verifica della qualità e gradimento da parte degli utenti dei servizi stessi (customer satisfaction) in collaborazione con i servizi /strutture aziendali

Gestione della programmazione delle iniziative di marketing aziendale

UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

Supporto amministrativo e gestionale all'Ufficio Legale per quanto concerne le attività correlate

Esecuzione dei provvedimenti definitivi dell'Autorità Giudiziaria, previo supporto dell'Ufficio Legale

Tenuta di un elenco di legali esterni e predisposizione degli atti di affidamento incarico ad eventuali Avvocati esterni

Cura degli atti istruttori relativi ad interrogazioni ed interpellanze

Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza

Gestione degli aspetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro e degli istituti contrattuali

Gestione dei processi amministrativi di natura legale

Gestione procedure di accesso agli atti, privacy e trattamento dati sensibili

Gestione della logistica aziendale

Gestione delle convezioni dell'Azienda

Supporto attivo alle attività di contenzioso su gare, contratti ed appalti

Analisi fabbisogni e previsioni

Gestione contenzioso extragiudiziario

Gestione pignoramenti presso terzi

Gestione contenzioso extragiudiziario in materia di lavoro

Gestione contenzioso giudiziario

Gestione dei processi legali aziendali

Predisposizione ricorsi contro le sanzioni amministrative
Supporto ai legali esterni fiduciari
Gestione continua e proattiva dei rapporti con le compagnie/broker assicurativi- CAVS-
Gestione pratche responsabilità professionale
Assicurazioni e gestione contrattualistica
Convenzioni generali
Pianificazione e progettazione delle campagne di fund raising
Sponsorizzazioni
Predisposizione e aggiornamento dei regolamenti
Monitoraggio sull'attuazione di piani regionali e aziendali
Supporto agli organi collegiali
Supporto agli organismi aziendali
Gestione dell'intero processo relativo ai provvedimenti amministrativi aziendali (adozione, registrazione, pubblicazione, trasmissione degli atti)
Tenuta dell'archivio e della raccolta delle normative varie
Anagrafe delle prestazioni
Verifiche e incompatibilità
Vigilanza, liquidazione spese di gestione organi collegiali ed organismi aziendali
Coordinamento politiche aziendali relative alla privacy e adempimento obblighi applicazione normativa
UOC GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI SANITARI E ANALISI DEI PROCESSI ASSISTENZIALI
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
Analisi statistiche
Analisi della qualità dei dati che compongono i flussi informativi sanitari
Statistica demografica
Statistica epidemiologica
Elaborazione report
Promozione delle azioni volte alla riduzione della frammentazione dell'offerta socio sanitaria
Analisi di appropriatezza, in collaborazione con il Controllo di Gestione e le strutture aziendali interessate, per aggregati di fattori produttivi (per es. farmaci, dispositivi, prestazioni intermedie, ecc...) anche in relazione ai percorsi clinico assistenziali definiti propone alla Direzione Aziendale ipotesi di soluzione
Monitoraggio del sistema di reportistica Programma regionale di valutazione degli esiti degli interventi sanitari.(P.Re.Val.E)
UOS BED MANAGEMENT
Sistema di monitoraggio in tempo reale dei posti letto
Gestione del percorso di trasferimento in Casa di Cura Accreditata per acuti secondo gli accordi
Gestione del "cruscoto dei ricoveri da Pronto Soccorso" coordinato con le Unità Operative
Previsione giornaliera delle dimissioni resa disponibile dalle UO
Monitoraggio dei tempi di esecuzione delle attività diagnostiche e di consulenza, per i pazienti ricoverati, dal momento della richiesta dell'esame a quello della riposta in cartella
Metodologia di presa in carico precoce delle "dimissioni difficili" sin dall'ammissione in ospedale integrato con i servizi socio - sociali;
Programma per il governo delle dimissioni nei weekend
Centrale operativa aziendale per la dimissione verso codice 28, 56,60 e 75;
Accordi con la centrale ASL Territoriale
Disponibilità Unità di Valutazione Multidimensionale Ospedaliera (UVMD)
UOC GOVERNO RETE DEGLI EROGATORI/ UOS VERIFICA E CONTROLLO
Verifica amministrativo contabile delle attività delle strutture accreditate e relative certificazioni e pagamenti
Controlli e verifiche requisiti organizzativi organizzativi di accreditamento
Accreditamento strutture interne
Gestione liste di attesa RSA private accreditate
Gestione mobilità internazionale
Controllo appropriatezza prestazioni sanitarie di cui al DCA 40/2012
Attività di accreditamento
Attività relative alla contrattazione budget annuale delle singole strutture accreditate
Messa a punto di sistemi di verifica per una maggiore efficacia e appropriatezza delle attività erogate
Controlli sulle attività erogate dalle strutture private accreditate per le varie tipologie di attività
Autorizzazione all'esercizio dell'attività
Proposta dei programmi di informazione e formazione degli operatori
UOS FORMAZIONE DEL PERSONALE ED UNIVERSITARIA
Gestione della formazione universitaria, attraverso le convenzioni tra le Università e l'Azienda, per l'attivazione e la tenuta dei corsi di laurea infermieristica e delle altre professioni sanitarie, nonché dei corsi di formazione per la qualifica e/o riqualifica del personale di supporto
Formazione personale dipendente
Predisposizione Piano triennale della formazione
Elaborazione piano formativo aziendale
Rapporti istituzionali con gli enti preposti alla formazione
Regolamento disciplina formazione
Coordinamento delle attività connesse alla formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale a vario titolo in servizio presso l'Azienda assicurando il relativo supporto a tutte le articolazioni aziendali e propone il Piano della Formazione.
Attivazione e gestione delle procedure inerenti il programma di formazione ECM in qualità di provider regionale.

Cura dei rapporti con l'Università sul versante della politica formativa Aziendale
UOS FARMACOECONOMIA
Studi farmacoeconomici
Partecipazione alla redazione e aggiornamento del prontuario farmaceutico aziendale
Collaborazione nella redazione dei reports di attività nel settore di competenza utili ad orientare le scelte della Direzione Strategica
Programmazione e corretta implementazione dei programmi per il monitoraggio della spesa farmaceutica, attività di valutazione della sostenibilità economica di nuovi farmaci (o altre tecnologie biomediche), in collaborazione con le altre Strutture coinvolte
Collaborazione per la definizione della programmazione dell'assistenza farmaceutica con le Strutture e Dipartimenti della ASL coinvolti
Collabora con la UO Programmazione Sanitaria e Strategica, con la UO Controllo di Gestione e la UO Risk Management e le altre Strutture interessate, per la definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budgets delle Strutture, relativamente alle materie di competenza
Predisposizione linee di indirizzo e direttive per adeguare i comportamenti prescrittivi alle disposizioni normative nazionali e regionali in materia, per uniformare la gestione del farmaco nei Presidi Ospedalieri, Distretti e Dipartimenti, in termini di utilizzo, gestione, monitoraggio sia qualitativo che quantitativo dei prodotti erogati.
Programmazione, in collaborazione con la UO Formazione, Ricerca e Cambiamento Organizzativo, delle attività di formazione, di aggiornamento, di didattica sulla farmaco-economia
Commissione Buon Uso del Sangue e staminali (COBUS),
Commissione Infezioni Ospedaliere (CC-ICA)
Analisi sulla distribuzione razionale delle risorse farmaceutiche
Confronto ed analisi sui trattamenti farmacologici alternativi
Implementazione e rivisitazione procedure per la prescrizione di farmaci altospendenti, PDTA e farmaci soggetti a monitoraggio farmacoeconomico
Collaborazione per la distribuzione razionale delle risorse di competenza dell'area farmaceutica
UOS SICUREZZA PREVENZIONE E PROTEZIONE
Promuovere, ai sensi della specifica normativa vigente, il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro
Vigilare sulle procedure di lavoro ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti dell'Azienda;
Individuazione e valutazione dei fattori di rischio degli ambienti e dei processi di lavoro;
Individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e dei processi produttivi;
Elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..
Concorrenza alla individuazione dei bisogni formativi relativi al tema della sicurezza negli ambienti di lavoro e ai relativi percorsi formativi suscettibili di soddisfarli;
Collaborazione alla vigilanza sull'applicazione delle misure disposte e sull'osservanza di queste da parte dei Lavoratori ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti dell'Azienda;
In caso di gestione risorse umane, assume funzioni di delegato del datore di lavoro in materia di salute e sicurezza del lavoro ai sensi della vigente normativa
Individua i fattori di rischio ed elabora le misure preventive e protettive per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
Provvede, in collaborazione con il datore di lavoro e con il medico competente, alla valutazione dei rischi ed alla stesura del relativo documento;
Provvede ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive nonché ad individuare i dispositivi di protezione individuale, e le attrezzature di lavoro (DPC) conseguenti alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante lo svolgimento del lavoro
Svolge funzione di "consulente tecnico" dell'Azienda in merito alla corretta applicazione delle normative in vigore in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
Elabora, attraverso la valutazione dei rischi, un programma di interventi per la prevenzione e protezione degli operatori presenti in tutti i settori lavorativi;
Coinvolge tutti gli operatori nel processo di sicurezza attraverso lo strumento dell'informazione e la formazione sui rischi;
Elabora, in collaborazione con i dirigenti ed i preposti, le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
Propone programmi di informazione e formazione per gli operatori ed elabora, o contribuisce ad elaborare, materiale informativo e formativo sui temi della prevenzione e sicurezza;
Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro;
Fornisce agli operatori, in collaborazione con dirigenti e preposti, le informazioni in tema di sicurezza e salute connesse con la propria mansione;
Rilascia pareri per la sicurezza aziendale e su procedure di sicurezza;
Elabora le statistiche annuali degli infortuni e delle malattie professionali e da lavoro in genere;
Promuove, in collaborazione e di concerto con il Risk Manager aziendale e con i Medici Competenti, attività mirate a definire procedure, informative e iniziative formative, finalizzate anche ad una ricaduta positiva sulla gestione del rischio clinico;
Indice le riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
Esprime pareri sull'acquisto dei DPI e sulle attrezzature di lavoro;
Effettua i sopralluoghi nelle sedi aziendali per la verifica degli aspetti di igiene e sicurezza del lavoro
UOS RISK MANAGEMENT QUALITA' DEI PROCESSI ED AUDITING
Avvio e gestione sistemi informativi ad hoc per il monitoraggio del profilo di rischio clinico aziendale
Coordinamento gruppi di lavoro progetti gestione del rischio clinico
Predisposizione "Rapporto annuale sul profilo di rischio clinico"
Predisposizione "Piano di attività annuale per la gestione del rischio clinico" DGR 1639/2015
Coordinamento Rete dei Referenti per la gestione del rischio clinico
Applicazione metodologie per analisi, valutazione e controllo del rischio clinico e eventi avversi
Definizione di obiettivi di budget per Dipartimenti/ UU.OO per la tematica rischio clinico
UOS OPERATION MANAGEMENT
Ottimizzazione funzionamento percorsi logistico organizzativi
Gestione asset produttivi

Definizione di obiettivi di budget per Dipartimenti/UU.OO
Reporting di monitoraggio
Facilitatore gruppi di lavoro su innovazioni di processo o percorso
DIPARTIMENTO TECNICO
UOC TECNICA/ UOS PATRIMONIO
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
Collaudi
Relazioni tecniche
Progettazioni
Supporto tecnico agli interventi manutentivi
Manutenzione immobili e impianti
Relazioni tecniche
Rapporti multiservizio tecnologico
Pogrammazione e gestione lavori
Locazioni
Inventario beni mobili
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
Gestione e valorizzazione del patrimonio aziendale
Inventario beni immobili
UOC IT
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
Gestione del Sistema informativo secondo la strategia aziendale finalizzato allo sviluppo di una reteinformativa atta a gestire la azienda nelle sue molteplici funzioni amministrative, gestionali e tecniche.
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
Atti di formulazione contratti manutenzione e assistenza hw e sw
Gestione telefonia mobile e fissa
Supporto alla gestione contratti manutenzione e assistenza hw e sw
Gestione del sistema informatico - informativo aziendale
Gestione sistemi informativi aziendali e territoriali
Gestione e aggiornamento portale internet aziendale
Controllo su acquisizione e trasmissione flussi informativi di competenza
Sviluppo e gestione dei sistemi informativi per la prenotazione,Gestione e coordinamento funzione CUP azinedale e tutte le attività connesse all'interfaccia con la Regione e le altre strutture eventualmente coinvolte nella funzionalità del ReCUP
Sviluppo e gestione dei sistemi informativi sulle priorità e sull'appropriatezza
UOC INGEGNERIA CLINICA
Gestione della spesa relativa alle apparecchiature e attrezzature sanitarie a noleggio e di proprietà destinate ai presidi ospedalieri e ai distretti
Esecuzione dei contratti relativi alle apparecchiature e attrezzature sanitarie a noleggio e di proprietà destinate ai presidi ospedalieri e ai distretti
Progettazione rinnovamento tecnologico apparecchiature
Pianificazione acquisti apparecchiature ed attrezzature sanitarie
Gestione flussi informativi alta tecnologia
Gestione contratti manutenzione e assistenza hw e sw connessi alle attrezzature
Consulenze ed analisi comparative sulle apparecchiature
Step connessi all'Health Techonology Assessment
UOC APPALTI E CONTRATTI/UOS E-PROCUREMENT
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
Gestione della logistica aziendale
Utilizzo e sviluppo di soluzioni innovative nei processi di acquisto (e-procurement, acquisti in rete)
Gestione delle procedure aziendali di acquisto di beni, servizi e lavori e garantiscono il corretto espletamento delle procedure di gara e il governo dei contratti in ambito di applicazioni
Predisposizione della documentazione amministrativa propedeutica all'indizione della procedure di gara e/o alla stipulazione dei contratti o delle convenzioni
Acquisizione di beni e servizi non sanitari
Acquisizione e servizi sanitari (inclusi dispositivi medici e farmaci)
Verifica la regolarità dell'espletamento della procedura di acquisto
Gestione del contratto nella procedura informatica
Gestione gare
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
UOC GESTIONE AMMINISTRATIVA POLI E DISTRETTI/UOS ESECUZIONE CONTRATTI E PERCORSI AMMINISTRATIVI
Gestione dei processi amministrativi relativi alle attività dell'area Ospedaliera Territoriale
Gestione ed omogenizzazione delle funzioni amministrative territoriali
Gestione della spesa beni e servizi
Centro ordinante dei beni economici
Centro ordinante dei servizi non sanitari esternalizzati distrettuali e ospedalieri
Centro ordinante dei servizi sanitari esternalizzati distrettuali e ospedalieri
Controlli ed escuzione dei contratti
Gestione dei magazzini aziendali

Gestione delle reti logistiche aziendali
Gestione autoparco aziendale
Gestione cassa economale aziendale
Esecuzione dei contratti
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
UOC BILANCIO E CONTABILITA'
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
Predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione economico finanziari: bilancio economico preventivo pluriennale ed annuale, bilancio d'esercizio, rendicontazioni periodiche interne all'azienda ed esterne nel rispetto della tempistica di richiesta regionale e ministeriale
Supporto amministrativo e contabile alle strutture operative
Promozione e sostegno delle politiche ed alle strategie di governo economico dell'Azienda
Gestione di processi amministrativi di natura contabile
Adempimenti fiscali e tributari
Cessione crediti
Contabilità clienti e contabilità fornitori
Ordinativi di pagamento
Tenuta registri obbligatori
Tesoreria, verifica trimestrale di cassa, vincolo destinazione presso tesorerie
Verifica trimestrale di cassa
Vincolo destinazione presso tesoriere
Redazione dei documenti contabili
Contabilità fornitori
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
Flusso trimestrale C.E.
Contabilità fiscale e tributaria
Contabilità generale
Redazione del bilancio di previsione
Controllo del budget generale aziendale con correlazione alle deliberazioni aziendali (con esclusione dei soggetti privati accreditati e del costo del personale dipendente) in un ottica di armonizzazione delle indicazioni budgetarie fornite dalle singole strutture.
Redazione del bilancio di esercizio e redazione budget operativi
Fatturazione elettronica
Emissione fatture attive
Collegamento contabilità generale - contabilità analitica
UOC GESTIONE DEL PERSONALE/UOS TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZA
Attività di supporto alla Direzione aziendale nel CVS
Gestione degli aspetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro e degli istituti contrattuali
Indizione concorsi e ammissioni candidati
Stato giuridico personale dipendente
Assunzioni a tempo determinato
Assunzioni a tempo indeterminato
Avvisi interni
Avvisi pubblici
Mobilità esterna
Mobilità interna
Aspettative
Congedi parentali
Dimissioni
Part - Time
Riconoscimento servizi
Stato giuridico personale convenzionato
Acconti pensionistici
Applicazioni norme contrattuali
Liquidazioni indennità accessorie
Trattamento economico personale dipendente e convenzionato
Monitoraggio spesa del personale
Gestione e determinazione annuale dei fondi contrattuali
Gestione delle pratiche previdenziali
Equo indennizzo
Gestione modelli 770
Trattamento previdenziale
Liquidazione incentivazioni
Procedimenti rimborsi INAIL per infortuni
Stima e gestione dinamica dei fabbisogni di personale per le varia uu.oo.
Collegi tecnici e supporto alla gestione del sistema di valutazione permanente dei dirigenti
Piano delle assunzioni e adempimenti correlati
Conferimento incarichi a dirigenti
Diritto allo studio
Gestione ECM
Fabbisogni di personale commisurati al quadro generale di compatibilità economica

Gestione della fase istruttoria relativa al processo di valutazione degli incarichi dirigenziali
Gestione attività inerenti il diritto allo studio e le prestazioni extraistituzionali del personale ASL
Gestione elezioni della RSU e dei distacchi e permessi sindacali, rilevazione deleghe e corrispondenza con le OO.SS.
Predisposizione schemi accordi aziendali
Gestione istituti partecipazione sindacale (informazione, consultazione, concertazione e comitati paritetici)
Adempimenti derivanti dalla sottoscrizione di accordi integrativi aziendali
Costante aggiornamento del sito web aziendale per le materie rientranti nelle proprie competenze
UOC PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE/UOS SVILUPPO ORGANIZZATIVO E ATTIVITA' PROGETTUALI
Negoziante del budget
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
Individuazione dei centri di responsabilità destinatari di budget
Metodologia di ribaltamento dei costi generali di gestione
Misurazione dei risultati di attività, valutazione dell'efficienza della gestione
Parametrizzazione delle attività
Reporting direzionale
Predisposizione delle verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi di CdR
Elaborazione dati statistici aziendali
Reporting aziendale finalizzato ai processi gestionali
Gestione del processo di negoziazione del Budget
Elaborazione dei flussi documentali
Implementazioni procedurali e strutturali
Programmazione aziendale
Predisposizione obiettivi strategici aziendali
Raccolta informazioni e dati specifici dalle strutture aziendali e regionali
Affiancamento alle strutture coinvolte nella realizzazione di linee progettuali di interesse strategico aziendale
Implementazione e gestione della contabilità analitica
Collegamento contabilità generale - contabilità analitica
Progettazione dei sistemi di Misurazione e monitoraggio dei costi e dei rendimenti delle strutture aziendali costi, al fine di valutare l'efficacia e l'efficienza della gestione. Produzione di report e sostegno alle strutture aziendali e alla direzione
SPT cura l'attività di segreteria dell'OIV e attende agli adempimenti amministrativi e organizzativi a supporto delle attività dello stesso Organismo
SPT Assicura il supporto metodologico e strumentale per lo svolgimento dei compiti propri dell'OIV, in particolare per la redazione dei documenti di competenza dell'OIV e per l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità. In tale ambito, svolge attività istruttoria, di raccolta e analisi di documenti e atti, nonché di studio e proposta
SPT assicura, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il raccordo tra l'OIV e le strutture dell'Azienda, anche ai fini delle esigenze conoscitive e di documentazione dello stesso Organismo, in funzione delle attività di competenza, in particolare per ciò che attiene al miglioramento del complessivo sistema di monitoraggio della performance, nonché dei costi, dei rendimenti e dei risultati.
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Negoziante di budget del Dipartimento con la Direzione Aziendale
Gestione del budget
Formalizzazione impegni di spesa
Convenzioni aziendali
Approvazione progetti specifici con fondi finalizzati
Indagini epidemiologiche e misure di profilassi
Vaccinazioni
Parere commissione pubblico spettacolo
Atti inerenti le norme sulla prevenzione degli infortuni
Rendicontazioni spese sostenute
Acquisizione di beni e servizi nei limiti di spesa fissati
Autorizzazioni, attestazioni, certificazioni, pareri su sanità animale agli utenti
Autorizzazioni, attestazioni, certificazioni, pareri su sanità animale agli enti
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
Presa in carico dei piani regionali di screening
Individuazione della popolazione a rischio nel territorio di competenza
Inoltro degli inviti per le indagini come da piano
Organizzazione e monitoraggio delle attività di indagine
Valutazione degli esami
Elaborazione statistica dei flussi sulle attività di screening
Centro di riferimento aziendale della audiologia, vestibologia, screening
Presa in carico neonati punti nascita aziendali ed extra aziendali
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE
Negoziante di budget del Dipartimento con la Direzione Aziendale
Gestione del budget
Formalizzazione impegni di spesa
Convenzioni cooperative
Approvazione progetti specifici con fondi finalizzati
Nomina della commissione per l'assegnazione delle provvidenze economiche ai disagiati psichici

Progettazione annuale soggiorno utenti
Provvidenze economiche ai disagiati mentali
Liquidazioni di spese impegnati con atti formali
Rendicontazioni spese sostenute
Acquisizione di beni e servizi nei limiti di spesa fissati
Gestione e rispetto dei debiti informativi di competenza
DIREZIONE MEDICA DEI POLI OSPEDALIERI
DIREZIONE MEDICA DEI POLI OSPEDALIERI
Organizzazione funzionalità delle strutture
Gestione del budget di spesa
Funzioni igienico sanitarie dei Presidi
Sicurezza dei Presidi Ospedalieri
Gestione e pianificazione delle attività dei Presidi
Supporto all'attività di Risk Management per i Presidi
Coordinamento attività libero professionale intramuraria
Rispetto dei debiti informativi
DIPARTIMENTO ATTIVITA' TERRITORIALI
DIPARTIMENTO ATTIVITA' TERRITORIALI
Analisi del bisogno, Programmazione e Committenza
Intercettazione del bisogno espresso e non
Orientamento e governo della domanda di salute
Promozione integrazione socio-sanitaria
Coordinamento valutazione multidimensionale dei casi complessi
Promozione dell'appropriatezza prescrittiva MMG rapporti con MMG/PLS
Accoglienza e promozione ascolto attivo (PUA)
Promozione percorso nascita, attività consultoriale, scuola e salute
Promozione rete sociosanitaria territoriale di cure primarie e di continuità assistenziale (Case della Salute)
Percorsi per cronicità, disabilità adulti e non autosufficienza
Gestione e presa in carico condizioni di cronicità, fragilità e non autosufficienza
Domiciliarità, residenzialità e assistenza protesica
Organizzazione e attuazione percorsi di cura e PDTA
Gestione delle patologie emergenti
DIPARTIMENTO PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI
DIPARTIMENTO PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI
Supporto alla Direzione Strategica , in collaborazione con la UOC Risorse Umane, nella formulazione del fabbisogno di personale nel settore di sua competenza.
Promozione sulla base di un costante confronto con i Direttori di Dipartimento e di Presidio ospedaliero modelli organizzativi e professionali innovativi.
Partecipazione alla definizione e alla implementazione, per quanto di competenza, dei PTDA
Programmazione delle attività assistenziali, in integrazione con quelle sanitarie, monitorandone i risultati anche in termini di umanizzazione e personalizzazione delle cure
Aggiornamento professionale di tutte le risorse afferenti alle professioni sanitarie dislocate nelle diverse strutture aziendali
Supporto ai coordinatori delle Professioni Sanitarie nel definire criteri e modalità di valutazione dei carichi di lavoro del personale afferente attraverso le UOC afferenti
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI
Gestione dei processi diagnostici e terapeutici dei pazienti che presentano quadri clinici acuti e cronici
Governo clinico dell'offerta nelle aree dei laboratori
Supporto alle attività di prevenzione e sicurezza nell'uso degli agenti chimici, fisici e biologici al fine dello svolgimento della sua funzione
Assistenza farmaceutica di competenza
Corretta ed omogenea erogazione delle prestazioni e dei servizi specialistici, di competenza delle singole strutture afferenti , in ambito ospedaliero
Coordinamento delle strutture afferenti al Dipartimento
Controllo della spesa farmaceutica esterna, ovvero convenzionata, e di quella ospedaliera e distrettuale
Sicurezza nell'uso degli agenti chimici, fisici e biologici ai fini diagnostici e terapeutici
Redazione/implementazione delle linee guida, i protocolli, le procedure ed i percorsi a valenza dipartimentale e interdipartimentale
Implementazione di nuove tecnologie nelle strutture afferenti
Collaborazione alla definizione della programmazione sanitaria aziendale
Predisposizione di misure atte al controllo della spesa farmaceutica, riferita agli specialisti interni che prescrivono per il SSR e di quella ospedaliera
Programmazione dell'approvvigionamento, nel rispetto delle normative, dei farmaci, dei sanitari, dei dispositivi medici, compresi i diagnostici, dei reattivi e di ogni altro bene di competenza della Farmaceutica da erogare all'interno degli ospedali, e per gli aventi diritto in assistenza territoriale ambulatoriale afferenti ai centri di riferimento ospedalieri

Proposta/redazione/modifica/implementazione nuovi processi assistenziali riferiti alle specialità ed alle strutture operative afferenti al Dipartimento
Gestione e controllo dei Flussi informativi verso la Regione ed il M.d.S. (Farmed, Flusso R farmaci, Flusso R Dispositivi Medici, Sirfarma, Monitoraggio AIFa etc.)
Raccolta e validazione dei fabbisogni per gli acquisti che richiedono programmazione annuale o pluriennale, o aventi natura di investimento, e successiva proposizione alle strutture centrali competenti per l'Health Technology Assessment (dispositivi medici attrezzature elettromedicali e non e beni ammortizzabili)
Programmazione, attraverso l'Area Farmaceutica, in stretto coordinamento con il Dipartimento Attività Territoriali, coordinamento dei piani di informazione sul farmaco e sui Dispositivi Medici, compresi i diagnostici
Programmazione dei piani di Farmacovigilanza, sia territoriale che ospedaliera, nel rispetto delle direttive Ministeriali e Regionali
DIPARTIMENTO DI EMERGENZA
DIPARTIMENTO DI EMERGENZA
Gestione dei processi diagnostico terapeutici e trattamento in regime di urgenza-emergenza dei pazienti che presentano quadri clinici acuti con grave compromissione delle funzioni vitali
Supporto anestesilogico alle attività chirurgiche ed alle indagini strumentali invasive nonché il trattamento del dolore sotto ogni aspetto e forma
Corretta ed omogenea erogazione delle prestazioni e dei servizi specialistici, di competenza delle singole strutture afferenti, in ambito ospedaliero
Coordina le strutture afferenti al Dipartimento
Redazione e gestione per la parte di competenza del PEIMAF (Piano Emergenza di Intraospedaliera per il Massiccio Afflusso di Feriti) e del correlato sistema di allerta/attivazione (responsabilità condivise con la Direzione Sanitaria Aziendale e la Direzione Medica dei Poli Ospedalieri)
Supporto anestesilogico alle attività chirurgiche ed alle indagini strumentali invasive attraverso l'uso adeguato di farmaci anestetici
Assistenza, mediante interventi integrati efficaci, appropriati e sicuri, del paziente critico che necessita di un elevato livello di cura in quanto affetto da una o più insufficienze d'organo tali da comportare pericolo di vita o insorgenza di complicanze maggiori
Tutela delle funzioni vitali in caso di insufficienza di uno o più organi attraverso il trattamento intensivo del paziente critico
Contrasto al dolore sotto ogni aspetto e forma attraverso il trattamento dei pazienti affetti da dolore acuto e cronico
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA
Garantire ai cittadini l'offerta integrata di servizi di chirurgia generale e di chirurgia specialistica secondo criteri di efficacia, efficienza appropriatezza e qualità
Promuovere l'eccellenza nell'attività chirurgica sia in urgenza che in elezione attraverso l'integrazione multiprofessionale, l'applicazione integrata delle tecnologie e lo sviluppo delle competenze degli operatori attraverso la formazione continua
Garantire la corretta ed omogenea erogazione delle prestazioni e dei servizi specialistici, di competenza delle singole strutture afferenti, in ambito ospedaliero
Coordinare le strutture afferenti al Dipartimento
DIPARTIMENTO DI MEDICINA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA
Garantire ai cittadini l'offerta integrata di servizi di medicina generale, di medicina specialistica e riabilitativa secondo criteri di efficacia, efficienza appropriatezza e qualità
Assicurare alle persone dimesse dai reparti ospedalieri la continuità assistenziale necessaria ai singoli casi clinici, attraverso l'integrazione funzionale con i servizi distrettuali e la definizione di percorsi comuni territoriali
Garantire la corretta ed omogenea erogazione delle prestazioni e dei servizi specialistici, di competenza delle singole strutture afferenti, in ambito ospedaliero
Garantire un approccio interdisciplinare internistico ai problemi clinici ed assistenziali dei pazienti
Assicurare ai pazienti processi clinici omogenei
Differenziare e caratterizzare l'offerta di prestazioni sanitarie in ambito internistico
Coordina le strutture afferenti al Dipartimento
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE
Garantire erogazione delle prestazioni proprie dell'omologa disciplina
Garantire la corretta ed omogenea erogazione delle prestazioni e dei servizi specialistici, di competenza delle singole strutture afferenti, in ambito ospedaliero
Coordinare le strutture afferenti al Dipartimento
Garantire la salvaguardia della salute della popolazione in età evolutiva e della donna nel suo complesso
Assistere gli utenti nelle attività clinico - assistenziali, ponendo al centro della propria azione la qualità, la verifica dei risultati, l'efficienza gestionale e l'efficienza delle cure

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08151

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Settimo interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Settimo interpello –
Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM)

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo, del secondo, del terzo, del quarto, del quinto e del sesto interpello indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018, n. G09083 del 04.7.2019, n. G02298 del 03.3.2020, n. G06675 del 03.6.2021 e n. G13367 del 03.11.2021, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *"durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti"*

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G12963 del 25.10.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il settimo interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il settimo interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15523 del 14.12.2021, pubblicata sul BURL n.119 del 23.12.2021, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM) alla candidatura in forma associata collocatasi all'829° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 48) composta da CIOTTI Patrizia (referente), RIPOSO Stefania (associato) e GANDOLFO Maria Cristina (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 03.01.2022 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

PRESO ATTO della pec, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 617543 del 23.6.2022, con la quale le assegnatarie chiedono una proroga all'apertura necessaria per la completa assenza di locali idonei all'interno del perimetro assegnato, circostanza della quale ha preso atto anche il Comune di Pomezia;

PRESO ATTO della comunicazione datata 22.6.2022 con la quale il Comune di Pomezia comunica agli assegnatari *“Alla luce delle verifiche effettuate (...) si conferma la disponibilità dell'Amministrazione comunale a rivedere il perimetro territoriale di competenza della suddetta sede farmaceutica in occasione della revisione della pianta organica anno 2022”*

RAVVISATA, pertanto, la necessità di concedere una proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM);

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro e non oltre il termine del 31.12.2022, della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM), assegnata alla candidatura in forma associata, collocata all'829° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 48) composta da CIOTTI Patrizia (referente), RIPOSO Stefania (associato) e GANDOLFO Maria Cristina (associato);
2. di non concedere ulteriori proroghe fatte salve documentate e straordinarie circostanze;
3. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08153

Aggiornamento dell'Elenco regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui al Decreto del Commissario ad Acta 4 agosto 2015, n. U00384.

OGGETTO: Aggiornamento dell'Elenco regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui al Decreto del Commissario ad Acta 4 agosto 2015, n. U00384.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale n.6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni;

VISTA la Delibera di Giunta n.1044 del 30.12.2020 con cui è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta 4 agosto 2015, n.U00384 "Criteri, requisiti e procedure per la costituzione dell'Elenco regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui agli elenchi 1 e 2 del D.M. 332/99 (dispositivi su misura e/o predisposti, di serie) e linee guida per l'uniformità delle attività di verifica da parte delle AA.SS.LL. nonché per il monitoraggio delle attività delle imprese inserite nell'elenco";

VISTO il Comma 2 dell'Articolo 2 dell'Allegato 12 al D.P.C.M. 12/01/2017 in cui si rappresenta la necessità di fissare, per gli erogatori di protesi e ortesi su misura, requisiti tali *"da garantire la qualità e la sicurezza delle prestazioni erogate e il rispetto delle esigenze dell'assistito in termini di accessibilità riservatezza e comfort ambientali"*;

VISTE le istanze inviate dalle Ditte fornitrici di protesi, ortesi ed ausili;

CONSIDERATO che le Ditte presenti in Elenco sono abilitate all'utilizzo della piattaforma SANPRO per la gestione dei preventivi on-line;

EFFETTUATE le verifiche documentali delle istanze pervenute all'Area Farmaci e Dispositivi;

CONSIDERATA l'adesione di alcune Farmacie al DCA U00384/2015;

RITENUTO necessario elaborare un prospetto separato per le Farmacie, ai fini di una maggiore fruibilità dell'Elenco Fornitori da parte dell'utenza;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di recepire l'Elenco regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui al Decreto del Commissario ad Acta n.U00384 del 4 agosto 2015, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato ai Direttori AA.SS.LL. affinché venga garantito:
 - la massima diffusione dell'Aggiornamento del sopracitato Elenco regionale di fornitori di presidi protesici e ausili monouso anche tramite pubblicazione sui Siti aziendali e affissione negli Uffici di Assistenza Protesica aperti all'utenza c/o i Distretti;
 - l'effettuazione delle verifiche (monitoraggio delle attività delle Imprese inserite nell'Elenco e attività di verifica documentale e sopralluoghi) previste dal Decreto del Commissario ad Acta n.U00384/2015 da parte delle Commissioni ASL appositamente istituite;
 - la gestione, esclusivamente on-line, della parte procedurale (recepimento preventivo, autorizzazione/diniego, richieste di integrazioni e/o chiarimenti, ricezione documenti di consegna e fatture, ecc) relativa al rapporto con i Fornitori presenti nell'Elenco (ad eccezione delle Ditte con sedi/filiali fuori Regione) nelle AA.SS.LL. ove presente il software SANPRO;
 - la segnalazione allo scrivente Ufficio dei fornitori/farmacie che vogliano continuare a gestire le pratiche inerenti l'erogazione dei presidi in maniera cartacea;
 - la segnalazione, altresì, i fornitori/farmacie che non provvedano al recapito del modello con gli originali delle fustelle delle confezioni degli ausili monouso erogati;
 - il controllo sui preventivi emessi per i presidi riconducibili, al fine di verificare che gli stessi contengano in maniera esplicita la quota parte a carico dell'assistito, ove tale informazione non fosse presente, pena diniego al preventivo emesso, il Fornitore dovrà produrre nuovo preventivo completo di tutte le informazioni. Tale azione è consentita dal software SANPRO tramite la funzione "RIFIUTA", in tal modo il Fornitore potrà produrre nuovo e più completo preventivo e l'assistito non dovrà subire disagi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul Sito della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

ELENCO FORNITORI DI PROTESI, ORTESI ED AUSILI di cui al Decreto del commissario ad Acta 4 agosto 2015, n.U00384						
RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	Comune	Prov	CLASSIFICAZIONE	DISPOSITIVI EROGATI
+ Udito di Persico Annamaria ACTA SISTEMI S.a.S.	Via Delle Cave , 104	00181	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
	Via Giacomo Matteotti, 10	02047	Poggio Mirteto	RI	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
	P.zza S. Giovanni, 20/b	03043	Cassino	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
	Via Claudio Villa, 1	04016	Sabaudia	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
	Viale Europa, 149/151	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Acustica M S.r.l.	Via Livorno, 39/B	00162	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Acustica Tibur S.r.l.s.	Via Aldo Moro, 5	00019	Tivoli	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
AMISI S.r.l.s.	Via Gregorio VII, 95	00165	Roma	RM	ORTOPEDICA E DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Circonvallazione Ostiense, 98	00154	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Corso Matteotti, 35	00041	Albano Laziale	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Corso Papa Giovanni XXII, 20	04011	Aprilia	LT	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	P.zza Mattei, 22	04023	Formia	LT	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	P.zza Oberdan, 15	02100	Rieti	RI	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

Amplifon Italia S.p.a.	V.le Trieste, 93	00019	Tivoli	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Aldo Moro, 104/110	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Aurelia 461/463	00165	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Bissolati, 66/68	00187	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Bottasso, 43	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Carlo Pirzo Biroli 60	00043	Ciampino	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	via Cassia, 1273	00189	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via De Vito, 15/A	02047	Poggio Mirteto	RI	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Casal del Marmo, 117- 119-121	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via dei Castani, 260-262- 264	00171	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Dei Colli Portuensi, 432/434	00151	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via della Stella Polare, 51	00121	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Duca del Mare, 4/6	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Di Casalotti, 12/14/16	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

Amplifon Italia S.p.a.	Via F. Ozanam, 37	00152	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Filippo Civinini, 50/52	00197	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Filippo Turati, 14/1518	00100	Colleferro	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Frattini, 15	00047	Marino	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via G. S. Bonaccossa 3d/3e	00168	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Giorgio Giorgis, 120	00054	Fiumicino	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Igino Garbini, 48	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Luigi Capuana, 125/127	00137	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via A. De Gasperi, 15	00048	Nettuno	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Nomentana Nuova, 115	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Oderisi da Gubbio, 26/28	00146	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Regina Margherita, 13	00044	Frascati	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Repubblica, 96	01033	Civita Castellana	VT	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Roma 15	00053	Civitavecchia	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

Amplifon Italia S.p.a.	Via Roma, 61	01037	Ronci gione	VT	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	P.zza Bologna, 50	00162	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Sampiero di Bastelica, 131/133	00176	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Tiburtina, 366	00159	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Viale Europa 302/304	00147	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Viale Gramsci, 58	00015	Monterot ondo	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Viale Italia, 77	00055	Ladispoli	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Viale Libia, 60/62	00199	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Viale P.Ferdinando Quaglia, 30	00133	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Viale Parioli, 196/A/B	00197	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Viale Roma, 125	00012	Guidonia	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Tuscolana, 1140 ang.Via Caio Manlio 1-3-5	00174	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Appia Nuova, 601/603	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	Via Guido Nati 58-60	00049	Velletri	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

Amplifon Italia S.p.a.	P.le Jonio, 21	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	P.zza Garibaldi, 3	03043	Cassino	FR	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Amplifon Italia S.p.a.	P.zza San Giovanni di Dio, 14	00152	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Apparecchi Acustici di Fabio di Duca	Via Bellini , 64	03043	Cassino	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Apparecchi Acustici Udito Point di Antonio Florenzani	Via Regina Camilla , 9	04015	Priverno	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Apparecchi Acustici Udito Point di Castaldo Alessandro	Viale Della Libertà, 16	04022	Fondi	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Ardimed S.r.l.	SR 6 Casilina, 100	03020	Torrice	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Arsan Venere s.a.s.	Via Del Pianeta Venere, 149	00144	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Audibel S.r.l.	Via Garibaldi, 33	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audicon S.r.l.	via Gabriele D'Annunzio, 105	00036	Palestrina		AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audiens S.r.l.	Via G. Marcotti, 23/25	00157	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audentia S.r.l.s.	P.le Pietro Nenni, 11	00072	Ariccia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	Circonvallazione gianicolense, 216 a/b/c	00152	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	Via Anagni, 98/100	00171	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	Via Attilio Ambrosini, 52/54	00147	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	Via Cipro, 8 f/g	00136	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	Via Flavio Stillocone, 217/219	00175	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	Via Gallia, 59/61/63	00183	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	Via Vittorio Veneto, 7	00187	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	Viale Somalia, 184/188	00199	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	Viale Vasco de Gama, 66	00121	Lido di Ostia	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	Largo Boccea, 27/28	00165	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
AUDIN-Audiotecnica Internazionale S.r.l.	P.le Jonio, 52	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Audioclinica S.r.l.s.	Via Lucio Elio Seiano, 6/8	00174	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audiocon di Fecarotta Giovanni	Via Giacomo Bresadola, 53	00171	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audioexperience S.r.l.	Via Ermanno Carlotto , 61	00122	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audioexperience S.r.l.	Via Marziale , 26	00136	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audioexperience S.r.l.	Via Antonio Roiti, 44	00146	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audiologica Dei Castelli SRL	Via Della Costituente, 1	00046	Grottaferrata	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audiologica SM S.r.l.	Circonvallazione Trionfale, 147/149	00195	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Audiologica SM S.r.l.	Via Donna Olimpia, 234	00152	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Audiologica SM S.r.l.	Via Menghini, 51	00179	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Audiomedical di Lombardi Simone	P.zza San Simeone, 7/8	01100	Viterbo		AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audiomedical Roma di Maurizio De Carlini	Via Di Monteverde, 11/N	00152	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audiomega S.a.S. di Palmacci Gianluca e C.	Corso Anita Garibaldi, 96	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
AudioPiù Group S.r.l.	Via Della Cava Aurelia, 84/i	00165	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Audire S.r.l.	Via delle Tartane, 41	00100	Ostia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audire S.r.l.	Via F. Palasciano 25/27	00151	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audire S.r.l.	Via Ugo De Carolis, 97/C	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA

AUDITOR s.n.c.	Viale Vittorio Veneto, 69	00046	Grottaferrata	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
AUDITOR s.n.c.	Corso Giacomo Matteotti, 39	00041	Albano Laziale	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
AUDITOR s.n.c.	Via G. di Vittorio 2/4/6/8	00034	Colleferro	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
AUDITOR s.n.c.	Viale Roma 22/24	00049	Velletri	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Autonomi S.r.l. a Socio Unico	Via Clemente VII, n.12	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
BARBIERI S.r.l.	Via Tiberina, 4	00065	Fiano Romano	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Biomedica Roma Srl	Via Silicella, 128	00169	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
BIOMEDICA SU MISURA S.r.l. (Filiale di TSS Roma Unipersonale S.r.l. sita in Via Silicella, 126 - Roma)	Via Rieti, 8	25125	Brescia	BS	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
BIOMEDICAL di Valentina D'Antuono	via Fabio Rulliano, 18	00175	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
BIOS 3000 s.r.l.	Via Flaminia, 63	00100	Morlupo	RM	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Biotech Ortopedia S.r.l.s.	Via Annunziata, 14	04010	Cori	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via Bassanello, 5/7	00189	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via Guido Baccelli 124	00053	Civitavecchia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via Nomentana 344-346	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via di Torrevecchia, 238-238A	00168	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
C.O.A.Costruzioni Ortopediche Artigiane S.n.c	Via di Pietralata, 198 A/D	00158	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Caravaggio 70 S.r.l.	Via Giulio Antomoro, 73/77	00139	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
Centro Acustico Digital - Fon S.a.s.	Via Monte Santo 29A	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Centro Acustico Digital 2000 S.r.l. di Rosina Giovanni e C. S.a.S.	Via G. Antonelli, 131	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Centro Acustico Eur S.r.l.	Via Dei Colli Portuensi, 292	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Centro Acustico Eur S.r.l.	Via Laurentina 581/A	00143	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Centro Acustico Pontino di Pugliese Sara & C	Via San Carlo da Sezze, 19	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Centro Acustico UDI CENTER S.r.l.	V.le P.L. Nervi, 128	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Centro Audiologico di Di Mauro Andrea	Sede Legale Via F.Petrarca, 5 - FR - Sede Op. Vicolo Pagliare Bruciate, 17 - FR	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

Centro Audioprotesi s.r.l.	Via Val Di Fassa, 66	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Centro Audioprotesico ECOUTE! Soluzioni per l'udito	Piazza Corte, 8	03043	Cassino	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Centro Eufon S.r.l.	Via Appia lato Napoli, 329	04023	Formia	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Centro Officina Ortopedica Giuliani S.r.l.	Via Cardinal Tardini, 1	01019	Vetralla	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Orthomed s.r.l.	Via Luigi Punzi 56	04022	Fondi	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Ortopedico srl	Via Matteotti "Centro Zodiaco" 8/10	04023	Formia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Ortopedico Romano	Via Monti di Primavalle, 190	00167	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ce.O.R. S.r.l	Via Fabiano Landi, 122	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Ortopedico Romano	(Casal Bernocchi)	01100	Viterbo	VT	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Centro Ottico Lisi & Bartolomei C.O.L.B. VT S.r.l. Unipersonale	Piazza Verdi, 2A	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Protesi Ortopediche Viterbo Or.Vi. di Giuseppe Paris	Via Carlo Cattaneo 46E	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
CENTROUDITO S.a.S.	Via Eurialo, 39/B	00181	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

CIRAP 2000 S.r.l.	Via Montesanto, 19 (Angolo Via Saffi)	4100	Latina	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
CIRAP 2000 S.r.l.	Via Pontina c/o Ospedale ICOT di Latina	04100	Latina	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
CIRAP 2000 S.r.l.	Via Pontina Km 72,700	04100	Latina	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
COLARC SRL A SOCIO UNICO	VIA ROMA, 69	01036	Nepi	VT	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
CIRAP 2000 SRL	Via Sardegna, 6	04010	Pontinia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Corinti F. S.n.c. di Massimo Corinti	Via Reggio Emilia, 65	00198	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
CROS s.n.c. di Carucci L. Mura F. e C.	Via L. Cossuth, 31	00149	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Corpora Centro Ortopedico S.r.l. Unipersonale	Via Pio Foa, 54	00152	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
D & D STUDIO OTOACUSTICO S.A.S. DI DANIELA E DIANA ROSSI	Via Nimorense, 173/175	00199	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
D.A.S.E. SAS di Caricilli Andrea & Co.	Circonvallazione Gianicolense 130F	00152	Roma	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE

DAL PASSO S.r.l.	Via Marcantonio Colonna, 7	00192	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
DAMA257	Via Prenestina sud, 63	03014	Fiuggi	FR	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
D'Ambrosi Giovanni	Via Filippi, 15	00146	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
DELTA FAFON S.r.l.	Via dei Gelsi, 13b/15	00171	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
DESMEF S.r.l.	Via Casilina Sud Km 140	03043	Cassino	FR	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
DGMEDICA Snc di Pacelli Giuseppe	Via Cardinal Passionei, 16	00167	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Di Cristo Antonio Ditta Individuale	Via La Spezia, 85 (c/o MED.I.CARE)	00055	Ladispoli	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Ditta Emiliozzi - Società a Responsabilità Limitata	Via Tomacelli, 104	00186	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ditta Nicola Bellisario	Via Napoli, 42	03039	Sora	FR	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Dott.ssa Marina Bachetti	Via dei Coronari, 155	00186	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
EQUO SENTIRE s.r.l.s.	Via A. Gramsci, 69 - Fiano Romano (RM)	00065	Fiano Romano	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Europrotesi di Angelo Del Grosso	Via Gasperina, 97/99	00118	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Eurosound 2000 S.r.l.	Via Germanico, 180	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA

Farmacia Fiacco Letizia	Via Boschetto, 29	04010	Rocca Massima	LT	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Farmacia Lapucci Lorenzina	Via Tiberina, 31	00065	Fiano Romano	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Farmasanitaria Dott. Pasquale Goglia	Via Pericle Pozzilli, 13/15/17	00011	Tivoli Terme	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Filippi Ortopedia di Massimiliano Filippi	Via Alcide De Gasperi snc	01027	Montefiascone	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FIOS OTTICA	Via del Viminale, 43	00184	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA ED AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
FISIOITOP S.r.l. Unipersonale	Via del Gelsomino, 50	00165	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FLAVIA 122 S.r.l.	Via Flavia, 122	00187	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Fonifon S.r.l. Centro Sordità	Piazza Fontanavecchia, 4	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Fortuna S.r.l.	Via Pontinia, 78	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Francofon Centro Acustico Moretti di Moretti Franco e C. S.A.S.	Via Montenero, 11	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
GALLO BOSONE S.r.l.	Via Terni, 86	00182	Roma		AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

GEMMA S.r.l.	P.le Enrico Dunant, 33/34	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
Hearing Loss Center S.a.S.	Traversa Paolo Borsellino, 25	00062	Bracciano	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Hospital Technology snc	Loc. San Rocco	01032	Caprarola	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
IGEA S.r.l.	Via dei Frentani, 4 F	00185	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
IGEA S.r.l.s.	Via E. Filiberto T.D.F. n.40	04016	Sabaudia	LT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
IL.FRA.SI. S.r.l.	Via Tiburtina Km 26/D	00012	Guidonia Monteceli o	RM	AUDIOPROTESICA, OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
IL.FRA.SI. S.r.l.	Via Città d'Europa 859	00144	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
INAIL Centro Protesi	Via S. Nemesio, 21	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
INVISIBEN S.r.l.	Via Radicofani, 180 E/F	00138	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Istituto Audiologico Romano s.r.l.	Viale Tirreno, 59	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Istituto Ortopedico Cavour	Via Pietro Cavallini, 24/b	00193	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Italfon Sordità S.a.s di Siciliano Giovanna e C.	Vicolo della Fontana, 36/a	00198	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

Italo American Ortopedic Due S.r.l.	Via Civile del Friuli 3-5-7-7/a	00183	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITALSOUND Lab S.r.l.	Via Prenestina, 1132	00132	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
ITEX di Marco Gregnani	Via Eschilo, 209	00124	Roma	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
ITOP S.p.A. Officine Ortopediche	Via Prenestina Nuova, 307	00036	Palestrina	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP ALTHILEA PHARMA S.r.l.	Corso Duca Di Genova, 22D	00121	Ostia Lido	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP ORTOPEDIA CHIRSAN srl	Via Giuseppe Prina, 30/32	00139	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP Ortopedia Gaeta di D'Auria Francesca & C. SAS	Corso Italia, 51	04024	Gaeta	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP ORTOPEDIA OSMARI srl	Via Consolare Latina, 37/39	00034	Colleferro	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP ORTOPEDIA OSMARI srl	Via Onorato Capo, 43	03012	Anagni	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP ORTOPEDIA OSMARI srl	Via Campidoglio snc	03024	Ceprano	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

ITOP Ortopedie Associate S.r.l.	Via Bruno Buozzi, 8/10/12	00049	Velletri	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP Ortopedie Associate S.r.l.	Via San Gallo, 16	00048	Nettuno	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP Ortopedie Associate S.r.l.	Via San Francesco D'Assisi, 40/42	00044	Frascati	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LAB LISTEN	Viale Le Corbousier, 35/B	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
L.C.O. S.r.l.	P.zza Bersaglieri, 30	04011	Aprilia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
L.C.O. S.r.l.	Via Santa Barbara 116C	00048	Nettuno	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
L.D.M. Società Cooperativa	P.zza Cavalieri di Vittorio Veneto	00048	Nettuno	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
L.G.R. MEDICAL SERVICES S.r.l.	Via Portuense, 1555	00148	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
L.I.O.S. S.n.c	Via Catone, 40	00192	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
LA MIA ORTOPEDIA S.r.l.	Via Cervinara, 45	00132	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

LA MIA ORTOPEDIA S.r.l.	Via della Rustica , 203	00155	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
La Sanitaria Di Praiola Marco e Sampò Elena S.n.c	Via XX Settembre, 46	00042	Anzio	RM	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Laboratori Ortopedici Riuniti di Piscitelli e C. S.n.c.	Via Alessandrini, 80/80A	00128	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico "ROSELLA DIEGO"	Via Melogrosso, 57	04018	Sezze	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico e Sanitaria Lorusso S.r.l	Via dell'Amba Aradam, 13/a	00184	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	C.so Umberto I, 64/ Via G.Marconi, 17/b	01037	Ronciglione	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	Via Della Repubblica, 27	01033	Civita Castellana	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	Via F. Petrarca snc	01033	Civita Castellana	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	Via Principe Di Napoli, 91	00100	Bracciano	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Laboratorio Ortopedico Monte Mario di Mantovani Armando & C. s.n.c.	Via Acquedotto del Peschiera, 190/c	00135	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Linear S.r.l.	Via Casilina, 7	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
M&C Laboratorio Artigiano di Provenzano Maurizio & Fontana Carlo snc	Via Ippolito Nievo, 64/66	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
M.C. MEDICAL di Gobbi Stefania	Via Camperio, 19	00154	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
M.C. Optical Group S.a.s.	Via Aldo Moro, 339	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
MA. FO. Ortopedia & Sanitaria Levantesi srl	Via Pietro Maroncelli 65 A	00040	Marino	RM	ORTOPEDICA E MONOUSO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
MADA S.r.l.s.	via Molise , snc	03043	Cassino	FR	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE
MADA S.r.l.s.	via Molise , snc	03043	Cassino	FR	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
MAF S.r.l.	P.zza Aldo Moro, 6	00034	Colleferro	RM	ORTOPEDICA E MONOUSO	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
MAICO ROMA SALUTE S.r.l	Via Candia, 38	00192	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Marzetti Vittorio	S.S. Cassia Km 97,6	01027	Montefias cone	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
MAS S.p.A.	Viale Regina Margherita, 158	00198	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

MAURO S.r.l. Unipersonale	Via Isonzo, 61	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA, OTTICA-OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
MED. AF S.r.l.	P.zza Risorgimento, 19/20	04023	Formia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Medical Point Roma s.r.l.	Circ.ne Aurelia, 91-93	00165	Roma	RM	EROGATORE PRESID MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
MEDIEL S.r.l.	Strada Pietraro 3/B	01100	Viterbo	VT	EROGATORE PRESID MONOUSO	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Medikron S.r.l.	Via del Porto Fluviale, 22G	00154	Roma	RM	EROGATORE PRESID MONOUSO	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
MICRO-TEC Audifon s.r.l.	Via Polidori, 20	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
MICRO-TEC Audifon s.r.l.	Via Scimigliano, 3	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, OTTICA- OPTOMETRICA ED AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Miniphon Centro Audioprotesico S.r.l.	Via Capitano U. Donati, 10	00048	Nettuno	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
MS Plantari di Salvatori Matteo	Via Pietro Nenni, 2b	00065	Fiano Romano	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
MUGNAI ALESSANDRO	Viale Di Trastevere, 248	00153	Roma	RM	AUDIOPROTESICA E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Nuova Ortopedia Europa s.r.l.	Via Ardeatina, 190	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Nuova Ortopedia Viterbese S.n.c	Via Cardarelli, 13	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Nuova Saor S.r.l.	Via Degli Irpini, 18	00185	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Nuova Saor S.r.l.	Via Dei Marruccini, 5	00185	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
O.S.P. Ortopedia Sanitaria Pugliesi di Pugliesi Francesco	Via Palmiro Togliatti, 43/F	00036	Nepi	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
O.T.S. ORTO TECNO SANITAL 99 snc	Via Cipro, 85	00136	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ocular di Giulio Cecchini	Via Cosseria, 2	00192	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Ocularistica Italiana S.r.l.	Via Diulio, 13	00192	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Officina Ortopedica Balletti S.r.l.	via Garibaldi, 39/41/43 -	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officina Ortopedica Sanitaria "RAUCO" Soc.Coop.	P.zza Bachelet, 18/20	02100	Rieti	RI	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche Rizzoli S.r.l.	Via Anguillarese, 63	00061	Anguillara Sabazia	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Officine Ortopediche Rizzoli S.r.l.	Via Mattia Battistini, 114	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche Rizzoli S.r.l.	Via Quirino Majorana, 136/138	00100	ROMA	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche S.r.l.	Via Casale Ricci, 3	03100	Frosinone	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche S.r.l.	Via Nicolò Forteguerri 9- 11-13-13A	00176	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche S.r.l.	Via della Cartiera, 15	03042	Atina	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche S.r.l.	VIA A. Aspertini	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche S.r.l.	Via San Giovanni Battista snc	03037	Pontecorvo	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche S.r.l.	L.go Giovanni XXIII	04100	Latina	LT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche S.r.l.	P.zza Restagno, 479	03043	Cassino	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Officine Ortopediche S.r.l.	Via M. della Sanità, 76/B	03011	Alatri	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche S.r.l.	Via S.G.Battista, 2	03037	Pontecorvo	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Olimpica S.r.l.	Via Paola Falconieri, 21/B,21/A,15/CD,15	00152	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Optariston S.r.l.	Via Nazionale, 246	00184	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
OPTORICCI SNC di Claudio e Dario Ricci	Via Giovanni Battista Licata 8/10	00154	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Orthofarma Vignati S.r.l.	Piazza Del Conservatorio, 4/5	00053	Civitavecchia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Orthohub S.r.l.	Via Di Tor Vergata,		Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Orthohub S.r.l.	Via A. Ciamarra,		Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Orthomax S.r.l.	Via Appia, 1176	04020	Minturno	LT	ORTOPEDICA, AUDIOPROTESICA ED AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Orthomed s.r.l.	Via Lampedusa, 3a/6/8/10	00141	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Orthomed Therapy A&D S.A.S.	Via Filippo Nicolai, 69/71	00136	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ORTHOSALUS	Via Priverno, 15	04100	Latina	LT	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Ortomedical	P.zza Risorgimento, 12	03930	Sora	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Balduina S.r.l. Unipersonale	Via Alfredo Fusco, 47	00136	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Ortopedia Capena srl	Via Tiberina, Km 16,200	00060	Capena	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Caravaggio s.r.l.	Via Accademia degli Agiati, 75	00147	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Caravaggio s.r.l.	Via Pozzo Pantaleo 22/24	00146	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ortopedia CDB S.r.l.	Via Trincea delle Frasche, 211	00054	Fiumicino	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia CDB S.r.l.	Via Clelia 67	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia COMITE S.r.l.s.	Corso Umberto I, 78	01037	Ronciglione	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia COMITE S.r.l.s.	Via Falisca, 96/100	01033	Civita Castellana	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia CORM S.r.l.	V.le Regina Margherita, 78	00198	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia di Di Candeloro Giovanni sas	Via C. Fiorini, 15	00052	Cerveteri	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Di Pietro s.r.l	Via O. Bertina, 4	01027	Montefiascone	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Febbo di Valerio Febbo & c. sas	Via A. Parmegiani 6/8	00019	Tivoli	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Formisano S.r.l.	Via Egerio Levio, 69	00174	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Ortopedia Italia S.r.l.	Via G. Augusta, 4	03100	Frosinone	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ortopedia l'Arto S.r.l	Via Ragusa 29	00182	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia l'Arto S.r.l	Via della Pisana, 255	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Latina snc di D'Alena Alessio e Vetica Saverio	Via Epitaffio, 1	04100	LATINA	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia LOAM snc	Via Cavour, 4	00015	Monterotondo	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia LOAM snc	Via Nomentana, 527/A/527/B/529	00141	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Mancini S.r.l.	Via dei Saverelli, 3	00193	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia MARZIALI ANGELO	Via Cassia, 73/D	01021	Acquapendente	VT	AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Moderna s.r.l.	Via Della Libertà, 197	03023	Ceccano	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Panzironi s.r.l.	Via di Tor Vergata 103	00133	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Panzironi s.r.l.	Via P.F. Quaglia, 6	00133	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ortopedia Pontina s.r.l.s.	Via Trieste, 63	04014	Pontinia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Protesi Sanitaria S.r.l	Via Riccardo da san Germano 51	03043	Cassino	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Protesi Sanitaria S.r.l	Via Vitruvio, 121/125	04023	Formia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Riabilitazione Circe snc di Mangiapelo Maurizio	Via Emanuele Filiberto Duca D'aosta , 21/23	04016	Sabaudia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Ritella S.r.l. Uninominale	Via Ernesto Monaci, 13/E	00161	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Romiti S.r.l.	Via Mariano Romiti,74	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Ronconi Gruppo Gallo S.r.l.	Circ.ne Nomentana, 188	00162	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Ronconi Gruppo Gallo S.r.l.	Lgo delle Sette Chiese, 18	00145	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Ronconi Gruppo Gallo S.r.l.	Via Dei Castani, 126	00172	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ortopedia Salus di Diego Berton	Via Della Stazione 287	04100	Latina Scalo	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria CMA S.r.l.	Via Firenze, 26	04019	Terracina	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria CMA S.r.l.	Via S. Magno snc	04022	Fondi	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria Colle Oppio di Sardella Claudio & C. s.a.s.	Via Angelo Poliziano, 29	00184	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria Euromedical s.r.l.	Via Giacomo Matteotti, 76	00030	S.Cesareo	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria Lorenzi sas	Viale Pietro Tomei, 53-55	00019	Tivoli	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria NEW LIFE S.r.l.	Via Serradifalco, 6/12	00132	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria S.Giovanni S.r.l.	Via Aosta, 40	00182	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria Tor Sapienza di Scarlattella Federica	Via di Tor Sapienza, 32/A	00155	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ortopedia Sanitaria Vigna Clara s.a.s.	Via del Ponte di Castel Giubileo, 6	00188	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Zimbile S.r.l	Via Tiburtina, 663	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Zimbile S.r.l	Via Giacomo Bresadola, 48/50/52	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedical House S.r.l.	Via Luciano Manaran, 14	00044	Frascati	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedical House S.r.l.	Via Rossini, 71	00041	Albano Laziale	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedical San di Cervini Marilena	Via Fratelli Colabona, 60	00045	Genzano di Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopeida LEONE SRL	Via Rianese, 3	00060	Riano	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia LEONE SRL	Via Ippolito Nievo, 3	00153	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
OSP Ortopedia Sanitaria Pugliesi	Via Roma, 24	01039	Vignanello	VT	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Otocenter s.a.s di Sitzia Massimo & C.	Largo Giovanni XXIII n.18-19	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Otoclinic S.r.l.	Via Scribonio Curione, 106	00175	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Otoclinic S.r.l.	Via Dei Tadolini, 79	00196	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Otoin s.r.l.	Via Dei Due Ponti, 235	00189	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Otolab S.r.l.s.	Viale Dell'Arte, 60	00144	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Otomedical S.r.l.	Via Della Pineta Sacchetti, 488	00168	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Otopoint S.r.l.	VIA Appia Nuova, 96	00183	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Otosystem S.r.l.	Via Romanello da Forlì, 17	00176	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Otovision S.r.l.	Corso Volsci, 35		Sora	FR	AUDIOPROTESICA, OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Otovision S.r.l.	Via Aldo Moro, 30	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA, OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Otovision S.r.l.	Via Arigni, 9		Cassino	FR	AUDIOPROTESICA, OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Otovision S.r.l.	Via Monti Lepini km 1200	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA, OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

Ottica Baroni	Via Aclia, 57/b	00125	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Ottica Belfiore	Via dei Platani, 109/111	00172	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Ottica Candino s.r.l.	Via Federico Ozanam, 52	00152	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Ottica Ciuffo di Ciuffo Michele	Corso della Repubblica, 143	03043	Cassino	FR	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Ottica Emme	VIA Della Tenuta di Torrenova 148/A, 339, 148	00133	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Ottica F.lli VALENTE			Cassino	FR	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Ottica Fortuna	Largo Antonio Beltramelli, 33	00157	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Ottica Il Diaframma di Alderisio Giuseppe & Tiziana snc	Via S.Giacomo, 5/D		Nettuno	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
OTTICA MG di MARCO LELII	Via Montebuono, 32-34	00199	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Ottica Moriero S.r.l.	Via Caduti per la Resistenza, 79	00128	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

Ottica Serafini S.r.l.	Via Giuseppe Garibaldi, 264	02100	Rieti	RI	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Parafarmacia Cassino I	via Lago Ponte delle Tavole, 2	03043	Cassino	FR	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
PHARMA 2019	Via Casilina Sud c/o CC Panorama, snc	03043	Cassino	FR	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Phonica s.r.l.s.	Via Edoardo Jenner, 46	00151	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Piede Point snc di Stefania e Valerio Albarelo	via Giuseppe Verdi I	04011	Aprilia	LT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Pimo Cecilia S.r.l.	Via G. Garibaldi, 56	02032	Passo Corese	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Più Udito S.r.l.	Via Tuscolana, 47	00182	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
PONTARELLI VISION S.r.l.	Via Dante, 30/32		Cassino	FR	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
PONTARELLI VISION SRL	Via Gioberti, 24	03024	Ceprano	FR	OTTICA- OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
POR Group S.R.L.	Via Clelia Attily Bertini, 24/24A	00137	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
POR Group S.R.L.	Via Giovanni Domenico Paracciani, 12/16	00167	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

POR Group S.R.L.	Via IV novembre, 13	00043	Ciampino	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Primo Cecilia S.r.l.	Via G. Matteotti, 85	02047	Poggio Mirteto	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Primo Cecilia S.r.l.	Via Liberato Di Benedetto, 42/A	02100	Rieti	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Primo Cecilia S.r.l.	Via Monte Cervialto, 18/22	00139	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Primo Cecilia S.r.l.	Via G. Garibaldi, 56	02032	Passo Corese	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Primo Cecilia S.r.l.	Viale Europa snc	02037	Poggio Moiano- Fraz. Oster ia Nuova	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Primo Cecilia S.r.l.	Via Colonnello E. Costantini, 25	02021	Borgorose	RI	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Primo Cecilia S.r.l.	Via Igino Garbini, 104	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Pronto Udito s.r.l.	Via Col di Lana, 102/104	00043	Ciampino	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Pronto Udito s.r.l.	Via del Torraccio di Torrenova, 43	00133	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Pugliesi Francesco	Via Palmiro Togliatti, 43/F	01036	Nepi	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
PUNTOVISTA s.n.c. di Antonella e Fabio Ciaffi	Circ.ne Ostiense, 148/152	00154	Roma	RM	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Quadrino Giancarlo	Via Raffaele De Cosa, 22/24/26	00122	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
REHA Group S.r.l.	Via Emanuele Carnevale, 75	00173	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
REHA Group S.r.l.	Via Scribonio Curione, 111/113	00175	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
REHA Group S.r.l.	Via Amsterdam, 104	00144	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
Ricci Roberta	Via Del Brennero, 27/29	00013	Fonte Nuova	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Rocco Ottica di Stranieri Rocco	Via Braccianese Claudia Km.29	00066	Manziana	RM	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Romana Ortopedia S.r.l.	Via Luigi Vittorio Bertarelli, 39/41/43	00159	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

S.O.A.V. Sanitaria Ortopedia	Via Collatina 7/B	00177	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
S.O.M.P. S.r.l.	Via Boezio, 2G	00040	Pomezia	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
SA. MEL. S.a.s.	Via Farini 45/47	00185	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
SA. MEL. S.a.s.	Viale Africa, 102	00060	Formello	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanacilia S.r.l.	Viale Enrico Ortolani, 115/117	00125	Roma	RM	AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Sanco Sanitaria Commerciale S.r.l.	P.zza Antonio Meucci, 4/6C	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanical di Castaneda Vasquez Dante	Via Pasquale Tola, 10/12	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanimed	via G. Quattrucci, 41	00046	Grottaferrata	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Saniplant S.r.l.s.	Via Benedetto Croce, 81	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanisalus S.r.l.	Via A. Gramsci, 9/11	00045	Genzano	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Sanisfera S.r.l.	Via dei Caduti per la Resistenza, 79	00128	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanital Ortopedia Sanitaria S.r.l.	Via Anime Sante, 37	03023	Ceccano	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanital Ortopedia Sanitaria S.r.l.	Via Pellegrino Matteucci, 32/40	00154	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria 2001 S.a.s. e C. di Bracalenti Andrea	Viale di Tormarancia, 36	00147	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria ASIA S.r.l.	Via Numa Pompilio, 43	00012	Guidonia Montecelio	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria e Ortopedia di Guglielmo Diego	Via di Casal Selce 390 C/D	00166	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Eredi Mastelli Farmacia Del Lido degli Eredi Mastelli snc	Via Delle Repubbliche Marinare, 73	00121	Lido di Ostia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Health Point s.r.l.	Via Di Dragone 94/96	00126	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Health Point s.r.l.	Vicolo di Dragone, 5	00126	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sanitaria MI.PA'S s.a.s.	Viale Savoia, 45	00034	Colleferro	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE

Sanitaria MOVAR di Mikaelian Monica Marian	Via Latina, 12	00034	Colleferro	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Ontani S.r.l.	Via Pistoia, 24	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Ontani S.r.l.	Via Giannetto Valli, 83-85	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Ortop Casilina Fantauzzi SRL	Via Portuense, 848/850	00148	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Ortop Casilina Fantauzzi SRL	Via Casilina, 1880/1882	00132	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Ortop Casilina Fantauzzi SRL	Via Casilina, 2071	00132	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sanitaria Ortopedia DUE GI SRL	V.le Europa, 24	00053	Civitavecchia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Polaris S.r.l.	Viale Vega, 34/40	00122	Lido di Ostia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Sabina S.a.S.	Via Della Libertà, 30	00018	Palombara Sabina	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria San Cesareo S.R.L.	Via G.Giordani 10	00030	San Cesareo	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Sanitaria Service S.a.S.	Via Silvestri, 202	00100	ROMA	RM	EROGATORE PRESID MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Sanitas Ortopedia S.r.l.	Via Matteotti, 51/53	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sapio Life S.r.l.	Via Lanfranco Maroi, 90/94 b	00148	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sentech S.r.l.	Via Francesco Petrarca snc.	01033	Civita Castellana	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sentech S.r.l.	Via delle Medaglie D'Oro,210	00136	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sentech S.r.l.	Via Filippo Pizzicannella, 39/41	00045	Genzano	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sento Chiaro S.r.l.	Via Leonardo Da Vinci, 169	00145	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sezione Provinciale di Roma dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti - Centro di Promozione Tiflotechnica	Largo Gaetano De Sanctis 4	00179	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
SIRIO Medical S.r.l.	Via Variante di Cancelleria snc	00040	Ariccia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
SIRIO Medical S.r.l.	Via Aldo Moro, 237	03100	Frosinone	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Società Cooperativa MONTI CIMINI a.r.l.	Via Folco Portinari, 41	00151	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Sonora S.a.s.	Via Danimarca, 7	00071	Pomezia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Boncompagni, 99	00187	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DIPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Oderisi da Gubbio, 90/92	00146	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Prenestina, 359	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Sebino, 21	00199	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Stillicone, 11	00175	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Lorenzo Il Magnifico, 7	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Acquilio Manio, 12	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Boccea, 207 A/B	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Cassia, 627	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Raffaele De Cosa, 37	00100	Lido di Ostia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Tunisi, 31/33/35	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Val Di Sangro, 160	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA

Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	P.zza Pio XI, 65/66	00165	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Malatesta, 144/146	00176	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Tuscolana, 681	00174	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sonova Audiological Care Italia S.r.l.	Via Cardarelli, 3	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
T.P. Udito di Andrea Basso	Via Bari, 3	00041	Pavona di Albano Laziale	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Tecnologia Ortopedica SAS di Giacometti C.	Via Prenestina Antica, 164	00036	Palestrina	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Tecnologie Sanitarie e Sportive S.r.l.	Via Casilina Km 77,100	03013	Ferentino	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Tecnologie Sanitarie e Sportive S.r.l.	Viale Mazzini	03100	Frosinone	FR	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Tecnologie Sanitarie e Sportive S.r.l.	Via Anticolana, Km 2,000	03012	Anagni	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
TSS ROMA S.r.l.	Via Silicella, 126	00169	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Udibel S.n.c.	Via Olindo Malagodi, 39/41	00157	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

Udica S.r.l.s.	Via Francesco Veccia, 9	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Viale Roma, 120 - Guidonia	00012	Guidonia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Udicare S.r.l.	P.zza Federico II, 3/4	00071	Pomezia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	V.le Vasco De Gama, 49-51	00121	Ostia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via Giacomo Bresadola, 60	00171	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via IV Novembre, 10	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via Latina, 12	00034	Colleferro	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via Mario Musco, 13	00147	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via Trilussa, 100	00041	Albano Laziale	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Viale Regina Margherita, 277/B	00198	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Viale Amelia, 30/a	00181	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via Tuscolana, 951/953	00174	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udclinic	Via Girolamo Benzoni, 89/91/93	00154	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udilige S.r.l.	Piazza Conca D'Oro, 22	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udilige S.r.l.	Via Dell'Alberone		Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udire Centro Acustico di Viccione Maurizio	Via Duca Del Mare, 55	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Udirete S.A.S. di Bartoloni Gianni	Via Prenestina Nuova, 2A		Palestrina	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE

Udirete S.A.S. di Bartoloni Gianni	Viale P. Tomei, 47	00019	Tivoli	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Udisens S.r.l.	Via Cairoli, 18 Viterbo	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	via Aldo Moro, 461 Frosinone	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Varrone, 69/71	02100	Rieti	RI	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Etruria, 49 A Roma	00183	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Viale Trieste, 75	00019	Tivoli	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Dei Lauri, 95	04011	Aprilia	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Giacomo Matteotti, 14		Frascati	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Prenestina, 321 D/E Roma	00177	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Di Conca D'oro, 331	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Giulio Cesare, 8 Latina	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Piave, 78 Roma	00198	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Piazza Meucci 26a/26b	00146	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Baldo degli Ubaldi 82/84 a	00167	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Dei Velieri-Angolo Via Dei Traghetti, 92/96	00121	Ostia Lido	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Viale Guido Baccelli, 52	00053	Civitavecchia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Piazzale Clodio, 2	00195	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udite sas di Natale Tiziana & C	Via E.Torelli Viollier, 94	00157	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udito Farm S.r.l.	Corso Trieste 17/b	00198	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA

Udito più Bio - Medical di Cittadino Giuseppe & C sas	Via Traiano, 15	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udito Più S.r.l.	Viale dell'Aeronautica, 70	00144	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E DI SERIE
Udix S.r.l.	Via M. Romiti, 64 corpo B		Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Vision Optika S.r.l.	Via Del Gambero, 11/12	00187	Roma	RM	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Volpelli Giovanna	Via delle Cave 13/15	00181	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA

ELENCO FARMACIE					
RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CIV.	CAP	COMUNE	
ABBATELLI CARLA	VIA MARCONI	13	01010	CELLERE	
ANGELETTI RUGGERO	VIA DELLA STAZIONE DI OTTAVIA	96	00135	ROMA	
ANNA SBARIGIA	VIA ANDERSEN	46/4 8/50	00168	ROMA	
ANTICA FARMACIA SACCARELLI SAS DEL DR. FABIO CATOCCI & C.	CORSO TAURELLI SALIMBENI	1	01021	ACQUAPENDENTE	
ANTICA FARMACIA TORRE ARGENTINA S.A.S. DI BORBOTTI G.	LARGO ARENULA	36	00186	ROMA	
APOLLO S.R.L.	LARGO ARMANDO DIAZ	2	02011	ACCUMOLI	
AZIENDA SERVIZI MUNICIPAL RIETI S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA	VIALE MATTEUCCI	10	02100	RIETI	
AZIENDA SERVIZI MUNICIPAL RIETI S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA	PIAZZA ANGELUCCI	SNC	02100	RIETI	
AZIENDA SERVIZI MUNICIPAL RIETI S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA	VIA DON MARIO D' AQUILIO	SNC	02015	CITTADUCALE	
AZIENDA SERVIZI MUNICIPAL RIETI S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA	VIA MARTIRI DELLE FOSSE REATINE	7	02100	RIETI	
ASM RIETI S.P.A. -)					
AZIENDA SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	VIA ANDREA MANTEGNA	1	00039	ZAGAROLO	
AZIENDA SPECIALE VOLA - VALORIZZAZIONE ORGANIZZAZIONE LAVORI	PIAZZA IV GENNAIO	12	04010	ROCCAGORGA	
BARBAGLI CARLO FELICE	VIA GARIBALDI	79	01028	ORTE	
BASILI PAOLO	VIA MORROVALLE	14/1 6	00156	ROMA	
BASSANELLI DARIA	PIAZZA RISORGIMENTO	01	01030	CALCATA	
BATTILORO TEODORICO	CORSO TULLIANO	5	03033	ARPINO	
BINAGHI ALESSANDRA	VIALE VERDI	30	02040	CANTALUPO IN SABINA	
BRUNI ALESSANDRA	VIA UMBERTO I	19	01010	TESSENNANO	
BUZZI DOTT. ROMOLO	VIA REPUBBLICA	44	02043	CONTIGLIANO	
CAPORUSSO PATRIZIO	VIA XX SETTEMBRE	11	03045	ESPERIA	
CARPENTIERO CARMEN	VIA GREGORIO VII	154/ B	00165	ROMA	
CARRATURO ELENA	VIA SALITA DELL ARCO	8/10	03033	ARPINO	
CARRELLO MARIA	VIA CAVOUR, 75		00033	CAVE	
CASA GENERALIZIA DELL ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRATELLI	VIA DI PONTE QUATTRO CAPI	38	00186	ROMA	

CASSAR EMMA FARMACIA PORTUENSE	VIA PORTUENSE	425-425 D	00149	ROMA
CATALDI TASSONI LIDIA	CORSO DELLA REPUBBLICA	14	04018	SEZZE
CEDRONE PIETRO	VIA SOTTOPORTICO	10	03030	CASALATTICO
CELLETTI OLIVA	VIA ANITRELLA	16	03025	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
CIOLFI LUCIO	VIA PROVINCIALE	21	03045	ESPERIA
CIOTTI MASSIMO	VIA PIAGGE	113/ B	03010	PIGLIO
COMUNE DI FARA SABINA	VIA BORGIO NUOVO	null	02032	FARA IN SABINA
CONSUMATI ILARIA	VIA DEL PORTO	5	02044	FORANO
CONTI ARCANGELO	VIA ROMA	17-19	02031	CASTELNUOVO DI FARFA
CONTI ELDA	LARGO TRONSARELLI	41	01035	GALLESE
CONTI REMO	VIA VALLE	52	03011	ALATRI
CORSI RITA	VIA DEI CASTELLI ROMANI	2/1	00040	POMEZIA
COSTA VINCENZO	VIA GAETANO DI BIASIO	99-101	03043	CASSINO
COSTANZO LAURA	VIA TUSCOLO	1	00040	MONTE PORZIO CATONE
COTOGNI GABRIELLA	VIA MOMENTANA	32	00016	MONTEROTONDO
COTRONEO MARIO	PIAZZA SANTA REPARATA	3	04010	MAENZA
COZZOLINO NUNZIA	VIA UMBERTO I	4	01010	ONANO
DE GREGORIO CHIARA	VIA G.LEOPARDI	1	04010	CORI
DE LONGIS ROSSELLA	VIA G.MARCONI	30	04025	LENOLA
DE MARCO MARIANGELA	VIA PITERNIS	19/21	03044	CERVARO
DE POMPEIS OVIDIO	VIA VITTORIO EMANUELE	4	02054	COLLEVECCCHIO
DE ROSA LEONARDO	VIA D.D. IACONELLI	16/A	03040	SAN BIAGIO SARACINISCO
DE SANTIS MARIA VITTORIA	STRADA COMUNALE SAN FILIPPO	34/A	03012	ANAGNI
DE STASIO ALFONSINA	VIA VITRUVIO	129	04020	FORMIA
D'ERME ALESSANDRO	VIA INDIPENDENZA	15	01010	GRADOLI

DI NAPOLI STEFANO	VIA PRINCIPESSA GIULIA BONAPARTE	9	00020	MANDELA
Didasko Cooperativa Sociale	Via Borgo Nuovo	134	02032	FARA IN SABINA
DOTT. MARCELLA CAPECCI FARMACIA	VIA TUSCOLANA	800	00174	ROMA
DR. FRATERNALE GILBERTO	V. VENETO, GROTTI DI CASTRO	4/G	01025	GROTTI DI CASTRO
FABI EMILIANO	PIAZZA MADONNA DI LORETO	23/24	02045	GRECCIO
FARMA ACQUISITION SRL UO MATTEUCCI	viale Matteucci	10	02100	RIETI
FARMABASSANO SRL	PIAZZA VITTORIO EMANUELE	11	01036	BASSANO ROMANO
FARMACAPRANICA DI FINOCCHI SILVIA	LOCALITA CAPRANICA SCALO STAZIONE	SNC	01012	CAPRANICA
FARMACIA DEL BORGO SNC delle dott.sse Giannantonio Maria Giovanna e Galardo Giulia	Via del Crocefisso	113	04100	LATINA
FARMACIA DOTT. FRANCO MONTALBOLDI E C. S.N.C.	PIAZZA VERDI	1/A	01100	VITERBO
FARMACIA MARCUCCILLI ANSELMO	VIA G MARCONI	02	03030	SANTOPADRE
FARMACIA SANTA MARIA DEL DR. BORDI RAFFAELE	VIA RIETI	SNC	02100	RIETI
FARMACIA AL VATICANO DEL DR. QUARTA SALVATORE	VIA GREGORIO VII	129/131	00165	ROMA
FARMACIA ALBERTAZZI PAOLA	VIA ALCIDE DE GASPERI	2/A	00040	POMEZIA
FARMACIA ALICICCO DEI DOTTORI M. ALICICCO E M. PANATTONI S.N.C.	VIA TIBULLO	4	00193	ROMA
FARMACIA AMBROSI DI MARUCCI ANNA	VIA DEL FORMELLO	30	03020	CASTRO DEI VOLSCI
FARMACIA ANTIGNANI PONTE MELFA ATINA DI ANTIGNANI LUIGI	CORSO LUCIO MUNAZIO PLANCO	301	03042	ATINA
FARMACIA ARTEMISIA DI MONTECUOLLO DOTT. ANGELO - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA LATA	241	00049	VELLETRI
FARMACIA BALDINELLI DEI DOTTORI BALDINELLI FABIO ED ALICE S.N.C.	VIA TIBURTINA	349	00011	TIVOLI
FARMACIA BASSANO ROMANO S.A.S. DELLA DR.SSA LORENA CORSETTI	VIA LEONARDO DA VINCI	4	01030	BASSANO ROMANO
FARMACIA BATTISTI DI OROLOGIO DONATELLA & C. S.A.S.	VIA REGINA ELENA	26	03020	TORRICE
FARMACIA BELATI ZAGOREO DI ZAGOREO DOTT.SSA ANTONELLA	PIAZZA V.EMANUELE II	22	01038	SORIANO NEL CIMINO
FARMACIA BERTI ANNA	VIA MARTIRI DEL CONGO	19	00010	MENTORIO ROMANO

FARMACIA BIANCHI DELLA DOTT.SSA BIANCHI ELDA ANNA S.A.S.	VIA CHIAIAMARI	11	03025	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
FARMACIA BIANCHI DI GIUSEPPINA ALOISIO E ANSELMINA CENTI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA CARDINAL SALOTTI	48	01027	MONTEFIAScone
FARMACIA BIANCHI M. RITA	VIA ROMA	16	01010	PIANSANO
FARMACIA BIGIOTTI DI BIGIOTTI FRANCESCO E ANDREA SNC	PIAZZA TRENTO E TRIESTE	8	01022	BAGNOREGIO
FARMACIA BORBOTTI DI BORBOTTI GIUSEPPINA E PAOLA S.N.C.	VIA AURELIA	30	01014	MONTALTO DI CASTRO
FARMACIA BORGO DI DONATELLA DENZA	PIAZZA PALMIRO TOGLIATTI	1	00010	MONTELIBRETTI
FARMACIA BORGO SANT'ANTONIO SNC DELLE DOTT.SSE PROPERZI ROMINA E EGISTELLI LORENZA	VIA TERNANA	SNC	02047	POGGIO MIRTETO
FARMACIA BORGOROSE DR.SSA PERNI PAOLA	VIALE ELIA MICANGELI	14	02021	BORGOROSE
FARMACIA BORSO	VIA DEI BONIFICATORI	10	04016	SABAUDIA
FARMACIA BORSO' DEL DOTT.MASETTI FRANCO	VIA CARLO ALBERTO	3	04016	SABAUDIA
FARMACIA BOTTARI DELLA DOTT.SSA GAROFOLO ANTONELLA	VIA NISO	16/2 4	00040	ARDEA
FARMACIA BOTTARI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA NISO	16/2 4	00040	ARDEA
FARMACIA BRACONI DI SAVO DR.SSA FIORELLA	CORSO GIOVANNI XXII	33	04011	APRILIA
FARMACIA CALABRESI SAS DI ANNALISA CALABRESI & C	VIA ROMAGNOLI	58	04100	LATINA
FARMACIA CALCATORE DEL DOTT. STANISLAO TORTORA E DELLA D.SSA AURELIA ZAMPELLI S.N.C.	VIA CENTURIAZIONE	SNC	04019	TERRACINA
FARMACIA CALDERAZZO F.2 SRL	VIA DEI VOLSCI	71	00049	VELLETRI
FARMACIA CALVANI S.N.C. DI CASELLI SERGIO E GIAMBELLINI MAURIZIO	VIA RADICOFANI	206/ A	00138	ROMA
FARMACIA CAPRIO E ROSSI S.N.C. DI CAPRIO AMBRA E ROSSI GABRIELE	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	2/C	01100	VITERBO
FARMACIA CARBONE S.N.C. DEI DOTTORI UMBERTO E COSTANTINA	VIA ROMA	13	02100	RIETI
FARMACIA CARLINI CORONETTA DI CARLINI MARIA TERESA E	VIA ROMA	18	02038	SCANDRIGLIA
FARMACIA CARNEVALI SAS DEL DR. AURELIO CARNEVALI & C.	VIA ARTENA	66	00038	VALMONTONE
FARMACIA CARRARA S.N.C. DEI DOTTORI ALBANESE GIUSEPPE, BORRELLI P ASQUALE E MIELE GAETANO	VIA CARRARA	107 F	04100	LATINA
FARMACIA CASALI DOTT. EDOARDO	VIA PRINCIPE AMEDEO	126	01010	FARNESE
FARMACIA CASALI SAS DEL DR.EDOARDO CASALI & C.	VIA PRINCIPE AMEDEO	126	01010	FARNESE
FARMACIA CASAPROTA DI DE ROSSI E FORTUNA S.N.C.	LARGO AUGUSTO FILIPPI	1	02030	CASAPROTA

FARMACIA CASTEL DI LEVA SNC DELLE DR.SSE SILVIA DI GIAMMARINO E MARIA LANOTTE	VIA DI CASTEL DI LEVA	263	00134	ROMA
FARMACIA CATALDI - CARCANO SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI CARCANO GABRIELE ARCANGELO & C.	VIA RETTIFILIO	20	03014	FIUGGI
FARMACIA CATOCCHI SNC DI FABIO E CARLO CATOCCHI	VIA IGINO GINI	2/A	01021	ACQUAPENDENTE
FARMACIA CECCARINI DOTT.SSA FEDERICA	PIAZZA UMBERTO I	28	01020	GRAFFIGNANO
FARMACIA CEDRONE LUCIANA ANNA	VIA SAN MARTINO	SNC	03040	PICINISCO
FARMACIA CEFRAESPO DELLE DOTT.SSE ESPOSITO ELISABETTA E FRAULINI NICOLINA S.N.C.	PIAZZA GIUSEPPE VERDI	13	02040	SALISANO
FARMACIA CELANI DI ALESSANDRO CELANI S.A.S.	VIA DELLE ISOLE CURZOLANE	172/A	00139	ROMA
FARMACIA CELIO DEL DOTT. GUBBINI GIUSEPPE	VIA DELLE ARENE	258	4019	TERRACINA
FARMACIA CENTONZE RENATO	VIA DELLA MAGLIANA	191	00146	ROMA
FARMACIA CENTRALE FERRARO CARLO ENRICO	VIA DEI SANNITI	175/181	03042	ATINA
FARMACIA CENTRALE S.A.S DEL DOTTOR SETTIMIO PANZIRONI	VIALE ROMA	140	00012	GUIDONIA MONTECELIO
FARMACIA CERULLI DEI DR.RI M. CONSUELO E ALBERTO CERULLI - SNC	VIA CAPOROSSI	18	01010	ISCHIA DI CASTRO
FARMACIA CICCONE TONINO	VIA EMANUELE	1	03026	POFI
FARMACIA CICONETTI DELLA DR.SSA MARIA TERESA CICONETTI E DELLA DR.SSA MARIA RITA CORTEGIANI - SNC	VIALE P.G.MINOZZI	SNC	02012	AMATRICE
FARMACIA CITTA' DEI PAPI DEI DOTTORI MARCATO DOMENICO, PACIOTTA SILVIA, GHIRLANDINI PIERLUIGI S.N.C.	VIA ANTICOLANA	29-29A	03012	ANAGNI
FARMACIA CIUCCI DOTT.SSA MARINA	PIAZZA DEL COMUNE	21	01020	GRAFFIGNANO
FARMACIA COLLE ROMITO DEL DOTT. CUCCARO DOMENICO SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	LARGO DEI CEMBRI	12/13	00040	ARDEA
FARMACIA COMUNALE APRILIA NORD	VIA DELLE MARGHERITE	259	04011	APRILIA
FARMACIA COMUNALE CISTERNA DI LATINA	VIALE ALDO MORO	25	04012	CISTERNA DI LATINA
FARMACIA COMUNALE DI MORLUPO S.R.L.	PIAZZA NARDUCCI	SNC	00067	MORLUPO
FARMACIA COMUNALE TERRACINA DEL DOTTOR ANNECCHiarICO ANTONIO SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	VIA FIRENZE	SNC	04019	TERRACINA
FARMACIA CONTI SAS	via Flaminia	54/B	00068	RIGNANO FLAMINIO
FARMACIA CORSETTI S.A.S.	Vile dell'Aeronautica	33	00144	ROMA

FARMACIA CORSI SAS DELLA DR.SSA RITA CORSI & C.	VIA DEI CASTELLI ROMANI	2/1	00071	POMEZIA
FARMACIA CORTELLINI DR. PIERLUIGI E C. SNC	VIA ROMA	19	02040	POGGIO CATINO
FARMACIA COTOGNI SAS DI BRUNO SACCA' & C	VIA NOMETANA	32	00015	MONTEROTONDO
FARMACIA DE BLASIO DI DOTT.SSA DE BLASIO LIVIA	VIA TUSCANIA	4/A	01010	MARTA
FARMACIA DEGLI OLMI DI DI TULLIO MASSIMO	VIA DEGLI OLMI	77/7 9/81	00040	ROCCA PRIORA
FARMACIA DEI CAPPUCCINI DEL DR. MONTALBOLDI PAOLO	VIA VICENZA	40/A	01100	VITERBO
FARMACIA DEI PAPI SNC DELLE DR.SSE MARIA LAURA PAOLI E MARINA MAN GANOZZI	VIA CASSIA NORD	13A- 13C	01100	VITERBO
FARMACIA DEI PORTUENSI DEL DOTT. CARPENTIERO ANTONIO	VIA PORTUENSE	248 4	00054	FIUMICINO
FARMACIA DEL BUON CONSIGLIO DI BACECCI CINZIA	VIA TRENTO E TRIESTE	36/3 8	00030	GENAZZANO
FARMACIA DEL CARMINE DOTT. LORENA FILOSCIA	VIA CASTEL VETULONIA, VITERBO	20	01100	VITERBO
FARMACIA DEL CIMINO S.A.S	VIALE CESARE BATTISTI	51	01038	SORIANO NEL CIMINO
FARMACIA DEL CORSO DI VIRGINIO DE ANGELIS	CORSO VITTORIO EMANUELE	37	01016	TARQUINIA
FARMACIA DEL DOTT.DI NARDO STEFANO	VIALE DEI COLLI PORTUENSI	30	00151	ROMA
FARMACIA DEL GIGLIO DEI DOTTORI MUSCEDERE LORENZO E LUCIO	VIALE GIGLIO	168	03029	VEROLI
FARMACIA DEL GOLFO SRL	VIA APPIA	6	04026	MINTURNO
FARMACIA DEL LIDO EREDI MASTELLI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI GIANNA GIULIANI E KATIA MASTELLI	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE	73/7 5	00121	ROMA
FARMACIA DEL MARE DEI DOTTORI DOMENICO D'AMBROSIO E ELENA AZZURRO S.N.C.	VIA TORVAIANICA ALTA	23 - 25	00040	POMEZIA
FARMACIA DEL PARCO DEL DOTT. NIGRO FRANCESCO	LARGO DIAZ	2	02011	ACCUMOLI
FARMACIA DEL PILASTRO S.A.S. DELLA DOTT.SSA MARIA VITTORIA	VIA MINCIOTTI	35	01100	VITERBO
FARMACIA DEL POGGIO SRL	PIAZZA MUNICIPIO	11	02021	BORGOROSE
FARMACIA DI BORGO S. MICHELE S.A.S. DI CARBONE ANTONIO	VIA CAPOGRASSA	118/ 126	04100	LATINA
FARMACIA DI D.SSA MASSACCI LAURA	PIAZZA INCORONAZIONE	21	04020	ITRI

FARMACIA DI GAROZZO PIETRO	VIA MIGLIARA 47	305 4	04010	SABAUDIA
FARMACIA DI PELLEGRINO SALVATORE	VIA DELLA CROCE	13	00036	PALESTRINA
FARMACIA DI POGGI DR. RENZO	VIA EMPOLITANA, 17	null	00019	TIVOLI
FARMACIA DIDO S.R.L..	VIA ROMA	51	01030	MONTEROSI
FARMACIA DOMENICI FRANCESCA	VIA DUCA ROBERTO	1	02015	CITTADUCALE
FARMACIA DOTT. ANGELO CASSANDRA	VIA CONTE D ANAGNI	14/1 6	04100	LATINA
FARMACIA DOTT. CARICARI FABIO	VIA EMPOLITANA	126	00019	TIVOLI
FARMACIA DOTT. MAGLIOCCO RICCARDO	VIA ROMA	55	03040	SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO
FARMACIA DOTT. NOBILI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA DON MINZONI	105	04010	CORI
FARMACIA DOTT. PALLI DOMENICO DI PALLI DOMENICO	VIA SALARIA	221/ N	00015	MONTEROTONDO
FARMACIA DOTT. POCE FRANCESCO	VIA SANTA FILOMENA	48	03025	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
FARMACIA DOTTOR GIUSEPPE MALANDRUCCOLO & C. S.A.S	CONTRADA QUATTRO STRADE	SNC	03010	PATRICA
FARMACIA DOTTOR LUCIANO DE LUCA & C. S.A.S.	VIALE UMBERTO I	11	03021	AMASENO
FARMACIA DOTTORI PERONDI S.R.L.	VIA DELLO SPORT	13	02021	BORGOROSE
FARMACIA DOTT.RI ILLUMINATI E DE LILLO S.N.C.	PIAZZA IRNERIO	40- 41	00165	ROMA
FARMACIA DOTT.SSA FLAVIA RIZZUTI	VIA ROMA	1	02041	CASPERIA
FARMACIA DR. CRUCIANI SILVIO	VIA ROMA	1/A	02040	SELCI
FARMACIA DR. EUGENIO LEOPARDI	PIAZZA MONTE GENNARO, 17/C	null	00139	ROMA
FARMACIA DR. MARCO BLASI	VIA TERNANA	9	02010	RIVODUTRI
FARMACIA DR. MINELLI DAVID	VIA VITTORIO EMANUELE	45	01010	MONTE ROMANO
FARMACIA DR. ROTILI GUIDO	VIA TRENTO	41	02023	FIAMIGNANO
FARMACIA DR.GIOVANNI MEALLI	VIA TAZIO NUVOLARI	57	00142	ROMA
FARMACIA DR.SSA REALE CARLA	VIA CASILINA	42	03030	COLFELICE
FARMACIA D.SSA PULIGNANO GIOVANNA	VIA COSTA-SOLE	22	00020	CERRETO LAZIALE
FARMACIA EMIM&ESSE DI DE LUCIA ANGELO & C. S.A.S.	VIALE DEI CADUTI	15	03040	TERELLE

FARMACIA EREDI DE LAURENZI DELLE DR.SSE ANNA E LUCIA PERETTI - SO CIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA MURA DEI FRANCESI	23	00043	CIAMPINO
FARMACIA ETRURIA SNC DEI DR. ALBERTO BASTIANINI E ALESSANDRO	VIALE DELL'UNITA' D'ITALIA	2	01011	CANINO
FARMACIA EUROPA DEL DOTT. RICCIUTI SERGIO	VIA BOTTICELLI	38	03043	CASSINO
FARMACIA EUROPEA DOTT. GAETANO LA MARTIRE	VIA ENNA,17/17A	null	00182	ROMA
FARMACIA FABIO MASSIMO SAS DEL DR. MASSIMILIANO MAURO & C.	VIA FABIO MASSIMO	78	00192	ROMA
FARMACIA FALVO del DOTT. SALVATORE GENOVESE	VIA ANTONIO FABRINI	1	00039	ZAGAROLO
FARMACIA FARENSE DEL DR. VALERIO CORRADINI	VIA FARENSE	355	02032	FARA IN SABINA
FARMACIA FARINA DEL DOTT. FARINA SALVATORE & C. S.N.C.	VIA ANDREA DORIA	11	04100	LATINA
FARMACIA FARINA S.A.S. DELLA DOTT.SSA CONIMI FEDERICA & C.	VIA STELLA	34	03030	BROCCOSTELLA
FARMACIA FERONIA SAS DEL DR. MARIO COVIELLO & C.	VIA MILANO	N 2	00065	FIANO ROMANO
FARMACIA FERONIA SAS DEL DR. MARIO COVIELLO & C.	VIA TIBERINA	32/B	00060	CAPENA
FARMACIA FILIZZOLA DI MARCO VALERIO E ROSSANA BUSO S.N.C.	VIA DI CORTE	3/5	01033	CIVITA CASTELLANA
FARMACIA FISCHETTI ANTONIO & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA PIAVE	20	03038	ROCCASECCA
FARMACIA FONTEVITA SNC	VIA SAN CARLO DA SEZZE	124	04100	LATINA
FARMACIA FORTINI DI FORTINI STEFANIA	VIA CAIROLI, VITERBO	14	01100	VITERBO
FARMACIA FRANCESCA E ANNA BRAGUTI - SOCIETA' IN NOME	VIA VERENTANA	8	01027	MONTEFIASCONE
FARMACIA GABRIELE GIUSEPPE ANTONELLO	VIA ROMA	47	00020	CICILIANO
FARMACIA GABRIELLI SANTE	STRADA STATALE 627	SNC	03030	POSTA FIBRENO
FARMACIA GALIANO S.N.C. DI PALMUCCI ALESSANDRO & FRANCESCO	VIA GARIBALDI	1	01100	VITERBO
FARMACIA GALLOTTA	VIA MONTE CERVIALTO	205	00139	ROMA
FARMACIA GAONI RAFFAELA	VIA TOMMASO DA CELANO	27/C	00179	ROMA
FARMACIA GARGANI DI SCALA ANNA	VIA MADONNA DEL PIANO	28/B	03017	MOROLO
FARMACIA GIAMPAOLI DEI DR.RI PAOLO E MARIA CRISTINA GIAMPAOLI - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA G. FELICI	SNC	02016	LEONESSA
FARMACIA GIANNANTONIO GIANCARLO	VIA DON TORELLO	97	04100	LATINA
FARMACIA GIOVANNETTI FABIO	VIA SALARIA NUOVA	KM. 63,9	02030	TORRICELLA IN SABINA
FARMACIA GIOVANNONE DI ALESSIA E LAURA ALBANESE - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIALE UNGHERIA	89/91	00039	ZAGAROLO
FARMACIA IANNI DEI DR,RI EMIRENE E GIANLUCA IANNI SNC	VIA CASSIA	942	00189	ROMA

FARMACIA IL MURIALDO S.R.L.	VIA MONTI CIMINI	15	01100	VITERBO
FARMACIA IL PONTE S.R.L.	PIAZZA ANNUNZIATA	17	03037	PONTECORVO
FARMACIA INFERNETTO S.A.S. DELLE DOTTESSE SIMONA GORETTI, A. PIZZUTI E R. PIZZUTI	VIA UMBERTO GIORDANO	93-93/A	00124	ROMA
FARMACIA INTERAMNA S.A.S. DELLA DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA FALOVO	VIA RIO FUSCO	1	03040	PIGNATARO INTERAMNA
FARMACIA INTERNAZIONALE CAPRANICA DI ORLANDI GIOVANNA	PIAZZA CAPRANICA	96/96-A	00186	ROMA
FARMACIA INTERNAZIONALE DI PIERANDREA CICCONE ETTI & C. SNC	PIAZZA PIA	10A11-12	00042	ANZIO
FARMACIA IORI DR.LUCIA	VIA TARTAROLA	91	01027	MONTEFASIONE
FARMACIA ISONZO DOTT.SSA INTERDONATO FRANCESCA	VIA PONTINIA	10/12	04100	LATINA
FARMACIA LA STAZIONE S.N.C. DEI DOTTORI ANNA LUZI ED EMILIANO COLASANTI	VIA GARIBALDI	24/26/28	02032	FARA IN SABINA
FARMACIA LANDI MASCAGNA S.N.C. DI ROSSI GIUSEPPE E ANTONELLA	VIA FILIPPO NICOLAI	141	01032	CAPRAROLA
FARMACIA LEONIDA BISSOLATI DOTT.SSA ANGELA MERCURI	VIA SAN NICOLA DA TOLENTINO	10-11-12	00187	ROMA
FARMACIA LIBERATI DI KEIVAN MOJTAHEDI	VIA ROMA	79	01034	FABRICA DI ROMA
FARMACIA LIBERATI S.R.L.	VIA ROMA	77	01034	FABRICA DI ROMA
FARMACIA LILUM DI LANDOLFI LUISA ERSILIA MARIA	VIA DELLE COGNA	SNC	04011	APRILIA
FARMACIA LUCIANI SAS DEL DR. GIUSEPPE LUCIANI & C	VIA GARIBALDI	30	01011	CANINO
FARMACIA LUCREZIA ROMANA DEI DOTTORI MARISA VANNI E GIANLUCA SANZI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA CAMPO FARNIA	124/126	00178	ROMA
FARMACIA LUCREZIA ROMANA SAS DELLA DR.SSA MARISA VANNI & C	VIA FARENSE	43	02030	POGGIO NATIVO
FARMACIA LUCREZIA ROMANA SAS DELLA DR.SSA MARISA VANNI & C	VIA DEI CASTANI	110	00172	ROMA
FARMACIA LUPI DEI DR.RI EMANUELE ED ELENA LUPI - SOCIETA' IN	VIA ROMA	2/D	01039	VIGNANELLO

FARMACIA MACCAGNO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA ROMEO RODRIGUEZ PEREIRA	154-156	00136	ROMA
FARMACIA MAJONE DI AMALIA MAJONE E LUCIANA MAJONE E C. SOCIETA' I N NOME COLLETTIVO	PIAZZA DI SAN PIER DAMIANI	38-40	00125	ROMA
FARMACIA MANCA DI MANCA GIOVANNA E C. S.A.S.	PIAZZA MARCONI	24	02100	RIETI
FARMACIA MARAINI SAS DEL DR. LUCA BERNARDINETTI & C.	VIALE EMILIO MARAINI	41	02100	RIETI
FARMACIA MARENGHI S.A.S. DI MARENGHI DR.PIETRO - MARENGHI DOTT.SSA BEATRICE & C.	VIA MARCONI	74	01010	CAPODIMONTE
FARMACIA MARIANTONI SNC DI ZANNETTI ALESSANDRA E MARIA	PIAZZA E. BATTISTI	16	02018	POGGIO BUSTONE
FARMACIA MARINI DEI DOTTORI NICOLA E MARIA LETIZIA MARINI-S.N.C.	VIA NETTUNENSE	190/192	00041	ALBANO LAZIALE
FARMACIA MASNADA S.N.C. DELLA DOTTRESSA MASNADA CRISTIANA	VIA BORGONUOVO	89	03036	ISOLA DEL LIRI
FARMACIA MAURO SAS DEL DR. MASSIMILIANO MAURO & C.	VIA ROMA	31/33	02012	AMATRICE
FARMACIA MAZZEO S.A.S. DEL DOTT. DAVIDE MAZZEO & C.	VIA COLLE NOCELLO	147	00012	GUIDONIA MONTECELIO
FARMACIA MAZZONI DI MAZZONI VIRGINIA	PIAZZA PIAZZA DELLE MIMOSE	12/15	01014	MONTALTO DI CASTRO
FARMACIA MENICHELLI SAS DEL DR. GIUSEPPE MENICHELLI & C.	PIAZZA EUROPA	3	01020	SAN LORENZO NUOVO
FARMACIA MESSIDORO S.N.C. DELLE DOTTRESSE DANIELA MATTIUZZO E FRANCESCA NOVARINI	VIA PESCOSOLIDO	174/176	00158	ROMA
FARMACIA MESSORE SAS DEL DR. MESSORE PASQUALE & C.	VIA CIVITA FARNESE	SNC	03020	PICO
FARMACIA MINELLI S.N.C. DEI D.RI GIOVANNA E MICHELE MINELLI	PIAZZA RIVAROLA	8	00019	TIVOLI
FARMACIA MODICA DI ANNA GAI	VIA UMBERTO I	53	01010	VEJANO
FARMACIA MODICA DI REEDY FRANCESCO, MARIA LUNELLA E MAURIZIO SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA UMBERTO I	53	01010	VEJANO
FARMACIA MOLLICONE ROCCO	VIA DELLA STAZIONE	32	04015	PRIVERNO
FARMACIA MONTI DI CRETA S.R.L.	VIA DEI MONTI DI CRETA	82	00167	ROMA
FARMACIA MORELLI	VIA DELLA STAZIONE	5	01100	VITERBO
FARMACIA MORERA DELLA DR.SSA MARIA TERESA MARINO	VIA PADRE MONTI	7	01012	CAPRANICA
FARMACIA MUSCOLINO DI MUSCOLINO DR. DARIO C. S.A.S.	VIA ERNESTO MONACI	96	01038	SORIANO NEL CIMINO
FARMACIA NENCINI S.R.L.	VIA DEGLI ARANCI	15	04011	APRILIA
FARMACIA NEPI DI SINI GIANLUCA E C. SNC	VIA ROMA	19	01036	NEPI

FARMACIA PALLANTE SNC DI PAOLO PALLANTE & C	PIAZZA DEL PLEBISCITO	17	00019	TIVOLI
FARMACIA PANACEA SAS DELLA DR.SSA LETIZIA FIACCO & C	VIA BOSCHETTO	29	04010	ROCCA MASSIMA
FARMACIA PANTANACCIO S.R.L.	VIA PANTANACCIO	35/3 7	04100	LATINA
FARMACIA PAOLO FATICANTI S.R.L.	VIA LUNGOLIRI MAZZINI	57	03039	SORA
FARMACIA PAPAGNO S.A.S. DI PAPAGNO MARIO E PAPAGNO	VIA PAGANINI	29	04100	LATINA
FARMACIA PASSO CORESE DEL DR. MARIO COVIELLO & C. SAS, IN BREVE FARMACIA PASSO CORESE SAS	LARGO ENRICO FERMI	4	02032	FARA IN SABINA
FARMACIA PERETTI E SANTORI DI ENRICO SANTORI E C. S.N.C.	VIALE DEL LAVORO	1	00043	CIAMPINO
FARMACIA PERINELLI SAS DEL DR. RAUL FRANCESCO PERINELLI & C.	VIA 6 FEBBRAIO	SNC	01017	TUSCANIA
FARMACIA PETROSELLI S.A.S. DELLA DR.SSA MARIA TERESA PETROSELLI ^[2]	VIA CARLO CATTANEO	30 D	01100	VITERBO
FARMACIA PIANESI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI LUCIA	VIA PACCHIAROTTI	34	00139	ROMA
FARMACIA PIAVE SAS DEL DR. MATTIA TRAVAGLIATI & C.	VIA PIAVE	99- 101	04100	LATINA
FARMACIA PICCIOLO DI ITALIANO MARIA LAURA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA GIOACCHINO ROSSINI	12 A/C	00041	ALBANO LAZIALE
FARMACIA PIE' DI COST@ 4.0 S.N.C. DELLE DOTTESSE ANNA MARIA, PAOLA, ANTONELLA E ALESSANDRA	VIA STROMBOLI	1A- 1B	00015	MONTEROTONDO
FARMACIA PINETA SACCHETTI DI E. MURINO E FIGLIO S.N.C.	VIA DELLA PINETA SACCHETTI	464	00168	ROMA
FARMACIA POGGIO MOIANO SNC DI DE ROSSI ROBERTA & C.	VIA UMBERTO I	18	02037	POGGIO MOIANO
FARMACIA POLIDORI AGNESE SAS DELLA DR.SSA AGNESE POLIDORI & C.	PIAZZA ALBERTO XERRY DE CARO	14	01030	VALLERANO
FARMACIA PRIGIOTTI	VIALE DANTE	55	03043	CASSINO
FARMACIA PULKER S.R.L	VIALE SILVIO SPAVENTA	10	00040	ROCCA DI PAPA
FARMACIA REALE SNC DELLA DR.SSA ANNALISA REALE & C	VIA VALLE	17	04029	SPERLONGA
FARMACIA REBIBBIA S.N.C. DELLE DOTTESSE GABRIELLA CONTI ED ANNAMARIA DONATO	VIA RIPA TEATINA	17/1 9	00156	ROMA
FARMACIA RICCARDI S.N.C. DI CLIZIA GENTILI E GLORIA LALLINI E C.	VIA DELLA PALAZZINA	195	01100	VITERBO
FARMACIA RICCI DOTT.SSA RAFFAELLA	VIA CLAUDIA	109	01010	ORIOLO ROMANO
FARMACIA RICCI-MARI DELLA DOTT.SSA LOREDANA MARI	VIA A. MANZONI	15/F	01030	VITORCHIANO
FARMACIA RICCIUTI CASSINO SRL	VIA SECONDINO PAGANO	20	03043	CASSINO

FARMACIA ROCCA SNC	via del castello	2	02026	ROCCA SINIBALDA
FARMACIA RO.MA. S.A.S. DI ROSA DI LAURO	VIA CONCA D ORO	213	00141	ROMA
FARMACIA ROSSI DI DANIELA ROSSI	LARGO AFRICA	14	01100	VITERBO
FARMACIA ROSSI S.R.L.	LARGO AFRICA	14	01100	VITERBO
FARMACIA ROTILI SAS DELLA DR.SSA RITA ROTILI & C.	VIA CICOLANA	SNC	02020	CONCERNIANO
FARMACIA RUGGIERI ELENA	PIAZZA XXIII SETTEMBRE	8	02100	RIETI
FARMACIA S. ANTONIO DELLA DR.SSA LUIGINA GIANNI	VIA CARROCETO	277 A	04011	APRILIA
FARMACIA S. TOMMASO DI CIACCIARELLI VIRGILIO & C. S.A.S.	VIA DELLA VITTORIA ANG. VIA RISORG	SNC	03031	AQUINO
FARMACIA SALIOLA BUCCELLI SNC DEL DR. MARCO SALIOLA BUCCELLI	VIA TARQUINIA	53	01017	TUSCANIA
FARMACIA SALUTE SETINA DI ROSATO GIOVANNI CARLO & C. S.A.S.	VIA SAN CARLO	90/9 1	04018	SEZZE
FARMACIA SALVAGNI SAS DEL DR. ANDREY LIAMIN E C	VIA DELL AGORA	58	04100	LATINA
FARMACIA SAN BENEDETTO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORSO DELLA REPUBBLICA	89	03043	CASSINO
FARMACIA SAN CARLO DEL DOTT. GIOVANNI CARLO ROSATO & C. - SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	VIA MARCONI	26	04018	SEZZE
FARMACIA SAN FRANCESCO DI CORRENTE ANNA E C. S.A.S.	PIAZZA MICHELANGELO	29	04012	CISTERNA DI LATINA
FARMACIA SAN FRANCESCO S.N.C. DEI DOTTORI BOTTONI FRANCESCO E CIANCIA ELEONORA	VIA NETTUNENSE	228	00073	CASTEL GANDOLFO
FARMACIA SAN GERMANO S.R.L.	VIA DEI MILLE	99	03030	PIEDIMONTE SAN GERMANO
FARMACIA SAN GIORGIO S.R.L.	VIA AMSTERDAM	78 E 80	00144	ROMA
FARMACIA SAN GIULIANO DI RAFFAELE, ANGELO, FRANCESCO ED ANTONIO M ONTECUOLLO S.N.C.	VIA ANITA GARIBALDI	20	04010	CORI
FARMACIA SAN GRIMOALDO DI NOBILI ANTONIETTA E C. S.A.S.	VIA SAN ROCCO	91,9 9,10 1	03037	PONTECORVO
FARMACIA SAN LANNIO SAS DEL DR. ANTONINO FIRRIOLO & C.	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	49/5 0	01030	VASANELLO
FARMACIA SAN MARTINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA SAN MARTINO	221	00015	MONTEROTONDO
FARMACIA SAN MICHELE S.N.C.	VIA G. MATTEOTTI	90	03023	CECCANO
FARMACIA SAN RAFFAELE S.A.S. DI ANTONIO MONTECUOLLO	CORSO DELLA REPUBBLICA	195	00049	VELLETRI

FARMACIA SAN ROCCO DI GUIDO CATANESE	VIA SAN ROCCO	SNC	02025	PETRELLA SALTO
FARMACIA SAN VINCENZO DEI DOTTORI DE ANGELIS ACHILLE MARIA, FERRE TTI GIULIA E FOGLIA AMALIA S.N.C.	VIA G. MATTEOTTI	48	04020	ITRI
FARMACIA SAN VINCENZO S.N.C. DEI DOTTORI GALDIERO DOMENICO - DONA TIELLO MILENA - RICCARDO VINCENZO	VIA DEI PLATANI	58/B	04023	FORMIA
FARMACIA SANASI AURELIA S.A.S. DELLA DOTTRESSA LUIGIA SANASI	VIA AURELIA	556/ A	00165	ROMA
FARMACIA SANGIORGI DI ADELIA E VINCENZO SANGIORGI SNC	VIA CIVITA CASTELLANA	11/1 3	01030	CORCHIANO
FARMACIA S.ANNA DI MARINI ELENA, TOMASSINI TIZIANA E ALLEGRI	PIAZZA DEL POPOLO	13	02013	ANTRODOCO
FARMACIA SANT'ANTONIO DI MIRELLA RUGGIERO	VIA VALI	18	03040	CASTELNUOVO PARANO
FARMACIA SANTA CECILIA DEI DOTTORI BOVE GIANCARLO E FOLLO ARMANDO S.N.C.	STRADA PROVINCIALE SANTA CECILIA PER TECCHIENA	SNC	03011	ALATRI
FARMACIA SANTA EUROSIA - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI MONTECUOLLO DOTT. RAFFAELE	VIA NAPOLI	60	00040	LARIANO
FARMACIA SANT'ANDREA S.N.C. DI ANTONIO MUSELLA E MARCO MUSELLA	VIA MORRONI	SNC	03040	SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO
FARMACIA SANT'ANTONIO SAS DEL DR. DOMENICO PALLI & C.	VIA SALARIA	221/ N	00015	MONTEROTONDO
FARMACIA SANT'ANTONIO SAS DELLA DR.SSA SILVIA SERONE & C	CORSO DELLA REPUBBLICA	81/8 3	04012	CISTERNA DI LATINA
FARMACIA SANTO STEFANO DOTT.SSA DI MARE CECILIA	VIA VINCENZO CERULLI	16- 18- 20	00143	ROMA
Farmacia S.Antonio di Antonio Carbone Sas	via Setina di Ceriara	115	04015	PRIVERNO
FARMACIA SAVINO DR.SSA TULLIA	VIA DELLE FISSURELLE	4	00054	FIUMICINO
FARMACIA SELVI SAS DEL DR. PAOLO SELVI & C.	VIA ALCIDE DE GASPERI	SNC	02100	RIETI
FARMACIA S.ERASMO DI RIZZI ANNA GIOVANNA	VIA OLIVETANI	22	04023	FORMIA
FARMACIA SPADAZZI SAS DEL DR. ANDREA SPADAZZI & C. IN BREVE FARMA CIA SPADAZZI SAS	PIAZZALE DI PONTE MILVIO	15	00191	ROMA
FARMACIA SUBRIZI DEL DR. MARCO COLUCCI & C. S.N.C.	PIAZZA BORGHESE	3	00040	MONTE PORZIO CATONE
FARMACIA TAMBUCCI DR. FABRIZIO	PIAZZA BERARDI	8	03023	CECCANO

FARMACIA TOMASELLI SAS DEL DR. FRANCO TOMASELLI & C	VIALE B VERGINE DEL CARMELO	73	00144	ROMA
FARMACIA TORELLI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI TORELLI MARI A GRAZIA	VIA MATTIA BATTISTINI	65/B	00167	ROMA
FARMACIA TORREVECCHIA DELLA DOTTRESSA MAGNANIMI LAURA	VIA MILLESIMO	25	00168	ROMA
FARMACIA TOSCANELLI SNC DEI DOTTORI PELLINO EMILIA E FRASSO ALDO	VIA DELLE ZATTERE	4,6, 8,10	00121	ROMA
FARMACIA TOSCANINI SNC DELLE DR.SSE ILARIA CERBARA E ALESSANDRA MINGARELLI	VIA ARTURO TOSCANINI NN. 130	132, 134	04011	APRILIA
FARMACIA TOZZI SNC DELLA DR.SSA PATRIZIA BELLEZZA & C	VIA PROVINCIALE ROMA	55	00060	CAPENA
FARMACIA TRAVAGLIATI SAS DI GIANCARLO TRAVAGLIATI & C	VIALE DELLO STATUTO	3/9	04100	LATINA
FARMACIA TRE B SNC DEI DR.RI FRANCESCO BRAGUTI, ANNA LIVIA BEVILA CQUA E MATTEO BERNARDI	PIAZZA VITTORIO EMANUELE	7	01019	VETRALLA
FARMACIA TRIGORIA S.N.C. DELLE DOTT.SSE VITOCOLONNA FEDERICA E SILVI EMANUELA	VIA GIANCARLO VIGORELLI	19	00128	ROMA
FARMACIA TRINITA' DEI MONTI DI MENCARELLI FILIPPO E C. S.A.S.	PIAZZA DI SPAGNA	30	00187	ROMA
FARMACIA TULLIO DEL DOTT. CESIDIO TULLIO & C. S.A.S	CONTRADA VICO - SS 509 DI FORCA D' ACERO	447 4	03040	GALLINARO
FARMACIA TURRIS ANGELI S.A.S.	Via del Torraccio di Torrenova	184	00133	ROMA
FARMACIA VALENTINI DI MASSIMO VALENTINI	VIA GIULIO ANTAMORO	86/B	00136	ROMA
FARMACIA VALLE MURICANA	VIA DI VALLE MURICANA	685, 687	00188	ROMA
FARMACIA VENTURA SAS DI ANNA VENTURA & C	PIAZZA ITALIA	11	01017	TUSCANIA
FARMACIA VERNILE VINCENZA	VIALE DANTE	8	03030	VILLA SANTA LUCIA
FARMACIA VETRALLA SAS DELLA DR.SSA STEFANIA MENGHI & C.	VIA SAN MICHELE	SNC	01019	VETRALLA
FARMACIA VILLA CARPEGNA SNC DEI DR.RI UMBERTO E MARCELLO RALLO	VIA DELLA MADONNA DEL RIPOSO	121	00165	ROMA
FARMACIA VINDICIO DI CALCE GENNARO, ELETTO ANNAMARIA E PRENCIPE LORENZO S.N.C.	VIA GIUSEPPE PAONE	12	04023	FORMIA
FARMACIA VITA NUOVA S.N.C. DEL DOTT. MICHELANGELO MUNDULA E C.	VIA PALOMBARESE N. 137	139/ 141	00013	FORTE NUOVA

FARMACIA ZEPPONAMI DI TERRACINA DR. CARLA TEL.: 85959	VIA ZEPPONAMI	265/ A	01027	MONTEFASCONI
FARMACIA ZINCONI MASSIMO	VIA CASILINA KM. 125,300	null	03030	CASTROCELO
FARMACIA ZONGHI S.A.S. DI ZONGHI FRANCESCO E C.	PIAZZA EUROPA	66	01019	VETRALLA
FARMACIA ZONGHI S.A.S. DI ZONGHI FRANCESCO E C.	VIA CASSIA CURA	38/A	01019	VETRALLA
FARMACIA 7CAMINI S.R.L.	VIA DI CASAL BIANCO	147	00131	ROMA
FARMACIE AZZUOLI S.R.L.	VIA APPIA	KM 144	04023	FORMIA
FARMACIE BORDI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA RIETI	SNC	02100	RIETI
FARMACIE IOCLANO DI DOMENICO IOCLANO SOCIETA' IN	Via Nomentana	451	00162	ROMA
FARMACIE MARCONI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI	VIA RISORGIMENTO	125	00041	ALBANO LAZIALE
FARMACIE SAN GASPARE DEL BUFALO SOCIETA' A RESPONSABILITA'	VIA ROMA	23	00010	MARCELLINA
FARMACIE SCARAMELLA S.A.S. DI SIMONETTA SCARAMELLA	VIA DEI GIRASOLI, 30/32	null	00012	GUIDONIA MONTECELIO
FARMACRIMI APUANIA DEL DR. VINCENZO CRIMI & C. SAS	LOCALE A4 PIANO AMMEZZATO, ROMA	//	00162	ROMA
FARMACRIMI MONTEVERDE DEL DR. VINCENZO CRIMI & C. SAS	PIAZZALE ENRICO DUNANT	11/1 1A/ B	00152	ROMA
FARMACRIMI TOR SAN LORENZO SAS DEL DR. VINCENZO CRIMI & C.	LARGO S. LORENZO	1	00040	ARDEA
FARMARIGNANO S.N.C. DI FARMAROCCA S.N.C. DI CORSETTI L. E FIRRIOL O A.	PIAZZA VITTORIO EMANUELE	14	00068	RIGNANO FLAMINIO
FIMO FARMACEUTICA S.A.S. DI MOCINI FILIPPO E C.	VIA ORVIETANA	77	01027	MONTEFASCONI
FRANCESCHINI VEZIO LEONILDO	PIAZZA BRUNO BUOZZI	6	01020	BOMARZO
FRANCIGENA S.R.L.	VIA PORSENNIA	41	01100	VITERBO
FRANCO MARCELLA	VIA APPIA LATO NAPOLI	snc	04020	MINTURNO
GIACCI FEDERICO	VIALE TRIESTE, VITERBO	36	01100	VITERBO
GIORGIO EMANUELA	VIA L. TROIANI	10	02010	BORBONA
GRUPPO FARMACIE IGEE S.R.L.	LARGO CERVINIA	22/2 3	00135	ROMA
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI S.R.L.	piazza della repubblica	28	34074	MONFALCONE
LA RINASCENTE DI CARRIERI MARIA ANTONIETTA	VIA BRACCIANESE CLAUDIA	58	00062	BRACCIANO
L'ABBATE GIOVANNI MARIA	PIAZZA DEGLI EROI	10	02019	POSTA
LAPUCCI LORENZINA	VIA TIBERINA 31	31	00065	ROMA

LAVALLE MARIA ELENA	CORSO SILVIO CASTRUCCI	4	03041	ALVITO
LEPROUX SOFIA	VIA S.GIUSEPPE	12	02040	ROCCANTICA
LIA S.R.L.	VIA DI VILLA CLAUDIA	106	00042	ANZIO
LUCCITTI VITTORIO	VIA MARSICANA	6	02024	PESCOROCCHIANO
LUCIANI GIUSEPPE	VIA GARIBALDI	30	01011	CANINO
LU.FER. FARMA DI G. LUCIANI & C. S.N.C.	VIA DELLA CASETTA MATTEI	202-204	00148	ROMA
MANNA ANTONELLA	VIA CIVITA FARNESE NORD	SNC	03028	SAN GIOVANNI INCARICO
MARGUATI MARIA CRISTINA	VIA SEBASTIANO SILVESTRI	124/A	00045	GENZANO DI ROMA
MASTRODICASA RICCARDO	VIA GIUSEPPE MAZZINI	3	01030	BASSANO IN TEVERINA
MASTROGIOVANNI MARIA ROSARIA	VIA PASSO LOMBARDO, 1	null	00133	ROMA
MATTIOLI ENRICO	VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA	10	00185	ROMA
MAVEZ SRL	VIA ORVIETANA	5	01024	CASTIGLIONE IN TEVERINA
MENICHELLI GIUSEPPE	PIAZZALE EUROPA	3	01020	SAN LORENZO NUOVO
MONTALTO MULTISERVIZI S.R.L.	VIA DEL PALOMBARO	11	01014	MONTALTO DI CASTRO
MORESCHINI EVITA	VIA ORIONE	4/P	00055	LADISPOLI
MULTISERVIZI CAERITE SPA	VICOLO M. F. SOLLAZZI	3	00052	CERVETERI
NUOVA FARMACIA LEVA' S.R.L.	VIA SAN FRANCESCO	271	18018	TAGGIA
"NUOVA FARMACIA MIRTENSE DEL DOTTOR IWAN DONATEO & C.	VIA GIACOMO MATTEOTTI	11	02047	POGGIO MIRTETO
OMNIAFARMA DEI DOTTORI TROVALUSCI SANTINA E PAGANO GIORGIA S.N.C.	PIAZZA CARD. ANGELO MARIA DOLCI	21	01020	CIVITELLA D'AGLIANO
PALAGGI GIUSEPPE	VIA MONTE ZEBIO	9	01010	VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA
PALOMBI MARIA FORTUNATA	VIA ROMA	109	01010	BLERA
PAPAGNO MARIO	VIA PAGANINI	29	04100	LATINA
PAPALEO ALESSANDRA - IN CONCORDATO PREVENTIVO	VIALE XXI APRILE	2/E	03029	VEROLI
PAPETTI MARIA	VIA DEL VESCOVADO	2	03029	VEROLI
PARAFARMACIA - ORTOPEDIA NUOVA SANIMED S.R.L.	VIA RAVONA	20	22042	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA

PELAGALLI TOMMASO	CONTRADA VALLE PARADISO,	18	03022	BOVILLE ERNICA
PERINELLI ROMEO	VIA MARCONI	1A	01020	LUBRIANO
PHARMA QUARTA S.N.C. DI ANNA QUARTA	via apriliana	2/4	04011	APRILIA
PHARMANEPI SRL	VIA F. GIANNELLI	3	01036	NEPI
POIANA SNC DI PIANO MORTARI RAIMONDA E CAPPELLANO PATRIZIA	PIAZZA GARIBALDI	10	02046	MAGLIANO SABINA
POLIDORI AGNESE	PIAZZA A. XERRY DE CARO	14	01030	VALLERANO
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIA VARRONE	17	00040	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIA ANCHISE	51	00071	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIA VIRGILIO	27	00040	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIALE FRANCIA	98/104	00040	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIA LAURENTINA	125	00040	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	LUNGOMARE DELLE SIRENE	406/8/10	00040	POMEZIA
POSATI GIOVANNA	VIA IV NOVEMBRE	19	01010	BARBARANO ROMANO
PROIETTO GABRIELLA	VIA GUGLIELMO MARCONI	6	00010	CASAPE
PROVIDENTE ANDREA	VIA ENNIO VISCA	2	00048	NETTUNO
PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI FIGLI DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE	VIA MONTI DI CRETA	82	00167	ROMA
QUARTA ANNA	VIA FOSSIGNANO	218/A	04011	APRILIA
RAM APPARECCHI MEDICALS.r.l.	via Casaregis	19	16129	GENOVA
RESTAINO DOTTOR FELICE	PIAZZA ALDO MORO	23/24	00012	GUIDONIA MONTECELIO
RICCI ROBERTA	VIA DEL BRENNERO	27/29	00013	FORTE NUOVA
RINALDI ANGELA	VIA DEI BONIFICATORI	1	04012	CISTERNA DI LATINA
RINCICOTTI TERZILIA	VIA MIRTENSE	SNC	02030	FRASSO SABINO
ROTONDO ANSELMO	VIA VITTORIO EMANUELE	21/23	03037	PONTECORVO
SACRIPANTI MARIA GRAZIA	VIA CALABRIA	6	04018	SEZZE
SALIOLO BUCCELLI MARCO FARMACIA	VIA TARQUINIA	27	01017	TUSCANIA

SANITARIA ORTOPEDIA CUSANO DI CUSANO VALENTINA	viale dei promontori	82	0122	ROMA	
SATULLI MARCO	CORSO GIACOMO MATTEOTTI	83/ D	00041	ALBANO LAZIALE	
SCHIAVONE MICHELA	VIA XXIV MAGGIO	7	04026	MINTURNO	
SCIUBBA BELISARIO	VIA MARTIN LUTHER KING	SNC	02010	BORG VELINO	
SEGUINO SEBASTIANO	VIA VITTORIO EMANUELE	128	01010	ARLENA DI CASTRO	
SOCIOSANITARIA SONNINESE S.R.L.	LARGHETTO SASSA	SNC	04010	SONNINO	
SPAZIANI CESARE	PIAZZA ANTONELLI	7	04019	TERRACINA	
STRABBIOLI LUCIANA	PIAZZA G. VERDI	3	02040	TARANO	
SULSENTI ADRIANA	VIA TIBURTINA VALERIA	78	00019	TIVOLI	
TARQUINIA MULTISERVIZI S.R.L.	VIA LUIGI DASTI	7	01016	TARQUINIA	
TESI SILVIA	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	3	01020	CELLENO	
TOTI EVA - IN CONCORDATO PREVENTIVO	VIA GUGLIELMO MARCONI	1	03010	TORRE CAJETANI	
VACCAREZZA BRUNA	VIA SALARIA	null	02100	RIETI	
VALENTINI GIUSEPPE	VIA DELLA LIBERAZIONE	78	00048	NETTUNO	
VALLETTA GIOVANNI	VIA ROMA	2	02035	ORVINIO	
ZIACO MARIA PIA	VIA ROMA	123	00040	POMEZIA	

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08155

Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore della dr.ssa Valeria VILLANI - Titolare della farmacia sita in Via Olivetani n. 22 del Comune di Formia (LT) - codice univoco 10335

Oggetto: Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore della dr.ssa Valeria VILLANI - Titolare della farmacia sita in Via Olivetani n. 22 del Comune di Formia (LT) - codice univoco 10335

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 (Vendita on line da parte di farmacie e esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. n. DGDMF 3799-P-26/01/2016 avente per oggetto "Vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione ai sensi dell'art. 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219";

VISTA la circolare prot. n. 69611 del 09/02/2016 della Direzione Regionale Salute e Politiche sociali inerente le modalità di rilascio dell'autorizzazione alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione;

PRESO ATTO della richiesta pervenuta con Pec acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio con prot. n. 615728 del 22.6.2022, con la quale la dr.ssa Valeria Villani - titolare della farmacia sita in Via Olivetani n. 22 del Comune di Formia (LT) - codice univoco 10335 e partita IVA 03115370599, chiede il rilascio della autorizzazione regionale alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione medica sul sito web www.farmaciasanterasmo.com;

VISTO che per il suddetto sito www.farmaciasanterasmo.com sono stati inviati i seguenti dati: registrante Farmacia Sant'Erasmo srl e contatto amministrativo del sito: Maria Luisa Villani;

CONSIDERATO che la data presunta di inizio attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, mediante servizi della società dell'informazione è il 10.8.2022;

CONSIDERATO che la domanda pervenuta è corretta nella sua compilazione e che nulla osta al rilascio della autorizzazione richiesta

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di autorizzare la dr.ssa Valeria VILLANI - Titolare della
 - farmacia sita in Via Olivetani n. 22 del Comune di Formia (LT)
 - codice univoco 10335
 - partita IVA 03115370599alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione ai sensi dell'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, sul sito web
 - www.farmaciasanterasma.com
 - Registrante: Farmacia Sant'Erasmo s.r.l.
 - Contatto amministrativo del sito: Maria Luisa Villani;
 - la cui presunta data di inizio attività è il 10.8.2022;
2. che eventuali modifiche delle condizioni dichiarate in sede di richiesta di autorizzazione devono essere comunicate entro trenta giorni, dalla loro modifica, pena la decadenza della autorizzazione stessa;
3. di rilasciare la presente autorizzazione a condizione che vengano rispettati i presupposti delle linee guida in materia di buona pratica di distribuzione (comma 10 dell'art. 112quater del decreto legislativo 219/2006).

Il Presente provvedimento viene notificato all'interessato, comunicato al Ministero della Salute, Direzione Generale Dispositivi Medici e Servizio Farmaceutico e all'Azienda USL competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle sedi competenti.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08159

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello –
Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo, del secondo, del terzo, del quarto e del quinto interpello, indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018, n. G09083 del 04.7.2019, n. G02298 del 03.3.2020 e n. G06675 del 03.6.2021, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *"durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti"*

VISTO l'Allegato A alla determinazione n. G06460 del 25.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il sesto interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09640 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 90 del 21.9.2021, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata collocatasi al 762° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 55) composta da FICARELLA Elisa (referente), VACCARO Maria Teresa (associato) e CANZONERI Monica (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 28.7.2021 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

CONSIDERATO che le assegnatarie hanno chiesto al Comune di Roma una parziale modifica del perimetro della sede n. 794 per totale mancanza di locali idonei;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 356 del 21.12.2021 avente per oggetto: *Parziale modifica della deliberazione di Giunta Capitolina n. 157 del 30 maggio 2012 "Revisione straordinaria della pianta Organica delle Farmacie di Roma Capitale. Anno 2012, ex L. n. 27/2012"*, che comprende anche la sede n. 794;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02933 del 14.3.2022 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 30.6.2022;

PRESO ATTO della pec, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 612228 del 22.6.2022, con la quale viene richiesta una nuova proroga all'apertura necessaria in quanto, nonostante *"abbia dato mandato ad un tecnico che ha realizzato il progetto dei lavori e abbia raggiunto un accordo con l'azienda fornitrice del mobilio, non ha potuto dare compiutamente corso ai lavori in quanto era in attesa dell'approvazione del prestito (...)"*, deliberata in data 20.5.2022;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di concedere una nuova proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro e non oltre il termine ultimo del 31.12.2022, della sede farmaceutica n. 794 del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma associata, collocata al 762° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 55) composta da FICARELLA Elisa (referente), VACCARO Maria Teresa (associato) e CANZONERI Monica (associato);
2. di non concedere ulteriori proroghe fatte salve documentate e straordinarie circostanze;
3. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 giugno 2022, n. G08160

Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore della dr.ssa Raffaella GAONI - Titolare della farmacia sita in Via Tommaso da Celano n. 27/c del Comune di Roma (RM) - codice univoco 9506

Oggetto: Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore della dr.ssa Raffaella GAONI - Titolare della farmacia sita in Via Tommaso da Celano n. 27/c del Comune di Roma (RM) - codice univoco 9506

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 (Vendita on line da parte di farmacie e esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. n. DGDMF 3799-P-26/01/2016 avente per oggetto "Vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione ai sensi dell'art. 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219";

VISTA la circolare prot. n. 69611 del 09/02/2016 della Direzione Regionale Salute e Politiche sociali inerente le modalità di rilascio dell'autorizzazione alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione;

PRESO ATTO della richiesta pervenuta con Pec del 21.6.2022, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio con prot. n. 611523 del 21.6.2022, con la quale la dr.ssa Raffaella Gaoni - titolare della farmacia sita in Via Tommaso da Celano n. 27/c del Comune di Roma (RM) - codice univoco 9506 e partita IVA 12661241005, chiede il rilascio della autorizzazione regionale alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione medica sul sito web www.farmaciagaoniraffaella.it;

VISTO che per il suddetto sito www.farmaciagaoniraffaella.it sono stati inviati i seguenti dati: registrante Farmacia Gaoni Raffaella e contatto amministrativo del sito: Raffaella Gaoni;

CONSIDERATO che la data presunta di inizio attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, mediante servizi della società dell'informazione è il 22.7.2022;

CONSIDERATO che la domanda pervenuta è corretta nella sua compilazione e che nulla osta al rilascio della autorizzazione richiesta

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di autorizzare la dr.ssa Raffaella GAONI - Titolare della
 - farmacia sita in Via Tommaso da Celano n. 27/c del Comune di Roma (RM)
 - codice univoco 9506
 - partita IVA 12661241005alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione ai sensi dell'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, sul sito web
 - www.farmaciagaoniraffaela.it
 - Registrante: Farmacia Gaoni Raffaella
 - Contatto amministrativo del sito: Raffaella Gaoni;
 - la cui presunta data di inizio attività è il 22.7.2022;
2. che eventuali modifiche delle condizioni dichiarate in sede di richiesta di autorizzazione devono essere comunicate entro trenta giorni, dalla loro modifica, pena la decadenza della autorizzazione stessa;
3. di rilasciare la presente autorizzazione a condizione che vengano rispettati i presupposti delle linee guida in materia di buona pratica di distribuzione (comma 10 dell'art. 112quater del decreto legislativo 219/2006).

Il Presente provvedimento viene notificato all'interessato, comunicato al Ministero della Salute, Direzione Generale Dispositivi Medici e Servizio Farmaceutico e all'Azienda USL competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle sedi competenti.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08249

Approvazione del documento regionale "Percorso assistenziale per persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l'accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero"

OGGETTO: Approvazione del documento regionale *“Percorso assistenziale per persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l’accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero”*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche e integrazioni, e in particolare:

- l’art. 58 *“Costituzione dei gruppi di lavoro”* che al comma 6 prevede che l’atto di costituzione del gruppo di lavoro stabilisce gli obiettivi, la durata, la composizione del gruppo e il dirigente incaricato di sovrintendere all’attività del gruppo stesso;
- l’art. 68 che al comma 2, lettera c), individua nella *“disposizione”* l’atto di organizzazione da adottare per la costituzione dei gruppi di lavoro;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, recante: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni” ed, in particolare, l’articolo 4 che prevede l’istituzione della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria”*;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 *“Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018 prot. n. 590257”*, come modificata dalle determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018 e n. G13543 del 25 ottobre 2018 con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA la Legge 13 maggio 1978, n.180 *“Trattamenti e accertamenti sanitari volontari e obbligatori”*;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n.833 e s.m.i., concernente l’istituzione del Servizio Sanitario Nazionale e in particolare gli articoli 33, 34, 35;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”*;

VISTO il DPR 7 aprile 1994 Progetto obiettivo Approvazione del Progetto Obiettivo *“Tutela Salute Mentale 1994-1996”*;

VISTA la Circolare del Ministero della sanità prot. n.900.3/sm – EI/896 del 21 settembre 1992 “Richiesta di chiarimenti sul TSO per soggetti con patologia mentale”;

VISTO il DPR 27 marzo 1992 “Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza”;

VISTO il Decreto del Ministro della sanità 15 maggio 1992, recante "Criteri e requisiti per la codificazione degli interventi di emergenza”;

VISTA la Circolare Ministero dell’Interno n.5300 del 24 agosto 1993 “TSO per soggetti con patologia mentale”;

VISTA l’Intesa della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 11 aprile 1996 che ha approvato le “Linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992”;

VISTO il DPR 1° novembre 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 274 del 22.11.1999) Approvazione del Progetto Obiettivo “Tutela Salute Mentale 1998-2000”, in particolare “funzioni generali della direzione del DSM per garantire gli interventi di emergenza/urgenza 24 ore su 24 in ogni giorno dell’anno”;

VISTO il DPR 1° novembre 1999 (Gazzetta Ufficiale n. 274 del 22.11.1999) Approvazione del Progetto Obiettivo “Tutela Salute Mentale 1998-2000”;

VISTA la Circolare Ministero dell’Interno n.3 del 20 luglio 2001 “TSO per soggetti con patologia mentale. Competenza della Polizia municipale”;

VISTE le Raccomandazioni della Conferenza delle regioni e delle province autonome “Raccomandazioni in merito all’applicazione di Accertamenti e Trattamenti Sanitari Obbligatori per malattia mentale (Art. 33 – 34 – 35 Legge 23 dicembre 1978, n. 833)” (2009);

VISTA l’Intesa della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 29 luglio 2010, che ha approvato il documento “Contenzione fisica in psichiatria: una strategia possibile di prevenzione” (Atto rep. N.10/081/CR07/C7);

VISTO l’Accordo approvato dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 24 gennaio 2013, concernente il “Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale” (PANSM) (Atto rep. N. 4/CU del 24.01.2013) che impegna le Regioni e le Province autonome a recepirne i contenuti con propri provvedimenti, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e stabilisce tra l’altro che “i percorsi di cura devono essere realizzati sia da parte dei servizi specialistici per la salute mentale (DSM e/o servizi per i disturbi neuropsichici dell’infanzia e dell’adolescenza) sia nell’integrazione con la rete dei servizi sanitari, sociali e educativi, formali e informali, istituzionali e no. (...)”;

VISTO l’Accordo n. 137/CU tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sul documento “Definizione dei percorsi di cura da attivare nei Dipartimenti di salute mentale per i disturbi schizofrenici, i disturbi dell’umore e i disturbi gravi di personalità”, sancito dalla Conferenza Stato Regioni del 13 novembre 2014;

VISTO il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;

VISTO il Codice di deontologia medica (modificato e approvato il 01 dicembre 2015), disciplina al Titolo IV la disciplina su “Informazione e comunicazione e dissenso” (artt.33-39);

VISTA la L.R. 14 luglio 1983, n. 49 – “Organizzazione del servizio dipartimentale di salute mentale”;

VISTA la DGR 11 maggio 1994 n.1004 “Sistema di emergenza sanitaria Lazio Soccorso 118”;

VISTA la DGR 143 del 3 febbraio 1998 - Regolamento concernente “Istituzione funzioni e modalità operativa del Dipartimento di Salute Mentale”;

VISTA la Circolare n. 27 dell’Assessorato Sanità Regione Lazio – Salvaguardia e cura della salute settore 60 ufficio I - prot. n.1331 del 14 giugno 1999 “*Direttiva regionale per le procedure di accertamento e trattamento sanitario obbligatorio per le malattie mentali*”;

VISTE le Linee di attività di emergenza psichiatrica - Regione Lazio – Assessorato Salvaguardia e cura della salute nota n.1295/60 del 30 maggio 1997 “Attività di emergenza psichiatrica dei Dipartimenti di salute mentale. Comune di Roma”;

VISTA la Legge regionale 3 agosto 2004 n.9 recante l'istituzione dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118;

VISTA la LR 03 luglio 2006, n.6 “*Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale*”;

VISTO il DCA 19 dicembre 2012, n. U00424 Piano del fabbisogno assistenziale per i minori con disturbo psichico per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003;

VISTO il DCA 18 luglio 2014 n. U00233 recante oggetto “*Approvazione del programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della L.9 del 17 febbraio 2012, art.3 ter e s.m.i., comprensivo delle richieste di assunzione in deroga di personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli OPG*”;

VISTO il DCA 16 settembre 2014 n. 287 - “Recepimento dell’Accordo 2013 n.4/CU approvato dalla Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2013 relativo al “*Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale*”;

VISTO il DCA 14 marzo 2016, n. U00080 - Disturbi Alimentari – approvazione allegato 1 “*Percorsi di presa in carico sanitaria e di cura dei Disturbi Alimentari*”; approvazione allegato 2 “*Stima del fabbisogno di servizi e strutture dedicati ai Disturbi Alimentari (DA)*”; approvazione allegato 3 “*Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*”;

VISTO il DCA 17 marzo 2017, n. 94 - “Recepimento dell’Accordo n.137/CU tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sul documento “*Definizione dei percorsi di cura da attivare nei Dipartimenti di salute mentale per i disturbi schizofrenici, i disturbi dell’umore e i disturbi gravi di personalità*”;

VISTA la Determinazione 18 maggio 2018 n. G06331, recante oggetto: “*Protocollo regionale Definizione di procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario urgente in pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999) nella Regione Lazio. Modifica ed integrazione*”;

VISTA la Determinazione 10 febbraio 2022, n. G01328 – *Modifica della determinazione n. G07512 del 18 giugno 2021, limitatamente all'allegato tecnico, recante "Adozione del Documento Tecnico: Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015"*;

VISTO il Protocollo regionale “*Definizione di procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario urgente in pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999) nella Regione Lazio, notificato alle AASSLL, ai DDSSMM ai SSPPDDCC all’ARES 118 con nota prot. n.194959 del 22 ottobre 2012;*

VISTE le note regionali che definiscono i bacini di utenza ai sensi del protocollo “*Definizione di procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario urgente in pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999)*”; in particolare le note

bacini utenza n. 265036 GR/11/14 del 14 maggio 2015 e n. 239081 GR/11/14 del 30 aprile 2015, modificate da ultimo con nota n.10996 GR/11/51 del 10 gennaio 2017);

VISTE le note regionali di ridefinizione dei bacini di utenza dei Servizi Psichiatrici Diagnosi e Cura (SPDC): Protocollo n. 10996 GR/11/51 del 10 gennaio 2017, Protocollo n.215081 GR/11/51 del 28 aprile 2017 e Protocollo n. 758647 del 29 novembre 2018;

VISTA la nota prodotta dall'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – Ares 118, Protocollo n. 11514/2021 del 01 giugno 2021, recante oggetto “*Trasmissione materiale nuovo applicativo SIGPL*”, con la quale è stato trasmesso il documento tecnico “Gestione posti letto Area Critica e Rete Covid-19 mediante sistema informatizzato – applicativo SIE 118, allo scopo di descrivere e omogeneizzare a livello regionale, le modalità operative per la ricerca dei posti letto di Area Critica e della Rete Covid-19 in caso di non disponibilità nella propria Struttura di ricovero;

RILEVATA la necessità di riunire e implementare le indicazioni presenti nei documenti regionali relativi al percorso assistenziale di persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l'accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero e di definire delle procedure organizzative per l'eventuale sospensione temporanea dei ricoveri presso uno o più SPDC regionali, anche in relazione all'emergenza Covid-19;

RITENUTO di definire una Rete regionale per il ricovero in Neuropsichiatria infantile (NI), al fine di garantire la continuità della presa in carico del minore e della sua famiglia e fornire risposte uniformi e appropriate, attraverso una metodologia strutturata di relazioni e supporto tra gli Ospedali e il Servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione età evolutiva (TSMREE);

VISTO il documento “*Percorso assistenziale per persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l'accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero*”, redatto dal Coordinamento della Rete Emergenza con i Dirigenti e Funzionari regionali, dai Direttori Sanitari delle Strutture Ospedaliere dotate di SPDC-NI, Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, Direttori dei Servizi SPDC delle Aziende Universitarie e Direttori dei Servizi NI, Referenti dei CAV e dei PS regionali;

CONSIDERATO che il suddetto documento include, tra l'altro, una sezione specifica relativa all'accesso e alla gestione in Pronto Soccorso e al ricovero di persone in età evolutiva con disturbi del comportamento;

ATTESO che il suddetto Percorso assistenziale è stato condiviso con le Direzioni Sanitarie aziendali e con le strutture accreditate nella riunione del 31 maggio 2022;

RITENUTO:

- di approvare il suddetto documento, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato “*Percorso assistenziale per persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l'accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero*”;
- di dare mandato alle Direzioni Sanitarie delle ASL, AO, AU e delle Strutture Accreditate, incluse nella Rete di Emergenza, di predisporre un apposito percorso locale, secondo i principi descritti nel documento allegato, entro sei mesi dalla pubblicazione della presente, avendo cura di inviare copia alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

DETERMINA

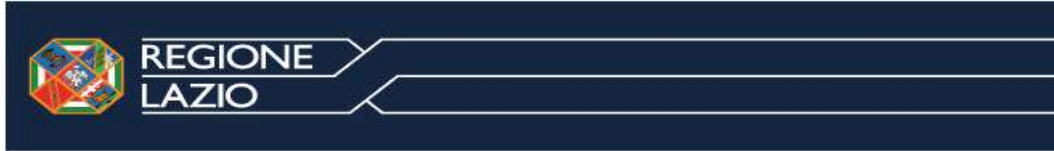
Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il documento regionale, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato *“Percorso assistenziale per persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l’accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero”*;
- di dare mandato alle Direzioni Sanitarie delle ASL, AO, AU e delle Strutture Accreditate, incluse nella Rete di Emergenza, di predisporre un apposito percorso locale, secondo i principi descritti nel documento allegato, entro sei mesi dalla pubblicazione della presente, avendo cura di inviare copia alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria.

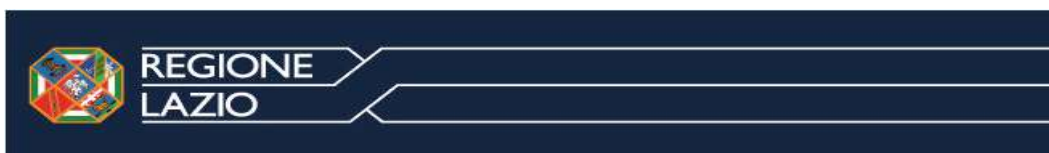
Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

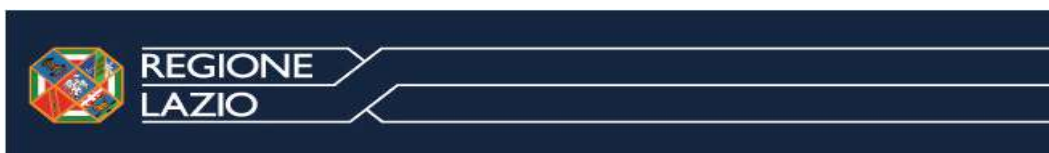


**Percorso assistenziale per persone con patologia
psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per
l'accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero**



Sommario

Premessa	3
Governance.....	3
Procedura Organizzativa per l'accesso in Pronto Soccorso e il ricovero nel SPDC	4
Procedure organizzative in caso di temporanea interruzione della funzione di ricovero nel SPDC	6
Percorso assistenziale per adulti in Pronto Soccorso	7
Triage.....	8
Attività di Pronto Soccorso.....	8
Il Centro Antiveleni nella gestione di condizioni di certa o sospetta intossicazione.....	11
Aspetti specifici relativi al percorso assistenziale in età evolutiva	12
Triage.....	13
Attività di Pronto Soccorso.....	13
Procedure per la sicurezza dei pazienti e di altre persone	15
Indicazioni operative in presenza di condizione pandemica	17
Monitoraggio	17
Programma di miglioramento e Formazione.....	18
Bibliografia.....	19



Premessa

Il documento ha l'obiettivo di riunire e implementare le indicazioni presenti nei documenti regionali relativi al percorso assistenziale di persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l'accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero, le procedure organizzative inclusa la sospensione temporanea dei ricoveri nel SPDC.

Il documento include una sezione specifica relativa all'accesso e alla gestione in Pronto Soccorso e al ricovero di persone in età evolutiva con disturbi del comportamento, condizione di emergenza amplificata drammaticamente dalla pandemia Covid-19, come evidenziato dal documento UNICEF del 2021. Al fine di garantire la continuità della presa in carico del minore e della sua famiglia e fornire risposte uniformi e appropriate, attraverso una metodologia strutturata di relazioni e supporto tra gli Ospedali e il Servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione età evolutiva (TSMREE) presente sul proprio territorio viene qui definita una Rete regionale per il ricovero in condizioni di urgenza in Neuropsichiatria infantile (NI).

Il documento è stato redatto dal Coordinamento della Rete Emergenza con i Dirigenti e Funzionari regionali, dai Direttori Sanitari delle Strutture Ospedaliere dotate di SPDC-NI, Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, Direttori dei Servizi SPDC delle Aziende Universitarie e Direttori dei Servizi NI, dai Referenti dei CAV e dei PS regionali.

Il presente documento sarà sottoposto a revisione periodica annuale, comunque in relazione all'evoluzione delle indicazioni istituzionali, nazionali e/o regionali e a cambiamenti organizzativi e gestionali nell'ambito delle Aziende.

Governance

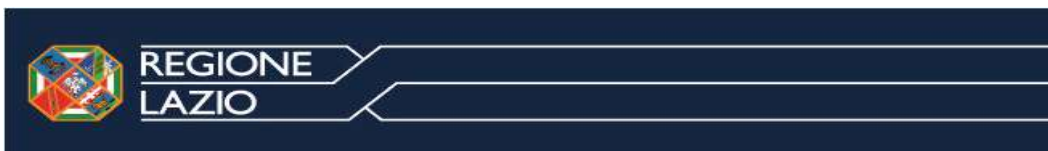
La Direzione Regionale Salute ha il ruolo di programmazione, monitoraggio e adozione delle azioni di miglioramento attraverso l'azione integrata delle Aree Rete Ospedaliera e Rete Territoriale con il supporto del "Coordinamento regionale dei SPDC-NI".

Il Coordinamento è composto da Dirigenti e Funzionari regionali, dai Direttori Sanitari delle Strutture Ospedaliere dotate di SPDC-NI, Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, Direttori dei Servizi SPDC delle Aziende Universitarie e Direttori dei Servizi NI, Referenti dei CAV regionali e dal Referente del Coordinamento Reti di Patologia. Il Coordinamento può avvalersi del supporto di altre figure professionali con competenze specialistiche nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale. Il Coordinamento sarà istituito con apposito atto della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria.

Il Coordinamento opera sotto la supervisione dei Dirigenti delle Aree regionali Rete Ospedaliera e Specialistica e Rete Integrata del Territorio, che possono avvalersi di strutture del SSR con specifiche competenze sovra aziendali, o comunque di riferimento regionale.

Il "Coordinamento regionale dei SPDC-NI" ha l'obiettivo di:

- garantire l'integrazione organizzativa e assistenziale dei servizi e dei professionisti coinvolti nella rete;
- definire le modalità organizzative volte a realizzare la connessione tra i nodi della Rete;
- validare i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA);
- gestire la metodologia prevista per la chiusura temporanea di SPDC;



- monitorare l'andamento dei PDTA sulla base degli indicatori e degli standard contenuti in questo documento con cadenza almeno semestrale;
- effettuare con cadenza almeno annuale un percorso di audit e feedback di Rete;
- rilevare i bisogni formativi della Rete e supportare le Aziende nella progettazione delle opportune iniziative di formazione e miglioramento.

Procedura Organizzativa per l'accesso in Pronto Soccorso e il ricovero nel SPDC

La Determinazione G06331 del 18.5.2018 "Definizione di procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario urgente in pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999) nella Regione Lazio" è parte integrante del presente documento e prevede la seguente procedura:

- "Nell'intervento di emergenza ARES 118 garantisce interventi sanitari tempestivi e finalizzati alla stabilizzazione del paziente psichiatrico e del paziente con disturbi comportamentali, assicurando il trasporto in condizioni di sicurezza al DEA del presidio ospedaliero dotato di SPDC più vicino al luogo dell'intervento, dove sia garantita una consulenza psichiatrica, anche al fine di garantire una corretta diagnosi differenziale."
- "Nel caso in cui sia necessario il ricovero per i pazienti psichiatrici, questo è effettuato presso il SPDC dove è stata svolta la consulenza. Questo SPDC, se le condizioni cliniche lo consentono, effettua obbligatoriamente entro 48h il trasferimento presso il SPDC di competenza territoriale, che è tenuto sempre a ricoverare i propri pazienti, anche in sovrannumero".

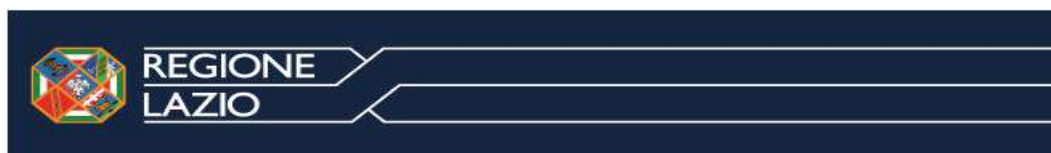
La temporanea interruzione della funzione di ricovero nel SPDC prevede che il proprio personale continui a svolgere la funzione di consulenza specialistica in Pronto Soccorso e attui per il ricovero le indicazioni riportate nella successiva sezione "**Procedure organizzative per la temporanea interruzione della funzione di ricovero nel SPDC**".

L'accesso autonomo di persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali al Pronto Soccorso di Ospedale privo di SPDC prevede che la consulenza psichiatrica venga effettuata presso il DEA del presidio ospedaliero più vicino dotato di SPDC, anche se le funzioni di ricovero sono temporaneamente sospese. Gli Ospedali privi di SPDC possono prevedere accordi specifici con il Centro di Salute Mentale di riferimento territoriale per l'esecuzione della consulenza psichiatrica in orario diurno.

In questo setting può essere utilizzato il sistema regionale di Teleconsulto "ADVICE", per il quale è necessario che siano rispettate le seguenti condizioni:

- disponibilità delle informazioni anamnestiche previste nel "percorso assistenziale in pronto soccorso";
- possibilità di visione diretta e interazione con il paziente. Il teleconsulto, quando attuato, può, comunque, prevedere il trasferimento per l'esecuzione della consulenza psichiatrica presso il presidio ospedaliero più vicino dotato di SPDC.

La **proposta** di ricovero urgente da parte di consulenti psichiatri presenti in ospedali dotati di DH psichiatrico, prevede l'attivazione del Teleconsulto "ADVICE" con il SPDC di residenza dell'assistito, per condividere il percorso assistenziale del ricovero. In caso si ravvisi la necessità di ricovero, il paziente va inviato nel più breve tempo possibile al PS dell'ospedale con SPDC di residenza, secondo quanto prevista dalla Determinazione G06331 del 18.5.2018.



Gli ospedali dotati di DH psichiatrico avviano un percorso di integrazione con il DSM della ASL territorialmente competente al fine di condividere e validare i percorsi assistenziali per gli utenti di competenza territoriale.

Il ricovero determinato dall'ordinanza del Sindaco di "Trattamento Sanitario Obbligatorio" viene attuato presso il SPDC indicato nella stessa ordinanza. L'interruzione della funzione di ricovero nel SPDC di riferimento determinerà l'indicazione nella proposta di TSO dell'SPDC di turno secondo la metodologia descritta nella successiva sezione "Procedure organizzative in caso di temporanea interruzione della funzione di ricovero nel SPDC". L'eventuale trasferimento in regime di TSO da un SPDC ad un altro SPDC è subordinato ad una ordinanza del Sindaco in cui sia presente l'indicazione del SPDC in cui la persona verrà trasferita.

Il bacino di afferenza per il ricovero nel SPDC è definito secondo il criterio di territorialità per residenza, solo in casi specifici può essere utilizzato il domicilio sanitario certificato.

In presenza di necessità di ricovero nel SPDC di riferimento territoriale, se questo non ha disponibilità di posto letto deve essere verificata la disponibilità di posto letto in altro SPDC afferente allo stesso DSM sulla piattaforma ARES118 Area Critica.

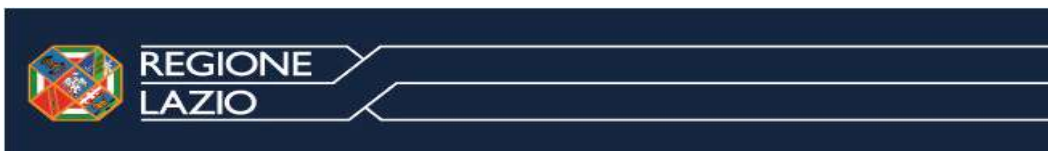
La *Tabella 1* relativa all'afferenza per il ricovero in SPDC aggiorna e sostituisce le note regionali Protocollo n. 215081 del 28/04/2017 e n. 758647 del 29/11/2018 relative alla definizione dei bacini di utenza dei Servizi Psichiatrici Diagnosi e Cura (SPDC)

ASL	SPDC	Bacino afferente
ASL Roma 1	Ospedale Santo Spirito (Roma)	I, XIII
	Ospedale San Filippo Neri (Roma)	XIV, XV
	Policlinico Umberto I (Roma)	II, Ex VI CSM Casilina, V*
	AOU Sant'Andrea (Roma)	III
ASL Roma 2	AO San Giovanni Addolorata (Roma)	VII
	Ospedale Pertini (Roma)	IV, Ex VII CSM via degli Eucalipti
	Policlinico Tor Vergata (Roma)	VI
	Ospedale S. Eugenio (Roma)	VIII, IX
ASL Roma 3	Ospedale G.B. Grassi (Roma)	X, Fiumicino
	Ospedale San Camillo- Forlanini (Roma)	XI, XII
ASL RM4	Polo Unificato Civitavecchia-Bracciano	F1, F2, F3
ASL RM5	Ospedale di Monterotondo	G1, F4 (RM4)
	Ospedale S. Giovanni Evangelista (Tivoli)	G2, G3
	Ospedale L. Parodi Delfino (Colleferro)	G4, G5, G6
ASL RM6	Ospedale dei Castelli (Ariccia)	H2, H4, H6
	Ospedale S. Sebastiano (Frascati)	H1, H3, H5
Viterbo	Belcolle (Viterbo)	Provincia di Viterbo
Rieti	Polo Unificato (Rieti-Amatrice)	Provincia di Rieti
Latina	P.O. Latina Nord – Santa Maria Goretti (Latina)	Provincia di Latina
	P.O. Latina Sud – Dono Svizzero (Formia)	Provincia di Latina
Frosinone	P.O. Unificato (Frosinone-Alatri)	Provincia di Frosinone
	Ospedale Santa Scolastica (Cassino)	Provincia di Frosinone
	Ospedale Civile S.S. Trinità (Sora) **	Provincia di Frosinone

Tabella 1 Afferenza per il ricovero in SPDC secondo il criterio di territorialità per residenza

* afferenza temporanea

** attualmente non attivo



Procedure organizzative in caso di temporanea interruzione della funzione di ricovero nel SPDC

La temporanea interruzione della funzione di ricovero nel SPDC prevede un percorso di programmazione regionale e una metodologia di complementarità fra i servizi attivi.

La Direzione Sanitaria Aziendale, in presenza di condizioni che richiedano la sospensione delle accettazioni nel SPDC, valuta ogni iniziativa opportuna per evitare la completa interruzione della funzione di ricovero, che deve essere considerata, esclusivamente, come una situazione di “estrema ratio”.

La previsione della completa interruzione della funzione di ricovero deve essere comunicata dalla Direzione Sanitaria Aziendale (DSA) all’Area Regionale Rete Ospedaliera, con il massimo preavviso possibile, quando prevedibile, per definire una programmazione nell’ambito del Coordinamento regionale dei SPDC-NI al fine di evitare la contemporanea interruzione della funzione di ricovero di più Servizi.

La DSA dovrà indicare nella comunicazione la durata prevista della sospensione dell’attività di ricovero.

L’Area Rete Ospedaliera autorizzerà la interruzione della funzione di ricovero, condividendo il percorso con il Coordinamento regionale dei SPDC-NI, responsabile dell’attuazione delle procedure previste nel presente documento.

Questa metodologia viene attuata anche nel caso di interruzione del servizio non programmabile per eventi improvvisi e non prevedibili.

La diversa tempistica di chiusura determina i seguenti processi organizzativi:

- superiore a sei mesi: le Aziende devono predisporre un’area di ricovero che permetta di mantenere attivo il servizio di SPDC;
- inferiore ai sei mesi: i SPDC attivi svolgono un ruolo di supporto alla Rete attraverso una metodologia definita come “Cruscotto”;
- il mantenimento dei principi di territorialità e prossimità è raccomandato nella gestione del ricovero che deve essere garantito prioritariamente nell’ambito dei SPDC del DSM territorialmente competente, e in caso di non disponibilità nell’ambito di ciascuna area vasta comprendente:
 - SPDC di Roma e Provincia;
 - SPDC delle Province di Latina o Frosinone;
 - SPDC delle Province di Viterbo o Rieti.
- la governance del “Cruscotto” viene assunta su indicazione del Coordinamento regionale dei SPDC-NI, dal SPDC in cui i ricoveri sono sospesi, e nel caso di contemporanee interruzioni della funzione di ricovero dal primo SPDC sospeso in ordine di tempo. Il SPDC responsabile del “Cruscotto” identifica nel medico di guardia la figura professionale di riferimento per la gestione dei ricoveri.
- Il SPDC alla riapertura del servizio comunica lo stato della sequenza del “Cruscotto” all’Area Rete Ospedaliera e al Coordinamento regionale dei SPDC-NI;
- La sospensione successiva di altro SPDC determina la ripresa del “Cruscotto” dallo stato della sequenza comunicato all’atto della precedente riapertura;
- La piattaforma di Area Critica ARES 118 verrà implementata inserendo lo stato di occupazione dei posti letto nei SPDC, secondo la metodologia già in atto, come da nota



REGIONE
LAZIO

dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria, ARES 118 protocollo n. 11514/2021 del 01/06/2021, recante oggetto "Trasmissione materiale nuovo applicativo SIGPL".

I SPDC saranno responsabili dell'aggiornamento dei posti letto sulla piattaforma di Area Critica;

- Il responsabile del "Cruscotto", sempre, nel rispetto del principio della territorialità descritto, adotta la seguente procedura:
 - verifica se l'obbligo di accettare il paziente da parte del SPDC in sequenza nel "Cruscotto" possa determinare una condizione di sovrannumero;
 - individua sulla piattaforma Area Critica ARES 118 la disponibilità di posto letto al di fuori della sequenza del "Cruscotto" nel SPDC all'interno dell'area vasta;
 - predispone il trasferimento nel SPDC con disponibilità di posto letto, aggiorna e ricostruisce la corretta sequenza del "Cruscotto";
 - stabilisce che, in assenza di disponibilità di posto letto non in sovrannumero, il SPDC in sequenza nel "Cruscotto", nell'ambito dell'Area Vasta, debba accettare il trasferimento.

Percorso assistenziale per adulti in Pronto Soccorso

La gestione della persona con alterazioni comportamentali e quadri di agitazione psicomotoria (APM) prevede, all'interno del Pronto Soccorso, un percorso strutturato sul piano diagnostico-terapeutico, che richiede la collaborazione multidisciplinare e l'esecuzione di procedure in sicurezza. L'APM può essere caratterizzata da comportamenti anomali ed eccessivi dal punto di vista motorio, fisico e verbale, spesso anche afinalistici e può manifestarsi in diversi modi: aumento dell'*arousal*, minacciosità, ostilità, impulsività, rabbia, comportamento intimidatorio, irrequietezza, imprevedibilità, scarsa cooperazione e sfociare in quadri di franca aggressività e violenza. È, quindi, definibile come una sindrome trans-nosologica e aspecifica che può essere sostenuta da patologia ad eziologia internistica, tossica, multifattoriale o da disturbi psichiatrici primari per cui il riconoscimento anamnestico e la diagnosi differenziale devono essere quanto più rapidi possibile per permettere la definizione di percorsi assistenziali secondo criteri di appropriatezza organizzativa e clinica.

L'attuazione del percorso assistenziale prevede che le ASL, AO, AU e le Strutture Accreditate, incluse nella Rete di Emergenza, predispongano le seguenti azioni:

- percorso aziendale relativo alla sicurezza del personale, in questo contesto clinico, e alla gestione in pronto soccorso della patologia psichiatrica e/o dei disturbi comportamentali, secondo i principi descritti nel presente documento. Il percorso deve essere adottato formalmente entro sei mesi dalla pubblicazione del presente documento e inviato alla *Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria*;
- percorso formativo sulle "procedure per la sicurezza dei pazienti e di altre persone" dedicato al personale coinvolto nella gestione clinica integrata di questi pazienti;
- identificazione di un'area visita e di osservazione adeguata e sicura per l'attività clinica, possibilmente in un contesto separato dalle altre sale visita;
- percorso di bonifica delle condizioni igieniche, nei pazienti con severa compromissione delle stesse da avviare in PS e rivolta ad escludere la presenza di eventuali infestazioni parassitarie o affezioni diffusibili;
- registrazione e monitoraggio delle contenzioni e delle decontenzioni sulla scheda del sistema GIPSE di Pronto Soccorso;



REGIONE
LAZIO

- pianificazione di audit e feedback periodici tra la UO di SPDC e la UO di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, le altre UO incluse nel percorso aziendale al fine di un'ottimale gestione del paziente psichiatrico e/o con alterazioni del comportamento.

L'obiettivo è definire la gestione assistenziale delle persone che afferiscono al Pronto Soccorso con condizioni di APM e/o disturbi del comportamento, che possono essere determinati da diverse condizioni anche in associazione:

- patologie psichiatriche primarie;
- intossicazioni o lesioni da tentato suicidio;
- patologie mediche che si accompagnano a sintomi psichiatrici;
- problematiche legate all'abuso di sostanze;
- compromissione delle condizioni igieniche in pazienti psichiatrici.

Il percorso assistenziale in Pronto Soccorso è multidisciplinare e verrà delineato secondo i criteri di priorità, complessità e gravità clinica.

Il personale del Pronto Soccorso garantisce la fase di triage secondo il modello Lazio a cinque codici, la valutazione diagnostico-terapeutico e la stabilizzazione in urgenza, e condivide il percorso con lo psichiatra e secondo le necessità cliniche con l'anestesista-rianimatore.

Triage

L'infermiere di Triage esegue la procedura secondo la metodologia e i criteri definiti nel DCA U00379 del 12/09/2019 <<Approvazione "Manuale Regionale Triage Intra-ospedaliero Modello Lazio a cinque codici (numerici/colore)" in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 (Rep. atto n. 143/CSR)>>. Il riconoscimento di uno dei seguenti problemi principali Stato di agitazione psicomotoria, Altri sintomi del sistema nervoso, Problema sociale, Intossicazione, determina una condizione di allerta per l'attivazione del percorso. L'identificazione di un paziente con un problema principale di agitazione psicomotoria con codice di priorità 4 con diagnosi psichiatrica nota o disturbi psichiatrici minori e senza altre significative problematiche gestionali, giunto in modo autonomo e spontaneo, determina la chiamata diretta dal Triage del consulente psichiatra e, contestualmente, il paziente viene assegnato a un medico di PS.

Il consulente psichiatria svolgerà la sua attività nel più breve tempo possibile e comunque entro 60 minuti dalla chiamata, secondo i tempi di attesa del codice 4, coadiuvato da un infermiere e concorderà gli eventuali interventi diagnostico-terapeutici con il medico del PS in qualità di responsabile clinico.

L'identificazione di accesso 118, o di codice 1, 2, 3 o l'assenza di diagnosi psichiatrica nota determina l'accesso alla visita del medico di urgenza nella tempistica prevista dal codice di Triage.

Attività di Pronto Soccorso

La metodologia di presa in carico del paziente deve essere definita nel percorso assistenziale aziendale secondo la propria organizzazione e le evidenze disponibili, che conterranno comunque le seguenti attività da attuare in relazione alla complessità del quadro clinico:

- manovre di rianimazione, stabilizzazione e supporto con l'obiettivo prioritario di conservare le funzioni vitali e la Saturazione di O2 su valori compatibili con le caratteristiche cliniche;
- anamnesi dell'evento acuto con particolare riferimento alla tempistica e all'evoluzione, alle condizioni cliniche concomitanti e alle terapie farmacologiche in corso;



REGIONE
LAZIO

- valutazione clinica secondo i criteri ABCDE;
- esami strumentali e di laboratorio finalizzati alla valutazione di patologie associate, da integrare in accordo con lo psichiatra e gli altri Specialisti, con gli esami tossicologici utili a rilevare l'eventuale presenza di sostanze d'abuso e l'alcolemia;
- ECG con QTc se già prevista/effettuata somministrazione farmaci cardiotossici;
- eventuali esami morfo-funzionali relativi alla funzione cerebrale;
- richiesta di consulenze specialistiche secondo le necessità cliniche.

L'identificazione delle caratteristiche cliniche della persona permetterà al medico di PS di differenziare la tempistica di coinvolgimento degli specialisti inclusi nel percorso assistenziale:

- attivazione precoce in presenza di agitazione grave o riconoscimento di indicatori comportamentali di un rischio imminente di agitazione/aggressività nei soggetti con uno dei seguenti profili clinici: "patologia psichiatrica nota" e "sospetta/certa natura psico-organica (abuso di sostanze, sindromi neurologiche/dismetaboliche) in assenza di patologia psichiatrica nota";
- completamento della valutazione clinica prima della richiesta della consulenza specialistica con l'acquisizione delle seguenti informazioni in assenza delle precedenti condizioni:
 - presenza di accompagnatori: familiari/conoscenti;
 - eventuale presa in carico dei servizi psichiatrici territoriali o di uno specialista privato;
 - valutazione clinica globale con descrizione di eventuali disturbi comportamentali;
 - completamento e valutazione di eventuali indagini, prescrizioni e terapie necessarie.

La valutazione clinica permette di distinguere alcuni profili clinici con l'indicazione di uno specifico percorso assistenziale:

- **patologia psichiatrica nota** comprendente anche la condizione di codice 4 di cui al paragrafo del triage.
Il medico di urgenza, in assenza di evidenti patologie concomitanti, richiede la consulenza dello specialista psichiatra, con cui esegue una valutazione congiunta definendo gli eventuali approfondimenti diagnostici o interventi terapeutici. Lo psichiatra nella consulenza definisce il percorso specialistico come indicazione alla dimissione a domicilio o presso strutture residenziali di provenienza, o il ricovero in SPDC, che deve aver luogo entro 8-12 ore, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
- **patologia psichiatrica nota e sospetta patologia medica associata**
Il medico di urgenza completa gli accertamenti diagnostici ritenuti opportuni per riconoscerla presenza di patologie e/o intossicazioni associate e richiede la consulenza dello specialista psichiatra, con cui esegue una valutazione congiunta definendo gli eventuali approfondimenti diagnostici o interventi terapeutici. In presenza di sospetta o certa intossicazione può essere attivato il Centro Antiveneni per facilitare e accompagnare il percorso clinico secondo le modalità previste nella specifica sezione di questo documento. Il medico di urgenza in presenza di risultati clinico-biologici negativi per patologie associate e/o intossicazioni di vario tipo prevalenti, richiederà una nuova consulenza psichiatrica per concordare la gestio-



REGIONE
LAZIO

ne successiva del caso e definire il percorso specialistico come indicazione alla dimissione o al ricovero in:

- SPDC se, al termine della valutazione, si evidenzia la prevalenza di diagnosi di Disturbo Psichiatrico;
- altri Reparti se la diagnosi indirizza verso problematiche prevalenti o esclusive di altra natura.

- **sospetta/certa natura psico-organica (abuso di sostanze, sindromi neurologiche/dismetaboliche) in assenza di patologia psichiatrica nota**

Il medico di urgenza completa gli accertamenti diagnostici ritenuti opportuni per riconoscere eventuali patologie organiche e/o intossicazioni responsabili dello stato di agitazione e richiede la consulenza dello specialista psichiatra. L'obiettivo della consulenza psichiatrica è contribuire e condividere la definizione diagnostica, e valutare la presenza di segni o sintomi di allarme, che possono richiedere azioni durante la sua permanenza in pronto soccorso e nella scelta della sede di ricovero. In presenza di sospetta o certa intossicazione può essere attivato il Centro Antiveneni per facilitare e accompagnare il percorso clinico secondo le modalità previste nella specifica sezione di questo documento.

Il medico di urgenza in presenza di risultati clinico-biologici negativi per patologie organiche e/o intossicazioni di vario tipo prevalenti, richiederà una nuova consulenza psichiatrica per concordare la gestione successiva del caso e definire il percorso specialistico come indicazione alla dimissione o al ricovero in:

- SPDC se, al termine della valutazione e del contenimento dei disturbi del comportamento, si evidenzia la prevalenza di diagnosi di disturbo psichiatrico;
- altri Reparti se la diagnosi indirizza verso problematiche di altra natura.

In relazione ad un quadro clinico in cui il paziente non abbia recuperato la sua capacità di relazione il medico di urgenza individuerà il reparto di ricovero più adeguato secondo la propria organizzazione aziendale e la continuità assistenziale specialistica sarà assicurata dal consulente psichiatra, che effettuerà una valutazione appena le condizioni cliniche siano compatibili.

- **patologia organica cronica nota**

Il medico di urgenza completa gli accertamenti diagnostici ritenuti opportuni per definire lo stato clinico della patologia cronica degenerativa o di altre gravi patologie psico-organiche (utenti anziani con sindromi demenziali, deficit cognitivi, disturbi metabolici da patologie organiche e utenti con Disabilità intellettiva e/o disturbi del Neurosviluppo) e richiede la consulenza dello specialista psichiatra, se persiste la necessità in relazione al quadro clinico del disturbo comportamentale. L'obiettivo della consulenza psichiatrica è di collaborare alla definizione del percorso assistenziale per il corretto inquadramento, l'indicazione per la gestione di eventuali crisi in corso e l'individuazione del corretto setting assistenziale.

Il medico di urgenza sulla base degli esiti clinico-diagnostici definisce che lo screezio comportamentale è determinato dalla patologia organica cronica nota o di patologie concomitanti prevalenti (neurologiche, traumatiche, vascolari, infettivologiche ecc.) per cui valuterà, gestita la crisi, la dimissibilità o la necessità di ricovero del paziente e l'eventuale reparto di competenza. Il ricovero in SPDC non è da considerarsi, in questo caso, il luogo di degenza appropriato.



REGIONE
LAZIO

- **Tentato o mancato suicidio (intossicazione o lesioni)**

Il medico di urgenza esegue la stabilizzazione e le attività diagnostico-terapeutiche di emergenza insieme agli specialisti coinvolti secondo la complessità clinica e può richiedere già in questa fase la consulenza dello specialista psichiatra, presente o competente per area territoriale, per la condivisione del percorso assistenziale.

In relazione all'evoluzione del quadro clinico il paziente sarà ricoverato nel reparto più adeguato alle condizioni cliniche e la continuità assistenziale specialistica sarà assicurata dal personale del SPDC, effettuando una valutazione psichiatrica appena le condizioni cliniche siano compatibili. Il consulente psichiatra valuterà l'indicazione al ricovero in SPDC concordando con i clinici responsabili la tempistica secondo lo stato clinico.

Il Centro Antiveleni nella gestione di condizioni di certa o sospetta intossicazione

La gestione di pazienti con disturbi del comportamento e anamnesi o sintomi ascrivibili ad intossicazione prevede il coinvolgimento del Centro Antiveleni.

I Centri Antiveleni (CAV), secondo la normativa nazionale, svolgono "attività di consulenza specialistica per problematiche di carattere tossicologico di alta complessità, a supporto delle unità operative di pronto soccorso e degli altri servizi ospedalieri e territoriali, nonché adeguati sistemi di sorveglianza, vigilanza e allerta" (art. 46 del DPCM 12 gennaio 2017).

I Centri Antiveleni Regionali svolgono un'attività di consulenza h 24 e sono situati presso l'Azienda Universitaria Policlinico Umberto I, il Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e l'Ospedale Pediatrico "Fondazione Bambino Gesù" IRCCS, quest'ultimo svolge la propria competenza in ambito pediatrico (0-18 anni). Nella Tabella 2 sono indicate le afferenze preferenziali tra gli Ospedali della Rete di Emergenza e i CAV.

La condizione di intossicazione deve essere presa in considerazione in presenza di un quadro clinico di sospetto o anche del solo dato anamnestico.

La consulenza verrà eseguita attraverso il sistema di **Teleconsulto Advice**, che sarà implementato con una sezione specifica definita CAV secondo le modalità previste dal Determinazione regionale n. G16185 del 12/12/2018 - Attuazione DGR n. 626 del 30 ottobre 2018 "Programma di miglioramento e riqualificazione (art. 1, comma 385 e ss. Legge 11 dicembre 2016 n. 232) Intervento 2.1 Telemedicina nelle Reti Ospedaliere dell'Emergenza. Attivazione della piattaforma "ADVICE" per il teleconsulto fra centri "Hub" e "Spoke" delle Reti dell'Emergenza, Tempo-dipendenti e delle Malattie Infettive".

La consulenza del CAV è finalizzata alla:

- valutazione dell'avvenuta possibile intossicazione;
- indicazione all'esecuzione di test diagnostici e di dosaggio di sostanze ed eventuale indicazione del centro per la loro esecuzione;
- indicazione al trattamento e alla terapia antidotica;
- indicazione al percorso assistenziale.

I Centri Antiveleni Regionali operano in stretta collaborazione con i Centri Antiveleni presenti sul territorio nazionale e mantengono aggiornata un'anagrafe per individuare la sede di esecuzione di test diagnostici e di dosaggio di sostanze.


**REGIONE
LAZIO**

RETE TOSSICOLOGIA REGIONALE		
CENTRI ANTIVELENI	ASL	STRUTTURA
AOU POLICLINICO UMBERTO I	Roma 2	Tor Vergata, Policlinico Casilino, Sandro Pertini, M. G. Vannini, Sant'Eugenio – CTO, Campus Biomedico
	Roma 3	San Camillo-Forlanini, Giovanni Battista Grassi
	Roma 6	Paolo Colombo – Velletri, Anzio, Ospedale dei Castelli – Ariccia, San Sebastiano Martire – Frascati, Sant'Anna – Pomezia
	Frosinone	Fabrizio Spaziani – Frosinone, Santa Scolastica – Cassino, San Benedetto – Alatri, Santissima Trinita' - Sora
FONDAZIONE POLICLINICO A. GEMELLI	Roma 1	S. Giovanni Addolorata, San Giovanni Calibita-FBF, Sant'Andrea, San Pietro-Fatebenefratelli, San Filippo Neri, Santo Spirito, Oftalmico, Aurelia Hospital, Cristo Re, San Carlo di Nancy
	Roma 4	San Paolo – Civitavecchia, Padre Pio – Bracciano
	Roma 5	San Giovanni Evangelista – Tivoli, Angelucci – Subiaco, Coniugi Bernardini – Palestrina, Parodi Delfino – Colferro, Santissimo Gonfalone - Monterotondo
	Viterbo	Belcolle – Viterbo, Andosilla - Civita Castellana, Civile di Acquapendente, Civile di Tarquinia
	Rieti	San Camillo de Lellis – Rieti
	Latina	S. Maria Goretti – Latina, ICOT – Latina, Dono Svizzero – Formia, A. Fiorini – Terracina, San Giovanni di Dio – Fondi, Città di Aprilia
OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ	<i>I CAV svolgono attività anche per l'età pediatrica Il CAV OBPG è dedicato all'età pediatrica</i>	

Tab. 2: Afferenze preferenziali tra Ospedali della Rete di Emergenza e Centri AntiVeleni Regionali

Aspetti specifici relativi al percorso assistenziale in età evolutiva

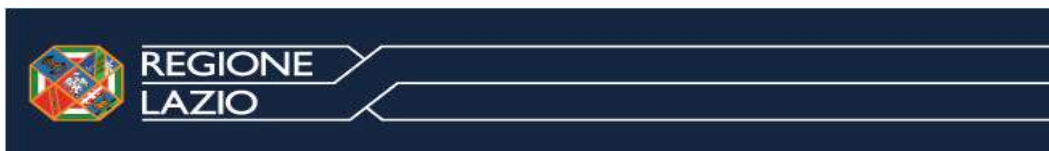
I disturbi neuropsichici dell'età evolutiva sono in aumento in relazione ad un cambiamento nella tipologia di utenti, famiglie e dei loro bisogni, tra questi sono da includere anche quelli determinati da malattie acquisite o genetiche del sistema nervoso.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel *global burden of disease* descrive che il 75% dei disturbi neuropsichici dell'adulto ha un esordio in età evolutiva o è comunque dovuto a eventi morbosi insorti molti anni prima della manifestazione del disturbo conclamato.

La Regione Lazio ha individuato dei Centri Hub per la gestione in emergenza/urgenza e registra una forte mobilità attiva di ricoveri da altre regioni.

L'urgenza psichiatrica in età evolutiva va considerato come un momento gestionale di un percorso che dovrà avere nella assistenza di prossimità il core della presa in carico.

Al fine di rendere efficiente il percorso e la continuità assistenziale ogni Azienda deve prevedere una metodologia strutturata di relazioni e supporto tra gli Ospedali e il Servizio Tutela Salute Men-



tale e Riabilitazione età evolutiva (TSMREE) presenti sul proprio territorio.

L'ARES 118 gestisce le richieste di soccorso riguardanti minori con sintomatologia psichiatrica, che una volta stabilizzati sono di norma trasportati presso una struttura ospedaliera appropriata in grado di accettarli e proseguire il necessario iter diagnostico-terapeutico.

Al fine di consentire una necessaria sintesi tra l'esigenza di assicurare un adeguato percorso di cura, la prossimità della sede di intervento alla residenza del minore e il contenimento del numero di trasferimenti secondari, si ritiene opportuno, in funzione della dislocazione territoriale del target del soccorso, operare, compatibilmente con le condizioni cliniche del paziente, secondo le seguenti afferenze ospedaliere, a meno di diversa distribuzione dettata dalla necessità di garantire accessi per continuità di cura:

- Provincia di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, ASL RM4, RM5 e RM6: presidi ospedalieri previsti nella rete di emergenza pediatrica;
- ASL RM1 e ASL RM3: Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG);
- ASL RM2: Policlinico Umberto I.

Triage

L'accesso al pronto soccorso di minore con alterazione psicomotoria prevede secondo il "Manuale Regionale Triage Intra-ospedaliero Modello Lazio a cinque codici" (DCA U00379/2019) che la valutazione sia attenta e approfondita in relazione all'eterogeneità delle manifestazioni cliniche e l'attribuzione del codice di priorità consideri con attenzione il pericolo per la propria persona e per gli altri".

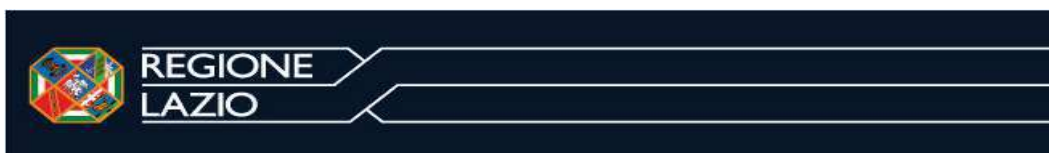
Attività di Pronto Soccorso

Queste situazioni cliniche prevedono una precoce presa in carico da parte del medico di PS e/o del pediatra, secondo il percorso aziendale, attuando le procedure indicate nel percorso dell'adulto ivi compresa l'esclusione di patologie internistiche o condizioni di intossicazione acuta.

Il percorso aziendale deve prevedere le seguenti possibilità:

- consulenza in presenza o a distanza con il TSMREE almeno nell'orario diurno (8-16);
- teleconsulto con il sistema "ADVICE" con i Centri di riferimento regionale di Neuropsichiatria Infantile e dell'età evolutiva, secondo le afferenze indicate nella tabella di riferimento (Tab. 3), per la condivisione del percorso assistenziale e dell'eventuale indicazione del ricovero specialistico;
- trasferimento secondario per il ricovero del minore deve avvenire su indicazione del Centro di Riferimento.

L'eventuale non disponibilità di posto letto nel servizio di Neuropsichiatria Infantile di afferenza prevede che il centro riferimento regionale richieda il posto letto specialistico nell'altro centro di riferimento regionale, utilizzando anche la piattaforma posti letto area critica ARES118, prevista nel percorso adulti, e successivamente presso la Neuropsichiatria Infantile della Fondazione Policlinico A. Gemelli di Roma dotata di posti letto specialistici inseriti nella rete ospedaliera. I Centri di riferimento regionali svilupperanno un percorso di integrazione funzionale finalizzato al ricovero specialistico con la U.O. di neuropsichiatria infantile della Fondazione Policlinico A. Gemelli.



AFFERENZE TELECONSULTO PER URGENZE PSICHIATRICHE IN ETÀ EVOLUTIVA		
CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI	ASL	STRUTTURA
AOU POLICLINICO UMBERTO I	Roma 2	Tor Vergata, Policlinico Casilino, Sandro Pertini, M. G. Vannini, Sant'Eugenio – CTO, Campus Biomedico
	Roma 5	San Giovanni Evangelista – Tivoli, Angelucci – Subiaco, Coniugi Bernardini – Palestrina, Parodi Delfino – Colleferro, SS. Gonfalone - Monterotondo
	Roma 6	Paolo Colombo – Velletri, Anzio, Ospedale dei Castelli – Ariccia, S. Sebastiano Martire – Frascati, Sant'Anna – Pomezia
	Frosinone	Fabrizio Spaziani – Frosinone, Santa Scolastica – Cassino, San Benedetto – Alatri, Santissima Trinità – Sora
OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ	Roma 1	S. Giovanni Addolorata, San Giovanni Calibita-FBF, Sant'Andrea, San Pietro-Fatebenefratelli, San Filippo Neri, Santo Spirito, Oftalmico, Aurelia Hospital, Cristo Re, San Carlo di Nancy
	Roma 3	San Camillo-Forlanini, S. G.B. Grassi
	Roma 4	San Paolo – Civitavecchia, Padre Pio – Bracciano
	Viterbo	Belcolle – Viterbo, Andosilla – Civita Castellana, Civile di Acquapendente, Civile di Tarquinia
	Rieti	San Camillo de Lellis – Rieti
	Latina	S. Maria Goretti – Latina, ICOT – Latina, Dono Svizzero – Formia, A. Fiorini – Terracina, San Giovanni di Dio – Fondi, Città di Aprilia

Tab. 3: Afferenze teleconsulto per le urgenze psichiatriche in età evolutiva



REGIONE
LAZIO

Procedure per la sicurezza dei pazienti e di altre persone

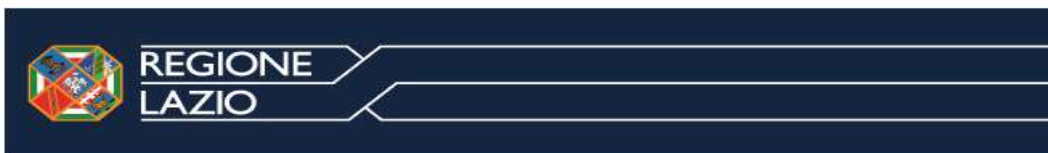
Il termine “de-escalation” indica e include una serie di interventi di desensibilizzazione allo scopo di contenere lo sviluppo naturale del ciclo dell’aggressività, perché risulti efficace è indispensabile avere buone capacità d’ascolto, comprensione empatica, capacità di problem solving, assertività e capacità di mantenere la calma e il controllo.

Talvolta iniziare una conversazione con toni pacati e neutrali può giovare al ritardo dell’escalation. Può essere utile un approccio alla conversazione sdrammatizzante (strategie di sdrammatizzazione), ma deve essere utilizzato con attenzione al fine di non sembrare banalizzante o svilente nei confronti delle istanze della persona. È utile apparire fiduciosi, mostrare calma, creare uno spazio di ascolto, parlare lentamente, con dolcezza e chiaramente, abbassare la voce, mantenere un contatto oculare adeguato e mai persistente, non discutere ma saper ascoltare manifestando reale interesse alla risoluzione del problema. Il linguaggio utilizzato deve essere in linea con quello dell’interlocutore per cultura e capacità di comprensione. Per esercitare nella maniera migliore le strategie di sdrammatizzazione sono fondamentali le tecniche comunicative sia di tipo verbale sia non verbale.

Le tecniche di de-escalation sono efficaci per diminuire il livello di tensione, energia e, quindi, anche di emozione del momento. Necessitano di una buona capacità d’ascolto, comprensione empatica, effettiva capacità di problem solving, assertività, capacità di mantenere la calma e il controllo.

Le principali tecniche sono:

1. **Talk down** è una tecnica semplice e intuitiva, che consiste nel diminuire progressivamente il proprio tono di voce; questo induce spontaneamente nell’altro un’attenuazione del tono di voce, che si adegua inconsapevolmente a quello dell’interlocutore. La riduzione del tono di voce può avere un effetto di disinnesco della rabbia/aggressività. Il principio su cui si basa questa tecnica è l’opposto delle interazioni di tipo agonistico e simmetrico, nelle quali la persona contrasta il team e la struttura che rispondono “a tono”, con l’unico risultato di un peggioramento della tensione complessiva.
2. **Time out** ha il fine di interrompere i comportamenti negativi e aggressivi. Il time out deve essere considerato un modo per invitare il soggetto a riflettere, a riprendere il controllo delle proprie emozioni ed evitare ulteriori situazioni disfunzionali. La persona è allontanata dalla situazione in cui ha manifestato il comportamento problematico, in modo da essere isolata da qualunque fonte di rinforzo e la si invita a permanere in un luogo più tranquillo e privo di stimoli, dove potrà restare fino a quando il segnale di un timer indicherà la fine del periodo (time out). Nel mettere in atto tale tecnica è importante mostrarsi sicuri, essere fermi e coerenti, e non mostrare intenti punitivi ma solo rivolti alla risoluzione del problema. Di particolare importanza durante il time out è il soffermarsi insieme alla persona sullo stato emotivo sperimentato, così da delineare al meglio quali tipi di stimoli, interni o esterni, hanno contribuito alla messa in atto del comportamento indesiderato. È necessario, successivamente, far comprendere che l’intero team ripone fiducia nella persona e che si è certi delle sue capacità di gestire diversamente la crisi.
3. **Semplice ascolto** consiste nel dedicare tempo di ascolto a una persona arrabbiata per sfogare le tensioni e le frustrazioni.
4. **Ascolto attivo** prevede una posizione dell’interlocutore improntata all’empatia e alla capacità di ascolto, e il fatto di leggere gli eventi dalla prospettiva dell’altro. È evidente che, oltre agli elementi meramente contenutistici, influiscono sulla sua determinazione anche gli aspetti non verbali. Il clima nel quale si svolge è di fattivo desiderio di collaborazione lontano dalla modalità asettica di una consulenza. Rispetto alle tecniche di ascolto attivo risultano importanti cinque punti: *introdursi, statements, ribadire, rispecchiare e riflettere, parafrasare e riassumere.*



5. **Riconoscimento**, l'ascoltatore tenta di individuare l'emozione sottostante, le parole che la persona usa e i commenti sull'emozione stessa. La comprensione e la condivisione di ciò che una persona sente facilitano la risoluzione dell'emozione stessa.
6. **Tollerare il silenzio**, quest'ultimo elemento essenziale di ogni colloquio, permette alla persona arrabbiata di riflettere e pensare; non deve essere fonte di disagio per gli operatori che ne devono conoscere l'utilità e il significato.
7. **Accordarsi**, in un colloquio non è difficile individuare, nonostante la rabbia, un punto su cui si concorda con la persona. Condividerlo ed enfatizzarlo può porre le basi per un'interazione costruttiva.
8. **Scusarsi** è utile qualora ci sia stato qualcosa di "ingiusto" o incomprensioni. Le scuse, se sincere, testimoniano una predisposizione senza pregiudizi ed empatica dell'ascoltatore.
9. **Invitare alla critica**, chiedendo alla persona arrabbiata cosa ritenga ci sia di sbagliato e per quale motivo si è infuriata con l'ascoltatore. In una prima fase questo invito può, a volte, intensificare la rabbia, ma successivamente, se rinnovato, tende ad aiutare la persona a sfogarsi verbalmente e a ridurre il rischio di agiti violenti.
10. **Sviluppare un piano**, per chi gestisce il colloquio è necessario che pianifichi diverse strategie in base alle variabili che emergono progressivamente. Arrivare sprovvisti di risorse in una fase di peggioramento dell'escalation può creare sviluppi negativi inattesi.

Quando tutto risulta inefficace e la de-escalation non dà alcun risultato, la sicurezza del personale, degli altri utenti e delle altre persone, se presenti, è fondamentale. A questo punto si opta per un ultimatum, che una volta dato deve essere portato a compimento con risolutezza.

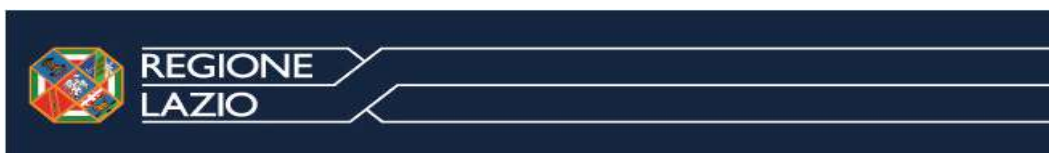
Gli interventi di messa in sicurezza sono finalizzati a preservare l'integrità del paziente e di altre persone. Il personale sanitario dovrebbe ricorrere a tale pratica in situazioni eccezionali, di immediato pericolo per l'incolumità fisica o la vita della persona, o di un danno grave alla salute, quando altri strumenti relazionali o farmacologici, impiegati nella gestione clinica del caso, abbiano fallito nel raggiungimento dello scopo.

La tranquillizzazione farmacologica è una misura terapeutica utile, anche, a ridurre il ricorso alle manovre di contenzione e viene condivisa dal personale responsabile del paziente con gli specialisti in relazione al quadro clinico secondo un percorso definito a livello aziendale.

Le manovre di contenzione possono essere praticate solo in casi estremi, in mancanza di alternative, per il tempo strettamente necessario alla risoluzione delle condizioni che l'hanno motivata, secondo il principio di proporzionalità rispetto alla situazione reale e attuale.

Il ricorso alla contenzione fisica in stato di necessità appare giustificato dalla presenza di alcuni requisiti e condizioni:

- va considerato un atto straordinario, eccezionale, e opportunamente motivato;
- è di durata limitata al tempo strettamente necessario alla risoluzione delle condizioni che l'hanno motivato;
- è indicato solo in caso di necessità reale e solo quando altre opzioni di gestione del caso hanno fallito;
- deve esserci evidenza di un pericolo attuale e immediato
- il pericolo deve prevedere un danno alla vita o all'integrità personale, sia essa del paziente o di terzi;
- la gravità del possibile danno deve essere imminente ed oggettiva;
- la contenzione deve essere proporzionale al pericolo da evitare.



Gli operatori devono essere formati a condurre un intervento di contenzione e de-escalation, sia acquisendo informazioni teoriche sui vari tipi di aggressività e la specifica metodologia di approccio, sia con esercitazioni pratiche.

L'attuazione della contenzione, quando inevitabile, richiede l'identificazione del personale che:

- guida l'intervento e si relaziona con il paziente;
- verifica l'esistenza delle condizioni di sicurezza per gli altri degenti;
- valuta l'opportunità di predisporre l'aiuto di altre figure.

La contenzione deve essere eseguita da personale che indossa i DPI appropriati e attuata ai quattro arti mediante l'uso di fasce imbottite a chiusura magnetica a norma CE. La contenzione completa del paziente deve, se possibile, essere svolta da cinque operatori, con una persona dedicata a ciascun arto del paziente e un'altra collocata alla testata della barella/letto. La manovra deve essere eseguita nel rispetto della riservatezza e della dignità della persona, e attuata con estrema attenzione per evitare di produrre lesioni personali determinate da un uso non proporzionato della forza o interferire con l'attività respiratoria.

Il paziente sottoposto a contenzione deve essere idratato, tranquillizzato farmacologicamente, e monitorato costantemente nei parametri vitali e nel caso di un prolungamento della stessa oltre le 4 ore, deve essere sottoposto a profilassi della trombosi venosa profonda.

Il paziente, ottenuta la tranquillizzazione, può essere posto in posizione supina con la testata del letto sollevata di 30° e le fasce legate al lato della barella/letto, e non alle sponde laterali, per aumentare il livello di protezione è preferibile disporre le braccia una verso l'alto e una verso il basso e le gambe legate al lato opposto della barella/letto.

Ogni episodio di contenzione e di de-contenzione deve essere registrato nella cartella GIPSE di PS, la modalità della contenzione, la data, l'ora di inizio e quella di fine della sua applicazione, i dovuti controlli sanitari e ogni evento verificatosi.

Indicazioni operative in presenza di condizione pandemica

L'insorgenza di un evento pandemico richiede l'attivazione delle procedure e azione previste dal piano nazionale e regionale, e l'adozione di linee di indirizzo predisposte dal Coordinamento regionale dei SPDC-NI.

Monitoraggio

I sistemi informativi regionali (SIES – SDO) consentono la raccolta dei dati utili alla valutazione e al monitoraggio di indicatori organizzativo-gestionali di processi e di esito, che saranno pubblicati con cadenza semestrale nel report di Rete.

Il Coordinamento regionale dei SPDC-NI ha identificato i criteri e gli indicatori per l'analisi del percorso assistenziale descritti nella *Tabella 4*.

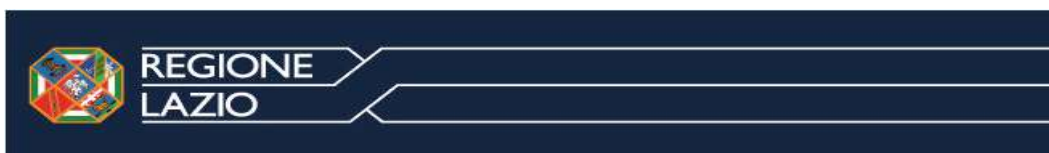


Tabella 4 – Indicatori per il monitoraggio del Percorso assistenziale per persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l'accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero nel Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura e in Neuropsichiatria Infantile

Fase	Indicatori	Fonte
1 - PS	Pazienti giunti in PS per patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali secondo i problemi principali indicati al triage per classi di età (0-17 anni, maggiore 17)	SIES
1 - PS	Modalità di accesso giunti in PS per patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali secondo i problemi principali indicati al triage per classi di età (0-17 anni, maggiore 17)	SIES
1 - PS	Codice di triage per patologia psichiatrica e/o per patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali secondo i problemi principali indicati al triage per classi di età (0-17 anni, maggiore 17)	SIES
1 - PS	Pazienti che eseguono consulenza psichiatrica per classi di età (0-17 anni, maggiore 17)	SIES
1 - PS	Tempi di permanenza in PS dei pazienti che eseguono consulenza psichiatrica	SIES
1 - PS	Tempi di permanenza in PS dei pazienti che si ricoverano nel SPDC e in Neuropsichiatria Infantile (NI)	SIES
1 - PS	Esito PS per pazienti con diagnosi di patologia psichiatrica e reparto di ricovero di ricovero per classi di età (0-17 anni, maggiore 17)	SIES
2 - OSP	Pazienti ricoverati nel SPDC e in NI distinti per classe di patologia	SIO
2 - OSP	Degenza media nel SPDC e in NI distinta per classe di patologia	SIO
2 - OSP	Esito ricovero nel SPDC e in NI	SIO

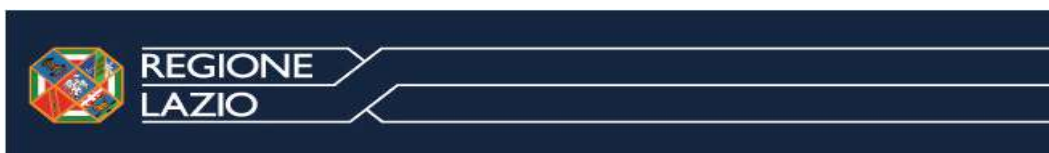
Tab. 4: Indicatori per il monitoraggio del Percorso assistenziale per persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali per l'accesso e la gestione in Pronto Soccorso e il ricovero nel Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura

Programma di miglioramento e Formazione

Il Coordinamento regionale dei SPDC-NI sviluppa un programma annuale “**Audit e Feedback**” di miglioramento del percorso assistenziale con obiettivi coerenti con la revisione sistematica dei risultati clinici. A Tale fine si riunisce con cadenza semestrale per la valutazione del percorso, l'analisi di criticità emerse nel processo clinico-assistenziale e la definizione delle linee di indirizzo per l'implementazione dei percorsi.

Il Coordinamento attiverà un programma formativo, con cadenza periodica, attraverso l'organizzazione di webinar regionali multidisciplinari.

Le Aziende sono responsabili dell'attuazione del programma formativo sul percorso aziendale previsto dal presente documento.



Bibliografia

1. Ministero della Salute: Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, raccomandazione n. 8 del 19 novembre 2007;
2. Ministero della Salute: Raccomandazione per la prevenzione del suicidio di paziente in ospedale, raccomandazione n. 4 del marzo 2008;
3. Regione Lazio: Circolare sul trasferimento e trasporto dei pazienti psichiatrici, circolare n. 194959 DB/08/14;
4. Regione Lazio: “Servizi Psichiatrici Diagnosi e Cura (SPDC)- Ridefinizione dei bacini di utenza”. 28.4.2017;
5. Regione Lazio: Determinazione G06331 del 18.5.2018 "Definizione di procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario urgente in pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999) nella Regione Lazio" Determinazione G06331 del 18.5.2018;
6. Regione Lazio: Approvazione Manuale Regionale Triage Intra-ospedaliero Modello Lazio a cinque codici (numerici/colore) in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 Decreto del Commissario ad Acta 12 settembre 2019, n. U00379;
7. Regione Lazio – Infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Indicazioni operative per la gestione dei pazienti psichiatrici all'interno del percorso ospedaliero, nota n. 0449425 del 22.05.2020.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08250

Approvazione del "Piano di Rete Emergenza Cardiologica" - in attuazione dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR), ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 al Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti".

OGGETTO: Approvazione del “Piano di Rete Emergenza Cardiologica” - in attuazione dell’Accordo della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR), ai sensi del punto 8.1 dell’Allegato 1 al Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo dipendenti”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”, come modificata dalle determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018 e n. G13543 del 25 ottobre 2018 con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”;

VISTO il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 del Ministero della Salute, recante “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;

VISTO l’Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome nella seduta del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR) ai sensi del punto 8.1 dell’Allegato 1 al Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo dipendenti”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00314 del 29 agosto 2018 “Recepimento Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell’Allegato 1 al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo dipendenti”;

VISTA l'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome del 18 dicembre 2018: "Nuovo Patto per la Salute 2019-2021";

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA la Delibera Giunta Regionale n. 821 del 3/11/2009, "Interventi per il miglioramento della efficacia ed efficienza nelle attività di Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri della Regione Lazio";

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente «Piano d'indirizzo per la riabilitazione» (Rep. Atti n. 30/CSR del 10 febbraio 2011);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2015 n. 284 "Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale"; in attuazione del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con Legge il 17 dicembre 2012 n. 221 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese" dove viene ribadita l'importanza dell'attivazione della telemedicina mediante la trasmissione di immagini tra le strutture sanitarie coinvolte e la possibilità, per le strutture ad elevata specializzazione, di fornire consulenza a distanza alle strutture dell'intero territorio, con conseguente miglioramento della qualità assistenziale, riduzione dei trasporti secondari, maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta 1° ottobre 2015 n. U00458, con cui viene recepito il documento "Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali" sancito dall'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 febbraio 2014. Rep. Atti 16/CSR; dove sono definiti e classificati i servizi di telemedicina;

VISTO il Piano Nazionale della Cronicità (accordo sancito ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28.8.1987, n. 281, in data 15 settembre 2016 - Rep. atti160/CSR, recepito con il Decreto del Commissario ad Acta 8 febbraio 2018, n. U00046) afferma che nella integrazione ospedale/territorio e nelle nuove forme di aggregazione delle cure primarie, la Telemedicina e la Teleassistenza rappresentano tecnologie in grado di migliorare l'operatività, nel luogo dove il paziente vive, favorendo così la gestione domiciliare della persona e riducendo gli spostamenti, spesso non indispensabili, e i relativi costi sociali;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5 luglio del 2017, avente ad oggetto "Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: "Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015" e smi;

VISTO il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la vigente normativa in tema di percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 626 del 30 ottobre 2018: "Programma di miglioramento e riqualificazione (art. 1, comma 385 e ss. Legge 11 dicembre 2016 n. 232) Intervento 2.1 Telemedicina nelle Reti Ospedaliere dell'Emergenza. Attivazione della piattaforma "ADVICE" per il teleconsulto fra centri "Hub" e "Spoke" delle Reti dell'Emergenza, Tempo-dipendenti e delle Malattie Infettive";

VISTA la Determina regionale n. G17606 del 19 dicembre 2017: “Programma di miglioramento e riqualificazione ai sensi dell’art. 1, comma 385 e ss., Legge 11 dicembre 2016, n. 232. Impegno della somma complessiva di 12.168.335,00 in favore di amministrazioni locali per le attività di “Accessibilità alle cure domiciliari” e “Qualità delle cure attraverso l’implementazione della Telemedicina”;

VISTA la Determina regionale n. Determinazione 12 dicembre 2018, n. G16185 Attuazione DGR n. 626 del 30 ottobre 2018 "Programma di miglioramento e riqualificazione (art. 1, comma 385 e ss. Legge 11 dicembre 2016 n. 232) Intervento 2.1 Telemedicina nelle Reti Ospedaliere dell'Emergenza. Attivazione della piattaforma "ADVICE" per il teleconsulto fra centri "Hub" e "Spoke" delle Reti dell'Emergenza, Tempo-dipendenti e delle Malattie Infettive".

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 379 del 12 settembre 2019: “Approvazione "Manuale Regionale Triage Intra-ospedaliero Modello Lazio a cinque codici (numerici/colore)" in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 (Rep. atto n. 143/CSR)”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00453 del 30 ottobre 2019: “Approvazione del documento denominato "Piano regionale per la gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso" in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2019 (Rep. atto n. 143/CSR)”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00081 del 25 giugno 2020: 2 Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”, che indica come obiettivo regionale l’integrazione sistematica dei servizi di telemedicina all’interno del SSR, al fine di ottimizzare il percorso di gestione del paziente e migliorare l’integrazione tra i diversi setting assistenziali;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 26 giugno 2020: “Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00103 del 22 luglio 2020: “Attivazione servizi di telemedicina in ambito specialistico e territoriale. Aggiornamento del Catalogo Unico Regionale (CUR)”;

VISTA la determinazione regionale n. G10994 del 25 settembre 2020: “Approvazione del documento inerente all'Integrazione Ospedale – Territorio denominato: "Centrale Operativa Aziendale e Centrale Operativa Regionale Acuzie e Post-Acuzie", in attuazione del DCA U00453/2019 e DCA U00081/2020”;

VISTA la determina n. G01328 del 10 febbraio 2022 Adozione del Documento Tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;

VISTA la Determinazione n. G07617/2015 “Adozione del “Documento di indirizzo per il trattamento iniziale delle Sindromi Coronariche Acute: criteri di trasferibilità in emergenza-urgenza” redatto dal Gruppo di Lavoro Tecnico Regionale della Rete Cardiologica, istituito con Determina n. G08393/14, ai sensi del DCA n. U00412/2014”;

VISTA la Determinazione n. G04950/ 2016 “Adozione del documento “Rete cardiocirurgica - Protocollo operativo per le emergenze-urgenze”, redatto dai Responsabili dei Centri di

Cardiochirurgia delle Aziende Policlinico Gemelli, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata, San Camillo Forlanini e Sant'Andrea”;

VISTA la Determinazione n. G08550/2017 “Adozione del documento “Percorso in Emergenza ed Elezione del Paziente con Scompenso Cardiaco Avanzato”, a cura del Centro Trapianti di Cuore condiviso dal Gruppo di lavoro regionale Rete cardiologica, dai Centri di Cardiochirurgia e dal Centro Regionale Trapianti Lazio”;

VISTA la Determinazione n. G03467/2018 con cui viene istituito il “Coordinamento regionale della Rete Cardiologica per l’Emergenza” per lo svolgimento delle attività previste nel documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo-dipendenti” approvato dalla Conferenza permanente Stato-Regioni con l’Accordo del 24/01/2018, ai sensi del punto 8.1, all.1, DM n. 70/2015”;

VISTA la Determinazione n. G10098 del 6.8.2018 avente ad oggetto: “Istituzione del Coordinamento Regionale delle Reti Tempo-dipendenti avente funzione di garantire omogeneità ed uniformità degli interventi previsti nel documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo dipendenti”, approvato con l’Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome nella seduta del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR) ai sensi del punto 8.1 dell’Allegato 1 al Decreto i 2 aprile 2015, n. 70”;

VISTA la Determinazione n. G13502 del 25 ottobre 2018: Coordinamento regionale della Rete Cardiologica per l’Emergenza” per lo svolgimento delle attività previste nel documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo-dipendenti” approvato dalla Conferenza permanente Stato-Regioni con l’Accordo del 24/01/2018, ai sensi del punto 8.1, all.1, DM n. 70/2015”;

VISTA la Determina n. G01122 del 07/02/2021 “Modifica della Determinazione n. G13502/2018: “Coordinamento regionale della Rete Cardiologica per l’Emergenza per lo svolgimento delle attività previste nel documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo-dipendenti” approvato dalla Conferenza permanente Stato-Regioni con l’Accordo del 24/01/2018, ai sensi del punto 8.1, all.1, DM n. 70/2015”. Nuova composizione”;

VISTO il documento denominato “*Piano di Rete Emergenza Cardiologica*” redatto dal Coordinamento Regionale della Rete Cardiologica (DE n. G01122/2021) e dai referenti indicati dalle aziende e strutture sanitarie regionali in supporto al Coordinamento;

CONSIDERATO che il presente piano integra e aggiorna il documento relativo agli indirizzi per “il trattamento iniziale delle Sindromi Coronariche Acute: criteri di trasferibilità in emergenza-urgenza”, approvato con Determina n. G07617 del 19.6.2015, e il documento "Rete cardiocirurgica - Protocollo operativo per le emergenze-urgenze", approvato con Determina n. G04950 dell’11.5.2016, con l’obiettivo di fornire una risposta adeguata ed appropriata dal punto di vista clinico ed organizzativo alle emergenze cardiologiche, ottimizzare le risorse esistenti, attuare una reale e maggiore integrazione tra ospedale e territorio in un ambito di percorso clinico;

CONSIDERATO che il suddetto Piano risulta coerente con quanto stabilito nelle “*Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo dipendenti*”, Accordo Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR) e con quanto previsto nel DCA U0081/2020;

ATTESO che il Piano di Rete Emergenza Cardiologica è stato condiviso con le Direzioni Sanitarie aziendali e con le strutture accreditate nella riunione del 31 maggio 2022;

RITENUTO di approvare il documento denominato “*Piano di Rete Emergenza Cardiologica*” in attuazione dell’Accordo della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR), ai sensi del punto 8.1 dell’Allegato 1 al Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo dipendenti”, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il documento denominato “*Piano di Rete Emergenza Cardiologica*” - in attuazione dell’Accordo della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR), ai sensi del punto 8.1 dell’Allegato 1 al Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche – Le reti tempo dipendenti”, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che i nuovi criteri di turnazione per la Rete Emergenza Cardiochirurgica, previsti nel suddetto Piano, saranno applicati con decorrenza dal 1° settembre 2022;
- di dare mandato al Coordinamento Regionale della Rete Cardiologica di verificare l’attuazione di quanto previsto nel piano di rete;
- di stabilire che il Piano di Rete Cardiologica, predisposto dal Coordinamento Regionale, sarà sottoposto a revisione annuale sulla base dell’aggiornamento dei bisogni di salute, delle eventuali criticità e del grado di attuazione degli obiettivi della rete clinico assistenziale, prevedendo azioni di miglioramento e relative tempistiche.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Massimo Annicchiarico



REGIONE
LAZIO

PIANO DI RETE EMERGENZA CARDIOLOGICA

MAGGIO 2022

INDICE

Sommario

Rete cardiologica per l'emergenza – <i>Piano di Rete</i>	2
1. Introduzione e razionale del documento.....	2
1.1. Modello di <i>governance</i>	2
1.2. Contesto epidemiologico inserire per residenza.....	3
2. SCOPO.....	3
3. AMBITI DI APPLICAZIONE.....	3
4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	4
5. ORGANIZZAZIONE DELLA RETE.....	5
5.1. Modello organizzativo.....	6
5.1.1. Centri CEC.....	6
5.1.2. Centri Cardio-UTIC-E (CE).....	6
5.1.3. Centri Cardio-UTIC (C).....	6
5.1.4. Centri PS.....	7
5.1.5. Organizzazione Hub e Spoke.....	7
5.1.6. Sistema Telemed.....	12
5.1.7. Sistema di teleconsulto.....	12
5.1.8. Esecuzione di procedure di urgenza.....	12
5.1.9. Centralizzazione secondaria.....	12
5.1.10. Sala operatoria cardiocirurgica non disponibile.....	13
5.1.11. Sospensione temporanea delle funzioni di cardiocirurgia ed emodinamica.....	13
5.1.12. Back Transfer.....	13
6. MONITORAGGIO.....	13
6.1. Fascicolo Sanitario Elettronico.....	13
7. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO E FORMAZIONE.....	16
8. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE.....	16
9. STRUTTURA DEL PDTA.....	16
Fase 1- EMERGENZA-URGENZA pre-ospedaliera.....	17
9.1. ALLARME.....	17
9.2. RISPOSTA.....	19
9.3. CRITERI DI CENTRALIZZAZIONE.....	19
Fase 2- ospedaliera.....	20
Fase 3 - POST-ACUZIE E ASSISTENZA TERRITORIALE.....	22
10. PDTA specifici di patologia.....	23
SINDROME CORONARICA ACUTA.....	23
EMERGENZE CARDIOVASCOLARI DI INTERESSE CARDIOCHIRURGICO.....	26
EMERGENZE CARDIOLOGICHE ARITMICHE.....	29
SCOMPENSO CARDIACO ACUTO.....	31

RETE CARDIOLOGICA PER L'EMERGENZA – PIANO DI RETE

1. INTRODUZIONE E RAZIONALE DEL DOCUMENTO

La Regione Lazio ha recepito con il DCA U000314 del 29 agosto 2018 il documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti", approvato in data 24.01.2018 dalla Conferenza Stato-Regioni.

Le Linee guida prevedono l'istituzione della Rete Cardiologica di Emergenza (REC), per la gestione delle patologie cardiovascolari responsabili di condizioni di emergenza, al fine di fornire una risposta clinico-organizzativa appropriata, ottimizzare le risorse esistenti e definire un percorso clinico di integrazione tra ospedale e territorio.

Il presente piano integra e aggiorna il documento relativo agli indirizzi per "il trattamento iniziale delle Sindromi Coronariche Acute: criteri di trasferibilità in emergenza-urgenza", approvato con Determina n. G07617 del 19.6.2015, e il documento "Rete cardiocirurgica - Protocollo operativo per le emergenze-urgenze", approvato con Determina n. G04950 dell'11.5.2016.

Il documento è stato redatto dal Coordinamento Regionale della Rete Cardiologica (DE n. G01122/2021) e dai referenti indicati dalle aziende e strutture sanitarie regionali in supporto al Coordinamento.

1.1. MODELLO DI GOVERNANCE

L'accordo della Conferenza Stato Regioni n. 5206/CRS del 24 gennaio 2018 raccomanda l'istituzione del Coordinamento Regionale della Rete con l'obiettivo di definire, facilitare e monitorare la realizzazione del Piano di Rete.

La Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria svolge le funzioni di programmazione e verifica e il Coordinamento Regionale (CR) predispone il Piano di Rete. Il CR è composto da: dirigenti e funzionari della Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, Coordinatore Regionale di Reti di Patologia, Referenti delle aziende del Sistema Sanitario Regionale (SSR), del Dipartimento di Epidemiologia e delle Associazioni incluse nella Sanità Partecipata di cui alla DGR 736/2019. Il CR può avvalersi di strutture del SSR con specifiche competenze sovra aziendali, o comunque di riferimento regionale.

Il CR opera sotto la supervisione del Dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica, e ha il compito di:

- a. programmare l'integrazione organizzativa e assistenziale dei servizi e dei professionisti coinvolti nella rete;
- b. definire le modalità organizzative volte a realizzare la connessione tra i nodi della REC;
- c. validare i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA);
- d. monitorare con cadenza almeno semestrale l'andamento dei PDTA sulla base degli indicatori e degli standard contenuti in questo documento;
- e. redigere un report annuale di processo e esito reso disponibile con modalità strutturate alle aziende, ai professionisti coinvolti e a tutti gli *stakeholder* interni ed esterni;
- f. effettuare con cadenza annuale un audit di REC al fine di elaborare un programma di miglioramento coerente con la revisione dei risultati del monitoraggio;
- g. rilevare i bisogni formativi della REC e promuovere la progettazione delle opportune iniziative di formazione.

La realizzazione e la manutenzione dei predetti obiettivi è supportata dalle attività del Dipartimento Servizi di Coordinamento di ARES 118 con la UO di Coordinamento Regionale di Reti Patologia, con funzioni operative di cabina di regia sovra-aziendale con l'obiettivo di facilitare ed assicurare sul campo l'attuazione degli indirizzi programmatici regionali, gestire le situazioni di criticità collaborando con i nodi della rete e proporre obiettivi di sviluppo ed implementazione. A questo fine la UO di Coordinamento Regionale di Reti Patologia convoca periodicamente i Coordinamenti di Area Hub e Spoke (CAHS).

I Coordinamenti di Area Hub e Spoke (CAHS) svolgono una funzione organizzativo-gestionale nella propria area di competenza, e sono coordinati dal Direttore Sanitario dell'Hub di riferimento e costituiti dai referenti clinici e di direzione sanitaria dell'Hub e degli Spoke ad esso afferenti.

I CAHS hanno il compito di:

- a. contestualizzare il Piano di REC secondo le Linee di indirizzo per l'elaborazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA);
- b. assicurare l'integrazione fra i professionisti e le strutture coinvolte nel processo clinico-assistenziale;
- c. attuare la manutenzione dei percorsi clinico-assistenziali erogati;
- d. effettuare l'Audit di Area con cadenza semestrale per la valutazione degli indicatori di processo e di esito, l'analisi di criticità, e l'indicazione ad azioni di implementazione da trasmettere al CR;
- e. assicurare la corretta alimentazione dei sistemi informativi al fine di consentire un efficace monitoraggio delle attività da parte del CR.

1.2. CONTESTO EPIDEMIOLOGICO

Nel 2019, in base ai dati del Programma Regionale di Valutazione degli Esiti degli Interventi Sanitari, nella regione Lazio ci sono stati 9.812 ricoveri ospedalieri per IMA, di cui 3.663 per STEMI e 5.819 per NSTEMI, con 330 ricoveri per infarto miocardico a sede non specificata. Dei pazienti ricoverati per STEMI, il 57,98% ha effettuato PTCA entro 90' dal ricovero.

Nello stesso anno, ci sono stati 15.588 ricoveri per scompenso cardiaco congestizio, con il 13,63% dei pazienti riammessi in ospedale entro 30 giorni dalla dimissione, e 1.378 ricoveri per intervento di bypass aortocoronarico.

Per il monitoraggio delle restanti emergenze cardiologiche, riconducibili ai PDTA oggetto del seguente piano, verranno utilizzati gli indicatori illustrati nella tabella 2 del Capitolo 6 – Monitoraggio.

2. SCOPO

Questo documento ha lo scopo di:

1. individuare i nodi e le connessioni della REC definendone le regole di funzionamento, i requisiti di qualità e di sicurezza dei processi e dei percorsi di cura, l'aggiornamento dei professionisti e le modalità di coinvolgimento dei cittadini;
2. identificare gli indicatori di percorso e di esito;
3. definire gli interventi organizzativi e gestionali da contestualizzare in specifici PDTA in ogni Ospedale e Territorio;
4. uniformare i criteri di presa in carico del paziente, la tempistica degli interventi sulla base dello stato clinico e della finestra terapeutica ottimale;
5. migliorare l'appropriatezza delle attività di centralizzazione primaria e secondaria secondo la tempistica e l'indicazione terapeutica;
6. assicurare un approccio multidisciplinare alla presa in carico e la continuità assistenziale del paziente durante l'intero percorso clinico;
7. supportare le strutture del SSR nella definizione di un percorso per l'emergenza cardiologica in ogni struttura afferente alla REC;
8. garantire l'appropriatezza del ricovero nei diversi livelli della Rete sulla base della complessità clinica;
9. definire gli elementi principali per il *timing* del cambio di *setting* assistenziale.

Il Piano di Rete è soggetto a revisione periodica, di norma annuale, sulla base dell'aggiornamento delle evidenze disponibili, delle eventuali criticità emerse, della variazione dei bisogni di salute o della definizione di nuovi obiettivi da parte della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria.

3. AMBITI DI APPLICAZIONE

A CHI	Gli operatori coinvolti in processi clinico-assistenziali rivolti alla diagnosi e alla terapia dell'emergenze cardiologiche e cardiocirurgiche.

DOVE	Le articolazioni organizzative e le strutture ospedaliere e territoriali coinvolte in processi clinico-assistenziali rivolti alla presa in carico territoriale, alla diagnosi e alla terapia delle emergenze cardiologiche e cardiocirurgiche, ed alle successive fasi di riabilitazione.
QUANDO	Durante il percorso clinico-assistenziale per la diagnosi e la terapia delle emergenze cardiologiche e cardiocirurgiche: dal soccorso sul territorio fino alla riabilitazione post-acuzie.

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

ACLS	Advance Cardiovascular Life Support
ADI	Assistenza Domiciliare Integrata
AO	Azienda Ospedaliera
Audit	Metodologia di analisi strutturata e sistematica per migliorare la qualità dei servizi sanitari, applicata dai professionisti attraverso il confronto sistematico con criteri espliciti dell'assistenza prestata, per identificare scostamenti rispetto a standard conosciuti o di <i>best practice</i> , attuare le azioni di miglioramento individuate e monitorarne l'impatto.
Back-transfer	Trasporto di rientro di un paziente da un centro di livello superiore a uno di livello inferiore.
C	Strutture con Unità di Cardiologia/UTIC
CABG	Bypass aortocoronarico
CAHS	Coordinamento di Area Hub e Spoke
CC	Centri di Cardiocirurgia di supporto
CEC	Strutture con Unità di Cardiocirurgia, Servizio di Emodinamica e UTIC
Centralizzazione primaria	Trasporto immediato del paziente al luogo di cura definitivo, con l'obiettivo di contrarre i tempi di trattamento e migliorare l' <i>outcome</i> finale.
Centralizzazione secondaria	Trasferimento da Spoke a Hub per le necessità clinico assistenziali del paziente.
CHV	Unità di Chirurgia Vascolare
CO	Centrale Operativa del 118
DEA	Dipartimento di Emergenza e Accettazione
Dispatch	Funzione della Centrale Operativa 118 che coordina tutte le chiamate riguardanti l'emergenza sanitaria e che si basa sulla ricezione della richiesta di soccorso, la raccolta strutturata di dati da parte dell'operatore e l'invio del mezzo di soccorso più idoneo
DTA	Dolore Toracico Acuto
CE	Strutture con Cardiologia/UTIC e Servizio di Emodinamica
GRS	GRACE Risk Score, strumento di stratificazione del rischio della mortalità intraospedaliera, a 6 mesi, a 1 anno e a 3 anni, e fornisce il rischio combinato di morte e infarto miocardico ad 1 anno.
Hs-Tn	Troponina ad alta sensibilità
IMA	Infarto Miocardico Acuto
NSTEMI	Infarto miocardico senza sopraslivellamento persistente del tratto ST
NSTEMI/AR	Infarto miocardico senza sopraslivellamento persistente del tratto ST ad alto rischio
PAI	Piano Assistenziale Individuale

PDTA	Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali: sequenza predefinita, articolata e coordinata di prestazioni erogate a livello ambulatoriale e/o di ricovero e/o territoriale, che prevede la partecipazione integrata di diversi specialisti e professionisti, oltre al paziente stesso, a livello ospedaliero e/o territoriale, al fine di realizzare la diagnosi e la terapia più adeguate per una specifica patologia.
PNE	Programma Nazionale valutazione Esiti
PO	Presidio Ospedaliero
PREVALE	Programma della Regione Lazio di Valutazione degli Esiti degli interventi sanitari, fa parte del PNE
PRI	Progetto Riabilitativo Individuale
PS	Pronto Soccorso
PTCA	Angioplastica coronarica percutanea
Rendez vous	Attività del sistema ARES 118 che consiste nel ricongiungimento, sulla scena del soccorso o in altro luogo definito dalla Centrale Operativa, fra un mezzo di soccorso non medicalizzato e l'automedica
Rete di continuità assistenziale	Rete che, dopo aver individuato i bisogni del paziente, garantisce l'estensione non interrotta nel tempo degli obiettivi assistenziali, con appropriate modalità di erogazione dell'assistenza, secondo un approccio continuativo da un livello di cura a un altro, sia esso domiciliare, ospedaliero o di altro tipo
REC	Rete Cardiologica per l'Emergenza
RMN	Risonanza Magnetica Nucleare
RSA	Residenza Sanitaria Assistenziale
SAA	Sindrome Aortica Acuta
SCA	Sindrome Coronarica Acuta
STEMI	infarto miocardico acuto con sopraslivellamento persistente del tratto ST
TC	Tomografia Computerizzata
TML	Triage Modello Lazio
Unità per le gravi patologie cardiologiche	Unità di riabilitazione ospedaliera destinata all'assistenza di pazienti con instabilità clinica per evento cardiovascolare acuto molto recente, per il perdurare di problematiche complesse post acute o chirurgiche o per scompenso cardiaco refrattario alla terapia convenzionale, ma con potenzialità di recupero clinico funzionale.
UTIC	Unità di Terapia Intensiva Cardiologica

5. ORGANIZZAZIONE DELLA RETE

La REC è stata sviluppata secondo gli standard contenuti nel DM n.70/2015 e l'analisi del fabbisogno epidemiologico regionale, ed è costituita da tre *setting* assistenziali che corrispondono alle fasi principali del processo clinico-assistenziale incluso negli specifici PDTA:

- Fase pre-ospedaliera (sistema di emergenza urgenza)
- Fase ospedaliera (rete ospedaliera)
- Fase post-ospedaliera (assistenza territoriale e post-acuzie).

Setting 1 – SISTEMA DI EMERGENZA-URGENZA

Il sistema di Emergenza-Urgenza è gestito da ARES 118, organizzato su tre Centrali Operative regionali (di seguito CO), che svolgono l'attività di triage, *dispatch*, soccorso e centralizzazione con un'unica metodologia. Ai diversi livelli organizzativi, il personale è formato sulle procedure /protocolli aziendali per il riconoscimento di segni e sintomi di condizioni cardiovascolari di emergenza, sulla valutazione con scale

cliniche di priorità e gravità dell'evento, sull'esecuzione di procedure di emergenza e sul trasporto in sicurezza.

Setting 2 – RETE OSPEDALIERA

La REC è costituita su quattro livelli secondo il modello Hub e Spoke, ed è suddivisa in aree sulla base di criteri logistico-temporali e competenze degli ospedali presenti nella Rete di Emergenza.

Setting 3 – ASSISTENZA TERRITORIALE e POST-ACUZIE

La REC è integrata dalle strutture pubbliche e accreditate per la post-acuzie e l'assistenza territoriale e dai servizi territoriali delle ASL per l'assistenza domiciliare integrata.

5.1. MODELLO ORGANIZZATIVO

La REC prevede quattro livelli tra loro funzionalmente connessi secondo la seguente configurazione:

5.1.1. Centri Cardio-UTIC-E – Cardiochirurgia (CEC)

I Centri CEC sono presidi ospedalieri dotate delle strutture di:

- a. Cardiologia e UTIC con personale dedicato h24;
- b. Emodinamica Interventistica h24 e servizio di elettrofisiologia/elettrostimolazione;
- c. Cardiochirurgia e Rianimazione cardiocirurgica;
- d. Chirurgia Vascolare.

I Centri CEC sono: AO San Camillo/Forlanini, AOU Policlinico Umberto I, Fondazione Policlinico Gemelli, AOU Policlinico Tor Vergata, Campus Biomedico, AOU S. Andrea. Il presidio ospedaliero European Hospital, non sede di PS, svolge un ruolo vicariante nell'ambito della organizzazione delle emergenze cardiovascolari di interesse chirurgico.

Nei Centri CEC deve essere istituito un Team multiprofessionale e multidisciplinare, con il compito di mantenere la continuità assistenziale specifica durante il ricovero ospedaliero, gestire i bisogni assistenziali, terapeutici e di supporto al paziente e alla famiglia; individuare precocemente il percorso più appropriato verso altri setting assistenziali.

Il Team funzionale viene istituito con atto formale della Direzione Strategica e comprende almeno le seguenti professionalità: cardiologo clinico, cardiologo interventista, cardiocirurgo, chirurgo vascolare, anestesista-rianimatore, radiologo, infettivologo, fisiatra, assistente sociale, referente delle professioni sanitarie e della direzione sanitaria. La Direzione Strategica può integrare il team multidisciplinare con altre figure professionali ritenute necessarie alla gestione organizzativa e clinica.

5.1.2. Centri Cardio-UTIC-E (CE)

I Centri CE sono presidi ospedalieri dotati delle strutture di:

- a. Cardiologia e UTIC con personale dedicato h24;
- b. Emodinamica interventistica h24 e servizio di elettrostimolazione;
- c. Collegamento operativo formalizzato con il CEC territorialmente competente.

I Centri CE sono: PO S.G. Evangelista, AO S. Giovanni/Addolorata, P.O. F. Spaziani, Policlinico Casilino, PO S. Pertini, Ospedale Madre G. Vannini, PO. S. Eugenio, PO G.B. Grassi, PO S. Spirito, PO S. Maria Goretti, PO Dono Svizzero, PO S. Filippo Neri, Ospedale Fatebenefratelli S. Pietro, Aurelia Hospital, PO Belcolle, PO S. Camillo de Lellis, PO Ospedale dei Castelli.

Nel Centro CE deve essere istituito il team multidisciplinare o comunque individuata una figura professionale per il ruolo di coordinamento e riferimento per la gestione della REC.

5.1.3. Centri Cardio-UTIC (C)

I Centri C sono presidi ospedalieri dotati delle strutture di:

- Cardiologia e UTIC con personale dedicato h24;
- collegamento operativo formalizzato con il CE e il CEC territorialmente competente.

Le strutture C sono: PO S. Sebastiano, PO Parodi Delfino, PO SS Trinità, PO Santa Scolastica, PO Anzio-Nettuno, Casa di cura S. Anna Pomezia, Ospedale Fatebenefratelli S.G. Calibita, PO S. Paolo Civitavecchia, PO Colombo Velletri, Ospedale San Carlo di Nancy.

Nei Centri C deve essere individuata una figura professionale con il ruolo di coordinamento e riferimento per la gestione della REC.

5.1.4. Centri PS

I presidi ospedalieri sede di PS sono dotati di:

- personale formato per il riconoscimento di segni e sintomi di patologia cardiovascolare;
- collegamento operativo formalizzato con il CE e il CEC territorialmente competente.

Le strutture sono: PO Coniugi Bernardini, PO A. Angelucci, PO San Benedetto, Casa di Cura Città di Aprilia, PO San Giovanni di Dio, Ospedale Cristo Re, PO SS Gonfalone, PO Padre Pio, PO Civitacastellana, PO Tarquinia, PO Acquapendente, PO Nuovo Ospedale di Amatrice F. Grifoni, PO Fiorini- Terracina

Nei Centri PS deve essere individuata una figura professionale con il ruolo di coordinamento e riferimento per la gestione della REC.

TABELLA 1: RETE EMERGENZA CARDIOLOGICA

CEC *	CE	C	PS
AOU POLICLINICO UMBERTO I	PO S.G. EVANGELISTA – TIVOLI	PO OSP. PAOLO COLOMBO Velletri	PO CONIUGI BERNARDINI – PALESTRINA
AOU POLICLINICO TOR VERGATA	AO S. GIOVANNI-ADD	PO SANTA SCOLASTICA - CASSINO	PO A. ANGELUCCI - SUBIACO
FONDAZIONE POLICLINICO A. GEMELLI	PO F. SPAZIANI Frosinone	PO SS. TRINITA' - SORA	PO S. BENEDETTO - ALATRI
AO SAN CAMILLO FORLANINI	POLICLINICO CASILINO	PO S. SEBASTIANO - FRASCATI	OSP. CRISTO RE
AOU SANT'ANDREA	PO S. PERTINI	PO L. DELFINO - COLLEFERRO	PO F. GRIFONI (Nuovo Ospedale Di Amatrice)
POLICLINICO CAMPUS BIOMEDICO	OSP.MADRE G. VANNINI	PO S. PAOLO - CIVITAVECCHIA	PO OSP. CIVILE - ACQUAPENDENTE
	PO OSP. DEI CASTELLI - ARICCIA	PO OSP. ANZIO- NETTUNO	PO OSP. DI TARQUINIA
	PO S. FILIPPO NERI	OSP. S. CARLO DI NANCY	PO OSP. DI CIVITA CASTELLANA
	AURELIA HOSPITAL	CASA DI CURA S. ANNA - POMEZIA	PO FIORINI - TERRACINA
	PO S. CAMILLO DE LELLIS - RIETI	OSP.CALIBITA -FBF	PO S. G. DI DIO - FONDI
	OSP. S. PIETRO FBF		CASA DI CURA CITTA' DI APRILIA
	PO BELCOLLE – VITERBO		PO SS. GONFALONE - MONTROTTONDO
	PO SANTO SPIRITO		PADRE PIO - BRACCIANO
	PO. S. EUGENIO		
	PO G.B. GRASSI		
	PO S.M. GORETTI – LATINA		
	PO DONO SVIZZERO – FORMIA		

*European Hospital non sede di PS – ruolo vicariante per emergenze di interesse cardiocirurgico.

5.1.5. Organizzazione Hub e Spoke:

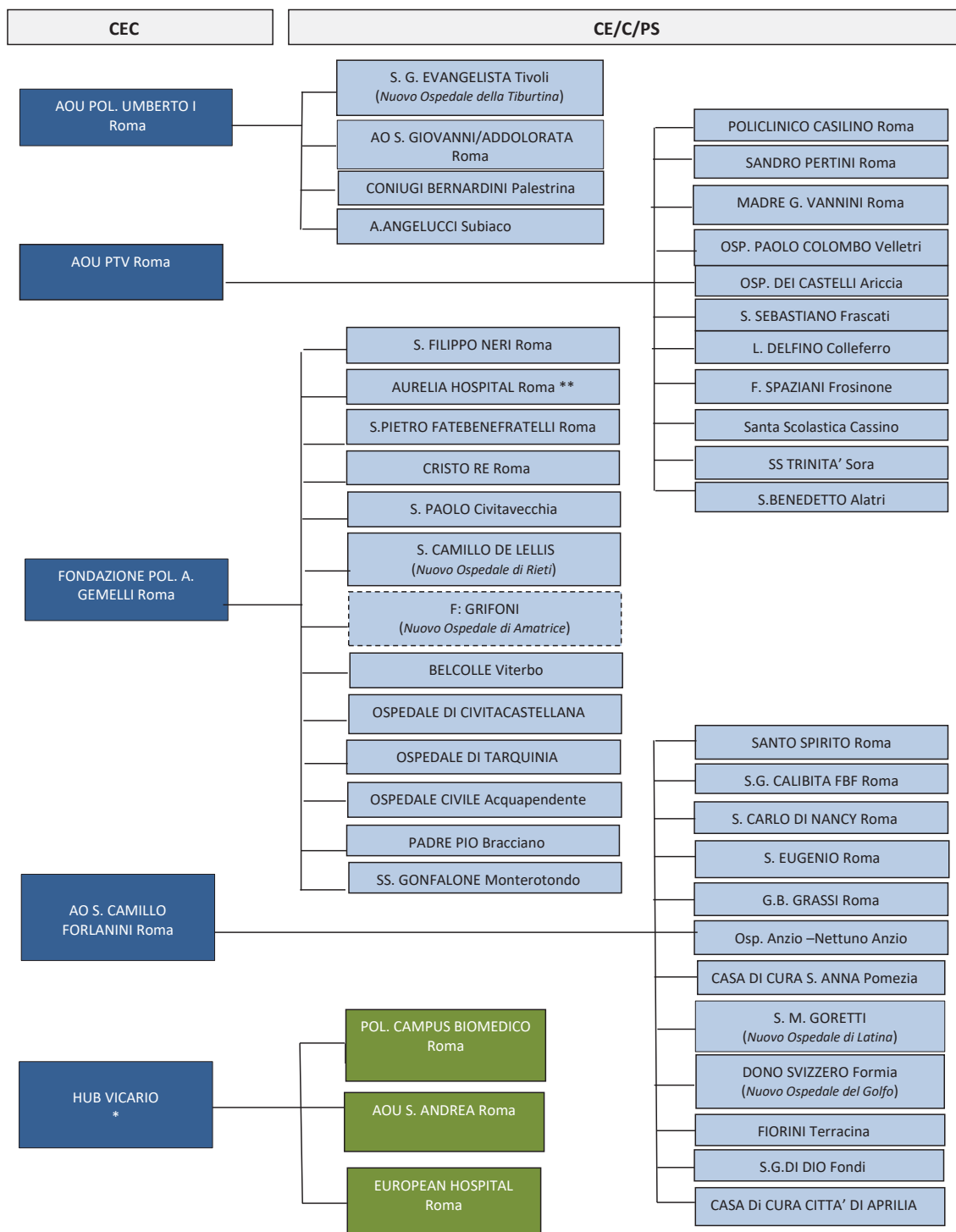
- Emergenze cardiovascolari di interesse cardiocirurgico

L'organizzazione Hub e Spoke è stata definita in 4 aree di riferimento per popolazione e volumi omogenee. Lo schema di Rete, presente nella figura 1, prevede 4 CEC con il ruolo di Hub con una propria area di afferenza e 3 CEC, che assumono il ruolo di 5° Hub nel caso di indisponibilità della sala operatoria o

sospensione temporanea delle funzioni di cardiocirurgia ed emodinamica di un HUB. La rotazione degli Hub vicarianti è prevista con cadenza settimanale, secondo una programmazione annuale predisposta dal Coordinamento Reti di Patologia strutturata in ARES 118.

In caso di non disponibilità di sala operatoria/interventistica il Centro Hub è comunque responsabile della consulenza specialistica per gli Ospedali Spoke della propria area di afferenza e dell'attivazione dell'Hub vicariante, utilizzando il sistema teleconsulto ADVICE.

Figura 1 – REC Rete Emergenza Cardiochirurgica



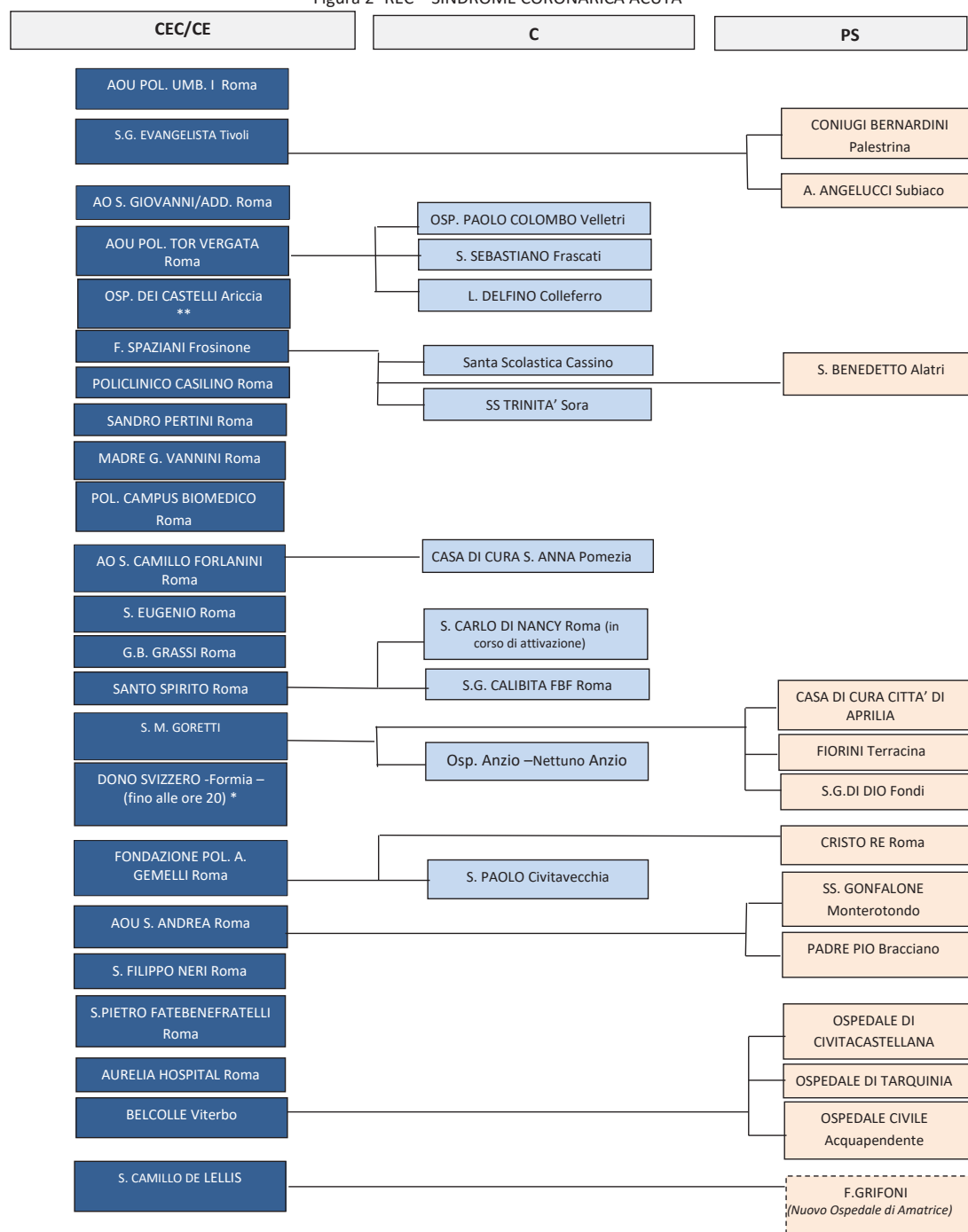
*Turnazione settimanale predisposta da ARES 118.

- Emergenze per sindrome coronarica acuta

L'organizzazione Hub e Spoke è stata definita in relazione ai Centri CE a cui afferiscono per territorialità gli Ospedali sede di C e PS. Lo schema di Rete è presente nella figura 2.

In caso di non disponibilità di sala emodinamica, il Centro Hub è comunque responsabile della consulenza specialistica per gli Ospedali Spoke della propria area di afferenza e dell'attivazione di ARES118 Area Critica per la ricerca della sala di cardiologia interventistica disponibile.

Figura 2- REC – SINDROME CORONARICA ACUTA



*la struttura dopo le ore 20 afferisce al PO. S. M. Goretti di Latina.

** la struttura non è attiva H24 ed afferisce al Policlinico Tor Vergata.

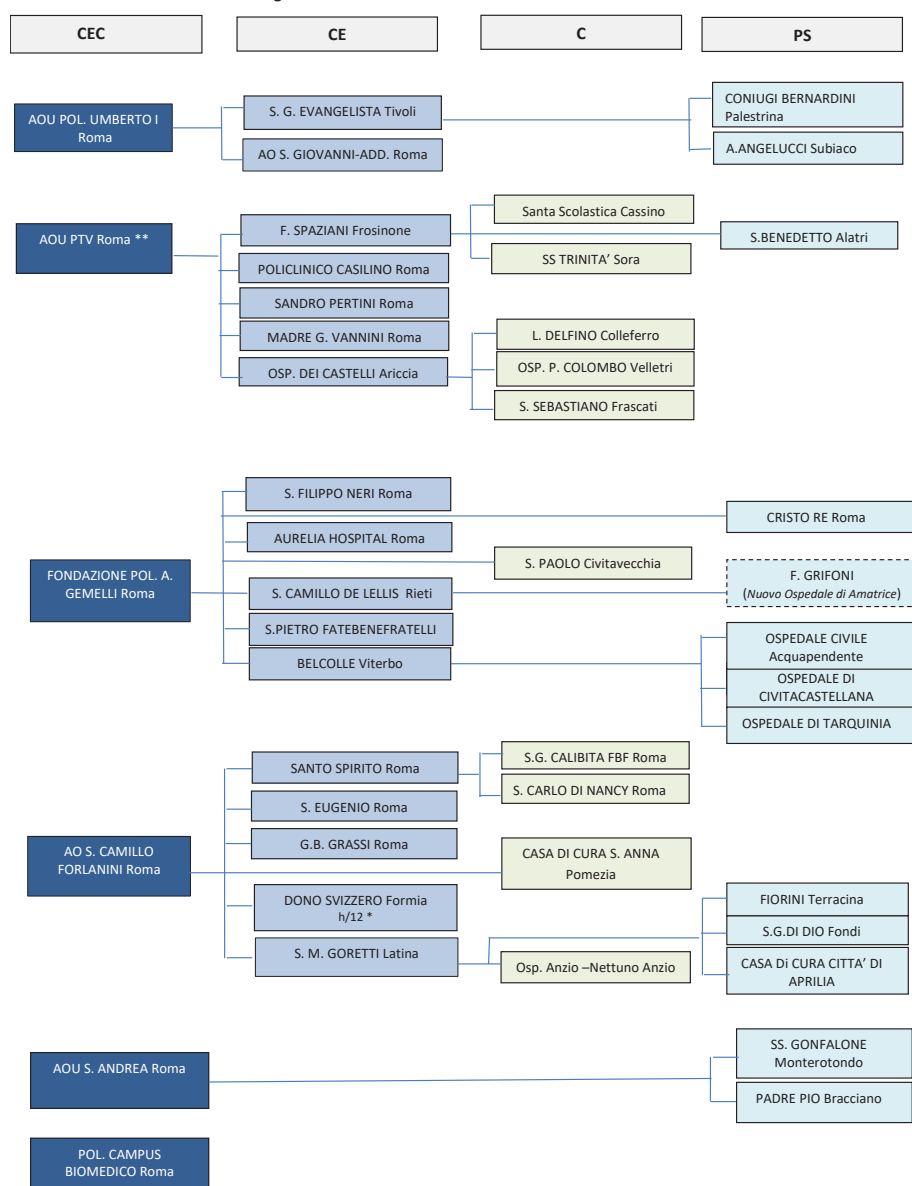
- Emergenze Per Aritmie Gravi E Scompenso Cardiaco

L'organizzazione Hub e Spoke è stata definita in relazione ai Centri CE e CEC a cui afferiscono per territorialità gli Ospedali sede di C e PS. Lo schema di Rete è presente nella figura 3.

In caso di non disponibilità di sala cardiologia interventistica, il Centro Hub è comunque responsabile della consulenza specialistica per gli Ospedali Spoke della propria area di afferenza e dell'attivazione di ARES118 Area Critica per la ricerca della sala disponibile.

Il centro CEC del Policlinico Tor Vergata, in attesa della disponibilità di competenze dedicate, continua a svolgere il ruolo di consulenza per gli ospedali spoke della sua area di afferenza e può centralizzare i pazienti che richiedono le procedure per emergenze per aritmie gravi verso il CEC del Policlinico Umberto I. Il ruolo vicariante del Policlinico Umberto I sarà sottoposto a monitoraggio trimestrale per valutare il volume dei pazienti centralizzati e l'eventuale modifica delle afferenze nelle Rete.

Figura 3 – REC ARITMIE GRAVI E SCOMPENSO CARDIACO



*la struttura dopo le ore 20 afferisce al PO S.M.Goretti di Latina.

**La struttura può centralizzare verso il Policlinico Umberto I le procedure non ancora attivate per emergenze per aritmie gravi.

5.1.6. Sistema Telemed

La REC è dotata di un sistema di telerefertazione ECG TELEMED (<https://teleadvice.regione.lazio.it>) nell'ambito delle missioni di soccorso ARES 118 (rif. Det.G07617 del 19 giugno 2015). La piattaforma TELEMED prevede che i mezzi di soccorso dotati di un elettrocardiografo siano in grado di trasmettere l'elettrocardiogramma alla Centrale Operativa (CO) 118 di Roma.

La valutazione dell'ECG in tempo reale consentirà al medico della Centrale Operativa 118 di selezionare i pazienti da centralizzare nella struttura ospedaliera idonea, che sarà allertata per l'organizzazione dell'accoglienza e presa in carico del paziente.

Il tracciato ECG valutato dalla CO 118 sarà contestualmente messo a disposizione dei professionisti del Centro di riferimento coinvolto.

5.1.7. Sistema di teleconsulto

La REC è dotata di un sistema di teleconsulto ADVICE (<https://teleadvice.regione.lazio.it>) che permette la condivisione di dati clinici e di immagini e l'eventuale visione del paziente da remoto secondo quanto previsto dalla Determinazione n. G16185/2018, in cui sono descritte la metodologia di attivazione, la documentazione da consegnare e i percorsi di sicurezza in caso di non disponibilità della trasmissione. Il teleconsulto è finalizzato alla definizione precoce del percorso clinico, dell'inizio del trattamento e della sede di ricovero idonea.

Il teleconsulto deve essere attivato anche nelle condizioni di emergenza in cui l'indicazione alla centralizzazione secondaria è indifferibile, al fine di permettere agli specialisti dell'Ospedale Hub di organizzare la presa in carico del paziente e il tempestivo accesso alle cure.

Nella REC il professionista di riferimento del CEC o CE per il teleconsulto è il cardiocirurgo nel caso di Sindrome Aortica Acuta (SAA) di tipo A e le altre emergenze cardiovascolari di competenza cardiocirurgica, chirurgo vascolare per una SAA di tipo B, e il cardiologo nelle altre condizioni di emergenza cardiovascolare.

Il teleconsulto si conclude, secondo le modalità definite nella determina, con una indicazione del percorso di cura del paziente in trattamento presso il PS Spoke, quale il trasferimento per intervento chirurgico od osservazione presso l'ospedale Hub dotato delle competenze specialistiche necessarie, oppure il non trasferimento con o senza prescrizioni specifiche per i medici dell'ospedale Spoke.

La REC è dotata inoltre di un sistema di telecooperazione attraverso la piattaforma di videoconferenza Salute Lazio digitale <https://jitsi1.regione.lazio.it>.

5.1.8. Esecuzione di procedure di urgenza

L'esecuzione di procedure diagnostiche e/o terapeutiche in urgenza/emergenza, non deve essere mai subordinata alla disponibilità di posto letto, ma soltanto alla capacità operativa della struttura, anche nel caso sia necessario un posto letto intensivo dopo l'esecuzione della procedura. In caso di indisponibilità di posto letto intensivo, si dovrà attuare la procedura per la ricerca di posto letto attraverso la unità operativa Area Critica ARES 118.

5.1.9. Centralizzazione secondaria

La centralizzazione secondaria viene attuata dalla Struttura inviante secondo la propria organizzazione. Nel caso di tempistiche non compatibili con le procedure terapeutiche tempo-dipendenti, il sistema ARES 118 viene attivato per il trasporto secondario in continuità di soccorso con personale medico della struttura di accesso del paziente secondo quanto previsto dalla Determinazione del 10 ottobre 2018, n. G12771.

La centralizzazione secondaria per indicazione di intervento chirurgico d'urgenza non deve essere condizionata dalla disponibilità di posto letto specialistico o di Terapia Intensiva.

5.1.10. Sala operatoria cardiocirurgica non disponibile

La non disponibilità di sala operatoria cardiocirurgica del Centro Hub dovuta a intervento chirurgico in corso determina l'attivazione del Centro Hub vicariante secondo il turno previsto, predisposto dal Coordinamento delle Reti di Patologia ARES 118.

Il centro Hub è comunque responsabile della consulenza specialistica per gli Ospedali Spoke della propria area di afferenza e dell'attivazione dell'Hub vicariante, utilizzando il sistema teleconsulto ADVICE.

5.1.11. Sospensione temporanea delle funzioni di cardiocirurgia ed emodinamica

La chiusura temporanea di sala operatoria o di terapia intensiva prevede un percorso di programmazione regionale e una metodologia di complementarietà fra i servizi attivi.

La Direzione Sanitaria Aziendale (DSA), in presenza di condizioni che richiedano la sospensione temporanea, deve valutare ogni iniziativa opportuna per evitare la chiusura completa del servizio, che deve essere presa in considerazione esclusivamente come condizione di "estrema ratio".

La previsione di sospensione deve essere comunicata dalla DSA all'Area Regionale Rete Ospedaliera della Direzione Regionale, con largo preavviso quando prevedibile, per definire una programmazione nell'ambito del Coordinamento della REC al fine di evitare la contemporanea non disponibilità di più Centri Hub. La DSA dovrà indicare nella comunicazione la durata prevista di chiusura.

L'Area Rete Ospedaliera autorizzerà la chiusura condividendo il percorso con il Coordinamento delle reti di Patologia e il Coordinamento della REC per l'attuazione delle procedure.

5.1.12. Back transfer

Il rientro di un paziente da un centro di livello superiore a uno di livello inferiore è un'opportunità gestionale che può essere attivata nel rispetto del livello assistenziale necessario per rendere disponibili i posti letto per le altre emergenze o avvicinare il paziente alla sua residenza.

Relativamente al Back Transfer, il CAHS dovrà definire un percorso che indichi le seguenti azioni e professionalità di riferimento:

1. modalità di gestione della comunicazione tra Hub e Spoke;
2. tempistica prevista per la presa in carico;
3. figura dell'Hub responsabile della indicazione di *Back Transfer* e della scelta del reparto idoneo;
4. figura dello Spoke responsabile della decisione della presa in carico e della sua tempistica.

6. MONITORAGGIO

Nella Tabella 2 sono riportati gli indicatori che saranno utilizzati dal Coordinamento Regionale per effettuare le attività di audit ed elaborare i piani di miglioramento. Gli indicatori sono stati identificati sulla base di quanto previsto dal DCA n. U00257/2017, dal sistema PRE.VA.LE. e dal documento della Conferenza Stato-Regioni "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti".

Il sistema di monitoraggio della REC è integrato dagli indicatori del Programma Regionale di Valutazione Esiti (PREValE) per le emergenze cardiologiche e cardiocirurgiche.

Tabella 2 Indicatori REC

LIVELLO	INDICATORE	DEFINIZIONE	FONTE
Pre-ospedaliero	Proporzione di pazienti per patologie cardiologiche che allertano il 118	Numero di pazienti con accesso 118 per patologia	SIES
Pre-ospedaliero	Proporzione di pazienti che allertano il 118 e vanno al CE e al CEC per patologia	Numero di pazienti centralizzati dal 118 ad Hub (Ce o CEC)	SIES
Pre-ospedaliero	Proporzione di pazienti con STEMI trasferiti direttamente in emodinamica dal 118	Numero di pazienti con evento STEMI che arrivano direttamente in emodinamica con il 118 (senza verbale di PS o con sosta in PS inferiore a 10')/Totale dei pazienti con evento STEMI della rete	SDO EMUR

Ospedaliero	Tempo di TC	Tempo dall'accesso in PS all'esecuzione TC	SIES
Ospedaliero	Permanenza in PS per tutte le patologie	Permanenza in PS	SIES EMUR
Ospedaliero	Proporzione di pazienti con centralizzazione secondaria trasferiti da Spoke (PS o C) a Hub (Ce o CEC) per patologia e modalità di accesso	Numero di pazienti trasferiti da Spoke a Hub per patologia e modalità di accesso	SIES SDO EMUR
Ospedaliero	Volume di ricoveri per IMA	Numero di ricoveri per IMA	P.Re.Val.E
Ospedaliero	Volume di ricoveri per STEMI	Numero di ricoveri per STEMI	P.Re.Val.E
Ospedaliero	Volume di ricoveri per PTCA	Numero di ricoveri con intervento di PTCA	P.Re.Val.E
Ospedaliero	Volume di ricoveri per BPAC	Numero di ricoveri con intervento di BPCA	P.Re.Val.E
Ospedaliero	STEMI: proporzione di trattati con PTCA entro 90 minuti - analisi con variabili cliniche (struttura di ricovero)	Numero di episodi STEMI in cui il paziente ha eseguito una PTCA entro 90 minuti/Numero totale di episodi STEMI	P.Re.Val.E
Ospedaliero	STEMI: proporzione di trattati con PTCA entro 12 ore - analisi con variabili cliniche (struttura di accesso)	Numero di episodi STEMI in cui il paziente ha eseguito una PTCA entro 90 minuti/Numero totale di episodi STEMI	P.Re.Val.E
Ospedaliero	STEMI: proporzione di PTCA entro 90' sul totale dei trattati con PTCA entro 12h	Numero di episodi STEMI in cui il paziente ha eseguito una PTCA entro 90 minuti/Numero totale di episodi STEMI trattati con PTCA entro 12h	P.Re.Val.E
Ospedaliero	Tempo di procedura per patologie dall'accesso in PS	tempo dall'accesso in PS all'esecuzione della procedura	SIES, SIO
Ospedaliero	Proporzione di STEMI trattati con angioplastica coronarica percutanea transluminale (PTCA) entro 90' dal primo contatto con il Servizio Sanitario (118, PS, o struttura di ricovero)	Numero di episodi STEMI in cui il paziente ha eseguito una PTCA entro 90' dal primo contatto con con il Servizio Sanitario/Numero totale di episodi STEMI	SDO P.Re.Val.E
Ospedaliero	Proporzione di pazienti con STEMI ricoverati in un ospedale Spoke e mai trasferiti in Hub/Centri di Riferimento	Numero di pazienti con evento STEMI ricoverati in Spoke e mai trasferiti in Hub/CR/Numero di pazienti con evento STEMI ricoverati in Spoke	SDO
Ospedaliero	Proporzione di ricoveri per IMA per destinazione	Numero di episodi di IMA con almeno un passaggio in UTIC, TI, Cardiologia/Numero totale di episodi IMA	SDO
Ospedaliero	Proporzione di ricoveri per STEMI non trasferiti	Proporzione di pazienti con STEMI ricoverati in un ospedale Spoke e mai trasferiti in Hub/Centri di Riferimento	
Ospedaliero	Emergenze aritmiche: proporzione di trattati con procedura interventistica (struttura di accesso)	Numero di ricoveri per emergenze aritmiche in cui il paziente ha eseguito una procedura interventistica o chirurgica/Numero totale di ricoveri per emergenze aritmiche	SDO
Ospedaliero	Emergenze cardiologiche di interesse cardiocirurgico: proporzione di trattati con procedura interventistica (struttura di accesso)	Numero di ricoveri per emergenze di interesse cardiocirurgico in cui il paziente ha eseguito una procedura interventistica o chirurgica/Numero totale di ricoveri per emergenze cardiocirurgiche	SDO
Ospedaliero	Scompenso cardiaco acuto: proporzione di trattati con procedura interventistica (struttura di accesso)	Numero di ricoveri per scompenso cardiaco acuto in cui il paziente ha eseguito una procedura interventistica o chirurgica/Numero totale di ricoveri per scompenso cardiaco acuto	SDO
Ospedaliero	Volume di ricoveri per emergenze aritmiche	Numero di ricoveri da Pronto Soccorso per emergenze aritmiche	SDO
Ospedaliero	Volume di ricoveri per emergenze cardiologiche di interesse cardiocirurgico	Numero di ricoveri da Pronto Soccorso per emergenze cardiologiche di interesse cardiocirurgico	SDO
Ospedaliero	Volume di ricoveri per scompenso cardiaco acuto	Numero di ricoveri da Pronto Soccorso per scompenso cardiaco acuto	SDO
Ospedaliero	Mortalità intraospedaliera di pazienti con episodio di STEMI per stabilimento/cardiologia	Numero di decessi entro il ricovero per STEMI per stabilimento/cardiologia/Numero totale di episodi STEMI per stabilimento/cardiologia	SDO
Ospedaliero	Mortalità intraospedaliera di pazienti con episodio di NSTEMI per stabilimento/cardiologia	Numero di decessi entro il ricovero per NSTEMI per stabilimento/cardiologia/Numero totale di episodi NSTEMI per stabilimento/cardiologia	SDO

Ospedaliero	Infarto miocardico acuto: mortalità a 30 giorni dal primo accesso	Numero di decessi entro 30 giorni dal ricovero per IMA/Numero totale di episodi IMA	SDO
Ospedaliero	Esito ricovero per patologia	Esito ricovero	SDO
Ospedaliero	STEMI: mortalità a 30 giorni (struttura di accesso)	Numero di decessi entro 30 giorni dal ricovero per STEMI/Numero totale di episodi STEMI	SDO
Regionale	STEMI: mortalità a 30 giorni (struttura di ricovero)	Numero di decessi entro 30 giorni dal ricovero per STEMI/Numero totale di episodi STEMI	P.Re.Val.E
Regionale	Infarto miocardico acuto: mortalità a un anno	Pazienti deceduti entro un anno/pazienti dimessi dopo un episodio di IMA	P.Re.Val.E
Regionale	Infarto miocardico acuto: MACCE a un anno	Pazienti con almeno un MACCE entro un anno/pazienti dimessi dopo un episodio di IMA	P.Re.Val.E
Regionale	IMA: trattamento con almeno 3 farmaci indicati dalle linee guida (antiaggreganti, beta-bloccanti, sostanze che agiscono sul sistema renina-angiotensina e statine) in un anno	Pazienti in trattamento con almeno 3 farmaci indicati dalle linee guida in un anno/pazienti dimessi dopo un episodio di IMA	P.Re.Val.E

Per il corretto monitoraggio della REC è necessario che le diagnosi vengano classificate secondo quanto previsto dal Ministero della Salute nella Tabella 3.

Tabella 3 Codice diagnosi e trattamenti specifici

Scompenso Cardiaco Acuto	398.91 Insufficienza reumatica del cuore (congestizia) 402.01 Cardiopatia ipertensiva maligna con insufficienza cardiaca congestizia 402.11 Cardiopatia ipertensiva benigna con insufficienza cardiaca congestizia 402.91 Cardiopatia ipertensiva non specificata con insufficienza cardiaca congestizia 404.01 Cardionefropatia ipertensiva maligna con insufficienza cardiaca congestizia 404.03 Cardionefropatia ipertensiva maligna con insufficienza cardiaca congestizia e insufficienza renale 404.11 Cardionefropatia ipertensiva benigna con insufficienza cardiaca congestizia 404.13 Cardionefropatia ipertensiva benigna con insufficienza cardiaca congestizia e insufficienza renale 404.91 Cardionefropatia ipertensiva non specificata con insufficienza cardiaca congestizia 404.93 Cardionefropatia ipertensiva non specificata con insufficienza cardiaca congestizia e insufficienza renale 428.0 Insufficienza cardiaca congestizia (scompenso cardiaco congestizio) 428.1 Insufficienza del cuore sinistro (scompenso cardiaco sinistro) 428.9 Insufficienza cardiaca non specificata (scompenso cardiaco non specificato) 428.21 Insufficienza cardiaca sistolica acuta
Sindrome Coronarica Acuta	410.1-6X STEMI 410.7X NSTEMI 411.1 sindrome coronarica intermedia 411.8 Forme diverse, acute e subacute, di cardiopatia ischemica
Emergenze aritmiche	427.31 Fibrillazione Atriale, 427.32 Flutter Atriale, 427.0 Tachicardia Parossistica Sopraventricolare E 785.51 Shock cardiogeno, 428.1 Insufficienza del cuore sinistro, 428.21 Insufficienza cardiaca sistolica acuta 780.2 Sincope, 428.0 Scompenso Cardiaco 426.0 BAV completo, 426.9 Blocco Cardiaco non specificato, 426.53 Blocco Bilaterale di branca (blocco di branca alternante), 426.9 S. Morgagni-Adams-Stokes 996.01 Qualsiasi complicanza di PM, 996.04 Qualsiasi complicanza di ICD 427.41 Fibrillazione ventricolare, 427.42 Flutter Ventricolare, 427.42 Torsione di Punta, 427.5 Arresto Cardiaco 42.71 Tachicardia Ventricolare E 785.51 Shock cardiogeno, 428.0 Scompenso Cardiaco, 428.21 Insufficienza cardiaca sistolica acuta, 428.1 Insufficienza del cuore sinistro

Fascicolo Sanitario Elettronico

La condivisione della documentazione clinica è la condizione determinante per rendere operativi in tempo reale i nodi della Rete Cardiologica e facilitare la presa in carico della persona, la second opinion dei Centri di riferimento, l'attivazione dei servizi di prossimità e con lo stesso obiettivo è necessaria l'istituzione di un'agenda utilizzabile dal care manager dei diversi nodi.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico, secondo le linee guida nazionali, costituisce lo strumento tecnico attraverso il quale disporre in modo strutturato e specifico degli elementi essenziali per la presa in carico della persona costituiti dalla documentazione sanitaria (referti, ricette dematerializzate etc.), inclusi quelli inseriti nella cartella clinica di ricovero, dalla agenda per la prenotazione e da un diario clinico definito per setting utilizzato.

7. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO E FORMAZIONE

Il Coordinamento della REC ha il compito di individuare gli obiettivi annuali del piano di miglioramento e dei percorsi di formazione sulla base dell'esito dei monitoraggi, gli ambiti di intervento, gli obiettivi, gli indicatori, e azioni utili a migliorare il percorso assistenziale.

I principali strumenti di questo programma sono la diffusione dei report assistenziali e gli incontri periodici di "Audit e Feedback" utilizzando come strumenti di riflessione le evidenze disponibili, l'esperienza personale dei componenti del gruppo multidisciplinare e i risultati del monitoraggio.

Il coinvolgimento trasversale delle unità operative e della comunità professionale è lo strumento determinante per un feedback positivo promuovendo la conoscenza dei risultati del monitoraggio la condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dei percorsi di innovazione e dell'intero processo di miglioramento.

Questa metodologia consente di valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali in relazione ai contenuti delle azioni previste.

Il percorso formativo della REC prevede le seguenti azioni:

- a. diffusione on line del Piano di Rete e degli allegati contenenti i protocolli operativi del Sistema Emergenza-Urgenza 118 e degli Ospedali inclusi nella Rete;
- b. percorso formativo regionale "blended" con attività FAD e residenziale sul Piano di Rete;
- c. percorso formativo su specifici aspetti assistenziali coordinati dall'Hub di riferimento;
- d. attivazione negli Ospedali CEC/CE di un percorso ECM Aziendale di Formazione sul Campo del team multidisciplinare per la revisione di casi clinici strutturato secondo un calendario di incontri periodici;
- e. incontro semestrale tra i team multidisciplinari Ospedali CEC e CE;
- f. audit annuale della REC.

8. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Le emergenze cardiologiche e cardiocirurgiche rappresentano un momento di difficoltà e impatto emotivo sia per il paziente che per i suoi familiari. Nell'elaborazione dei PDTA le strutture dovranno dedicare particolare attenzione a modalità e tempi per una corretta comunicazione con i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di accompagnarli nel percorso e migliorare la comprensione delle scelte assistenziali.

Con il supporto delle competenti aree regionali, il CR elaborerà materiale informativo per la cittadinanza al fine di sottolineare l'importanza dei seguenti aspetti:

- riconoscimento precoce dei sintomi e trattamento tempestivo delle emergenze cardiologiche. La Regione ha già predisposto materiale informativo per la cittadinanza con le indicazioni sul riconoscimento dei sintomi di infarto miocardico acuto e sull'importanza di una chiamata immediata al NUE 112/118;
- adozione di stili di vita sani e correzione dei fattori di rischio eventualmente individuati (ad es.: abolizione del fumo, monitoraggio della pressione arteriosa, terapia e controllo di patologie quali: l'ipertensione arteriosa, il diabete, l'obesità, le iperlipidemie, ecc.);
- individuazione e quantificazione del rischio di sindromi coronariche acute (ad esempio con l'utilizzo di carte del rischio cardiovascolare e appropriati percorsi diagnostici su soggetti selezionati);

Il materiale prodotto sarà oggetto di una campagna informativa con la collaborazione dei servizi territoriali e dei medici di medicina generale/pediatrati di libera scelta.

9. STRUTTURA DEL PDTA

Il PDTA della REC integra due fasi del percorso assistenziale, la prima unitaria e trasversale di valutazione clinica fino alla definizione diagnostica, in qualsiasi momento o sede sia ottenuta, e la seconda di gestione organizzativa e assistenziale della singola condizione patologica: Sindrome Coronarica Acuta, Emergenze Cardiovascolari di interesse cardiocirurgico, Aritmie gravi ed arresto cardiaco, Scompenso cardiaco acuto e shock cardiogeno.

Il PDTA considera i seguenti setting assistenziali:

- emergenza urgenza pre-ospedaliera;
- fase ospedaliera;
- post-acuzie e assistenza territoriale.

FASE 1- EMERGENZA-URGENZA PRE-OSPEDALIERA

Il riconoscimento precoce dei sintomi e segni di una emergenza clinica cardiovascolare da parte del paziente, dei suoi familiari o dei comuni cittadini e l'immediata chiamata al 112/118 (a seconda del distretto telefonico), è un momento determinante al fine di ridurre i tempi di accesso alla diagnosi e al trattamento nella sede ospedaliera più idonea.

L'ARES 118 dispone di protocolli elaborati sulle indicazioni del presente documento, periodicamente aggiornati, per gestire le fasi di allarme, risposta e centralizzazione in cui siano incluse le attività e le procedure sulla scena e durante il trasporto.

La fase pre-ospedaliera riconosce tre momenti, per come di seguito definiti:

9.1. ALLARME

1. Intervista telefonica: da parte dell'operatore sanitario di Triage della CO finalizzata a definire lo stato clinico generale secondo i criteri ABCDE ed i segni e i sintomi riferibili alle emergenze cardiovascolari quali sindrome coronarica acuta, aortica acuta, scompenso cardiaco acuto, aritmie gravi, shock cardiogeno;
2. Triage Telefonico con assegnazione del codice di priorità sulla base delle risultanze dell'intervista (tabella 4);

Tabella 4 – Criteri per l'attribuzione del codice di criticità da parte della CO 118

ROSSO	- Paziente non cosciente - Alterazione acuta dello stato di coscienza associata ad almeno uno dei seguenti sintomi: • Dispnea • Sudorazione algida/pallore - Transitoria perdita di coscienza (o sensazione imminente di) associata ad almeno uno dei seguenti sintomi: • Dispnea • Sudorazione algida/pallore • Dolore toracico • Dolore addominale • Lombalgia/lombosciatalgia - Dispnea associata ad almeno uno dei seguenti sintomi: • Transitoria perdita di coscienza (o sensazione di perdita di coscienza imminente) • Ortopnea • Sudorazione algida/pallore/cianosi - Difficoltà respiratoria riferita (fame d'aria, senso di affanno o respiro corto) anche in assenza di altra sintomatologia in caso di: • Parto recente • Assunzione di pillola anticoncezionale • Apparecchi gessati • Recenti interventi chirurgici • Recenti lunghi viaggi aerei • Uso di droghe - Dolore toracico acuto (DTA) non traumatico: dolore anteriore e/o posteriore nello spazio delimitato in basso dalla linea ideale che unisce le creste iliache ed in alto dalla base del naso con almeno uno dei seguenti sintomi: • Transitoria perdita di coscienza (o sensazione di perdita di coscienza imminente)

	• Dispnea, respiro corto, senso di affanno, fame d'aria • Sudorazione algida/Pallore/cianosi • Palpitazioni • Vomito/nausea - Aritmia percepita con almeno uno dei seguenti sintomi: • Transitoria perdita di coscienza (o sensazione di perdita di coscienza imminente) • Sudorazione algida/pallore/cianosi • Nausea/vomito - Erogazione di scarica elettrica avvertita soggettivamente in pazienti portatori di defibrillatori impiantabili anche in assenza di altra sintomatologia - Dolore addominale acuto, soprattutto se ad insorgenza improvvisa, con almeno uno dei seguenti sintomi: • Dispnea, difficoltà respiratoria, respiro corto, senso di affanno • Sudorazione algida/pallore/cianosi • Transitoria perdita di coscienza - Lombalgia e/o lombosciatalgia ad insorgenza acuta associata a uno più dei seguenti sintomi: • Alterazione dello stato di coscienza • Transitoria perdita di coscienza • Dispnea • Sudorazione algida/pallore/cianosi • Nausea/vomito
GIALLO	- Transitoria perdita di coscienza (o sensazione imminente) in assenza dei sintomi precedentemente elencati - Difficoltà respiratoria riferita senza altra sintomatologia in assenza dei sintomi precedentemente elencati - DTA non traumatico in assenza dei sintomi precedentemente elencati - Aritmia percepita in assenza dei sintomi precedentemente elencati - Dolore addominale di notevole intensità in assenza dei sintomi precedentemente elencati - Lombalgia/lombosciatalgia di notevole intensità in assenza dei sintomi precedentemente elencati

3. Dispatch per identificare secondo criteri di complessità, tempistica e logistica il mezzo di soccorso idoneo (Tabella 5);

Tabella 5 – Mezzo di soccorso idoneo per codice di criticità	
CODICE	
ROSSO	- Mezzo medicalizzato (ambulanza medicalizzata/automedica/elisoccorso), se disponibile, anche con procedura di rendez-vous; se automedica, necessario contestuale invio di ambulanza infermieristica - In caso di indisponibilità o eccessiva lontananza di mezzo medicalizzato si invia ambulanza con personale infermieristico, e subito a seguire mezzo medicalizzato, se resosi disponibile;
GIALLO	Ambulanza infermieristica, con possibile supporto medicalizzato su richiesta dell'infermiere intervenuto alla Centrale Operativa (CO) dopo valutazione sul posto.

L'invio dell'eliambulanza verrà valutato dall'operatore di CO in tutti i casi di difficile accesso con mezzi di soccorso via terra e nei pazienti con indicazione alla centralizzazione primaria quando l'utilizzo dell'eliambulanza possa determinare una rapida centralizzazione, altrimenti non ottenibile con mezzi su gomma.

9.2 RISPOSTA

Non appena giunto sul luogo dell'evento, il personale sanitario procede alla valutazione primaria ed alla stabilizzazione del paziente secondo quanto previsto dalle linee guida internazionali per l'Advanced Cardiovascular Life Support (ACLS). Rilevati i parametri vitali e reperito un accesso venoso si procederà, all'esecuzione dell'ECG a 12 derivazioni entro 10 minuti dal momento della presa in carico nei pazienti che presentano:

- DTA non traumatico;
- sintomo "equivalente ischemico" (dispnea, transitoria perdita di coscienza, sudorazione algida, nausea e vomito, intensa astenia);
- cardiopalmo;
- sincope.

Quindi si procede alla trasmissione del tracciato elettrocardiografico secondo la metodologia prevista dal Sistema Telemed per la selezione dei pazienti da centralizzare nei CEC e CE e la scelta del percorso ottimale.

Ares 118 ha attivato un percorso per la dotazione dell'ecografia nel setting preospedaliero, da completare entro due anni, come ausilio alla diagnostica differenziale e supporto alle decisioni terapeutiche sulla scena e alla scelta dell'ospedale di destinazione più adeguato alle necessità assistenziali di ogni singolo paziente.

Tabella 6: indicazioni per le attività assistenziali in fase pre-ospedaliera	
Ossigenoterapia se:	
- SpO ₂ <90% con target 94-98%	
- pazienti a rischio di insufficienza respiratoria ipercapnica ossigenoterapia solo se SpO ₂ < 88% con target 88-92%	
Esecuzione di ECG entro 10' dalla presa in carico	
Somministrazione in caso di sospetta SCA in assenza di controindicazioni di:	
- antiaggregante piastrinico (ASA);	
- nitroderivati;	
- morfina se VAS > 7 dopo somministrazione di nitrati	
Rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce	
Somministrazione antiaritmici	
Pacing transtoracico	
Cardioversione	

È indicato permanere sul posto il tempo strettamente necessario per la valutazione clinica e la stabilizzazione del paziente con manovre non effettuabili durante il trasporto con il mezzo in movimento.

Le manovre devono essere eseguite in modo da realizzare il più rapido accesso dei pazienti all'Ospedale di destinazione, soprattutto per le situazioni cliniche in cui il risultato terapeutico è determinato dalla rapidità con cui vengono realizzati interventi diagnostico terapeutici eseguibili solo in ambiente ospedaliero.

9.3. CRITERI DI CENTRALIZZAZIONE

La CO 118 stabilisce la destinazione del paziente sulla base dei diversi quadri clinici ed elettrocardiografici e l'ubicazione e la capacità di risposta dei diversi nodi della rete.

La condizione necessaria per il trasporto diretto alla struttura CEC o CE più vicina è esclusivamente la disponibilità operativa della Sala di Emodinamica o di Cardiocirurgia e non la disponibilità di posto letto UTIC o di Terapia Intensiva, in quanto l'obiettivo prioritario è l'esecuzione precoce della procedura di riperfusione miocardica o di intervento cardiovascolare.

Tabella 7 – Criteri per la centralizzazione primaria del paziente a strutture CEC o CE

ECG positivo per sopraslivellamento tratto ST

ECG positivo per emergenza cardiologica aritmica

pazienti instabili con ECG negativo per sopraslivellamento tratto ST o aritmia grave (PA < 100 mmHg, FC > 100 bpm, SpO2 < 90%, cure pallide, fredde e sudate, tempo di riempimento capillare > 4 sec, alterazione del livello di coscienza, dispnea)

elevato sospetto clinico sindrome aortica

Ritorno alla circolazione spontanea (ROSC) dopo arresto cardiaco

La CO 118 avvisa il Pronto Soccorso del Centro CEC o CE dell'imminente arrivo del paziente, comunicando le informazioni cliniche e la possibilità di visualizzare l'ECG sull'applicativo TELEMED all'interno del sistema Teleadvice. Il personale del Pronto Soccorso contatta il cardiologo di guardia che a sua volta visualizza l'ECG sull'applicativo TELEMED.

La fase pre-ospedaliera termina con l'arrivo del paziente presso il PS e la consegna al personale della Scheda di soccorso e dell'ECG.

FASE 2- OSPEDALIERA

L'attivazione del percorso specifico e la tempestività della definizione clinica e diagnostica determinano una riduzione dei tempi di presa in carico da parte delle professionalità dedicate e di inizio del trattamento specifico.

Ciascuna struttura afferente alla REC dovrà essere dotata di un PDTA sviluppato e contestualizzato sulla base dei contenuti di questo documento. Le aziende territoriali dovranno elaborare un PDTA al cui interno dovranno essere specificati i percorsi di tutte le strutture ospedaliere a gestione diretta. Il PDTA dovrà essere adottato a livello aziendale e sottoposto a revisione periodica, di norma annuale.

La presa in carico del paziente con una emergenza cardiovascolare viene attuata da un team multidisciplinare, costruito secondo una logica inclusiva e formato sul percorso regionale, composto dall'anestesista-rianimatore, dal medico di urgenza, dal cardiologo, dal cardiocirurgo e dalle altre competenze disponibili secondo la complessità del caso e il livello di ospedale.

Il percorso di ricovero viene supportato dal Team multidisciplinare con il coinvolgimento degli specialisti secondo i criteri indicati negli specifici PDTA.

La fase ospedaliera riconosce due momenti:

A. Emergenza

La gestione della fase di emergenza viene attivata da:

1. **centralizzazione primaria** dalla scena per le condizioni cliniche indicate nel paragrafo precedente previa comunicazione telefonica da parte della CO del 118;
2. **centralizzazione secondaria** concordata tra i nodi della Rete di Emergenza attraverso il sistema di Teleconsulto ADVICE;
3. **triage al PS** secondo il Manuale regionale Triage intra-ospedaliero modello Lazio a cinque codici per pazienti che accedono alla struttura con sistema ARES 118 o in modo autonomo (Decreto del Commissario ad ACTA n.379 del 12 settembre 2019).

L'accesso per centralizzazione primaria o secondaria deve prevedere in ciascuna struttura una procedura secondo il PDTA specifico di presa in carico del paziente da parte del Team multidisciplinare e

l'accesso diretto alla sala dedicata alla procedura terapeutica con una tempistica coerente con quanto previsto nel PDTA.

L'accesso attraverso il triage secondo il modello Lazio prevede che in presenza di condizioni quali DTA non traumatico, dispnea acuta, cardiopalmo, sincope o presincope venga effettuato entro 10' dall'arrivo l'ECG 12 derivazioni unitamente alle derivazioni precordiali V7-V9, e le V3R-V4R.

L'obiettivo prioritario è identificare le sindromi cliniche determinanti condizioni di emergenza cardio-vascolare, riassunte nella tabella 8, al fine di attuare il percorso terapeutico in tempi coerenti a ridurre il potenziale rischio prognostico.

Tabella 8

Sindrome	Sintomo prevalente
Sindrome Coronarica Acuta (STEMI-NSTEMI)	Dolore
Sindrome Aortica Acuta (Ematoma-Dissecazione)	Dolore
Aritmia grave	Cardiopalmo/dolore/dispnea
Embolia Polmonare	Dolore/Dispnea
Scompenso Cardiaco Acuto (Edema Polmonare)	Dispnea
Pericardite	Dolore/Dispnea
Pneumotorace	Dolore/Dispnea

La presa in carico del paziente è caratterizzata dalle seguenti attività assistenziali, consulenze e procedure da eseguire con una priorità e una tempistica coerente con la condizione clinica, il sospetto diagnostico e il quadro di stabilità:

- manovre di rianimazione, di stabilizzazione e monitoraggio secondo i protocolli ACLS;
- conoscenza approfondita dell'evento, della sua evoluzione clinica, della storia clinica per condizioni concomitanti o pregresse cardiovascolari, terapie farmacologiche in corso, precedenti esami strumentali;
- caratteristiche della sindrome cardiovascolare acuta per insorgenza, durata, sede;
- esecuzione di ECG entro 10' dall'arrivo, qualora non eseguito al triage, con 12 derivazioni unitamente alle derivazioni precordiali V7-V9, e le V3R-V4R e prevede un monitoraggio ECG;
- monitoraggio del ritmo cardiaco e della pressione arteriosa;
- definizione del Grace Risk Score nei casi senza sopraslivellamento del tratto ST;
- esecuzione di un profilo di laboratorio secondo la condizione clinica in trattamento ed il PDTA specifici di seguito indicati;
- consulenza cardiologica, cardiocirurgica o chirurgica vascolare secondo i criteri indicati nei PDTA specifici;
- esecuzione Eco Extended-Fast e/o di esame ecocardiografico secondo il momento e la complessità clinica;
- diagnostica per immagini con esecuzione di Radiografia standard del torace e/o TC torace con mezzo di contrasto (mdc), in relazione al quadro clinico. La TC con mdc deve essere eseguita secondo la metodologia definita nel protocollo radiologico per il teleconsulto mediante il sistema ADVICE (rif. Determinazione 12 dicembre 2018, n. G16185). La presenza di uno dei seguenti indicatori di alto rischio raccomanda l'esecuzione precoce dell'esame TC con mdc:
 - condizioni cliniche e anamnestiche: Sindrome di Marfan (o altre patologie del tessuto connettivo), storia familiare di malattia aortica, malattia aortica o aneurisma aortico noto, pregressi interventi sull'aorta;
 - caratteristiche del dolore: insorgenza improvvisa, con intensità severa, trafittivo;
 - caratteristiche dell'esame obiettivo: riscontro di riduzione della perfusione con polso ridotto, differenza di pressione arteriosa sistolica tra gli arti superiori, deficit neurologico focale (in concomitanza del dolore), soffio diastolico aortico di nuova insorgenza e con dolore, ipotensione o shock.

Il percorso è finalizzato alla definizione precoce della specifica condizioni clinica, che determina l'immediata l'attivazione del PDTA specifico:

- Sindrome Coronarica Acuta;
- Emergenza cardiovascolare di interesse cardiocirurgico;
- Emergenze cardiologiche aritmiche;
- Scompenso cardiaco acuto

I pazienti con ECG, ecografia e valori biochimici negativi all'ingresso sono sottoposti al controllo dei parametri clinici e degli esami ematochimici a 4/6h. Nel caso di risoluzione della sintomatologia e risultati diagnostici non significativi, il paziente verrà avviato al percorso ospedaliero o ambulatoriale più appropriato per la sua condizione clinica globale.

B. Continuità assistenziale

Il PDTA specifico di patologia definisce il setting per intensità di cura più appropriato alle condizioni cliniche, le attività del team multidisciplinare per garantire la continuità assistenziale durante l'intero ricovero, il percorso clinico-diagnostico per la dimissione e il programma di recupero dell'autonomia con l'obiettivo di attivarlo sin dalla fase ospedaliera.

La presenza nel team di figure multiprofessionali ha l'obiettivo di permettere la precoce presa in carico globale del paziente con la definizione del Piano Assistenziale Individuale (PAI) e l'eventuale Programma Riabilitativo Individuale (PRI) con l'attivazione tempestiva dei percorsi e del setting di dimissione più appropriato secondo i criteri di riferimento definiti a livello regionale.

La Fase Ospedaliera termina con la dimissione del paziente e richiede che in tutti i casi sia resa disponibile una lettera di dimissione che presenti i seguenti contenuti minimi:

- diagnosi di dimissione;
- brevi cenni anamnestici e risultati della valutazione clinico-strumentale;
- descrizione intervento/procedura effettuati con copia del referto;
- problemi clinici affrontati ed esito dell'intervento/procedura;
- notizie riguardanti l'eventuale somministrazione di unità di sangue omologo o suoi derivati;
- risultati della valutazione clinico-strumentale alla dimissione;
- indicazioni relative a uso e prescrizione di farmaci o altri trattamenti nel periodo successivo alla dimissione;
- indicazioni relative al successivo follow-up ambulatoriale;
- misure igienico-sanitarie stile di vita.
- documentazione necessaria per il riconoscimento della eventuale esenzione dalla quota di compartecipazione del ticket.
- proposta del PAI/PRI concordata con la Unità Valutativa della ASL competente;
- programma di telemonitoraggio in caso di impianto di device o tramite dispositivi portatili;
- indicazioni per l'accesso all'ambulatorio infermieristico;
- prenotazione appuntamento per la prima visita di controllo.

FASE 3 - POST-ACUZIE E ASSISTENZA TERRITORIALE

In tutti i cambi di setting devono essere indicati il medico di riferimento del team inviante e i responsabili dei diversi setting assistenziali ricevitori al fine di facilitare il percorso e della comunicazione con il paziente e i familiari.

La fase post-ospedaliera definisce la presa in carico della persona dopo la dimissione in un percorso programmato tra setting ospedalieri e territoriali indispensabile per il miglioramento della prognosi e della qualità della vita.

Il percorso di follow-up deve essere gestito attraverso un programma proattivo di appuntamenti prenotati direttamente dalle strutture che hanno in carico la persona.

La prima visita specialistica ambulatoriale post-dimissione dovrebbe essere programmata secondo il timing e il setting relativo al profilo di rischio, e comunque entro 30 giorni dalla dimissione, presso gli

ambulatori dello stesso centro oppure presso l'ambulatorio ospedaliero o territoriale della ASL di residenza dell'assistito in continuità con la struttura ospedaliera dimettente.

Il PDTA specifico di patologia definisce la stratificazione del rischio residuo, che è determinante per la definizione del programma terapeutico e il setting più idoneo al percorso di prevenzione secondaria e di recupero dell'autonomia.

I setting della fase post-ospedaliera sono:

- a. strutture di riabilitazione "Unità per le gravi patologie cardiologiche" attivabili secondo la normativa vigente con l'invio della richiesta (Modulo Regionale Unico) da parte del medico ospedaliero, già in una fase precoce del ricovero. Le strutture selezionate, mediante la Centrale Ospedale-Territorio Aziendale, riceveranno il modulo compilato e dovranno rispondere entro 48 h lavorative indicando una delle seguenti opzioni:
 - **accettare** il trasferimento inserendo il numero di inserimento nella lista di attesa e la previsione della data di ricovero;
 - **non accettare** il trasferimento inserendo nella risposta uno o più criteri di esclusione inclusi nel Testo Unico per cui il medico richiedente potrà reiterare la richiesta indicando i criteri clinici per cui ha considerato non escludibile il paziente;
- b. centri di riabilitazione cardiologica ambulatoriale, mediante prescrizione su ricetta dematerializzata;
- c. ambulatori specialistici di cardiologia, dotati di servizi di tele visita e telemonitoraggio;
- d. assistenza domiciliare.

I pazienti dovranno essere periodicamente valutati per il riconoscimento dei segni clinici e dei fattori di rischio che ne indichino l'inserimento nei PDTA di cronicità.

Il medico di medicina generale svolge un ruolo di continuità assistenziale ai fini del percorso di monitoraggio e prevenzione delle complicanze.

10. PDTA SPECIFICI DI PATOLOGIA

La definizione diagnostica avvenuta sulla scena o in pronto soccorso determina l'attivazione del percorso assistenziale per la specifica condizione patologica, per ciascuno dei quali sono descritti:

- Ambito di applicazione e classificazione;
- Percorso assistenziale di emergenza e continuità assistenziale;
- Criteri di centralizzazione secondaria;
- Fase di post-acuzie e assistenza territoriale.

SINDROME CORONARICA ACUTA

Ambiti di applicazione e classificazione

La comparsa del DTA, o dei sintomi considerati equivalenti, richiede che sia eseguito l'ECG entro 10' dalla presa in carico da parte del personale sanitario, al fine di differenziare i seguenti quadri clinici:

- SCA con sopraslivellamento persistente (>20') del tratto ST (STEMI);
- SCA senza sopraslivellamento persistente del tratto ST (SCA-NST), in questi quadri viene definito il livello di rischio in relazione alla presenza di almeno uno delle seguenti condizioni cliniche:
 - o molto alto:
 - Instabilità emodinamica
 - Shock cardiogeno
 - DTA ricorrente/refrattario nonostante terapia medica
 - Aritmie minacciose per la vita
 - Complicanze meccaniche dell'infarto
 - Scompenso cardiaco acuto chiaramente correlato alla SCA-NST
 - Sottoslivellamento ST > 1 mm/6 derivazioni e sopraslivellamento ST in aVR e/o V1

- o alto:
 - Diagnosi certa di NSTEMI
 - Variazioni dinamiche del tratto ST/T in derivazioni contigue, nuove o presumibilmente nuove (sintomatiche o silenti)
 - Arresto cardiaco resuscitato in assenza di sopraslivellamento tratto ST o shock cardiogeno
 - Grace Risk Score > 140
- o basso:
 - Assenza delle condizioni cliniche descritte nei due livelli superiori.

Percorso assistenziale di emergenza e continuità assistenziale

La presa in carico di un paziente con DTA o sospetta SCA prevede l'esecuzione dell'ECG entro 10' da parte del personale sanitario, indipendentemente dall'ambiente in cui avviene. Nella fase ospedaliera la valutazione iniziale prevede il rispetto delle indicazioni contenute nella sezione Fase Ospedaliera-Emergenza, con l'esecuzione di un profilo di laboratorio rapido e seriato dei marcatori di necrosi miocardica.

Il percorso assistenziale si differenzia secondo le condizioni cliniche e il grado di rischio:

- **STEMI/ SCA-NST a rischio molto alto** in relazione alla sede di riconoscimento:
 - o **extra-ospedaliera**: centralizzazione primaria di ARES 118 in CEC o CE e contestuale attivazione della Sala di emodinamica con presa in carico da parte del Team multidisciplinare e accesso alla sala di emodinamica con l'obiettivo di eseguire la procedura/PTCA entro 90' dalla diagnosi ECG in caso di STEMI, 120' in caso di SCA-NST a rischio molto alto.
 - o **intra-ospedaliera** in relazione al livello nella REC:
 - o **Centro CEC/CE**: trasferimento nella Sala di emodinamica con l'obiettivo di eseguire la procedura/PTCA entro 60' dalla diagnosi ECG;
 - o **Centro C/PS**: attivazione immediata del teleconsulto con il cardiologo del Centro CEC/CE di riferimento, e decisione di centralizzazione secondaria con la contestuale attivazione della Sala di emodinamica con l'obiettivo di eseguire la procedura/PTCA entro 90' dalla diagnosi ECG.
 - o Il ricorso al CABG in urgenza può essere valutato secondo le Linee Guida internazionali nelle seguenti condizioni:
 - Infarto miocardico acuto (IMA) in evoluzione o angina instabile: Il quadro clinico, caratterizzato dalla persistenza di DTA e alterazioni elettrocardiografiche, che non risponde alla terapia medica e non è trattabile con procedure di rivascolarizzazione percutanea per condizioni di anatomia coronarica;
 - Complicanze dell'IMA quali la rottura del setto interventricolare, la rottura di parete libera e l'insufficienza mitralica acuta da rottura di muscolo papillare in assenza di comorbidità tali da rendere controindicato ogni eventuale intervento chirurgico;
 - Complicanze di procedure interventistiche.

I centri CEC/CE devono disporre per i casi di centralizzazione primaria e secondaria di una procedura di presa in carico da parte del Team multidisciplinare all'arrivo in Ospedale e di accesso diretto alla sala dedicata alla procedura terapeutica con una tempistica coerente con quanto previsto nel PDTA.

Tali procedure devono essere incluse nel PDTA Aziendale e inviate ad ARES 118.

Nei casi in cui i tempi prevedibili di accesso alla sala emodinamica siano superiori ai 120', è previsto, in assenza di controindicazioni, l'inizio della trombolisi sistemica, entro 10' dalla diagnosi intraospedaliera con l'ECG. I pazienti devono essere trasferiti in una struttura CE/CEC il prima possibile dopo la somministrazione in bolo del farmaco trombolitico.

- **SCA-NST con rischio alto-basso** diagnosticati in Centro C/PS determinano la richiesta di consulenza cardiologica mediante il sistema di teleconsulto ADVICE del Centro CEC/CE di riferimento per definire il percorso terapeutico e l'eventuale centralizzazione secondaria.
- La stratificazione del rischio consente di distinguere la tempistica terapeutica secondo il livello di rischio:

- Alto: strategia invasiva precoce entro 24 ore;
- Basso: strategia iniziale non invasiva, con ricovero in reparto dotato di monitoraggio elettrocardiografico.

I pazienti sottoposti a trattamento invasivo o alto rischio hanno necessità di essere ricoverati in un reparto ad alta intensità di cura coinvolgendo il team multidisciplinare, mentre i pazienti non sottoposti a trattamento invasivo o a basso rischio potranno essere ricoverati nel reparto più idoneo per la loro situazione clinica comunque dotato di device per il monitoraggio elettrocardiografico.

La presenza nel team di figure multiprofessionali ha l'obiettivo di permettere la precoce presa in carico globale del paziente con la definizione del PAI e l'eventuale PRI e la tempestiva attivazione ospedaliera degli interventi per il recupero funzionale e dell'autonomia della persona.

Il rientro di un paziente da un Centro CEC/CE ad un Centro C è un'opportunità gestionale che può essere programmata secondo quanto previsto nella sezione dedicata al Back Transfer e può essere attivata nei seguenti casi:

- pazienti stabili, con rivascolarizzazione completa e condizioni di basso rischio.
- Assenza di complicanze immediate, di dolore toracico e/o di alterazioni ecografiche meccaniche, aritmiche o legate alla PCI;
- Assenza della necessità di supporto con inotropi o con device di assistenza ventricolare;
- Approccio trans-radiale preferito e procedure di emostasi sul sito di accesso già effettuate;
- Condizione logistiche.

Percorso post-ospedaliero

Il paziente verrà dimesso dal reparto specialistico con una lettera contenente tutte le informazioni indicate nella Fase Ospedaliera - Continuità Assistenziale, inserendo la descrizione dettagliata del trattamento eseguito, dei controlli strumentali e del decorso post-operatorio, degli appuntamenti programmati per il follow-up.

Il percorso post-dimissione prevede una strategia di prevenzione secondaria con azioni complementari di modifica degli stili di vita, correzione dei fattori di rischio e trattamento farmacologico. L'applicazione di questo percorso è in grado di ritardare la progressione della malattia aterosclerotica, migliorare la qualità di vita, ridurre la mortalità e l'incidenza di nuovi eventi clinici più frequenti nella fase precoce post-dimissione.

L'identificazione del rischio di scompenso cardiaco e del rischio trombotico consentono la stratificazione prognostica necessaria per personalizzare il percorso assistenziale post-dimissione (PAI/PRI).

Il rischio di scompenso cardiaco è determinato dalla presenza di queste condizioni (classi):

- Classe Killip max (o comunque dispnea o congestione durante il ricovero);
- Frazione di eiezione <40%;
- Frazione di eiezione ≥40%-<45% con:
 - o a) pattern di riempimento diastolico restrittivo;
 - o b) insufficienza mitralica >1
 - o c) Wall Motion Score Index (WMSI) elevato e ventricolo non dilatato;
- Importante variazione del BNP;
- Uso di diuretici dell'ansa per il trattamento della congestione polmonare/sistemica.

Il rischio di trombotico è determinato dalla presenza di queste condizioni (alto /basso rischio):

- diabete mellito;
- insufficienza renale;
- arteriopatia periferica;
- storia di angina o di pregresso IMA;
- presenza di malattia coronarica multivasale, specie se sottoposta a rivascolarizzazione incompleta o la mancata rivascolarizzazione/riperfusione;

Il grado di rischio determina un approccio differenziato al percorso assistenziale e al follow-up cardiologico:

- alto per scompenso cardiaco o disfunzione ventricolare sinistra:
 - indicazione preferenziale di accesso alle Unità riabilitative per le gravi patologie cardiologiche;

- centri di riabilitazione cardiologica ambulatoriale, mediante prescrizione su ricetta dematerializzata;
- prenotazione di controllo ambulatoriale entro 15 giorni dalla dimissione con indicazione all'inserimento nel PDTA Scompenso Cardiaco Cronico della ASL di riferimento del paziente;
- elevato per rischio trombotico e recidive ischemiche:
 - indicazione preferenziale di accesso alle Unità riabilitative per le gravi patologie cardiologiche o alla riabilitazione cardiologica ambulatoriale;
 - prenotazione di controllo ambulatoriale entro 30 giorni dalla dimissione con programmazione di un follow-up specialistico per il primo anno, in ambito ospedaliero o territoriale secondo l'organizzazione aziendale;
- basso:
 - indicazione ad un percorso preferenziale di controlli ambulatoriali;
 - prenotazione di controllo ambulatoriale entro 30 giorni dalla dimissione con programmazione di un follow-up specialistico per il primo anno, in ambito ospedaliero o territoriale secondo l'organizzazione aziendale.

I pazienti con alto rischio trombotico e/o di scompenso cardiaco dovranno essere periodicamente valutati ai fini dell'inserimento nei PDTA di cronicità.

L'attività di counseling deve essere prevista ad ogni follow-up ambulatoriale.

EMERGENZE CARDIOVASCOLARI DI INTERESSE CARDIOCHIRURGICO

Ambiti di applicazione e classificazione

La Rete per l'emergenza cardiologica include percorsi assistenziali per condizioni cliniche di interesse cardiocirurgico, con esclusione delle lesioni traumatiche comprese nel piano di Rete del trauma grave (Determina n. G15438 del 14 dicembre 2020).

Le emergenze cardiovascolari di interesse cardiocirurgico che richiedono l'esecuzione di una consulenza specialistica in emergenza e l'eventuale trattamento cardiocirurgico sono costituite da: *Sindromi Aortiche Acute*.

Le sindromi aortiche acute (SAA) sono condizioni patologiche con un tempo di manifestazione inferiore ai 14 giorni, includono la dissezione aortica, l'ematoma intramurale, l'ulcera penetrante e fanno parte di un più ampio spettro di patologie vascolari comprendenti l'aneurisma aortico, lo pseudoaneurisma, la rottura aortica, le patologie aterosclerotiche, infiammatorie, genetiche, come ad esempio la Sindrome di Marfan, e le anomalie congenite come la coartazione aortica.

La SAA deve essere sospettata in presenza di anamnesi positiva per storia familiare di patologia aortica evoluta in morte improvvisa, per patologia aortica nota (aneurisma; valvola aortica bicuspidale, coartazione aortica), per precedenti procedure cardiocirurgiche e/o interventistiche e per ipertensione arteriosa.

La patologia viene classificata in relazione all'esordio temporale, alla localizzazione e all'estensione:

- Esordio:
 - o Iperacuta entro le 24 h;
 - o Acuta compresa tra 2 e 7 giorni;
 - o Subacuta compresa tra 8 e 30 giorni;
 - o Cronica superiore a 30 giorni;
- Localizzazione e estensione secondo Stanford distinta in:
 - o Tipo A: coinvolge l'aorta toracica ascendente, con o senza interessamento dell'aorta toracica discendente. (Include DeBakey I e II);
 - o Tipo B: coinvolge l'aorta toracica discendente distalmente all'arteria succlavia. (DeBakey III).

Forme gravi di scompenso cardiaco.

La manifestazione clinica è costituita dalla presenza di condizioni di instabilità emodinamica associata a segni di ipoperfusione sistemica con necessità di infusione di inotropi ad alto dosaggio in presenza di bassa portata,

indice cardiaco < 2 l/m, e ridotta contrattilità del ventricolo sinistro, che richiedono l'utilizzo del sistema di ossigenazione extracorporea a membrana (ECMO) veno-arterioso o altre modalità di assistenza meccanica al circolo;

Infarto miocardico acuto (IMA) in evoluzione o angina instabile

Il quadro clinico è caratterizzato dalla persistenza di DTA e alterazioni elettrocardiografiche, che non risponde alla terapia medica e non è trattabile con procedure di rivascularizzazione percutanea per condizioni di anatomia coronarica;

Complicanze dell'IMA

Le condizioni patologiche sono la rottura del setto interventricolare, la rottura di parete libera e l'insufficienza mitralica acuta da rottura di muscolo papillare in assenza di comorbidità tali da rendere controindicato ogni eventuale intervento chirurgico;

Complicanze di procedure interventistiche come la dissezione coronarica;

Endocardite infettiva acuta su valvola nativa o protesi valvolare

Il quadro clinico è caratterizzato dalla persistenza di segni di sepsi non rispondente alla terapia antibiotica mirata in presenza di segni di edema polmonare o shock cardiogeno o di grave malfunzionamento della valvola/protesi valvolare. La condizione settica è riconoscibile per la presenza di vegetazioni mobili ad alto rischio emboligeno (> 20 mm), Ascesso o fistola paravalvolare o isolamento germi ad alta invasività tissutale (es.: Staph.Aureus).

Disfunzione acuta di protesi valvolare

Il quadro clinico è caratterizzato dalla presenza di segni di shock cardiogeno e/o edema polmonare e dalla visione ecocardiografica di mancata escursione degli elementi mobili della protesi, presenza di vegetazione/trombo periprotetico e insufficienza valvolare severa;

Tamponamento cardiaco

Il quadro clinico è caratterizzato dalla presenza di tachicardia, turgore delle vene giugulari e polso paradossale e dalla visione ecocardiografica di versamento pericardico, chiara compressione delle camere cardiache e vena cava inferiore distesa e ipocollassabile con gli atti respiratori.

Percorso assistenziale di emergenza e continuità assistenziale

La presa in carico di un paziente con sospetta emergenza cardiovascolare di interesse cardiocirurgico prevede nella fase ospedaliera, una valutazione iniziale secondo le indicazioni contenute nella sezione Fase Ospedaliera-Emergenza, con alcuni aspetti specifici:

- valutare la presenza di una patologia preesistente correlabile alla sindrome aortica acuta quali malattie del connettivo (Marfan; Ehlers Danlos; Loeys-Dietz; Turner), bicuspidia aortica, pregresso aneurisma dell'aorta toracica;
- eseguire precocemente ecocardiografia trans-toracica: per verificare la presenza di versamento pericardico, la funzione cardiaca biventricolare (ed eventuali anomalie segmentarie della contrattilità) e la presenza di valvulopatie, riservando l'ecografia trans-esofagea quando non sia possibile ottenere una finestra acustica adeguata;
- eseguire TC con mdc secondo i criteri inseriti nella Procedura Radiologica allegata alla Determinazione 12 dicembre 2018, n. G16185, pubblicata sul BUR n. 1 del 2/01/2019, di attivazione del sistema ADVICE, raccomandando una procedura cardio-sincronizzata.
- Rispettare i seguenti target:
 - o controllo del dolore con valore di scala VAS superiore a 4;
 - o controllo della pressione arteriosa sistolica se superiore a 120 mmHg;
 - o In caso di complicanze meccaniche dell'infarto miocardico mantenere PAM > 60 mmHg con eventuale assistenza temporanea al circolo (es.: contropulsatore aortico, Impella, etc...).

Il riconoscimento di una delle condizioni di emergenza cardiovascolare determina la necessità di attivare la consulenza cardiocirurgica, che, se non presente nell'Ospedale di accesso, dovrà essere svolta utilizzando la metodologia del teleconsulto con il sistema ADVICE. Il teleconsulto si conclude, secondo le modalità definite nella determina, con l'indicazione del percorso di cura presso l'Ospedale Spoke, o la necessità di trasferimento per intervento chirurgico o per osservazione presso l'ospedale Hub dotato delle competenze del CEC.

La centralizzazione secondaria del paziente verrà attuata secondo le indicazioni contenute nella sezione dedicata, e l'ospedale Hub deve garantire un percorso strutturato di presa in carico del paziente da parte del Team multidisciplinare e l'accesso diretto alla procedura terapeutica con una tempistica coerente con quanto previsto nel PDTA.

L'indicazione ad intervento chirurgico, secondo le indicazioni delle Linee Guida nazionali ed internazionali, ed il timing dell'intervento sono definiti dal Cardiocirurgo del Centro CEC o del CEC vicariante che prende in carico il paziente.

Il paziente sottoposto a intervento cardiocirurgico viene ricoverato in un reparto ad alta intensità di cura coinvolgendo il team multidisciplinare.

La presenza nel team di figure multiprofessionali ha l'obiettivo di permettere la precoce presa in carico globale del paziente con la definizione del PAI e l'eventuale PRI e la tempestiva attivazione ospedaliera degli interventi per il recupero funzionale e dell'autonomia della persona.

Nel corso del ricovero il paziente verrà sottoposto ad esami strumentali, in relazione alla sua condizione clinica (ecocardiogramma trans-toracico e/o trans-esofageo e/o angioTC).

Percorso post-ospedaliero

Il paziente verrà dimesso dal reparto specialistico con una lettera contenente tutte le informazioni indicate nella sezione Fase Ospedaliera-Continuità Assistenziale, inserendo la descrizione dettagliata del trattamento eseguito, dei controlli strumentali e del decorso post-operatorio, degli appuntamenti programmati per il follow-up.

La dimissione dal reparto specialistico può seguire i seguenti percorsi secondo lo stato clinico:

- pazienti non complicati:
 - o trasferimento presso le Unità Riabilitative ospedaliere per le gravi patologie cardiologiche;
 - o dimissione a domicilio con o senza indicazione a riabilitazione cardiologica ambulatoriale;
- pazienti con complicanze secondo la situazione clinica:
 - o in caso di necessità di permanenza in acuzie trasferimento alla UO idonea del presidio ospedaliero Hub o, in caso di indisponibilità posto-letto, presso UO idonea del presidio di provenienza Spoke o di residenza/prossimità;
 - o trasferimento in altro setting:
 - Unità Riabilitative di ricovero per le gravi patologie cardiologiche;
 - strutture di lungodegenza (codice 60);
 - dimissione a domicilio con o senza indicazione a riabilitazione cardiologica ambulatoriale.

La presenza di complicanze chirurgiche minori prevede la definizione di un programma proattivo di controlli chirurgici ambulatoriali.

L'identificazione del rischio consente la stratificazione prognostica necessaria per personalizzare il percorso assistenziale post-dimissione (PAI/PRI).

Il follow-up specialistico cardiocirurgico prevede, entro 30 giorni dalla dimissione, l'appuntamento per la visita di controllo ambulatoriale presso lo stesso centro, e tale tempistica può essere anticipata in relazione allo stato clinico e al profilo di rischio.

Il team multidisciplinare, al primo controllo, programma in modo proattivo il percorso di follow-up che prevede:

- angioTC a 6 mesi e 12 mesi e successivamente in relazione allo stato clinico;
- ecocardiogramma trans-toracico e/o trans-esofageo a 6 mesi e successivamente con cadenza annuale.

In relazione all'esito del follow-up, il team multidisciplinare definisce la continuità assistenziale presso il CEC o presso il servizio territoriale. La presa in carico alla dimissione prevede la definizione di un programma riabilitativo personalizzato con l'obiettivo di stabilizzare le condizioni cliniche, ottimizzare la terapia medica, prevenire e curare possibili complicanze minori, curare le comorbidità, valutare la prognosi, fornire un supporto psicologico e di counseling dietologico, prevenire il decondizionamento muscolare, migliorare la qualità di vita, ridurre la mortalità globale/cardiovascolare, ridurre la necessità di re-ospedalizzazione.

EMERGENZE CARDIOLOGICHE ARITMICHE

Ambiti di applicazione e classificazione

La condizione di emergenza cardiologica può essere determinata da una delle seguenti condizioni di aritmia:

- **Bradiaritmie:** blocco atrio-ventricolare (BAV) completo o avanzato, BAV 2:1, asistolia;
- **Tachiaritmie ventricolari (TV):**
 - o TV con durata superiore a 30 secondi associata a condizioni di instabilità emodinamica, arresto cardiaco o sincope.
 - o Storm elettrico (o Storm aritmico): condizione di severa instabilità elettrica del cuore, caratterizzata dalla presenza, in 24 ore, di tre o più episodi di:
 - *TV sostenuta;*
 - *Fibrillazione ventricolare;*
 - *Interventi appropriati ed inappropriati del defibrillatore automatico impiantato (ICD)* (intesi sia come shock che come stimolazione anti-tachicardica).
 - o TV con durata superiore a 30 secondi emodinamicamente stabile non associata ad arresto cardiaco sincope.

Gli episodi di tachiaritmie ventricolari possono verificarsi sia in soggetti portatori di defibrillatore automatico impiantabile che nei non portatori.

Percorso assistenziale di emergenza e continuità assistenziale

La presa in carico di un paziente con sospetta aritmia prevede l'esecuzione dell'ECG a 12 derivazioni entro 10' dalla presa in carico del personale sanitario, indipendentemente dall'ambiente in cui avvenga. Nella fase ospedaliera la valutazione iniziale prevede il rispetto delle indicazioni contenute nella sezione Fase Ospedaliera-Emergenza, con alcuni aspetti specifici:

- anamnesi: precedente impianto di device ICD, familiarità per aritmie, morte cardiaca improvvisa, e cardiomiopatia;
- esami di laboratorio: Troponina ultrasensibile, BNP, assetto coagulativo, D-dimero, TSH, elettroliti, funzionalità renale, funzionalità epatica, emocromo.
- diagnostica strumentale: elettrocardiogramma a 12 derivazioni; Ecocardiogramma Transtoracico; Controllo del CIED (PMK, ICD, Loop Recorder) nel paziente portatore di device.

Il riscontro di aritmia grave prevede un percorso differenziato in relazione al setting dove è stata ottenuta la diagnosi e alla condizione patologica:

- **Fase extra-ospedaliera:** centralizzazione primaria da parte di ARES 118 presso un Centro CEC o CE;
- **Centro ospedaliero PS:** centralizzazione secondaria previo teleconsulto con il sistema ADVICE con il cardiologo del Centro C di riferimento in presenza di tachicardia sopraventricolare;
- **Centro ospedaliero PS/C:** centralizzazione secondaria previo teleconsulto con il sistema ADVICE con il cardiologo del Centro CEC o CE di riferimento in presenza di Bradiaritmie gravi e Tachicardie ventricolari;
- **Centro ospedaliero PS/C/CE:** centralizzazione secondaria previo teleconsulto con il sistema ADVICE con il cardiologo del Centro CEC in presenza di Storm aritmico, TV incessante, instabilità emodinamica o necessità di procedure di ablazione mediante approccio epicardico o cardiocirurgico.

La centralizzazione secondaria presso un Centro CEC è indicata in presenza di una condizione di alto rischio di recidiva VT in un paziente che necessita di un trattamento di ablazione:

- aritmia ventricolare non tollerata dal punto di vista emodinamico e/o presenza di fattori di rischio di instabilità (FE <30%, IRC moderata-severa, pneumopatia severa);
- persistente instabilità emodinamica (ipotensione persistente PAS<90mmHg) nonostante la risoluzione della aritmia ventricolare;

- storm aritmico refrattario alla terapia.

La centralizzazione secondaria del paziente verrà attuata secondo le indicazioni contenute nella sezione dedicata, e l'ospedale Hub deve garantire un percorso strutturato di presa in carico del paziente da parte del Team multidisciplinare con l'obiettivo di completare il percorso più appropriato con una tempistica coerente con le evidenze cliniche.

Il paziente ad alto rischio o sottoposto a trattamento invasivo deve essere ricoverato in un reparto ad alta intensità di cura dotato di sistemi di monitoraggio supportato dal team multidisciplinare al fine di raggiungere un quadro di stabilità clinica e completare gli esami strumentali previsti per la dimissione dal reparto specialistico.

La presenza nel team di figure multiprofessionali ha l'obiettivo di permettere la precoce presa in carico globale del paziente con la definizione del PAI e l'eventuale PRI e la tempestiva attivazione ospedaliera degli interventi per il recupero funzionale e dell'autonomia della persona.

Percorso post-ospedaliero

Il paziente verrà dimesso dal reparto specialistico con una lettera contenente tutte le informazioni indicate nella sezione Fase Ospedaliera-Continuità Assistenziale, inserendo la descrizione dettagliata del trattamento eseguito, dei controlli strumentali e del decorso post-operatorio, degli appuntamenti programmati per il follow-up.

L'identificazione del rischio di scompenso cardiaco e del rischio di recidiva aritmica consentono la stratificazione prognostica necessaria per personalizzare il percorso assistenziale post-dimissione (PAI/PRI).

Il rischio di scompenso cardiaco è determinato dalla presenza di queste condizioni (classi):

- Classe Killip max (o comunque dispnea o congestione durante il ricovero);
- Frazione di eiezione <40%;
- Frazione di eiezione ≥40%-<45% con:
 - o a) pattern di riempimento diastolico restrittivo;
 - o b) insufficienza mitralica >1
 - o c) Wall Motion Score Index (WMSI) elevato e ventricolo non dilatato;
- Importante variazione del BNP;
- Uso di diuretici dell'ansa per il trattamento della congestione polmonare/sistemica.

Il rischio di recidiva aritmica è differenziato in relazione alla presenza di queste condizioni:

Alto rischio:

- Scompenso cardiaco con FE <30%.
- IRC moderata-severa
- Persistenza della causa scatenante
- Insuccesso della procedura ablativa transcatetere.

Basso rischio:

- Assenza di fattori di alto rischio.

Il grado di rischio determina un approccio differenziato al percorso assistenziale e al follow-up cardiologico:

- alto per scompenso cardiaco o disfunzione ventricolare sinistra:
 - indicazione preferenziale di accesso alle Unità riabilitative per le gravi patologie cardiologiche;
 - centri di riabilitazione cardiologica ambulatoriale, mediante prescrizione su ricetta dematerializzata;
 - prenotazione di controllo ambulatoriale entro 15 giorni dalla dimissione nell'ambulatorio ospedaliero dedicato con indicazione all'inserimento nel PDTA Scompenso Cardiaco Cornico della ASL di riferimento del paziente;
- alto per rischio di recidiva aritmica:
 - prenotazione di controllo ambulatoriale entro 30 giorni dalla dimissione con programmazione di un follow-up specialistico per il primo anno, in ambito ospedaliero o territoriale secondo l'organizzazione aziendale e dell'eventuale telemonitoraggio cardiologico.
- basso per scompenso cardiaco o rischio di recidiva aritmica:

- prenotazione di controllo ambulatoriale entro 30 giorni dalla dimissione con programmazione di un follow-up specialistico per il primo anno, in ambito ospedaliero o territoriale secondo l'organizzazione aziendale.

Le caratteristiche delle sedi di follow-up possono essere distinte per tipo di patologia, in collaborazione con gli ambulatori ospedalieri e territoriali dedicati alla patologia di base:

- bradiaritmie gravi: ambulatorio CIED;
- tachiaritmie sopraventricolari e ventricolari: ambulatorio di aritmologia;
- storm aritmico: ambulatorio di aritmologia, ambulatorio scompenso, ambulatorio CIED.

I pazienti con alto rischio di recidiva aritmica e/o di scompenso cardiaco dovranno essere periodicamente valutati ai fini dell'inserimento nei PDTA di cronicità.

L'attività di counseling deve essere prevista ad ogni follow-up ambulatoriale.

SCOMPENSO CARDIACO ACUTO

Ambiti di applicazione e classificazione

La Rete per l'emergenza cardiologica include percorsi assistenziali specifici per la gestione dello scompenso cardiaco acuto caratterizzato da una rapida evoluzione o peggioramento derivanti sia dal sovraccarico di volume intravascolare ed interstiziale sia dall'inadeguata perfusione tissutale conseguente a bassa portata, circolatoria.

Lo scompenso cardiaco acuto può esordire come prima manifestazione di malattia, oppure, con maggiore frequenza, come instabilizzazione di uno scompenso cardiaco cronico.

Le cause più frequenti sono:

- patologia cardiaca primaria con diversa eziologia: ischemica, infiammatoria, da tossicità, patologia valvolare o pericardica;
- presenza di fattori esterni che peggiorano improvvisamente una condizione di scompenso cardiaco cronico: SCA, tachiaritmia a rapida risposta ventricolare, ipertensione arteriosa grave, endocardite, gestione terapeutica non corretta, bradicardia severa, intossicazione, peggioramento di BPCO, embolia polmonare, complicanze post-operatorie, eventi cerebrovascolari, trauma, stress, altre condizioni di emergenza cardiovascolari incluse nei precedenti PDTA.

La classificazione clinica può essere basata sull'esame obiettivo del paziente al fine di individuare:

- sintomi o segni di congestione (wet: presente/dry: assente): congestione polmonare, ortopnea o dispnea parossistica notturna, edema periferico, distensione vene giugulari, epatomegalia, ascite;
- ipoperfusione periferica (cold: presente/warm: assente), sudorazione alle estremità, confusione mentale, oliguria, vertigine, polso piccolo filiforme.

La combinazione dei precedenti elementi differenzia la situazione clinica in quattro gruppi:

- warm e wet: presenza di congestione e buona perfusione periferica;
- cold e wet: presenza di congestione e ipoperfusione periferica;
- cold e dry: ipoperfusione in assenza di congestione;
- warm e dry: buona perfusione in assenza di congestione.

I pazienti con scompenso cardiaco acuto possono essere classificati in base quattro classi secondo Killip:

- I: assenza di segni clinici di scompenso cardiaco;
- II: scompenso cardiaco con terzo tono e ritmo di galoppo;
- III: edema polmonare acuto;
- IV: shock cardiogeno, ipotensione (PAS < 90 mmHg), e segni di vasocostrizione periferica (oliguria, cianosi e diaforesi).

Percorso assistenziale di emergenza e continuità assistenziale

La presa in carico di un paziente con scompenso cardiaco acuto prevede l'esecuzione di un ECG entro 10' da parte del personale sanitario, indipendentemente dall'ambiente in cui avviene.

Nella fase pre-ospedaliera, la CO 118 attiva la centralizzazione primaria del paziente presso un Centro CE o CEC in presenza di uno dei criteri già indicati nella sezione Fase 1 Emergenza-Urgenza Pre-Ospedaliera.

Nella fase ospedaliera la valutazione iniziale prevede il rispetto delle indicazioni contenute nella sezione Fase Ospedaliera-Emergenza, con alcuni aspetti specifici:

- anamnestici: indicati nel paragrafo precedente;
- profilo di laboratorio comprendente: funzione renale stimata (GFR), peptidi natriuretici, ferritina, profilo lipidico, TSH, glucosio, HbA1c;
- diagnostica strumentale: Ecocardiografia transtoracica e/o Rx torace

Il percorso terapeutico prevede i seguenti obiettivi:

- gestione dello shock cardiogeno;
- supporto ventilatorio;
- identificazione e gestione della condizione causale: SCA, ipertensione grave, aritmia, condizioni meccanica, embolia polmonare.

La centralizzazione secondaria da Centro C/PS è indicata in relazione alle indicazioni di monitoraggio e di trattamento delle condizioni eziologiche non gestibili in questi setting per le competenze disponibili.

Il paziente ad alto rischio deve essere ricoverato in un reparto ad alta intensità di cura dotato di sistemi di monitoraggio supportato dal team multidisciplinare in presenza di condizioni di emergenza cardiologica e/o il supporto per l'insufficienza cardiaca e respiratoria.

La presenza nel team di figure multiprofessionali ha l'obiettivo di permettere la precoce presa in carico globale del paziente con la definizione del PAI e l'eventuale PRI e la tempestiva attivazione ospedaliera degli interventi per il recupero funzionale e dell'autonomia della persona.

Percorso post-ospedaliero

Il paziente verrà dimesso dal reparto specialistico con una lettera contenente tutte le informazioni indicate nella sezione Fase Ospedaliera e Continuità Assistenziale, inserendo la descrizione dettagliata del trattamento eseguito, dei controlli strumentali e del decorso post-operatorio, degli appuntamenti programmati per il follow-up.

L'identificazione delle comorbidità e del rischio aritmico o di recidive consentono la stratificazione prognostica necessaria per personalizzare il percorso assistenziale post-dimissione (PAI/PRI).

Il rischio di recidive o di eventi maggiori è determinato dalla presenza di queste condizioni:

- Classe Killip max (o comunque dispnea o congestione durante il ricovero);
- Frazione di eiezione <40%;
- Frazione di eiezione ≥40%-<45% con:
 - o a) pattern di riempimento diastolico restrittivo;
 - o b) insufficienza mitralica >1
 - o c) Wall Motion Score Index (WMSI) elevato e ventricolo non dilatato;
- Importante variazione del BNP;
- Uso di diuretici dell'ansa per il trattamento della congestione polmonare/sistemica.

La manifestazione di un evento di scompenso cardiaco acuto determina l'indicazione all'inclusione nel percorso assistenziale di cronicità.

Il grado di rischio per scompenso cardiaco o disfunzione ventricolare sinistra determina un approccio differenziato al percorso assistenziale e al follow-up cardiologico:

- alto:
 - indicazione preferenziale di accesso alle Unità riabilitative per le gravi patologie cardiologiche;
 - centri di riabilitazione cardiologica ambulatoriale, mediante prescrizione su ricetta dematerializzata;
 - prenotazione di controllo ambulatoriale entro 15 giorni dalla dimissione nell'ambulatorio ospedaliero dedicato con indicazione all'inserimento nel PDTA Scompenso Cardiaco Cronico della ASL di riferimento del paziente;
- basso:

- prenotazione di controllo ambulatoriale entro 30 giorni dalla dimissione con programmazione di un follow-up specialistico per il primo anno, in ambito ospedaliero o territoriale secondo l'organizzazione aziendale.

I pazienti con alto rischio di scompenso cardiaco dovranno essere periodicamente valutati ai fini dell'inserimento nei PDTA di cronicità.

L'attività di counseling deve essere prevista ad ogni follow-up ambulatoriale.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 giugno 2022, n. G08251

Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in Cardiocirurgia - Quadriennio 2021-2024

OGGETTO: Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in Cardiocirurgia – Quadriennio 2021-2024

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE
E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

VISTI gli articoli 32 e 117 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. avente ad oggetto *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

VISTI, per quanto riguarda le norme nazionali:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente *“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. ed integrazioni recante: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- il DPCM 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;

VISTI, per quanto riguarda le norme regionali:

- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante *“Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi

di sviluppo e qualificazione da perseguire;

- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 “*Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento*”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante “*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020*”;

PRESO ATTO che la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661 individua espressamente le funzioni amministrative svolte dalla Giunta Regionale in ambito sanitario e dispone altresì che il Direttore *pro tempore* della Direzione Salute e integrazione sociosanitaria provveda a dare attuazione al “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*”;

VISTA la nota prot. n. 1031728 del 25 novembre 2020 con la quale l’amministrazione regionale ha confermato la volontà “*di intervenire a recupero della forte mobilità passiva con l’istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, di un apposito fondo annuale di importo pari a 6,85 milioni di euro cui potranno concorrere, in misura proporzionale al volume di attività e al peso medio dei DRG erogati nell’esercizio 2019, i tre soggetti privati a contratto, oggi attivi nel SSR in condizioni di parità di trattamento*”;

VISTA la determinazione n. G07512/2021 avente ad oggetto “*Adozione del Documento Tecnico recante: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”*”;

VISTA la determinazione n. G01328/2022 avente ad oggetto “*Modifica della determinazione n. G07512 del 18 giugno 2021, limitatamente all’allegato tecnico, recante “Adozione del Documento Tecnico: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”*”;

VISTA la DGR n. 339/2021 avente ad oggetto “*Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2021 per l’assistenza sanitaria e sociosanitaria e disciplina delle relative regole di finanziamento, remunerazione e contrattualizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie*”;

PRESO ATTO che con la sopra richiamata delibera di Giunta regionale è stato istituito “*un apposito fondo pari a 6,85 milioni di euro, che potrà essere destinato, nell’anno 2021, al recupero della mobilità passiva*”;

PRESO ATTO altresì di quanto stabilito al paragrafo 13.5 “*Criteri di finanziamento delle prestazioni sanitarie*”, linea di intervento n. 4 “*Contrarre il saldo di mobilità passiva regionale*” del “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” che prevede, tra l’altro, l’analisi dei DRG che concorrono al peggioramento del saldo di mobilità passiva regionale;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha analizzato i dati di mobilità passiva degli ultimi anni;

RITENUTO OPPORTUNO individuare, così come previsto nel *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”*, le azioni necessarie per contrarre il saldo di mobilità passiva e consentire ai residenti del Lazio di essere curati sul territorio in cui risiedono;

VISTA la nota prot. n. 0590495 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto *“Avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 L. n. 241/1990 e s.m.i. – “Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in Cardiocirurgia”*;

PRESO ATTO dei riscontri pervenuti a seguito della comunicazione di avvio del procedimento amministrativo sopra richiamata;

CONSIDERATO quanto emerso durante gli incontri con le strutture private accreditate che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del *“Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in Cardiocirurgia”*, tenutisi nel mese di marzo 2022;

TENUTO CONTO altresì delle osservazioni delle strutture private accreditate che sono emerse durante gli incontri sopra citati;

RITENUTO OPPORTUNO approvare il *“Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in Cardiocirurgia”*, allegato alla presente determinazione (all. A);

VISTA la DGR n. 304/2021 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di remunerazione alle strutture private accreditate destinatarie di un budget 2020, ai sensi dell'articolo 4, commi 5 bis e 5 ter, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i. Annullamento parziale della DGR 689/2020”*;

PRESO ATTO che la soprarichiamata delibera di Giunta Regionale stabilisce espressamente di *“dare attuazione a quanto disposto all'art. 4, commi 5 bis e 5 ter, del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i., riconoscendo un contributo una tantum alle strutture private accreditate che abbiano registrato nel 2020 una produzione complessiva al di sotto del 90 per cento del budget assegnato e sottoscritto, ferma rimanendo la rendicontazione dei costi fissi sostenuti”*;

RITENUTO OPPORTUNO specificare che, qualora nel corso del 2021 venisse stabilito nuovamente di concedere il c.d. *“contributo una tantum”*, tale contributo non sarà calcolato anche tenendo conto del finanziamento di cui al *“Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in Cardiocirurgia”*, approvato con il presente provvedimento;

RITENUTO OPPORTUNO altresì specificare che la produzione erogata di cardiocirurgia concorrerà all'eventuale raggiungimento del 90% del budget assegnato, ai fini del calcolo dell'eventuale c.d. *“contributo una tantum”*;

RIBADITO che le strutture private accreditate che concorrono agli obiettivi fissati dal *“Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in Cardiocirurgia”* dovranno sottoscrivere apposito *addendum/accordo contrattuale ex art. 8 quinquies del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.*;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e accolte, di:

- approvare il documento “*Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in Cardiochirurgia*”, allegato alla presente determinazione (all. A), della quale costituisce parte integrante.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico

Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in Cardiochirurgia

Anno 2021-2024

-

Sommario

Premessa.....	3
La Rete di cardiocirurgia regionale.....	4
Analisi della produzione in cardiocirurgia.....	4
Analisi della mobilità passiva in cardiocirurgia	7
Recupero della mobilità passiva in cardiocirurgia	10
Regole di remunerazione 2022 – 2024.....	14
Valutazione degli esiti e dei risultati	15

Premessa

La mobilità passiva regionale relativa alle prestazioni di cardiocirurgia dal 2011 al 2019 ha subito un incremento dell'8% fino al valore, nel 2019, di 13,7 €/mln, pari a circa il 5% della spesa totale per la mobilità passiva. A partire dal 2016, l'andamento della mobilità passiva regionale si attesta intorno ai 13 €/mln per un totale di circa 1000 ricoveri (Fig.1). Nel 2019, l'85,1% dell'importo relativo alla mobilità passiva in cardiocirurgia è generato dall'erogazione di prestazioni di alta complessità (Fig.2) corrispondente al 46,6% del totale delle dimissioni (Fig.3).

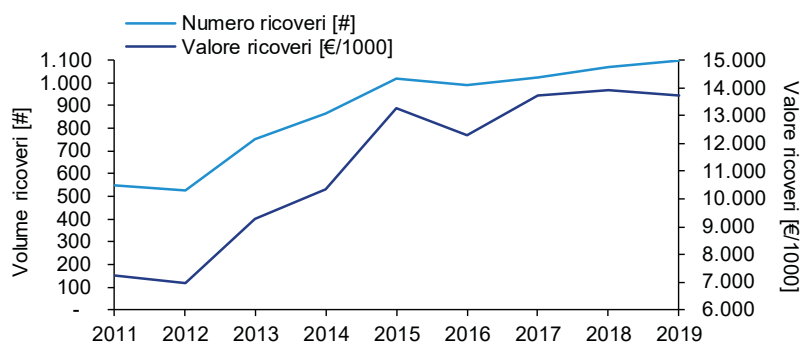


Figura 1: Trend del volume e del valore dei ricoveri, nel periodo 2011-2019

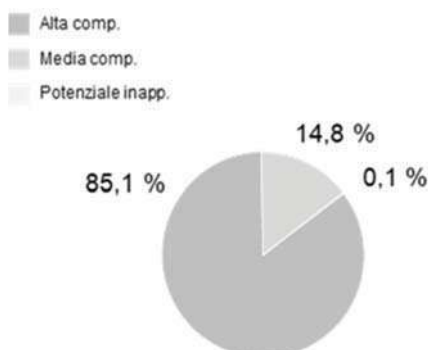


Figura 2: Distribuzione del numero ricoveri per classe di DRG

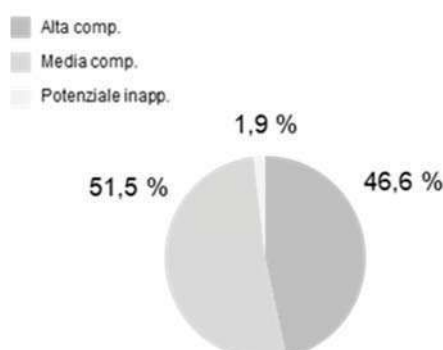


Figura 3: Distribuzione del valore mobilità passiva per classe di DRG

La Regione Lazio, in accordo con quanto previsto dalla L. 208/2015 e s.m.i., assegna alle strutture private accreditate un *budget* c.d. "aggiuntivo" per le prestazioni di alta specialità erogate in favore di cittadini non residenti (F.R.A.C.). Tale finanziamento ha come obiettivo il miglioramento del saldo di mobilità della Regione Lazio e consente anche un maggior accesso alle cure anche ai cittadini residenti in altre regioni.

Il finanziamento per le prestazioni di alta complessità per pazienti residenti fuori regione (F.R.A.C.), dall'anno 2019, è pari a circa 30 €/mln e viene assegnato ai soggetti privati per la remunerazione della produzione F.R.A.C. La Regione Lazio stabilisce, annualmente, regole per poter accedere all'ulteriore finanziamento F.R.A.C., così come previsto dalla norma nazionale. Tali prestazioni devono essere aggiuntive rispetto a quanto erogato nell'anno 2015 a meno che si sia registrato, per l'anno di competenza, un incremento della produzione di alta complessità erogata a pazienti residenti nel Lazio rispetto alla medesima produzione erogata nell'anno precedente.

La Regione Lazio, con l'obiettivo di invertire il *plateau* su cui si attesta ormai da circa 5 anni la mobilità passiva, ha deciso di approvare un progetto sperimentale quadriennale (2021-2024) che dedica un finanziamento **aggiuntivo finalizzato alla riduzione della mobilità passiva per prestazioni di**

cardiochirurgia, in coerenza con le disposizioni già previste e sopra citate. Con il presente documento si **formalizzano i criteri di assegnazione di tale budget aggiuntivo dedicato e della relativa remunerazione** ai soggetti privati accreditati.

La Rete di cardiochirurgia regionale

La programmazione sanitaria e la definizione dei soggetti erogatori facenti parte della rete ospedaliera è in capo alla Regione, secondo gli *standard* previsti dal DM 70/2015.

La rete della cardiochirurgia è definita nell'ambito della rete ospedaliera, secondo criteri di bacino di utenza per presidio e per disciplina, concentrando l'offerta su centri di alta specialità collocati presso strutture della rete dell'emergenza-urgenza, al fine di garantire un'assistenza che risponda a requisiti di sicurezza e qualità degli *outcome* per le patologie cardiovascolari. Nella definizione di tale assetto, l'articolazione dei presidi ospedalieri è stabilita in maniera organica alla rete di Emergenza-urgenza, in particolare per i Dipartimenti di Emergenza-urgenza (DEA) di primo e di secondo livello, tenendo conto altresì della presenza nei nodi della rete dei Policlinici Universitari, anch'essi parte delle strutture di emergenza.

L'assetto della rete dell'emergenza cardiochirurgica prevede:

- **Tre strutture pubbliche ed una privata sede di DEA II** come Hub di riferimento: AOU Policlinico Umberto I, AOU Policlinico Tor Vergata, AO San Camillo, Fondazione Policlinico Gemelli;
- **Due strutture, di cui una pubblica e una privata, sedi di Policlinico Universitario e dotate di DEA I:** AOU Sant'Andrea e Campus Biomedico;
- **Due strutture private come centri di supporto** in caso di indisponibilità della sala operatoria nell'Hub di riferimento:
 - o attualmente *European Hospital* e successivamente, al termine della riorganizzazione del gruppo di afferenza, *Aurelia Hospital*;
 - o l'Ospedale San Carlo di Nancy, a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato n.1255/2018 e n.1458/2020, così come previsto nella Determinazione n.G07512 del 18/06/2021 e s.m.i.

Dal punto di vista geografico, le strutture sedi di DEA di II livello o i Policlinici Universitari sono distribuite sul territorio in modo da garantire l'assistenza in tutti i quadranti della regione. La distribuzione territoriale dei centri di cardiochirurgia, in numero stabilito entro il *range* previsto dal DM 70/2015, è uniforme nell'ambito territoriale più densamente popolato, ovvero Roma Capitale, in modo da assicurare un'offerta equilibrata anche dal punto di vista della collocazione geografica delle strutture.

Analisi della produzione in cardiochirurgia

Con riferimento al periodo 2018-2020, sono stati analizzati i dati disponibili e sono stati confrontati il numero di posti letto, le giornate di degenza ed il tasso di occupazione dei posti letto sia per strutture pubbliche sia private. È stato rilevato che, nell'anno 2020, il numero delle giornate di degenza è sensibilmente diminuito rispetto all'anno precedente (28%). La diminuzione interessa quindi anche il valore del tasso di occupazione dei posti letto che dal 93% registrato nel 2019, passa ad un valore pari al 67% nel 2020.

La **produzione regionale relativa alle prestazioni di cardiochirurgia dal 2017 al 2019 ha subito un incremento del 6% fino al valore di 78,4 €/mln nel 2019 pari a 4.225 ricoveri** (Fig.4). Tra le strutture private, l'incremento maggiore (24%) lo riporta il Campus Biomedico che nel 2019 registra un valore

totale di produzione pari a 11,2 €/mln. Risultano incrementate anche la produzione dell'*European Hospital* (5%) e della Fondazione Policlinico Gemelli (4%), che riportano rispettivamente un valore di produzione nel 2019 pari a 13,9 €/mln e 15,4 €/mln. Per il settore pubblico, invece, il San Camillo Forlanini è la struttura che riporta il maggiore incremento (11%) del valore della produzione, che nel 2019 raggiunge i 16,6 €/mln, superando tutte le altre strutture della Rete di cardiocirurgia regionale. Differentemente, l'AOU Sant'Andrea ed AOU Policlinico Tor Vergata sono le uniche strutture della Rete che registrano un decremento del valore della produzione rispettivamente pari al 4% e 3% (Tab.1). Dall'analisi dei dati rilevati nell'anno 2020, si evince come **la produzione regionale sia caratterizzata per circa il 90% da prestazioni ad alta complessità**, mentre solo il 10% circa riguarda prestazioni a media-bassa complessità. Queste percentuali si mantengono analizzando il valore della produzione nel tempo ed anche nella distinzione per tipologia di struttura (pubblica o privata). Nello specifico, le strutture pubbliche hanno erogato complessivamente prestazioni ad alta complessità per un numero pari a 4.449 dimissioni (75%) e solamente 944 ricoveri a media complessità (25%); le strutture private parimenti hanno erogato perlopiù prestazioni ad alta complessità per un numero complessivo di 5.416 DRG ad alta complessità (91%) e 543 DRG a media complessità (9%) (Figg.5,6,7).

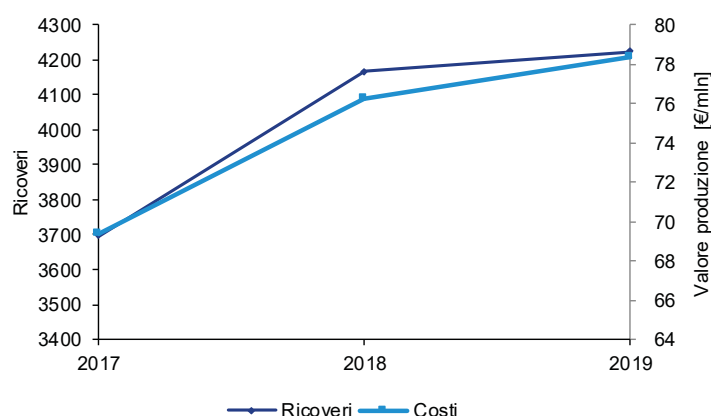


Figura 4: Andamento dei ricoveri vs valore produzione, nel periodo 2017-2019

Valore produzione				
Struttura	Produzione 2017	Produzione 2018	Produzione 2019	CAGR 2017-2019
San Camillo - Forlanini	13.428	15.848	16.623	11%
Policlinico A. Gemelli	14.187	13.957	15.411	4%
European Hospital	12.512	14.407	13.906	5%
Campus Biomedico	7.323	10.468	11.209	24%
Tor Vergata	9.802	10.024	9.153	-3%
Policlinico Umberto I	7.034	6.869	7.419	3%
Sant'Andrea	5.114	4.671	4.677	-4%
Totale	69.400	76.243	78.397	6%

Tabella 1: Valore della produzione in cardiocirurgia degli anni 2017-2018-2019 [€/1000]

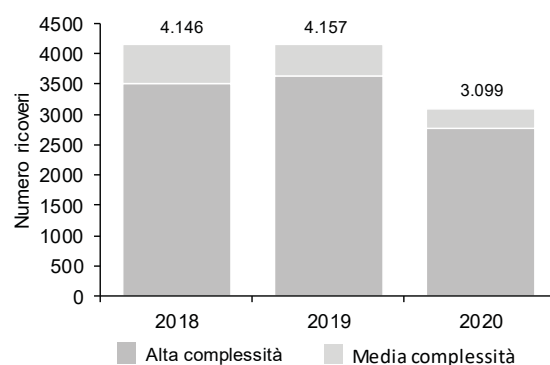


Figura 5: *Trend* numero di DRG in media-alta complessità, nel periodo 2018-2020

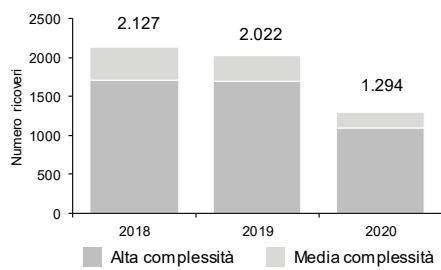


Figura 6: *Trend* numero di DRG di media ed alta complessità nelle strutture pubbliche, periodo 2018-2020

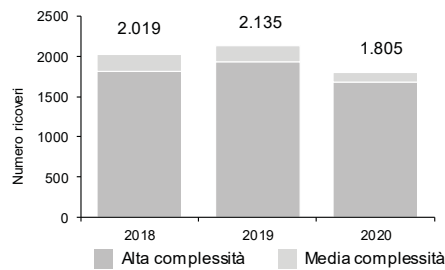


Figura 7: *Trend* numero di DRG di media ed alta complessità nelle strutture private, periodo 2018-2020

Analisi della mobilità passiva in cardiocirurgia

Il valore complessivo della mobilità passiva in cardiocirurgia per il periodo 2011-2019 supera i 100 €/mln, suddivisi in 38,5 €/mln (38%) per mobilità passiva verso strutture pubbliche e 62,3 €/mln (62%) verso strutture private accreditate ed a contratto.

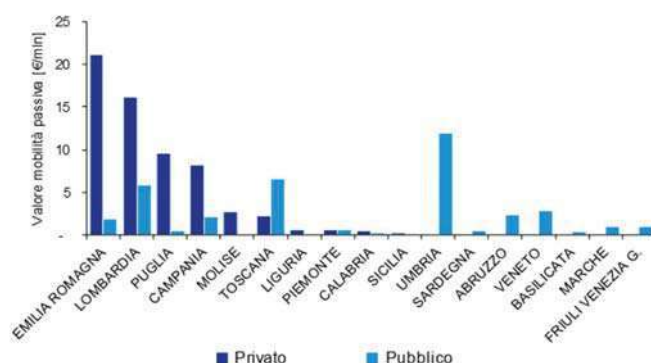


Figura 8: Spesa mobilità passiva per cardiocirurgia, cumulata per gli anni 2011-2019 [€/mln]

Dalla Figura 8 si nota come le strutture private accreditate effettuino un maggior numero di ricoveri rispetto a quelle pubbliche, soprattutto in Regioni come Emilia-Romagna, Lombardia, Puglia, Campania. In queste Regioni, la mobilità passiva per cardiocirurgia verso strutture private, nel periodo 2011-2019, ammonta a 55 €/mln e rappresenta l'89% del valore totale della mobilità passiva verso strutture private.

Nel periodo considerato, la mobilità passiva verso strutture pubbliche si concentra maggiormente in Umbria (12 €/mln), Toscana (7 €/mln) e Lombardia (6 €/mln) che ne rappresentano il 63% del valore totale. Mentre la mobilità passiva registrata verso le regioni confinanti può essere considerata un fenomeno difficilmente contenibile, se non con specifici accordi di confine tra Regioni, la mobilità passiva per prestazioni di alta complessità e quella conseguente alla dislocazione nel territorio delle sedi dei grandi gruppi privati può essere oggetto di apposite manovre che ne limitano valori e volumi.

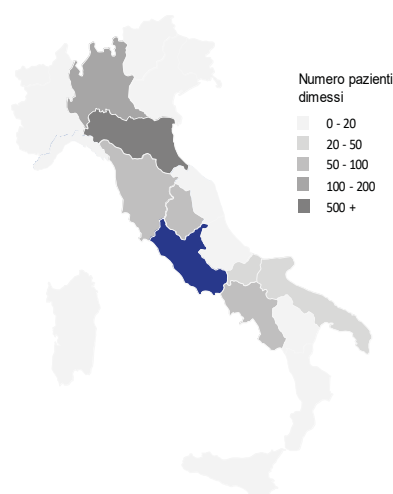


Figura 9 Numero di pazienti dimessi per Regione, anno 2019

In relazione all'anno 2019, il numero di assistiti ricoverati in mobilità passiva in reparti di cardiocirurgia ammonta a 1.096. I ricoveri si sono registrati prevalentemente in strutture private con un valore pari a 844 (77%) mentre la mobilità passiva verso strutture pubbliche si attesta intorno al 23% con un valore di ricoveri pari a 252. Come si nota dalla Figura 9, le regioni maggiormente attrattive per il fenomeno della mobilità passiva in termini di pazienti dimessi, nell'anno 2019, sono Emilia-Romagna (590), Lombardia (157), Campania (90), Toscana (63) ed Umbria (62) che complessivamente rappresentano l'87% del totale dei pazienti coinvolti nella mobilità passiva. Le Regioni confinanti, ovvero Campania (90), Toscana (63), Umbria (62), Molise (23), Abruzzo (13), Marche (5), coinvolgendo un totale di 256 pazienti, rappresentano solo il 23% del fenomeno della mobilità passiva (Fig. 9).

Con riferimento all'anno 2019, il valore della mobilità passiva ammonta a circa 13,7 €/mln di cui 9,2 €/mln per le strutture private (67%) e 4,5 €/mln per le strutture pubbliche (33%). Nello specifico, si evidenzia che per le strutture private il 60% delle dimissioni è rappresentato da DRG di prestazioni a media complessità, il 38% circa da DRG di prestazioni ad alta complessità e solo il 2% circa da DRG ad elevato rischio di inappropriately (Fig.10). Per le strutture pubbliche il dato si inverte: il 75% delle dimissioni è rappresentato infatti da DRG di prestazioni ad alta complessità, il 23% circa da DRG di prestazioni a media complessità e, anche in questo caso, solo il 2% circa da DRG ad elevato rischio di inappropriately (Fig.11).

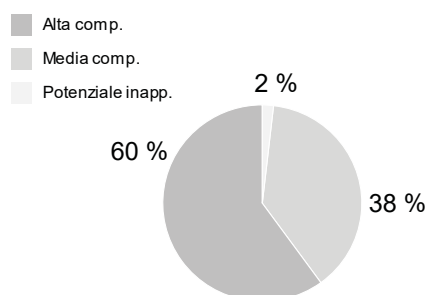


Figura 10: Distribuzione mobilità passiva per classe DRG in strutture private

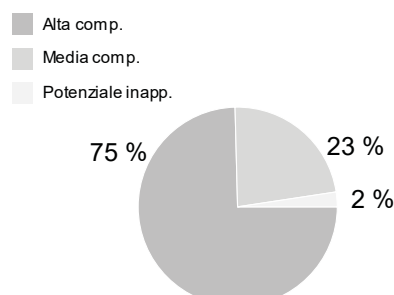


Figura 11: Distribuzione mobilità passiva per classe DRG in strutture pubbliche

In maniera analoga è possibile analizzare le differenze tra strutture private e pubbliche con riferimento alla tipologia di DRG, rispettivamente chirurgico (C) o medico (M). Come mostrato dai grafici sottostanti: (a) per le strutture private il 65% è imputabile ad un DRG di tipo chirurgico mentre il restante 35% ad un DRG di tipo medico (Fig.12); (b) per le strutture pubbliche il 79% circa è rappresentato da DRG di tipo chirurgico e il 21% circa da DRG di tipo medico (Fig.13).

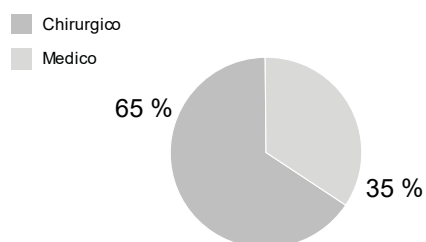


Figura 12: Distribuzione per tipologia DRG, strutture private

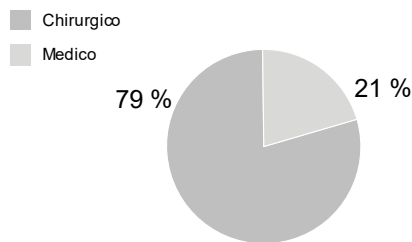


Figura 13: Distribuzione per tipologia DRG, strutture pubbliche

L'analisi relativa al 2019 evidenzia inoltre che, per le strutture private, il maggior numero di dimissioni (249, 30% del totale) è da imputare a prestazioni a media complessità, nello specifico *“Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata”* mentre per le strutture pubbliche le prestazioni maggiormente erogate sono ad alta complessità (56; 22% del totale), nello specifico *“Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardioracici con cateterismo cardiaco”*.

Nelle seguenti tabelle 2,3,4 e 5 vengono riportati il valore ed il numero dei ricoveri raggruppati per i primi 10 DRG di alta e di media complessità.

Primi 10 DRG ad alta complessità in mobilità passiva per valore, anno 2019	
Descrizione DRG	Valore (€)
Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici con cateterismo cardiaco	5.673.447
Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici senza cateterismo cardiaco	1.629.899
Bypass coronarico con cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore	1.244.573
Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore	566.431
Trapianto di cuore o impianto di sistema di assistenza cardiaca	479.896
Altri interventi cardiotoracici	476.453
Ossigenazione extracorporea a membrane o tracheostomia con ventilazione meccanica = 96 ore o diagnosi principale non relativa a faccia, bocca e collo con intervento chirurgico maggiore	367.067
Bypass coronarico con cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore	320.591
Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con CC	293.212
Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore	566.431
Altri DRG	58.410
Totale	11.676.412

Tabella 2: Classifica per valore dei primi 10 DRG ad alta complessità registrati in mobilità passiva nell'anno 2019

Primi 10 DRG ad alta complessità in mobilità passiva per numero di ricoveri, anno 2019	
Descrizione DRG	Dimissioni
Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici con cateterismo cardiaco	224
Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici senza cateterismo cardiaco	75
Bypass coronarico con cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore	64
Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore	37
Altri interventi cardiotoracici	28
Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con CC	19
Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare senza CC	19
Bypass coronarico con cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore	14
Ossigenazione extracorporea a membrane o tracheostomia con ventilazione meccanica = 96 ore o diagnosi principale non relativa a faccia, bocca e collo con intervento chirurgico maggiore	7
Bypass coronarico con PTCA	7
Altri DRG	16
Totale	510

Tabella 3: Classifica per numero di ricoveri dei primi 10 DRG ad alta complessità registrati in mobilità passiva nell'anno 2019

Primi 10 DRG a media complessità in mobilità passiva per valore, anno 2019	
Descrizione DRG	Valore (€)
Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore	973.962
Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	369.675
Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA	272.633
Altri interventi sul sistema cardiovascolare senza CC	66.720
Altri interventi vascolari con CC senza diagnosi cardiovascolare maggiore	35.720
Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata	29.929
Altri interventi vascolari con CC con diagnosi cardiovascolare maggiore	27.117
Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore	24.384
Altri interventi sull'apparato circolatorio	24.332
Inserzione di stent carotideo	23.180
Altri DRG	183.304
Totale	2.030.956

Tabella 4: Classifica per valore dei primi 10 DRG a media complessità registrati in mobilità passiva nell'anno 2019

Primi 10 DRG a media complessità in mobilità passiva per numero di ricoveri, anno 2019	
Descrizione DRG	Dimissioni
Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	260
Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore	151
Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA	38
Altri interventi sul sistema cardiovascolare senza CC	14
Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio senza CC	13
Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata	12
Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC	11
Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni senza CC	9
Altri interventi vascolari con CC senza diagnosi cardiovascolare maggiore	5
Altri interventi chirurgici per traumatismo senza CC	5
Altri DRG	46
Totale	564

Tabella 5: Classifica per numero di ricoveri dei primi 10 DRG a media complessità registrati in mobilità passiva nell'anno 2019

Recupero della mobilità passiva in cardiocirurgia

Il presente progetto ha carattere sperimentale, si applicherà per il quadriennio 2021 – 2024, al fine di verificare l'efficacia di misure volte a ridurre la mobilità passiva per prestazioni di cardiocirurgia regionale. A tal riguardo, a decorrere **dal 1° gennaio 2021, la Regione Lazio ha reso disponibile un apposito budget annuale, di importo pari a 6,85 €/mln**, cui potranno accedere i soggetti privati accreditati facenti parte della rete regionale di cardiocirurgia (*cf.* DGR n. 339/2021). Qualora venisse accreditata un'ulteriore struttura con posti letto di cardiocirurgia, è previsto un incremento del fondo per l'assegnazione del budget c.d. "aggiuntivo".

Tale budget aggiuntivo **sarà dedicato** esclusivamente alla remunerazione del **volume aggiuntivo di attività riferite ai primi tre DRG chirurgici ad alta complessità erogati ai pazienti residenti nel Lazio su cui si concentra in misura preponderante la mobilità passiva cardiocirurgica 2019**:

- DRG 104 – Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardio toracici con cateterismo cardiaco;
- DRG 105 – Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardio toracici senza cateterismo cardiaco;
- DRG 548 – Bypass coronarico con cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore.

L'amministrazione regionale assegnerà il budget aggiuntivo dedicato per i quattro esercizi oggetto di sperimentazione (2021-2024) al fine di poter verificare l'efficacia della misura e valutarne l'eventuale prosecuzione. Il budget dedicato alle prestazioni di cardiocirurgia riconducibili ai tre DRG ad alta complessità sopra indicati (104-105-548), erogati ai soli pazienti residenti nel Lazio, sarà assegnato su base annuale.

In particolare, a seguito della rilevazione dei dati di mobilità passiva in cardiocirurgia riferiti agli anni 2022 e 2023, i cui dati saranno resi disponibili nel corso del 2024, sarà valutata l'efficacia del progetto in base agli esiti e ai risultati descritti nel paragrafo "Valutazione degli esiti e dei risultati". Il presente progetto sperimentale si concluderà il 31/12/2024, senza alcun diritto delle strutture ad ulteriori assegnazioni del relativo budget dedicato. Il presente progetto sperimentale, infatti, non fa insorgere alcun diritto acquisito in capo alle strutture, che non potranno pertanto pretendere alcun incremento del loro budget complessivo per l'esercizio 2025 e successivi.

Per quanto riguarda l'anno 2021, la Regione Lazio, con nota prot. n. 0590495 del 7 luglio 2021, ha avviato il procedimento amministrativo per l'approvazione del *"Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in cardiocirurgia"*.

Le strutture private già accreditate nell'anno 2021 che hanno partecipato al “*Progetto sperimentale per il recupero della mobilità passiva in cardiocirurgia*” sono:

- Policlinico Universitario A. Gemelli;
- Policlinico Universitario Campus Biomedico;
- *European Hospital*.

Con la sopra richiamata nota era stato comunicato principalmente che:

- a. il budget annuale aggiuntivo, pari a 6,85 €/mln, sarebbe stato assegnato esclusivamente alle strutture private accreditate facenti parte della rete regionale di cardiocirurgia;
- b. il budget annuale aggiuntivo era dedicato esclusivamente alla remunerazione del volume incrementale delle attività riferite ai primi tre DRG chirurgici ad alta complessità, erogati ai pazienti residenti nel Lazio, su cui si concentra in maniera preponderante la mobilità passiva cardiocirurgica rilevata nell'anno 2019 (DRG nn. 104, 105 e 548);
- c. il budget annuale aggiuntivo, riferito esclusivamente ai pazienti residenti nel Lazio, sarebbe stato assegnato alle singole strutture private accreditate in misura pari al 33,3% del budget aggiuntivo complessivo;
- d. si sarebbe dovuta registrare, nello stesso esercizio, un incremento della produzione lorda dei ricoveri in cardiocirurgia a pazienti residenti riferita ai DRG nn. 104, 105 e 548 rispetto alla stessa produzione lorda rilevata nell'anno 2019.

Fermo restando le condizioni di cui alle lettere precedenti, le regole di remunerazione individuate nella sopra richiamata nota, per l'anno 2021, erano le seguenti:

1. Riconoscimento dell'80% del valore della produzione 2021 riferita ai DRG nn. 104, 105 e 548 e pari al massimo all'80% del budget aggiuntivo annuale dedicato, nel caso in cui si registri nel 2021 un aumento del valore dei ricoveri in cardiocirurgia riferito ai DRG nn. 104, 105 e 548 rispetto alla stessa produzione lorda rilevata nell'anno 2019;
2. Riconoscimento del 20% del valore della produzione 2021 riferita ai DRG nn. 104, 105 e 548 e pari al massimo al 20% del budget aggiuntivo annuale dedicato nel caso in cui il saldo di mobilità 2021 migliori di almeno il 10% rispetto al 2019.

Era inoltre prevista la valutazione della manovra di recupero delle fughe dall'analisi delle seguenti condizioni:

- 1) Diminuzione del numero e del valore di ricoveri fuori regione per prestazioni cardiocirurgiche erogate a pazienti residenti nella Regione Lazio con riferimento ai primi tre DRG chirurgici di alta complessità erogati ai pazienti residenti nel Lazio su cui si concentra in misura preponderante la mobilità passiva cardiocirurgica 2019;
- 2) Aumento del numero di ricoveri per prestazioni cardiocirurgiche effettuati presso le strutture pubbliche della Regione Lazio;
- 3) Durata della degenza per ricoveri di alta complessità in linea con la media nazionale degli ultimi due anni;
- 4) Incremento del numero di ricoveri di alta complessità garantiti dal Servizio Sanitario Regionale.

Tenuto conto delle regole su esposte, già comunicate per l'anno 2021, nonché nelle more dell'espletamento dell'analisi dell'efficacia della manovra le cui condizioni sono riportate nel precedente elenco, si stabilisce che:

- 1) il budget aggiuntivo assegnato per l'anno 2021 è pari a 6,85 €/mln, diviso equamente tra le tre strutture private accreditate facenti parte della rete della cardiocirurgia (Policlinico Universitario A. Gemelli, Policlinico Universitario Campus Biomedico ed European Hospital), per un importo per singola struttura pari a 2,28 €/mln;

- 2) che alle strutture di cui al punto precedente, verrà riconosciuto l'80% del valore della produzione 2021 riferita ai DRG nn. 104, 105 e 548 e pari al massimo all'80% del budget aggiuntivo annuale dedicato, nel caso in cui si sia registrato nel 2021 un aumento del valore dei ricoveri in cardiocirurgia riferito ai DRG nn. 104, 105 e 548 rispetto alla stessa produzione lorda rilevata nell'anno 2019;
- 3) che alle strutture di cui al punto 1) verrà riconosciuto il 20% del valore della produzione 2021 riferita ai DRG nn. 104, 105 e 548 e pari al massimo al 20% del budget aggiuntivo annuale dedicato nel caso in cui il saldo di mobilità 2021 migliori di almeno il 10% rispetto al 2019;
- 4) che le strutture di cui al punto 1) dovranno sottoscrivere apposito *addendum* all'accordo *ex art. 8 quinquies* del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Per quanto riguarda il triennio 2022 – 2024, tenuto conto anche dei procedimenti di rilascio dell'accreditamento istituzionale ad oggi in corso e della configurazione della rete ospedaliera individuata nella determinazione n. G07512 del 18/06/2021 e s.m.i., si stabiliscono i seguenti criteri. Per il triennio in corso (2022 – 2024), al fine di migliorare i risultati del “*Progetto per il recupero della mobilità passiva di cardiocirurgia*” e garantire una maggiore efficacia della manovra, sono stati elaborati e condivisi con le strutture interessate i seguenti criteri.

In primo luogo, sono stati analizzati il numero di ricoveri per DRG delle strutture private accreditate Policlinico Universitario Campus Biomedico, Policlinico Universitario A. Gemelli ed *European Hospital*. I dati analizzati per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono il numero di dimissioni di ogni struttura per singolo DRG. I DRG presi in considerazione sono i seguenti:

DRG	MDC	Tipo	Descrizione
104	5	C	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici con cateterismo cardiaco
105	5	C	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici senza cateterismo cardiaco
106	5	C	Bypass coronarico con PTCA
108	5	C	Altri interventi cardiotoracici
547	5	C	Bypass coronarico con cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore
548	5	C	Bypass coronarico con cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore
549	5	C	Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore
550	5	C	Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore
553	5	C	Altri interventi vascolari con CC con diagnosi cardiovascolare maggiore
554	5	C	Altri interventi vascolari con CC senza diagnosi cardiovascolare maggiore
555	5	C	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con diagnosi cardiovascolare maggiore

Tabella 6: DGR di cardiocirurgia analizzati per le strutture private accreditate che fanno parte della rete di cardiocirurgia

I principali obiettivi, migliorativi e più efficaci rispetto a quelli individuati per l'anno 2021, sono:

- 1) mantenere il *case mix* dei ricoveri classificati con i DRG nn. 104, 105 e 548;
- 2) aumentare il numero di ricoveri classificati con i DRG nn. 104, 105 e 548.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al precedente punto 1), sono stati utilizzati i dati disponibili ed è stato fissato il *parametro di riferimento* tenendo conto dei ricoveri classificati con i DRG nn. 104, 105 e 548 per singola struttura.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al punto 2), si è proceduto come di seguito descritto.

In primo luogo, è stata fatta un'analisi per rilevare l'anno con il maggior numero di ricoveri, di ogni struttura e per singolo DRG, nel triennio di riferimento 2018 – 2020. È stato preso come **anno di riferimento**, l'anno in cui ogni singola struttura ha effettuato il maggior numero di ricoveri per singolo DRG n.104, 105 e 548 nel triennio 2018 – 2020.

Nella seguente tabella n. 7 viene riportato il maggior numero di ricoveri rilevato come sopra descritto che verrà preso quale **parametro di riferimento** per il raggiungimento dei *target* che verranno assegnati.

STRUTTURA	DRG 104 – DIMISSIONI	DRG 105 – DIMISSIONI	DRG 548 - DIMISSIONI	Totale dimissioni
EUROPEAN HOSPITAL	350	165	22	537
P.A. GEMELLI	224	328	69	621
CAMPUS BIO MEDICO	167	111	115	393

Tabella 7: Parametri di riferimento – Maggior numero annuale di ricoveri effettuati nel triennio 2018 - 2020

Successivamente sono state individuate le quote percentuali delle dimissioni per singola struttura e per DRG n. 104, 105 e 548.

Per gli anni 2022 – 2024, il budget c.d. “aggiuntivo” verrà suddiviso linearmente tra le tre strutture private accreditate. Qualora venisse accreditata un'ulteriore struttura con posti letto di cardiocirurgia, è previsto un incremento del fondo per l'assegnazione del budget c.d. “aggiuntivo”. Il budget aggiuntivo complessivo, incrementato, verrà suddiviso linearmente tra tutte le strutture private accreditate, al fine di mantenere invariati gli obiettivi fissati al presente paragrafo. Le strutture per le quali sono previsti posti letto di cardiocirurgia sono state individuate nella determinazione n. G07512/2021 avente ad oggetto “Adozione del Documento Tecnico recante: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015” e s.m.i.

Il numero delle dimissioni che devono essere effettuate per la riduzione della mobilità passiva è stato calcolato dividendo il c.d. “budget aggiuntivo” per il corrispondente valore dei DRG 104, 105 e 548, tenendo conto della relativa quota percentuale complessiva rispetto al totale delle dimissioni per i medesimi DRG. Nella seguente tabella n. 8 vengono riportati il numero di **ricoveri “target”** individuati come sopra descritto che sono in incremento rispetto al parametro di riferimento (numero di ricoveri) individuato nella precedente tabella n. 7.

STRUTTURA	DRG104		DRG105		DRG548		Budget
	Peso %	N° dimessi	Peso %	N° dimessi	Peso %	N° dimessi	
EUROPEAN HOSPITAL	65,18%	60	30,73%	34	4,10%	5	2.283.000,00 €
P.A. GEMELLI	36,07%	33	52,82%	59	11,11%	13	2.283.000,00 €
CAMPUS BIO MEDICO	42,49%	39	28,24%	31	29,26%	35	2.283.000,00 €
							6.85 €/mln

Tabella 8: Numero di dimessi **target** per singola struttura e per DRG

Nel caso in cui venisse accreditata un'ulteriore struttura con posti letto di cardiocirurgia, non potendo rilevare la produzione c.d. “storica”, il *parametro di riferimento* del numero di ricoveri sarà stabilito tenendo conto del *case mix* dei ricoveri classificati con i DRG 104, 105 e 548 sul territorio regionale e

rilevando i relativi pesi percentuali considerando il numero dei posti letto. Il *target* per l'eventuale nuova struttura verrà stabilito sulla base dei parametri storici di riferimento individuati per i DRG n. 104,105 e 548 alle altre strutture private accreditate già presenti e rilevando i relativi pesi percentuali considerando il numero dei posti letto.

Regole di remunerazione 2022 – 2024

1. Alla struttura verrà riconosciuto il 60% del valore della produzione in incremento rispetto al **parametro di riferimento** (tabella n. 7), riferita al budget c.d. “aggiuntivo”, qualora non raggiunga il *target* fissato per singolo DRG (tabella n. 8);
2. Alla struttura verrà riconosciuto l'80% del valore della produzione in incremento rispetto al **parametro di riferimento** (tabella n. 7), riferita al budget c.d. “aggiuntivo”, qualora raggiunga il *target* fissato per singolo DRG (tabella n. 8);
3. Fermo restando quanto disposto ai precedenti punti 1 e 2, alla struttura verrà riconosciuto il 100% del valore della produzione, riferita al budget c.d. “aggiuntivo”, qualora il saldo di mobilità regionale migliori rispetto al valore della produzione dei DRG di cardiocirurgia di cui alla precedente tabella n. 2. In particolare:
 - a) per il 2022 verrà riconosciuto il 100% del valore della produzione, riferita al budget c.d. “aggiuntivo”, qualora il saldo di mobilità regionale migliori di almeno 2.285.000,00 € rispetto al valore della produzione dei DRG di cardiocirurgia di cui alla precedente tabella n. 2. Qualora il saldo di mobilità non migliori o sia inferiore a 2.285.000,00 €, alla struttura verrà riconosciuto al massimo l'80% del valore della produzione di cui al presente punto 3 (4/5 del 100% del valore della produzione);
 - b) per il 2023 verrà riconosciuto il 100% del valore della produzione, riferita al budget c.d. “aggiuntivo”, qualora il saldo di mobilità regionale migliori di almeno 4.567.000,00 € rispetto al valore della produzione dei DRG di cardiocirurgia di cui alla precedente tabella n. 2. Qualora il saldo di mobilità non migliori o sia inferiore a 4.567.000,00 €, alla struttura verrà riconosciuto al massimo l'80% del valore della produzione di cui al presente punto 3 (4/5 del 100% del valore della produzione);
 - c) per il 2024 verrà riconosciuto il 100% del valore della produzione, riferita al budget c.d. “aggiuntivo”, qualora il saldo di mobilità regionale migliori di almeno 6.850.000,00 € rispetto al valore della produzione dei DRG di cardiocirurgia di cui alla precedente tabella n. 2. Qualora il saldo di mobilità non migliori o sia inferiore a 6.850.000,00 €, alla struttura verrà riconosciuto al massimo l'80% del valore della produzione di cui al presente punto 3 (4/5 del 100% del valore della produzione).

I valori di cui al precedente punto 3 saranno adeguati a seguito dell'incremento del budget c.d. “aggiuntivo” che potrà essere assegnato ad ulteriori strutture che verranno accreditate e che sono individuate nella programmazione della rete ospedaliera.

Alla produzione erogata secondo le regole di cui al presente progetto si applica la normativa nazionale e regionale in materia di controlli sanitari, con particolare riferimento ai controlli di appropriatezza e congruità.

Valutazione degli esiti e dei risultati

La manovra di recupero delle fughe sarà valutata a partire dall'analisi delle seguenti condizioni:

1. Riduzione del valore della mobilità passiva riferita alla casistica individuata nella tabella n. 2 per un importo almeno pari al budget aggiuntivo assegnato annualmente;
2. Diminuzione del numero e del valore di ricoveri fuori regione per prestazioni cardiocirurgiche erogate a pazienti residenti nella Regione Lazio con riferimento ai primi tre DRG chirurgici di alta complessità erogati ai pazienti residenti nel Lazio su cui si concentra in misura preponderante la mobilità passiva cardiocirurgica 2019;
3. Aumento del numero di ricoveri per prestazioni cardiocirurgiche effettuati presso le strutture pubbliche della Regione Lazio;
4. Durata della degenza per ricoveri di alta complessità in linea con la media nazionale degli ultimi due anni;
5. Incremento del numero di ricoveri di alta complessità garantiti dal Servizio Sanitario Regionale.